Decreto n. 35

Il Presidente

PREMESSO che la legge regionale n. 16 del 7 agosto 2014, art. 1, comma 124, così come modificata dalla l.r. n. 6/2016 art. 24, comma 6, lett. a), istituisce **l'Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne**, con sede presso gli uffici del Consiglio regionale;

CHE il Consiglio Regionale, a norma dell'art. 1, comma 127, della citata l.r. n. 16/2014 e successive modifiche, elegge il Presidente ed i componenti dell'Osservatorio, scelti da apposita short list;

PRESO ATTO che per la nomina in argomento sono state osservate le procedure previste dalla legge regionale n.17 del 7 agosto 1996 e successive modifiche;

CONSIDERATO che è necessario assicurare il funzionamento dell'Osservatorio che svolge un ruolo rilevante per il monitoraggio del fenomeno della violenza sulle donne, dovendo, nel contempo, garantire un supporto per l'analisi del fenomeno de quo;

CHE si deve senz'altro procedere a tale nomina e che il Consiglio Regionale convocato per le sedute dei giorni 19, 26 luglio e 6 ottobre 2016 non ha provveduto a quanto di sua competenza;

CHE occorre procedere, in via sostitutiva, in attuazione della l.r. n.17/96 s.m.i.;

VISTE le proposte di candidatura pervenute alla competente Struttura del Consiglio regionale, corredate dai curricula e dalle dichiarazioni di responsabilità relative alla insussistenza di situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui alla l.r. n. 24/2012 e successive modifiche nonché di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e successive modifiche;

DECRETA

a) di nominare, per i motivi esposti in premessa, in attuazione dell'art. 1 comma 127 della l.r. n. 16/2014 e successive modifiche:
   - la Dott.ssa **BRUNO** Rosaria, nata a Grottaminarda (AV) il 3 luglio 1963,
   - **Presidente dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne;**
   - la Dott.ssa **ARGENZO** Maria nata ad Arzano (NA) il 6 maggio 1970,
   - la Dott.ssa **CASTELLACCIO** Gaetana nata a Mugnano di Napoli (NA) il 30 ottobre 1975,
   - la Dott.ssa **IANNIELLO** Clementina nata a Caserta il 29 dicembre 1962,
   - la Dott.ssa **PIGNATA** Marianna nata a Caserta il 2 maggio 1975,
     Componenti dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne.

Il presente decreto è trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Attività Legislativa, alla Direzione generale Risorse umane finanziarie e strumentali, all'Unità Dirigenziale staff Pianificazione, Qualità Controllo interno ed Assistenza agli organismi di controllo, all'Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione ed al Responsabile della pubblicazione del Consiglio Regionale, nonchè al Direttore responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 23 novembre 2016

f.to Il Presidente
dott.ssa Rosa D'AMELIO

DECRETO N. 34

IL PRESIDENTE

Premesso

- che l'Ufficio di Presidenza, con propri atti deliberativi, ha approvato il Regolamento concernente il nuovo Ordinamento del Consiglio regionale della Campania, pubblicato sul BURC n. 15 del 4 marzo 2015;
- l'Ordinamento del Consiglio regionale della Campania prevede le seguenti strutture organizzative: un Segretariato Generale, due Direzioni generali, una per l'area legislativa e l'altra per l'area amministrativa, tre Unità dirigenziali Speciali e/o di Staff e dodici Unità dirigenziali;
- l'art. 6 del Regolamento ordinamentale, nel prevedere la figura del Segretario Generale quale massimo livello dirigenziale del Consiglio, indica compiti e funzioni da espletare.

Valutato

- che con delibera n. 46 del 13 luglio 2016, l'Ufficio di Presidenza, ha approvato l'avvio delle procedure amministrative per la ricerca di professionalità ai fini del conferimento dell'incarico di Segretario Generale del Consiglio regionale della Campania.

Considerato

- che ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii, l'Ufficio di Presidenza, con delibera n. 53 del 6 ottobre 2016, ha nominato la dott.ssa Santa Brancati, all'attualità dirigente della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Segretario Generale con incarico a tempo determinato per l'intera legislatura, con scadenza al novantesimo giorno successivo all'insediamento del nuovo organo di indirizzo politico della XI legislatura, con le funzioni ed i compiti previsti all'articolo 6 del citato Regolamento ed ha previsto la stipula di un contratto individuale che ne definisce il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in conformità a quanto previsto dal CCNL e dal CCDI vigenti per l'Area della dirigenza.

Visti

- gli artt. 19 e 24 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- le delibere UP nn.364-369-388/2015;
- la delibera UP n. 46/2016,
- la delibera UP n. 53/2016.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

- di assegnare alla dott.ssa Santa Brancati, nata a Messina il 20 Marzo 1956, la posizione di Segretario Generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di fissare la decorrenza della suddetta nomina, in conformità alle previsioni del contratto, sottoscritto in data 23 novembre 2016, dal 1° dicembre 2016;
- di corrispondere alla dott.ssa Santa Brancati il compenso annuo lordo per tale incarico che corrisponde a quanto previsto dal CCNL e dal CCDI del Consiglio regionale della Campania, area della dirigenza, in applicazione delle previsioni dell'ordinamento del Consiglio Regionale;
- di inviare il presente atto al Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali e al Responsabile della pubblicazione, per gli adempimenti conseguenziali e per l'inoltro al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli 23 novembre 2016

f.to Rosa D'Amelio

Deliberazione Giunta Regionale n. 647 del 22/11/2016

Dipartimento 40 - Dipartimento UDCP

Direzione Generale 1 - Gabinetto del Presidente

Oggetto dell'Atto:

Proposta al Consiglio regionale di disegno di legge per il riconoscimento della legittimita' di debiti fuori bilancio derivanti da titoli giurisdizionali ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono state dettate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
b) l'articolo 73, comma 1, lettera a) del citato d. lgs. 118/2011 dispone che la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive è riconosciuta dal Consiglio regionale con legge;
c) il successivo comma 4 dell'articolo 73 prevede che, decorso inutilmente il termine di sessanta giorni dalla proposta di legge, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
d) con deliberazione di Giunta regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'*iter* procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
e) con nota prot. 11741/UDCP/GAB/UL del 21 aprile 2016, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania ha rappresentato che, in un'ottica di semplificazione amministrativa e normativa, le Direzioni generali – nel quadro delle procedure già in uso - sottopongano, con cadenza periodica, all'approvazione della Giunta una proposta di deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di pertinenza;
f) con nota n. 828/SP del 7 settembre 2016, l'Assessore al Bilancio della Giunta regionale ha dettato indicazioni operative in merito alla procedura per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo, in particolare, che, con periodicità prestabilita, le strutture amministrative competenti propongano un provvedimento collegiale con cui la Giunta, nel prendere atto delle partite debitorie formatesi, dà mandato alla Segreteria di Giunta, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito l'Ufficio legislativo del Presidente per i profili di competenza, di predisporre un unico disegno di legge che accorpi i debiti fuori bilancio assentiti dall'organo di governo;

CONSIDERATO che

a) con deliberazione n. 634 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 737.348,80, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per la Programmazione Economica;
b) con deliberazione n. 635 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 298.971,38, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
c) con deliberazione n. 636 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 3.483,26, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
d) con deliberazione n. 637 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 397.435,76, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per le Risorse Umane;

e) con deliberazione n. 638 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 15.358,72, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
f) con deliberazione n. 640 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 105.345,42, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
g) con deliberazione n. 641 del 15 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto di titoli esecutivi in cui la Regione risulta soccombente, per una partita debitoria complessiva pari a euro 261.085,52, derivante dall'accorpamento di debiti formatisi presso la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
h) che, nelle delibere sopra citate, sono stati adottati i provvedimenti necessari per gli aggiustamenti contabili necessari a garantire il finanziamento dei debiti assentiti ed è stato dato mandato alla Segreteria di Giunta, congiuntamente alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito, per i profili di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente, di predisporre unico disegno di legge da sottoporre al Consiglio regionale per il riconoscimento della legittimità dei debiti *de quibus*;

PRESO ATTO che
la partita debitoria complessiva derivante dalle delibere sopra citate è pari a euro 1.819.028,86;

RITENUTO
di dover proporre al Consiglio regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio già assentiti dalla Giunta regionale nel corso della seduta del 15 novembre 2016;

SENTITO, per i profili di competenza, l'Ufficio legislativo del Presidente;

VISTI
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) la deliberazione di Giunta regionale n. 1731 del 30 ottobre 2006;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 634 del 15 novembre 2016;
d) la deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 15 novembre 2016;
e) la deliberazione di Giunta regionale n. 636 del 15 novembre 2016;
f) la deliberazione di Giunta regionale n. 637 del 15 novembre 2016;
g) la deliberazione di Giunta regionale n. 638 del 15 novembre 2016;
h) la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 15 novembre 2016;
i) la deliberazione di Giunta regionale n. 641 del 15 novembre 2016;
j) la nota prot. 11741/UDCP/GAB/UL del 21 aprile 2016;
k) la nota n. 828/SP del 7 settembre 2016;

PROPONE e la Giunta, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, costituenti parte sostanziale del presente atto,

1) di proporre al Consiglio regionale, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 73, comma 1, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio della Giunta regionale;
2) di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo dell'Ufficio legislativo del Presidente, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e al BURC per la pubblicazione.

Disegno di legge a iniziativa della Giunta regionale

"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Art. 1
(*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*)

1. I debiti fuori bilancio, pari a complessivi € 1.819.028,86, derivanti da provvedimenti esecutivi pronunciati dall'Autorità giudiziaria e riassuntivamente descritti negli allegati A), B), C), D), E), F), G) alla presente legge, sono riconosciuti legittimi ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Art. 2
(*Norma Finanziaria*)

1. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota di cui all'allegato A) alla presente legge, si provvede per euro 711.237,59 mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 7, Programma 1, Titolo 1 del bilancio per il corrente esercizio finanziario e per euro 26.111,21 si è già provveduto mediante discarico delle carte contabili per pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive con imputazione al bilancio regionale.
2. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota pari a euro 298.971,38 di cui all'allegato B) alla presente legge**,** si è già provveduto mediante discarico delle carte contabili per pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive con imputazione al bilancio regionale.
3. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota di cui all'allegato C) alla presente legge, si provvede, per euro 2.098,60 ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera f) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma necessaria a valere sullo stanziamento della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e corrispondente incremento in termini di competenza e di cassa dello stanziamento della Missione 1, Programma 3, Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario , e per euro 1.384, 66 si è già provveduto mediante discarico delle carte contabili per pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive con imputazione al bilancio regionale.
4. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota pari a euro 397.435,76 cui all'allegato D) alla presente legge, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 1, Programma 10, Titolo 1 del bilancio per il corrente esercizio finanziario.
5. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota pari a euro 15.358,72 di cui all'allegato E) alla presente legge, si provvede, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera f) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma necessaria a

valere sullo stanziamento della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e corrispondente incremento in termini di competenza e di cassa dello stanziamento della Missione 1, Programma 5, Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

6. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota pari a euro 105.345,42 di cui all'allegato F) alla presente legge, si provvede mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 16, Programma 2, Titolo 1 del bilancio per il corrente esercizio finanziario.
7. Al finanziamento del debito individuato all'articolo 1, per la quota di cui all'allegato G) alla presente legge, si provvede per euro 86.753,75 mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 9, Programma 2, Titolo 1 del bilancio per il corrente esercizio finanziario, per euro 100.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse disponibili in termini di competenza e cassa, a valere sugli stanziamenti della Missione 9, Programma 8, Titolo 1 del bilancio per il corrente esercizio finanziario, nonché, per euro 74.331,77 ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera f) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa a valere sullo stanziamento della Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e corrispondente incremento in termini di competenza e di cassa dello stanziamento della Missione 9, Programma 8, Titolo 1 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art. 3
(*Entrata in vigore*)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A (articolo 2, comma 1)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
634	15/11/2016	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo di euro 737.348,80.	euro 737.348,80	De Luca D'Alessio

ALLEGATO B (articolo 2, comma 2)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
635	15/11/2016	Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Direzione Generale 53-08 Lavori Pubblici e Protezione Civile.	euro 298.971,38	De Luca D'Alessio

ALLEGATO C (articolo 2, comma 3)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
636	15/11/2016	Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio per spese di giudizio a favore di Siniscalchi Gennaro, Lucia Vitolo, Avv. Carbone Angelo.	euro 3.483,26	D'Alessio

ALLEGATO D (articolo 2, comma 4)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
637	15/11/2016	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Importo complessivo euro 397.435,76.	euro 397.435,76	D'Alessio Palmeri

ALLEGATO E (articolo 2, comma 5)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
638	15/11/2016	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Importo complessivo euro 15.358,72.	euro 15.358,72	D'Alessio Palmeri

ALLEGATO F (articolo 2, comma 6)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
640	15/11/2016	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art 73, c. 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo euro 105.345,42. Variazione compensativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 2	euro 105.345,42	De Luca D'Alessio

ALLEGATO G (articolo 2, comma 7)

**Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio
derivanti da provvedimenti pronunciati dell'Autorità giudiziaria,
ai sensi della lettera a), comma 1, dell'articolo 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**

Numero delibera	Seduta di Giunta	Oggetto	Importo complessivo	Assessore proponente
641	15/11/2016	Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 23/06//2011 n. 118 come modificato dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126	euro 261.085,52	Bonavitacola D'Alessio

Relazione illustrativa del disegno di legge a iniziativa della Giunta regionale

"Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è disposto che la legittimità dei debiti fuori bilancio è riconosciuta dal Consiglio regionale con legge, con l'ulteriore previsione – riservata alle circostanze in cui il debito sia originato da titoli giurisdizionali esecutivi – che la legittimità del debito si intende riconosciuta trascorsi sessanta giorni dalla ricezione della proposta normativa.

Nella definizione delle modalità procedurali intese alla approvazione da parte della Giunta regionale dei disegni di legge ai sensi della citata normativa, l'Assessore al Bilancio ha fornito indicazioni operative atte a garantire la presentazione, con cadenza periodica, della proposta di un unico disegno di legge, con cui sia riassuntivamente proposto al Consiglio il riconoscimento della legittimità di partite debitorie accorpate, imputabili alle Direzioni Generali interessate, sulla base di una preventiva deliberazione con cui la Giunta, preso atto del titolo esecutivo da cui origina il debito, dà mandato a un unico ufficio di provvedere alla definizione, sentito l'Ufficio legislativo del Presidente, dell'articolato normativo.

All'**articolo 1** del disegno di legge si riconosce, ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità di una partita debitoria fuori bilancio della Giunta regionale, derivante da provvedimenti giurisdizionali, per un importo complessivo pari a € 1.819.028,86. I debiti parziali imputabili alle Direzioni Generali interessate sono schematicamente elencati a seguire e riportati nell'allegato al disegno di legge:

1)	Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo:	€ 737.348,80
2)	Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile:	€ 298.971,38
3)	Direzione Generale per le Risorse Finanziarie:	€ 3.483,26
4)	Direzione Generale per le Risorse Umane:	€ 397.435,76
5)	Direzione Generale per le Risorse Strumentali:	€ 15.358,72
6)	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali:	€ 105.345,42
7)	Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema:	€ 261.085,52
	TOTALE:	€ 1.819.028,86

L'**articolo 2** del disegno di legge determina le fonti di finanziamento per i pagamenti, già preventivamente stanziate sui pertinenti capitoli del bilancio gestionale corrente, per ogni voce di debito fuori bilancio.

Allegato al disegno di legge è un prospetto riepilogativo delle deliberazioni con cui la Giunta, prendendo atto dei titoli esecutivi, ha assentito ai debiti che hanno avuto origine presso le Direzioni Generali. A ciascuna delle partite debitorie indicate è associata una fonte di finanziamento, come determinata e individuata all'articolo 2 del disegno di legge.

Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020 - POC 2014/2020. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
c. con DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 della regione Campania, ai fini della successiva approvazione del CIPE;
d. il POC Campania FESR 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato-Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1/05/2016;
e. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
f. definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico) Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
g. demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
h. demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
i. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Campania FESR 2014/2020, stabilendo altresì la corrispondenza dinamica tra lo stesso ed il SI.GE.CO. del POC 2014/2020;
j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 sono stati designati i responsabili di Obiettivo Specifico del P0 FESR Campania 2014- 2020;

PREMESSO, altresì, CHE

a. come rilevato dal "Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020" e dalle Raccomandazioni Specifiche per Paese del Consiglio, emerge con forza l'esigenza di rafforzare l'efficacia dell'utilizzo dei Fondi Strutturali da parte delle Amministrazioni responsabili;
b. con Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "*Governance* e Capacità Istituzionale", che promuove interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della *governance* multilivello nei programmi di investimento;
c. il Piano di Rafforzamento Amministrativo individua quale obiettivo strategico della Regione Campania la crescita della *capacity building* della struttura amministrativa regionale al fine di

superare le criticità rilevanti, in particolare rispetto al tema della carenza di competenze specialistiche;

d. coerentemente, il Programma Operativo FESR 2014/2020 e il Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020, tra l'altro, indicano la necessità di rafforzare la capacità istituzionale della Regione Campania anche attraverso azioni di supporto di Assistenza Tecnica, sia a beneficio delle Autorità e degli uffici regionali coinvolti nell'attuazione dei Programmi sia per il rafforzamento degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari;

e. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 la dimensione territoriale dello sviluppo è declinata attraverso l'individuazione di diverse strategie territoriali trasversali: Città e aree interne nonché lo sviluppo urbano del Comune di Napoli;

f. in tale ottica le linee di intervento di Assistenza Tecnica devono essere volte ad assicurare alle Amministrazioni locali sopra richiamate la realizzazione di azioni di supporto, coordinamento e sorveglianza dei diversi programmi di spesa;

g. in aggiunta agli strumenti di assistenza tecnica ordinaria sopra richiamati, è inoltre prevista la possibilità, in un'ottica di complementarietà tesa all'efficienza e al raggiungimento dei target di spesa, di utilizzo dello strumento JASPERS (Joint Assistance in Supporting Projects in European Regions), Assistenza congiunta a sostegno dei progetti nelle regioni europee, al fine di facilitare l'elaborazione di grandi progetti co-finanziati dal Fondo di coesione e dal Fondo europeo di sviluppo regionale;

CONSIDERATO CHE

a. gli articoli 58 e 59 del regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 disciplinano l'utilizzo dell'assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE;

b. le azioni di assistenza tecnica possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;

c. è altresì possibile sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, nonché azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

d. il POR FESR prevede un asse dedicato all'assistenza tecnica il cui Obiettivo Strategico è *Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020*;

e. il valore complessivo del suddetto Asse "Assistenza Tecnica" a valere su fondi FESR 2014/2020 è pari a € 103.347.783,00 ad oggi sono state già programmate sul citato Asse risorse per un ammontare complessivo di € 9.300.000,00;

f. nello specifico la categoria di operazione 121 *"Preparazione, attuazione, sorveglianza ed ispezione"* prevede una dotazione finanziaria pari ad € 91.007.139,00 dei quali € 3.200.000,00 già programmati e € 87.807.139,00 ancora da programmare;

g. anche il POC 2014/2020 prevede una linea d'azione denominata "*Capacità amministrativa e assistenza tecnica (OT 11)*" il cui valore complessivo è pari a € 4.500.000,00;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

a. le diverse azioni previste dall'OT 11 "Assistenza Tecnica" contribuiranno alla realizzazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

b. le azioni di assistenza tecnica oggetto del presente atto deliberativo devono essere tese ad assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza principalmente del POR FESR Campania 2014-2020, ma anche del POC 2014/2020 nonché del Patto per il Sud;

c. è necessario, pertanto, approvare un programma integrato di interventi di Assistenza Tecnica che individui le risorse, gli obiettivi e i tempi di esecuzione degli stessi e che consenta l'ottimizzazione dell'azione regionale a sostegno dell'utilizzo del FESR favorendo, contestualmente, sinergie con le azioni finanziate dal POC 2014/2020 nonché dal Patto per il Sud, e previste dal PRA;

d. nell'ambito del PO FESR 2014/2020 la dimensione territoriale dello sviluppo è declinata attraverso l'individuazione di due Strategie Territoriali Trasversali: Città e aree interne e che il POR FESR 2014/2020, prevede quale linea di intervento, anche lo sviluppo urbano per il Comune di Napoli

e. è possibile finanziare i costi e le spese necessarie alla fase di ascolto, alla redazione del DOS e del Programma Integrato Città Sostenibile, in quanto attività di preparazione, contabilizzando tali risorse quale anticipo sulle spese per l'assistenza tecnica, nelle more della definizione di apposito Piano di Assistenza Tecnica (PAT), da redigere unitamente al Programma Integrato Città Sostenibile;

f. ai sensi del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/216, è possibile procedere ad affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

g. il PRA assegna all'Assistenza tecnica il compito di assicurare sia l'approccio integrato tra i Fondi Strutturali che il raccordo tra l'AT dedicata ai Fondi SIE e quella che verrà messa in campo dal POC, o qualsiasi altro fondo/programma sia esso nazionale o regionale.

h. il PRA prevede che l'assistenza tecnica può essere interna (realizzata attraverso il ricorso a strutture in house competenti *ratione materiae* coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia) o esterna, selezionata attraverso procedure ad evidenza pubblica anche tramite il ricorso CONSIP in qualità di centrale di committenza nazionale che, sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

RITENUTO CHE

a. al fine di rendere efficaci gli interventi e le operazioni di Assistenza Tecnica, si debba disporre:
   a.1 la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2017/2022, per un importo di € 87.807.139,00, sull'Asse prioritario 11 Assistenza Tecnica – categoria di operazione "*Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni*";
   a.2 la programmazione finanziaria a valere sulle risorse POC FESR 2014/2020 per le annualità 2017/2022, per un importo di € 4.500.000,00 linea d'azione "*Capacità amministrativa e assistenza tecnica (OT 11*)";

per le attività di seguito elencate:

Intervento	Importo programmato POR FESR 2014/2020 (€)	Importo programmato POC 2014/2020 (€)
Spese per Attuazione e efficientamento del POR FESR	1.000.000,00	

Intervento	Importo programmato POR FESR 2014/2020 (€)	Importo programmato POC 2014/2020 (€)
Assistenza tecnica tematica 2017-2022 (Energia, Competitività, Ambiente, ecc..)	37.000.000,00	
Assistenza tecnica ADG e ADC 2017-2022	25.000.000,00	
Assistenza tematica Strategia Sviluppo Territoriale 2017-2022 , assistenza tematica OI e Città di Napoli 2017-2022	16.000.000,00	
Ulteriori interventi connessi a supporti specifici necessari per assicurare la puntuale e corretta esecuzione del Programma	8.807.139,00	
Assistenza tecnica ai Programmi Complementari		4.500.000,00
Totale	**87.807.139,00**	**4.500.000,00**

b. nell'ambito dell'Assistenza tematica alle Città medie che si configureranno come Organismi Intermedi nonché nell'ambito del supporto alla Strategia di Sviluppo Urbano della Città di Napoli per il periodo 2017-2022, le risorse da destinare alle predette Città saranno pari ad una quota massima del 2% delle risorse finanziarie loro assegnate;
c. si debba dare mandato al ROS dell'Asse Assistenza Tecnica di verificare opportunamente, in funzione dei servizi da acquisire, la scelta delle forme organizzative di svolgimento dei servizi di Assistenza Tecnica in argomento, tra cui anche quella del modello in house, laddove ricorrano le condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 (art. 5 e art. 192) previa adeguata valutazione della fattibilità economico finanziaria (efficienza, economicità e qualità del servizio, e sostenibilità organizzativa) della stessa, ovvero provvedendo altrimenti all'acquisizione dei servizi a mezzo opportuno ricorso al mercato o a Convenzioni CONSIP;

RITENUTO ALTRESÌ CHE

a. si debba demandare al ROS dell'Asse Assistenza Tecnica la pianificazione di dettaglio delle attività di Assistenza Tecnica in argomento, acquisiti dai ROS gli specifici fabbisogni, al fine di renderli rispondenti all'obiettivo di assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020;
b. di dover iscrivere in bilancio regionale il capitolo di spesa 6196, correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514,1516 ed il capitolo di spesa 8526, correlato al capitolo di entrata 2040, le cui transazioni sono indicate all'Allegato A e la cui responsabilità è affidata alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (DG 51 16);
c. di dover iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2 nel bilancio di previsione 2016/2018 le risorse per l'importo complessivo di € 92.307.139,00, come riportato nell'Allegato B e in particolare l'importo di € 15.700.000,00 nella competenza dell'esercizio 2017 e € 76.607.139,00 nella competenza dell'esercizio 2018;

DATO ATTO

a. dell'istruttoria acquisita agli atti con prot. n. 755595/2016 della competente UOD 03 della DG 16;

ACQUISITO

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 32106 del 21.11.2016;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;

b. il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
c. l'Accordo di partenariato 2014/2020;
d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
e. la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
f. la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g. il DPGR n. 156 del 02 settembre 2015 nomina del Responsabile della Programmazione Unitaria;
h. la DGR n. 13 del 19 gennaio 2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
i. la DGR n. 39 del 02 Febbraio 2016, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;
j. il DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 approvazione proposta POC 2014 – 2020;
l. il DPGR n. 76 del 17 marzo 2016 nomina del Responsabile dell'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2014 – 2020;
m. il DPGR n. 97 del 18 aprile 2016 è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff "Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo";
n. la DGR 187 del 3 maggio 2016 si è proceduto alla modifica della D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii.;
o. la DGR n. 228 del 18 maggio 2016;
p. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
q. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati:

DELIBERA

1. di disporre la programmazione finanziaria degli interventi e delle operazioni di Assistenza Tecnica:
   1.1 a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2017/2022, un importo di € 87.807.139,00, sull'Asse prioritario 11 Assistenza Tecnica – categoria di operazione "*Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni*";
   1.2 a valere sulle risorse POC FESR 2014/2020 per le annualità 2017/2022, un importo di € 4.500.000,00 linea d'azione *"Capacità amministrativa e assistenza tecnica (OT 11)";*

   per le attività di seguito elencate:

Intervento	Importo programmato POR FESR 2014/2020 (€)	Importo programmato POC 2014/2020 (€)
Spese per Attuazione e efficientamento del POR FESR	1.000.000,00	
Assistenza tecnica tematica 2017-2022 (Energia, Competitività, Ambiente, ecc..)	37.000.000,00	
Assistenza tecnica ADG e ADC 2017-2022	25.000.000,00	
Assistenza tematica Strategia Sviluppo Territoriale 2017-2022 , assistenza tematica OI e Città di Napoli 2017-2022	16.000.000,00	
Ulteriori interventi connessi a supporti	8.807.139,00	

Intervento	Importo programmato POR FESR 2014/2020 (€)	Importo programmato POC 2014/2020 (€)
specifici necessari per assicurare la puntuale e corretta esecuzione del Programma		
Assistenza tecnica ai Programmi Complementari		4.500.000,00
Totale	**87.807.139,00**	**4.500.000,00**

2. di assegnare, nell'ambito dell'Assistenza tematica alle Città medie che si configureranno come Organismi Intermedi nonché nell'ambito del supporto alla Strategia di Sviluppo Urbano della Città di Napoli per il periodo 2017-2022, le risorse da destinare alle predette Città per una quota massima del 2% delle risorse finanziarie loro assegnate;
3. di dare mandato al ROS dell'Asse Assistenza Tecnica di verificare opportunamente, in funzione dei servizi da acquisire, la scelta delle forme organizzative di svolgimento dei servizi di Assistenza Tecnica in argomento, tra cui anche quella del modello *in house*, laddove ricorrano le condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 (art. 5 e art. 192) previa adeguata valutazione della fattibilità economico finanziaria (efficienza, economicità e qualità del servizio, e sostenibilità organizzativa) della stessa, ovvero provvedendo altrimenti all'acquisizione dei servizi a mezzo opportuno ricorso al mercato o a Convenzioni CONSIP;
4. di demandare al ROS dell'Asse Assistenza Tecnica la pianificazione di dettaglio delle attività di Assistenza Tecnica in argomento, acquisiti dai ROS gli specifici fabbisogni, al fine di renderli rispondenti all'obiettivo di assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020;
5. di iscrivere in bilancio regionale il capitolo di spesa 6196, correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514,1516 ed il capitolo di spesa 8526, correlato al capitolo di entrata 2040, le cui transazioni sono indicate all'Allegato A e la cui responsabilità è affidata alla Direzione Generale "Autorità di Gestione FESR" (DG 51 16);
6. di iscrivere in termini di competenza, ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2 nel bilancio di previsione 2016/2018 le risorse per l'importo complessivo di € 92.307.139,00, come riportato nell'Allegato B e in particolare l'importo di € 15.700.000,00 nella competenza dell'esercizio 2017 e € 76.607.139,00 nella competenza dell'esercizio 2018;

7. trasmettere il presente atto:
   - al Presidente della Giunta Regionale della Campania
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, già Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica;
   - all'Assessore ai Fondi europei;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
   - al Responsabile dell'attuazione delle Linee Guida per lo Sviluppo Urbano
   - all'UDCP – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Allegato A - Capitoli di nuova iscrizione

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6196	POR FESR 2014/2020 - Asse Assistenza Tecnica – Assistenza tematica Sviluppo Territoriale	1	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	3	2.02.03	4	3
8526	POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 - Assistenza Tecnica	1	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	8	2.01.03	4	3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVA VARIAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2016/2018

(art. 4, comma 2, lettera a), L.R. 2/2016)

Entrata											
Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	Competenza 2016		Cassa 2016		Competenza 2017		Competenza 2018	
				+	-	+	-	+	-	+	-
4	200	4020500	1512					11.025.000,00		54.830.354,25	
4	200	4020100	1514					2.572.500,00		12.793.749,33	
4	200	4020100	1516					1.102.500,00		5.483.035,43	
4	200	4020100	2040					1.000.000,00		3.500.000,00	
			Totali	**0,00**		**0,00**		**15.700.000,00**		**76.607.139,00**	

Spesa											
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggregato**	**Capitolo**	**Competenza 2016**		**Cassa 2016**		**Competenza 2017**		**Competenza 2018**	
					+	-	+	-	+	-	+	-
1	12	2	203	6196					1.700.000,00		8.300.000,00	
1	12	2	202	6198					13.000.000,00		64.807.139,00	
1	12	2	202	8526					1.000.000,00		3.500.000,00	
				Totali	**0,00**		**0,00**		**15.700.000,00**		**76.607.139,00**	

Correlazione Entrata/Spesa							
Competenza 2017				**Competenza 2018**			
Capitolo Entrata	**Importo**	Capitolo di Spesa	Importo	**Capitolo Entrata**	**Importo**	Capitolo di Spesa	Importo
1512	11.025.000,00	6196	1.275.000,00	1512	54.830.354,25	6196	6.225.000,00
		6198	9.750.000,00			6198	48.605.354,25
1514	2.572.500,00	6196	297.500,00	1514	12.793.749,33	6196	1.452.500,00
		6198	2.275.000,00			6198	11.341.249,33
1516	1.102.500,00	6196	127.500,00	1516	5.483.035,43	6196	622.500,00
		6198	975.000,00			6198	4.860.535,43
2040	1.000.000,00	8526	1.000.000,00	2040	3.500.000,00	8526	3.500.000,00
	15.700.000,00		**15.700.000,00**		**76.607.139,00**		**76.607.139,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 445 del 02/08/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 2 - UOD Trasporto su ferro

Oggetto dell'Atto:

DGR N.122/2016 -. ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
b. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, che nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 4 "Energia Sostenibile", prevede l'Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile", che comprende il completamento delle commesse già avviate dall'EAV s.r.l. sul POR 2007-13, relative al "Revamping di n. 12 ETR già in uso tipo Fe 220 sull'ex ferrovia circumvesuviana" e al "Revamping di n. 25 ETR già in uso tipo T21 sull'ex ferrovia circumvesuviana", per un valore complessivo sul nuovo P.O., di € 56.179.200,00;
c. la Giunta regionale, con D.G.R. n. 59 del 15/02/2016, ha approvato - ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE - il "Piano Operativo Complementare 2014-2020" (POC), con una dotazione finanziaria per la linea d'azione "Trasporti e Mobilità" pari a 434,76 M€, da destinare ad azioni operative coerenti con la strategia di settore, tra le quali, in particolare, "l'acquisto di nuovo materiale rotabile e adeguamento del materiale esistente";

PREMESSO altresì che

a. con D.G.R. n. 496 del 21.10.2015 la Giunta regionale, in base all'esigenza di rinnovo del vetusto parco rotabile su ferro destinato ai servizi regionali, ha stabilito di programmare un finanziamento di complessivi € 84.268.800,00 (IVA inclusa) per far fronte alla esigenza di n. 12 treni di tipo metropolitano, da acquisire attraverso la fornitura descritta in premessa, incrementata nei limiti di legge, da destinare alle linee FS regionali campane, tra cui anche alla "Linea 2" della Metropolitana di Napoli;
b. con Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 10/12/2015 recante *"Acquisto materiale rotabile ferroviario di tipo metropolitano destinato alle linee ferrovie dello stato regionali. Determinazioni conseguenti alla DGR n. 496/2015*" si è previsto:
   - di procedere alla riprogrammazione delle risorse PAC 2007-2013, già ripartite con DGR n. 39/2014, con riferimento alla quota di € 28.089.600,00 (iva compresa), destinata alla commessa "Sistema della Metropolitana Regionale - Ferrovia ex Metrocampania Nord Est - Materiale rotabile tratta Piscinola Aversa Centro (1° lotto)" e alla commessa "Acquisto Elettrotreni Firema ferrovia ex Metrocampania Nordest";
   - di dare seguito all'impegno programmato con la DGR 496/2015 per il rinnovo del parco rotabile, destinando le risorse riprogrammate di cui al punto precedente, per l'importo complessivo di € 28.089.600,00 inclusa IVA, a copertura dell'acquisto di n. 4 (quattro) unità di trazione;
   - di programmare la quota rimanente, pari ad € 56.179.200,00 (IVA inclusa) a copertura dell'acquisto di n. 8 (otto) unità di trazione, a valere sulle risorse afferenti alla Programmazione Unitaria 2014-2020
c. con Delibera di Giunta regionale n. 122 del 22.03.2016 recante "*Rinnovo del parco rotabile ferroviario per la fornitura di n. 8 unità di trazione a valere sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'OT 4 – Azione 4.6.2. Istituzione nuovo capitolo di spesa ed iscrizione in termini di competenza e di cassa nell'ambito della Missione 10 Programma 06 del Bilancio regionale*" si è previsto, tra l'altro, di:
   - di riprogrammare sul POC il completamento delle commesse già avviate dall'EAV s.r.l. sul POR 2007-13, relative al "*Revamping di n. 12 ETR già in uso tipo Fe 220 sull'ex ferrovia Circumvesuviana*" e al "*Revamping di n. 25 ETR già in uso tipo T21 sull'ex ferrovia Circumvesuviana*", per un valore complessivo di € 56.179.200,00, nell'ambito della dotazione ex DGR 59/16 destinata ai Trasporti, liberando dal PO FESR 2014-2020 l'equivalente quota,

precedentemente impegnata con D.D. n. 244 del 11.12.2015 (Dip. 53 – DG 7) sul capitolo 2906, e successivamente disimpegnata con D.D. n. 21 del 21.03.2016 (Dip. 53 – DG 7);
- di destinare, in attuazione dell'impegno programmato con la D.G.R. n. 496/2015 per il rinnovo del parco rotabile di cui in premessa, l'importo complessivo di **€ 56.179.200,00** (IVA inclusa) alla fornitura di n. 8 (otto) unità di trazione a valere sulla quota del **P.O. FESR 2014-2020**, destinata all'OT 4 – Azione 4.6.2 "*Rinnovo del materiale rotabile*", liberata dalla riprogrammazione sul POC degli interventi di completamento delle commesse EAV s.r.l. di cui in precedenza;

d. le delibere citate ai punti precedenti hanno stabilito che la proprietà della fornitura nella sua interezza, comprensiva di n. 4 (quattro) treni di cui alla DGR n. 714/2015 e n. 8 (otto) treni di cui alla DGR n. 122/2016, sarà direttamente in capo alla Regione;
e. l'art. 19 comma 1 lett. b) della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6., ha introdotto il comma 2 bis dell'art. 43 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3, secondo il quale "*Nell'ambito del programma di ammodernamento e potenziamento del parco rotabile regionale, per incrementare gli standard qualitativi del servizio di trasporto pubblico locale, verificato il fabbisogno e la compatibilità tecnica ed economico-amministrativa, la Regione si riserva di subentrare nei contratti di servizio o fornitura, stipulati da altro ente aggiudicatore, purché il fornitore sia stato scelto a seguito di procedura concorrenziale ad evidenza pubblica*."
f. in conformità alla sopra citata normativa regionale ed in esecuzione agli atti sopra menzionati, è stato definito il percorso giuridico indicato per il perseguimento degli obiettivi prefissati e, in armonia con principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, si è proceduto con il subentro della Regione nella posizione giuridica, attiva e passiva di Trenitalia nel contratto di fornitura di treni in essere tra Trenitalia e Alstom, con le modalità di cui alle citate delibere e che si sostanziano:
   - nella cessione pro quota alla Regione del contratto di fornitura sopra citato, e dei successivi contratti collegati al medesimo, al fine dell'acquisizione di n. 12 (dodici) elettrotreni monopiano di tipo c.d. Jazz, con contestuale conferimento da parte della Regione a Trenitalia di apposito mandato con rappresentanza per tutte le attività tecnico-amministrative comunque collegate alla gestione della commessa pro quota, inclusa la messa in esercizio ed alla circolazione dei treni per conto della Regione,
   - nella successiva messa a disposizione da parte della Regione dei medesimi treni a titolo di comodato d'uso a Trenitalia, nella sua qualità di esercente il servizio di trasporto pubblico locale sulla rete ferroviaria statale ricadente in ambito regionale;
g. gli atti sopra richiamati sono stati firmati dalle parti in data 22.04.16 ed i primi treni della fornitura sono già in circolazione sulle linee ferroviarie regionali;

DATO ATTO CHE

a. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 219 del 08/05/2012, ha preso atto del Piano di Azione Coesione del 14/12/2011, nell'ambito del quale è stato avviato un importante programma di rinnovo del materiale rotabile regionale, del valore di 100,00 M€, comprensivo dell'azione "Acquisto n. 4 treni di tipo metropolitano da destinare alle linee FS regionali campane", del valore di € 28.089.600,00, di cui al precedente punto b. del "premesso, inoltre, che";

RAVVISATO che

a. le risorse stanziate con gli atti menzionati in premessa coprono esattamente il fabbisogno della commessa;
b. il quadro economico dell'intervento va integrato a titolo precauzionale degli importi a titolo di spese accessorie ed accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010; di quelli fissati a titolo di corrispettivo, seppur simbolico, per la cessione del contratto e per lo svolgimento di attività di rappresentanza; nonché di quelli connessi alla remunerazione delle figure professionali richieste ed all'uopo nominate;
c. che le suddette cifre, anche in ragione del valore della commessa, possono cautelativamente fissarsi in **€ 500.000,00**, valore ampiamente inferiore al tetto massimo a quello previsto dalla legge, ad integrazione degli importi stanziati con DGR n. 122/16, a valere sulla quota del **P.O. FESR 2014-2020**, destinata all'OT 4 – Azione 4.6.2 "*Rinnovo del materiale rotabile*";

CONSIDERATO che

a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 26 Gennaio 2016, n. 17, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 15 Febbraio 2016, n. 52, e ss.mm.ii., ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. occorre integrare il quadro economico dell'intervento le cui risorse al momento programmate coprono esattamente il fabbisogno della commessa;
e. pertanto il costo del progetto è pari ad **euro 84.768.800,00** e che dell'importo pari ad € 500.000,00 occorre integrare anche la programmazione delle risorse per l'intervento de quo a valere sul P.O. FESR 2014-2020 O.T. 4 – Azione 4.6.2;
f. per la realizzazione degli interventi in parola occorre provvedere all'istituzione in bilancio del seguente capitolo di spesa, attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per la Mobilità 53 07 e correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516:

Cap.	Denominazione	Miss.	Progr.	Tit.	Macro aggr.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6218	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 4 – Oneri per accantonamenti e spese tecniche	10	06	2	202	2.02.03.05.000	04.5	3	2.01.01	4	3

g. per le finalità di cui alle premesse, per il corrente esercizio finanziario, il suddetto capitolo deve essere dotato, in termini di competenza e cassa, di uno stanziamento pari ad € 500.000,00;

RILEVATO che

a) la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
b) al fine di provvedere al predetto stanziamento, incrementando la dotazione del capitolo, considerato il Piano finanziario del POR FESR 2014/2020, occorre procedere all'iscrizione nel bilancio per l'esercizio 2016 delle entrate, l'importo di € 500.000,00 ed al contestuale stanziamento delle relative spese, per pari importo;

RITENUTO

a. di integrare il quadro economico dell'intervento le cui risorse al momento programmate coprono esattamente il fabbisogno della commessa;
b. di stabilire pertanto che il costo del progetto è pari a **€ 84.768.800,00** e che dell'importo pari a € 500.000,00 occorre integrare anche la programmazione delle risorse per l'intervento de quo a valere sul P.O. FESR 2014-2020 O.T. 4 – Azione 4.6.2;
c. di dover iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di € 500.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroaggr.	Importo
4	200	4020500	375.000,00	10	06	202	500.000,00
4	200	4020100	125.000,00				
Totale Entrata in c/capitale			500.000,00	Totale Spese in c/capitale			500.000,00

d. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016:

1. nello stato di previsione dell'entrata ai seguenti capitoli:

CAP di entrata	DENOMINAZIONE	Tit.	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti /non ricorrenti	Cod. UE	Perimetro sanità	Importo
1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	375.000,00
1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	87.500,00
1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	37.500,00
Totale Generale										500.000,00

2. nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo di nuova istituzione di seguito riportato:

Cap.	Denominazione	Miss.	Progr.	Tit.	Macro aggr.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	SIOPE (codice bilancio)	ric. /non ric.	Per. sanità	Importo
6218	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 4 – Oneri per accantonamenti e spese tecniche	10	06	2	202	2.02.03.05.000	04.5	3	2.01.01	4	3	500.000,00

RILEVATO inoltre che

a. occorre prevedere l'istituzione di un capitolo di entrata e dei correlati capitoli di spesa nel bilancio gestionale corrente, per rendere coerente la tipologia di spesa alle singole transazioni elementari ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii ed effettuare la necessaria sistemazione contabile;
b. occorre inoltre acquisire, ai sensi dell' art. 4 , comma 2 lett. a) della L.R. 2/2016, mediante l'istituzione di un capitolo di entrata denominato "Somme concernenti l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10" avente la seguente classificazione ed

attribuendone la titolarità alla UOD 53 07 00 Direzione Generale,:

CAP/ E	TIT.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIV. DEI CONTI	SIOPE	RIC.	ID. UE	PERIMETRO SANITÀ
1528	3	500	3059900	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1

c. che per le finalità di cui ai punti che precedono occorre istituire nuovi capitoli di spesa, correlati all'istituendo capitolo di entrata 1528 come riportato nel prospetto che segue, attribuendone la titolarità alla UOD 53 07 06 Fondi regionali, nazionali e comunitari, dotandoli delle necessarie risorse nella misura riportata a margine degli stessi:

CAP.	DENOMINAZIONE	MISS.	PRGR.	TIT.	MACRO AGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE	RIC.	PER. SANITÀ	Importo
6208	Compensi in favore del personale interno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	101	1.01.01.01.000	04.5	3	1.02.01	4	3	46.914,41
6210	Compensi in favore del personale esterno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	103	1.03.02.10.000	04.5	3	1.03.01	4	3	23.457,21
6212	Oneri IRAP su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	102	1.02.01.01.000	04.5	3	1.08.01	4	3	5.981,59
6214	Oneri riflessi e contributivi su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	101	1.01.02.01.000	04.5	3	1.02.02	4	3	16.813,89
6216	Spese per accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010 per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	103	1.10.99.99.000	04.5	3	1.06.02	4	3	406.832,90
												500.000,00

VISTI

- la Legge Regionale n. 3/2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 08/05/2012;
- la Decisione della Commissione Europea, n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 496 del 21/10/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 10/12/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 22/03/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
- l'art. 19 comma 1 lett. b) della Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di integrare la programmazione del finanziamento dell'intervento de quo, di cui alla DGR n. 496/2015, per un importo di **€ 500.000,00** per spese accessorie e, a titolo precauzionale,

accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010, prendendo atto che il costo dell'operazione è pari a complessivi **€ 84.768.800,00**;

2. di iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, la somma di € 500.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 come di seguito riportato:

Entrata in conto capitale				Spese in conto capitale			
Titolo	Tipologia	Categoria	Importo	Missioni	Programmi	Macroaggr.	Importo
4	200	4020500	375.000,00	10	06	202	500.000,00
4	200	4020100	125.000,00				
Totale Entrata in c/capitale			500.000,00	Totale Spese in c/capitale			500.000,00

3. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del Bilancio gestionale 2016:

3.1 nello stato di previsione dell'entrata ai seguenti capitoli:

CAP di entrata	DENOMINAZIONE	Tit.	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti /non ricorrenti	Cod. UE	Perimetro sanità	Importo
1512	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020	4	200	4020500	4.02.05.03.000	4.03.01	2	1	1	375.000,00
1514	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	87.500,00
1516	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4 02 01	2	1	1	37.500,00
Totale Generale										500.000,00

3.2 nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo di nuova istituzione di seguito riportato:

Cap.	Denominazione	Miss.	Progr.	Tit.	Macro aggr.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. UE	SIOPE (codice bilancio)	ric. /non ric.	Per. sanità	Importo
6218	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 4 – Oneri per accantonamenti e spese tecniche	10	06	2	202	2.02.03.05.000	04.5	3	2.01.01	4	3	500.000,00

3. di istituire un capitolo di entrata ed i correlati capitoli di spesa nel bilancio gestionale corrente, per

rendere coerente la tipologia di spesa alle singole transazioni elementari ai sensi del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm ed effettuare la necessaria sistemazione contabile

4. di acquisire, ai sensi dell'art. 4 , comma 2 lett. a) della L.R. 2/2016, le predette risorse mediante l'istituzione di un capitolo di entrata denominato "Somme concernenti l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10" avente la seguente classificazione ed attribuendone la titolarità alla UOD 53 07 00 Direzione Generale, per la necessaria sistemazione contabile:

CAP/ E	TIT.	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIV. DEI CONTI	SIOPE	RIC.	ID. UE	PERIMETRO SANITÀ
1528	3	500	3059900	3.05.99.99.000	3.02.04	2	2	1

5. che per le finalità di cui ai punti che precedono occorre istituire nuovi capitoli di spesa, correlati all'istituendo capitolo di entrata 1528 come riportato nel prospetto che segue, attribuendone la titolarità alla UOD 53 07 06 Fondi regionali, nazionali e comunitari, dotandoli delle necessarie risorse nella misura riportata a margine degli stessi:

CAP.	DENOMINAZIONE	MISS.	PRGR.	TIT.	MACRO AGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE	RIC.	PER. SANITÀ	Importo
6208	Compensi in favore del personale interno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	101	1.01.01.01.000	04.5	3	1.02.01	4	3	46.914,41
6210	Compensi in favore del personale esterno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	103	1.03.02.10.000	04.5	3	1.03.01	4	3	23.457,21
6212	Oneri IRAP su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	102	1.02.01.01.000	04.5	3	1.08.01	4	3	5.981,59
6214	Oneri riflessi e contributivi su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	101	1.01.02.01.000	04.5	3	1.02.02	4	3	16.813,89
6216	Spese per accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010 per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10	10	6	1	103	1.10.99.99.000	04.5	3	1.06.02	4	3	406.832,90
												500.000,00

6. di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
7. di integrare il quadro economico dell'intervento le cui risorse al momento programmate coprono esattamente il fabbisogno della commessa;
8. di stabilire pertanto che il costo del progetto è pari a **€ 84.768.800,00** e che dell'importo pari a € 500.000,00 occorre integrare anche la programmazione delle risorse per l'intervento de quo a valere sul P.O. FESR 2014-2020 O.T. 4 – Azione 4.6.2;
9. di inviare la presente deliberazione:
   - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
   - al Capo Dipartimento delle politiche territoriali;
   - al Capo Dipartimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria,
   - alla Direzione Generale per la Programmazione economica;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale per la Mobilità;
   - alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale;
   - a Trenitalia;
   - al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020500	**1512**	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLA U.E. PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020			375.000,00		375.000,00		6218
4	200	4020100	**1514**	ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL P.O. FESR 2014/2020.			87.500,00		87.500,00		6218
4	200	4020100	**1516**	FONDI DELIBERA CIPE 28/1/2015, N. 10 DA DESTINARE AL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2014/2020.			37.500,00		37.500,00		6218
		Totale Titolo 4			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
		Totale Tipologia 200 del Titolo 4			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
	Totale				0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
3	**500**	3059900	1528	Somme concernenti l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			500.000,00		500.000,00		6208, 6210, 6212, 6214, 6216
		Totale Titolo 3			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
		Totale Tipologia 500 del Titolo 3			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
	Totale				0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	
Totale Entrata					0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……
SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
10	**06**	**2**	202	**6218**	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 4 – Oneri per accantonamenti e spese tecniche			500.000,00		500.000,00	0,00			1512, 1514, 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 06			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	
10	**06**	**1**	101	**6208**	Compensi in favore del personale interno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			46.914,41		46.914,41				1528
10	**06**	**1**	103	**6210**	Compensi in favore del personale esterno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			23.457,21		23.457,21				1528
10	**06**	**1**	102	**6212**	Oneri IRAP su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			5.981,59		5.981,59				1528
10	**06**	**1**	101	**6214**	Oneri riflessi e contributivi su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			16.813,89		16.813,89				1528
10	**06**	**1**	103	**6216**	Spese per accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010, per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			406.832,90		406.832,90				1528
			Totale Titolo 1 del Programma 06			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 10						0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Spese						0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……
SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
10	**06**	**2**	202	**6218**	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 4 – Oneri per accantonamenti e spese tecniche			500.000,00		500.000,00	0,00			1512, 1514, 1516
			Totale Titolo 2 del Programma 06			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	
10	**06**	**1**	101	**6208**	Compensi in favore del personale interno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			46.914,41		46.914,41				1528
10	**06**	**1**	103	**6210**	Compensi in favore del personale esterno per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			23.457,21		23.457,21				1528
10	**06**	**1**	102	**6212**	Oneri IRAP su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			5.981,59		5.981,59				1528
10	**06**	**1**	101	**6214**	Oneri riflessi e contributivi su compensi previsti per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			16.813,89		16.813,89				1528
10	**06**	**1**	103	**6216**	Spese per accantonamenti ai sensi dell'art. 42 comma 3 lett. b) D.P.R. n. 207/2010, per l'attuazione dell'obiettivo tematico 4 nell'ambito del Programma 06 della Missione 10			406.832,90		406.832,90				1528
			Totale Titolo 1 del Programma 06			0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 10						0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Spese						0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 15/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2014 N. 142 - ACCORDO 16/64/CR9/C8-C15 DEL 5 MAGGIO 2016 - REQUISITI MINIMI PER LA SECONDA ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA. RECEPIMENTO E APPLICAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a) che il Testo Unico sull'immigrazione Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Titolo V ha fornito disposizioni in materia sanitaria, istruzione, alloggio, partecipazione alla vita pubblica e integrazione sociale;
b) che il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 ha approvato il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio1998, n. 286";
c) che la Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" stabilisce che hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea ed i loro familiari, nonchè gli stranieri;
d) che la Legge n. 189/2002, art. 32 ha istituto il Sistema dì Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) ai fine di razionalizzare i programmi di accoglienza in precedenza gestiti a livello locale a seguito del protocollo d'intesa stipulato dal Ministero dell'Interno, dall'ANCI e dall'Alto Commissariato Onu per i Rifugiati (UNHCR);
e) che la circolare del Ministero dell'Interno n.7170 del 18 novembre 2009 specifica che "la certificazione relativa all'idoneità abitativa potrà fare riferimento alla normativa contenuta nel Decreto ministeriale 5 luglio del 1975 che stabilisce i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione e che precisa anche i requisiti minimi di superficie degli alloggi, in relazione al numero previsto degli occupanti
f) che il DM 308/2000 ha definito il Regolamento concernente i "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell'art. 11 della legge 8 novembre 2000 n.328"

Premesso altresì che la L.R. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328" e s.m.i, sostiene azioni mirate a favorire l'inclusione sociale delle persone immigrate e la loro
tutela.

VISTI

a) il terzo Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con DGR n. 869 del 29 dicembre 2015, che prevede tra le azioni strategiche l'inclusione per gli immigrati;
b) il Regolamento nr .4 del 7 aprile 2014 "Regolamento di attuazione della legge regionle n.11/2007" con allegato il catologo che disciplina i servizi residenziali e semiriseidenziali, territoriali e domiciliariche disciplina;

ATTESO che la circolare del Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione n. 8855 del 25/7/2014 - prevede l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) con impegno ad aumentare in maniera congrua la capienza di posti

PRESO ATTO che il Ministero dell'Interno ha emanato, nell'ambito del programma FAMI -
Fondo Asilo Migrazione Integrazione, i seguenti Avvisi n. 1: "Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" - n. 2: "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di *seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)"*

RILEVATOche il "numero dei minori stranieri non accompagnati" è in notevole aumento all'interno dei flussi migratori e che, nel superiore interesse del minore, occorre assicurare condizioni di vita adeguate

alla minore età, con riguardo alla protezione, al benessere e allo sviluppo anche sociale, conformemente a quanto previsto dall'art.3 della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 *novembre 1989, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n.176;*

CONSIDERATO che per conseguire il suddetto obiettivo, si rende necessario individuare linee di indirizzo e requisiti minimi per garantire servizi di accoglienza in grado di coniugare qualità ed appropriatezza degli interventi in favore dei minori *stranieri non accompagnati (MSNA);*

TENUTO CONTO che la Conferenza delle Regioni e delle province Autonome in data 5 maggio 2016, ha sancito l'Accordo 16/64/CR9/C8-C15 sui "Requisiti minimi per la seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel percorso verso l'autonomia", definendo apposite linee di indirizzo rivolte a minori ultrasedicenni che non presentino profili di vulnerabilità (vittime di tratta, disagi *psicofisici, età);*

RITENUTO opportuno recepire il suddetto Accordo, allegato alla presente deliberazione di
cui è parte integrante e sostanziale, per garantire condizioni adeguate di accoglienza ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) che interessano i *flussi migratori della regione Campania;*

STABILITO inoltre di dare ampia e capillare diffusione delle Linee di indirizzo come definite nell'Accordo citato, promuovendone l'applicazione nel territorio regionale tra gli Enti Locali, anche in relazione alle progettualità di cui agli Avvisi del programma FAMI - Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione sopracitato;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di recepire l'Accordo 16/64/CR9/C8-C15 sancito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 5 maggio 2016, relativo a "Requisiti minimi per la seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati nel percorso verso l'autonomia", allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
2. di dare ampia e capillare diffusione delle Linee di indirizzo come definite nel suddetto Accordo, promuovendone l'applicazione nel territorio regionale tra gli Enti Locali, anche in relazione alle progettualità di cui agli Avvisi emanati dal Ministero dell'Interno nel programma FAMI - Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla U.O.D. "Welfare dei servizi e pari opportunità" e alla pubblicazione nel B.U.R.C;

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/64/CR9/C8-C15

ACCORDO SUI REQUISITI MINIMI PER LA SECONDA ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI NEL PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA

PREMESSA

Il Decreto legislativo 18 agosto 2014 n 142 disegna il modello di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati (MSNA) definendo un percorso che si sviluppa tra prima e seconda accoglienza.

La norma richiama il principio del superiore interesse del minore e la necessità assicurare condizioni di vita adeguate alla minore età, con riguardo alla protezione, al benessere ed allo sviluppo anche sociale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n. 176.

E' competenza dei Comuni predisporre le misure di accoglienza dei minori e in essa, anche se in forme non esclusive, dei MSNA per accedere ai contributi disposti dal Ministero dell'Interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190).

A fronte delle risorse messe a disposizione dal citato fondo, il Ministero ha definito un contributo pro-die di € 45 per ogni minore accolto e, pertanto, si rende necessario individuare linee di indirizzo e requisiti minimi per garantire servizi di accoglienza in grado di coniugare qualità ed appropriatezza degli interventi e disponibilità finanziarie. Questo documento si pone, a tale scopo, come prima sperimentazione condivisa da porre in verifica periodicamente e comunque dopo un anno di funzionamento. Sono fatte salve le esperienze e le sperimentazioni in atto sui territori.

Resta inteso che l'accoglienza dei MSNA deve essere realizzata, come per tutti i minori, mettendo in campo tutti gli strumenti e gli interventi necessari per rispondere ai bisogni rilevati e per assicurare percorsi di sostegno e accompagnamento all'autonomia.

Tra gli interventi possibili, in relazione alle caratteristiche ed esigenze dei minori, si può prevedere l'accoglienza in strutture a diverse intensità assistenziali o in affidamento familiare.

La scelta dell'intervento più appropriato è influenzata dal profilo del singolo minore, (età, caratteristiche, percorso migratorio ecc…) e dalle eventuali informazioni provenienti dal centro di prima accoglienza. Le presenti linee di indirizzo si rivolgono a minori ultrasedicenni che non presentino profili di vulnerabilità (vittime di tratta, disagi psicofisici etc) .

I riferimenti normativi per le strutture per minori sono la L. 328/2000 e il DM 308/2000 e la normativa regionale vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE DI INDIRIZZO E REQUISITI MINIMI

Definizione

La struttura di accoglienza di secondo livello è un servizio residenziale, che pur garantendo un'accoglienza di tipo famigliare è caratterizzata da un intervento educativo, dove sono presenti operatori qualificati che guidano il minore in un percorso di crescita dell'identità personale e sociale favorendone la progressiva responsabilizzazione e autonomia.
La struttura dovrà essere ubicata in un territorio in grado di garantire l'accessibilità a tutti i servizi del territorio e preferibilmente all'interno di una rete di pubblici trasporti al fine di agevolare gli spostamenti.

Le strutture devono rispondere alle esigenze di accoglienza e di sostegno in tutte le situazioni correlate a necessità di protezione dei minori e richiedono la presenza di personale adeguatamente qualificato.

Modalità di inserimento

Possono essere accolti MSNA provenienti dai centri di prima accoglienza segnalati dal Ministero dell'Interno, o minori intercettati a qualsiasi titolo sul territorio, ivi compresi minori già inseriti nei CAS.
Nel caso di minori rintracciati sul territorio dalle forze dell'ordine si utilizzeranno le procedure già in uso sui territori; nel caso di minori inseriti nei CAS sarà cura della Prefettura fare la segnalazione raccordandosi, in base al sistema organizzativo locale, con i Comuni o con i Servizi Sociali dell'EELL ove sono ubicate le strutture.
E' competenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza dare immediata comunicazione della presenza del minore alla competente Autorità giudiziaria per la nomina di un tutore e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
Per rispondere in modo adeguato ai diversi bisogni dei minori accolti, la struttura dovrà garantire il raccordo con le Prefetture e con la rete dei servizi del territorio: servizio sociale, servizi sanitari, sistema educativo/formativo, servizi per il lavoro e centri per l'impiego, realtà socializzanti e del tempo libero, ecc.. anche attraverso la sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione.

Si potranno altresì promuovere e favorire relazioni positive con adulti e coetanei, anche attraverso forme di appoggio da parte di singoli o famiglie, associazioni di volontariato e associazioni di stranieri.

All'ingresso del minore la struttura predisporrà, in collaborazione con i servizio sociale del territorio e con il tutore, un progetto educativo individualizzato (PEI) che tenga conto delle aspirazioni, competenze ed interesse del minore oltre che delle informazioni raccolte dalla struttura di prima accoglienza.
Il PEI dovrà, inoltre, prevedere momenti di compartecipazione e di responsabilizzazione alla gestione della vita quotidiana comune in struttura.

Per conseguire un buona qualità dell'inserimento, verranno assicurate almeno le seguenti attività:
- recupero e/o potenziamento delle risorse individuali del minore allo scopo di favorire il processo di crescita
- orientamento e tutela legale: supporto nell'espletamento delle procedure di identificazione, del rilascio del permesso di soggiorno
- verifica della presenza di parenti e collaborazione per l'eventuale avvio delle procedure di ricongiungimento familiare

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assistenza psicologica e sanitaria
- verifica di eventuali condizioni di vulnerabilità o di necessità particolari (disagio psicologico, vittime di tratta, torture, violenza)
- assolvimento dell'obbligo scolastico
- insegnamento della lingua italiana anche in raccordo con i piani regionali per la formazione civico-linguistica
- formazione secondaria e/o professionale
- il collocamento in attività lavorative in apprendistato e/o in tirocini
- inserimento in contesti e attività socializzanti e per il tempo libero,

Dovrà, inoltre, essere previsto un pocket money da erogarsi secondo le modalità definite nel PEI

Capacità ricettiva

La struttura potrà accogliere, rispettando la divisione per genere, sino ad un massimo 16 minori di età compresa fra i 16 e i 18 anni, che non presentano profili di vulnerabilità. E' possibile un'articolazione in moduli.
Sulla base della progettualità specifica e della valutazione complessiva sulla praticabilità dell'inserimento e la compatibilità con gli altri ospiti della struttura e su provvedimento dell'Autorità giudiziaria, può essere disposto l'inserimento in deroga di fratelli e/o sorelle.
La struttura garantisce l'apertura per 365 giorni all'anno per 24 ore.

Requisiti strutturali

La struttura deve avere le caratteristiche della civile abitazione e deve rispettare tutte le normative in materia di sicurezza, accessibilità e incendi.

I criteri progettuali e di controllo che si devono adottare per la definizione delle strutture
devono ispirarsi sul piano strutturale alle esigenze proprie delle civili abitazioni con l'eliminazione delle barriere architettoniche, e prevedendo i seguenti requisiti minimi:

- camere da letto con massimo 3 posti, dotate di attrezzature e arredamento sufficiente e funzionale, nonché conforme ai requisiti di sicurezza,
- dimensioni camere 9 mq (un posto letto) 14 mq (due posti letto) 20 mq. (tre posti letto)
- Spazi comuni: Cucina, spazio polifunzionale, lavanderia
- Spazio per attività amministrative e/o del personale
- servizio igienico ogni quattro ospiti dei quali almeno uno di dimensioni idonee ad essere all'occorrenza attrezzato per la non autosufficienza.

L'organizzazione degli spazi interni della struttura, deve garantire agli ospiti il massimo di fruibilità con particolare riferimento al mantenimento e sviluppo dell'autonomia individuale. La suddivisione degli spazi interni dovrà tener conto delle caratteristiche dell'utenza in relazione alle attività che vengono svolte.

Deve essere assicurata la stipula di un'assicurazione a favore dei minori idonea a coprire i principali rischi dovuti a infortuni subiti sia e ai danni arrecati sia all'interno sia all'esterno della struttura.

Le strutture verranno autorizzate al funzionamento in base alle normative regionali in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Carta dei servizi e regolamento interno

Il soggetto gestore della struttura, in attuazione della legge 328/2000 dovrà dotarsi della Carta dei servizi che costituisce requisito necessario per l'accreditamento dei soggetti erogatori di prestazioni sociali. La Carta dei Servizi e il regolamento di Servizio dovranno essere scritti e tradotti in più lingue e resi visibili per favorire la più ampia informazione degli ospiti della struttura,.

Il regolamento dovrà riportare oltre alla definizione del progetto di accoglienza della struttura:
1. le modalità per:
- la registrazione ospiti in entrata e in uscita ;
- la tenuta/compilazione scheda/fascicolo individuale;
- la gestione adempimenti connessi alla tutela della riservatezza;
- la programmazione periodica delle attività destinate ai minori;
- lo svolgimento corsi lingua italiana;

2. la dotazione complessiva del personale, funzioni/ compiti, turnazioni;

3. il funzionamento dei servizi.

Personale

In relazione alla finalità educativa e di accompagnamento verso l'autonomia, della struttura il personale assicura la presenza soltanto in alcuni periodi della giornata in relazione ai bisogni di ciascun ospite.
In particolare per lo svolgimento delle attività va assicurata la presenza del seguente personale:

- un responsabile in possesso del diploma di laurea in scienze dell'educazione, pedagogia, psicologia, scienze sociali, discipline umanistiche ad indirizzo socio-psico-pedagogiche, con almeno tre anni di esperienza con funzioni educative, referente della gestione, della progettazione del servizio e di quella individuale per un monte ore di 15 ore settimanali;
- la presenza di tre educatori, in possesso del titolo di educatore rilasciato ai sensi della normativa vigente, deve in ogni caso essere garantita per 30 ore settimanali;
- un mediatore culturale in possesso di specifico titolo di studio, con finalità di supporto educativo di appoggio e di orientamento per 28 ore settimanali;
- un operatore per 15 ore settimanali con funzioni di supporto alla gestione della struttura anche favorendo il coinvolgimento degli ospiti.

In sede di formulazione del PEI, sarà cura dei servizi competenti definire l'eventuale presenza di altre figure, sulla base delle esigenze degli ospiti. In ogni caso è assicurata la presenza notturna di un operatore in virtù del fatto che gli ospiti sono minorenni. Il soggetto titolare della gestione della struttura potrà inoltre avvalersi della collaborazione di Associazioni di volontariato iscritte al Registro regionale o di tirocinanti dell'Università. Tale presenza dovrà considerarsi aggiuntiva rispetto all'organico sopra descritto e monitorata da operatori professionali.

La struttura si impegna a favorire la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento e formazione permanente ai fini di una riqualificazione con particolare riguardo all'interculturalità.

Roma, 5 maggio 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/63/CR9/C8-C15

ACCORDO SUL SISTEMA DI ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Con il decreto 142/2015, che ha recepito l'intesa Stato regioni 10 luglio 2014, si è definito il sistema di accoglienza anche dei minori stranieri non accompagnati; in particolare gli articoli 18 e 19 definiscono competenze e modalità di intervento.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo nazionale e le risorse aggiuntive della programmazione europea FAMI 2014/2020 permettono di realizzare concretamente il sistema.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario definire un percorso di accoglienza strutturato che permetta la presa in carico istituzionale del minore dal momento dello sbarco o del primo rintraccio sino al raggiungimento dell'autonomia.

Il modello prefigurato si struttura sulla:

- PRIMA ACCOGLIENZA: gestita in strutture diffuse sul territorio nazionale con una garanzia di ospitalità di 50 minori per progetto distribuiti in strutture che possono accogliere fino a un massimo di 30 minori, con un turn over garantito di 60 giorni, finanziata dal Ministero dell'Interno sul fondo FAMI. Il Ministero a tal riguardo ha emanato un avviso per la realizzazione di tali strutture sul territorio con l'obiettivo di garantire la diffusione dell'accoglienza su tutto il territorio nazionale ed è in fase di approvazione il Decreto interministeriale che ne fissa i requisiti che dovranno essere recepiti, ai fini delle necessarie autorizzazioni, dalle Regioni.

- SECONDA ACCOGLIENZA: gestita in strutture della rete SPRAR dedicate ai MSNA ed in caso di insufficienza della ricettività SPRAR, in strutture del territorio o mediante lo strumento dell'affido. Allo scopo di creare omogeneità sui territori e coerenza con il finanziamento ministeriale di 45 euro pro die pro capite, e necessario che le singole Regioni recepiscano il documento relativo ai requisiti minimi per la seconda accoglienza dei MSNA, sanciti con accordo in Conferenza.

Al fine di realizzare compiutamente quanto proposto, occorre garantire la fluidità del sistema e coordinare le tempistiche dei provvedimenti che riguardano l'avvio dei due livelli di accoglienza.

In altri termini occorre che i bandi FAMI per la prima e la seconda accoglienza già pubblicati coevamente al Ministero dell'Interno siano accompagnati dalla proficua attivazione delle Regioni che favorisca la concreta implementazione del sistema.

L'esito positivo di questo percorso renderà possibile sottoporre al Ministero dell'Interno, nella qualità di ADG FAMI, una richiesta di interventi di sostegno dell'impegno territoriale ed azioni di sistema rivolte ai territori coinvolti nelle progettazioni previste dai bandi.

Roma, 5 maggio 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 22/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO N.12/2011 - MODIFICHE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nell'espressa motivazione che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Regolamento 15.12.2011, n.12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'*"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"* in attuazione dell'art. 2, comma 1**,** della legge regionale 6.8.2010, n. 8;

b. che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   - dipartimenti;
   - direzioni generali;
   - uffici speciali;
   - strutture di staff;
   - unità operative dirigenziali;

c. che con deliberazione n. 607 del 24/11/15 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di regolamento recante "Modifiche al regolamento 15 dicembre 2011, n. 12", trasmessa per i seguiti di competenza al Consiglio regionale ed assegnata alla Prima Commissione Consiliare (giusto Reg. Gen. n. 215);

d. che con nota Prot. 13 del 13 gennaio 2016 la Prima Commissione permanente Affari istituzionali del Consiglio regionale ha comunicato il parere favorevole alle suddette modifiche, formulando tra le altre, le seguenti osservazioni: "al fine di conseguire risparmi di spesa e maggiore efficienza amministrativa, ridefinire le competenze e l'organizzazione del Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli investimenti pubblici, adeguandone l'assetto alle esigenze della programmazione comunitaria 2014/2020 e dell'Ufficio speciale per il Federalismo fiscale";

e. che con DGRC n. 295/16 è stato approvato definitivamente lo schema di regolamento di cui alla DGRC n. 607 del 24/11/15 e che, nella medesima delibera, al punto 16) del deliberato è stato previsto di demandare a successivo atto la definizione degli assetti organizzativi del Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici e dell'Ufficio speciale per il federalismo così come richiesto dalla Prima Commissione consiliare;

CONSIDERATO

- che con DGRC n. 377 del 13/07/2016 è stata data una prima attuazione al parere reso dalla Prima Commissione del Consiglio regionale prot. N. 13 del 13 gennaio 2016 senza che, tuttavia, si sia definito compiutamente il procedimento previsto dallo Statuto regionale;

RITENUTO

- di dover dare piena esecuzione alle indicazioni fornite dal Consiglio regionale, nel rispetto delle previsioni statutarie e, per l'effetto, revocare i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, della DGRC n. 377/2016 e il punto 9 della predetta deliberazione limitatamente alla parte degli allegati relativi all'Ufficio del Federalismo e del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici;

VISTO

- l'art. 56, comma 4, dello Statuto della Regione Campania;
- l'art.2 comma 1 della Legge regionale 6 agosto 2010 n. 8;

- il Regolamento Regionale del 15/12/2011 n. 12;
- i[illegible] Commissione Permanente Affari Istituzionali del Consiglio regionale della Campania in data 13 gennaio 2016, prot. n. 13, in merito alla proposta di regolamento (Reg. Cons. n. 215) recante “Modifiche al regolamento 15 dicembre 2011 n. 12”;
- la DGRC n.295/2016;

SENTITO, per i profili di competenza, l’Ufficio Legislativo del Presidente

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di revocare i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, della DGRC n. 377/2016 e il punto 9 della predetta deliberazione limitatamente alla parte degli allegati relativi all’Ufficio del Federalismo e del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici;
2. di dare seguito al punto 2) delle osservazioni contenute nel parere reso dalla Prima Commissione del Consiglio regionale approvando definitivamente lo schema di regolamento di modifica del reg. n. 12/2011 recante “Modifiche al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”, allegato alla presente delibera (ALL. A);
3. di demandare a successiva delibera la ridefinizione delle UOD interne all’Ufficio Speciale per il Federalismo e al Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli investimenti pubblici coerentemente con le nuove competenze ad essi attribuite dall’Allegato A alla presente delibera;
4. di inviare la presente al Capo di Gabinetto, al Capo dell’Ufficio Legislativo, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, al Direttore Generale per le Risorse Umane, ai Responsabili degli Uffici Speciali, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC.

ALLEGATO A

REGOLAMENTO
"Modifiche al Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)"

Art. 1
(Modifiche agli articoli 29, 31, 32 del regolamento regionale n. 12/2011)

1. Al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) sono apportate le seguenti modificazioni:
a) all'articolo 29, comma 2, lettera b), dopo le parole "Ufficio per il federalismo" aggiungere le parole "e *dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata";*
b) all'articolo 31, comma 1, dopo le parole "per il federalismo" aggiungere le parole "e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata" e, conseguentemente, modificare la rubrica;
c) all'articolo 31, dopo il comma 1, aggiungere il seguente: "2. *L'Ufficio svolge, altresì, funzioni di supporto tecnico all'attuazione dei Sistemi territoriali per l'implementazione delle politiche di sviluppo e coesione economica e sociale; coordina e implementa la strategia per lo sviluppo territoriale degli Enti locali, delle Aree interne e delle forme di aggregazione delle comunità locali in qualunque forma, supportando l'attuazione delle riforme amministrative, in raccordo con la Programmazione Unitaria; garantisce l'attuazione delle Politiche integrate della Sicurezza e Legalità, la Valorizzazione dei beni confiscati e l'attuazione delle politiche integrate di sicurezza urbana e delle gestioni associate; si occupa delle misure in materia di antiracket e antiusura nonché connesse alla programmazione comunitaria su sicurezza e legalità in raccordo con la struttura competente in materia di programmazione unitaria.*";
d) di sostituire l'art. 32 con il seguente:

"Art. 32
Nucleo per la valutazione e verifica degli investimenti pubblici

1. Il nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici, svolge le funzioni di cui alla Legge n. 144 del 17 maggio 1999 (Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali). Elabora e diffonde analisi, studi, metodi, strumenti, indicatori e basi informative per la valutazione di politiche, programmi e progetti in raccordo l'ufficio statistico regionale; cura la valutazione di programmi e progetti di intervento ordinario e straordinario elaborati dalla Regione d'impulso nazionale, regionale e comunitario; supporta il monitoraggio dei programmi e dei progetti di competenza regionale; fornisce analisi, istruttorie e supporto tecnico finalizzati all'implementazione dei programmi di sviluppo regionale e dei procedimenti relativi alla programmazione regionale e svolge funzioni valutative di supporto al responsabile della programmazione regionale unitaria. Valuta gli impatti delle politiche di finanza pubblica e dell'attuazione delle riforme amministrative; garantisce il supporto tecnico-scientifico al Piano Unitario di Valutazione 2014-2020. Valuta ex ante ed ex post gli strumenti di ingegneria finanziaria. Valuta il Piano di rafforzamento Amministrativo (PRA) e supporta l'implementazione di azioni di miglioramento. Definisce ed implementa la Valutazione d'impatto occupazionale e produttivo (V.I.O.P.) degli investimenti programmati dalla Regione. Svolge analisi e elabora criteri di qualità ambientale e sostenibilità dello sviluppo degli investimenti pubblici in raccordo con l'Autorità ambientale. Cura i rapporti con il Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici istituito presso il C.I.P.E. (MIP).";

2. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Presidente Giunta n. 238 del 24/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE DI MONDRAGONE. NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. l'ente “Istituto Educativo Femminile di Mondragone”, derivante dalla Fondazione Mondragone costituita nel 1655 da Elena Aldobrandini, duchessa di Mondragone, è assoggettato alla vigilanza della Regione a mente dell'articolo 3 del dPR 14 gennaio 1972, n. 3 e dell'articolo 5 del dPR 15 gennaio 1972, n. 10 con i quali è stato disposto il trasferimento alle regioni a statuto ordinario, per il rispettivo territorio, delle funzioni amministrative, comprese quelle di vigilanza e tutela, esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in ordine agli enti e istituzioni locali operanti nel campo dell'assistenza scolastica e dell'istruzione artigiana e professionale;

b. l'Istituto in parola ha lo scopo di elevare socialmente e culturalmente le giovani generazioni, organizzando tra l'altro attività formative e di aggiornamento nel campo della valorizzazione dei beni culturali, dei tessuti, e dell'abbigliamento, di organizzare attività di studio e ricerca nel campo della cultura e scambi socio culturali con l'estero d'intesa con gli Assessorati Regionali competenti nonché di fornire consulenze per l'attuazione di progetti in materia di valorizzazione di beni culturali;

c. con deliberazione n. 2079 del 17 novembre 2004 l'Istituto Educativo ha ottenuto il riconoscimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 7/2003, di Istituzione di Alta Cultura;

d. con deliberazione n. 1991 del 12 dicembre 2008 detto Istituto è stato inserito nell'elenco dei musei di interesse regionale quale “Museo del tessile e dell'abbigliamento Elena Aldobrandini”;

e. con deliberazione n. 203 del 27/04/2012 è stata disposta la gestione commissariale dell'Istituto a motivo della impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto e della criticità della condizione economico-finanziaria dell'ente;

f. la gestione commissariale è stata periodicamente rinnovata a motivo della perdurante sussistenza della criticità della condizione economico-finanziaria dell'Istituto e al fine di conseguire il ripristino delle attività istituzionali;

letta la deliberazione n. 467 del 21/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha disposto, per le motivazioni ivi indicate, il rinnovo della gestione commissariale dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone, demandando al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del commissario straordinario, scelto nel novero dei dirigenti ovvero dei funzionari in servizio della Giunta regionale, cui conferire l'incarico della reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituto in sostituzione dell'organo amministrativo ordinario;

considerato

a) che con Decreto Presidenziale n. 236 del 23/11/2015 si era provveduto a nominare il dott. Raffaele Balsamo commissario della predetta fondazione e si stabiliva, altresì, una durata di 9 mesi dalla notifica del provvedimento;

b) che tale incarico è scaduto il 24/08/2016 che in virtù delle previsioni di legge sulla prorogatio degli Organi di amministrazione degli Enti a partecipazione pubblica, il commissario ha potuto operare per l’ordinaria amministrazione fino alla data dell’08/10/2016;

viste

a) la relazione commissariale dello stato di avanzamento delle attività relativa alla Fondazione medesima sottoscritta dal commissario straordinario in data 13/06/2016 e acquisita agli atti con protocollo n. 0418485 del 20/06/2016 nella quale, tra l’altro, si ribadisce che permangono le problematiche che hanno portato al commissariamento dell’Ente;

b) la nota prot. n. 0686805 del 20/10/2016 a firma del Capo Dipartimento, con la quale, per consentire il completamento delle attività assegnate con il DP 236/2015, si ritiene necessario assumere le determinazioni per il rinnovo dell’incarico per un periodo non superiore a 9 mesi a decorrere dalla notifica del provvedimento di nomina;

letto il curriculum vitae del dott. Raffaele Balsamo da cui risulta il possesso dei requisiti di professionalità e competenza per l'espletamento del predetto incarico;

ritenuto di dover rinnovare l'incarico di commissario dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone al dott. Raffaele Balsamo, dirigente di staff al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, nato a Napoli, il 10/08/1953;

acquisita, agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria con prot. n. 714243 del 03/11/2016, la dichiarazione sostitutiva resa dal dott. Balsamo di insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

visti

a) lo Statuto regionale;
b) la DGR n. 203 del 27/04/2012;
c) il DPGRC n. 146 del 15/05/2012;
d) la DGR n. 20 del 7/02/2014;
e) il DPGRC n. 51 del 17/2/2014;
f) la DGR n. 467 del 21/10/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 05) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione della proposta,

D E C R E T A

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rinnovare l'incarico al dott. Raffaele Balsamo, nato a Napoli, il 10/08/1953, dirigente di Staff al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, quale commissario reggente dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone, in sostituzione dell'ordinario consiglio di amministrazione;
2. di riconfermare che durante la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone occorre, in particolare:

   2.1 adottare la proposta di riforma dello statuto volta a delineare la natura dell'ente in coerenza con il parere dell'Ufficio Avvocatura prot. n. 120995 del 10/02/2010 e ad adeguare la struttura del consiglio di amministrazione alle disposizioni statali e regionali vigenti in materia di spending review, nonché a promuovere il collegamento delle attività istituzionali con quanto afferisce alla filiera della moda e del tessile e la sinergia tra l'Istituto e la Direzione generale per le Attività produttive e, segnatamente, con l'Unità Operativa Dirigenziale del Made in Campania;

   2.2 realizzare un programma di riassetto economico-industriale volto alla valorizzazione delle potenzialità dell'ente quale Istituto di Alta Cultura, Museo del tessile e dell'abbigliamento, nonché organismo di formazione e di orientamento della Regione Campania;
3. di richiedere al commissario la trasmissione ai competenti uffici di una relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività di cui al precedente punto n. 2;

4. di stabilire che l'incarico commissariale dura sino alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi a decorrere dalla notifica del presente decreto all'interessato;
5. di precisare che il commissario incaricato potrà avvalersi del supporto dei competenti uffici e strutture amministrative della Direzione generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
6. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio dell'Istituto Educativo Femminile di Mondragone;
7. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale;
8. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento all'interessato e all'Istituto Educativo Femminile di Mondragone;
9. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e Politiche Sociali, all'Assessore alle Attività produttive, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale (40 01) e al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00) per conoscenza, alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive (51 02) per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e al BURC per pubblicazione.

- De Luca -

Decreto Dirigenziale n. 78 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO OPERE INFRASTRUTTALI DEI PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E DEL PATTO GENERALISTA BUSSENTO VALLO DI DIANO SOTTOSCRITTO IN DATA 16 04 2003 PROGETTO AREA PIP LOCALITA MEZZANIELLO CODICE PTG SA 68 COMUNE DI SALA CONSILINA PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE SALDO QUINTA RATA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 16/04/2003, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto l' Accordo di Programma Quadro "Opere Infrastrutturali dei Patti Territoriali Agricoli e del Patto Generalista Bussento-Vallo di Diano";

b. il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Area PIP località Mezzaniello" per un importo complessivo di € 1.730.817,50 a favore del Comune di Sala Consilina (soggetto attuatore), nell'ambito del "Patto Territoriale Bussento Vallo di Diano" che assume, per l'intervento di che trattasi, la qualità di Soggetto Responsabile, a valere sulle risorse FAS assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 84/2000;

c. con il Decreto Dirigenziale n. 214 del 30.04.03, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Accordo di Programma, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 656 del 20.12.04, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 1.730.817,50 per il finanziamento dell'intervento in questione;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 125 del 09.03.10, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 1.730.817,50 ed alla liquidazione della somma di € 259.622,63 a titolo di I^{a} rata, pari al 15% di € 1.730.817,50;

f. con il Decreto Dirigenziale n. 43 del 20/04/2011, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 346.163,50 a titolo di II° rata, pari al 20% di € 1.730.817,50;

g. con il Decreto Dirigenziale n. 210 del 20/04/2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 103.8496,05 a titolo di acconto (30%) della III° rata;

h. con il Decreto Dirigenziale n. 839 del 26/11/2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 242.314,45 a titolo di saldo (70%) della III° rat a;

PREMESSO, altresì, che

a. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

b. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

c. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

d. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

e. con deliberazione n. 89 del 09.03.2016 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

f. con decreto dirigenziale n. 584 del 16/07/2014, il Dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo Obiettivo Operativo 2.5 l'intervento "Area PIP località Mezzaniello" per un importo complessivo di € 6.507.337.63 di cui € 1.730.817,50 a valere sui fondi del PO FERS 2007/2013 ed € 4.776.520,13 a carico del Comune di Sala Consilina (soggetto attuatore), (CUP J35D07000020002, SMILE 178);

g. con il medesimo Decreto è stata liquidata la somma di € 605.786,18 a favore del Comune di Sala Consilina a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;

b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

c. con dd n. 43 del 01/06/2016 dell'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale l'intervento "Completamento recupero e valorizzazione centro storico" del comune di Roccadaspide è stato inserito, ai sensi della DGR 215/2016, tra gli interventi da completare a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

d. con nota prot. 666674 del 12.10.2016 la medesima AdG del Fesr ha comunicato che i progetti "inizialmente rientranti negli APQ (…) a valere sui fondi FAS e successivamente ammessi a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 (DGR 148/2013 e ss.mm.ii. - Iniziative di accelerazione della spesa) possono essere completati a valere sui fondi FSC, diversamente da quanto deliberato nella DGR 215 del 18.05.2016 e nella DGR 468 del 02.08.2016 e successivamente decretato nei relativi d.d. 43 del 01.06.2016 e d.d. 132 del 09.08.2016, tenendo comunque presente che la funzionalità dell'opera deve essere garantita per la data del 31.03.2017, preannunciando la rettifica delle fonti di finanziamento di cui ai citati decreti 43 e 132 del 2016;

ATTESO che

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;

b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 16/2009 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;

c. con nota prot. n. 595206 del 12.09.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo economico e attività produttive", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l''intervento "Area PIP località Mezzaniello" con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;

d. il comune di Sala Consilina, con la nota prot. n. 16954 del 14/09/2016, ha trasmesso la richiesta di erogazione di ulteriori acconti del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 214 del 30.04.2003;

CONSIDERATO CHE

a. il II° comma del punto K) del D.D. . 214 del 30. 04.2003 prevede che "….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";

b. la documentazione prodotta dal Comune di Sala Consilina evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento del saldo della V rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento corrispondente ad € 86.540,82;

PRESO ATTO che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel D.D. n. 200 del 18/03/2009, in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

RILEVATO, infine

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
"Area PIP località Mezzaniello"	_____	(CUP J35D07000020002)

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Sala Consilina	Via Mezzacapo n. 44	Sala Consilina	P.I. 00502010655

c. che gli elementi informativi contabili sono

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**

221 del 2015	1396 del 2015		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 424 codice conto 0 0 6 8 2 0 5	Saldo V rata	€ 86.540,82		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2480	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1306 esercizio finanziario 2003, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Sala Consilina (P.I. 00502010655) l'importo complessivo di € 86.540,82 a titolo di saldo della V rata del finanziamento concesso per l'intervento "Area PIP località Mezzaniello" (cod. PTG SA 68);
b. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Sala Consilina la somma di € 86.540,82 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1396/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2480 del bilancio gestionale 2015, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2480		03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 595206 del 12.09.2016;
h. la nota prot. 666674 del 12.10.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 214 del 30.04.2003 affinché si provveda alla liquidazione del saldo della V rata pari ad € 86.540,82 a favore del comune di Sala Consilina per la realizzazione dell'intervento "Area PIP località Mezzaniello" (cod. PTG SA 68);
2. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del D.D. 214/2003, l'importo di € 86.540,82 a titolo di saldo della V rata del finanziamento concesso all'intervento "Area PIP località Mezzaniello" (cod. PTG SA 68) in favore del Comune di Sala Consilina (P.I. 00502010655);
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Sala Consilina la somma di € 86.540,82, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1396/2015 assunto con DGR n. 221/2015 sul capitolo 2480 del bilancio gestionale 2015;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2480	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
6. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Sala Consilina.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 80 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 4 ATTO INTEGRATIVO ALLAPQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI SOTTOSCRITTO IN DATA 15 OTTOBRE 2007 INTERVENTO REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A CENTRO SERVIZI DI SUPPORTO ALLE PMI DEL CENTRO STORICO CODICE SU4 SA01 ENTE ATTUATORE COMUNE DI ALBANELLA PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE II E III RATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 15/10/2007, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro " Infrastrutture per i sistemi urbani";
b. che il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di un edificio da adibire a Centro Servizi di supporto alle PMI del centro storico" (cod. SU4/SA.01) per un importo di € 520.000,00 a valere sulle risorse FAS di cui alle leggi 208/98 e 80/84 assegnate alla Regione Campania;
c. che con il Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 468.000,00 per il finanziamento dell'intervento in questione sul capitolo n. 2488 (UPB 1.4.11) del Bilancio 2007 e che tale impegno è caduto in perenzione;
d. che con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il sopra richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;
e. che con il Decreto Dirigenziale n. 122 del 01/10/2015 si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 520.000,00, nonché alla liquidazione della somma di € 78.000,00 a titolo di prima rata del finanziamento;

VISTA

a. la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

CONSIDERATO

b. che il Comune di Albanella, con le note prot. n. 6689 del 29/07/2016 ha trasmesso la richiesta di erogazione della seconda e terza rata del finanziamento, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007;

c. che il II° comma del punto L) del predetto Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 prevede che "….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento, completi delle relative fatture quietanzate, trasmessi dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";

d. che la documentazione prodotta dal Comune di Albanella evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della seconda e terza rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento;

e. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto dal Decreto dirigenziale n. 200 del 18/03/2009 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e di pubblicità;

RILEVATO,

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Realizzazione di un edificio da adibire a Centro Servizi di supporto alle PMI del centro storico	_____	(CUP D99G13002000002)

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di ALBANELLA	Via ROMA 38	ALBANELLA	CF 82002390654

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Delibera impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
607 del 2016			giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria n. 0185569	2° e 3° rata	€ 208.000,00		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1176 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere di impegnare sul capitolo 2488 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 208.000,00 quale residuo passivo perente di cui all' impegno 7250/2007 assunto con Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 sul medesimo capitolo 2488 del Bilancio 2007;

b. di dover liquidare in favore del Comune di Albanella (C.F.82002390654) l'importo complessivo di € 208.000,00 a titolo di 2° e 3° rata del finanziame nto concesso per l'intervento "Realizzazione di un edificio da adibire a Centro Servizi di supporto alle PMI del centro storico" (cod. SU4 SA 01);
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Albanella la somma di € 208.000,00 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto col presente provvedimento sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO

Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2488	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 affinché si provveda alla liquidazione della saldo della II e III rata pari ad € 208.000,00 a favore del comune di Albanella per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione di un edificio da adibire a Centro Servizi di supporto alle PMI del centro storico" (cod. SU4 SA 01);

b. di impegnare sul capitolo 2488 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 208.000,00 quale residuo passivo perente di cui all' impegno 7250/2007 assunto con Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 sul medesimo capitolo 2488 del Bilancio 2007;

c. di liquidare a favore del Comune di Albanella, la somma di € 208.000,00 quale II e II rata del finanziamento assentito;

d. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Albanella (C.F.82002390654) la somma di € 208.000,00, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1396/2015 assunto con DGR n. 607/2016 sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2016;

e. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE Codice gestionale
2488	08	03	2	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

f. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

g. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Albanella.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 82 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N 50 DEL 28 09 2016

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto dirigenziale n. 50 del 28/09/2016 avente ad oggetto "*Intesa Istituzionale di Programma APQ Infrastrutture per i Sistemi Urbani VII Atto Integrativo Progetto Il grande attrattore culturale Certosa di San Lorenzo Recupero e riqualificazione ambientale paesaggistica e infrastrutturale delle aree circostanti il monumento e altri interventi di completamento Lotto A Lavori infrastrutturali e di sistemazione paesaggistica Ente Attuatore Comune di Padula - Codice SU7SA02. Provvedimento di liquidazione saldo 5 rata del finanziamento"* che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

RILEVATO che nel sopraindicato D.D. 50/2016, per mero errore di trascrizione, è stato riportato il codice tesoreria n. 424 - codice conto 0185645, in luogo dell'esatto conto codice tesoreria n. 424 - codice conto 0185660;

RITENUTO, pertanto, di dover rettificare il sopra richiamato Decreto dirigenziale n. 50 del 28/09/2016 limitatamente al conto di tesoreria unica del Comune di Padula in esso indicato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di rettificare il Decreto dirigenziale n. 50 del 28/09/2016 limitatamente al conto di tesoreria unica che per il Comune di Padula risulta essere codice tesoreria n. 424 - codice conto 0185660.

2. di confermare quant'altro disposto nel richiamato Decreto dirigenziale n. 50/2016.

3. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 83 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA APQ INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI 4 PROTOCOLLO AGGIUNTIVO PROGETTO OPERE DI INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI IVI COMPRESI FABBRICATI PER ATTIVITA CULTURALI RIASSETTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DELL'ABITATO DI POLLA CODICE SU4SA20 ENTE ATTUATORE COMUNE DI POLLA PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE SALDO I RATA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 15/10/2007, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il IV Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i sistemi urbani";

b. che il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Opere di infrastrutture per i sistemi urbani ivi compresi i fabbricati per attività culturali, riassetto e riqualificazione della viabilità dell'abitato di Polla" per un importo complessivo di € 1.200.000,00 a valere sulle risorse FAS di cui alla legge 208/98, assegnate alla Regione Campania con delibera CIPE n. 20/2004;

c. che con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il sopra richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. che con il Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 1.080.000,00 (pari al 90% del finanziamento assentito) per il finanziamento dell'intervento in questione sul capitolo n. 2488 (UPB 1.4.11) del Bilancio 2007 e che tale impegno è caduto in perenzione;

e. che, con il Decreto Dirigenziale n. 142 del 16/03/2010 si è provveduto ad erogare a favore del Comune di Polla la somma di € 42.780,00 a titolo di anticipazione delle indennità di esproprio;

f. che con il Decreto Dirigenziale n. 7 del 28/07/2014 è stata disposta la riassegnazione in via provvisoria del finanziamento di € 1.200.000,00 a favore dell'Ente sopra indicato per la realizzazione del 2° lotto di completamento del progetto come rev isionato e assentito dal Tavolo dei Sottoscrittori nelle sedute del 03/07/2012, del 22/01/2013 e del 10/07/2013, denominato "Opere di infrastrutture per i sistemi urbani ivi compresi fabbricati per attività culturali, riassetto e riqualificazione della viabilità dell'abitato di Polla";

g. che con il Decreto Dirigenziale n. 1 del 01/02/2016 si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 1.200.000,00, rinviando a successivo provvedimento da adottare dopo la reiscrizione nel Bilancio Regionale per l'anno 2016, l'erogazione della somma di € 137.220,00 corrispondente al saldo della prima rata;

VISTA la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

PRESO ATTO che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto dal Decreto dirigenziale n. 200 del 18/03/2009 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e di pubblicità;

RILEVATO,

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
"Opere di infrastrutture per i sistemi urbani ivi compresi fabbricati per attivita' culturali, riassetto e riqualificazione della viabilita'	_____	(CUP E49J07000120003)

dell'abitato di Polla		

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Polla		POLLA	CF 83002060651

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
Presente decreto			giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria n. 0 1 8 5 6 7 2	SALDO 1° rata	€ 137.220,00		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	**08**	**03**	**06.6**	**2**	**203**	**2.03.01.02.003**	**2.02.03**	**2234**	**8**

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1176 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover impegnare e liquidare sul capitolo 2488 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 137.220,00 a favore del comune di Polla corrispondente al saldo della prima rata per l'attuazione dell'intervento "Opere di infrastrutture per i sistemi urbani ivi compresi fabbricati per attivita' culturali, riassetto e riqualificazione della viabilita' dell'abitato di Polla" codice SU4SA20;

b. di dover precisare che detta somma di € 137.220,00 corrisponde al 15% dell'assegnazione definitiva (€ 180.000,00) da cui è stata sottratta la somma € 42.780,00 già erogata a titolo di anticipazione delle indennità di esproprio con il D.D. n. 142 del 16/03/2010;

c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore del Comune di Polla (CF 83002060651) la somma di € 137.220,00 mediante giroconto sulla contabilità speciale di

Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria n. 0185672, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto col presente provvedimento sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di impegnare e liquidare sul capitolo 2488 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 137.220,00 a favore del comune di Polla corrispondente al saldo della prima rata per l'attuazione dell'intervento "Opere di infrastrutture per i sistemi urbani ivi compresi fabbricati per attività culturali, riassetto e riqualificazione della viabilità dell'abitato di Polla" codice SU4SA20;
2. di precisare che la somma di € 137.220,00 corrisponde al 15% dell'assegnazione definitiva (€ 180.000,00) da cui è stata sottratta l'importo di € 42.780,00 già erogato a titolo di anticipazione delle indennità di esproprio con il D.D. n. 142 del 16/03/2010;
3. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Polla (CF 83002060651) la somma di € 137.220,00, mediante giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria n. 0185672, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2016;
4. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE Codice gestionale
2488	08	03	2	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

5. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

6. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Polla.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 84 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Intesa Istituzionale di Programma Accordo Di Programma Quadro Infrastrutture per i Sistemi Urbani IV Protocollo Aggiuntivo Progetto Riqualificazione impianti sportivi cod.SU4 NA10 Comune di Pompei Provvedimento di liquidazione V rata del finanziamento

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 15.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. IV Protocollo Aggiuntivo";

b. tale Accordo prevede la realizzazione dell'intervento " Riqualificazione impianti sportivi" del Comune di Pompei, cod.SU4-NA10, per un importo complessivo di € 1.400.000,00 assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 35/2005;

c. con Decreto Dirigenziale del Settore Affari Generali della Presidenza e Collegamento con gli Assessori n. 1196 del 24/10/2007 sono stati fissati principi e direttive cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme per la regolamentazione dei flussi finanziari, decreto firmato per accettazione da RUP e legale rappresentante del Comune di Pompei;

d. con il Decreto Dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 si provveduto all' impegno di spesa della somma di €. 1.260.000,00 sul cap. 2488 – UPB 1.4.11 del Bilancio 2007;

e. con il Decreto Dirigenziale n. 83 del 22/03/2012 si è provveduto alla assegnazione provvisoria del finanziamento per la somma di euro 1.400.000,00;

PREMESSO, altresì, che

a. con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali;

b. con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti finanziabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

c. con la medesima DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

d. con la Delibera 496/2013 è stata demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. Campania FESR 2007-2013;

e. con deliberazione n. 89 del 09.03.2015 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, ha demandato ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

f. con decreto dirigenziale n. 411 del 15/09/2015, il Dirigente ratione materiae ha ammesso a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento

"Riqualificazione impianti sportivi" cod.SU4-NA10 (CUPJ63E10000000002 - CODICE SMILE: ID 805) per l'importo di € 1.350.939,02;

g. con il medesimo Decreto è stata liquidata a favore del Soggetto Attuatore Comune di Pompei la somma di € 405.281,70 a titolo di anticipazione;

CONSIDERATO che

a. con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, la Giunta Regionale della Campania ha attribuito, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la gestione degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, da completare a valere sulla originaria fonte di finanziamento FSC, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento è inserito ed ha stabilito che i dirigenti ratione materiae trasmettano al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:
   - un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
   - tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati;
b. con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ha ribadito la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017, ed ha iscritto nel bilancio 2016, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell' art. 4, comma 2, della L.R. 2/2016, la somma complessiva di € 31.124.300,38 destinata agli interventi in parola;

ATTESO che

a. al fine di salvaguardare la certificazione alla Commissione Europea della spesa effettuata anche per l'intervento de quo, occorre garantire il completamento dell'intervento de quo a valere sulle risorse originarie FSC entro il termine stabilito dagli orientamenti di chiusura del PO FESR e, pertanto, procedere alla chiusura dell'intervento medesimo con urgenza;
b. riportando il finanziamento dell'intervento sulla originaria fonte FSC occorre applicare le modalità di erogazione disposte dal soprarichiamato Decreto dirigenziale n. 1196/2007 e convenzionalmente pattuite con il Soggetto Attuatore;
c. con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, ha trasmesso al RUA del settore "Sistemi Urbani" l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC e tra questi è compreso anche l'intervento "Riqualificazione impianti sportivi" cod.SU4-NA10 (CUPJ63E10000000002 - CODICE SMILE: ID 805) a favore del Comune di Pompei, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 44 del 20/09/2016 della UOD 51.01.03 è stata liquidata la somma di € 607.922,55 a titolo saldo della IV rata del finanziamento;

CONSIDERATO CHE

a. il comune di Pompei, con la nota prot. n. 48198U del 08/11/2016, acquisita al protocollo regionale con n.0747431 del 16/11/2016, ha chiesto l' erogazione di ulteriori acconti del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 1196 del 24.10.2007;
b. il II° comma del punto K) del D.D. n. 1196 del 24.10.2007 prevede che "….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";

c. la documentazione prodotta dal Comune di Pompei evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della V° rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 270.187,80 ;

PRESO ATTO che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto nel D.D. n. 200 del 18/03/2009, in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e pubblicità;

RILEVATO, infine

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
""Riqualificazione impianti sportivi"	_____	(CUPJ63E10000000002)

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Pompei	Piazza Bartolo Longo n. 36	Pompei	C.F. 00495640633

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
Presente decreto	---------		Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 425 codice conto 0 0 6 3 5 6 0	V rata	€ 270.187,80		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;

b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1176 esercizio finanziario 2016, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2488 del bilancio 2016 la somma di euro € 270.187,80 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 7250/2007;
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Pompei (C.F.00495640633) l'importo complessivo di € 270.187,80 corrispondente alla V rata del finanziamento concesso per l'intervento "Riqualificazione impianti sportivi" (cod. SU4/NA10);
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Pompei la somma di € 270.187,80 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa che si assume con il presente provvedimento, secondo la seguente classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 404/2016;
g. la nota prot. n. 552571 del 10.08.2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007, affinché si provveda alla liquidazione della V rata pari ad € 270.187,80 a favore del comune di Pompei per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione impianti sportivi" (cod. SU4/NA10);
b. di impegnare sul capitolo 2488 del bilancio gestionale 2016 la somma di euro € 270.187,80 quale residuo passivo perente di cui all'impegno n. 7250/2007 assunto con decreto con decreto dirigenziale n. 1462 del 28/12/2007 sul capitolo 2488 del bilancio 2007;
c. di liquidare, in applicazione del disposto di cui alla DGR 404/2016 e del 1196 del 24.10.2007, l'importo di € 270.187,80 a titolo di V° rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento in favore del Comune di Pompei (C.F.00495640633);
d. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di Pompei la somma di € 270.187,80, mediante Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – cod. tesoreria n. 425 codice conto 0063560, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa che si dispone con il presente provvedimento;

e. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	cofog	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2488	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

f. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

g. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Pompei.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 86 del 23/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE A TUTELA DELLE RISORSE NATURALI IN LOCALITA' TORRICELLO SCARONI - COD. GR- SA14 - COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO (SA). LIQUIDAZIONE QUINTA RATA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

Intesa Istituzionale di Programma. A.P.Q. sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto Sistemazione idraulico forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello Scaroni - Cod. GR- SA14 - Comune di Monte San Giacomo (Sa).
Liquidazione quinta rata del finanziamento.

PREMESSO

a. che in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il Sesto Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro – Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata";
b. che il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello - Scaroni" - Cod. GR-SA14 – nel Comune di Monte San Giacomo (Sa) per un importo complessivo di € 736.517,50, a valere sulle risorse FAS assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3 del 22 marzo 2006;
c. che con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;
d. che con il Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 736.517,50 per il finanziamento dell'intervento in questione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 352 del 27.04.2012, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 585.655,20 ed alla liquidazione della somma di € 26.354,48 a titolo di acconto sulla 1^ rata;
f. che con il Decreto Dirigenziale n. 911 del 28.11.2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 61.493,80 a titolo di saldo sulla 1^ rata;
g. che con il Decreto Dirigenziale n. 561 del 25.09.2013, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 234.262,08 a titolo di 2^ e 3^ rata;
h. che con il Decreto Dirigenziale n. 66 del 29.05.2015, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 117.131,04 a titolo di 4^ rata;

VISTA la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, della somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

CONSIDERATO

a. che il Comune di Monte San Giacomo, con la nota n. 1428 del 18.05 2016, ha trasmesso la richiesta di ulteriori erogazioni del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 15/08;
b. che il II° comma del punto K) del D.D. n. 15/08 prevede che *"….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti…."*;
c. che la documentazione prodotta dal Comune di Monte San Giacomo evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della quinta rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento;
d. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto dal Decreto dirigenziale n. 200 del 18/03/2009 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e di pubblicità;

RILEVATO,

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello - Scaroni	_____	E93B08000120002

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Comune di Monte San Giacomo	Via S. Anna, 1	Monte San Giacomo	83002030654

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Rit.	Esercizio finanziario
Presente decreto	-----	-------	Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – numero di Codice di Tesoreria n. 424 – Codice Conto di Tesoreria n. 0304799	5^° rata	117.131,04		2016

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2512 del bilancio 2016 la somma di euro 146.413,80, occorrente per il completamento dell'intervento "Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello – Scarondi";
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Monte San Giacomo – C.F. 830020300654 l'importo di € 117.131,04 a titolo di quinta rata del finanziamento;
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali al pagamento della somma di € 117.131,04, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2512 del bilancio 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008 affinché si provveda alla liquidazione della quinta rata pari ad € 117.131,04 a favore del comune di Monte San Giacomo per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello - Scaroni" (cod. GR- SA14);
b. di impegnare sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2016 la somma di euro 146.413,80, occorrente per il completamento dell'intervento "Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello – Scarondi";
c. di liquidare l'importo di € 117.131,04 in favore del Comune di Monte San Giacomo – C.F. 83002030654, a titolo di quinta rata del finanziamento assegnato per l'intervento "Sistemazione idraulico – forestale a tutela delle risorse naturali in località Torricello – Scaroni";
d. di autorizzare U.O.D. Gestione Spese Regionali al pagamento della somma di € 117.131,04 a favore del Comune di Monte San Giacomo - C.F. 830020300654 mediante giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – numero di Codice di Tesoreria n. 420 – Codice di Conto di Tesoreria n. 0304587;

e. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

f. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

g. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Monte San Giacomo (Sa).

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 88 del 23/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. A.P.Q. SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO LAVORI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL BORGO MARZANELLO VECCHIO - COD. GR- CE02 - COMUNE DI VAIRANO PATENORA (CE). LIQUIDAZIONE QUARTA E QUINTA RATA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

Intesa Istituzionale di Programma. A.P.Q. sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio - Cod. GR- CE02 - Comune di Vairano Patenora (Ce).
Liquidazione quarta e quinta rata del finanziamento

PREMESSO

a. che in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il Sesto Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro – Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialita' per la raccolta differenziata";
b. che il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento **"**Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio" - Cod. GR- CE02 nel Comune di Vairano Patenora (CE) per un importo complessivo di € 1.385.695,00, a valere sulle risorse FAS assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 3 del 22 marzo 2006;
c. che con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;
d. che con il Decreto Dirigenziale n. 260 del 11.12.2008, si è provveduto all'impegno di spesa della somma di € 736.517,50 per il finanziamento dell'intervento in questione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 222 del 22.04.2010, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 1.301.519,74 ed alla liquidazione della somma di € 195.227,96 a titolo di 1^ rata;
f. che con il Decreto Dirigenziale n. 359 del 27.04.2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 78.019,19 a titolo di acconto sulla 2^ rata;
g. che con il Decreto Dirigenziale n. 871 del 27.11.2012, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 182.212,77 a titolo di saldo della 2^ rata;
h. che con il Decreto Dirigenziale n. 113 del 11.09.2015, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 260.303,95 a titolo di 3^ rata;

VISTA la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, della somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

CONSIDERATO

a. il Comune di Vairano Patenora con la nota n. 11773/2015, ha trasmesso la richiesta di ulteriori erogazioni del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 15/08;
b. che il II° comma del punto K) del D.D. n. 15/08 prevede che *"….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti…."*;
c. che la documentazione prodotta dal Comune di Vairano Patenora evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della quarta e quinta rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento;
d. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto dal Decreto dirigenziale n. 200 del 18/03/2009 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e di pubblicità;

RILEVATO,

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio	_____	E34B07000020006

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Comune di Vairano Patenora	Via Roma, 30	Vairano Patenora	80009750615

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	Impegno definitivo	Estremi fattura/ documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo	Rit.	Esercizio finanziario
Presente decreto			Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – numero di Codice di Tesoreria n. 422 – Codice Conto di Tesoreria n. 0185393	4^ e 5^ rata	520.607,90		2016

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo di entrata 1438 esercizio finanziario 2007 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover provvedere ad impegnare sul capitolo 2512 del bilancio 2016 la somma di euro 520.607,90, occorrente per il completamento dell'intervento "Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio";
b. di dover provvedere a liquidare in favore del Comune di Vairano Patenora – C.F. 80009750615 l'importo di € 520.607,90 a titolo di quarta e quinta rata del finanziamento;
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali al pagamento della somma di € 520.607,90, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa che si dispone con il presente provvedimento sul capitolo 2512 del bilancio 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008 affinché si provveda alla liquidazione della quarta e quinta rata pari ad € 520.607,90 a favore del comune di Vairano Patenora per la realizzazione dell'intervento "Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio" (cod. GR- CE02);
b. di impegnare sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2016 la somma di euro 520.607,90 , occorrente per il completamento dell'intervento "Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio";

c. di liquidare l'importo di € 520.607,90 in favore del Comune di Vairano Patenora – C.F. 80009750615, a titolo di quarta e quinta rata del finanziamento assegnato per l'intervento "Lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del Borgo Marzanello Vecchio";

d. di autorizzare U.O.D. Gestione Spese Regionali al pagamento della somma di € 520.607,90 a favore del Comune di Vairano Patenora - C.F. 80009750615 mediante giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica – numero di Codice di Tesoreria n. 422 – Codice di Conto di Tesoreria n. 0185393;

e. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2512	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

f. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

g. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di Vairano Patenora (Ce).

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 89 del 24/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA A.P.Q. SOTTOSCRITTO IN DATA 01.08.2008. PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO DI S. LEUCIO ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURE - COMPLETAMENTO" - COD. GRT CE01 - COMUNE DI CASERTA LIQUIDAZIONE QUARTA RATA COMPENSAZIONE DEI RECIPROCI CREDITI/DEBITI TRA LA REGIONE CAMPANIA E IL COMUNE DI CASERTA. ART. 1, COMMA 2, L.R. N.1 DEL 27 GENNAIO 2012

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 01.08.2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16.02.2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il Sesto Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro – Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialità per la raccolta differenziata;
b. il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del borgo di S. Leucio adeguamento infrastrutture - completamento" - Cod. GRT- CE01 nel Comune di Caserta per un importo complessivo di € 2.400.000,00, a valere sulle risorse FAS derivanti dal programma di completamento ex lege n.208 del 30 giugno1998, assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 35/2005;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il surrichiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;
d. con il Decreto Dirigenziale n. 22 del 20.02.2009, si è provveduto ad assegnazione provvisoria del finanziamento per l'importo di € 2.400.000,00;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 214 del 21.04.2010, si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo di € 2.017.706,60 ed alla liquidazione della somma di € 302.655,99 a titolo di 1^ rata, pari al 15% di € 2.017.706,60;
f. con il Decreto Dirigenziale n. 128 del 05.04.2013, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 403.541,32 a titolo di 2^ rata, pari al 20% di € 2.017.706,60;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 356 del 18.12.2013, si è provveduto alla liquidazione della somma di € 403.541,32 a titolo di 3^ rata, pari al 20% di € 2.017.706,60;
h. il Comune di Caserta con la nota n. 77621 del 08.10.2015, ha trasmesso la richiesta di erogazione della 4^ rata del finanziamento, ai sensi del D.D. n. 15/08;

CONSIDERATO che

a. il II° comma del punto K) del D.D. n. 15/08 prev ede che *"….le risorse ulteriori saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti.."*;
b. la documentazione prodotta dal Comune di Caserta evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento della quarta rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento;
c. l'Ente Attuatore ha assolto alle azioni informative e pubblicitarie disposte con decreto dirigenziale n. 200 del 18 marzo 2009;

ATTESO che

a. in base alla rendicontazione trasmessa con la citata nota n. 77621 del 08.10.2015 è possibile liquidare al Comune di Caserta la somma di € 403.541,32 a valere sul finanziamento FSC concesso all'intervento "Riqualificazione del borgo di S. Leucio adeguamento infrastrutture - completamento" a titolo di IV rata del finanziamento medesimo;
b. gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	CIG	CUP
Riqualificazione del borgo di S. Leucio adeguamento infrastrutture completamento		D27E06000080002

c. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono:

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale P. Iva
Comune di Caserta	Piazza Vanvitelli	Caserta	80002210617

d. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO						
Decreto impegno	Impegno definitivo	Fattura o documento equipollente	Modalità di pagamento	Causale pagamento	Importo .	Esercizio finanziario
n. 4 del 27/02/015	280 del 2015	——	Giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica cod. tesoreria n. 422 e cod. conto di tesoreria n. 0063356	IV rata	261.521,95	2016
			Commutazione in quietanza d'entrata in favore della Regione Campania a valere sul capitolo di entrata 2714		142.019,37	

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei conti	COFOG	COD. UE	SIOPE Codice bilancio	SIOPE codice gestionale
2512	08	03	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

CONSIDERATO, altresì

a. che la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (Legge Finanziaria per il 2012) ha stabilito all'art. 1, comma 2, che *"la Giunta regionale individua i casi in cui è possibile prevedere intese con gli enti locali creditori della Regione finalizzate alla compensazione dei reciproci crediti"*;
b. che il codice civile all'art. 1241 e succ. prevede la compensazione quale mezzo di estinzione dell'obbligazione a carattere satisfattorio, prescrivendo la compensazione legale quando i due crediti siano omogenei, liquidi ed esigibili;

RILEVATO che la Regione Campania – D.G. 51.01 vanta nei confronti del Comune di Caserta crediti per complessivi euro 404.624,97, di cui euro 142.019,37 quali economie di spesa accertate con Decreto dirigenziale n. 318 del 27/04/2012, derivante dalla realizzazione dell'intervento "Opere di completamento al Belvedere di San Leucio. Recupero urbano del borgo e sue pertinenze" (codice CE/1Bc);

RILEVATO, altresì, che il Comune di Caserta vanta verso questa Direzione Generale crediti per euro 403.541,32 relativi alla quarta rata del finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del borgo San Leucio adeguamento infrastrutture - completamento" - (codice GRT-CE01);

CONSIDERATO
a. che è possibile effettuare compensazioni tra reciproci crediti/debiti tra la Regione Campania e gli Enti Locali per i crediti certi, liquidi ed esigibili e fino al concorso del credito minore;
b. che in una situazione di crisi di liquidità degli enti pubblici la compensazione tra crediti e debiti rappresenta un utile strumento di estinzione delle obbligazioni, riducendo, senza trasferimenti di fondi, l'entità dei residui attivi e passivi dei rispettivi bilanci, fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTE
a. la nota prot. n. 93962 del 10/02/2016 con la quale, nel richiedere al Comune di Caserta per la restituzione delle somme dovute, è stata rappresentata la possibilità di operare una compensazione con il credito vantato di euro 403.541,32;
b. la nota n. 18684 del 03/03/2016 con la quale il Comune di Caserta ha espresso il proprio assenso alla compensazione della sola somma di euro 142.019,37 con il credito vantato di euro 403.541,32;

RITENUTO
a. di dover procedere, nelle more di una definizione della problematica relativa alla restituzione della ulteriore somma dovuta di euro cui 262.605,60, alla compensazione tra reciproci crediti/debiti tra la Regione Campania e il Comune di Caserta per un importo di euro 142.019,37;
b. di dover liquidare in favore del Comune di Caserta la somma di euro 403.541,32, a titolo di quarta rata del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del borgo San Leucio adeguamento infrastrutture – completamento", con imputazione della spesa sull'impegno n. 280/2015 assunto con DD n. 4 del 27/02/2016 sul capitolo 2512 del bilancio 2015, autorizzando la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali a pagare la predetta somma di euro 403.541,32 in favore del Comune di Caserta, di cui euro 261.521,95 mediante accreditamento sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica cod. tesoreria n. 422 e cod. conto di tesoreria n. 0063356 ed euro 142.019,37 mediante commutazione in quietanza d'entrata in favore della Regione Campania a valere sul capitolo di entrata 2714;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Decreto Dirigenziale n. 348 del 22 dicembre 2014 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 04 settembre 2008 affinché si provveda alla liquidazione della quarta

rata pari ad € 403.541,32 a favore del comune di Caserta per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione del borgo San Leucio adeguamento infrastrutture - completamento" (codice GRT-CE01);

2. di liquidare in favore del Comune di Caserta la somma di 403.541,32 a titolo di quarta rata del finanziamento per la realizzazione dell'intervento citato, con imputazione della spesa a valere sull'impegno n. 280/2015 assunto con DD n. 4 del 27/02/2016 sul capitolo 2512 del bilancio gestionale 2015, classificazione D.Lgs. n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	V livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Siope codice gestionale
2512	08	03	2	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali a pagare la somma di euro 403.541,32 in favore del Comune di Caserta, di cui euro 261.521,95 mediante accreditamento sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica cod. tesoreria n. 422 e cod. conto di tesoreria n. 0063356 ed euro 142.019,37 mediante commutazione in quietanza d'entrata in favore della Regione Campania a valere sul capitolo di entrata 2714, classificazione D.Lgs. n. 118/2011:

Capitolo	Titolo	tipologia	Categoria	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	Ricorrenti	C.I.E. UE	Perimetro sanità	SIOPE codice bilancio	SIOPE Codice gestionale	Competenza economica
2714	3	500	3050200	3.05.02.03.002	2	1	1	3.02.03	3230	01/01/2016 31/12/2016

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016.

5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle U.O.D. Gestione delle Spese Regionali e Gestione delle Entrate Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie e alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Comune di Caserta.

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 93 del 25/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DELLA CAMPANIA ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI IV ATTO INTEGRATIVO PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL AREA OSPEDALIERA COLLINARE DELLA CITTA DI NAPOLI PER LA CREAZIONE DEL PARCO URBANO ARTISTICO DELL OSPEDALE CARDARELLI SOGGETTO ATTUATORE AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI CODICE SU4 NA35 ASSEGNAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che in data 15.10.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani IV Protocollo Aggiuntivo";

b. che tale Accordo prevede il finanziamento di € 4.000.000,00 a favore dell' Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli" Codice SU4-NA35;

c. che con Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 sono stati fissati principi e direttive cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione per la realizzazione degli interventi, nonché norme per la regolamentazione dei flussi finanziari;

d. che con il Decreto Dirigenziale n. 409 del 19/05/2008 si provveduto all' impegno di spesa della somma di € 4.000.000,00 sul cap. 2506 del Bilancio 2008, colpito da perenzione amministrativa;

VISTA la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 3097 del 06/05/2014, come integrata con la nota n. 4394 del 27/06/2014 l'Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli ha trasmesso la seguente documentazione:

a) copia del D.D. n. 1196 del 24/10/2007, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente medesimo e dal R.U.P.;
b) il codice CUP dell'intervento di che trattasi : F62J080000400006;
c) copia della Delibera del Direttore Generale n. 1590 del 19/10/2010 di approvazione del quadro economico del progetto definitivo posto a base di gara per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 di cui € 4.000.000,00 (57%) a valere sulle risorse FSC e € 3.000.000,00 (43%) a carico del soggetto attuatore;
d) dichiarazione circa le modalità e i costi di gestione, nonché alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari dell'intervento;
e) dichiarazione del progettista, vistata dal legale rappresentate dell'ente attuatore, attestante che il progetto: a) è stato redatto ed approvato in conformità a quanto prescritto dalle vigenti normative; b) è munito di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, etc., richiesti dalle vigenti norme per l'esecuzione dell'intervento; c) è immediatamente appaltabile ;
f) copia della delibera n. 20 del 14/01/2011 del Direttore Generale di aggiudicazione definitiva, di impegno di spesa della quota a carico dell'AORN Cardarelli nonché di rimodulazione del quadro economico post gara secondo le indicazioni del Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24.10.2007, che che presenta il seguente quadro economico:

Lavori	€	2.849.218,39
Spese generali e tecniche	€	571.216,92
Spese tecniche	€	185.517,00
Elementi architettonici di pregio	€	991.200,00
Fornitura segnaletica orientamento	€	150.000,00
Convenzione MUSEO MADRE	€	1.000,00
Imprevisti	€	141.318,08
Art. 133 comma 3 d.lgs 163/06	€	55.691,12
Accantonamento 7%	€	120.745,08

Spese tecniche	€	185.517,00
TOTALE GENERALE	€	5.395.895,41

DATO ATTO, al riguardo, che, sono state realizzate economie eccedenti il 7% dell'importo aggiudicato da incamerare ai sensi del punto E del Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, per l'ammontare di € 1.604.104,19 di cui € 914.339,39(pari al 57% delle economie post gara) da incamerare da parte della Regione Campania;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del punto L di detto dispositivo, la Regione Campania deve provvedere all'assegnazione del finanziamento e all'erogazione del 15% dell'impegno definitivo all'atto della comunicazione da parte dello Ente Attuatore dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori e del quadro economico definitivo;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, giusto quanto stabilito dai punti D e L del succitato D.D. n. 1196 del 24/10/2008 all'assegnazione definitiva del finanziamento a favore dell'AORN Cardarelli per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli" - Codice SU4-NA35 - il cui costo risulta pari ad € 5.395.895,41 [di cui € 3.075.660,38 (57%) a carico della Regione Campania ed € 2.320.235,03 (43%) a carico del Soggetto Attuatore], nonché alla liquidazione della prima rata pari ad € 461.349,06 (15% di € 3.075.660,38);

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli	---	CUP F62J080000400006

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli		Napoli	Part. IVA:06853240635

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
Presente decreto			giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 425- Codice Conto di Tesoreria 0 3 0 6 0 4 5	1° rata rata	€ 461.349,06		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.011	2.02.03	2238	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1438 esercizio finanziario 2007, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover procedere all'assegnazione definitiva del finanziamento di € 3.075.660,38, ad accertare in € 914.339,39 le economie realizzate post gara eccedenti il 7% dell'importo aggiudicato da incamerare, ai sensi del punto E del Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, nella disponibilità della Regione Campania e alla liquidazione della 1° rata pari ad € 461.349,06 a favore dell'AORN Cardarelli per l'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli" - codice SU4-NA35;

b. di dover impegnare sul capitolo 2506 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 461.349,06 a favore dell'AORN Cardarelli per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli";

c. di dover disimpegnare la somma di euro € 914.339,39(pari al 57% delle economie post gara) a valere sull'impegno n. 1960 assunto con decreto n. 409 del 19/05/2008 sul capitolo 2506 del bilancio 2008;

d. di liquidare a favore dell'AORN Cardarelli Part. IVA:06853240635, la somma di € 461.349,06 a titolo di I° rata (15%) dell'assegnazione definitiva del finanziamento concesso per l'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli" -Codice SU4-NA35;

e. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore dell'AORN Cardarelli la somma di € 461.349,06 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto col presente provvedimento sul capitolo 2506 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.011	2.02.03	2238	8

VISTI
la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

a. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007 affinché si provveda all'assegnazione definitiva del finanziamento di € 3.075.660,38 e alla liquidazione della 1° rata pari ad € 461.349,06 a favore dell'AORN Cardarelli per l'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli" - codice SU4-NA35;

b. di accertare che sono state realizzate economie per l'ammontare di € 914.339,39, eccedenti il 7% dell'importo aggiudicato da incamerare, ai sensi del punto E del Decreto Dirigenziale n. 1196 del 24/10/2007, nella disponibilità della Regione Campania;

f. di impegnare sul capitolo 2506 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 461.349,06 a favore dell'AORN Cardarelli per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione Urbana dell'area ospedaliera collinare della Città di Napoli per la creazione del Parco Urbano Artistico dell' Ospedale Cardarelli";

c. di liquidare a favore dell'AORN Cardarelli (Part. IVA:06853240635) la somma di € 461.349,06 quale 1° rata (15%) del finanziamento assentito;

d. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore del dell'AORN Cardarelli la somma di € 461.349,06, giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 425- Codice Conto di Tesoreria 0306045, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto con presente provvedimento sul capitolo 2506 del bilancio gestionale 2016;

e. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V Livello Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz U.E.
2506	08	03	06.6	2	203	2.03.01.02.011	2.02.03	2238	8

f. di disimpegnare la somma di euro € 914.339,39(pari al 57% delle economie post gara) a valere sull'impegno n. 1960 assunto con decreto n. 409 del 19/05/2008 sul capitolo 2506 del bilancio 2008;

g. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

h. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché all'AORN Cardarelli

Cavalli

Decreto Dirigenziale n. 94 del 25/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

OPERE INFRASTRUTTURALI DEI PATTI TERRITORIALI AGRICOLI E DEL PATTO GENERALISTA BUSSENTO VALLO DI DIANO ATTO INTEGRATIVO ALLACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA ECONOMICHE SOGGETTO RESPONSABILE PATTO TERRITORIALE BUSSENTO VALLO DI DIANO SOGGETTO ATTUATORE COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO PROGETTO URBANIZZAZIONE AREA PIP CODICE PTG SA64 EROGAZIONE QUARTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. in data 16.04.2003, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16 febbraio 2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il l°Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture di supporto alle attività economiche,…destinato al finanziamento delle Opere infrastrutturali dei Patti Territoriali Agricoli e del Patto Generalista Bussento-Vallo di Diano";

b. il suddetto Accordo prevede il finanziamento di euro 216.911,90 a favore del Comune di San Pietro al Tanagro (soggetto attuatore) per la realizzazione dell'intervento "Urbanizzazione area PIP"- Cod. PTG SA /64 nell'ambito del "Patto Territoriale Bussento Vallo di Diano " che assume, per l'intervento di che trattasi, la qualità di soggetto responsabile;

c. con Decreto Dirigenziale n. 214 del 30.04.03 sono state fissate le prescrizioni procedurali per l'utilizzo dei finanziamenti assegnati;

d. detto decreto prevede al punto K che la Regione eroghi i ratei successivi al primo, pari al 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore e convalidati dal soggetto responsabile (Patto) evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% del trasferimento precedente;

e. con Decreto Dirigenziale n. 228 del 23.04.04 è stato assunto l'impegno di spesa occorrente sul capitolo n. 2480 del Bilancio 2004;

f. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 19.01.05 si è provveduto all'assegnazione definitiva del finanziamento per la somma di euro 193.220,44 rideterminata secondo i criteri di cui al decreto Dirigenziale n. 214 del 30 .04.03 e all'erogazione della somma di € 28.983,07a titolo di 1°rata(15%) dello stesso;

g. con Decreto Dirigenziale n. 216 del 21.03.2006 si è provveduto all'erogazione della somma di € 38.644,09 a titolo di 2°rata (20%) del finanziame nto;

h. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 28.05.2015 si è provveduto all'erogazione della somma di € 38.644,09 a titolo di 3°rata (20%) del finanziame nto;

VISTA la delibera n. 607 del 08/11/2016 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha disposto, tra l'altro, l'iscrizione in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, nel documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018;

CONSIDERATO

a. che con nota n. 7/2016 del 26/04/2016, il Patto Territoriale Bussento Vallo di Diano, ha trasmesso la richiesta del comune di San Pietro al Tanagro di erogazione della IV e V rata del finanziamento di cui trattasi, presentando la convalida delle schede "C" e "D" relativamente alle spese effettivamente pagate e a quelle non pagate per carenza di fondi, nonché copia dei provvedimenti di liquidazione e ordinativi di pagamento;

b. che sulla base di detta documentazione, risulta un'attività di spesa tale da far maturare, sulla base dei criteri di cui al Decreto Dirigenziale n. 214 del 30.04.03, la IV e V rata del finanziamento, pari ad € 77.288,18;

c. che l'Ente ha ottemperato a quanto prescritto dal Decreto dirigenziale n. 200 del 18/03/2009 in merito alla corretta adozione delle misure di informazione e di pubblicità;

RILEVATO,

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
"Urbanizzazione area PIP" *Codice PTG SA /64*	629124539C	CUP G53D03000050002

b. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune San Pietro al Tanagro		San Pietro al Tanagro	C.F. 00533680658

c. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Rit.**	**Esercizio finanziario**
Presente decreto			giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria 0 3 0 4 8 3 4	4° e 5° rata	€ 77.288,18		**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2480	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata al capitolo 1306 esercizio finanziario 2003, e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
c. che i dati relativi all'intervento di che trattasi risultano pubblicati, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

RITENUTO

a. di dover impegnare sul capitolo 2480 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € 86.949,19 in favore del San Pietro al Tanagro, occorrente per la realizzazione ed il completamento dell'intervento "Urbanizzazione area PIP" ;

b. di dover liquidare in favore del San Pietro al Tanagrol'importo complessivo di € € 77.288,18 a titolo di 4° e 5° rata del finanziamento concesso per l'intervento "Urbanizzazione area PIP" Codice PTG SA /64;
c. di dover autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore Comune di San Pietro al Tanagro la somma di € 77.288,18 facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto col presente provvedimento sul capitolo 2480 del bilancio gestionale 2016, classificazione:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO									
Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2480	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
b. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
c. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
f. la D.G.R. 607/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 95 del 12/09/2016 nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto che risultano verificate le condizioni richieste nel disciplinare approvato con il Decreto Dirigenziale n. 214 del 30.04.03 affinché si provveda alla liquidazione della saldo della IV e V rata pari ad € 77.288,18 a favore del comune di San Pietro al Tanagro per l'intervento "Urbanizzazione area PIP" Codice PTG SA /64;
2. di impegnare sul capitolo 2480 del Bilancio Gestionale 2016 la somma di € € 86.949,19 in favore del San Pietro al Tanagro, occorrente per la realizzazione ed il completamento dell'intervento "Urbanizzazione area PIP";
3. di liquidare a favore del Comune di San Pietro al Tanagro (C.F. 00533680658) la somma di € 77.288,18;quale IV e V rata del finanziamento assentito;
4. di autorizzare la U.O.D. Gestione Spese Regionali a pagare in favore del comune di San Pietro al Tanagro la somma di € 77.288,18, mediante giroconto sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica - Codice Tesoreria 424 - Codice Conto di Tesoreria 0304834, facendo gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa assunto con presente provvedimento sul capitolo 2480 del bilancio gestionale 2016;
5. di indicare, come di seguito, la corrispondenza del succitato capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118:

Cap. spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Livello Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz U.E.**
2480	16	03	04.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;
7. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ed alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché al Comune di San Pietro al Tanagro

Cavalli

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 102 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA- V ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE- INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO SOTTOSCRITTO IN DATA 29.05.2007- INTERVENTO AVIOSUPERFICIE VALLO DI DIANO- LAVORI DI COMPLETAMENTO - COD. TU-SA06B- CUP D86J14000760001- COMUNE DI TEGGIANO (SA)- PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. in data 29.05.2007 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, il V atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo locale – Infrastrutture per il Turismo";

b. tale Accordo prevedeva la realizzazione dell'intervento "*Aviosuperficie Vallo di Diano*" (codice TU-SA06 - *CUP* D44J06000000009) nel Comune di Teggiano (SA) per un importo complessivo di € 3.553.500,00, di cui € 2.430.000,00 a valere sulle risorse FSC derivanti dal programma di completamento ex lege n. 208/98, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPE n. 20/2004, € 700.000,00 a carico della Provincia di Salerno ed i rimanenti € 423.500,00 a carico del Comune di Teggiano;

c. con procedura scritta di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori conclusa il 20.07.2016 è stata approvata la proposta di chiudere l'intervento originariamente finanziato "*Aviosuperficie Vallo di Diano*" (codice TU-SA06 - *CUP* D44J06000000009) ed inserire nel medesimo Accordo il nuovo progetto "Aviosuperficie Vallo di Diano lavori di completamento" (*CUP* D86J14000760001);

d. con Decreto Dirigenziale n. 94 del 27.10.2016 si è proceduto a chiudere l'intervento "Aviosuperficie Vallo di Diano"; (codice TU-SA06 - CUP D44J06000000009) attuato dal Comune di Teggiano per l'importo rendicontato di € 1.997.444,10 di cui € 1.398.456,69 a valere sui fondi FSC, con un'economia complessiva pari a € 509.311,20 rispetto all'assegnazione definitiva;

e. con il medesimo Decreto Dirigenziale si è provveduto a disimpegnare programmaticamente le suddette economie pari a € 509.311,20 di cui € 32.369,23 quale somma liquidata e non spesa, da destinare con successivo provvedimento all'intervento "Aviosuperficie Vallo di Diano – lavori di completamento" (*COD. TU-SA06B – CUP* D86J14000760001**)** come da esito procedura scritta di consultazione del Tavolo dei Sottoscrittori conclusa il 20.07.2016;

f. a fronte del costo totale dell'intervento "Aviosuperficie Vallo di Diano – lavori di completamento" (*COD. TU-SA06B – CUP* D86J14000760001**)** pari a € 2.440.000,00, la copertura finanziaria è costituita da risorse di cui alla Delibera CIPE n. 38/2015,dalle economie FSC 2000-2006 derivanti dal progetto originario (Cod. TU-SA06 - CUP D44J06000000009) e per la parte residuale da fondi del Comune di Teggiano;

g. con Decreto dirigenziale n. 383 del 28.06.2007 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

h. il citato decreto dirigenziale n. 383/2007 è stato restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente;

i. detto D.D. 383/2007 prevede che con decreto dirigenziale si procederà, sulla base dei quadri economici dei progetti approvati e trasmessi dagli Enti, all'assegnazione provvisoria dei fondi;

CONSIDERATO CHE

con nota prot. 739173 del 14/11/2016 trasmessa a mezzo PEC in data 3 novembre 2016 il Comune di Teggiano ha tramesso copia della determina di R.G. Del 3/11/2016 di rimodulazione del quadro economico post gara del progetto esecutivo "Aviosuperficie Vallo di Diano – lavori di completamento" per una spesa complessiva di € 2.096.000,00 di cui € 1.534.422,03 per lavori ed € 561.577,97 per somme a disposizione;

RITENUTO

a. di dover provvedere a favore del Comune di Teggiano all'assegnazione del finanziamento, pari alle economie da rendicontazione conseguite per l'intervento originario "Aviosuperficie Vallo di Diano"

(Cod. TU-SA06 - CUP D44J06000000009) di € 509.311,20, come risultanti dal Decreto dirigenziale n 94 del 27.10.2016, da destinare all'intervento oggetto del presente provvedimento "Aviosuperficie Vallo di Diano – lavori di completamento" (CUP D86J14000760001);

VISTI

1. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
2. la Legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
3. la deliberazione di G.R n. 52 del 15 febbraio 2016;
4. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
5. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di provvedere a favore del Comune di Teggiano all'assegnazione del finanziamento, pari alle economie da rendicontazione conseguite per l'intervento originario "Aviosuperficie Vallo di Diano" (Cod. TU-SA06 - CUP D44J06000000009) di € 509.311,20, come risultanti dal Decreto dirigenziale n. 94 del 27.10.2016, da destinare all'intervento oggetto del presente provvedimento "Aviosuperficie Vallo di Diano – lavori di completamento" (CUP D86J14000760001);
2. di riservare l'assegnazione definitiva del finanziamento alla presentazione del quadro economico dei lavori rimodulato, previo incameramento delle economie derivanti dal ribasso d'asta, secondo quanto disciplinato dal D.D. 383/2007;
3. di stabilire che l'attuazione dell'intervento dovrà essere effettuata nel pieno rispetto dei criteri ed indirizzi richiamati nel citato D.D. 383/2007;
4. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza
   - al Comune di Teggiano;
   - alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo
   - alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 104 del 21/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/6. DITTA UNAWAY HOTEL MIRABELLA SUD DI PASCARELLA CLEMENTE. LIQUIDAZIONE SALDO DI EURO 383.643,43.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
- **b.** con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
- **c.** con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente dell'ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
- **d.** con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
- **e.** con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a riscrivere nel bilancio per l'esercizio finanziario 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, lett. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 e a effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
- **f.** la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
- **g.** che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
- **h.** con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
- **i.** con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
- **j.** con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

- **a.** che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto, è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 del medesimo Bando, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
- **b.** che l'impresa UNAWAY HOTEL MIRABELLA SUD di Pascarella Clemente via Bosco, snc (A16 NA-BA) – 83036 Mirabella Eclano (AV), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/6 da realizzare nel Comune di Mirabella Eclano (AV) (CUP B99D06000250002), risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A"

c. che l'impresa suddetta in data 01/10/2013 ha sottoscritto l'atto di accettazione (prot. 703875 del 01/10/2013) del contributo assegnato (di euro 959.108,57) impegnandosi alla realizzazione del programma nel rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nella nota di accettazione medesima

CONSIDERATO

a. che l' impresa UNAWAY HOTEL MIRABELLA SUD di Pascarella Clemente via Bosco, snc (A16 NA-BA) – 83036 Mirabella Eclano (AV) con nota prot. n. 657784 acquisita il 06/10/2014 ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Bando, una variazione del programma d'investimento originariamente proposto che ha comportato compensazioni tra le macrovoci di spesa senza variazioni dell' importo complessivo dello stesso, come si rileva dal prospetto in seguito riportato;

b. che con nota del 16/10/2014 prot. n. 688789 inviata all'impresa richiedente l'ex Settore Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche ha autorizzato le variazioni richieste tenuto conto delle modalità e i criteri di cui alla nota del dirigente dell'ex Settore 02 – A.G.C. 13 n. 565400 del 02/08/2013;

c. che l' impresa UNAWAY HOTEL MIRABELLA SUD di Pascarella Clemente con nota acquisita il 13/07/2016 prot. n. 476517, ha chiesto l'erogazione del saldo del contributo assentito, trasmettendo la documentazione prevista dall'art. 11 comma 1 punto III del Bando;

d. che le spese ammissibili, nei limiti degli importi autorizzati con la citata nota del 16/10/2014 prot. n. 688789, suddivise per le corrispondenti macrovoci risultano dal seguente prospetto:

a)	b)	c)	d)	e)
Categorie di spesa	Importo richiesto €	Importo ammesso con D.D. 375/2009 €	Importo ammesso a seguito di variazioni €	Spesa rendicontata ammissibile €
a)- progettazione, direzione lavori, collaudo e accessorie	95.000,00	95.000,00	29.140,59	31.000,00
b) - acquisto suolo aziendale e immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
c)- opere murarie	1.047.011,86	1.047.011,86	1.116.318,04	1.139.534,13
d)- impianti, ivi comprese le strumentazioni e tecnologie per la dotazione di impianti di sicurezza	102.988,14	102.988,14	453.681,96	458.603,71
e)- macchinari, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa	619.631,40	619.631,40	306.076,54	321.662,59
f)- Immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di tecnologia, programmi informatici,ivi comprese le spese relative alla realizzazione di siti Internet	53.585,73	53.585,73	13.000,00	13.000,00
Totali €	**1.918.217,13**	**1.918.217,13**	**1.918.217,13**	**1.963.800,43**

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al progetto/prestazione sono

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
A/6		B99D06000250002

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Unaway Hotel Mirabella Sud di Pascarella C.	**Via Bosco snc**	**Mirabella Eclano 83036 (AV)**	**PSCCMN52E12F230Z**

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO E PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
60 DEL 28/12/2012	7224	NON NECESSARI	**IT51 I032 6875 7300 5269 6358 181**	EROGAZIONE SALDO	**€ 383.643,43**	**NON PREVISTA**	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)									
Capitolo spesa	**Missione**	**Programma**	**COFOG**	**Titolo**	**Macroagg.**	**V Liv. Piano dei conti**	**SIOPE (codice bilancio)**	**SIOPE (codice gestionale)**	**Cod. Transaz. U.E.**
2204	07	02	04.7	2	203	2030303999	2.03.02	2323	**8**

VERIFICATO

- **a.** che il DURC, acquisito on line, agli atti della UOD prot. n 5090861 del 18/10/2016 è corso di validità e che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL;
- **b.** la visura camerale del 14/11/2016 presso la CCIAA di Napoli, acquisita agli atti della UOD risulta regolare;
- **c.** che il creditore con nota prot. n. 703875 del 14/10/2013 acquisita agli atti della UOD ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- **d.** che in data 14/07/2016 prot. n. PR AVUTG 15111 è stata richiesta l'informativa antimafia a mezzo B.D.N.A., di cui si ha ricevuta posta agli atti, e sono trascorsi i termini di cui al comma 2 dell'art 92 del Dlgs n. 159/2011, per cui è possibile procedere alla liquidazione del saldo pari al 40% del contributo assegnato;
- **e.** che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
- **f.** che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 punto III del Bando alla liquidazione della restante parte del contributo erogabile (determinato in euro 959.108,57) a titolo di saldo pari ad € 383.643,43, essendo stato già erogato il 60% dello stesso pari ad € 575.465,14;

VISTI

- **a.** le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
- **b.** il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 –

Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;

c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
e. la Delibera n. 800 del 21/12/2012 che attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 alla ex A.G.C. 13, Settore 02;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
g. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
h. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
i. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
j. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
l. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;
m. il Dlgs n. 118 del 23/06/2011;
n. la L.R. n. 1 del 18/01/2016;
o. la L.R. n. 2 del 18/01/2016;
p. La DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;

alla stregua dell'istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. *"Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo",*

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare, ai sensi dell'art. 11, comma 1 punto III del Bando, per il progetto CUP, B99D06000250002, la somma di **€ 383.643,43** a titolo di saldo all'impresa UNAWAY HOTEL MIRABELLA SUD di Pascarella Clemente via Bosco, snc (A16 NA-BA) – 83036 Mirabella Eclano (AV) – cod. fiscale **PSCCMN52E12F230Z** corrispondente al saldo del contributo ad essa assegnato con D.D. n. 375/2009 ricalcolato in € 538.829,32, e di prelevare l'onere conseguente alla suddetta spesa dall'impegno n. 7224 assunto con D.D. n. 60 del 28/12/2012 sul cap. 2204;
2. di autorizzare la UOD "Gestione delle spese regionali al pagamento della somma di **€ 383.643,43** all'impresa mediante accredito sul **c/c** dedicato **codice IBAN IT51 I032 6875 7300 5269 6358 181** di precisare che l'importo di cui sopra è liquidato sotto condizione risolutiva causa inadempienze parziali o totali previste dall'art.14 comma 2 lettera g) del Bando;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
4. di allegare al presente provvedimento la scheda contenente i dati richiesti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013 in materia di trasparenza della P.A.;
5. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE U.O.D. **Arch. Grassia Mario**

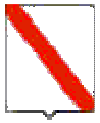
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Garofalo Domenico**

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. P.I. a vocazione turistica. Bando approvato con D.D. n. 63/2006. Progetto codice A/6. Ditta Unaway Hotel Mirabella Sud di Pascarella Clemente. Liquidazione saldo di euro 383.643,43.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2204	2	7	2	203	2.03.03.03.000	04.7	2.03.02	0	8	383.643,43	,00

TOTALE	383.643,43	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2012	2204	7224

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **dott.ssa Somma Maria**

DIRIGENTE UOD **Arch. Grassia Mario**

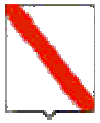
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Garofalo Domenico**

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POR Campania 2000/2006. Misura 4.5 Azione A. P.I. a vocazione turistica. Bando approvato con D.D. n. 63/2006. Progetto codice A/6. Ditta Unaway Hotel Mirabella Sud di Pascarella Clemente. Liquidazione saldo di euro 383.643,43.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PASCARELLA CLEMENTE	PSCCMN52E12F230Z		VIA BOSCO	MIRABELLA ECLANO	383.643,43	,00

TOTALI	**383.643,43**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PASCARELLA CLEMENTE	***CC Bancario, IBAN : IT51I0326875730052696358181***	**2016**	**2204**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 17/11/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FSE 2007/2013. Fondo Microcredito FSE. I avviso. Approvazione elenchi domande.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007/13 e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. con Decreto Dirigenziale n. 422 del 28/12/2011, è stato impegnato e liquidato, a favore di Sviluppo Campania Spa, l'importo complessivo di € 65.000.000,00;
e. ai sensi dell'art. 6, comma 6.1, del citato Accordo di finanziamento, con Decreto Dirigenziale n. 4 del 31/01/2012, è stato istituito il Comitato di Monitoraggio del Fondo Microcredito, composto dal Responsabile della Programmazione Unitaria, che lo presiede, dall'AdG e dai Responsabili di Obiettivo Operativo che concorrono al finanziamento del Fondo;
f. con Decreto Dirigenziale n. 498 del 19/06/2012, sono stati approvati il Piano Operativo del Fondo Microcredito FSE, redatto da Sviluppo Campania Spa e direttive di Attuazione del Fondo Microcredito FSE;
g. in conformità alle suddette direttive di attuazione, con Decreto Dirigenziale n. 671 del 28/09/2012, è stato approvato l'avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE;

CONSIDERATO che

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con la nota prot. MICRO01/9232/PU del 08/11/2016, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate su n. 115 istanze, con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n. 44 per l'ammissibilità e n. 71 per la decadenza;

RITENUTO di dover approvare gli elenchi delle istanze proposte per l'ammissibilità e la decadenza, trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. MICRO01/9232/PU del 08/11/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento, limitatamente all'ammissione al Fondo, è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR n. 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento, Repertorio n. 5 del 28/12/2011

h. il DD n. 421 del 27/12/2011 e ss.mm.ii.;
i. il DD n. 422 del 28/12/2011;
j. il DD n. 4 del 31/01/2012;
k. il DD n. 498 del 19/06/2012;
l. il DD n. 671 del 28/09/2012;
m. il DPGR n. 95 del 15/04/2016

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO01/9232/PU del 08/11/2016;
2. di approvare l'allegato 1 "Domande ammesse" e l'allegato 2 "Domande non ammesse", costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, a:
   3.1 Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   3.2 Sviluppo Campania Spa, per gli adempimenti conseguenziali;
   3.3 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   3.4 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Somma

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Importo Ammesso
1297	20/11/12 15.14	ALESSI GIUSEPPINA	LSSGPP80S61E573W	€ 24.828,91
3465	14/12/12 18.57	LANZETTA NUNZIO	LNZNNZ84D05C495S	€ 25.000,00
1482	21/11/12 10.53	D'ELIA ALDO	DLELDA65S25E027M	€ 25.000,00
1731	22/11/12 18.54	PIROZZOLO MARIASERENA	PRZMSR89C56A783N	€ 25.000,00
1851	23/11/12 18.18	PIROZZOLO GIOVANNI	PRZGNN85C04A783W	€ 25.000,00
1871	23/11/12 19.25	RAPUANO GIOVANNI	RPNGNN82M19A783T	€ 25.000,00
2629	05/12/12 12.27	SCHIAVONE ANDREA	SCHNDR93C07D843R	€ 25.000,00
2635	05/12/12 12.57	FACCENDA ANTONIO	FCCNTN85M27C034G	€ 25.000,00
2669	05/12/12 19.13	CAPRIO ROBERTO	CPRRRT79D21A509L	€ 21.000,00
2678	05/12/12 22.02	D'ANNA MARIA TERESA	DNNMTR49R51A508Q	€ 24.889,00
2735	06/12/12 17.16	BERNARDO MICHELE	BRNMHL86P27B963D	€ 25.000,00
2754	06/12/12 18.40	ALFIERO GIOVANNI	LFRGNN91M13H501U	€ 25.000,00
2772	06/12/12 22.38	BUCCIO GABRIELLA	BCCGRL75A42I061B	€ 7.402,00
2854	07/12/12 20.01	ALBANESE SABINO	LBNSBN81C29A509I	€ 25.000,00
2859	08/12/12 6.43	CEFALO MASSIMO	CFLMSM78D18A509G	€ 19.756,60
2871	08/12/12 15.32	VALENTE CARLO	VLNCRL91D21D708C	€ 23.000,00
2876	08/12/12 18.11	PIZZA MICHELE	PZZMHL88H01A489R	€ 25.000,00
2966	10/12/12 17.35	GALLUCCI PAMELA	GLLPML79S48A509N	€ 25.000,00
3044	11/12/12 12.53	TARANTINO SIMONA	TRNSMN76D65Z315N	€ 24.141,00
3077	11/12/12 18.52	SINISCALCHI ALESSANDRO	SNSLSN88T05H703C	€ 24.656,20
3174	12/12/12 18.34	DE PAOLA MARIO	DPLMRA90T12A783P	€ 20.000,00
3185	12/12/12 19.28	NACARLO RAMONA	NCRRMN82L53F839H	€ 25.000,00
3916	17/12/12 18.57	BARBELLA LUISA	BRBLSU65B45G762B	€ 20.475,00
3919	17/12/12 19.00	BIFULCO ANTONIO	BFLNTN80R18F924D	€ 24.750,00

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Importo Ammesso
3933	17/12/12 19.20	LUISO SIMONA	LSUSMN74S49F839L	€ 25.000,00
3934	17/12/12 19.23	MONTI GAETANO	MNTGTN79T28E329R	€ 25.000,00
3971	17/12/12 20.31	DI NAPOLI FABIO	DNPFBA76R15F839R	€ 25.000,00
3979	17/12/12 20.53	PALMA GIUSEPPINA	PLMGPP83S70H931Z	€ 25.000,00
3988	17/12/12 21.40	FICO DORA	FCIDRO73P65F839T	€ 25.000,00
3991	17/12/12 21.59	MIRAGLIA KATIA	MRGKTA84D51G309N	€ 25.000,00
3997	17/12/12 22.10	PICCIRILLO GENNARO	PCCGNR78R20C129K	€ 5.001,98
4000	17/12/12 22.30	BRUNO GIOVANNA	BRNGNN82L48F839Q	€ 23.700,00
4027	18/12/12 9.39	OREFICE LUIGI	RFCLGU81S26F839F	€ 24.000,00
4029	18/12/12 9.44	LAURIELLO DEBORA	LRLDBR91S56G309D	€ 25.000,00
4047	18/12/12 10.21	DE BERNARDO DANIELA	DBRDNL72E48F839T	€ 25.000,00
4073	18/12/12 10.59	APICE GIOVANNA	PCAGNN90P60F839U	€ 23.140,00
4095	18/12/12 11.22	MAIETTA ANTONIO	MTTNTN79L28F924X	€ 23.597,16
4097	18/12/12 11.24	NASTRO VINCENZO	NSTVCN78B23C129U	€ 25.000,00
4117	18/12/12 11.52	AGUILAR FERREIRA RENATA	FRRRNT80L58Z602E	€ 25.000,00
4121	18/12/12 11.58	IANNIELLO PATRIZIA	NNLPRZ67B54F839N	€ 24.900,00
4126	18/12/12 12.04	FARACA MARTINA	FRCMRT92T48F839A	€ 10.000,00
4128	18/12/12 12.07	RUSSO MARCO	RSSMRC87S17F839I	€ 25.000,00
4149	18/12/12 12.37	AGOSTINIANO DANIELA	GSTDNL77E71F839N	€ 25.000,00
4155	18/12/12 12.49	D'ANIELLO FRANCESCO	DNLFNC89D03E131W	€ 19.460,00

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
1506	21/11/12 12.11	PASCALE COSTABILE	PSCCTB78C19Z602K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
1533	21/11/12 13.53	BIANCO EMILIO	BNCMLE84S27G793B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
1535	21/11/12 14.06	LAMBRINOPOULOS LYCOURGOS	LMBLCR80P11F839Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
1542	21/11/12 15.20	ESPOSITO FABIO	SPSFBA84M31F912Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
1545	21/11/12 15.36	GIGANTINO MARCO	GGNMRC83M29G039B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
1798	23/11/12 12.27	BOTTICELLA ANTONIO	BTTNTN79H27A783L	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
1844	23/11/12 18.02	DE STEFANO LUCA	DSTLCU87R10A399S	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
1973	26/11/12 11.24	CAGGIANO CONCETTINA	CGGCCT84P69A783H	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
1983	26/11/12 12.22	CATALANO ANTONIO	CTLNTN63S07C476S	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
2019	26/11/12 17.56	VISCUSI MARIANGELA	VSCMNG82M43I197Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2048	27/11/12 0.57	LUCIANO LUCIA	LCNLCU80S59A783V	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
2100	27/11/12 18.14	CARACCIO MARIANTONIETTA	CRCMNT74L71H501A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
2621	05/12/12 11.03	FERRARO LUISA	FRRLSU77R41G333K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2652	05/12/12 17.35	SAVASTANO RAFFAELE	SVSRFL91L10B715Q	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
2655	05/12/12 17.58	TESCIONE ANNA	TSCNNA85A50I438K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2657	05/12/12 18.10	CARENZA ALESSANDRO	CRNLSN85M21A509A	Violazione art. 7 - Il soggetto proponente risulta aver già usufruito di intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE.
2670	05/12/12 19.35	MARTINO FRANCESCO	MRTFNC91C07B715W	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
2675	05/12/12 20.06	RANIERI VINCENZO	RNRVCN82M29F839W	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
2691	06/12/12 11.31	VOLPE MASSIMINO	DSTMSL81C21A509F	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2693	06/12/12 11.32	RUSSO RAFFAELE	RSSRFL81C07A512K	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
2725	06/12/12 16.21	BELLUOMO ANGELA	BLLNGL78P69F839B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
2749	06/12/12 18.22	MASI FULVIO	MSAFLV78H17A509F	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2815	07/12/12 16.07	EBOLI FRANCESCO	BLEFNC89S03B963Z	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2821	07/12/12 16.34	CATERINO ANNA	CTRNNA68B60F839N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2828	07/12/12 17.18	DI FUCCIA ANNA	DFCNNA68M55E932M	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2840	07/12/12 18.53	CERULLO GAETANO	CRLGTN90D26A509I	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
2847	07/12/12 19.13	DI ZAZZO ALESSIA	DZZLSS79E41C034U	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2868	08/12/12 13.05	MINICHIELLO GIANPIERO	MNCGPR85R23A489L	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
2904	10/12/12 9.43	CARBONE CARMELINA	CRBCML68A57A509D	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3006	10/12/12 22.02	GIELLA RAFFAELINA	GLLRFL67P41A509E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3021	11/12/12 10.15	LEONCAVALLO GERARDO	LNCGRD52T10A509A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3074	11/12/12 18.27	DI MURO LINA	DMRLNI85D53A783L	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3088	11/12/12 20.12	DELLO IACONO LILIA	DLLLLI86P52A509N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3098	11/12/12 23.59	PICONE TIZIANA	PCNTZN73L63A509V	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3114	12/12/12 11.37	ADDEO ANDREINA	DDANRN72C69F839O	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3172	12/12/12 18.18	FAZIO ACCURSIO	FZACRS60T28I533S	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
3348	14/12/12 9.18	IADAROLA MARCO	DRLMRC84M13A783B	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3915	17/12/12 18.57	FRATTULILLO ANTONIO	FRTNTN66E14F839O	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
3920	17/12/12 19.01	GALLO ANDREA	GLLNDR82P24F839U	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3924	17/12/12 19.09	CERAVOLO MONICA	CRVMNC77R48F537D	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
3925	17/12/12 19.10	MERIDIANO ROSA	MRDRSO89M54F839L	Violazione art. 12 - L'attività risulta ceduta.
3926	17/12/12 19.10	BIFULCO GUIDO	BFLGDU76R13I073A	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
3932	17/12/12 19.17	ESPOSITO ROSANNA	SPSRNN85S48A024E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3937	17/12/12 19.29	MAROTTA MARIA ROSARIA	MRTMRS84A61F839J	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3947	17/12/12 19.47	RAVO RAFFAELE	RVARFL84R25F839J	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3951	17/12/12 19.54	RAINONE ANNA	RNNNNA86R45F839Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3960	17/12/12 20.09	PEZZELLA ROSARIO	PZZRSR80D02F839U	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3986	17/12/12 21.37	GIUGLIANO GIUSEPPE	GGLGPP91S27H931D	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3993	17/12/12 22.04	VALLEFUOCO ROSARIO	VLLRSR91L06F839E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3998	17/12/12 22.23	LOMBARDI PAOLA PIERA	LMBPPR92T57G813N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
3999	17/12/12 22.28	CAVALLO TERESA	CVLTRS80C55A512G	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4020	18/12/12 1.09	ANNUNZIATA SALVATORE	NNNSVT93P14G813O	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4040	18/12/12 10.07	IMPAGLIAZZO ALESSANDRO	MPGLSN77M01E329E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4070	18/12/12 10.55	GALLO VINCENZO	GLLVCN87P01F839Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Motivazione
4081	18/12/12 11.07	CRISPI PAOLO	CRSPLA67T11F839I	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4085	18/12/12 11.14	DELLA ROCCA GINO	DLLGNI84D28C129C	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4092	18/12/12 11.20	CASILLO ANGELA	CSLNGL68R67G190G	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4104	18/12/12 11.36	VERDE LUIGI	VRDLGU83P16L845M	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4106	18/12/12 11.37	ESPOSITO DORA ROSSANA	SPSDRS74C57G568E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4113	18/12/12 11.47	CAPACCIO GIUSEPPE	CPCGPP79R29I438P	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4120	18/12/12 11.55	TAMBARO ROCCO	TMBRCC69E01G309N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4124	18/12/12 12.03	SERAFINO FRANCESCA	SRFFNC69D43I978K	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
4127	18/12/12 12.06	LENTINI ADDOLORATA	LNTDLR83E53F839Q	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4129	18/12/12 12.09	PERFETTO ANTIMO	PRFNTM79P18F839N	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
4133	18/12/12 12.15	BRUNO LUISA	BRNLSU55A44F839E	Violazione art. 12 - L'attività risulta cessata.
4139	18/12/12 12.22	RUSSO PIERLUIGI	RSSPLG84D05F839Y	Violazione art. 12 - L'attività risulta attiva ma in liquidazione.
4141	18/12/12 12.26	DE MARTINO GIULIANO	DMRGLN78L16F839N	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4142	18/12/12 12.27	BRUNO RITA	BRNRTI67E62F839K	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
4147	18/12/12 12.34	CENNAMO GAETANO	CNNGTN80P27F839E	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4150	18/12/12 12.42	PERSICO OLIMPIA	PRSLMP70T56L845S	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4616	18/12/12 20.55	SALVATIERRA PATRICIA SUSANA	SLVPRC56L64Z600H	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta e spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.

Decreto Dirigenziale n. 115 del 17/11/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FSE 2007/2013. Fondo Microcredito FSE. II avviso. Approvazione elenchi domande.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n.733 del 19/12/2011:
   a.1 stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE), destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
   a.2 si è demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del POR Campania FSE 2007/13 il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la predetta società, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima DGR;
b. in data 28/12/2011, REP. n. 5, è stato sottoscritto l'Accordo di Finanziamento tra l'AdG e Sviluppo Campania Spa;
c. con Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/12/2011, è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'AdG, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
d. con Decreto Dirigenziale n. 422 del 28/12/2011, è stato impegnato e liquidato a favore di Sviluppo Campania Spa, l'importo complessivo di € 65.000.000,00;
e. con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione":
   e.1 è stata incrementata la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
   e.2 si è dato mandato all'AdG di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione
f. con Decreto Dirigenziale n. 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02, è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR n. 302/2013;
g. in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
h. con Decreto Dirigenziale n. 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
i. in conformità alle suddette direttive di attuazione, con Decreto Dirigenziale n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo, è stato approvato il secondo avviso "Fondo Microcredito FSE", prevedendo il 16/01/2014, quale termine ultimo di presentazione delle istanze attraverso la procedura informatica;

CONSIDERATO

a. ai sensi del paragrafo 5, comma 2, dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'AdG il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicandole alla predetta Società per gli adempimenti conseguenti;
b. con la nota MICRO02/PU9233 del 08/11/2016, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate su n. 8 istanze, con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n. 1 per l'ammissibilità, n. 3 per la decadenza, e n. 4 per la non ammissibilità;

RITENUTO di dover approvare gli elenchi delle istanze proposte per l'ammissibilità, la decadenza e la non ammissibilità, trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. MICRO02/PU9233 del 08/11/2016;

DATO ATTO che il presente provvedimento, limitatamente all'ammissione al Fondo, è soggetto all'obbligo di pubblicazione, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR n. 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento, Repertorio n. 5 del 28/12/2011;
h. il DD n. 421 del 27/12/2011 e ss.mm.ii.;
i. il DD n. 422 del 28/12/2011;
j. il DD n. 4 del 31/01/2012;
k. il DD n. 498 del 19/06/2012;
l. il DD n. 671 del 28/09/2012;
m. l'atto sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013, integrativo dell'Accordo Rep . 5/2011;
n. il DD n. 666/2013;
o. il DD n. 4/2013;
p. la Decisione della CE del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573
q. il DPGR n. 95 del 15/04/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di prendere atto delle risultanze trasmesse da Sviluppo Campania SpA con la nota prot. MICRO02/9233/PU del 08/11/2016;
2. di approvare l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse" e l'allegato 3 "Domande non ammissibili", costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, a:
   3.1 Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   3.2 Sviluppo Campania Spa, per gli adempimenti conseguenziali;
   3.3 Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   3.4 ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Somma

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 79 del 28 Novembre 2016

PARTE I Atti della Regione

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Ammesso
4410	COZZOLINO MARIA	CZZMRA69H47L142Z	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

	ichiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta	M
5372	AFFINITO MARCO	FFNMRC69L10F839I	20/10/2016	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.
5435	VOLPE FRANCESCO	VLPFNC82R10A717N	20/10/2016	Violazione art. 3 dell'avviso. Il proponente ha già usufruito, e non ancora estinto, un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE
5663	PANZA SALVATORE	PNZSVT80H29F839L	20/10/2016	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da co atti di Sviluppo Campania n.	il
4387	FONTANAROSA CLAUDIA	FNTCLD95M64F839A	20/10/2016	9720	24/07/2015
5224	GHARSELLAOUI HOUSSINE	GHRHSN64E16Z352S	20/10/2016	11165	14/10/2015
6100	PARRELLA DEBORA	PRRDBR87C58A783F	20/10/2016	473	19/01/2016
6291	AKTER FATEMA	KTRFTM92P53Z249X	19/10/2016	481	19/01/2016

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 156 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO CITTA' DI SCAFATI 360°" CON SEDE NEL COMUNE DI SCAFATI (SA). SA 16/16

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0758088 del 21/11/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Città di Scafati 360º",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2016 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 503/2, acquisito in data 14/11/2016, al n. 0740698;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Scafati;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Città di Scafati 360°"* - C. F. 94075190655, con sede nel comune di Scafati - Via D. Alighieri - Trav. S. D'Acquisto, 1 , con numero di posizione SA 16/16;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 157 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "PRO LOCO VILLA DI BRIANO" CON SEDE NEL COMUNE DI VILLA DI BRIANO (CE). CE 29/16

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0745955 del 16/11/2016, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Pro Loco Villa di Briano",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2017 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 503, acquisito in data 14/11/2016, al n. 0740698;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Villa di Briano;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco Villa di Briano*" - C. F. 90043510610, con sede nel comune di Villa di Briano - Via Benvenuto Cellini, 1 , con numero di posizione CE 29/16;
2. di inviare il presente provvedimento all'U.D.C.P. - Ufficio 1, Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 24/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE PER LA INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO AGRICOLO E COMMERCIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC.100,00, SITO NEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE) ALLA VIA SAN MARCO ALLA DITTA SCIROCCO GIOVANNI DI CASTEL DI SASSO (CE) VIA SAN MARCO -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'im portazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

RICHIAMATI

a) Il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti";
c) il DD. n. 1161 del 26/11/2014 di conferimento al P.i. Guido Amarante dell'incarico di posizione di tipo Organizzativa denominata "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL (L.239/2004, D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali impianti di distribuzione carburanti autostradali D.lgs.32/98 e L.R.8/2013, Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati";
d) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACQUISITA

a) l'istruttoria svolta dal titolare di Posizione Organizzativa competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

CONSIDERATO CHE:

a) la Ditta Scirocco Giovanni di Vairano Patenora (CE), con istanza inoltrata alla alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive UOD 04 Energia e Carburanti, in data 08/05/2012, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso agricolo e commerciale della capacità volumetrica complessiva di mc. 100,00 sito nel Comune di Castel di Sasso (CE) alla Via San Marco, 11;
b) con nota prot. n.0362653 dell'11/05/2012 l'U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania ha chiesto agli Enti competenti il rilascio dei rispettivi pareri di competenza al fine di procedere al rilascio della relativa autorizzazione;
c) con nota n.00007191 del 10/07/2012 (Pratica n. 29055) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole condizionato;
d) con nota prot. n. 0006140 del 18/06/2012 l'Agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole con osservazioni;
e) con nota prot.n.3058 del 03/10/2016 il Comune di Castel di Sasso (CE) ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto edilizio urbanistico;
f) con nota del 16/11/2016 la Ditta Scirocco ha richiesto di riattivare l'attività di che trattasi ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'installazione del deposito di oli minerali in questione ed ha allegato ad integrazione una nuova relazione tecnica con la quale precisa che l'intervento è stato già sottoposto a parere favorevole da parte degli Enti interessati di cui sopra e che durante l'esecuzione dell'opera intende apportare l'inversione di prodotto all'interno dei serbatoi e tali modifiche non sono

sostanziali;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Ditta Scirocco Giovanni con sede in Castel di Sasso (CE) Via San Marco, 11, ad installare un deposito di oli minerali ad uso agricolo e commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 ubicato nel Comune di Castel di Sasso (CE), Via San Marco, 11, N.C.U. del Comune al foglio 9 particella 380 sub 2 e sub 3, così costituito:
n.1 serbatoio metallico interrato di capacità volumetrica complessiva pari a mc.50,00 contenente gasolio agricolo collegato mediante elettropompa e conta litri ad un braccio di carico dall'alto per autobotti posto sotto pensilina;
n.1 serbatoio metallico interrato di capacità volumetrica complessiva pari a mc.50,00 contenente gasolio per autotrazione collegato mediante elettropompa e conta litri ad un braccio di carico dall'alto per autobotti posto sotto pensilina;
n.2 colonnine a semplice erogazione per gasolio agricolo e gasolio per autotrazione;

VISTO :
a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 04 Energia e Carburanti e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Ditta Scirocco Giovanni con sede in Castel di Sasso (CE) Via San Marco, 11, ad installare un deposito di oli minerali ad uso agricolo e commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 ubicato nel Comune di Castel di Sasso (CE), Via San Marco, 11, N.C.U. del Comune al foglio 9 particella 380 sub 2 e sub 3, così costituito:
   n.1 serbatoio metallico interrato di capacità volumetrica complessiva pari a mc.50,00 contenente gasolio agricolo collegato mediante elettropompa e conta litri ad un braccio di carico dall'alto per autobotti posto sotto pensilina;
   n.1 serbatoio metallico interrato di capacità volumetrica complessiva pari a mc.50,00 contenente gasolio per autotrazione collegato mediante elettropompa e conta litri ad un braccio di carico dall'alto per autobotti posto sotto pensilina;
   n.2 colonnine a semplice erogazione per gasolio agricolo e gasolio per autotrazione;
2. **di obbligare** la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza

di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.

6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   8.1.Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.04 Energia e Carburanti della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   8.2.Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   8.3.Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   8.4.Che gli oneri del collaudo sono a carico della Ditta richiedente. Ai componenti della Commissione di Collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 397 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 013 OO 3.3 DD 332-2013 RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARIO DE MENNATO INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTO GEOTERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI PONTE IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE PRIMO ACCONTO CUP E81E13000430006 CODICE SMILE 85

IL DIRIGENTE

Premesso che

a la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C(2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;

c la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

d la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;

e a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

f il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, con le Delibere n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 presentata dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23;

g della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

h con nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016 la Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP., a riscontro della nota prot. n. 0422532 del 21/06/2016 dell'AdG, ha comunicato il fabbisogno in termini di competenza per l'assunzione degli impegni contabili in favore dei beneficiari che hanno quietanzato spese entro i termini di ammissibilità e dei beneficiari dei progetti interessati dalla proroga di cui alla nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 e trasmettendo contestualmente il dettaglio dei singoli interventi;

i la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 2 agosto 2016 n. 468, ha provveduto, tra l'altro, a istituire in bilancio il capitolo di spesa n. 8472 ad oggetto: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 – Enti locali – Sviluppo Economico POC", correlato al capitolo di entrata 2040,

attribuito alla titolarità della Direzione Generale allo Sviluppo Economico e stabilendo una dotazione in termini di competenza pari ad € 1.128.030,21;

j la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 502 del 22 settembre 2016, ha provveduto, tra l'altro a:
   - j.1 destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;
   - j.2 iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, sul predetto capitolo di spesa 8472, correlato al capitolo di entrata 2040, la somma di € 31.147.939,16, pari al fabbisogno evidenziato dalla Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP nella citata nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016;
   - j.3 demandare, altresì, ai ROO/DRM, ognuno per quanto di competenza, di provvedere ad approvare con specifico atto l'elenco degli interventi con i relativi importi e che troveranno copertura nell'ambito delle risorse di cui alla citata Deliberazione ;

k che con D.D. n.336 del 19.10.2016 si è provveduto, in esecuzione delle DGRC n. 502, ad approvare l'elenco di cui al punto precedente;

PREMESSO altresì

a) che nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" di cui alla DGR 193 del 21.06.2013, con Decreto DIP 51 DG 02 n. **822** del **23/09/2014** è stato ammesso, a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 3.3, il progetto denominato " **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato intervento sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianto geotermico**" beneficiario comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice smile **85** , per **€ 462.000,00** ed è stato approvato lo schema della convenzione;
b) che in data 26/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di Ponte;
c) che con nota prot. n. 1427 del 03/03/2016 e successive integrazioni, il comune di Ponte ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del primo acconto;
d) il comune di Ponte con la precitata nota 1427 del 03/03/2016 ha trasmesso il QTE post gara, approvato con determinazione n. 499 R.G. del 31/12/2015, da cui emerge che il costo dell'intervento è pari ad € **442.063,46**, come di seguito riportato:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori al netto del ribasso	335.172,71
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	6.238,80
	Totale A	341.411,51
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	17.100,80
B7	Spese Tecniche per Progettazione ecc.	34.000,00

B8	Spese per consulenze	1.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.000,00
B10	Spese per pubblicità	500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	2.000,00
B12	IVA ed eventuali altre imposte	43.051,15
	TOTALE B	100.651,95
	TOTALE A+B	**442.063,46**

e) il comune di Ponte con la precitata nota 1427 del 03/03/2016 ha trasmesso fatture non quietanzate, in uno ai SAL nn. 1 e 2 , relative ai lavori, per un importo pari ad **€ 232.792,63**;

DATO ATTO che

a) ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione, "il Beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura, può richiedere una prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato";
b) il medesimo paragrafo prevede altresì che "Per gli stati di avanzamento maturati per l'intervento cofinanziato, indipendentemente dalla ricezione o meno dell'anticipo evidenziato nel presente paragrafo, il ROO può anticipare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";
c) il medesimo paragrafo prevede altresì che "le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento pari o superiori al 20% del finanziamento concesso, ..., in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori e da relazioni intermedie nel caso di servizi, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio" e che "il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dalla UOD 04" Energia e Carburanti" competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover rideterminare in **€ 442.063,46** il costo del progetto "**Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato intervento sull'involucro dell' edificio e realizzazione di impianto geotermico**" beneficiario comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice smile **85**;

b) di dover impegnare in favore del comune di Ponte la somma di **€ 442.063,46,** per la realizzazione del progetto" **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato intervento sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianto geotermico**" CUP **E81E13000430006** codice smile **85** , a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, sul **capitolo 8472 ,**

caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.09. 00	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

c) di dover liquidare in favore del comune di Ponte la somma di **€ 232.792,63**, quale prima quota di finanziamento, come anticipazione di fatture non pagate relative ai lavori, sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

d) di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 232.792,63** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di Ponte, avente c.f. **80000630626** e sede in piazza XXII Giugno n. 1, da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304665** da accreditare mediante girofondi ;

e) di dover dare atto:

d.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

d.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo.

f) di dover stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

g) di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

h) di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;

i) di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

VISTI

a) la L.R. 7/2002;
b) il D.lgs n.118/2011;
c) il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
d) la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Legge di Stabilità regionale 2016";

e) la L.R. 2 del 18/01/2016 "approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018";
f) la DGR 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g) la DGR 59 del 15/02/2016;
h) la D.G.R. n. 10/2016 e il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
i) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04;

VISTO, altresì, il decreto dirigenziale n.15 del 10/03/2016 della Direzione 51 02 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti, in conto competenza e cassa, è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare in **€ 442.063,46** il costo del progetto "**Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato intervento sull'involucro dell' edificio e realizzazione di impianto geotermico**" beneficiario comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice smile **85**;
2. di impegnare in favore del comune di Ponte la somma di **€ 442.063,46,** per la realizzazione del progetto" **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato intervento sull'involucro dell'edificio e realizzazione di impianto geotermico**" CUP **E81E13000430006** codice smile **85** , a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

3. di liquidare in favore del comune di Ponte la somma di **€ 232.792,63**, quale prima quota di finanziamento, come anticipazione di fatture non pagate relative ai lavori, sull'impegno assunto con il presente provvedimento;
4. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 232.792,63** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di Ponte, avente c.f. **80000630626** e sede in piazza XXII Giugno n. 1, da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304665** da accreditare mediante girofondi ;
5. di dare atto:
   5.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   5.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo
6. di stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;
7. di precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;
8. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;
9. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 398 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 D D 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL'EDIFICIO E DI RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO CUP B17H14001270008 CODICE SMILE 106 BENEFICIARIO COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE PRIMO ACCONTO

IL DIRIGENTE

Premesso che

a la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C(2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;

c la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

d la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;

e a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

f il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, con le Delibere n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 presentata dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23;

g della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

h con nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016 la Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP., a riscontro della nota prot. n. 0422532 del 21/06/2016 dell'AdG, ha comunicato il fabbisogno in termini di competenza per l'assunzione degli impegni contabili in favore dei beneficiari che hanno quietanzato spese entro i termini di ammissibilità e dei beneficiari dei progetti interessati dalla proroga di cui alla nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 e trasmettendo contestualmente il dettaglio dei singoli interventi;

i la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 2 agosto 2016 n. 468, ha provveduto, tra l'altro, a istituire in bilancio il capitolo di spesa n. 8472 ad oggetto: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 – Enti locali – Sviluppo Economico POC", correlato al capitolo di entrata 2040,

attribuito alla titolarità della Direzione Generale allo Sviluppo Economico e stabilendo una dotazione in termini di competenza pari ad € 1.128.030,21;

j la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 502 del 22 settembre 2016, ha provveduto, tra l'altro a:
   - j.1 destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;
   - j.2 iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, sul predetto capitolo di spesa 8472, correlato al capitolo di entrata 2040, la somma di € 31.147.939,16, pari al fabbisogno evidenziato dalla Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP nella citata nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016;
   - j.3 demandare, altresì, ai ROO/DRM, ognuno per quanto di competenza, di provvedere ad approvare con specifico atto l'elenco degli interventi con i relativi importi e che troveranno copertura nell'ambito delle risorse di cui alla citata Deliberazione ;

k che con D.D. n.336 del 19.10.2016 si è provveduto, in esecuzione delle DGRC n. 502, ad approvare l'elenco di cui al punto precedente;

PREMESSO altresì

a) che nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" di cui alla DGR 193 del 21.06.2013, con Decreto DIP 51 DG 02 n. **1050** del **10/11/2014** è stato ammesso, a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 3.3, il progetto denominato " **Efficientamento energetico della casa comunale intervento sull involucro dell'edificio e di ristrutturazione e sostituzione impianti generali**" cup **B17H14001270008** codice smile **106** beneficiario comune di San Marco dei Cavoti , per **€ 1.086.041,81** ed è stato approvato lo schema della convenzione;
b) che in data 14/11/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del comune di San Marco dei Cavoti ;
c) che con nota prot. n. 6034 del 29/09/2015 e successive integrazioni ultima 24/10/2016, il comune di San Marco dei Cavoti ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del primo acconto;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di San Marco dei Cavoti, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € **1.040.091,04** come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato:

A	**LAVORI**	QTE POST GARA	AMMISSIBILE
A1	lavori al netto del ribasso	761.561,69	761.561,69
A2	Oneri di sicurezza dei lavori	29.775,49	29.775,49
A3	Oneri progettazione esecutiva	11.000,00	11.000,00
	TOTALE A	802.337,18	802.337,18
B			
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	7.500,00	7.500,00

B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	5.000,00	5.000,00
B4	Imprevisti	41.000,00	41.000,00
B4	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	10.000,00	10.000,00
B5	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	55.473,00	55.473,00
B6	Spese per consulenze		
B7	Spese per commissioni giudicatrici	6.000,00	6.000,00
B8	Spese per pubblicità	2.000,00	2.000,00
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	8.000,00	8.000,00
B10	IVA (A1-A2) 10%	79.133,72	79.133,72
B 11	IVA A3,B2,B7,B8,B9,B11 (4%+22%)	23.647,14	23.647,14
B 12	Fondo per accordi bonari	23.740,12	
	SOMMANO B	261.493,97	237.753,85
	TOTALE	**€ 1.063.831,16**	**1.040.091,04**

DATO ATTO che

a ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione, "il Beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura, può richiedere una prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato";

b il medesimo paragrafo prevede altresì che "Per gli stati di avanzamento maturati per l'intervento cofinanziato, indipendentemente dalla ricezione o meno dell'anticipo evidenziato nel presente paragrafo, il ROO può anticipare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

c il medesimo paragrafo prevede altresì che "le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento pari o superiori al 20% del finanziamento concesso, ..., in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori e da relazioni intermedie nel caso di servizi, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio" e che "il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dalla UOD 04" Energia e Carburanti" competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover rideterminare in € **1.040.091,04** il costo del progetto " **Efficientamento energetico della casa comunale intervento sull involucro dell'edificio e di ristrutturazione e sostituzione impianti generali**" cup **B17H14001270008** codice smile **106** ;

b) di dover impegnare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di **€ 1.040.091,04,** per la realizzazione del progetto" Efficientamento energetico della casa comunale intervento sull involucro dell'edificio e di ristrutturazione e sostituzione impianti generali" cup B17H14001270008 codice smile 106 a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

c) di dover liquidare in favore del comune di San Marco dei Cavoti **l**a somma di euro 312.027,31 quale prima quota di finanziamento, pari al 30% sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

d) di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 312.027,31 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di San Marco dei Cavot, avente C.F./P. IVA 00127190627 e sede in piazza Rimembranza, 1 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria 421 codice conto 0304674 da accreditare mediante girofondi ;

e) di dover dare atto:

e.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

e.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo.

f) di dover stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

g) di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

h) di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all' Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;

i) di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

VISTI

a) la L.R. 7/2002;
b) il D.lgs n.118/2011;
c) il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
d) la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Legge di Stabilità regionale 2016";
e) la L.R. 2 del 18/01/2016 "approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018";
f) la DGR 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g) la DGR 59 del 15/02/2016;
h) la D.G.R. n. 10/2016 e il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
i) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04;

VISTO, altresì, il decreto dirigenziale n.15 del 10/03/2016 della Direzione 51 02 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti, in conto competenza e cassa, è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare in € **1.040.091,04** il costo del progetto denominato **" Efficientamento energetico della casa comunale intervento sull involucro dell'edificio e di ristrutturazione e sostituzione impianti generali**" cup **B17H14001270008** codice smile **106** ;
2. di impegnare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di **€ 1.040.091,04,** per la realizzazione del progetto" **Efficientamento energetico della casa comunale intervento sull involucro dell'edificio e di ristrutturazione e sostituzione impianti generali**" cup **B17H14001270008** codice smile **106** a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il

75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

3. di dover liquidare in favore del comune di San Marco dei Cavoti **l**a somma di € **312.027,31** quale prima quota di finanziamento, pari al 30% sull'impegno assunto con il presente provvedimento;
4. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 312.027,31** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di San Marco dei Cavoti, avente C.F./P. IVA **00127190627** e sede in piazza Rimembranza, 1 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304674** da accreditare mediante girofondi ;
5. di dover dare atto:

5.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
5.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo

6. di stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;
7. di precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;
8. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;
9. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 399 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3 1 DD 332 2013 PROGETTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE COOLING E SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI CUP B17H14001270008 CODICE SMILE 35 IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE PRIMO ACC0NT0

IL DIRIGENTE

Premesso che

a la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C(2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;

c la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

d la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;

e a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

f il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, con le Delibere n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 presentata dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23;

g della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

h con nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016 la Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP., a riscontro della nota prot. n. 0422532 del 21/06/2016 dell'AdG, ha comunicato il fabbisogno in termini di competenza per l'assunzione degli impegni contabili in favore dei beneficiari che hanno quietanzato spese entro i termini di ammissibilità e dei beneficiari dei progetti interessati dalla proroga di cui alla nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 e trasmettendo contestualmente il dettaglio dei singoli interventi;

i la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 2 agosto 2016 n. 468, ha provveduto, tra l'altro, a istituire in bilancio il capitolo di spesa n. 8472 ad oggetto: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 – Enti locali – Sviluppo Economico POC", correlato al capitolo di entrata 2040,

attribuito alla titolarità della Direzione Generale allo Sviluppo Economico e stabilendo una dotazione in termini di competenza pari ad € 1.128.030,21;

j la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 502 del 22 settembre 2016, ha provveduto, tra l'altro a:
   - j.1 destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;
   - j.2 iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, sul predetto capitolo di spesa 8472, correlato al capitolo di entrata 2040, la somma di € 31.147.939,16, pari al fabbisogno evidenziato dalla Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP nella citata nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016;
   - j.3 demandare, altresì, ai ROO/DRM, ognuno per quanto di competenza, di provvedere ad approvare con specifico atto l'elenco degli interventi con i relativi importi e che troveranno copertura nell'ambito delle risorse di cui alla citata Deliberazione ;

k che con D.D. n.336 del 19.10.2016 si è provveduto, in esecuzione delle DGRC n. 502, ad approvare l'elenco di cui al punto precedente;

PREMESSO altresì

a) che nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" di cui alla DGR 193 del 21.06.2013, con Decreto DIP 51 DG 02 n. **1049** del **10/11/2014** è stato ammesso, a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 3.1, il progetto denominato " **Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione di impianti solare cooling e solare termico**" beneficiario comune di San Marco dei Cavoti CUP **B17H14001270008** codice SMILE **35** , per **€ 300.000,59**, ed è stato approvato lo schema della convenzione;
b) che in data 14/11/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di San Marco dei Cavoti ;
c) che con nota prot. n. 6034 del 29/09/2015 e successive integrazioni ultima 24/10/2016, il comune di San Marco dei Cavoti ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del primo acconto;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di San Marco dei Cavoti, il costo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 293.620,99** come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1°acconto, di seguito riportato:

A	**LAVORI**	QTE POST GARA	AMMISSIBILE
A1	lavori al netto del ribasso	221.923,07	221.923,07
A3	Oneri progettazione esecutiva	7.000,00	7.000,00
	TOTALE A	228.923,07	228.923,07
B			
B2	Rilievi, accertamenti e indagini		
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.000,00	2.000,00
B4	Imprevisti	11.700,00	11.700,00

B4	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	2.000,00	2.000,00
B5	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	14.091,52	14.091,52
B6	Spese per consulenze		
B7	Spese per commissioni giudicatrici	2.000,00	2.000,00
B8	Spese per pubblicità		
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	3.000,00	3.000,00
B10	IVA (A1-A2) 10%	22.892,31	22.892,31
B 11	IVA A3,B2,B7,B8,B9,B11 (4%+22%)	7.013,40	7.013,40
B 12	Fondo per accordi bonari	6.657,69	
	SOMMANO B	71.354,92	64.697,69
	TOTALE	**300.277,99**	**293.620,99**

DATO ATTO che

a ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione, "il Beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura, può richiedere una prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato";

b il medesimo paragrafo prevede altresì che "Per gli stati di avanzamento maturati per l'intervento cofinanziato, indipendentemente dalla ricezione o meno dell'anticipo evidenziato nel presente paragrafo, il ROO può anticipare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

c il medesimo paragrafo prevede altresì che "le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento pari o superiori al 20% del finanziamento concesso, ..., in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori e da relazioni intermedie nel caso di servizi, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio" e che "il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dalla UOD 04" Energia e Carburanti" competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover rideterminare in € **293.620,99** il costo del progetto " **Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione di impianti solare cooling e solare termico**" beneficiario comune di San Marco dei Cavoti CUP **B17H14001270008** codice SMILE **35** ;

b) di dover impegnare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di € **293.620,99 per** il progetto denominato " **Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione di impianti solare cooling e solare termico**" CUP **B17H14001270008** codice SMILE **35** a

valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.09.00	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

c) di dover liquidare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di € **88.086,30** quale prima quota di finanziamento, pari al 30% sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

d) di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 88.086,30** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di San Marco dei Cavoti, avente C.F./P. IVA **00127190627** e sede in piazza Rimembranza, 1 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304674** da accreditare mediante girofondi ;

e) di dover dare atto:

e.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

e.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo

f) di dover stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

g) di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

h) di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;

i) di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

VISTI

a) la L.R. 7/2002;
b) il D.lgs n.118/2011;
c) il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
d) la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Legge di Stabilità regionale 2016";
e) la L.R. 2 del 18/01/2016 "approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018";
f) la DGR 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g) la DGR 59 del 15/02/2016;

h) la D.G.R. n. 10/2016 e il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
i) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04;

VISTO, altresì, il decreto dirigenziale n.15 del 10/03/2016 della Direzione 51 02 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti, in conto competenza e cassa, è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare in € **293.620,99** il costo del progetto " **Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione di impianti solare cooling e solare termico**" beneficiario comune di San Marco dei Cavoti **B17H14001270008** codice SMILE **35** ;
2. di impegnare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di € **293.620,99** per il progetto denominato " **Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione di impianti solare cooling e solare termico**" CUP **B17H14001270008** codice SMILE **35** a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

3 . di dover liquidare in favore del comune di San Marco dei Cavoti la somma di € **88.086,30** quale prima quota di finanziamento, pari al 30% , sull'impegno assunto con il presente provvedimento;
4 . di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 88.086,30 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di San Marco dei Cavoti, avente C.F./P. IVA **00127190627** e sede in piazza Rimembranza, 1 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304674** da accreditare mediante girofondi ;
5 . di dare atto:

5.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
5.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo

6 . di stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

7 . di precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;
8 . di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;
9 . di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 400 del 22/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013. OB.OP. 3.3. PPR DI CUI ALLA DGR 1265-08 PROGETTO CONTENIMENTO DELLE RISORSE ENERGETICHE ED ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN LOCALITA' SAN VITO. BENEFICIARIO COMUNE DI VALVA CUP:C89D07000150002 COD. SMILE 11. LIQUIDAZI0NE RIMB0RSO SPESE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C(2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1265 del 24 luglio 2008 ha approvato i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 di progetti inclusi nel Parco Progetti Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 1 agosto 2006, come individuati negli elenchi A "progetti materiali immediatamente appaltabili" B "progetti materiali non immediatamente appaltabili" e C "progetti immateriali", ed ha demandato ai responsabili degli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013 la verifica dei progetti di cui all'allegato A e C, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007- 2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento;

c) che i suddetti Progetti sono stati valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVCIP) sulla base dei criteri di sostenibilità tecnica, ambientale, economico-finanziaria e di coerenza strategica con l'intera programmazione del ciclo 2007-2013;

d) che, in particolare, nell'allegato A della precitata DGR 1265/08 è previsto, tra l'altro, l'intervento denominato "Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San Vito. beneficiario comune di Valva (SA**)** ;

e) la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;

f) la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

g) la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013**;**

PREMESSO altresì

a) che con DD n. 226 del 24/03/2010 dell' AGC 12 Sett. 04 il progetto" Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San Vito" beneficiario comune di Valva (sa)**.** CUP:C89D07000150002- codice SMILE 11 è stato ammesso a finanziamento per € 503.180,00 ;

b) che è stata sottoscritta la relativa convenzione con REP . CV 0482800 del 03/06/2010;

c) che con DD n. 510 del 25/11/2011 dell' AGC 12 Sett. 04 il progetto "Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San Vito. beneficiario comune di valva (sa)**.** CUP:C89D07000150002, codice SMILE 11 a seguito delle risultanze di gara, è stato rideterminato l'importo ammesso a finanziamento per € 421.650,22, e proposto l'impegno nonché la liquidazione del primo acconto pari ad € 126.495,03, a valere sul cap. 2640" Fondo Unico FESR 2007/2013" dell' UPB 22.84.245 dell' E.F. 2011- codice Gestionale n. 2234 SIOPE , codice SMILE 11 sull'O.O. 3.3;

d) che per il precitato progetto con DD n 247 del 08/05/2012, 'AGC 09 02 è stato impegnato l'importo pari ad € 421.650,22 e liquidato il primo acconto per € 126.495,03 sul capitolo 2640 ed impegno n. 1703/2012;

e) che con nota prot. n. 3868 del 01/12/2015, e successive integrazioni, il comune di Valva ha trasmesso la richiesta di un ulteriore acconto, in uno alla documentazione contabile delle spese sostenute e quietanzate entro il 31/12/2015, che risultano pari ad € 341.951,23;

DATO ATTO

a) Ai sensi del paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013 approvato con Decreto n.2219 del 23/11/2015 dell'Autorità di Gestione "*Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento pari o superiori al 20% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica (ovvero al netto delle economie di gara), in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori e da relazioni intermedie nel caso di servizi, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio*".

PRESO ATTO

a) dell'istruttoria svolta dalla UOD 04 "Energia e Carburanti" competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

b) che a seguito delle verifiche istruttorie effettuate,il costo dell'intervento ammissibile a valere sulle risorse PO FESR 2007/2013 è da rideterminarsi in € 341.951,23 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, di seguito riportato:

	Lavori	305.900,00
	IVA 10% sui lavori	30.590,00
	RUP e collaboratori	5.461,23
	TOTALE Ammissibile PO FESR 2007/2013	341.951,23

c) che a seguito delle verifiche eseguite dalla UOD 04, pertanto, è possibile rimborsare spese sostenute ritenute ammissibili sulle risorse PO FESR 2007/2013 pari ad € 215.456,20**;**

RITENUTO

a) di dover rideterminare per il progetto " Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San Vito" beneficiario comune di Valva (Sa)**.** CIG:0471240F88 – CUP:C89D07000150002- codice SMILE 11 il contributo concesso in € 341.951,23, a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013 O.O. 3.3 ;

b) di dover liquidare in conto residui, in favore del Comune di Valva a titolo di rimborso spese sostenute, il secondo acconto per l'importo di € 215.456,20, a valere sull'impegno numero 1703/2012 assunto sul capitolo **2640** POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economica-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE

2640	17.02.02	2.03.01.01.000	2.03.01.01.999	04.03.00	3	02.02.01	2212

per la realizzazione del progetto “Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San vito” beneficiario comune di Valva (sa)**.** CIG:0471240F88 – CUP:C89D07000150002- codice SMILE 11 ed imputare tale impegno per il 100%, alla competenza dell’esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, richiamata in premessa, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale**;**

c) di incaricare, pertanto l’UOD Gestione delle spese regionali, di emettere il mandato di pagamento per € 215.456,20 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Valva avente CF 82004670657 e sede in Corso V. Veneto 4 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria 424 codice conto 0304855 da accreditare mediante girofondi;

d) di dover dare atto:

d.1 che ai fini del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. 908447 del 30/04/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l’impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2012-31/12/2012;

d.2 che trattasi di spesa vincolata ad entrate relative al PO FESR 2007/2013 regolarmente accertate e le spese saranno riscosse entro i limiti di chiusura del medesimo Programma Operativo;

e) di dover precisare che l'impegno n. 1703/2012 è stato assunto nell'esercizio finanziario 2012 e quindi ancorchè la transazione elementare non risulti coerente con la natura della spesa, in applicazione del principio della prevalenza la liquidazione si dispone sul capitolo 2640;

f) che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell’intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

g) di dover trasmettere il presente atto all’UOD gestione delle spese regionali (DIP 55, Dir. Gen. 13 UOD 04), all’Autorità di certificazione del PO FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), Autorità di Gestione de PO FESR 2007/2013, all’Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;

h) di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato a tal fine nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell'area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

VISTI

a. la L.R. 7/2002;
b. il D.lgs n.118/2011;
c. il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
d. la DGR 548/2015;
e. la L.R. n. 1 del 18/01/2016 “Legge di Stabilità regionale 2016”;
f. la L.R. 2 del 18/01/2016 “approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018”;
g. la DGR 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
h. la DGR 59 del 15/02/2016;
i. la DGR n. 10/2016 e il DPGR n.9/2016 di conferimento alla Dott.ssa Roberta Esposito dell’incarico di Direttore Generale della D.G. 51/02 “Sviluppo Economico ed Attività Produttive”;
j. il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr.Alfonso Bonavita, dell’incarico di Dirigente della UOD 51.02.04;

VISTO, altresì, il decreto dirigenziale n. 15 del 10/03/2016 della Direzione 51 02 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la

responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti, in conto competenza e cassa, è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D..04 "Energia e Carburanti" della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare per il progetto " Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San vito" beneficiario comune di Valva (Sa)**.** CIG:0471240F88 – CUP:C89D07000150002- codice SMILE 11 il contributo concesso in € 341.951,23, a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013 O.O. 3.3 ;
2. di liquidare in conto residui, in favore del Comune di Valva a titolo di rimborso spese sostenute, il quarto acconto per l'importo di € 215.456,20, a valere sull'impegno numero 1703**/2012** assunto sul capitolo **2640** POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economica-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
2640	17.02.02	2.03.01.01.000	2.03.01.01.999	04.03.00	3	02.02.01	2212

per la realizzazione del progetto "Contenimento delle risorse energetiche ed adeguamento e messa in sicurezza della pubblica illuminazione in localita' San vito" beneficiario comune di Valva (sa)**.** CIG:0471240F88 – CUP:C89D07000150002- codice SMILE 11 ed imputare tale impegno per il 100%, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, richiamata in premessa, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale**;**

3. di incaricare, pertanto l'UOD Gestione delle spese regionali, di emettere il mandato di pagamento per € 215.456,20 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Valva avente CF 82004670657 e sede in Corso V. Veneto 4 da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria 424 codice conto 0304855 da accreditare mediante girofondi;
4. di dare atto:

4.1 che ai fini del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. 908447 del 30/04/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2012-31/12/2012;

4.2 che trattasi di spesa vincolata ad entrate relative al PO FESR 2007/2013 regolarmente accertate e le spese saranno riscosse entro i limiti di chiusura del medesimo Programma Operativo;

5. di precisare che l'impegno n. 1703/2012 è stato assunto nell'esercizio finanziario 2012 e quindi ancorchè la transazione elementare non risulti coerente con la natura della spesa, in applicazione del principio della prevalenza la liquidazione si dispone sul capitolo 2640;
6. che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;
7. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle spese regionali (DIP 55, Dir. Gen. 13 UOD 04), all'Autorità di certificazione del PO FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07),

Autorità di Gestione de PO FESR 2007/2013, all'Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;

8. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in quanto il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato a tal fine nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 406 del 23/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 013 OO 3.1 DD 332-2013 RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARIO DE MENNATO REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI PONTE CUP E81E13000430006 CODICE SMILE 19 IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE PRIMO ACCONTO SCADENZA DEL 31/12/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che

a la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C(2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b la Commissione europea, con decisione C (2013) del 05 luglio 2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29 ottobre 2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23 dicembre 2014, n. 657;

c la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09 febbraio 2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

d la Commissione europea, con decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a modifica della decisione C(2013)1573 final del 20 marzo 2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, per il periodo 2007/2013;

e a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

f il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, con le Delibere n. 11 e n. 12, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 presentata dalla Regione Campania, ai sensi della deliberazione del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.732.749.429,23;

g della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazione della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

h con nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016 la Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP., a riscontro della nota prot. n. 0422532 del 21/06/2016 dell'AdG, ha comunicato il fabbisogno in termini di competenza per l'assunzione degli impegni contabili in favore dei beneficiari che hanno quietanzato spese entro i termini di ammissibilità e dei beneficiari dei progetti interessati dalla proroga di cui alla nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 e trasmettendo contestualmente il dettaglio dei singoli interventi;

i la Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 2 agosto 2016 n. 468, ha provveduto, tra l'altro, a istituire in bilancio il capitolo di spesa n. 8472 ad oggetto: "POC 2014/2020 - Del. CIPE 11/2016 – Enti locali – Sviluppo Economico POC", correlato al capitolo di entrata 2040,

attribuito alla titolarità della Direzione Generale allo Sviluppo Economico e stabilendo una dotazione in termini di competenza pari ad € 1.128.030,21;

j la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 502 del 22 settembre 2016, ha provveduto, tra l'altro a:
   - j.1 destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla deliberazione CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;
   - j.2 iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, sul predetto capitolo di spesa 8472, correlato al capitolo di entrata 2040, la somma di € 31.147.939,16, pari al fabbisogno evidenziato dalla Direzione allo Sviluppo Economico e AA.PP nella citata nota prot. n. 0432776 del 24/06/2016;
   - j.3 demandare, altresì, ai ROO/DRM, ognuno per quanto di competenza, di provvedere ad approvare con specifico atto l'elenco degli interventi con i relativi importi e che troveranno copertura nell'ambito delle risorse di cui alla citata Deliberazione ;

k che con D.D. n.336 del 19.10.2016 si è provveduto, in esecuzione delle DGRC n. 502, ad approvare l'elenco di cui al punto precedente;

PREMESSO altresì

a) che nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" di cui alla DGR 193 del 21.06.2013, con Decreto DIP 51 DG 02 n. **821** del **23/09/2014** è stato ammesso, a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 3.1, il progetto denominato " **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato-realizzazione di impianto fotovoltaico**" beneficiario comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice SMILE **19** , per **€ 73.000,00**, ed è stato approvato lo schema della convenzione;
b) che in data 26/09/2014 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.1 e il rappresentante del comune di Ponte;
c) che con nota prot. n. 1427 del 03/03/2016 e successive integrazioni, il comune di Ponte ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del primo acconto;
d) il comune di Ponte con la precitata nota 1427 del 03/03/2016 ha trasmesso il QTE post gara, approvato con determinazione n. 499 R.G. del 31/12/2015, da cui emerge che il costo dell'intervento è pari ad € **69.904,43**, come di seguito riportato:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori al netto del ribasso	52.042,71
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.984,63
	Totale A	54.027,34
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	2.544,36
B7	Spese Tecniche per Progettazione ecc.	4.500,00
B8	Spese per consulenze	500,00

B9	Spese per commissioni giudicatrici	250,00
B10	Spese per pubblicità	250,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	500,00
B12	IVA ed eventuali altre imposte	6.832,73
	TOTALE B	15.877,09
	TOTALE A+B	**69.904,43**

DATO ATTO che

- α ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 2219 del 23 novembre 2015 dell'Autorità di Gestione, "il Beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura, può richiedere una prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato";
- β il medesimo paragrafo prevede altresì che "Per gli stati di avanzamento maturati per l'intervento cofinanziato, indipendentemente dalla ricezione o meno dell'anticipo evidenziato nel presente paragrafo, il ROO può anticipare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";
- χ il medesimo paragrafo prevede altresì che "le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di stati di avanzamento pari o superiori al 20% del finanziamento concesso, ..., in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da stati di avanzamento e certificati di pagamento nel caso di lavori e da relazioni intermedie nel caso di servizi, oltre che da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio" e che "il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa";

PRESO ATTO dell'istruttoria svolta dalla UOD 04" Energia e Carburanti" competente per materia attestata con la proposta del presente provvedimento;

RITENUTO

a) dover rideterminare in € **69.904,43** il costo del progetto " **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato - realizzazione di impianto fotovoltaico**" beneficiario Comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice SMILE **19**;

b) di dover impegnare in favore del comune di Ponte la somma di € **69.904,43** per il progetto denominato " **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato-realizzazione di impianto fotovoltaico**" CUP **E81E13000430006** codice SMILE **19,** a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE

8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

c. di dover liquidare in favore del comune di Ponte la somma di € **20.971,33**, quale prima quota di finanziamento, pari al 30% , sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

d. di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € **20.971,33** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del comune di Ponte, avente c.f. **80000630626** e sede in piazza XXII Giugno n. 1, da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304665** da accreditare mediante girofondi ;

e. di precisare che il presente provvedimento si riferisce a pagamenti da effettuare inderogabilmente entro il 31/12/2016

f. di dover dare atto:
f.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
f.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo;

g. di dover stabilire che, ai sensi ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, il Beneficiario dovrà deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

h. di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

i. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all' Assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;

j. di dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

VISTI

a) la L.R. 7/2002;
b) il D.lgs n.118/2011;
c) il D.lgs n. 126 del 10/08/2014;
d) la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Legge di Stabilità regionale 2016";
e) la L.R. 2 del 18/01/2016 "approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2016-2018";
f) la DGR 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g) la DGR 59 del 15/02/2016;

h) la D.G.R. n. 10/2016 e il DPGR n. 9/2016 di conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
i) il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04.

VISTO, altresì, il decreto dirigenziale n.15 del 10/03/2016 della Direzione 51 02 con il quale sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD 04 i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Regolamento 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti, in conto competenza e cassa, è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 04 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di rideterminare in € **69.904,43** il costo del progetto " **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato - realizzazione di impianti fotovoltaico**" beneficiario Comune di Ponte CUP **E81E13000430006** codice SMILE **19**;
2. di impegnare in favore del comune di Ponte la somma di **€ 69.904,43,** per la realizzazione del progetto" **Riqualificazione ed efficientamento energetico scuola secondaria di primo grado Mario de Mennato - realizzazione di impianti fotovoltaici**" CUP **E81E13000430006** codice SMILE **19** a valere sulle risorse POC 2014/2020 destinate con DGRC 502/2016, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, e le cui risorse saranno ricostituite successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1, sul **capitolo 8472 ,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della coni

Cap.	Miss./Progr./Titolo	IV LIVELLO Piano dei conti	V LIVELLO Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
8472	14.05.02	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.9	8	2.02.03	2234

ed imputare tale impegno per il 100 %, alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, specificando che il pagamento, in virtù della Decisione comunitaria C(2013)4196 richiamata in premessa, è riferito per il 75,00% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

3 . di liquidare in favore del comune di Ponte la somma di € **20.971,33**, quale prima quota di finanziamento, pari al 30% , sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

4 . di incaricare, pertanto, l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di **€ 20.971,33** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio

finanziario, in favore del comune di Ponte, avente c.f. **80000630626** e sede in piazza XXII Giugno n. 1, da accreditare sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304665** da accreditare mediante girofondi ;

5. di precisare che il presente provvedimento si riferisce a pagamenti da effettuare inderogamilmente entro il 31/12/2016

6 di dare atto :

6.1 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

6.2 che trattasi di spesa vincolata, soggetta a rendicontazione, e che le entrate sul capitolo 2040, relative al POC 2014-2020, sono state accertate con decreto dirigenziale 51.16 n. 145 del 26/09/2016 e saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma operativo

7 . di stabilire che, ai sensi del Paragrafo 4.3 della nuova versione del manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007- 2013 , il beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100 % delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione entro 30 giorni dall'accredito;

8 . di precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell' intervento nei tempi previsti dalla decisione della Commissione Europea sugli orientamenti di chiusura;

9 . di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'A di G del POR FESR 2007/2013, all'assessore alle Attività Produttive e al Beneficiario;;

10 . di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione e che il provvedimento di concessione del finanziamento è stato pubblicato, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale.

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 179 del 23/11/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

U.O.D. 3 - UOD Assistenza Tecnica e Comunicazione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2014/20120 ASSE A.T: MEETING OPERATIVO SINERGIE FRA FONDI STRUTTURALI E FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI: AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ED AVVIO PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 Dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
c. ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento Generale n. 1303 del 17 Dicembre 2013 "I fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei) sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° Gennaio 2014 e il 31 Dicembre 2020";
d. a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 Ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
g. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
h. le operazioni di assistenza tecnica devono rispettare i seguenti criteri:
   - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e provinciale, in particolare l'articolo 59 regolamento (UE) n. 1303/2013;
   - coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo del Programma;
i. con DPGR n. 50 del 01.03.2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorita' di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'ing. Sergio Negro;
j. con DPGR n. 141 del 15/06/2016 "PO FESR Campania 2014-2020. Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico affidando la responsabilità dell'Obiettivo Specifico dell'asse AT al Dirigente pro-tempore della D.G. 51.16 "Autorita' di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" ing. Sergio Negro;

Considerato che

a. l'Asse Assistenza Tecnica del Por FESR 2014/2020 è volto ad assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020;
b. fra le azioni da sostenere sono previste quelle di sostegno alle autorità (AdG, AdC e AdA), alle strutture regionali e alle amministrazioni locali mediante azioni finalizzate al rafforzamento della governance del PO;
c. che a seguito dell'incontro tenutosi in Campania il 27 e 28 ottobre u.s. sul tema "Sinergie tra Fondi strutturali e Fondo Europeo per gli investimenti strategici"si è convenuto un ulteriore incontro operativo al fine di individuare un primo elenco di progetti finanziabili con diversi

strumenti finanziari (ESIF/EFSI) da svolgersi presso la sede della Regione Campania, il 1°e 2 dicembre p.v.;

d. per far fronte a detto evento si rende necessario ricorrere a forniture di servizi a supporto e, precisamente:
   - ristorazione per la cena di benvenuto;
   - ristorazione per il coffee break e light lunch;
   - servizio di interpretariato/chuchotage;

e. la previsione delle spese connesse a tali servizi consente di strutturare un Progetto dedicato stimando in complessivi € 3.500,00 oltre IVA l'importo necessario per far fronte a tali spese;

Rilevato che

a. l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 consente, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, alle stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
b. l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Dato Atto che

a. l'operatore economico selezionato non deve rientrare in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura di appalto di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
b. che il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto

a. di dover, pertanto, per quanto su considerato, ammettere a finanziamento il progetto **" Sinergie tra Fondi Strutturali e Fondo Europeo per gli investimenti strategici"** per il cui meeting operativo l'importo stimato è di € 3.500,00 oltre IVA ;
b. di dover dare atto che le relative spese graveranno sul capitolo 6198 del bilancio finanziario 2016, finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale;
c. di dover dare atto che tale progetto rientra nell'ambito dell'ammissibilità dell'Asse AT;
d. di dover avviare le procedure di affidamento diretto di *singoli Servizi richiesti* a supporto dell'eventoper un importo stimato in € 3.500,00 oltre IVA, previa richiesta di preventivo a n 5 interpreti iscritti ad Associazioni riconosciute nonchè a n. 5 aziende individuate con riferimento alla loro idoneità professionale ed alle capacità tecniche e professionali;
e. di dover indicare, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile dell'O.S. Assistenza Tecnica del POR FESR Campania 2014-2020 quale Responsabile Unico del Procedimento;

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania;
- il DPGRC n. 50 dell'1/3/2016 "Conferimento incarico dirigenziale ing. Sergio Negro";

- il DPGR n. 141 del 15/06/2016 "PO FESR Campania 2014-2020. Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241,art. 6bis – DPR 62/2013, art. 6, comma 2) rilasciata dal Responsabile dell'O.S. - Direttore Generale DG 16 ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'O.S. AT - Dirigente pro-tempore della DG 16 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. **AMMETTERE A FINANZIAMENTO** il progetto **" Sinergie tra Fondi Strutturali e Fondo per la somma di € 3.500,00 oltre IVA**;
2. **DARE ATTO** che le relative spese graveranno sul capitolo 6198 del bilancio finanziario 2016, finanziato al 75% in quota UE ed al 25% con cofinanziamento nazionale.
3. **DARE ATTO** che tale progetto rientra nell'ambito dell'ammissibilità dell'Asse AT.
4. **AVVIARE** le procedure di affidamento di *singoli Servizi richiesti* a supporto dell'evento, importo stimato € 3.500,00 + IVA, previa richiesta di preventivo a n. 5 interpreti iscritti ad Associazioni riconosciute nonchè a n. 5 aziende individuate con riferimento alla loro idoneità professionale ed alle capacità tecniche e professionali;
5. **INDICARE** ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile dell'O.S. Assistenza Tecnica del POR FESR Campania 2014-2020 quale Responsabile Unico del Procedimento.
6. **INVIARE** il presente atto, per quanto di competenza alla UOD 40.03.03 - Gestione dell'Archivio decreti dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

- Sergio Negro -

Decreto Dirigenziale n. 23 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DEGLI AMMESSI ED ELENCO DEGLI ESCLUSI DALL'ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO DELLE ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA E DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE ANNI 2014 E 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con D.D. n. 20 del 14.10.2016 pubblicato sul B.U.R.C. n. 69 dell'17.10.2016 sono state pubblicate le graduatorie provvisorie degli ammessi ed elenchi degli esclusi dalle assegnazioni per trasferimento degli incarichi di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale anni 2014 e 2015;

CONSIDERATO:

a. che con D.D. n. 17 del 07.09.2016 è stata pubblicata sul BURC n. 60 del 12.09.2016 integrazione delle zone carenti di Assistenza Primaria e che, pertanto, sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande;
b. che eventuali richieste di rettifiche o integrazioni erano ammesse entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. delle graduatorie provvisorie esclusivamente tramite pec;
c. che l'ufficio competente ha terminato i controlli, richiesti alle AA.SS.LL. di competenza regionali e nazionali, sulle anzianità di servizio nonché l'esame dei ricorsi pervenuti, comunicando l'esito secondo i casi ai diretti interessati tramite pec;
d. che la data delle assegnazioni è stata fissata per il **giorno 15 dicembre 2016** presso l'Auditorium sito al Centro Direzionale di Napoli all'Isola C/3 dalle ore 9.00 fino alle ore 14.00 termine delle operazioni;

RITENUTO:

a. di dover procedere alla pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi ed elenchi degli esclusi dalle assegnazioni per trasferimento delle zone carenti di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale anni 2014 e 2015;
b. di approvare e pubblicare, in allegato, il modello di delega da utilizzarsi in caso di impedimento a presenziare alla procedura di assegnazione (Alleg. 4);
c. che all'interno della graduatoria definitiva di Assistenza Primaria sono state segnate con asterisco le posizioni dei partecipanti interessati alle zone carenti integrate di cui al D.D. n. 17 del 07.09.2016;
d. di dover convocare tutti gli ammessi tramite pec;
e. di pubblicare contestualmente le suddette graduatorie ed elenchi degli esclusi sul sito internet della Regione Campania nella sezione – Salute;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 04 Assistenza Territoriale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare le graduatorie definitive dei medici ammessi (Allegati n.1 e n. 2) e dei medici esclusi (Allegato n. 3) dalla partecipazione alle assegnazioni per trasferimento degli incarichi di Assistenza Primaria e di Continuità Assistenziale anni 2014 e 2015, parti integranti del presente decreto;

2. di approvare e pubblicare, in allegato, il modello di delega da utilizzarsi in caso di impedimento a presenziare alla procedura di assegnazione (Alleg. 4);

3. di segnare, all'interno della graduatoria definitiva di Assistenza Primaria, con asterisco, le posizioni dei partecipanti interessati alle zone carenti integrate con D.D. n. 17 del 07.09.2016;

4. di stabilire per **il giorno 15 dicembre 2016** la data delle assegnazioni presso l'Auditorium al Centro Direzionale di Napoli all'Isola C/3 dalle ore 9.00 alle ore 14.00 termine delle operazioni;

5. **di dover convocare tutti gli ammessi tramite pec;**

6. di trasmettere il presente atto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione nonché per l'inserimento dello stesso sul sito www.regione.campania.it alla Sezione – Salute;

7. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché a tutti gli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dr. Aurelio Bouchè

GRADUATORIA DEFINITIVA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA 2014/2015

POS.	MESI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA
1	488	CAMPANILE MICHELE	01/10/1960	SAN NICOLA LA STRADA	SAN NICOLA LA STRADA
2	466	TOCE ROCCO	26/06/1956	CALVELLO (pz)	FUORI REGIONE
3	442	MARTINO LORENZO	16/03/1956	SAN CIPRIANO D'AVERSA	NAPOLI
4	306	SCARANO GIUSEPPE(*)	13/12/1961	SALERNO	SAN CIPRIANO PICENTINO
5	222	AMATO ANTONIO	12/02/1951	CASALETTO SPARTANO	VILLARICCA
6	186	SIMONE DOMENICO	19/08/1963	FORMICOLA	CASTELMORRONE (CE)
7	134	SCOPPA CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	AMOROSI
8	134	AMABILE ANNALISA	06/09/1964	AVERSA	SANT'ANTIMO
9	132	MILANO LUCA	05/06/1969	SANT'ANGELO A CUPOLO	SALA CONSILINA
10	132	ILARDI VINCENZO	28/02/1965	CASAGIOVE	QUARTO
11	132	LIPARULO ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	GIUGLIANO
12	132	LANNI DOMENICO	13/05/1959	MONTESARCHIO	MUGNANO DI NAPOLI
13	130	DI SOMMA GIANLUIGI	10/05/1967	LACCO AMENO	ISCHIA
14	130	PAGANO PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
15	130	ESPOSITO ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	RACCADASPIDE
16	128	BONAGURA STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	CAPACCIO
17	128	DE CRESCENZO GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA C.V.	MARCIANISE
18	128	LA VECCHIA ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	SPARANISE
19	128	BIMONTE GIUSEPPE(*)	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	ANGRI
20	128	MENNONE AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	SALERNO
21	122	STRANGES SAVERIO	18/03/1975	CASERTA	FUORI REGIONE
22	122	IULIANO ROSSANA	01/08/1959	MONTECORICE	EBOLI
23	122	CASTALDO ANIELLO	01/04/1957	NAPOLI	SALERNO
24	118	BORRELLI DOMENICO	16/09/1968	NAPOLI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA DEFINITIVA TRASFERIMENTI ASSISTENZA PRIMARIA 2014/2015

POS.	MESI	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA	PROVENIENZA
25	108	ADINOLFI LUIGI	12/03/1979	QUARTO	FUORI REGIONE
26	108	ASTARITA GIOVANNI(*)	03/09/1974	NAPOLI	FUORI REGIONE
27	106	DIACENCO ALIONA	21/01/1973	VALDISOTTO	FUORI REGIONE
28	106	D'ANGIO' MARIA(*)	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	FUORI REGIONE
29	88	CICALE ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	FUORI REGIONE
30	56	NOSCHESE LUISA(*)	29/06/1973	SALERNO	AMALFI
31	56	DE MICHELE GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	ARZANO
32	56	SCOTTI ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	POMPEI
33	56	ATTANASIO ANNA	19/06/1962	TORRRE ANNUNZIATA	BOSCOREALE
34	56	DONATO MARIA	16/01/1961	NAPOLI	VIETRI SUL MARE
35	56	MAIORANO GENA	06/06/1959	NAPOLI	MELITO
36	54	FERRANTE CESARIO	24/05/1970	CESA	ORTA DI ATELLA
37	54	ARLOTTA FRANCESCO	19/07/1965	NAPOLI	ARZANO
38	54	CAMUSO PIETRO(*)	28/03/1965	ROCCAMONFINA	GALLUCCIO
39	54	IACULLO ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA C.V.	ORTA DI ATELLA
40	52	FORTE LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	ROCCAPIEMONTE
41	50	MOSCARELLA FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	NOCERA INFERIORE

* I nominativi contrassegnati dall'asterisco posso scegliere il trasferimento solo tra le zone carenti pubblicate sul BURC n. 60 del 12/09/2016 DD n. 17 del 07/09/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI
TRASFERIMENTI CONTINUITA' ASSISTENZIALE 2014/2015

N.	COGNOME/NOME	DATA NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	FRINO MICHELINA	25/08/61	Anzianità insufficiente
2	SAVIANO RAFFAELE	22/12/73	Anzianità insufficiente
3	MOSCARIELLO MARILENA	12/07/58	Anzianità insufficiente
4	SILVESTRO STEFANIA	19/05/74	Anzianità insufficiente

ELENCO DEFINITIVO ESCLUSI
TRSFERIMENTO ASSISTENZA PRIMARIA 2014/2015

N.	COGNOME/MONE	DATA NASCITA	MOTIVO ESCLUSIONE
1	SINISCALCHI ANIELLO	10/05/66	Anzianità insufficiente
2	CRISTIANO FRANCESCO	13/05/63	Anzianità insufficiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DELEGA

…l… sottoscritt … Nome ……..…….…… Cognome …….……..……

Nat… a …….. Prov …… CAP ……

il …./…./…..

DELEGA

…l… Sig Nome ……..……..…..…..…… Cognome ……..……..……

Nat… a …….. Prov …… CAP ……

il …./…./…..

a rappresentarmi nel giorno …./…./….. alle ore ……..

presso l'Auditorium della Torre C/3 sito al Centro Direzionale a Napoli ove vengono effettuate le assegnazioni degli incarichi per trasferimento di Assistenza Primaria e Continuità Assistenziale relativi alle carenze anno ……

In particolare delego …l… ig Nome ……..……..……..…… Cognome ……..…….. munit.. del seguente documento d'identità: ……..……..……..….…..…… a sottoscrivere in mio nome e vece i conferimenti di incarico di cui sopra nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso da l.. predett ...

Allo scopo allego copia del documento d'identità.

FIRMA

_____

Data …./…./….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 107 del 16/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 78 DEL 13/10/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che per mero errore materiale nel D.D. n. 78 del 13/10/2016 nel decretato non è stato inserito il giro conto, a rettifica di detto decreto si ripropone quanto segue;
- che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2/2016, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 52 del 15/02/2016, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che ai sensi del D.Lgv. n. 257 dell'08/08/92, ed in particolare dell'art. 2, concernente la programmazione triennale, vengono istituite dal Ministero della Salute di concerto con quello dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica borse di studio per un determinato numero di specialisti da formare sulla base delle esigenze sanitarie del paese, tenuto conto delle capacità delle strutture e delle risorse finanziarie disponibili;
- che lo stesso Decreto Legislativo consente alle Regioni, sulla base di proprie specifiche esigenze di programmazione, di intervenire con propri fondi, incrementando il numero di borse di studio disponibili;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania ha sempre provveduto a tanto per i decorsi anni accademici, procedendo all'assegnazione di borse di studio – finanziate con fondi all'uopo appostati su un apposito capitolo di bilancio – aggiuntive rispetto a quelle finanziate con fondi ministeriali;

RILEVATO

- che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regime normativo previsto dai DD.PP.CC.MM. del 7/3/2007 e del 6/7/2007, è stata prevista l'assegnazione ai frequentanti le Scuole di Specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia dì contratti di formazione specialistica, in luogo delle borse di studio previste dalla normativa precedentemente vigente;

CONSIDERATO

- che nel Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2016, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016,è stato inserito un apposito capitolo denominato "Borse di studio a laureati campani per la frequentazione di scuole di specializzazione universitaria di area sanitaria", con dotazione di risorse in competenza 2016 per € 12.470.000,00;
- che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Salerno, con la nota n. 0268459 del 19/04/2016, ha chiesto anche per l'anno accademico 2015/2016 l'assegnazione a Scuole di Specializzazione di area medica di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali;

RILEVATO che

- il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a Salute, con decreto n.313/16 del 20/05/2016 ha emesso il bando per l'ammissione dei medici alle scuole di area sanitaria per l'a.a. 2015-2016 e con il Decreto n.319 del 23/05/2016 ha definito il numero dei contratti di formazione medica specialistica destinati ai medici partecipanti al Concorso unico nazionale per l'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina, indicando il numero dei contratti aggiuntivi a finanziamento regionale nella seguente misura:
    - Università degli Studi di Salerno – n. **4** contratti;

- Il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Salerno con propria nota prot. **n. 0618005 del 22/09/2016** ha chiesto che le venissero messe a disposizione le risorse finanziarie per il pagamento dei suddetti contratti aggiuntivi;

RITENUTO pertanto

- di dare atto che le assegnazioni operate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a Salute alle Scuole di Specializzazione di area medica della Seconda Università degli Studi di Napoli, di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, per l'anno accademico 2015/2016, risultano, in linea generale,congruenti con le esigenze formative emergenti dalla programmazione regionale, a suo tempo trasmessa ai competenti ministeri per l'ambito temporale cui è riferito il presente provvedimento;
- di dover procedere all'assegnazione alla Università degli Studi di Salerno dei contratti di formazione specialistica elencati nell'**allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento

CONSIDERATO

- che bisogna procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 550.800,00 dovuta alla Università degli Studi di Salerno per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica destinati a laureati campani frequentanti le Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, attribuiti con il succitato decreto ministeriale;

RITENUTO

- che si deve procedere all'impegno e alla liquidazione di **€ 550.800,00** a favore della Università degli Studi di Salerno . imputando tale somma sul capitolo di spesa 7222 del bilancio gestionale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2016 approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: Codice Gestionale Siope 1545

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice identificativo spesa UE	SIOPE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
13	1	1	104	1.04.01.02.008	07.4	8	1.05.03	3	4

- che tali finanziamenti sono afferenti al Conto di Tesoreria intestata alla gestione sanitaria ai sensi dell'art. 21, lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

RILEVATO che trattasi di spesa obbligatoria, essendo relativa ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

VISTI:

- **la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";**
- **la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;**
- **il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;**
- **il DPGR n. 160 del 18/07/2016 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'Avv. Postiglione Antonio;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato in qualità di responsabile del presente procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere all'assegnazione all' Università degli Studi di Salerno dei i contratti di formazione specialistica in aggiunta ai contratti finanziati con fondi ministeriali, per l'anno accademico 2015/2016 come indicati in Allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare e liquidare la somma di **€ 550.800,00** a favore dell' Università degli Studi di Salerno per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica destinati a laureati campani frequentanti le Scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, attribuiti con il presente decreto;
- di imputare la somma di **€ 550.800,00** sul capitolo di spesa 7222 del bilancio gestionale della Regione Campania, per l'esercizio finanziario 2016, approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: Codice Gestionale Siope 1545

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	Cofog	Codice identificativo spesa UE	SIOPE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
13	1	1	104	1.04.01.02.008	07.4	8	1.05.03	3	4

- che tali finanziamenti sono afferenti al Conto di Tesoreria intestata alla gestione sanitaria ai sensi dell'art. 21, lettera a) del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- di dare mandato al Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di pagare all'Università degli Studi di Salerno l'importo sopra specificato di **€ 550.800,00** con accredito sul seguente conto corrente intestato all'Università degli Studi di Salerno : IT73D0100003245424300037008

Conto intestato all'Università degli Studi di SalernO	**Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Sezione di Salerno – Ente n. 0037008**

- di disporre che l'Università degli Studi di Salerno dovrà provvedere a rendicontare l'utilizzo della predetta somma, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa;
- di precisare che la spesa complessiva non potrà eccedere il finanziamento erogato e che nessuna ulteriore integrazione potrà essere corrisposta da questa Amministrazione per le finalità di cui sopra;
- di inviare il presente Decreto Dirigenziale alla U.O:D. BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
- di inviare il presente Decreto Dirigenziale alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.O.D. 04 – Gestione delle Spese Regionali, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

- Avv. Antonio Postiglione -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 23/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CORSO MEDICINA GENERALE 2016/19 - AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO - FALCONE PIER PAOLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- l'istante Dott. FALCONE Pier Paolo, nato a Napoli, il 17/12/1961, con propria domanda del 23/11/2016, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere la richiesta prodotta dall' istante Dott. FALCONE Pier Paolo, nato a Napoli, il 17/12/1961, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Antonio Postiglione;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere la domanda prodotta dall'istante Dott. FALCONE Pier Paolo, nato a Napoli, il 17/12/1961, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 82 del 03/11/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 07/11/2016, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 1 Centro, nel cui territorio l'interessato risulta avere domicilio;
- di invitare l'istante Dott. FALCONE Pier Paolo, nato a Napoli, il 17/12/1961, a presenziare alla convocazione che riceverà via pec prima dell'avvio del corso in questione, per firmare la relativa modulistica di accettazione;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016/2019;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato e all'ASL Napoli 1 Centro;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Decreto Dirigenziale n. 109 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.PROVVEDIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

-che il Decreto Legislativo 17/8/1999 n. 368, al titolo IV, Capo I, detta norme in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale;

-che la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n°.18 del 5/03/2013 ha bandito il Concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per il triennio 2013/2016 ;

CONSIDERATO:

-che tale concorso è stato espletato e il relativo corso avviato e concluso;

-che con Delibera di Giunta Regionale n. 6652/01 è stata istituita la struttura organizzativa del corso in oggetto , individuando le AA.SS.LL. quali poli didattici periferici,

-che con decreto dirigenziale n.107 del 17/10/2013 è stata approvata la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso 2013/16 e contestualmente assegnato i discenti del corso alle sedi formative in base al criterio della residenza anagrafica;

VISTA
-la delibera di Giunta Regionale n.1980 del 12/12/2008 e correlato decreto dirigenziale n.1 del 7/01/09 in cui sono stati approvati i criteri di ripartizione e le modalità di rendicontazione dei fondi per l'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale;

RITENUTO di liquidare l'importo totale di €.926.848,48 in favore delle AA.SS.LL. per le spese di organizzazione del corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2013/16, ripartito come dettagliato nella seguente tabella A;

TABELLA A

ASL	Importo finanziamento Triennio 2012/15	anticipi ricevuti	Importi da recuperare al 2016- (economie di gestione)	Importo da liquidare	Importo da recuperare su successivi provvedimenti
AV	€ 84.582,56		€ 25.641,77	€ 58.940,79	****
CE	€ 152.220,16		****	€ 152.220,16	****
NA 1 centro	€ 98.110,08		€ 89.955,27	€ 8.154,81	****
NA 2 nord	€ 192.802,72		****	€ 192.802,72	****
NA 3 sud	€ 145.456,40		****	€ 145.456,40	****
SA	€ 253.676,56		****	€ 253.676,56	****
TOTALE	**€ 926.848,48**			**€ 811.251,44**	****

CONSIDERATO altresì che il Presidente della Regione Campania,in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di rientro, con decreto n.90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro: "Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti. prevista dalle leggi regionali n.4/2011,n.41/2012 e dal decreto commissariale n.11 del 31 gennaio 2013";

VISTE

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n. 2/2016;
c. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
d. la D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
e. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

RILEVATO che trattasi di spesa obbligatoria,essendo relativa ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato in qualità di responsabile del presente procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente;

D E C R E T A

Per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

1.che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 centro, Napoli 3 sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa,S.p.a…."

2.di liquidare e pagare alle AA.SS.LL sedi formative (codice gestionale **1538**) e alla So.Re.Sa. (codice gestionale **1549**) in qualità di centrale unica di pagamento, l'importo totale di euro **811.251,44** per le spese di organizzazione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2013/16, ripartito come dettagliato nelle seguente tabella:

A.S.L.	Riferimenti bancari	Importo da liquidare
AV	Conto Tesoreria 0306270	**€ 25.641,77**
CE	Conto Tesoreria 0306464	**€ 152.220,16**
NA 1 centro tramite So.Re.Sa	Conto tesoreria 0319280	**€ 8.154,81**
NA 2 Nord	Conto Tesoreria 0306453	**€ 192.802,72**
NA3 Sud tramite So.Re.Sa	Conto tesoreria 0319280	**€ 145.456,40**
SA tramite So.Re.Sa.	Conto tesoreria 0319280	**€ 253.676,56**
TOTALE		**€ 811.251,44**

3.di prelevare la somma totale di **€.811.251,44** dai residui passivi del capitolo di spesa 7022 del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016, approvato con L.R..n.2/2016 e relativo bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, , imputando la spesa sull'impegno n. 5891, assunto con il D.D. n.159 del 31/12/14– classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

capitolo di spesa 7022 (IV Livello piano dei conti 1.04.01.02.000).

Missione	programma	titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Cod. ident. Spesa U.E.	SIOPE codice bilancio
13	**01**	**1**	**104**	**1.04.01.02.020** **1.04.01.02.017**	**07.4**	**8**	**1.05.03**

3. di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare gli importi dal conto di tesoreria sanità;

4. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di dare incarico ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e dell'ARSAN di provvedere alla rendicontazione, alla UOD 13 della "Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale" sull'utilizzo delle somme assegnate, nei modi e nei tempi riportati nella delibera di Giunta Regionale n.1980 del 12/12/2008 e correlato decreto dirigenziale n.1 del 7/01/09;
6. di operare i recuperi degli importi indicati nelle colonne 4 di cui alla tabella A del presente provvedimento in quanto residui degli avanzi di gestione dei corsi di formazione specifica in medicina generale già effettuati attraverso anche successive decurtazioni sui futuri finanziamenti per le spese di organizzazione spettanti;
7. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere gli adempimenti a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della scrivente UOD 13, identificata quale referente per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
8. di inviare il presente Decreto Dirigenziale all'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali", per il seguito di competenza, al B.U.R.C per la pubblicazione e ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.,e alla So,Re,Sa. S.p.a, per quanto di rispettiva competenza.

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

DIRETTORE GENERALE **Avv.Postiglione Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. **Avv.Postiglione Antonio**

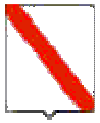
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dr.ssa Marchione Franca Rita**

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.Provvedimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	V liv P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. id spesa	IMPORTO	RITENUTA	UE
2016	7022	1	13	1	104	1.04.01.02.020	7.4	1.05.03	1538	4	811.251,44	,00	8
						1.04.01.02.017			1549				

TOTALE	811.251	,44

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	7022	5891

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

DIRETTORE GENERALE **Avv.Postiglione Antonio**

DIRIGENTE UOD **Avv.Postiglione Antonio**

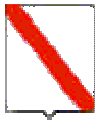
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Dr.ssa Marchione Franca Rita**

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.Provvedimenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

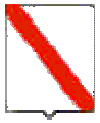


Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASL AVELLINO	02600160648		VIA DEGLI IMBIMBO	AVELLINO	58.940,79	
ASL CASERTA	03519500619		VIA UNITÀ ITALIANA	CASERTA	152.220,16	,00
ASL NA 1 centro	06328131211 So.Re.Sa.(04786681215)		VIA COMUNALE del PRINCIPE 13/a	NAPOLI	8.154,81	
ASL NAPOLI 2 NORD	06321661214		VIA CORRADO ALVARO	POZZUOLI	192.802,72	,00
ASL NAPOLI 3 SUD	06322711216 So.Re.Sa.(04786681215)		CORSO ALCIDE DE GASPERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	145.456,40	,00
ASL SALERNO	04701800650 So.Re.Sa.(04786681215)		VIA NIZZA	SALERNO	253.676,56	,00

TOTALI	**811.251,44**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASL AVELLINO	***Girofondo - Conto Tesoreria :0306270***	**2016**	**7022**
ASL CASERTA	***Girofondo, Spec. di pag. : sul c/c di Tesoreria: Codice conto 422 - Codice conto Tesoreria 0306464***	**2016**	**7022**
ASL NA 1 centro	***Pagamento tramite So.Re.Sa.Conto speciale di Tesoreria Unica n.319280 presso Banca d'Italia-Filiale tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli***	**2016**	**7022**
ASL NAPOLI 2 NORD	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0306453, Spec. di pag. : codice 425***	**2016**	**7022**
ASL NAPOLI 3 SUD	***Pagamento tramite So.Re.Sa.Conto speciale di Tesoreria Unica n.319280 presso Banca d'Italia-Filiale tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli***	**2016**	**7022**
ASL SALERNO	***Pagamento tramite So.Re.Sa.Conto speciale di Tesoreria Unica n.319280 presso Banca d'Italia-Filiale tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli***	**2016**	**7022**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ll Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

CORSO MEDICINA GENERALE 2016/19 - AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO - DEL PRETE CONCETTA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- l'istante Dott.ssa DEL PRETE Concetta, nata a Frattamaggiore (NA), il 24/02/1963, con propria domanda del 25/11/2016, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere la richiesta prodotta dall' istante Dott.ssa DEL PRETE Concetta, nata a Frattamaggiore (NA), il 24/02/1963, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 della relativa graduatoria, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

VISTI:
- la D.G.R.C.n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Antonio Postiglione;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere la domanda prodotta dall'istante Dott.ssa DEL PRETE Concetta, nata a Frattamaggiore (NA), il 24/02/1963, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2016/2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 82 del 03/11/2016, pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 07/11/2016, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
- di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 2 Nord, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;
- di invitare l'istante Dott.ssa DEL PRETE Concetta, nata a Frattamaggiore (NA), il 24/02/1963, a presenziare alla convocazione che riceverà via pec prima dell'avvio del corso in questione, per firmare la relativa modulistica di accettazione;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2016/2019;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato e all'ASL Napoli 2 Nord;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Decreto Dirigenziale n. 299 del 16/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Reg.to CE 853/04 - All. III - Categoria X - Variazione titolarita' dello stabilimento riconosciuto con APPROVAL NUMBER CE IT K1557 da Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Francesco & C. snc a Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Angelo & C. snc - Stabilimento sito in Montecorvino Rovella (SA) - Via Serroni Alto snc

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che allo stabilimento di cui all'oggetto è già stato attribuito l'approval number attestante il riconoscimento ai sensi del Reg CE 853/04 giusto D.D. n. 122/SAN/STAP-SA del 3.7.2009 per un Centro di Imballaggio Uova afferente la Cat. 10 denominata Uova e derivati - Codice Sanco EPC – Prodotti: Uova in guscio;

che l'impresa, ai sensi della DGRC 318/15, ha presentato istanza di variazione titolarità;

PRESO ATTO
della comunicazione del Suap del Comune di Montecorvino Rovella (SA) del 13.10.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 692548 del 24.10.2016, con la quale è stato trasmesso l'incartamento completo, e con esito positivo, del procedimento autorizzatorio relativo alla variazione di titolarità dello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT K1557, da Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Francesco & C. snc a Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Angelo & C. snc, con sede legale in Montecorvino Rovella (SA) – Via Serroni Alto snc, P.IVA: 02161410655, il cui rappresentante legale è il Sig. Angelo Cavallaro, nato a Salerno (SA) il 26.8.1997 e residente a Battipaglia (SA), Via Serroni Alto, n. 71/D – C.F.: CVLNGL97M26H703H;

RITENUTO
Che per quanto sopra si debba procedere all'emissione del presente decreto che annulla e sostituisce il precedente D.D. n. 122/SAN/STAP-SA del 3.7.2009, conservando per lo stabilimento il medesimo approval number CE IT K1557;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

CONSIDERATO

- che alla Regione non compete l'esame sostanziale della documentazione, ma solo l'esame della completezza dell'incartamento inviato dal SUAP
- che nel caso de quo alla richiesta del SUAP di procedere al provvedimento di competenza è stato allegato il form redatto dall'impresa;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto della variazione di titolarità dello stabilimento de quo da Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Francesco & C. snc a Azienda Agricola e Avicola Serroni di Cavallaro Angelo & C. snc, con sede legale in Montecorvino Rovella (SA) – Via Serroni Alto snc, P.IVA: 02161410655;

2. Che pertanto ai sensi dell'All. III del Reg. 853/04 il suddetto stabilimento risulta autorizzato a svolgere la seguente attività:
Sez. 10 – Uova e derivati – Centro di Imballaggio Uova - Codice Sanco EPC - Prodotti: Uova in guscio;

3. Di confermare per il suddetto stabilimento l'Approval Number CE IT K1557 relativo al riconoscimento della predetta attività;

4. Di annullare il precedente D.D. n. 122/SAN/STAP-SA del 3.7.2009 che viene sostituito dal presente atto;

5. Di fare carico al rappresentante legale della Società de qua di comunicare eventuali variazioni relative alla ragione sociale, alle strutture, all'attività svolta, con particolare riferimento agli atti relativi alle emissioni in atmosfera e alle attività connesse all'autocontrollo;

6. Il presente provvedimento viene inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti, al Dip. 52 – UOD 06 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 300 del 16/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

L.R.n.3/2005 - Eradicazione brucellosi bufalina - Impegno fondi

L.R. n.3/2005 - Eradicazione brucellosi bufalina - liquidazione contributo integrativo per indennita' di abbattimento per gli operatori libero professionisti convenzionati e per l'attivita' di imbolatura - I° semestre 2016.

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario preposto

PREMESSO

a. che con delibera di GRC n 189 de 24/04/2011 è stato approvato il *"Piano per il controllo della brucellosi bufalina in Provincia di Caserta"* ;
b. che con delibera di G.R.C. n.313 dell'08/08/2014 è stato approvato il nuovo *"Piano per il controllo della brucellosi bufalina in Provincia di Caserta"* ;
c. che la L.R. n. 6 del 5 agosto 1999 artt. 1 e 2, come modificata dal punto 5 dell'art. 34 della L.R. 26.7.2002 n. 15, prevede l'erogazione tramite le Aziende Sanitarie Locali di un contributo integrativo agli operatori libero professionisti convenzionati per i capi testati negli allevamenti, nonché un indennizzo integrativo agli allevatori per ogni capo bufalino abbattuto perché affetto da brucellosi;
d. che con la delibera di Giunta Regionale n. 125 del 9/2/2007 è stato integrato il tariffario per le prestazioni veterinarie attinenti l'esecuzione della bonifica sanitaria degli allevamenti;
e. che con i D.D. n. 58 del 13/7/2007 e n. 65 del 2/8/2007 sono state definite le procedure da adottare per l'erogazione del contributo integrativo regionale per l'abbattimento di animali della specie bufalina infetti da tubercolosi, brucellosi e leucosi enzootica;
f. che la Legge regionale n. 3 del 1 gennaio 2005, prevede all'articolo 1 comma 3, la concessione di un indennizzo integrativo regionale ai proprietari degli animali della specie bufalina abbattuti perché riconosciuti infetti da una malattia per la quale sussista l'obbligo di abbattimento, fino al raggiungimento del valore di mercato;
g. che occorre provvedere ad impegnare la somma di **euro 2.849.710,00**, sul capitolo 7628, dell'esercizio finanziario 2016, a favore delle AASSLL ,al fine di rimborsare le indennità di abbattimento nonché i compensi ai LLPP che hanno operato a tutto il 31 dicembre 2016;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover impegnare la somma complessiva di € **2.849.710,00** (**duemilioniottocentoquarantanovemilasettecentodieci/00)** per consentire alle AASSLL di rimborsare le indennità di abbattimento di animali della specie bufalina infetti da tubercolosi ,brucellosi ,e leucosi enzootica i compensi ai Veterinari che opereranno a tutto il 31 dicembre 2016 in corso d'istruttoria, sul Cap.7628 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 :

IV Piano dei conti 1.04.01.02.000

Cap di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. UE	SIOPE (Cod.Bilancio)	Siope (cod gestionale	Per. Sanità	Ric.
7628	1	13	01	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538	4	3

VISTI

a. la L.R. n.7/2002;
b. Il D.Lgs 23 Giugno 2011, n.118;
c. Il D.Lgs 10 Agosto 2014, n.126;
d. la D.G.R.C. n.2075 del 29/12/2005 relativa all'approvazione del nuovo
e. sistema di codificazione denominato SIOPE;

L.R. n.3/2005 - Eradicazione brucellosi bufalina - liquidazione contributo integrativo per indennita' di abbattimento per gli operatori libero professionisti convenzionati e per l'attivita' di imbolatura - I° semestre 2016.

f. la L.R. n.1 del 18/01/2016 Disposizioni per la formazione del bilancio di
g. previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 Regione Campania –
h. Legge di stabilità regionale anno 2016;
i. la L.R. n.2 del 18/01/2016 Bilancio di previsione finanziario per il triennio
j. 2016 – 2018 della Regione Campania pubblicata sul B.U.R.C. n.3 del 18/01/2016;
k. la D.G.R.C. n.17 del 26/01/2016;
l. la D.G.R.C. n.52 del 15/02/2016 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni
m. 2016 – 2018 pubblicata sul B.U.R.C. n. 12 del 22/02/2016;
n. la Delibera di Giunta regionale n. 488 del 31/102013 concernente il conferimento incarichi UUOODD;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di dover impegnare** la somma complessiva di € **2.849.710,00 (duemilioniottocentoquarantanovemilasettecentodieci/00)** per consentire alle AASSLL di rimborsare le indennità di abbattimento di animali della specie bufalina infetti da tubercolosi, ,brucellosi e leucosi enzootica i compensi ai Veterinari che opereranno a tutto il 31 dicembre 2016, del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2016, autorizzato con L.R. n.2 del 18/01/2016 e del relativo bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.52 del 15/02/2016, che la spesa disposta afferisce alla competenza economica 01/11/2016 al 31/12/2016 sul Cap.7628 e secondo la classificazione della transazione elementare ai sensi del Decreto Legislativo n.118 del 23/06/2011 :

IV Piano dei conti 1.04.01.02.000

Cap di Spesa	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V Piano dei Conti	Cofog	Cod. UE	SIOPE (Cod.Bilancio)	Siope (cod gestionale	Per. Sanità	Ric.
7628	1	13	01	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538	4	3

2. di **incaricare** l'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55 "Risorse finanziarie, umane e strumentali" di provvedere al predetto impegno;

3. di **inviare** il presente Decreto Dirigenziale al B.U.R.C., ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Il Dirigente dell'UOD
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria
Dr. Sarnelli Paolo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.Sarnelli Paolo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Dr.ssa Maisto Simona

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

L.R.n.3/2005 - Eradicazione brucellosi bufalina - Impegno fondi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7628	1	13	1	104	1.04.01.02.020	07.4	1.05.03	1538	8	2.849.710,00	,00

TOTALE	2.849.710,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Dirigente U.O.D. 02
Dr.Paolo Sarnelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 303 del 21/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG. CE 852/2004 - ART. 6 - COMMA 3 - RETTIFICA D.D. N. 232 DEL 10.10.2016 AVENTE AD OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DEFINITIVO EX D.L.VO 111/92 E SS.MM.II - STABILIMENTO SITO IN S. GIUSEPPE VESUVIANO (NA) - VIA PIANILLO, N. 138 CONDOTTO DALLA SOCIETA' CRISPO S.R.L. - APPROVAL NUMBER CE IT AIP150 50"

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che allo stabilimento di cui all'oggetto è già stato attribuito l'approval number attestante il riconoscimento ai sensi del Reg CE 852/04 – Art. 6 – comma 3 e dell'Accordo Stato Regioni n. 59 del 29.4.2010, ricadenti nel campo di applicazione del D. Lg.vo 111/92, giusto D.D. n. 232 del 10.10.2016 di riconoscimento definitivo per le seguenti attività:
a. Cat. I – Integratori Alimentari – Stabilimento di Produzione (confettatura e Filmatura) – Codice Sanco PP - Prodotti dolciari in forma solida nelle tipologie di confetti probiotici (compresse);
b. Cat. I – Integratori Alimentari – Centro di Confezioamento – Codice Sanco EPC - Prodotti dolciari in forma solida nelle tipologie di confetti probiotici (compresse);

CONSIDERATO che, in seguito ad un riesame della pratica, è emerso che, nel succitato Decreto Dirigenziale è stato riportato nel 4° (quarto) comma del decretato, per mero errore materiale di trascrizione, quale Approval Number CE IT AIP150 49 **anzicchè** Approval Number CE IT AIP150 50;

VISTA la documentazione agli atti di questa UOD 2;

RITENUTO di dover procedere alla rettifica del D.D. n. 232 del 10.10.2016, relativamente all'Approval Number riportato nel 4° (quarto) comma del decretato dove deve intendersi Approval Number CE IT AIP150 50 anzicchè Approval Number CE IT AIP150 49;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. il D. Lg.vo 111/92 in materia di prodotti alimentari destinati ad una alimentazione particolare;
g. il Reg. CE 1333/2008;
h. II Regolamento Ce n.1331/2008;
i. II Regolamento (CE) n.1334/2008;
j. II Regolamento (CE) n.1332/2008;
k. II Decreto del Presidente della Repubblica n. 514/97
l. l'Accordo Stato-Regioni n. 59 del 29/04/2010 relativo a "Linee guida applicative del Reg. CE n.852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" che ha stabilito che alle attività di produzione, commercializzazione e deposito degli additivi, degli aromi e degli enzimi alimentari sono soggette a "Riconoscimento" ai sensi dell'art. 6, comma 3 del sopra citato regolamento;
m. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
n. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
o. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

p. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
q. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
r. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
s. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
t. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
u. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di rettificare il D.D. n. 232 del 10.10.2016, relativamente all'Approval Number riportato nel 4° (quarto) comma del decretato dove deve intendersi Approval Number CE IT AIP150 50 anzicchè Approval Number CE IT AIP150 49;

2. Di confermare, per tutto quanto non oggetto di rettifica, quanto già contenuto nel D.D. n. 232 del 10.10.2016;

3. Il presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società Crispo s.r.l. ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti ai fini dell'espletamento dell'attività di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di alimenti addizionati di vitamine e minerali ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 304 del 22/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/2004 - RICONOSCIMENTO A SEGUITO AGGIUNTA LINEA DI ATTIVITA' - STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' CILENTO S.P.A. SITO IN CELLOLE (CE) - APPROVAL NUMBER CE IT 15 332

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che allo stabilimento di cui all'oggetto è già stato attribuito l'approval number attestante il riconoscimento ai sensi del Reg CE 853/04 giusto DD.DD. n. 98/SAN/STAP-CE dell'1.10.2008 e n. 89/SAN/STAP-CE del 24.3.2015 per uno Stabilimento di Trasformazione afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, caprino, ovino, altri tipi di latte, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. caprini, bovini e ovini, formaggio porz. O grattuggiato, latte bufalino, caprino, ovino vaccino, mozzarella di bufala campana D.O.P., mozzarella di latte di bufala surgelata, mozzarella affumicata non D.O.P., attivazione zona destinata al congelamento del latte, burrata di bufala;

che l'impresa, ai sensi della DGRC 318/15, ha presentato istanza di aggiunta linea di attività;

PRESO ATTO
della comunicazione del Suap del Comune di Cellole (CE) del 17.11.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 756894 del 21.11.2016, con la quale è stato trasmesso l'incartamento completo, e con esito positivo, del procedimento autorizzatorio relativo all' aggiunta di linea attività nello stabilimento già riconosciuto con Approval Number CE IT 15 332, per uno:
Stabilimento di Trattamento Termico afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Concentrazione latte bufalino;

RITENUTO
Che per quanto sopra si debba procedere all'emissione del presente decreto che annulla e sostituisce i precedenti DD.DD. n. 98/SAN/STAP-CE dell'1.10.2008 e n. 89/SAN/STAP-CE del 24.3.2015, conservando per lo stabilimento il medesimo approval number CE IT 15 332;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;

m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

CONSIDERATO

- che alla Regione non compete l'esame sostanziale della documentazione, ma solo l'esame della completezza dell'incartamento inviato dal SUAP
- che nel caso de quo alla richiesta del SUAP di procedere al provvedimento di competenza sono stati allegati:
  - ✓ planimetria dei locali come variati in seguito alle modifiche strutturali apportate
  - ✓ Il form redatto dall'impresa
  - ✓ La master list allegata al form
  - ✓ Relazione tecnica
  - ✓ Copia dei collaudi

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto dell'aggiunta della nuova linea di attività a quelle per i quali lo stabilimento de quo già era autorizzato e precisamente: Stabilimento di Trattamento Termico afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Concentrazione latte bufalino;

2. Che pertanto ai sensi del Reg. CE 853/2004 – All. III, il suddetto stabilimento risulta autorizzato a svolgere le seguenti attività:

- Stabilimento di Trasformazione afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, caprino, ovino, altri tipi di latte, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. caprini, bovini e ovini, formaggio porz. O grattuggiato, latte bufalino, caprino, ovino vaccino, mozzarella di bufala campana D.O.P., mozzarella di latte di bufala surgelata, mozzarella affumicata non D.O.P., attivazione zona destinata al congelamento del latte, burrata di bufala;
- Stabilimento di Trattamento Termico afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Concentrazione latte bufalino;

3. Di confermare per il suddetto stabilimento l'approval Number CE IT 15 332 relativo al riconoscimento delle predette attività;

4. Di annullare i precedenti DD.DD. n. 98/SAN/STAP-CE dell'1.10.2008 e n. 89/SAN/STAP-CE del 24.3.2015 che vengono sostituiti dal presente atto;

5. Il presente provvedimento viene inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 309 del 24/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REG.TO CE 853/2004 - RICONOSCIMENTO A SEGUITO AGGIUNTA TIPOLOGIA PRODUTTIVA E MODIFICHE STRUTTURALI SIGNIFICATIVE - STABILIMENTO CONDOTTO DALLA SOCIETA' CASEIFICIO CIRIGLIANA SRL SITO IN RIARDO (CE) - APPROVAL NUMBER CE IT 15 540

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che allo stabilimento di cui all'oggetto è già stato attribuito l'approval number attestante il riconoscimento ai sensi del Reg CE 853/04 giusto DD.DD. n. 316 del 22.12.2000, n. 120/SAN/STAP-CE del 25.10.2006 e n. 91/SAN/STAP-CE del 31.07/2007 per uno Stabilimento di Trasformazione afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, caprino, ovino, altri tipi di latte, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. caprini, bovini e ovini, formaggio porz. o grattuggiato, latte bufalino, caprino, ovino vaccino, proteine del latte di bufala e proteine del siero di latte di bufala;

che l'impresa, ai sensi della DGRC 318/15, ha presentato un progetto per apportare modifiche significative allo stato dei luoghi ed aggiunzione di tipologie produttive;

PRESO ATTO
- della comunicazione del Suap del Comune di Riardo (CE) del 27.9.2016, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 692493 del 24.10.2016, con la quale è stato trasmesso l'incartamento completo, e con esito positivo, del procedimento autorizzatorio relativo:
- ✓ alle modifiche significative apportate allo stabilimento, ivi compreso il parere favorevole dell'ASL competente territorialmente, nonché dei collaudi effettuati dal consulente di parte e dall'ASL stessa;
- che le modifiche significate allo stato dei luoghi apportate sono descritte nella planimetria allegata alla comunicazione del SUAP e che diventano parte integrante del presente decreto;
- che l'impresa ha aggiunto una nuova tipologia di prodotto (altri prodotti a base di latte bufalino, prodotti frozen (bufalino e/o vaccino congelato), prodotti senza lattosio, produzioni casearie diverse con certificazione biologica, halal e kosher) a quelli per i quali già era autorizzato, come si evince dalla master list e dalla relazione medico veterinaria allegate alla domanda presentata al SUAP;

RITENUTO
Che per quanto sopra si debba procedere all'emissione del presente decreto che annulla e sostituisce i precedenti DD.DD. n. 316 del 22.12.2000, n. 120/SAN/STAP-CE del 25.10.2006 e n. 91/SAN/STAP-CE del 31.07/2007, conservando per lo stabilimento il medesimo approval number CE IT 15 540;

VISTI altresì:
a) il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b) il Reg. (CE) n. 852/2004;
c) il Reg. (CE) n. 853/2004;
d) il Reg. (CE) n. 854/2004;
e) il Reg. (CE) n. 882/2004;
f) l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g) il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

h) la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i) il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l) Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m) la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

CONSIDERATO

- che alla Regione non compete l'esame sostanziale della documentazione, ma solo l'esame della completezza dell'incartamento inviato dal SUAP
- che nel caso de quo alla richiesta del SUAP di procedere al provvedimento di competenza sono stati allegati:
  - ✓ planimetria dei locali come variati in seguito alle modifiche strutturali apportate
  - ✓ Il form redatto dall'impresa
  - ✓ La master list allegata al form
  - ✓ Relazione tecnica
  - ✓ Copia dei collaudi

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di prendere atto delle modifiche strutturali significative apportate allo stabilimento condotto dalla Società Caseificio Cirigliana srl sito in Riardo (CE) – Via Santa Lucia, snc, come indicate nella planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto
2. Di prendere atto dell'aggiunta della nuova tipologia produttiva una nuova tipologia di prodotto (altri prodotti a base di latte bufalino, prodotti frozen (bufalino e/o vaccino congelato), prodotti senza lattosio, produzioni casearie diverse con certificazione biologica, halal e kosher) a quelli per i quali già era autorizzato;

3. Che pertanto ai sensi del Reg. CE 853/2004 – All. III, il suddetto stabilimento risulta autorizzato a svolgere le seguenti attività:

- Stabilimento di Trasformazione afferente la Cat. IX denominata Latte Crudo e derivati – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino, caprino, ovino, altri tipi di latte, burro, colostro, colostro di caprini e ovini, formaggi < e > 60 gg. caprini, bovini e ovini, formaggio porz. o grattuggiato, latte bufalino, caprino, ovino vaccino, proteine del latte di bufala e proteine del siero di latte di bufala, altri prodotti a base di latte bufalino, prodotti frozen (bufalino e/o vaccino congelato), prodotti senza lattosio, produzioni casearie diverse con certificazione biologica, halal e kosher)

4. Di confermare per il suddetto stabilimento l'approval Number CE IT 15 540 relativo al riconoscimento delle predette attività;

5. Di annullare i precedenti DD.DD. n. 316 del 22.12.2000, n. 120/SAN/STAP-CE del 25.10.2006 e n. 91/SAN/STAP-CE del 31.07/2007 che vengono sostituiti dal presente atto;

6. Il presente provvedimento viene inviato alla Segreteria di Giunta Regionale, nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 311 del 24/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) 183/05 - DITTA 3D SRL DI SALERNO - REVOCA RICONOSCIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare, ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità Europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali, mediante apposite regole interne;
CONSIDERATO
che in virtù ti tale autonomia normativa, la Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 318 del 21.5.2015 ha approvato nuove disposizioni in materia di notifiche e di riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria disciplinata dai:
a) Regolamento (CE) 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;
b) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
c) Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
RICHIAMATE
le disposizioni della suddetta D.G.R.C. n. 318/2015, in base alle quali la Regione è tenuta a revocare il Decreto di riconoscimento nel caso l'ASL competente per territorio accerti l'inattività di uno stabilimento o di una sua linea di attività per un periodo consecutivo di due anni; ferma restando la competenza dell'ASL accertatrice per l'avvio del relativo procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90.
ACQUISITA
al protocollo della Regione Campania n. 2016.0756435 in data 21/11/2016 la nota dell'ASL di Salerno fatta pervenire a mezzo mail in pari data, con la quale, ad integrazione della propria precedente nota del 13/06/2016 acquisita agli atti della Regione con prot. n. 2016.0502228 del 22/07/2016, veniva chiesta la revoca del D.D. 40 del 13.03.2009 di autorizzazione per la ditta 3D srl, P.I. 02819620655, con sede operativa in Salerno via Wenner 20/A (SA), ad esercitare le attività di commercio di additivi e premiscele di cui all'art. 10 comma 1 lett. a) e b) del Regolamento CE 183/05, contraddistinte col numero riconoscimento **αIT000007SA;**
PRESO ATTTO
che a motivo di tale richiesta l'ASL di Salerno ha dedotto il presupposto della inattività dello stabilimento per un periodo superiore a due anni, essendo, quest'ultimo, risultato chiuso alle verifiche effettuate in data 13/11/2014; 16/03/2015 e 24/11/2015, coma da verbali di ispezioni resi in atti, nonché al sopralluogo finale del 18/11/2016, come risulta da dichiarazione dell'UOV resa contestualmente alla domanda di revoca;
DATO ATTO
Che detta ASL, in ossequio alle disposizioni previste dalla D.G.R.C. n. 318/2015, ha regolarmente comunicato all'impresa 3 D srl l'avvio del procedimento di revoca, giusta comunicazione in data 23/05/2016 notificata alla ditta destinataria mediante deposito *ex art. 140 c.p.c.* all'albo pretorio del Comune di Salerno per venti giorni consecutivi, ovvero dal 21/06/2016 al 11/07/2016;
VISTO
il D.D. della Regione Campania n. 40 del 13.03.2009;
RITENUTO, sulla scorta della documentazione acquisita, di dover procedere alla revoca del D.D. 40 del 13.03.2009 che, in attuazione delle disposizioni dell'art. 10 del

Regolamento (CE) n. 183/05, autorizzava la ditta 3 D SRL corrente in Salerno alla Via Wenner 20/A ad esercitare le attività di commercio di additivi e premiscele di mangimi;
VISTI, altresì:
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 183/05
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti ed in forza del disposto normativo di cui alla DGRC n. 318/15

DI REVOCARE, come in effetti con il presente atto revoca, il D.D. n. 40 del 13.03.2009 che autorizzava la ditta 3D srl, P.I. 02819620655, con sede operativa in Salerno via Wenner 20/A (SA) ed esercitare le attività di commercio di additivi e premiscele previste dall'art. 10, comma i lett, a) e b) del Regolamento (CE);

DI REVOCARE, conseguentemente, il numero di riconoscimento **αIT000007SA;**

DI AVVERTIRE la ditta destinataria che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro i termini previsti dalla vigente normativa;

Il presente Decreto viene trasmesso all'ASL di Salerno per i successivi adempimenti di competenza ed inviato alla segreteria di Giunta, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 347 del 22/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

L.6/2014 Terra dei fuochi - emergenze ambientali - FSN 2015 Programma 6 DCA n. 55/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con la legge 6 febbraio 2014, n. 6, "Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali ed industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate" è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Comitato Interministeriale al fine di "*determinare gli indirizzi per l'individuazione o il potenziamento di azioni e interventi di prevenzione del danno ambientale e dell'illecito ambientale , monitoraggio , anche di radiazioni nucleari, tutela e bonifica dei terreni, nelle acque di falda e nei pozzi della Regione Campania*";
b. il Comitato Interministeriale ha stabilito le linee di indirizzo per l'attività di una Commissione Interministeriale per l'adozione ed il coordinamento di un programma straordinario e urgente di interventi finalizzati anche alla tutela della salute;
c. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2015 è stata nominata la Commissione per l'individuazione e il potenziamento delle azioni e degli interventi di monitoraggio per la tutela dei terreni , nelle acque di falda e nei pozzi della regione Campania;
d. tale Commissione adotta e successivamente coordina un programma straordinario ed urgente di interventi finalizzati anche alla tutela della salute, nel quale sono previsti controlli sanitari sulla popolazione residente nei comuni ubicati nelle Province di Napoli e Caserta, individuati dalla direttiva dei Ministri delle politiche agricole, dell'ambiente e della salute, che risultino interessati da inquinamento causato da sversamenti illegali e smaltimento abusivi di rifiuti come di seguito riportati :
   d.1 57 comuni indicati nella Direttiva del 23/12/2013;
   d.2 31 comuni indicati nella Direttiva del 16/04/2014;
   d.3 2 comuni indicati nella Direttiva del 10/12/2015;

CONSIDERATO che:

a. negli "acta" dell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano il punto "xx" riguarda essenzialmente la problematica evidenziata;
b. in attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n. 6 del 6 febbraio 2014, è stato predisposto, con il DCA n. 38/2016, un Programma attuativo, allo scopo di offrire una sistematizzazione delle misure già intraprese e da intraprendere e nel quale sono fissate le finalità e definiti i tempi di attuazione, in considerazione dello stanziamento di risorse finanziarie determinato a livello centrale vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi;
c. nel Programma sono indicati appropriati percorsi assistenziali di natura preventiva, diagnostica e terapeutica da offrire alle popolazioni interessate per il monitoraggio ed il controllo della salute, attraverso l'attuazione di specifici programmi basati su azioni di medicina di iniziativa e presa in carico complessiva delle problematiche emergenti, correlate alle peculiari condizioni socio-ambientali dei territori interessati dalle azioni previste dalle legge n. 6/2014;
d. gli obiettivi e le azioni programmate vanno attuate nei territori interessati da fenomeni di inquinamento ambientale dei 90 comuni identificati nell'ambito territoriale delle AA.SS.LL. Napoli 1 Centro, Napoli 2 Nord, Napoli 3 Sud e Caserta;

VISTO che:

a. in data 22 dicembre 2015, l'Intesa per il riparto delle quote di contributo a destinazione vincolata alla Regione Campania ha stanziato per il Fondo "Terra dei Fuochi – Emergenze Ambientali" 16.930.446 Euro, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2015;

b. con la DGRC n. 845/2015 si approva la variazione al Bilancio 2015 e si istituisce il Capitolo gestionale di spesa 7111 correlandolo al Cap. di Entrata 791 ed affidandone la responsabilità gestionale alla UOD 03, incardinata nella Direzione Generale 52.04, iscrivendo in competenza e cassa la somma complessiva di €. 16.930.446,00
c. con il DCA n. 55/2016 vengono impartite le disposizioni contabili per la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016 alle Aziende sanitarie interessate;
d. con nota prot. n. 5415/2016 il Commissario ad acta comunica alle AASSLL che è in corso di perfezionamento la liquidazione della I annualità del Programma "Terra dei Fuochi", raccomandando l'avvio delle attività previste nel DCA 38/2016, in modo da garantire l'effettiva realizzazione del Programma, entro la scadenza prefissata (31/12/2017);
e. con nota Prot. n.0756763 del 15/11/2016 il Commissario ad acta richiede la liquidazione delle competenze in favore delle AA.SS.LL. beneficiarie;
f. con il citato decreto commissariale n.55/2016, per il programma "6" Terra dei Fuochi viene individuata come UOD di riferimento la UOD 00 – Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del Sistema sanitario regionale;
g. con nota Prot. n.0760801 del 22/11/2016 la Direzione Generale 52.04 incarica la UOD 03 di procedere alla liquidazione, con urgenza, nei confronti delle Aziende sanitarie locali degli stanziamenti previsti per la "Terra dei fuochi ";

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, al fine di consentire l'avvio delle attività indicate nel programma regionale, di cui al DCA n. 38/2016, come specificato nella nota commissariale 5415/2016 succitata e, pertanto, di dover liquidare in favore delle AA.SS.LL. di cui all'allegato A, conforme a quanto statuito nel DCA n. 55/2016, che forma parte integrante del presente provvedimento, la somma complessiva di €. 16.283.927,00 interamente accertata ed incassata con R.R. 7670/2015, per quanto su esposto, facendo gravare la spesa sui residui passivi del capitolo di spesa 7111 del bilancio regionale;

CONSIDERATO che

a. con la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il DCA n. 90/2013 - con il quale il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro, ha stabilito, tra l'altro: "di procedere alla graduale attuazione della centrale unica dei pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n.41/2012 e dal DCA n.11 del 31/01/2013…" (omissis)….e che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la SO.RE.SA S.p.A…..";

VISTA:

a. la L.R. n. 7/2002;
b. il DCA n. 90/2013;
c. la L.R. n. 2/2016;
d. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
e. la D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
f. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

g. la D.G.R. n. 845/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 03 – D.G. 52.04.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che fanno parte integrante del seguente dispositivo e si intendono integralmente richiamate:

1. di **LIQUIDARE** la somma totale di €. 16.283.927,00, così come dettagliato nell'allegato "A" prospetto contabile, conforme a quanto statuito nel DCA n. 55/2016, che costituisce parte integrante del presente atto a valere sui residui passivi del **capitolo 7111** (codice gestionale 1538) del bilancio regionale 2016, approvato dal Consiglio Regionale con L.R. n. 2/2016 e relativo bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, imputando la spesa sull'impegno n. 9627/2015 assunto con il D.D. n. 244 del 31/12/2015 – classificazione in applicazione del D.Lgs. n. 118/2011:

   capitolo di spesa 7111 (IV Livello piano dei conti 1.04.01.02.000)

Missione	programma	titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Cod. ident. Spesa U.E.	SIOPE codice bilancio	SIOPE gestionale
13	01	1	104	1.04.01.02.020	07.1/07.8	8	1.05.03	1538

2. di INCARICARE l'U.O.D. 4 "Gestione delle spese regionali", Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Dipartimento 55" Risorse finanziarie, umane e strumentali" di **provvedere al pagamento** degli importi così come determinati nell' allegato "A" prospetto contabile, costituente parte integrante del presente atto, **in favore della ASL di Caserta per €.4.024.941,00 e della ASL Napoli 2 nord per €. 5.878.969,00, pari a complessivi €. 9.903.910,00**;

3. di **RINVIARE** a successivo provvedimento il pagamento della somma totale di **€.6.380.017,00** (ASL Napoli 1 centro per €. 3.095.122,00 e ASL Napoli 3 Sud per €. 3.284.895,00), avendo le Aziende citate aderito alla Centrale unica dei pagamenti ai sensi del DCA n. 90/2013;

4. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

5. che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, la suddetta liquidazione rientra nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015;

6. di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare gli importi dal conto di tesoreria sanità;

7. di inviare il presente Decreto Dirigenziale alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale ed alla U.O.D. 04 “Gestione delle spese regionali”, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Dipartimento 55 ”Risorse finanziarie, umane e strumentali” per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott.ssa Simonetta de Gennaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 355 del 08/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA) - 3ª SEDE FARMACEUTICA URBANA - TITOLARE SOCIETA' "FARMACIA SAN VITO DELLA DOTT.SSA GRIMALDI IMMACOLATA S.A.S." - CESSIONE DI PARTECIPAZIONI DI CAPITALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con Decreto Dirigenziale n. 99, del 18.06.2014, della U.O.D. 08, della D.G. 04 per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", fu autorizzata a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 3ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Grumo Nevano (NA), ubicata alla Via Cimmino V., nn. 38 - 40;

che, con Decreto Dirigenziale n. 231, del 27.06.2016, della U.O.D. 08, della D.G. 04 per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, la Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", è stata autorizzata all'ampliamento della farmacia 3ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Grumo Nevano (NA), con aggiunta di nuovi locali confinanti, siti alla Via Cimmino V., nn. 34 – 36, riportato in Catasto fabbricati al foglio 1, particella 462, sub 20, categoria C/1 classe 8ª, dello stesso Comune;

VISTI

l'istanza presentata dalla dott.ssa Immacolata Grimaldi, farmacista, socio accomandatario, nonché, rappresentante legale della suddetta Società, acquisita al prot. nr. 0711975 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in data 02.11.2016, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. 362/91, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, di prendere atto della cessione di quote e della modifica dei patti sociali della suddetta società;

copia dell'atto notarile redatto dal dott. Giuseppe Cioffi, Notaio, residente in Acerra ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre annunziata e Nola, in data 27.09.2016, repertorio nr. 49684, raccolta nr. 22896, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Casoria (NA) il 07.10.2016 al nr. 4210, serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Bernabò Silorata Emanuela, socio accomandante della Società in accomandita semplice meglio denominata, "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", cede e trasferisce al dott. Gennaro Franzese, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società. Con lo stesso atto la dott.ssa Immacolata Grimaldi, socio accomandatario, cede e trasferisce al dott. Gennaro Franzese, che, in buona fede accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società. A seguito delle fatte cessioni la Società "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", viene ricostituita dai dottori Immacolata Grimaldi, farmacista e, Gennaro Franzese, farmacista, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale restano affidate al socio accomandatario dott.ssa Immacolata Grimaldi, mentre, il dott. Gennaro Franzese assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Grumo Nevano (NA) alla Via Cimmino, nr. 38;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dott. Gennaro Franzese, farmacista, nato a Caserta (CE) il 29.03.1987, e residente in Grumo Nevano (NA) alla Via Tellini, nr. 16 - c.f. FRN GNR 87C29 B963A, dichiara:

- di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;
- di non sussistere, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;
- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9316 dal 04.07.2013;

PRESO ATTO delle modifiche societarie intervenute con atto notarile sopra richiamato;

DATO ATTO che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta*;*

RITENUTO

pertanto, di poter autorizzare la Società denominata "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", a gestire la farmacia urbana 3ª sede farmaceutica della Pianta Organica del Comune di Grumo Nevano (NA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 legge 475/68 ed art. 7 legge 362/91 come modificato dall'articolo 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la legge 02.04.68 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art. 31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n. 13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n. 44;
VISTA la legge 22.12.1984 n. 892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n.27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
VISTO l'art. 6 comma 1 del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTO il Decreto n. 2 del 22.02.2016 Dipartimento n. 52 ;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento Diglio Giovanni.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

di prendere atto delle modifiche apportate con atto notarile redatto dal dott. Giuseppe Cioffi, Notaio in Acerra (NA), in data 27.09.2016, repertorio nr. 49684, raccolta nr. 22896, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Casoria (NA) il 07.10.2016 al nr. 4210, serie 1/T, mediante il quale la dott.ssa Bernabò Silorata Emanuela, socio accomandante della Società in accomandita semplice, meglio denominata, "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", cede e trasferisce al dott. Gennaro Franzese, che, in buona fede, accetta, la sua intera quota di partecipazione al capitale della predetta società. Con lo stesso atto la dott.ssa Immacolata Grimaldi, farmacista, socio accomandatario, cede e trasferisce al dott. Gennaro Franzese, che, in buona fede accetta, parte della sua quota di partecipazione al capitale della predetta società. A seguito delle fatte cessioni la Società "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", viene ricostituita dai dottori Immacolata Grimaldi, farmacista e Gennaro Franzese, farmacista;

di autorizzare la Società in accomandita semplice sotto la ragione sociale "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", costituita tra i dottori Immacolata Grimaldi, farmacista, nata a Napoli (NA) il 05.07.1980, e residente in Frattamaggiore (NA) alla Via Vico I Vittoria, nr. 4 - c.f. GRM MCL 80L45 F839K e Gennaro Franzese, farmacista, nato a Caserta (CE) il 29.03.1987, e residente in Grumo Nevano (NA) alla Via Tellini, nr. 16 - c.f. FRN GNR 87C29 B963A, a gestire la titolarità, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L. 475/68 e art. 7 della L. 362/91, come modificato dall'articolo 5 comma 6ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, della farmacia urbana, 3ª sede farmaceutica, della Pianta Organica del Comune di Grumo Nevano (NA), con esercizio ubicato alla Via Cimmino, nn. 34 – 36 – 38 – 40, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale restano affidate al socio accomandatario dott.ssa Immacolata Grimaldi, mentre, il dott. Gennaro Franzese assume la qualifica di socio accomandante. La società ha sede legale in Grumo Nevano (NA) alla Via Cimmino, nr. 38. La direzione tecnico professionale, ai sensi dell'art. 7 della L. 362/1991 e art. 11 della L. 474/1968, della farmacia resta affidata al socio Immacolata Grimaldi;

di precisare che, il rappresentante legale della società denominata "Farmacia San Vito della dott.ssa Grimaldi Immacolata S.a.s.", entro sessanta giorni dalla data del presente provvedimento dovrà inviare lo statuto della società ed ogni successiva variazione alla Federazione degli ordini dei farmacisti italiani, all'Assessore alla Sanità della regione Campania, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, come previsto dall'art. 8, comma 2, della legge 8 novembre 1991, nr. 362;

di trasmettere copia del presente provvedimento:
- al Sindaco del Comune di Grumo Nevano (NA);
- all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli (NA);
- all'A.S.L. Napoli 2 nord/B;
- al B.U.R.C., per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 358 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

ADEMPIMENTI D.G.R.C. N. 658 DEL 23.12.2014 E D.G.R.C. N.568 DEL 25.10.2016 RIPARTIZIONE FONDO EX ART.13 COMMA 6 D.LGS.81.08 ED ASSEGNAZIONE AI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE AA.SS.LL. INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 23.02.2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Il D.Lgs.81/08 e s.m.i. "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" contiene obblighi la cui violazione è punita da un sistema di sanzioni sia di carattere penale che amministrativo;

- l'art. 13, comma 6, del D.Lgs.81/08 e s.m.i. recita testualmente "*L'importo delle somme che l'ASL, in qualità di organo di vigilanza, ammette a pagare in sede amministrativa ai sensi dell'art. 21, comma 2, primo periodo, del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n° 758, integra l'apposito capitolo regionale per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL."*

- il Coordinatore pro tempore del Settore Assistenza Sanitaria, con nota prot. n. 0455740 del 28/05/2008, comunicò ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. l'obbligo di utilizzare il conto tesoreria della regione - C/C n.21965181, intestato a REGIONE CAMPANIA – SERVIZIO TESORERIA NAPOLI - con Codice Tariffa 2023 e causale "*proventi derivanti dal sistema sanzionatorio delle norme in materia di sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro*" per introitare gli importi derivanti dalle sanzioni amministrative, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1994, n°758;

- con D.G.R.C. n.658 del 23.12.2014 ad oggetto: "*Attuazione Art. 13 Comma 6 D.Lgs.81/08. Individuazione Criteri di Ripartizione del Fondo Alimentato dai Proventi ex D.Lgs.n.758/1994 ed Obiettivi dell'attivita' di Prevenzione nei Luoghi di Lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL.*" sono stati definiti i criteri di riparto delle disponibilità che affluiscono sull'apposito capitolo regionale con l'obiettivo di potenziare i Servizi PSAL e dei Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. della Regione Campania ed è stato deliberato che dette risorse debbano essere vincolate nella loro destinazione al rafforzamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione, per: **1.** acquisire, adeguare e manutenere beni (auto, postazioni di lavoro, etc) e strumenti (attrezzature mediche, strumenti di misura, attrezzature informatiche, macchine fotografiche, etc.) necessari al funzionamento e/o al miglioramento dei Servizi; **2.** predisporre progetti incentivanti per gli operatori; **3.** implementare la funzionalità dei Servizi medesimi, anche mediante il reclutamento delle risorse umane a termine ritenute indispensabili e funzionali all'assicurazione dello specifico livello essenziale di assistenza; **4.** formare ed aggiornare gli operatori; **5.** provvedere all'acquisto di riviste, abbonamenti, libri, software; **6.** organizzare iniziative e convegni in materia di sicurezza sul lavoro; **7.** promuovere l'attività di vigilanza sul territorio, predisponendo progetti di prevenzione ad hoc in base alle tipologie di rischio ed ai comparti di aziende maggiormente a rischio, presenti sul territorio di competenza;

- con D.G.R.C. n. 568 del 25/10/2016 è stata integrata la D.G.R.C. n.658 con una ripartizione per il 50%tenendo conto del numero di aziende attive con almeno 1 dipendente o equiparato, presenti in Regione Campania e della distribuzione delle aziende nei territori delle singole ASL presenti nella banca INAIL, e per il restante 50% rapportato al predetto numero delle aziende al numero dei dipendenti in organico ai servizi PSAL e IML di ciascuna ASL;

- con D.G.R.C. n.625 del 2.12.2015 ad oggetto: "*Autorizzazione adeguamento previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione della relativa*

spesa. Art.6 comma 1, lett. A), della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 Sicurezza e prevenzione in ambienti di lavoro", tra le altre cose, sono stati istituiti gli specifici capitoli:di entrata 2426 correlato ai capitoli di spesa 7196 e 7205 stabiliti con delibera n. 94 del 15/03/2016 ed è stato iscritto in termini di competenza e di cassa l'importo complessivo di euro 4.726.665,97 nel bilancio gestionale 2016;

Preso atto che:

che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

"1. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n.4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013….(omissis);

2. Di dare atto che dal mese di agosto 2014 tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle AA.SS.LL. Napoli 1 Cenro, Napoli 3 Sud e di Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A…..";

Ritenuto che:

- i Servizi PSAL e dei Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione dell'AA.SS.LL. della Regione Campania **abbiano necessità** di acquisire risorse umane e strumentali; nonché di formare il personale e di riorganizzare e potenziare i Servizi;

Considerato che:

- con la Delibera n.94 del 15/03/2016 la Giunta Regionale ha provveduto a istituire nel bilancio gestionale 2016 il capitolo di spesa 7205, correlato al capitolo di entrata 2426, attribuendo la responsabilità gestionale alla D.G. 52.04 – UOD 03;
- con la citata Deliberazione ha provveduto, altresì, a spostare, a far data dal 1 gennaio 2016, il residuo passivo di euro 4.726.665,97, relativo all'impegno n. 6814 assunto con D.D. n. 551 del 31/12/2014, dal capitolo di spesa 7196 al citato capitolo 7205;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 23/02/2016 ha stabilito un criterio di assegnazione di parte dell'importo complessivo di euro 4.726.665,97 attribuendo la somma di euro 3.781.332,78 sul capitolo di bilancio 7205 denominato "Finanziamento alle AA.SS.LL.- D.L.vo 81/08 correlato al capitolo di entrata 2426 classificato in applicazione del D. Lgs. N.118/2011 come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV livello Piano dei conti	Cofog	Codice U.E.	Siope	Ric.	Per. San.
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	8	1.05.03	4	4

- che si rende necessario modificare il Decreto Dirigenziale n. 9 del 23/02/2016 con criteri di attribuzione diversi da quelli utilizzati in prima stesura;
- i criteri di assegnazione sono in base ad una ripartizione che tenga conto del numero di dipendenti attuali (rif. dati forniti a riscontro nota prot. n. 0363941 del 28.05.2014), di seguito riportati:

ASL	personale in organico ai Servizi PSAL e SIML	Di cui medici del lavoro	Di cui ingegneri	Di cui TdP	Di cui personale con qualifica amm.va ed altra qualifica
Avellino	**14**	**5**	**1**	**8**	**------**

Benevento	**13**	**3**	**1**	**7**	**2**
Caserta	**37**	**15**	**2**	**17**	**3**
Napoli 1 Centro	**59**	**16**	**-----**	**31**	**12**
Napoli 2 Nord	**34**	**10**	**1**	**14**	**9**
Napoli 3 Sud	**39**	**4**	**2**	**25**	**8**
Salerno	**29**	**13**	**3**	**10**	**3**
TOTALI	**225**				

e che tenga conto del numero di aziende attive con almeno n.1 dipendente o equiparato, presenti in Regione Campania, e della distribuzione delle aziende nei territori delle singole ASL, presenti nella BANCA DATI INAIL ANNO 2013:

ASL	N°unità locali in tutti i settori
Avellino	**13.470**
Benevento	**9.134**
Caserta	**23.692**
Napoli 1 Centro	**33.250**
Napoli 2 Nord	**21.982**
Napoli 3 Sud	**29.557**
Salerno	**34.208**
TOTALI	**165.293**

- **Preso atto** del numero totale di aziende, pari a 165.293, del numero totale di dipendenti pari a 225 dei Servizi PSAL e IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. si perviene alla seguente tabella di ripartizione fondi per l'anno in corso per le AA.SS.LL.:

ASL	N° dipendenti aggiornati a luglio 2014	Numero Unità locali per tutti i settori	Numero di Aziende per Unità di Personale	% di Ripartizione per carico di lavoro	Ripartizione parametrata mista DGR 568 25/10/2016
Avellino	**14**	**13.470**	**962,14**	**17,65%**	**€ 487.690,78**
Benevento	**13**	**9.134**	**702,62**	**12,89%**	**€ 348.104,84**
Caserta	**37**	**23.692**	**640,32**	**11,74%**	**€ 493.024,16**
Napoli 1 Centro	**59**	**33.250**	**563,56**	**10,34%**	**€ 575.733,37**
Napoli 2 Nord	**34**	**21.982**	**646,53**	**11,86%**	**€ 475.616,29**
Napoli 3 Sud	**39**	**29.557**	**757,87**	**13,90%**	**€ 600.868,51**
Salerno	**29**	**34.208**	**1.179,59**	**21,63%**	**€ 800.294,84**
TOTALI	**225**	**165.293**	**5.452,63**		**€**

					3.781.332,78

RITENUTO DI

- integrare il Decreto Dirigenziale n. 9 del 23/02/2016 con criteri stabiliti nella D.G.R.C. n.658 del 23.12.2014, e integrati con D.G.R.C. n.568 del 25/10/2016;
- vincolare l'attribuzione di detti fondi ai Servizi PSAL ed ai Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione dell'AA.SS.LL. della Regione Campania al conseguimento del miglioramento dell'attività, all'utilizzo della piattaforma GES.DA.SIC ed al raggiungimento degli obiettivi individuati nella pianificazione regionale della Direzione Sanità, si riporta il riparto totale del fondo pari a **€ 1.804.436,06**, da destinare ai Servizi PSAL e dei Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli 2 nord;
- di rinviare ad ulteriore provvedimento la liquidazione delle risorse alle AA.SS.LL. Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno per il tramite la So.Re.Sa. S.p.A. l'importo di euro **1.976.896,78**, avendo le Aziende citate aderito alla Centrale unica dei pagamenti ai sensi del DCA n. 90/2013;

Visti:

- l'art. 13, comma 6, del D.Lgs.81/08 e s.m.i.
- l'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 758/94
- la D.G.R.C. n.658 del 23.12.2014
- D.G.R.C. n.625 del 2.12.2015

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- Rettificare ed integrare il Decreto Dirigenziale n. 9 del 23/02/2016 con criteri stabiliti nella D.G.R.C. n.568 del 25.10.2016;

1. Pertanto di **liquidare** la somma totale di euro **3.781.332,78** sul capitolo di bilancio 7205 denominato "Finanziamento alle AA.SS.LL.- D.L.vo 81/08 correlato al capitolo di entrata 2426 classificato in applicazione del D. Lgs. N.118/2011 come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	IV livello Piano dei conti	Cofog	Codice U.E.	Siope	Ric.	Per. San.
13	01	1	104	1.04.01.02.000	07.4	8	1.05.03	4	4

2. **di vincolare** *l'attribuzione dei detti fondi per finanziare l'attività di prevenzione nei luoghi di lavoro svolta dai Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL,secondo il disposto della D.G.R.C. n.658 /14*

3. ripartire la somma liquidata alle AA.SS.LL. secondo la tabella riportata:

ASL	N° dipendenti aggiornati a luglio 2014	Numero Unità locali in tutti i settori	Numero di Aziende per Unità di Personale	% di Ripartizione per carico di lavoro	Ripartizione parametrata mista	Somma da Liquidare Con il presente provvedimento
Avellino	**14**	**13.470**	**962,14**	**17,65%**	**€ 487.690,78**	**€ 487.690,78**
Benevento	**13**	**9.134**	**702,62**	**12,89%**	**€ 348.104,84**	**€ 348.104,84**

Caserta	**37**	**23.692**	**640,32**	**11,74%**	**€ 493.024,16**	**€ 493.024,16**
Napoli 1 Centro	**59**					
Napoli 2 Nord	**34**	**21.982**	**646,53**	**11,86%**	**€ 475.616,29**	**€ 475.616,29**
Napoli 3 Sud	**39**					
Salerno	**29**					
TOTALI	**225**	**165.293**	**5.452,63**		**€ 3.781.332,78**	**€.1.804.436,06**

4. di **incaricare** l'UOD 04 "Gestione delle spese regionali" Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Dipartimento 55 "Risorse Finanziarie, Umane e Strutturali" **di provvedere al pagamento** degli importi così come determinati nell'allegato "A" prospetto contabile, costituente parte integrante del presente atto, **in favore dell'ASL di Avellino per €. 487.690,78, dell'ASL di Benevento per € 348.104,84, dell'ASL di Caserta per € 493.024,16 e dell'ASL Napoli 2 nord per € 475.616,29, pari a complessivi € 1.804.436,06,** da destinare ai Servizi PSAL e dei Servizi IML dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. sopra richiamate;
5. di **rinviare** a successivo provvedimento il pagamento della somma totale di **€. 1.976.896,78** (ASL Napoli 1 Centro per € 575.733,37 , ASL Napoli 3 Sud per € 600.868,51 e l'ASL di Salerno per € 800.294,84),avendo le Aziende citate aderito alla Centrale unica dei pagamenti ai sensi del DCA n. 90/2013;

6. che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

7. che, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, la suddetta liquidazione rientra nel periodo 01/01/2015 – 31/12/2015;

8. di imputare il suddetto pagamento alla gestione sanitaria ordinaria corrente e di prelevare gli importi dal conto di tesoreria sanità;

9. di inviare il presente Decreto Dirigenziale alla Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del sistema sanitario regionale ed alla U.O.D. 04 "Gestione delle spese regionali", alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Dipartimento 55 "Risorse finanziarie, umane e strumentali" per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione, e alle Direzione Generali delle AA.SS.LL. della Campania.

Dirigente UOD 03
Simonetta de Gennaro

Decreto Dirigenziale n. 140 del 22/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS N 152/2006 ART 208 - DGR N 386/2016 - DITTA SECOND HAND SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO ED ALTRI MANUFATTI TESSILI CONFEZIONATI, IN PASTORANO (CE) ALLA VIA SCASSATA LOC CASA LANZA CONDOMINIO INDUSTRIALE MP

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 386 del 20/07/2016, BURC n. 50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la ditta SECOND HAND SRL, con sede legale in Caserta al viale Cappiello n. 50, P.IVA 03801730619 iscritta alla CCIAA di Caserta al n. REA 273637, legalmente rappresentata dal sig. Esposito Francesco nato a Torre del Greco (NA) il 05/02/1975, C.F. SPSFNC75B05L259N, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0179130 del 14/03/2016, successivamente integrata, per il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicarsi in Pastorano (CE) alla via Scassata loc. casa Lanza Condominio Industriale MP, su un'area di ca. mq. 1.848 censita catastalmente al Foglio 11 P.lla 5188 sub, zona "D Impianti Produttivi", allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente;
- il titolo di disponibilità dell'area, è costituito da costituito da un contratto di locazione stipulato con la MP Investimenti srl con sede in Roma alla via Pompeo Ugonio 9, P.IVA 03076800618, per la durata di anni sei, con inizio dal 01/02/2016 e scadenza 31/01/2022, tacitamente rinnovabile, registrato telematicamente all'Agenzia delle Entrate al prot. 15110418030441450 del 04/11/2015.

Preso atto che la Conferenza di Servizi nella seduta del 17/11/2016, il cui verbale prot. n. 0750661 si richiama, a conclusione dei lavori, sulla scorta dei pareri espressi, considerando acquisito, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, l'assenso senza condizioni degli Enti regolarmente convocati ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto proposto dalla ditta SECOND HAND SRL, con prescrizioni.

Considerato che il presente provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi, assorbe anche quella allo scarico della acque reflue civili e meteoriche, di cui Determina prot.n.2883 del 19/05/2015 con la quale il Comune di Pastorano, ai sensi dell'art.124 co.8 del DLgs.152/2006, ha autorizzato il Condominio Industriale MP Investimenti srl allo scarico con immissione attraverso il collettore comune nel canale di bonifica denominato Rio Acqualata, previa depurazione.

Ritenuto che in conformità alle determinazioni della CdS del 17/11/2016, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006, sussistono le condizioni per procedere al rilascio in favore della ditta SECOND HAND SRL dell'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati, da ubicarsi in Pastorano (CE) alla via Scassata loc. Casa Lanza Condominio Industriale MP.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il DLgs n. 152/2006 e smi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 386/2016;
- la Legge n. 241/1990 e smi;
- il DPGR n. 146 del 01/07/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della CdS del 17/11/2016, uniformandosi ad esse.

3. **RILASCIARE** in favore della ditta SECOND HAND SRL - P.IVA 03801730619 - l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi, per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicarsi in Pastorano (CE) alla via Scassata loc. casa Lanza Condominio Industriale MP, su un'area di ca. mq. 1.848, censita catastalmente al Foglio 11 P.lla 5188 sub, zona "D Impianti Produttivi", con le seguenti prescrizioni:
   a) Rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati ed approvati in sede di CdS nonché le indicazioni previste dalla DGRC 386/16;
   b) Rispettare il quantitativo massimo di messa in riserva giornaliera pari a 4,8 Ton così come dichiarato dalla ditta;
   c) Ottemperare alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi (DPR n. 151 del 01.08.2011, etc) e trasmettere il Certificato di Prevenzione Incendi oltre ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la riduzione del rischio incendio sia strutturali che gestionali;
   d) Mettere in atto gli interventi e le azioni di mitigazione previsti nel progetto;
   e) Nell'impianto non devono essere presenti altri macchinari/attrezzature diverse da quelle autorizzate;
   f) Sottoporre l'impianto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento;
   g) Verificare periodicamente lo stato di usura dei mezzi operativi intervenendo prontamente qualora il deterioramento di parti di essi provochi un incremento della rumorosità ambientale;
   h) Dare attuazione alla data di notifica del Decreto, al Piano di Monitoraggio presentato
   i) Utilizzare per i servizi igienici acqua potabile anche proveniente da sistemi alternativi: cisterne e/o serbatoi;
4. **CONFERMARE** per tutta la durata dell'autorizzazione all'esercizio anche quella allo scarico delle acque reflue civili e meteoriche di cui Determina prot.n.2883 del 19/05/2015, con la quale il Comune di Pastorano, ai sensi dell'art.124 co.8 del DLgs.152/2006, ha autorizzato il Condominio Industriale MP Investimenti srl, allo scarico con immissione attraverso il collettore comune nel canale di bonifica denominato Rio Acqualata, previa depurazione, senza mutamento degli obblighi e delle prescrizioni contenute nella stessa, poste in capo alla responsabilità della ditta, fatte salve eventuali e successive modifiche all'impianto, per le quali sia necessario ottenere una nuova autorizzazione.
5. **AUTORIZZARE** la ditta a realizzare l'impianto entro 18 mesi dalla notifica del presente decreto.
6. **STABILIRE CHE:**

- la ditta dovrà comunicare alla UOD 52-05-16 e a tutti gli Enti di riferimento la data di inizio e successivamente quella di ultimazione dei lavori, o anche nel caso di un loro completamento in anticipo rispetto al tempo massimo previsto, allegando apposita perizia asseverata, a firma del Direttore dei lavori e/o Tecnico abilitato, attestante la conformità dei lavori effettuati rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla CdS;
- prima dell'avvio dell'esercizio dell'impianto, la ditta è obbligata a presentare la polizza fidejussoria a prima escussione che deve essere prestata in favore del Presidente pro tempore della Regione Campania, così come illustrato al punto 5 "Garanzie Finanziarie" della parte quinta della DGRC n. 386/2016;
- la UOD, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, provvederà a comunicare alla ditta e a tutti gli Enti di riferimento la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto;
- la durata della autorizzazione unica, è stabilita dieci anni, a far data dalla sua adozione ed è rinnovabile in conformità all'art.208 co.12 del DLgs. 152/06

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti dalla ditta, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante le operazioni R13 – R3;
- l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- per le emissioni in atmosfera, nella relazione tecnica è dichiarato che "l'impatto dell'impianto sull'atmosfera è nullo o trascurabile";
- per l'impatto acustico, nella Relazione Tecnica Acustica è riportato che l'attività, rientrando nella Classe V aree prevalentemente industriali, rispetta i limiti di emissione di cui al DPCM 1411/1997.
- la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del DLgs. n. 152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del DLgs. n. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- l'attività sarà svolta su un'area di ca. mq.1.848, come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 386/2016, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 4,8 tonn. di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 183 del DLgs. n.152/2006;
- la ditta, a seguito dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione all'esercizio**,** dovrà effettuare le operazioni R13-R3 per le tipologie e i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 1.440 tonn/anno (di cui 4,8 tonn/giorno in operazione R3):

TABELLA RIFIUTI

CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi tonn/anno
200110	Abbigliamento	R13 - R3	1.440
200111	Prodotti tessili		

7. OBBLIGARE la ditta:

7.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n. 386/2016, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;

7.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;

7.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

7.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal DLgs. 81/08 smi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.5 i rifiuti non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter-189 del D.Lgs. 152/06 e smi;

7.6 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art.183 lettera bb) punti da 1) a 5) del DLgs.152/2006;

7.7 l'impianto dovrà essere realizzato e gestito nel rispetto delle indicazioni contenute nel progetto definitivo approvato con le relative prescrizioni;

7.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte della scrivente UOD, qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto al presente provvedimento;

7.9 il presente decreto (anche in copia), corredato di copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'Autorità di controllo.

8. **PRENDERE ATTO** della nomina a Responsabile Tecnico dell'impianto, nella persona del sig. Maurizio Di Iacovo nato ad Avezzano (AQ) il 22/09/1967.
9. **PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi.

10. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta SECOND HAND SRL.
11. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano (CE), ASL/CE UOPC di Capua (CE), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
12. **INVIARE** copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
13. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.
14. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del DLgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Angelo Ferraro
(F.to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 237 del 28/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208 E D.G.R. N. 386/2016. MODIFICA NON SOSTANZIALE E VOLTURA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO, UBICATO ALLA VIA T. TASSO NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA), DALLA DITTA PALO ANTONIO ALLA DITTA ROTAM ECOFER S.R.L. CON SEDE LEGALE ALLA T. TASSO N. 13 NEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Palo Antonio è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06**:**

- del D.D. n. 40 del 01/03/2013 per l'esercizio di un centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso dell' impianto ubicato nel Comune di Montecorvino Pugliano (Sa), riportato in Catasto al foglio n. 12 particelle nn. 1102 ex 937 e 1740ex 938 per una superficie complessiva di 5.264 mq;
- della polizza fidejussoria n. 40011591000856 della società TUA Assicurazioni S.p.A., a favore del Presidente della G.R. della Campania, con effetto dal 01/06/2012 al 01/06/2018;

CONSIDERATO che:

- in data 01/07/2016, prot. 0449722, la ditta Rotam Ecofer s.r.l., legale rappresentante Adinolfi Cosimina, avente sede legale alla via T. Tasso n. 13 nel Comune di Montecorvino Pugliano (Sa), ha presentato istanza di voltura dell'attività di che trattasi, dalla ditta Palo Antonio alla ditta Rotam Ecofer s.r.l.;
- con successive note la ditta Rotam Ecofer s.r.l. ha trasmesso documentazione integrativa su richieste dell'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;

PRESO ATTO che la ditta "Rotam Ecofer s.r.l." ha trasmesso:

- attestato di versamento per spese istruttorie;
- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, circa l'invarianza rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 40 del 01/03/2013;
- nomina e accettazione di Responsabile Tecnico;
- dichiarazione prevista dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- dichiarazione che l'attività rientra tra quelle ad inquinamento scarsamente rilevante;
- richiesta di modifica non sostanziale al D.D. n. 40/2013, per l'inclusione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue dell'impianto;
- relazione tecnica, planimetria e attestato di versamento per spese istruttorie;
- l'autorizzazione allo scarico n. 001/2013, rilasciata dal Comune di Montecorvino Pugliano in testa alla ditta Palo Antonio, con scadenza al 14/12/2017;
- voltura della polizza fidejussoria n. 40011591000856, appendice n. 1, della società TUA Assicurazioni S.p.A., dalla ditta Palo Antonio alla ditta Rotam Ecofer s.r.l., con conferma della scadenza al 01/06/2018;
- planimetria generale con indicazione del lay-out di lavorazione e relativa relazione tecnica descrittiva;

TENUTO CONTO che la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 386/2016;

RITENUTO ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

- accoglibile la richiesta di voltura;
- poter procedere al rilascio dell'autorizzazione di modifica non sostanziale per l'inclusione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

ACCOGLIERE la richiesta della ditta **Rotam Ecofer s.r.l.** di voltura, dalla ditta "Palo Antonio" alla ditta "Rotam Ecofer s.r.l.", dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso, dell'impianto ubicato alla via T. Tasso n. 13 nel Comune di Montecorvino Pugliano (Sa), riportato in Catasto al foglio n. 12 particelle nn. 1102 ex 937 e 1740 ex 938 per una superficie complessiva di 5.264 mq, di cui 300 mq destinati ai veicoli da bonificare e 230 mq destinati ai veicoli bonificati.

PRECISARE che la scadenza dell'autorizzazione, dell'impianto de quo, è fissata al **01/06/2017** e pertanto la ditta Rotam Ecofer s.r.l. deve produrre domanda di rinnovo sei mesi prima della scadenza dell'autorizzazione medesima.

AUTORIZZARE il conferimento presso l'impianto dei veicoli fuori uso (16.01.04*), così come riportato in relazione tecnica ed indicato nelle seguenti tabelle:

- per una quantità massima stoccabile di veicoli prima del trattamento:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli stoccabili
M1, N1	256	32
M3, N3	40	1
a due ruote	4	4
totale	**300**	**37**

- per una quantità massima stoccabile di veicoli trattati e con una sopraelevazione massima di tre carcasse:

Tipologia veicoli	Estensione mq	Numero max veicoli stoccabili
M1, N1	184	23
M3, N3	40	1
a due ruote	6	6
totale	**230**	**30**

CONFERMARE, col presente provvedimento, che i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso, di cui al codice CER 16.01.04*, ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER, sono quelli di seguito elencati:

codice CER	RIFIUTO
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.04*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
13.02.05*	Scarto di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motore, ingranaggi e lubrificazione , non clorurati
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.11*	Pastiglie per freni contenenti amianto

16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	vetro
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.06.05	Altre batterie ed accumulatori
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio palladio iridio o platino
16.08.03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti
19.10.01	Rifiuti di ferro e acciaio
19.10.02	Rifiuti di metalli non ferrosi
19.12.01	Carta e cartone
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
19.12.04	Plastica e gomma
19.12.05	vetro
19.12.08	Prodotti tessili

PRECISARE che**:**

- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- la ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta;
- la Ditta, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

PRENDERE ATTO che:

- le acque nere e grigie, provenienti dai servizi igienici, recapitano in una vasca interrata a tenuta, periodicamente svuotata da ditte autorizzate;
- le acque di dilavamento piazzale, previa depurazione ed attraversamento in un pozzetto di ispezione ed analisi, recapitano in corpo idrico superficiale (torrente Asa).

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, la ditta **Rotam Ecofer s.r.l.** alla modifica non sostanziale per inclusione dell'autorizzazione allo scarico delle acque di dilavamento piazzale, previa depurazione ed attraversamento in un pozzetto di ispezione ed analisi, con recapito finale in corpo idrico superficiale (torrente Asa), con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso i pozzetti di ispezione;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  a) è tassativamente vietato lo scarico di:
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35°C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*
  b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nel corpo idrico superficiale;
  c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
  d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente

il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **semestrale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06 in colonna acque superficiali, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRENDERE ATTO, altresì, che le emissioni in atmosfera prodotte dall'impianto sono assimilabili a quelle scarsamente rilevanti, di cui all'art. 272, comma 1, Allegato IV lettera a) del D. Lgs. 152/06: "*lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno*".

PRECISARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività, ivi compreso quanto previsto dal D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta Rotam Ecofer, con sede legale alla via T. Tasso n. 13 Montecorvino Pugliano (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Montecorvino Pugliano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 91 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

AREE DEL TERRITORIO REGIONALE INTERESSATE DALLE PRATICHE LOCALI TRADIZIONALI LEGATE AL PASCOLO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. D), DEL DECRETO MIPAAF 18 NOVEMBRE 2014, N. 6513. INTEGRAZIONE DELLE AREE INDIVIDUATE CON DECRETO DIRIGENZIALE REGIONALE (52 06) N. 82 DEL 31 OTTOBRE 2016 PER L'ANNUALITA' 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 stabilisce le norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Il regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e ne modifica l'allegato X;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, detta *Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 26 febbraio 2015, prot. n. 1420, detta *Disposizioni modificative ed integrative del Decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 marzo 2015, prot. n. 1922, detta *Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;*

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 12 maggio 2015, prot. n. DIPEISR 1566, detta *Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020;*

- con nota prot. n. ACIU.2015.116 del 9 marzo 2015 l'*Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura* – Area Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013, ha indicato le modalità con le quali le Regioni e Province Autonome competenti effettuano, tra l'altro, le comunicazioni concernenti gli identificativi catastali delle superfici interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo*;

- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 242 dell'8 maggio 2015 sono state i*ndividuate le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto* del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 89 del 29 maggio 2015 sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513 ad integrazione di quelle già indicate con DGR n. 242 dell'8 maggio 2015;

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 29 dell'8 luglio 2016 sono state individuate ulteriori *aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513 ad integrazione di quelle già individuate con DGR n. 242 dell'8 maggio 2015 e con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 89 del 29 maggio 2015;*

- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 82 del 31 ottobre 2016 ad oggetto *Aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto Mipaaf 18 novembre 2014, n. 6513. Integrazione delle aree individuate con DGR n. 242/2015, con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 89/2015 e con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 29/2016. Decorrenza annualità 2017* sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo a valere dall'annualità 2017;

CONSIDERATO che

- successivamente all'adozione del provvedimento n. 82/2016 richiamato in premessa sono pervenute via PEC entro le ore 24,00 del 31 ottobre 2016 ulteriori richieste di integrazione delle aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, conformi alle disposizioni impartite da questa Direzione Generale con la nota 2016.0683463, da parte di numero 4 titolari di aziende zootecniche con aree ricadenti nei seguenti comuni:

  - ✓ Castelnuovo Cilento, Pollica, Montesano sulla Marcellana, Vallo della Lucania, Ceraso, Novi Velia e Laurino;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 242/2015 richiamata in premessa ha demandato, tra l'altro, a questa Direzione Generale la possibilità di apportare eventuali modifiche ed integrazioni ai dati identificativi delle aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* nonché la trasmissione degli stessi ad AGEA Coordinamento, in qualità di organismo di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1306/2013;

- alla luce dell'elaborazione dei suddetti dati congiuntamente agli archivi già in possesso di questa Amministrazione sono state individuate ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, *ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. d), del Decreto* del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, a valere dall'annualità 2017;

- è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione amministrativa nell'alveo della piena legittimità conformandola alle prescrizioni della normativa dell'Unione, nazionale e regionale di riferimento esercitando anche la potestà di autotutela riconosciutale;

VISTO il documento allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto dalla competente Unità Operativa Dirigenziale di questa Direzione Generale e contenente i dati identificativi delle ulteriori aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* individuate sulla base delle richiamate comunicazioni pervenute e, segnatamente, le seguenti informazioni catastali: *Regione*, *Provincia*, *Comune*, *Codice catastale*, *Sezione censuaria*, *Foglio catastale*, *Particella*, *Subalterno*;

RITENUTO opportuno, per le richiamate motivazioni, di dover integrare le aree del territorio regionale interessate dalle *pratiche locali tradizionali legate al pascolo* a valere dall'annualità 2017 già individuate con il Decreto n. 82/2016 indicando, altresì, i relativi estremi catastali come riportati nel documento

allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Direzione Generale in conformità alle vigenti disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento;

VISTO

- lo Statuto Regionale approvato con L.R. 28 maggio 2009, n. 6;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche ed integrazioni;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali e successive modifiche ed integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operative Dirigenziali di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di integrare le aree del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali legate al pascolo, di cui all'art. 2, comma 1, lett. d), del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 18 novembre 2014, prot. n. 6513, già individuate con il Decreto Dirigenziale Regionale (52 06) n. 82 del 31 ottobre 2016 per l'annualità 2017 con ulteriori aree del territorio regionale indicate nel documento allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui forma parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- di comunicare all'Area Coordinamento di AGEA – Ufficio *Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e Sistemi Informativi e Tecnologici* – l'elenco delle aree integrative individuate come Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo indicate nel documento Allegato A;
- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ All'UDCP Segreteria di Giunta;
  - ✓ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione integrale sul BURC;
  - ✓ all'UDCP – Ufficio I *Staff del Capo di Gabinetto* (40 01 01 00 00).
  - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40 03 03 00 00);
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 25);
  - ✓ al Dirigente della UOD (52 06 09 00 00) per la sua pubblicazione nel *Portale dell'Agricoltura* della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nella sezione *Colture foraggere e pascoli*;

F.to Filippo DIASCO

Regione	Provincia	Comune	Codice_Catastale	Sezione Censuaria	Foglio_Catastale	Particella	Subalterno
15	062	032	C231	-	5	6	-
15	065	032	C231	-	5	7	-
15	065	032	C231	-	5	17	-
15	065	032	C231	-	5	18	-
15	065	032	C231	-	5	19	-
15	065	032	C231	-	5	20	-
15	065	098	G796	-	15	213	-
15	065	076	F625	-	22	127	-
15	065	076	F625	-	22	208	-
15	065	076	F625	-	22	823	-
15	065	076	F625	-	22	824	-
15	065	076	F625	-	23	86	-
15	065	076	F625	-	23	355	-
15	065	076	F625	-	28	461	-
15	065	076	F625	-	28	568	-
15	065	076	F625	-	28	580	-
15	065	076	F625	-	42	298	-
15	065	076	F625	-	42	308	-
15	065	076	F625	-	42	616	-
15	065	076	F625	-	43	63	-
15	065	076	F625	-	43	86	-
15	065	076	F625	-	43	87	-
15	065	076	F625	-	43	211	-
15	065	076	F625	-	43	616	-
15	065	076	F625	-	47	82	-
15	065	076	F625	-	50	111	-
15	065	076	F625	-	50	186	-
15	065	076	F625	-	66	27	-
15	065	076	F625	-	77	28	-
15	065	076	F625	-	81	83	-
15	065	154	L628	-	10	105	-
15	065	076	F625	-	42	255	-
15	065	076	F625	-	42	297	-
15	065	040	C485	-	8	22	-
15	065	040	C485	-	8	23	-
15	065	040	C485	-	8	25	-
15	065	040	C485	-	15	33	-
15	065	040	C485	-	15	37	-
15	065	040	C485	-	15	40	-
15	065	040	C485	-	15	41	-
15	065	080	F967	-	1	453	-
15	065	080	F967	-	1	456	-
15	065	080	F967	-	1	459	-
15	065	080	F967	-	3	272	-
15	065	080	F967	-	3	278	-
15	065	061	E485	-	31	172	-

Decreto Dirigenziale n. 103 del 22/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Dir 2009/128/CE D. Lgs. 150/2012 DM 22 gennaio 2014 DGR 1006/2007 DGR 135/2016 Riconoscimento regionale del centro Trotta Francesco Raffaele per il controllo della funzionalita' e la regolazione delle macchine irroratrici

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. La direttiva n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio istituisce un quadro per realizzare un uso sostenibile dei pesticidi e tra l'altro, stabilisce nel art. 8 i sistemi che consentano l'ispezione tecnica periodica delle macchine irroratrici già in uso;

b. il D.lgs n. 150/2012 ha recepito la direttiva n. 2009/128/CE ed istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

c. il Piano di Azione Nazionale (PAN) che specifica le modalità di attuazione dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, è stato approvato con DM del 22 gennaio 2014;

d. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1006 del 15/06/2007 ha approvato il documento "Istituzione dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania";

e. in attuazione della succitata deliberazione l'ex Settore SIRCA con DRD n. 217 del 03/07/2007, ha tra l'altro approvato i documenti tecnici ENAMA, contenenti le linee guida idonee all'avvio di un servizio obbligatorio di controllo delle macchine utilizzate per i trattamenti in agricoltura;

f. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 135 del 05/04/2015, ha approvato il documento: "Nuove determinazioni in materia di controllo della funzionalità delle macchine irroratrici in uso in agricoltura ai sensi D.Lgs n. 150/2012 e del DM 22/01/2014";

CONSIDERATO che:

a. con nota della UOD 10 n. 0074692 del 03/02/2016 l'azienda agricola Trotta Francesco Raffaele ha fatto richiesta di riconoscimento del proprio centro fisso e mobile di controllo della funzionalità delle macchine irroratrici e della relativa regolazione;

b. in data 13/07/2016 è stato realizzato il primo sopralluogo da parte dell'UOD Fitosanitario regionale e dei tecnici del Consiglio per la Ricerca ed Economia Agraria- Unità di Ricerca in Ingegneria Agraria (CREA – ING) per la valutazione delle dotazioni strutturali del nascente centro "Trotta Francesco Raffaele", il cui rappresentante legale è l'ing Francesco Raffaele Trotta nato ad S. Maria Capua Vetere (CE) il 12/10/1987 CF: TRTFNC87R12I234H PIVA 03793660618;

c. in data 14/11/2016 è stato effettuato un ulteriore sopralluogo per l'accertamento di alcune strumentazioni mancanti;

d. come si evince dal modulo di rilevazione dei centri per il controllo delle macchine irroratrici, redatto in occasione del sopralluogo predetto ed agli atti della UOD 52.06.10, il centro di Trotta Francesco Raffaele presenta adeguate dotazioni strumentali per il controllo della funzionalità delle macchine irroratrici e per la loro regolazione o taratura;

PRESO ATTO: che i**l tecnico responsabile** dei controlli per il centro in questione è l'ing. Francesco Raffaele Trotta nato ad S. Maria Capua Vetere (CE) il 12/10/1987, in possesso della abilitazione alla verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici conseguita presso la Fondazione Minoprio dell'Università degli Studi di Milano in data 20/11/2015;

RITENUTO pertanto di poter inserire nella sezione "*strutture di prova riconosciute*" dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture, in uso presso le aziende agricole della Campania il centro fisso e mobile di "Trotta Francesco Raffaele "CF: TRTFNC87R12I234H PIVA 03793660618 (tel 3388610423 E mail: francescoraffaele.trotta@pec.it);

VISTO il DPGR Campania n. 88 del 06/04/2016;

Alla stregua dell'Istruttoria compiuta dal UOD 52.06.10,

DECRETA

per le motivazioni riportate in narrativa che si intendono riportate nel presente dispositivo:

1. di inserire nella sezione "*strutture di prova riconosciute*" dell'albo delle strutture e degli operatori abilitati all'attività di controllo delle macchine irroratrici per la protezione delle colture in uso presso le aziende agricole della Campania, il centro fisso e mobile di "Trotta Francesco Raffaele "CF: TRTFNC87R12I234H PIVA 03793660618 (tel 3388610423 E mail: francescoraffaele.trotta@pec.it);
2. di specificare che Il tecnico responsabile dei controlli per il centro in questione è l'ing. Francesco Raffaele Trotta nato ad S. Maria Capua Vetere (CE) il 12/10/1987, in possesso della abilitazione alla verifica funzionale e taratura delle macchine irroratrici conseguita presso la Fondazione Minoprio dell'Università degli Studi di Milano in data 20/11/2015;
3. di inviare telematicamente il presente decreto all'Assessore all'Agricoltura, per opportuna conoscenza, all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per compiti consequenziali, all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini del D.Lgs n 33/2013 artt. 26 e 27.

DANISE

Decreto Dirigenziale n. 110 del 25/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 4/2002: LIQ. EURO 3.896,60 ALL'ASS. CASTANICOLTORI CAMPANI PER REALIZZ. PROG.: INTERV. TERRIT. EMERGENZA CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO. AMBITO TERR. MONTI LATTARI (SALDO CONTR. RIC. EURO 19.484,00). E.F. 2016 CAP. 3242 IMPEGNO 6881/2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002 ad oggetto "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;
b) il Presidente della Giunta Regionale ha emanato, in attuazione della predetta Legge, il regolamento n°4 del 14 ottobre 2006 ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4";
c) la Giunta Regionale, con propria deliberazione n° 677 del 30.12.13, tra l'altro, ha stabilito l'apertura dei termini di presentazione delle istanze per l'accesso, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti, ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n°4 a partire dal giorno succe ssivo alla data di pubblicazione della stessa deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
d) con proprio DRD n°10 del 08.04.2015, a seguito di riesame della graduatoria già approvata con DRD 23/2014, è stato approvato, tra l'altro, l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi della Legge Regionale n° 4 del 28 marzo 2002 e del relati vo regolamento di attuazione, tra cui l'istanza presentata dall' Associazione Castanicoltori Campani con sede in Via Pironti 1/B Palazzo Abate – Avellino, CF e P.IVA n. 92069030648;
e) con DRD 31 del 07.05.2015 è stato concesso all' Associazione Castanicoltori Campani, con sede in Via Pironti 1/B Palazzo Abate – Avellino, CF e P.IVA n. 92069030648, un contributo di € 19.484,00 a carico della Regione Campania, pari al 70% del fabbisogno finanziario ammissibile per la realizzazione del progetto denominato: "Intervento territoriale emergenza cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu)" da attuarsi nell'ambito territoriale: "Monti Lattari e comuni limitrofi";
f) con il DRD n° 94 del 23.12.2014 (successivamente r ettificato con DRD n. 5 del 02.02.2015) è stata impegnata a favore dell' Associazione Castanicoltori Campani la somma occorrente per la realizzazione del sopracitato progetto;
g) con il DRD 10 del 08.04.2015 è stato approvato il prospetto finanziario riepilogativo delle singole voci di spesa e dei relativi importi massimi rendicontabili per l'iniziativa da realizzarsi nell'ambito territoriale "Monti Lattari e comuni limitrofi", per un totale di € 27.834,00, cui corrisponde un contributo massimo ammissibile a carico della Regione Campania di € 19.484.00;
h) con DRD 46 del 14/07/2015**,** ai sensi dell'art 6 del regolamento n°4/2006 è sta ta liquidata a favore dell'Associazione Castanicoltori Campani, a titolo di anticipazione, la somma di € 7.793,60, pari al 40% del contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa da attuarsi nell'ambito territoriale: "Monti Lattari e comuni limitrofi" di € 19.484,00;
i) con DRD 13 del 22/03/2016, ai sensi dell'art 6 del regolamento n°4/2006 è stata liquidata a favore dell'Associazione Castanicoltori Campani, a titolo di SAL, la somma di € 7.793,60, pari al 40% del contributo concesso per la realizzazione dell'iniziativa da attuarsi nell'ambito territoriale: "Monti Lattari e comuni limitrofi" di € 19.484,00.

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale al n. 408240 del 15/06/2016, con la quale l'Associazione Castanicoltori Campani, ha richiesto la liquidazione del SALDO del contributo riconosciuto con DRD n. 31 del 07.05.2015 ed ha inviato la documentazione tecnico - amministrativa comprovante l'avvenuta realizzazione dei lavori e relativa alla spesa rendicontata a saldo per la realizzazione del progetto in parola per un importo di € 13.274,00.

CONSIDERATO che, per il rendiconto presentato a SALDO con la succitata richiesta, è risultata: una spesa ammissibile di **€ 27.834,00,** un contributo massimo ammissibile a saldo di **€ 19.483,80** (giusto verbale di istruttoria del 21/11/2016 redatto dall'UOD "Fitosanitario regionale") ed un contributo liquidabile a saldo di **€ 3.896,60,** corrispondente al contributo massimo ammissibile a saldo di € 19.483,80 al netto degli importi già liquidati di € 7.793,60 a titolo di anticipazione e di € 7.793,60 liquidato a titolo di I° SAL;

CONSIDERATO, altresì, che la spesa emergente di cui al presente provvedimento risulta:

a. spesa obbligatoria, ai sensi dell'art.17 della legge regionale n°7/02, trattandosi di obbligazione giuridicamente perfezionata, in quanto riferita alla concessione di un contributo per la realizzazione di attività previste dalla Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002 ad oggetto "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate" e del suo regolamento attuativo n°04/06;
b. spesa urgente ed indifferibile, e come tale da non poter essere rinviata, il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione.

PRESO ATTO che la documentazione presentata è coerente con quanto richiesto dal regolamento di attuazione n°4/06 e con le disposizioni attuative di cui al DRD 265 del 02.07.08.

RITENUTO, pertanto, di dover liquidare all' Associazione Castanicoltori Campani l'importo di **€ 3.896,60,** corrispondente al SALDO del contributo massimo ammissibile di € 19.483,80 al netto degli importi già liquidati di € 7.793,60 a titolo di anticipazione e di € 7.793,60 liquidato a titolo di I° SAL.

VISTO

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; la L. R. n. 7 del 30/04/2002, ad oggetto Ordinamento contabile della Regione Campania, art.34 comma 1, decreto Legislativo 28 marzo 2000 n. 76 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 220 del 08/11/2016 di proroga degli incarichi dirigenziali al 31/12/2016;
- la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 Approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2107-2018 della Regione Campania;
- la DGR n. 52 del 15/02/2016 Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016-2017-2018;
- la DGR la DGR n. 65 del 22/02/2016 rideterminazione residui passivi presunti al 31/12/2015;
- la DGR n. 181 del 03/05/2016;
- DGR n. 596 del 31/10/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52.06.10.

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di :

1) liquidare all' Associazione Castanicoltori Campani, con sede in Via Pironti 1/B Palazzo Abate – Avellino, CF e P:IVA n. 92069030648, l' importo di **€ 3.896,60,** corrispondente al SALDO del contributo massimo ammissibile di € 19.483,80 al netto degli importi già liquidati di € 7.793,60 a titolo di anticipazione e di € 7.793,60 liquidato a titolo di I° SAL;

2) autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD Gestione delle Spese Regionali - a provvedere al pagamento, a favore dell' Associazione Castanicoltori Campani, CF e P. IVA n. 92069030648, della somma di **€ 3.896,60** mediante accredito sul conto corrente bancario, presso BANCA PROSSIMA SPA, agenzia di Piazza Paolo Ferrari, 10 – 20121 Milano, **IBAN: IT10 U033 5901 6001 0000 0076 310**, intestato alla medesima;

3) far gravare la spesa complessiva di **€ 3.896,60** sul capitolo 3242 (Co.Ge 2323) del bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2016, che presenta sufficiente disponibilità, a fronte dell'impegno assunto n. 6881/2014, secondo la seguente transazione elementare:

capitolo	Miss	Prog.	TITDPCM	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
3242	16	1	2	203	2.03.03.03.000	04.2	8	02.03.02	2323	4	3

Ai fini della tracciabilità finanziaria, di cui all'art 3 della L.136/2010, all'attività connessa a tale spesa è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP): **"B36G15000340009**".

4) non applicare su tale importo la trattenuta del 4% a titolo di ritenuta d'acconto a norma di quanto disposto dall'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

5) per il presente provvedimento rimane tuttora impegnata, sull'impegno assunto con DRD 94/2014 a favore dell'Associazione Castanicoltori Campani, la somma di **€ 33.844,00.**

Il presente provvedimento è inviato:

- alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 52.06.14, per opportuna conoscenza;

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 55.13.04 Gestione delle Spese Regionali, per quanto di competenza;

- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V Bollettino Ufficiale B.U.R.C. - UOD 40.03.05, ai fini del D.Lgs n 33/2013 artt. 26 e 27;

– all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali e Gestione del Personale, Archiviazione Decreti Dirigenziali - UOD 40.03.03 , per compiti consequenziali.

BRUNO DANISE

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dr. Bruno Danise

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

L.R. n. 4/2002: Liq. Euro 3.896,60 all'Ass. Castanicoltori Campani per realizz. prog.: Interv. territ. emergenza cinipide galligeno del castagno. Ambito terr. Monti Lattari (saldo contr. ric. Euro 19.484,00). E.F. 2016 Cap. 3242 Impegno 6881/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI	92069030648		VIA PIRONTI	AVELLINO	3.896,60	,00

TOTALI	**3.896,60**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI CAMPANI	***CC Bancario, IBAN : IT10U0335901600100000076310, Spec. di pag. : Accredito***	**2016**	**3242**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Bruno Danise
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

L.R. n. 4/2002: Liq. Euro 3.896,60 all'Ass. Castanicoltori Campani per realizz. prog.: Interv. territ. emergenza cinipide galligeno del castagno. Ambito terr. Monti Lattari (saldo contr. ric. Euro 19.484,00). E.F. 2016 Cap. 3242 Impegno 6881/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	3242	2	16	1	203	2.03.03.03.000	04.2	2.03.02	2323	8	3.896,60	,00

TOTALE	3.896,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	3242	6881

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 184 del 17/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/2012 e smi. Approvazione attivita' di informatizzazione dati dei tesserini venatori attraverso il sito Web "www.campaniacaccia.it" da espletarsi in collaborazione delle Associazioni Venatorie (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) e Comitato di Gestione citta' Metropolitana di Napoli (Napoli). Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012: adempimenti.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la legge regionale n°26 del 9 agosto 2012 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*" e successive modificazioni ed integrazioni introdotte con L.R. 12 del 6 settembre 2013 dispone:
b. al comma 1 dell'art. 8 dispone che le funzioni amministrative in materia di caccia, salvo quelle espressamente riservate dalla presente legge e dalla legge157/1992 alla Regione, sono delegate alle Amministrazioni Provinciali che le esercitano in conformità alle norme statali vigenti ed alla presente legge;
c. al comma 4 dell'art. 8 dispone che la Regione e le Province, nell'espletamento delle funzioni legislative ed amministrative, possono avvalersi della collaborazione dell'ISPRA, dei Dipartimenti scientifici delle Università, di altri enti ed istituti pubblici specializzati nonché delle Associazioni venatorie e di protezione ambientale riconosciute a livello nazionale;
d. al comma 1 dell'art. 19 prevede che il tesserino per l'esercizio dell'attività venatoria predisposto dalla Regione Campania è distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe …;
e. al comma 1 dell'art. 24 dispone che La Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia.

VISTO il Decreto Interministeriale (*Ministero dell'Ambiente e MIPAAF*) del 6 novembre 2012 avente ad oggetto: "*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12°12391)*", con cui è stato stabilito che:

- "*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE*" (art. 1, comma 3) ;
- tra l'altro, i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al M.P.A.A.F., con cadenza annuale (articolo 2);

PRESO ATTO:

a**)** della nota n. 22939 del 22.03.2013 e successive, recante "*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012"* con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, hanno trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:

- SPECIE (IDspecie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
- STAGIONE VENATORIA (IDstagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
- DECADI (IDdecadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
- PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
- *CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;*
- METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;
- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

b) del Decreto Dirigenziale n. 243 del 15.07.2015 avente ad oggetto "L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto straordinario: "Informatizzazione dati tesserini venatori attraverso il sito Web www.campaniacaccia.it" alle Province della Campania e la Città Metropolitana di Napoli. Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012: adempimenti", con il quale è stato approvato il progetto per la rilevazione dati dai tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2014_2015 , prevedendo anche la collaborazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/2012, con Associazioni venatorie o Dipartimenti Universitari e Comitati di Gestione degli ATC;

c) che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 29.07.2015 avente ad oggetto: "*Art. 24, L.R. 9.08.2012 e s.m.i. Approvazione Calendario Venatorio regionale per l'annata venatoria 2015_2016 e disposizioni per la divulgazione e la stampa del calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali. Allegato*." nell'allegato n. 1 *"Regolamentazione delle attività relative al calendario venatorio ..."* nel paragrafo "*Uso del Tesserino regionale"* è stato previsto, tra l'altro, che per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale*;*

CONSIDERATO:

a) che la Regione, secondo quanto previsto dalla lettera d) dell'allegato V della Direttiva 2009/147/CE, **deve provvedere** alla raccolta dei dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai cennati tesserini venatori in ottemperanza alle procedure e alla tempistica prevista dal Decreto Interministeriale del 6. 11. 2012, e devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al M.P.A.A.F., con cadenza annuale;
b) la delicata fase di passaggio - correlata alla riallocazione delle funzioni in materia di caccia ai sensi della L.R. 14/2015, la scrivente UOD, al fine di poter ottemperare alla trasmissione dei dati ai competenti Ministeri e all'ISPRA ha fatto richiesta, con nota protocollo n. 674678 del 17.10.2016, agli Enti che hanno collaborato alla rilevazione dei tesserini venatori relativi alla stagione venatoria 2014_2015, della disponibilità a voler continuare la collaborazione per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori;

VISTE le note protocollo n. 0692069 del 24.10.2016 delle Associazioni Venatorie (*Anuu Campania, Arcicaccia Campania, Enalcaccia Campania, E.P.S. Campania, Federcaccia Campania, Liberacaccia Campania*) e protocollo n. 0723764 del 07.11.2016 dell'Ambito Territoriale di Caccia di Napoli, con le quali comunicavano **la propria disponibilità** a voler continuare la collaborazione per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi sia al completamento dell'anno 2014/2015 che quelli della stagione venatoria 2015/2016, secondo le metodologie individuate ed approvate con il DD n. 243 del 15.07.2015;

RITENUTO pertanto di poter:

- approvare l'attività di monitoraggio per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi sia al completamento della stagione venatoria 2014_2015, che quelli relativi alla stagione venatoria 2015/2016 da espletarsi in collaborazione delle Associazioni Venatorie (*Anuu Campania, Arcicaccia Campania, Enalcaccia Campania, E.P.S. Campania, Federcaccia Campania, Liberacaccia Campania*) nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, e attraverso la collaborazione del Comitato di Gestione dell' ATC della Città Metropolitana di Napoli nella provincia di Napoli, secondo le metodologie del database predisposto dall'ISPRA attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, al fine di permettere all'UOD 08 la trasmissione dei dati del monitoraggio ai competenti Ministeri e all'ISPRA entro i termini previsti dal citato Decreto Interministeriale (*Ministero dell'Ambiente e MIPAAF*) del 6 novembre 2012;

- adottare per l'attività di monitoraggio di cui sopra, le metodologie ed i costi individuati ed approvati con il DD del 15.07.2015, n. 243;

- di stabilire che i pagamenti avverranno, per le Associazioni Venatorie sul capitolo n. 1417 del Bilancio gestionale esercizio finanziario 2016 "*Contributi a favore delle Associazioni Venatorie e di protezione ambientali per l'espletamento di compiti e/o di iniziative nell'ambito della caccia, ai sensi degli artt. 8 comma 4 e comma 10, della L.R. 26/2012 e s.m.i.*" e per il Comitato di Gestione dell' ATC della Città Metropolitana di Napoli sull'istituendo capitolo proposto con il Bilancio di previsione 2017/2019 denominato "*Trasferimento ai comitati di gestione degli ATC per investimenti a tutela della fauna selvatica per la gestione dell'attività venatoria immissione fauna e per la pianificazione faunistica venatoria*", con successivi provvedimenti di impegno e liquidazione, a seguito di presentazione di regolare rendiconto e previa verifica della funzionalità e della rispondenza dell'attività espletata;

VISTI: gli artt. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

- **approvare l'attività di monitoraggio** per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi sia al completamento della stagione venatoria 2014/2015, che quelli relativi alla stagione venatoria 2015/2016 da espletarsi in collaborazione delle Associazioni Venatorie (*Anuu Campania, Arcicaccia Campania, Enalcaccia Campania, E.P.S. Campania, Federcaccia Campania, Liberacaccia Campania*) nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, e attraverso la collaborazione del Comitato di Gestione dell' ATC della Città Metropolitana di Napoli nella provincia di Napoli, secondo le metodologie del database predisposto dall'ISPRA attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, al fine di permettere all'UOD 08 la trasmissione dei dati del monitoraggio ai competenti Ministeri e all'ISPRA entro i termini previsti dal citato Decreto Interministeriale (*Ministero dell'Ambiente e MIPAAF*) del 6 novembre 2012;

- **adottare** per l'attività di monitoraggio di cui sopra, le metodologie ed i costi individuati ed approvati con il DD del 15.07.2015, n. 243;

- **di stabilire che i Servizi Territoriali Provinciali** di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno ed il Comitato di Gestione dell' ATC della Città Metropolitana di Napoli per le proprie competenze dovranno procedere all'organizzazione delle attività con le Associazioni e/o Enti individuati (riunioni operative, distribuzione dei tesserini ecc..) nonché procedere al collaudo finale al termine delle attività;

- **di stabilire** che i pagamenti avverranno, per le attività espletate dalle Associazioni Venatorie, sul capitolo n. 1417 del Bilancio gestionale esercizio finanziario 2016 "*Contributi a favore delle Associazioni Venatorie e di protezione ambientali per l'espletamento di compiti e/o di iniziative nell'ambito della caccia, ai sensi degli artt. 8 comma 4 e comma 10, della L.R. 26/2012 e s.m.i.*" e per quelle espletate dal Comitato di Gestione dell' ATC della Città Metropolitana di Napoli sull'istituendo capitolo proposto con il Bilancio di previsione 2017/2019 denominato "*Trasferimento ai comitati di gestione degli ATC per investimenti a tutela della fauna selvatica per la gestione dell'attività venatoria immissione fauna e per la pianificazione faunistica venatoria*." con successivi provvedimenti di impegno e liquidazione, a seguito di presentazione di regolare rendiconto e previa verifica della funzionalità e della rispondenza dell'attività espletata;

- **di trasmettere** il presente atto:
  - all' UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. lgs.vo n. 33/2013;
  - alla U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
  - alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle spese generali (55-13-04);
  - all'UDCP Ufficio III "Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali (40.03.05);

CAROTENUTO

Decreto Dirigenziale n. 225 del 18/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R.11/96, Allegato B, Capo III, art. 23: iscrizione della impresa boschiva intestata a "Speranza Patrizia" , con sede legale in Monteforte Irpino (AV),via Nazionale n.55, c.a.p. 83024 alla categoria A dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con L.R. 28 febbraio 1987 n.13 e successiva L.R n. 11/96 di modifica ed integrazione sono stati istituiti l'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, la Commissione per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo delle imprese boschive ed emanate le norme che disciplinano l'iscrizione all'Albo;
- con L.R. 18 gennaio 2016, n. 1, *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016",* all' Art. 2 (*Misure per la razionalizzazione degli organismi regionali)* sono state soppresse tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali, e pertanto, tra questi, anche la Commissione per la formazione e l'aggiornamento dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, da considerarsi soppressa a decorrere dal 9 marzo 2016, vale a dire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della D.G.R. n. 81 dello 08.03.2016 avente ad oggetto: "*Legge regionale n. 1 del 2016, art. 2, comma 1. Conferma commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro".*

VISTO il D.D.R. n. 20 del 24/05/2016 del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - con cui, in sostituzione dei compiti previsti dalla suddetta Commissione soppressa, sono state approvate le procedure di valutazione delle istanze d'iscrizione o di passaggio di categoria nell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania e di valutazione delle proposte di sospensione o cancellazione dall'Albo medesimo, la cui gestione è a cura della U.O.D. Foreste;

VISTA l'istanza presentata dalla impresa boschiva intestata a "Speranza Patrizia" , con sede legale in Monteforte Irpino, via Nazionale n.55 ,c.a.p. 83024 (AV), alla categoria **A** , avente C.F. SPR PRZ 80 A 47 A 509 C, e P. IVA 02822290645, per l' iscrizione alla categoria **A** dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania, allegata alla nota prot. n. 706457 del 28.10.2016, trasmessa dall' U.O.D "Servizio Territoriale Provinciale" – S.T.P. di Avellino e presa in carico dalla U.O.D. Foreste il 2.11.2016, con la quale il medesimo S.T.P. di Avellino ha comunicato che ai sensi dell'art. 23 dell'Allegato B, Capo III della L.R.11/96 e ss.mm.ii., non sussistono motivi ostativi alla suddetta iscrizione;

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'iscrizione della suddetta impresa alla categoria A dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania;

VISTI:

- l'art. 23 dell'Allegato B, Capo III della L.R.11/96 e ss.mm.ii.,
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/01/2013;
- le note del D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 162620 del 06/03/2014 e n.166279 del 07/03/2014;
- il D.D.R. n. 20 del 24/05/2016 del D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato dell'U.O.D. "Foreste" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate,

- di iscrivere l' impresa boschiva "Speranza Patrizia", con sede legale in Monteforte Irpino (AV), via Nazionale n.55, c.a.p. 83024, avente C.F. SPR PRZ 80 A 47 A 509 C, e P. IVA 02822290645, alla categoria **A** dell'Albo regionale delle imprese boschive della Campania;

- di inviare il presente Decreto:
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - alla U.O.D Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (52.06.15)
  - alla U.O.D. Staff del Capogabinetto 40.01.01 ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
  - all'impresa interessata: speranzapatrizia@pec.it.

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 227 del 24/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

L.R. 11/96 - ALLEGATO D), ART.4. CONCESSIONE D'USO, A TITOLO ONEROSO, A FAVORE DELLA IMPRESA AGRIMACCHIA S.R.L. DI SUOLO DEMANIALE ARMENTIZIO - REGIO TRATTURO PESCASSEROLI - CANDELA - IN LOCALITA' MACCHIA, IN AGRO DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. ai sensi della Legge 353/2000 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", per il perseguimento delle finalità della conservazione e della difesa dagli incendi del patrimonio boschivo, gli Enti competenti svolgono in modo coordinato attività di previsione, di prevenzione e di lotta attiva contro gli incendi boschivi con mezzi da terra e aerei, nel rispetto delle competenze previste dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;
b. la Giunta Regionale con delibera n. 44 del 28/01/2010 ha approvato il "Piano Forestale Generale 2009 - 2013" redatto dall'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste Caccia e Pesca - Settore Piano Forestale Generale che disciplina le azioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
c. il Settore Foreste, Caccia e Pesca, in attuazione dei compiti attribuitigli dal succitato Piano Forestale Generale, ha indetto le seguenti gare di appalto per l'acquisizione di beni e servizi:
   c.1 gara n. 3930933 ad oggetto "Affidamento del servizio di spegnimento incendi boschivi a mezzo elicotteri" – CIG 3949994629, per un importo di euro 10.401.573,00, pubblicata il 02/28/2012;
   c.2 gara n. 4811517 ad oggetto "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete radio regionale dedicata alle attività di antincendio boschivo" – CIG 4946173F11 per un importo di euro 198.000,00, pubblicata il 03/12/2013;
   c.3 gara n. 2869078 ad oggetto "Servizi tecnici" – CIG 2821314DF3 per un importo di euro 193.000,00 pubblicata il 05/7/2010;
d. l'art. 19 della legge 11 agosto 2014, n. 114 ha soppresso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, e trasferito i compiti e le funzioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
e. la Delibera ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016", ha quantificato l'entità e le modalità della contribuzione a favore dell'Autorità cui sono soggette le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del d.lgs. 163/2006;
f. la D.G.R. della Campania n. 612 del 29/10/2011 ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in forza del quale il Settore Foreste, Caccia e Pesca è stato soppresso e le sue competenze sono state ripartite tra la U.O.D. 52 06 07 Foreste e la U.O.D. 52 06 08 Pesca, acquacultura e caccia.

CONSIDERATO che

a. l'ANAC, in conformità alla delibera 163/2015 ha emesso: in data 12/06/2012 il MAV n. 01030449475821348 per l'importo di € 800,00 in scadenza il 19/07/2012 relativo alla procedura di gara n. 3930933 CIG 3949994629; in data 22/05/2013 il MAV n. 01030495968531461 per l'importo di € 225,00 in scadenza il 11/07/2013 relativo alla procedura di gara n. 4811517 CIG 4946173F11 e, in data 10/10/2011, il MAV n. 01030413004771221 per l'importo di € 150,00 in scadenza il 26/12/2011 relativo alla procedura di gara n. 2869078 CIG 2821314DF3;
b. l'ANAC, con comunicazione del 18/11/2016, essendo scaduto il termine per il pagamento dei contributi dovuti, ne ha sollecitato il saldo;
c. la spesa di cui al presente provvedimento risulta spesa obbligatoria ai sensi dell'art.17, comma 2, lettera c) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" trattandosi di obbligazione contrattuale giuridicamente perfezionata e di servizio già realizzato.

RITENUTO pertanto

a. di impegnare sul capitolo 1248, missione 9, Prog. 05. del bilancio gestionale regionale 2016 l'importo di euro 1.175,00 che presenta sufficiente disponibilità;
b. di liquidare, sulla base dei bollettini MAV n. 01030449475821348 relativo alla procedura di gara n. 3930933; n. 01030495968531461 relativo alla procedura di gara n. 4811517 e n. 01030413004771221 relativo alla gara n. 2869078, emessi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione l'importo complessivo di euro 1.175,00 sul capitolo 1248 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Campania per l'anno 2016, a valere sul presente impegno e secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Miss	Prog	TIT DP CM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice Transazioni della UE	SIOPE Bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
1248	9	05	2	202	2.02.02.000	04.2	8	2.01.01	1364	4	3

VISTI:

a. Il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", artt. 6 e 8la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 sull'ordinamento contabile della Regione;
b. la Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3 e ss.mm.ii., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
c. la Legge Regionale 05 gennaio 2015, n. 1 di approvazione del Bilancio 2015-2016 della Regione Campania e ss. mm. ii;
d. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015/2017 e ss.mm.ii.;
e. la Legge Regionale 18 gennaio 2016 n. 1 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
f. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania"
h. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";
i. la nota del 07/03/2014 n. PG/2014/166279 del Direttore Generale della Direzione per le "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali";
j. il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 artt. 26 e 27;
k. la Legge 11 agosto 2014, n. 114 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" art. 6;
l. la Legge 23 dicembre 2005, n. 266, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" art. 1, commi 65 e 67;
m. la Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", articolo 19;
n. la Delibera ANAC n. 163 del 22 dicembre 2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016".
o. la D.G.R. n. 596 del 31/10/2016 ad oggetto: "Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 commi 710 e 711 – Pareggio di bilancio. Ulteriori determinazioni."

Alla stregua dell'istruttoria compiuta U.O.D. Foreste della Direzione Generale "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.D. medesima

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di impegnare sul capitolo 1248, missione 9, Prog. 05. del bilancio gestionale regionale 2016 l'importo di euro 1.175,00;
2. di liquidare l'importo di euro 1.175,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione a titolo di contribuzione ex d.lgs. 163/2006 dovuto per le procedure di gara n. 3930933 - CIG 3949994629 (euro 800,00); n. 4811517 - CIG 4946173F11 (euro 225,00); n. 2869078 – CIG 2821314DF3 (euro 150,00), a valere sull'impegno assunto con il presente decreto;
3. di far gravare la spesa complessiva di euro 1.175,00 a carico del presente impegno sul capitolo 1248 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Campania per l'anno 2016, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione elementare;

Capitolo	Miss	Prog	TIT DP CM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice Transazioni della UE	SIOPE Bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro Sanità
1248	9	05	2	202	2.02.02.000	04.2	8	2.01.01	1364	4	3

4. di autorizzare l'Unità Operativa Dirigenziale 04 Gestione delle Spese Regionali – Direzione Generale Risorse Strumentali – Dip. 55 a provvedere al pagamento dell'importo di euro 1.175,00 all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'utilizzo dei bollettini MAV n. 01030449475821348; n. 01030495968531461 e n. 01030413004771221 che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrale, trattandosi di spesa obbligatoria, ai sensi dell'art. 17, secondo comma lettera c) della L.R. 7/2002, e di pagamento urgente e indifferibile e comunque tale da non poter essere rinviato per non recare danno certo e grave all'Ente;
5. di dare atto che la liquidazione ed il pagamento dell'importo di euro 1.175,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è compatibile con gli stanziamenti sul competente capitolo, assestati con la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
6. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione ha competenza economica per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2016;
7. di dare atto che l'impegno e la liquidazione disposta con il presente provvedimento rispetta i limiti di spesa assegnati alla Direzione genale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, giusta D.G.R. n. 596/2016
8. il presente atto non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
9. Il presente decreto è inviato:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- all'Assessore al Bilancio;
- al Capo Dipartimento delle Risorse della Salute e delle Risorse Naturali, 52;
- al Direttore Generale della Direzione per le Risorse Strumentali 55 13;
- al Dirigente dell'U.O.D. 04 "Gestione delle Spese regionali" - D.G. 13 Dip.52;
- al Dirigente dell'U.O.D. 14 "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Strumentali" – D.G. 06 – Dip. 52;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali (40 03 05).

Della Valle

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE CAMPANIA
Atto di Concessione d'uso di suoli demaniali armentizi
(Legge regionale n°11/96 art.28, Allegato D, art.4)

l' anno _____ il giorno_____ del mese di _____
presso la sede della Regione Campania – **U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Benevento,** con sede in Benevento, Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) C.A.P.82100

TRA

La Regione Campania - C.F 80011990639- di seguito denominata "**Regione"**, rappresentata dal Dirigente pro-tempore dell'**U.O.D. - Servizio Territoriale Provinciale Benevento**
Dott._____nato a_____
il_____ a tanto delegato con Decreto Regionale Dirigenziale n._____
del _____ domiciliato per la carica presso la UOD medesima;

E

l'impresa Agrimacchia s.r.l.,con sede in contrada Macchia, 37, 82020, Circello, (Benevento), legalmente rappresentata dalla sig.ra Nista Lucia, nata l'11.04.1970, C.F. NST LCU 70 D 51 C 846 B, domiciliata, per la carica di legale rappresentante, in contrada Macchia, 37, 82020, Circello, (Benevento), di seguito indicate cone Concesisonario;

PREMESSO che,

- il Concessionario, ai sensi dell'art.4 dell'allegato D della L.R.11/96, lett.b), ha presentato istanza tramite il Comune di Circello, con prot. n. 3394 del 27.06.16 alla Regione Campania, U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, ricevuta con prot. n. 463838 del 07.07.2016, per la concessione d'uso a titolo oneroso di due tratti del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela, in contrada Macchia per l'interro di una condotta idrica in agro del commune di Circello(BN) alla loc. Macchia ai sensi della *L.R. n. 11/96 , art. 4, All. D*per un periodo di anni dieci, ad una profondità massima di m 1,20 con percorso a margine del Regio Tratturo, evidenziato in planimetria (Particella 11 del Fg. di Mappa 45) per un I° tratto di ml 170 e di ml. 180 per il II° tratto;

1. nelle more della valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Benevento del canone annuo definitivo, viene stabilito il pagamento del canone a titolo provvisorio e salvo conguaglio, relativo alla superfìcie di assoggettamento del suolo demaniale armentizio interessato alla concessione in € 164,06 (centosassantaquattro,06) (Euro 0,9375/mq: similare a precedenti concessioni demaniali nella medesima zona) per un periodo di anni dieci, rinnovabili a richiesta della suddetta impresa, e in € 328,2 (trecentoventotto/02) quale pagamento del deposito cauzionale;

- il concessionario, per la realizzazione dei lavori oggetto della presente concessione, si dovrà munire, oltre dell'autorizzazione della competente Soprintendenza ai beni ambientali e archeologici–chiedi conferma a Bibò: in fascicolo vi è già un parere della Soprint belle arti e paesaggio per le prov di Caserta e Benevento che, visto il parere favorevole della Sopr. Archeologia della Campania, comunica l'archiv della pratica (istanza di Nista Lucia) che di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni previste per tali interventi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, a seguito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. a) del suddetto Allegato D della L.R. 11/96, con nota n. 640079 del 3.10.2016 ha trasmesso, alla UOD Foreste, il parere favorevole in merito al rilascio della concessione del suolo tratturale di cui al presente contratto con relative prescrizioni da rispettare in fase di esecuzione dei lavori previsti cosi come indicati negli elaborati tecnici agli atti della medesima Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento

- che con Decreto Regionale Dirigenziale n°____ del _____ è stata rilasciata la concessione in parola e approvato lo schema del presente atto, delegando il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale - Sevizio Territoriale Provinciale di Benevento, alla sua stipula;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si conviene e stipula quanto segue:

Art. l

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La concessione è assentita esclusivamente per per la concessione d'uso a titolo oneroso per un periodo di anni dieci di due tratti del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela, in contrada Macchia per l'interro di una condotta idrica in agro del comune di Circello(BN) alla loc. Macchia ai sensi della *L.R. n. 11/96 , art. 4, All. D*per un periodo di anni dieci, ad una profondità massima di m 1,20 con percorso a margine del Regio Tratturo, evidenziato in planimetria (Particella 11 del Fg. di Mappa 45) per un I° tratto di ml 170 e di ml. 180 per il II° tratto, per carenza di percorsi alternativi che prevede l'esecuzione di lavori cosi come indicati negli elaborati tecnici agli atti dell'Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Art. 3

La concessione ha durata di anni dieci a decorrere dalla data della sottoscrizione del presente atto, rinnovabili per ulteriori dieci anni su richiesta del Concessionario, da presentarsi nei novanta giorni precedenti la scadenza.

Art. 4

Eventuali errate indicazioni dei dati catastali o di superficie non possono, in alcun modo, inficiare il presente atto, nè provocare revisione del canone.

Art. 5

La presente Concessione viene stipulata a titolo oneroso ed il Concessionario pagherà alla Regione Campania, a titolo provvisorio e salvo conguaglio, un canone annuo pari a € 164,06 (centosassantaquattro,06) (Euro 0,9375/mq: similare a precedenti concessioni demaniali nella medesima zona) per un periodo di anni dieci, rinnovabili a richiesta della suddetta impresa, e la somma di € 328,2 (trecentoventotto/02) quale pagamento del deposito cauzionale. Il valore del predetto canone sarà soggetto a conguaglio allorquando sarà pervenuta l'esatta determinazione da parte dell'Agenzia del Territorio di Benevento.
Il pagamento dei canoni dovranno essere effettuati mediante versamento sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria della Regione Campania n. 21965181, specificando nella causale il codice tariffa n. 1120 (canone concessione suoli demanio armentizio).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.6

L'importo annuo del predetto canone resta assoggettato alle variazioni in aumento rapportate al 75% della svalutazione annuale I.S.T.A.T, ai sensi dell'art.32 della Legge 392/78 e il Concessionario è tenuto ad effettuarne il versamento in una unica rata entro il primo giorno di ciascun anno di occupazione, inviandone copia della relativa cedola di versamento, entro il termine di giorni quindici, **all'Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento** che ne curerà la rispondenza e la conservazione agli atti d'Ufficio.

Art.7

La Regione può richiedere la risoluzione del contratto sia per mancato rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2,10,11,12,13,14 del presente contratto, sia nei casi di cui agli artt. 1453 e 1456 C.C., fatta salva la richiesta di eventuali danni da parte della Regione Campania.
Ai sensi del comma 8 dell'allegato D alla L.R.11/96, la Giunta Regionale, considerata la precarietà della presente concessione, può richiederne la revocabilità della concessione medesima in qualunque momento, salvo congruo preavviso, e senza diritto di risarcimento;

Art. 8

II Concessionario è obbligato al ripristino dello stato dei luoghi nei seguenti casi:
a) alla scadenza della concessione.
b) revoca di cui all'art-7 del presente atto;
c) recesso da parte del Concessionario.

Art.9

II Concessionario è tenuto a comunicare l'inìzio dei lavori con preavviso di almeno trenta giorni:
a) alla Regione Campania - Unità Operativa Dirigenziale - Sevizio Territoriale Provinciale di Benevento, in uno al nominativo del Direttore dei Lavori;

b) alla Soprintendenza per i Beni Archeologici, Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno, Avellino e Benevento;

c) ad eventuali altri Enti interessati.

I lavori avranno inizio presumibilmente il_____. Dovranno essere eseguiti a regola d'arte e dovranno concludersi entro il_____ ripristinando lo stato dei luoghi.
In caso di proroga, i lavori dovranno inderogabilmente concludersi alla scadenza della proroga.

Art. 10

I lavori dovranno essere eseguiti, ove possibile, limitando al minimo i movimenti di terra.

Art 11

I materiali di risulta dovranno essere portati a rifiuto soltanto su aree preventivamente autorizzate ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 22/97, ovvero rìsagomati su ampie superfici in modo tale da non creare turbative al regime delle acque reflue.

Art. 12

Le suddette opere dovranno essere commisurate all'entità delle variazioni idrodinamiche che si verificheranno sia a monte che a valle dell'area oggetto del movimento di terra.

Art.13 .

Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare che le acque meteoriche arrechino danni ai terreni limitrofi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14

I lavori non dovranno comportare, alterazioni definitive dello stato dei luoghi, nè mutamenti di destinazione degli stessi, nè comportare pregiudizio al libero transito ed all' uso del pascolo degli armenti.

Art.15

II Direttore dei lavori è responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e della osservanza alla normativa vigente in material.

Art.16

Nel caso in cui si ravvisi la necessità di operare interventi manutentori alle opere realizzate, il concessionario, si dovrà munire, laddove previste, di tutte le necessarie autorizzazioni dandone comunicazione, **all'Unità Operativa Dirigenziale - Sevizio Territoriale Provinciale di Benevento,** almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori, al fine di consentire la presenza di un rappresentante della suddetta UOD.
Detto preavviso non è dovuto nel caso di interventi ritenuti di massima urgenza anche in considerazione delle privata e pubblica incolumità; in ogni caso dovrà informarsi la U.O.D. di cui innanzi entro i due giorni successivi all'inizio dei lavori;

Art.17

II Concessionario, ai sensi delta Legge 15/68, dichiara espressamente:

a) di impegnarsi ad ottemperare a tutte le prescrizioni dettate in sede di rilascio del parere di competenza dell'Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento e di eventuali altri Enti competenti.

b) di impegnarsi ad ottemperare a tutte le prescrizioni che verranno dettate in sede di esecuzione dei lavori dall'Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento e di eventuali altri Enti competenti.

Art.18

La Regione Campania resta espressamente esonerata da ogni responsabilità di qualunque natura e genere e da qualsiasi causa che l'abbia originata , nonché da eventuali danni conseguenti connessi all'uso dei suoli concessi per tutto il perìodo di validità del contratto.

Art.19

Nel caso in cui il Concessionario non ottemperi anche ad una sola delle condizioni fissate, la Regione Campania recederà dal presente contratto ai sensi e per gli effetti delle norme del Codice Civile.

Art.20

1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto il Concessionario dovrà esibire, in sede di sottoscrizione, le ricevute attestanti l'avvenuto pagamento a favore della Tesoreria della Regione Campania sul C/C n. 21965181, con la specifica causale (codice tariffa n. 1120 - canone concessione suoli demanio armentizio) relative ad 164,06 (centosassantaquattro,06) quale pagamento del canone annuo ed in € 328,2 (trecentoventotto/02) quale pagamento del deposito cauzionale , salvo conguaglio cosi come espressamente stabilito all'art. 5 del presente atto.

2. Tale deposito non è produttivo di interessi e lo stesso sarà svincolato alla revoca o alla scadenza della concessione solo dopo che la Regione Campania - Unità Operativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento avrà verìficato l'esatto adempimento di tutte le prescrizioni previste a carico del Concessionario.

Art. 21

Le parti si autorizzano reciprocamente a fornire i propri dati personali per adempimenti riguardanti il rapporto concessorio o comunque ad esso collegati.

Art. 22

Tutti gli oneri derivanti dal presente atto sono a carico del Concessionario.

Art. 23

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, le parti si richiamano alle norme contenute nel Libro III Titolo VI capitoli V e VI del Codice Civile.

Art. 24

In caso di controversia le parti concordano che sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Tutto quanto riportato ed articolato è stato convenuto, letto ed accettato dalle parti interessate, con l'impegno di rispettarne i contenuti, termini e clausole, siglandone i fogli con le firme delle parti come costituite.

per la Regione Campania
II Dirigente dell'Unità Operativa
Dirigenziale - Sevizio Territoriale
Provinciale di Benevento
_____

il Concessionario
_____

Ai sensi dell'articolo 1341 del C.C. si sottoscrivono opportunamente le clausole di cui agli articoli 18, 19 e 24.

per la Regione Campania
II Dirigente dell'Unità Operativa
Dirigenziale - Sevizio Territoriale
Provinciale di Benevento
_____

il Concessionario
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 484 del 17/11/2016

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Decreto Mipaaf 7 aprile 2015 n. 2337. Revoca del riconoscimento di primo acquirente alla ditta "Esposito Vittorio" (C.F. SPSVTR43A24L323M e Matricola Agea 1928) con sede in Tramonti (SA) iscritta all'Albo regionale dei primi acquirenti -DM 7 aprile 2015- con il n. 1506500073.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.1495 del 22 marzo 1994, il sig. Esposito Vittorio (Identificativo Fiscale: SPSVTR43A24L323M e Matricola Agea 1928) con sede in Tramonti (SA), alla via Vaccaro fraz. Campinola, è stato riconosciuto Acquirente di latte vaccino ed inserito al n. 1506500073 dell'Albo regionale dei primi acquirenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento della Commissione (CEE) del 9 marzo 2003 n. 536/93 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che

- il sig. Esposito Vittorio, nato a Tramonti il 24/01/1943 C.F.:SPSVTR43A24L323M e residente in Tramonti, alla via Vaccaro fraz. Campinola, con istanza del 10 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale al n. 0739817 in data 14 novembre 2016, ha chiesto la cancellazione dall'albo regionale degli acquirenti di latte vaccino riconosciuti dalla Regione Campania, per cessata attività di raccolta di latte vaccino da produttori;

RITENUTO di dover ottemperare – su richiesta - alla revoca del riconoscimento , ai sensi del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, al primo acquirente Esposito Vittorio con C.F. SPSVTR43A24L323M, iscritto all'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 – con il n.1506500073 e matricola Agea 1928 e provvedere alle conseguenti registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, indicando quale data di fine attività il giorno successivo alla data di notifica del presente decreto.

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e successive modifiche ed integrazioni;
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di revocare il riconoscimento al primo acquirente Esposito Vittorio (Identificativo Fiscale: SPSVTR43A24L323M) con sede in Tramonti (SA), alla via Vaccaro fraz. Campinola, iscritto all'Albo Regionale dei primi acquirenti di latte vaccino con il n. 1506500073 e matricola Agea 1928 a decorrere dal giorno successivo alla data di notifica del presente decreto, i cui dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico dei primi acquirenti sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	073
2	Matricola AGEA	1928
3	Codice fiscale	SPSVTR43A24L323M
4	Partita IVA	00736850652
5	Denominazione/ragione sociale	Esposito Vittorio
6	Indirizzo della sede legale	via Vaccaro fraz. Campinola– 84010 Tramonti
7	Matricola Albo regionale	1506500073
8	Inizio attività riconosciuta	05/08/94
9	Fine attività riconosciuta	giorno successivo alla data di notifica del presente decreto;

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare all'acquirente Esposito Vittorio (Identificativo Fiscale: SPSVTR43A24L323M)con sede in Tramonti (SA), alla via Vaccaro fraz. Campinola, quanto stabilito con il presente provvedimento;

- di dare atto che sussistono per il presente provvedimento gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di cui all'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* e successive modifiche ed integrazioni;

- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 688 del 21/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MIS.125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL' ADEGUAMENTO DELL' AGRICOLTURA E DELLA SELVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2 " ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE" . BENEFICIARIO : COMUNE CASTELLO DEL MATESE - CUAA 82000400612. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE RICHIESTA CON NOTA PROT. 4286 DEL 25/10/2016,ACQUISITA IN ATTI IN PARI DATA AL PROTOCOLLO N° 0696280

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 23/03/2015 sono stati approvati i bandi della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"* e 121 HC;
- che il Comune di Castello del Matese identificato con CUAA 82000400612, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla **Mis. 125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*", acquisita al protocollo regionale con il n. 0300691 in data 30/04/2015, per la realizzazione del progetto di investimento denominato "*Sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale strada rurale "San Donato – Campore - Ciselle*"
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con DICA n. 575569 del 26/08/2015 è stato concesso allo stesso Comune un contributo in conto capitale di € 286.885.25, pari al 100% della spesa ammessa di € 286.885.25 per la realizzazione del progetto di investimento denominato "*Sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale strada rurale "San Donato – Campore - Ciselle*"**,** secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico		
	INVESTIMENTI MATERIALI/IMMATERIALI	**€**
1	Lavori	255.874,35
2	Imprevisti	305.97
3	Spese Generali	30.704,92
	TOTALE GENERALE	**286.885.25**

Visto il bando della misura 125 *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"* del PSR Campania 2007/2013;

Viste le disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013

Vista l'istanza di variante presentata dal Comune di Castello del Matese, sua nota prot. 4286 del 25/10/2016, acquisita in atti U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta in pari data al protocollo n°0696280 del 02/11/2016

Visto il verbale istruttorio all'uopo redatto in data 21/11/2016 dal tecnico incaricato, Pasquale Salzillo, acquisito al protocollo regionale in pari data al n. 759031;

Verificato che tutte le condizioni oggettive, soggettive e di valutazione, con particolare riferimento ai punteggi già attribuiti , necessarie all'ammissione al finanziamento e gli elementi che ne garantivano l'esecutività, sussistono anche al seguito delle modifiche al progetto

CONSIDERATO che
- la variante in oggetto non modifica né l'impostazione, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento, ma comporta un diversa valutazione dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria come da allegata tabella dei punteggi di valutazione, dalla quale si evince una riduzione di 2.1 punti , riducendo il punteggio totale da 79.6 approvato in istruttoria a 77.5 post-variante;
- tale diminuzione di punteggio non lede alcun diritto soggettivo di altri richiedenti, in quanto i progetti approvati sono stati interamente finanziati;

Ritenuto:
- di non dover penalizzare l'Ente Beneficiario tutelando il legittimo affidamento dello stesso, e tutelando, al contempo, gli interessi pubblici coinvolti, attesa la necessità di garantire l'osservanza della regola il disimpegno automatico delle risorse;
- di prendere atto della proposta formulata all'uopo dal tecnico istruttore, fatte salve le norme e gli impegni contenute nella DICA n°. 575569 del 2 6/08/2015;
- di dover pertanto approvare la variante proposta dal Comune di Castello del Matese sua nota prot. 4286 del 25/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Domande di Aiuto

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

DECRETA

A. di approvare la variante proposta dal Comune di Castello del Matese sua nota prot. 4286 del 25/10/2016, secondo il quadro economico del progetto modificato, giusto quanto al prospetto a seguire :

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	Quadro economico approvato in istruttoria in €	Quadro economico post gara in €	Quadro economico di variante in €
Lavori	255.874,35	217.700,36	217.700,36
Imprevisti	305,97	305.97	305,97
Spese tecniche (12% lavori)	30.704,92	30.704,92	30.704,92
Totale contributo	**286.885.25**	**248.711,25**	**248.711,25**

B. di iscrivere in economia la complessiva somma di € 38.173,99 derivante dal ribasso d' asta;
C. trasmettere il presente provvedimento all'Ente Beneficiario e, per quanto di competenza, al:
   A. Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
   B. Referente regionale della Misura **125** *"Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" – – sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale*";,
   C. BURC per la relativa pubblicazione;

D. RUFA.

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 690 del 23/11/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

LR 11/1996 - PFG 2009-2013 - DGR 587/2013 REG. REGIONE CAMPANIA 11/2011 - LAVORI DI ORDINARIA COLTURA ANNO 2016 PRESSO IL VIVAIO FORESTALE "CARBONIERE" DI CASTELLO DEL MATESE, UOD17 - STP CASERTA.- CONFERIMENTO MANDATO ALLA DITTA "GIORDANO FERRAMENTA" DI ALVIGNANO (CE) PER LA FORNITURA DI MASTELLI IN PLASTICA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con Legge Regionale in materia forestale n. 11/96 agli art. 8 e 9 stabilisce che il patrimonio agro-silvo-pastorale Regionale venga gestito sulla base di appositi programmi annuali d'intervento e mediante redazione di apposite perizie esecutive per ciascun complesso demaniale da compilare a cura delle Unità Operative Dirigenziali (UOD-STP);
- la Regione Campania con Regolamento n. 11 del 06/12/2011 concernente "L'attuazione dell'art. 67 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 per la esecuzione dei lavori in materia forestale, vivai regionali, attività delegate ai sensi della L.R. 11/1996 ed altre attività assimilabili" ha inteso disciplinare i lavori con la formula dell'amministrazione diretta;
- con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in cui risulta stanziata alla Missione 9 – Programma 5 – Titolo 1 – Macroaggr. 103, cui afferisce, tra l'altro, il capitolo 1229 "Bonifica Montana e forestazione (L.R. 11/96) – Attività della Regione – Acquisizione beni e servizi" una dotazione finanziaria di € 400.000,00 per l'anno 2016;
- con la su indicata deliberazione sono stati affidati alla UOD-STP di Caserta **€ 41.000,00** per gli acquisti e spese generali concernenti i lavori di Ordinaria Coltura da eseguirsi presso i Vivai Forestali di Baia Latina, Castello Matese e Cellole.

CONSIDERATO che:

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 173 del 10/10/2016 si è provveduto ad impegnare ed assegnare a favore della UOD 52_06_17 di Caserta - come seconda trance dei fondi affidati - una somma di **€ 5.000** – cap. 1229 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2016;
- per improcrastinabile necessità d'intervento, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività di ordinaria coltura presso i vivai forestali *"Carboniuere"* di Castello del Matese, si deve procedere all'acquisizione di **n. 90 mastelli in plastica da 50 lt** in assenza di gara e previa relazione tecnica redatta in data 21/11/2016 (prot. n. 756587 del 21/11/2016);
- trattasi di importo inferiore a € 40.000,00 ;
- l'U.O.D. ha assegnato a questa fornitura il seguente codice CIG **Z5A1C1FCFB**;
- il RUP è il dr Giampaolo Parente dirigente dell'U.O.D.;
- la ditta interpellata ***"Giordano Ferramenta"* di via Roma, snc – 81012 Alvignano (CE) P.I. 01777510619**, ha presentato in data 15/11/2016 (prot. n. 751201 del 17/11/2016) un preventivo relativo a **n. 90 mastelli in plastica da 50 lt** per un importo totale di **€ 406,26** IVA inclusa, ritenuto congruo ed in linea con le valutazioni di mercato.

RITENUTO pertanto

- che si debba procedere all'affidamento diretto (Art. 125 – comma 11 - Codice Appalti D.LGS. 163/06) per il materiale indicato, all'impresa ***"Giordano Ferramenta"* di via Roma, snc – 81012 Alvignano (CE) P.I. 01777510619**;
- che il pagamento della fornitura, avverrà in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità previste dalla Regione Campania a seguito dell'invio della fattura elettronica con codice univoco 43OMPQ, intestata a : Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (52 – 06 - 17).

VISTE:

- la L.R. n.7 del 30 aprile 2002 art.n.34;
- la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 che disciplina i poteri dei Dirigenti;

- la DGR 478 del 10/09/2012, avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", con cui, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 che ha approvato il Bilancio gestionale per il triennio 2016-2018.

ALLA STREGUA dell'avvenuta istruttoria, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente Decreto;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni esposte in narrativa, che s'intendono qui integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di conferire mandato, in via definitiva, all'Impresa ***"Giordano Ferramenta"*** **di via Roma, snc – 81012 Alvignano (CE) P.I. 01777510619** al fine di fornire **n. 90 mastelli in plastica da 50 lt**, per un importo complessivo di **€ 406,26** IVA inclusa presso il vivaio forestale *"Carboniere"* di Castello del Matese;
- di trasmettere il presente provvedimento a:
  - Impresa ***"Giordano Ferramenta"*** **di via Roma, snc – 81012 Alvignano (CE) P.I. 01777510619**;
  - si provvedere alla compilazione dell'art. 37 per il rispetto del D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza;
  - di provvedere all'invio, ai sensi dell'art. 37 del d. Lgs. 33/2013, del presente provvedimento per consentire la pubblicazione sul sito web della Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente – "Bandi di Gara e Contratti";
  - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 – 06);
  - Gestione Economico – Contabile e Finanziaria con la D.G. Risorse Finanziarie (52 - 06 – 14);
  - Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo (52 – 06 – 09)
  - U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55-13-04);
  - DIP. 40, UDCP 03, "Registrazione atti monocratici – autorizzazione atti dirigenziali"
  - U.O.D. 40_03_05 Bollettino Ufficiale – URP.

Giampaolo Parente

REGIONE CAMPANIA
Area Generale Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
UOD 17 – Servizio Territoriale Provinciale Caserta
CASERTA

SPESE MANUTENZIONI URGENTI E ACQUISTO MATERIALE A RAPIDO CONSUMO
(Art. 12 Comma 3 – Regolamento esecuzione lavori – D.P.G.R. 1269/01)

Per l'espletamento dell'attività **2016** all'interno del Vivaio Forestale *"Carboniere"* di Castello Matese, è necessario acquisire con urgenza mastelli in plastica. Vista l'esiguità dell'importo, per comodità e improcrastinabile necessità d'intervento, l'approvvigionamento del materiale viene effettuato senza gara presso un fornitore di zona.

Appresso si riporta l'elenco specifico delle attrezzature ordinate per cui è stato comunque preventivamente richiesto il costo:

DESCRIZIONE	UM	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO	TOTALE	IVA
Mastello in plastica nero lt. 50	PZ	80	3,7000	296,00	22
Mastello in plastica marrone lt. 50	PZ	10	3,7000	37,00	22
			TOTALE	333,00	
			TOTALE LORDO	**406,26**	

Il fornitore disponibile, non distante dai Vivai e comunque garante di prezzi conformi a quelli di mercato è **Giordano Ferramenta**. L'importo totale liquidabile è pari a **euro 406,26** IVA inclusa. Le aperture di credito a favore della UOD 17 sono state ratificate con DD n. 173 del 10/10/2016 a valere sul capitolo n. 1229 del Bilancio regionale (Esercizio 2016).

Caserta, 21/11/2016

Il Responsabile del Procedimento
Dr Massimo Pieri

Il Direttore dei Lavori
dr. Rocco Di Cecco

VISTO
Il Dirigente del Settore
Dr Giampaolo Parente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0756587 21/11/2016 09,43
Mitt. : PIERI MASSIMO SEDE
Ass. : 520617 UOD Servizio territoriale prov...
Classifica : 11. Fascicolo : 151 del 2013

fonte: http://b

AVVISO DI PREINFORMAZIONE E/O LA DELIBERA A CONTRARRE

FORNITURA MATERIALE PRESSO IL VIVAIO “CARBONIERE” DI CASTELLO MATESE.
PROT. N. 756587 DEL 21/11/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 285/92 E D.P.R. N. 495/92. COMUNE DI SCISCIANO (NA) - DECLASSIFICAZIONE A STRADE COMUNALI DELLE S.P. N. 62 E N. 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

PREMESSO altresì che

– con nota prot. n. 341493 del 27/09/2016, la Città Metropolitana di Napoli ha comunicato al Comune di Scisciano (NA) che le S.P. n. 62 Taverna delle Zoccole e n. 14 agg Palazzuolo e Aliperti non esplicano i collegamenti previsti per le strade provinciali, di cui all'art. 2, c. 6, lettera "C" del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- con nota prot. n. U.0351595 del 14/10/2016 la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la determina Dirigenziale n. 5608 del 11/10/2016 e ha chiesto la declassificazione a strada comunale, delle S.P. n. 62 Taverna delle Zoccole e n. 14 agg Palazzuolo e Aliperti, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- con nota prot. n. 738043 del 11/11/2016 trasmessa al Comune di Scisciano, è stato comunicato il termine ulteriore di 10 giorni, quale tempo utile per le osservazioni di competenza in merito alla citata richiesta della Provincia di Napoli, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs n. 285/92 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495/92, decorsi i quali veniva dato seguito al provvedimento di cui trattasi.

- con nota prot. n. U.381828 del 23/11/2016 la Città Metropolitana di Napoli ha trasmesso la planimetria e la specifica delle chilometriche di inizio e fine dei seguenti tratti di strada oggetto della declassificazione:

Tratto della S.P. n. 62 Taverna delle Zoccole, ricadente all'interno del territorio di Scisciano (NA), con inizio dal km 0,230 (confine territorio di Scisciano verso Saviano) e fine al km 2,200 (confine territorio Comune di Scisciano verso i Comuni di San Vitaliano/Marigliano), per un totale di circa km 1990, di cui:

- *km 0,150 - dal km 0,230 al km 0,380 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e Saviano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a Saviano);*
- *km 1,725 - dal km 0,380 al km 2,105 la strada è interna al centro abitato di Scisciano;*
- *km 0,115 – dal km 2,105 al km 2,220 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e San Vitaliano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a San Vitaliano), così come individuate nelle planimetrie allegate alla nota prot. Registro Ufficiale U. 381828 del 23/11/2016.*

Tratto della S.P. n. 14 agg Palazzuolo e Aliperti ricadente all'interno del territorio di Scisciano (NA), dal km 0,000 (in corrispondenza dell'intersezione con via Spartimento) al km 2,085 (confine territorio Comune di Scisciano verso il Comune di Saviano), per una lunghezza totale di km 2,085, di cui:

- *km 1,675 – dal km 0,00 al km 1,675 - la strada è interna al centro abitato di Scisciano;*

- *km 0,410 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e Saviano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a Saviano), così come individuate nelle planimetrie allegate alla nota prot. Registro Ufficiale U. 381828 del 23/11/2016.*

CONSIDERATO che

- il Comune di Scisciano, trascorso il tempo utile per le osservazioni non ha comunicato alcuna considerazione di propria competenza in merito alle strade oggetto della declassificazione.

PRESO ATTO

- della richiesta di declassificazione delle strade in questione espressa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli con la determina dirigenziale n. 5608 del 11/10/2016.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione dei tratti di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in quanto gli stessi hanno perso le caratteristiche di strade provinciali stabilite dall'art. 2, comma 6, lett. C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

DATO ATTO che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare i seguenti tratti della strada provinciale S.P. n. 62 Taverna delle Zoccole e n. 14 agg Palazzuolo e Aliperti, ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

Tratto della S.P. n. 62 Taverna delle Zoccole, ricadente all'interno del territorio di Scisciano (NA), con inizio dal km 0,230 (confine territorio di Scisciano verso Saviano) e fine al km 2,200 (confine territorio Comune di Scisciano verso i Comuni di San Vitaliano/Marigliano), per un totale di circa km 1990, di cui:

- *km 0,150 - dal km 0,230 al km 0,380 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e Saviano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a Saviano);*
- *km 1,725 - dal km 0,380 al km 2,105 la strada è interna al centro abitato di Scisciano;*
- *km 0,115 – dal km 2,105 al km 2,220 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e San Vitaliano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a San Vitaliano), così come individuate nelle planimetrie allegate alla nota prot. Registro Ufficiale U. 381828 del 23/11/2016.*

Tratto della S.P. n. 14 agg Palazzuolo e Aliperti ricadente all'interno del territorio di Scisciano (NA), dal km 0,000 (in corrispondenza dell'intersezione con via Spartimento) al km 2,085 (confine territorio Comune di Scisciano verso il Comune di Saviano), per una lunghezza totale di km 2,085, di cui:

- *km 1,675 – dal km 0,00 al km 1,675 - la strada è interna al centro abitato di Scisciano;*
- *km 0,410 - la strada funge da demarcazione territoriale tra i Comuni di Scisciano e Saviano (metà sede stradale interna a Scisciano e metà interna a Saviano), così come individuate nelle planimetrie allegate alla nota prot. Registro Ufficiale U. 381828 del 23/11/2016.*

2. di classificare come strada di proprietà del Comune di Scisciano (NA), le strade sopra indicate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della
   c. alla Provincia di Napoli;
   d. al Comune di Scisciano (NA);
   e. al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   f. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Dott. Ruggero Bartocci

Decreto Dirigenziale n. 327 del 18/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEI TORRENTI DIAVOLONE - LOTTO A (Q = 45,51 L/S) E VOLTALADRI - LOTTO B (Q = 51,47 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'ERIGENDO IMPIANTO SERRICOLO SITO IN LOC. S. VITO DEL COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO. RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA "ANIMA CONTADINA" - PRAT. 7306/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il sig. Bacco Vincenzo, nato a Salerno il 03/09/1984 e residente a Bellizzi in via Rapacieri n. 21, in qualità di legale rappresentante dell'azienda agricola "Anima Contadina" - società agricola semplice di Altamura Alfonso, Giuseppe, Fabio e Bacco Vincenzo ed Andrea, con sede in Montecorvino Pugliano, Via Ponti Rotti n. 3, Partita IVA 05526800650 (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario"), con istanza acquisita in data 04/11/2016 n. 720059, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Voltaladri – Lotto A (Q=45,51 l/s) e nel torrente Diavolone – Lotto B (Q= 21,89 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo in loc. S. Vito del Comune di Montecorvino Pugliano, su area distinta in catasto al foglio 12, particelle 993, 1920, 1918, 1828, 1826, 1917, 1916, 1919, 1829, 1827, 1825, 924 e 923 e foglio 13 particelle 1323, 1321, 2626, 2625, 2628, 2627, 1319, 1322, 1330, 2042, 1324 e 2043;
- che la pratica è stata registrata al n. 7306/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 18/11/16, il versamento di € 272,80 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2016 e il versamento del deposito cauzionale di € 496,00, pari a 2 annualità del canone base, sul c.c. postale n. 21965181 della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica emerge che l'area interessata, della superficie complessiva di 89.530 mq, sarà coperta da serre per una superficie di mq 33.682; per lo scarico delle acque meteoriche, tutta la superficie coperta è suddivisa in due lotti: il lotto "A" di superficie coperta di mq 22.735, prevede uno scarico di 45,51 litri/secondo; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato dal sistema di stradoni drenanti e condotte drenanti per un volume complessivo di mc 622, superiore al minimo necessario, di mc 451,25 mc, cui si aggiunge una piccola vasca di 26 mc; il diametro della bocca di scarico di 14 cm, assicurerà il non superamento della portata di scarico di progetto; il punto di scarico è previsto in una canalizzazione esistente lungo il fondo e confluente nel torrente Diavolone; il lotto "B" di superficie coperta di mq 10.947, prevede uno scarico di 21,89 litri/secondo; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato dal sistema di stradoni drenanti e condotte drenanti per un volume complessivo di mc 293, superiore al minimo necessario, di mc 186,71 mc, cui si aggiunge una piccola vasca di 26 mc; il diametro della bocca di scarico di 10 cm, assicurerà il non superamento della portata di scarico di progetto; il punto di scarico è previsto in una canalizzazione esistente lungo il fondo e confluente nel torrente Voltaladri;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1120 e 1121 del 18/11/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare all'azienda agricola "Anima Contadina", come sopra generalizzata, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nei torrenti Diavolone - Lotto A (Q = 45,51 l/s) e Voltaladri – Lotto B (Q = 51,47 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'erigendo impianto serricolo sito in loc. S. Vito del Comune di Montecorvino Pugliano, su area distinta in catasto al foglio 12, particelle 993, 1920, 1918, 1828, 1826, 1917, 1916, 1919, 1829, 1827, 1825, 924 e 923 e foglio 13 particelle 1323, 1321, 2626, 2625, 2628, 2627, 1319, 1322, 1330, 2042, 1324 e 2043, come da elaborati agli atti a firma dei dott. agr. De Dominicis - Memoli che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in € 272,80 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio

Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;

- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;

- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'azienda agricola “Anima Contadina”, Via Ponti Rotti n. 3, loc. S. Vito, Montecorvino Pugliano;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorvino Pugliano.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 323 del 17/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME TUSCIANO (Q = 51,47 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'IMPIANTO SERRICOLO SITO IN LOC. VOLTAPENSIERI DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA. RICHIEDENTE: RONCA GENNARO - PRAT. 7301/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il sig. Ronca Gennaro, nato a Pontecagnano Faiano il 16/07/1953 e residente a Bellizzi in via Volturno n. 4, in qualità di titolare dell'azienda agricola Ronca Gennaro (ditta individuale) con sede in Bellizzi, Via Volturno, Partita IVA 04144540657 (di seguito indicata con “ditta” o “concessionario”), con istanza acquisita in data 05/10/2016 n. 646989, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Fiume Tusciano (Q= 51,47 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo in loc. Voltapensieri del Comune di Battipaglia, su area distinta in catasto al foglio 28, particelle 207-1127;
- che la pratica è stata registrata al n. 7301/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 25/10/16, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2016 e il versamento del deposito cauzionale di € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica emerge che l'area interessata ha una superficie complessiva di mq 28.876,00, dei quali mq 20.518,39 saranno coperti da serre. Lo scarico previsto è di 51,47 litri/secondo in accordo con le istruzioni fornite dal Genio Civile di Salerno; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato dal sistema di stradoni drenanti e condotte drenanti; il diametro della bocca di scarico di 16,60 cm assicurerà il non superamento del limite di portata di scarico di progetto; il punto di scarico è previsto in una canalizzazione esistente lungo il fondo e confluente nel fiume Tusciano;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1046 e 1047 del 27/10/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l’istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Ronca Gennaro, come sopra generalizzato, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Fiume Tusciano (Q= 51,47 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo in loc. Voltapensieri del Comune di Battipaglia, su area distinta in catasto al foglio 28, particelle 207-1127, come da elaborati agli atti a firma della agr. dott.ssa Pasqualina Minucci e geom. Massimo Bacco che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di

sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Ronca Gennaro, via Volturno n. 4, Bellizzi;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;

〉 il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Battipaglia.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 1436 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1712 del 01/12/2008 - Mutuo Posizione n.4535664/00 - Rimborso . Importo totale Euro 22.355,40.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con **D.D. n.1712 del 01/12/2008**, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SANT'ANDREA DI CONZA (AV)** il contributo annuo di € 7.475,00 pari ad € 3.737,50 semestrale, per venti anni, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b. il suindicato Comune in data 09/12/2013, a mezzo fax , ha trasmesso copia del contratto di prestito stipulato con la Cassa DD.PP. afferente il contributo regionale in argomento, dal quale risulta che **la posizione del mutuo è 4535664/00,** anziché 4510828/00, come riportato nel Decreto Dirigenziale di concessione del contributo n.1712 del 01/12/2008;
c. l'Ente interessato, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 con n.336757 del 15/05/2015 e n.584851 del 07/09/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
d. con le suddette note il Comune ha trasmesso, tra l'altro, l'estratto conto della Cassa DD.PP. aggiornato al 31/12/2015, dal quale si evince che la rata semestrale effettivamente pagata è pari ad € 3.731,70, quindi inferiore alla rata semestrale concessa;

RITENUTO che pertanto, il contributo regionale concesso con il D.D. n.1712 del 01/12/2008, da €3.737,50 semestrali, **viene ridotto ad € 3.731,70 semestrali ed annui € 7.463,40;**

CONSIDERATO che

a) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
b) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;
c) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati, risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2010	3.731,70	250	12/05/2016	3.737,50	**5,8**
31/12/2010	3.731,70	250	12/05/2016	3.737,50	**5,8**
30/06/2011	3.731,70	446	11/12/13	3.737,50	**5,8**
31/12/2011	3.731,70	446	11/12/13	3.737,50	**5,8**
30/06/2012	3.731,70	446	11/12/13	3.737,50	**5,8**
31/12/2012	3.731,70	446	11/12/13	3.737,50	**5,8**
			TOTALE DA RECUPERARE		**34,80**

d) pertanto, a valere sulla prima semestralità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
e) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in € 3.696,90, fermo restando il valore delle successive in € 3.731,70, pari ad annui € 7.463,40;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.446 del 11/12/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/02/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, *Sig.ra Felicia Pica* e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 681135 del 19/10/2016;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **di rettificare in 4535664/00 la posizione ed** il relativo contributo regionale concesso con il D.D. n.1712 del 01/12/2008, da € 3.737,50 semestrali, ad € 3.731,70 semestrali ed annui €7.463,40, per venti anni, facendo salvo quant'altro stabilito con il suddetto D.D. n.1712 del 01/12/2008;

2. **di impegnare** l'importo di **€ 22.355,40(ventiduemilatrecentocinquantacinque/40)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** l'importo complessivo di **€ 22.355,40(ventiduemilatrecentocinquantacinque/40),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2013, 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 22.355,40(ventiduemilatrecentocinquantacinque/40),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.446 del 11/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 681135 del 19/10/2016;
9) **di trasmettere** il presente atto al **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Ing.Celestino Rampino

Allegato 1 - Sant'Andrea Di Conza (AV) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2013 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	DD scheda obbligatoria pubblicità
Sant'Andrea Di Conza - CF:82000590644	420 0304590	1712 del 01/12/2008	451082800	31/12/2028		**3.696,90**	**01/01/2013 - 30/06/2013 conguaglio rate già corrisposte**	446 del 11/12/2013
					7.463,40	3.731,70	01/07/2013 - 31/12/2013	
						3.731,70	01/01/2014 - 30/06/2014	
						3.731,70	01/07/2014 - 31/12/2014	
						3.731,70	01/01/2015 - 30/06/2015	
						3.731,70	01/07/2015 - 31/12/2015	
						22.355,40		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1712 del 01/12/2008 - Mutuo Posizione n.4535664/00 - Rimborso . Importo totale Euro 22.355,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	00537650640		-	-	22.355,40	,00

TOTALI	**22.355,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	***, Spec. di pag. : tesoreria unica n. 420 codice conto 0304590, Annotazioni : pagamento terzo acconto per l'esecuzione dei lavori di ¿Riqualificazione architettonica ed urbanistica di Piazza S. Antonio***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1712 del 01/12/2008 - Mutuo Posizione n.4535664/00 - Rimborso . Importo totale Euro 22.355,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	22.355,40	,00

TOTALE	22.355,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1435 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.822 del 22/07/2008 - Mutuo Posizione n.4497022/00 - Rimborso annualità 2013-2014 e 2015. Importo totale Euro 5.569,56.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n.822 del 22/07/2008, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.336757 del 15/05/2015 e n.584851 del 07/09/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 681028 del 19/10/2016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 5.569,56(cinquemilacinquecentosessantanove/56)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV)**, l'importo complessivo di **€5.569,56(cinquemilacinquecentosessantanove/56) ,** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all'annualità 2013, 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 5.569,56(cinquemilacinquecentosessantanove/56),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il

preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 82 del 21/08/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 681028 del 19/10/2016 ;
9) **di inviare** il presente decreto al **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Sant'Andrea Di Conza (AV) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2013 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
Sant'Andrea Di Conza - CF:82000590644	420 0304590	822 del 22/07/2008	449702200	31/12/2028	1.856,52	928,26	01/01/2013 - 30/06/2013	82 del 21/08/2013
						928,26	01/07/2013 - 31/12/2013	
						928,26	01/01/2014 - 30/06/2014	
						928,26	01/07/2014 - 31/12/2014	
						928,26	01/01/2015 - 30/06/2015	
						928,26	01/07/2015 - 31/12/2015	
						5.569,56		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.822 del 22/07/2008 - Mutuo Posizione n.4497022/00 - Rimborso annualità 2013-2014 e 2015. Importo totale Euro 5.569,56.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	00537650640		-	-	5.569,56	,00

TOTALI	**5.569,56**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	***, Spec. di pag. : tesoreria unica n. 420 codice conto 0304590, Annotazioni : pagamento terzo acconto per l'esecuzione dei lavori di ¿Riqualificazione architettonica ed urbanistica di Piazza S. Antonio***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.822 del 22/07/2008 - Mutuo Posizione n.4497022/00 - Rimborso annualità 2013-2014 e 2015. Importo totale Euro 5.569,56.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	5.569,56	,00

TOTALE	5.569,56	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1433 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1418 del 31/10/2008 - Mutuo Posizione n.4510827/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2013, annualità 2014 e 2015. Importo totale Euro 31.367,39.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b. la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c. il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d. con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con **D.D. n.1418 del 31/10/2008**, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SANT'ANDREA DI CONZA (AV)** il contributo annuo di € 7.418,395 pari ad € 14.836,79 semestrale, per venti anni, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b. il suindicato Comune, con note acquisite al protocollo dell'U.O.D. 02 con n.336757 del 15/05/2015 e n.584851 del 07/09/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. con le suddette note il Comune ha trasmesso, tra l'altro, l'estratto conto della Cassa DD.PP. aggiornato al 31/12/2015, dal quale si evince che la rata semestrale effettivamente pagata è pari ad € 7.290,14, quindi inferiore alla rata semestrale concessa;

RITENUTO che pertanto, il contributo regionale concesso con il D.D. n.1418 del 31/10/2008, da €7.418,395 semestrali, è stato ridotto ad € 7.290,14 semestrali ed annui € 14.580,28;

CONSIDERATO che

a) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;

b) il credito maturato dal Comune in parola a 31/12/2015 in dipendenza del contributo suddetto, è pari a complessivi € 36.450,70 a cui si fa fronte nel modo seguente:

- in quanto ad € 31.367,39 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza e cassa sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;

- in quanto ad € 11.475,63 con distinto provvedimento;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.69 del 08/08/2013;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/02/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, *Sig.ra Felicia Pica* e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.681039 del 19/10/2016;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 31.367,39(trentunomilatrecentosessantasette/39)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilanci	CODICE GESTIONAL	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

								o)	**E**		
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** l'importo complessivo di **€2.628,78(duemilaseicentoventotto/78),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della seconda semestralità 2013 ed all'annualità 2014 e 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 31.367,39(trentunomilatrecentosessantasette/39),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.69 del 08/08/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.681039 del 19/10/2016;
9) **di trasmettere** il presente atto al **Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Ing.Celestino Rampino

Allegato 1 - Sant'Andrea Di Conza (AV) - Cap. 638/16 - Quota parte seconda semestralità 2013 ed annualità 2014 e 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	DD scheda obbligatoria pubblicità
Sant'Andrea Di Conza - CF:82000590644	420 0304590	1418 del 31/10/2008				**2.206,83**	**Quota parte rata 01/07/2013 - 31/12/2013**	69 del 08/08/2013
			451082700	31/12/2028	14.580,28	7.290,14	01/01/2014 - 30/06/2014	
						7.290,14	01/07/2014 - 31/12/2014	
						7.290,14	01/01/2015 - 30/06/2015	
						7.290,14	01/07/2015 - 31/12/2015	
						31.367,39		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1418 del 31/10/2008 - Mutuo Posizione n.4510827/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2013, annualità 2014 e 2015. Importo totale Euro 31.367,39.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	00537650640		-	-	31.367,39	,00

TOTALI	**31.367,39**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA (AV)	***, Spec. di pag. : tesoreria unica n. 420 codice conto 0304590, Annotazioni : pagamento terzo acconto per l'esecuzione dei lavori di ¿Riqualificazione architettonica ed urbanistica di Piazza S. Antonio***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT'ANDREA DI CONZA (AV) - D.D. n.1418 del 31/10/2008 - Mutuo Posizione n.4510827/00 - Rimborso quota parte seconda semestralità 2013, annualità 2014 e 2015. Importo totale Euro 31.367,39.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	31.367,39	,00

TOTALE	31.367,39	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1431 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PONTELANDOLFO (BN) Mutui Posizione nn° 448148700 448148800 449618100 449618900 449701000 449701100 449701200 449873200 454343500 Importo Euro 76.387,86 Annualità 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) **con i D.D. 1594 del 21/11/2008, D.D. 1593 del 21/11/2008, D.D. 1596 del 21/11/2008, D.D. 1595 del 21/11/2008, D.D. 2287 del 10/11/2009, D.D. 2217 del 30/10/2009, D.D. 1873 del 15/11/2010, D.D. 2216 del 30/10/2009, D.D. 560 del 04/12/2012,** del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **PONTELANDOLFO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota n.264 del 15/01/2016 acquisita al n.0100649 del 12/02/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 0682137 del 19/10/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTELANDOLFO (BN) C.F. 80000360620** l'importo complessivo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) di dare atto che, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata ai DD. 130/13; 132/13; 162/13;
7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0682137 del 19/10/2016;

8) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Pontelandolfo (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2014 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Pontelandolfo - CF:80000360620	421 0304666	1594 del 21/11/2008	448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1593 del 21/11/2008	448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1596 del 21/11/2008	449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1595 del 21/11/2008	449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2287 del 10/11/2009	449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2217 del 30/10/2009	449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1873 del 15/11/2010	449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2216 del 30/10/2009	449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/07/2015 - 31/12/2015	
		560 del 04/12/2012	454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/01/2015 - 30/06/2015	
			454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/07/2015 - 31/12/2015	
						76.387,86		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PONTELANDOLFO (BN) Mutui Posizione nn° 448148700 448148800 449618100 449618900 449701000 449701100 449701200 449873200 454343500 Importo Euro 76.387,86 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTELANDOLFO	80000360620		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PONTELANDOLFO	76.387,86	,00

TOTALI	**76.387,86**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTELANDOLFO	***, Spec. di pag. : Conto Tesoreria Unico n.421 0304666***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PONTELANDOLFO (BN) Mutui Posizione nn° 448148700 448148800 449618100 449618900 449701000 449701100 449701200 449873200 454343500 Importo Euro 76.387,86 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	76.387,86	,00

TOTALE	76.387,86	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1430 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA). Mutuo Posizione n.-4519234 Annualita' -2010 seconda semestralità. Importo totale Euro 4.061,50

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) **con i D.D. 1594 del 21/11/2008, D.D. 1593 del 21/11/2008, D.D. 1596 del 21/11/2008, D.D. 1595 del 21/11/2008, D.D. 2287 del 10/11/2009, D.D. 2217 del 30/10/2009, D.D. 1873 del 15/11/2010, D.D. 2216 del 30/10/2009, D.D. 560 del 04/12/2012,** del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **PONTELANDOLFO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota n.264 del 15/01/2016 acquisita al n.0100649 del 12/02/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 0682137 del 19/10/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PONTELANDOLFO (BN) C.F. 80000360620** l'importo complessivo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 76.387,86 (settantaseimilatrecentottantasette/86)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) di dare atto che, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata ai DD. 130/13; 132/13; 162/13;
7) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0682137 del 19/10/2016;

8) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Cetara (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: 2010

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Cetara - CF:00575760657	424-0304772	2460 del 01/12/2009	451923400	30/06/2029	8.123,00	4.061,50	01/07/2010 - 31/12/2010	
						4.061,50		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA).
Mutuo Posizione n.-4519234
Annualità -2010 seconda semestralità
Importo totale Euro 4.061,50

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CETARA	00575760657		CORSO UMBERTO I	COMUNE DI CETARA	4.061,50	,00

TOTALI	**4.061,50**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CETARA	***, Spec. di pag. : 424 0304772***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA).
Mutuo Posizione n.-4519234
Annualità -2010 seconda semestralità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 4.061,50

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.061,50	,00

TOTALE	4.061,50	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1428 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CONTRADA (AV) - Mutuo Posizione n.4485718/00-4485584/00-4510820/00-4511283/00-4485448/00-4485720/00-4511266/00-4523891/00-4463696/00 – Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.448571800 - Annualità: dal 2012 al 2015 per la posizione n.451126600 - Annualità: dal 2013 al 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 216.699,29.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 1859 e 1860 del 15/09/2009, D.D. 785 del 11/05/2010, D.D. n.1121 del 30/06/2010, D.D. 1804 e 1809 del 25/10/2010, D.D. n.900 del 05/12/2011, D.D. n.896 del 05/12/2011 e D.D. n.1062 del 15/05/2009, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CONTRADA (AV)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n. 623791 del 18/09/2015 e n.421842 del 21/06/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi **€ 217.736,94, a cui si fa fronte nel modo seguente:**

- in quanto ad € 216.699,29 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;
- in quanto ad € 1.037,65, con distinto provvedimento;

b) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicata in uno al D.D. n. 626 del 14/12/2013 per le posizioni n. 4463696/00-4485584/00, al D.D. n.1276 del 30/12/2013 per le posizioni n. 4485448/00-4485720/00, al D.D. n.99 del 10/09/2013 per le posizioni n.4485718/00- 4510820/00, al D.D. n.1384 del 31/12/2013 per le posizioni n. 4511266/00- 4523891/00, al D.D. n.1174 del 28/12/2013 per la posizione n.4511283/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 661582 del 11/10/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 216.699,29(duecentosedicimilaseicentonovantanove/29)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CONTRADA (AV),** l'importo complessivo di **€216.699,29(duecentosedicimilaseicentonovantanove/29)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative a quota parte della prima semestralità 2014, alla seconda semestralità 2014 ed all'annualità 2015 per la posizione n.448571800, all'annualità: dal 2012 al 2015 per la

posizione n.451126600, all'annualità: dal 2013 al 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 216.699,29(duecentosedicimilaseicentonovantanove/29),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state pubblicata in uno al D.D. n. 626 del 14/12/2013 per le posizioni n. 4463696/00-4485584/00, al D.D. n.1276 del 30/12/2013 per le posizioni n. 4485448/00-4485720/00, al D.D. n.99 del 10/09/2013 per le posizioni n.4485718/00-4510820/00, al D.D. n.1384 del 31/12/2013 per le posizioni n. 4511266/00- 4523891/00, al D.D. n.1174 del 28/12/2013 per la posizione n.4511283/00.
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 661582 del 11/10/2016;
9) **di trasmettere** il presente atto **al Comune di CONTRADA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Pontelandolfo (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2014 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Pontelandolfo - CF:80000360620	421 0304666	1594 del 21/11/2008	448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1593 del 21/11/2008	448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1596 del 21/11/2008	449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1595 del 21/11/2008	449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2287 del 10/11/2009	449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2217 del 30/10/2009	449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1873 del 15/11/2010	449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2216 del 30/10/2009	449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/07/2015 - 31/12/2015	
		560 del 04/12/2012	454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/01/2015 - 30/06/2015	
			454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/07/2015 - 31/12/2015	
						76.387,86		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di PONTELANDOLFO (BN) Mutui Posizione nn° 448148700 448148800 449618100 449618900 449701000 449701100 449701200 449873200 454343500 Importo Euro 76.387,86 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

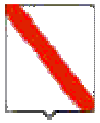
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PONTELANDOLFO	80000360620		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PONTELANDOLFO	76.387,86	,00

TOTALI	**76.387,86**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PONTELANDOLFO	***, Spec. di pag. : Conto Tesoreria Unico n.421 0304666***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CONTRADA (AV) - Mutuo Posizione n.4485718/00-4485584/00-4510820/00-4511283/00-4485448/00-4485720/00-4511266/00-4523891/00-4463696/00 - Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.448571800 - Annualità: dal 2012 al 2015 per la posizione n.451126600 - Annualità: dal 2013 al 2015 per le restanti posizioni.
Importo totale Euro 216.699,29.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	216.699,29	,00

TOTALE	216.699,29	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1427 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di VIETRI SUL MARE (SA) - Mutuo Posizione n. 4532582/00. Rimborso annualità 2014 e 2015.Importo totale Euro 14.993,40.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 333 del 28/04/2008, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di VIETRI SUL MARE (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo della U.O.D. 02 al n. 345361 del 19/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 253 del 06/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 660696 del 11/10/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 14.993,40(quattordicimilanovecentonovantatre/40)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di VIETRI SUL MARE (SA)**, l'importo complessivo di **€14.993,40(quattordicimilanovecentonovantatre/40)**secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 14.993,40(quattordicimilanovecentonovantatre/40),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 253 del 06/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 660696 del 11/10/2016;
9) **di trasmettere** il presente atto **al Comune di VIETRI SUL MARE (SA),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, e alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Vietri Sul Mare (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2014 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
Vietri Sul Mare - CF:00427770656	424 0071581	333 del 28/04/2008	453258200	31/12/2028	7.496,70	3.748,35	01/01/2014 - 30/06/2014	253 del 06/12/2013
						3.748,35	01/07/2014 - 31/12/2014	
						3.748,35	01/01/2015 - 30/06/2015	
						3.748,35	01/07/2015 - 31/12/2015	
						14.993,40		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

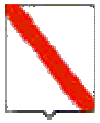
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di VIETRI SUL MARE (SA) - Mutuo Posizione n. 4532582/00. Rimborso annualita' 2014 e 2015.Importo totale Euro 14.993,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	00427770656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI VIETRI SUL MARE	14.993,40	,00

TOTALI	**14.993,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI VIETRI SUL MARE	***, Spec. di pag. : conto di tesoreria unica : n.424 0071581***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di VIETRI SUL MARE (SA) - Mutuo Posizione n. 4532582/00. Rimborso annualita' 2014 e 2015.Importo totale Euro 14.993,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	14.993,40	,00

TOTALE	14.993,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1424 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CALABRITTO (AV) - Mutuo Posizione n. 4505236/00-4507231/00-4474265/00-4489076/00-4518179/00-4517994/00-4518177/00-4518174/00-4518175/00-4499201/00 - Annualità 2015 Importo totale Euro 127.819,40.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. 1686 del 28/11/2008-1066 del 18/05/2009-1067del 18/05/2009-1068 del 18/05/2009-1069 del 18/05/2009 rettificato con D.D. 398 del 04/09/2012,-1070 del 18/05/2009-1071 del 18/05/2009 – 1072 del 18/05/2009, D.D. n.1289 del 23/07/2010, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CALABRITTO (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n.388228 del 07/06/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni 4505236/00-4507231/00, al DD. n. 667 del 16/12/2013 per le posizioni 4474265/00-4489076/00-45418179/00-4518177/00-4518174/00-4518175/00, al DD. n. 74 del 19/08/2013 per la pos. 4517994/00, al DD. 1186 del 28/12/2013 per la posizione n.4499201/00;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 657288 del 10/10/016 ;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 127.819,40(centoventisettemilaottocentodiciannove/40)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di CALABRITTO (AV),** l'importo complessivo di **€127.819,40(centoventisettemilaottocentodiciannove/40),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative all' annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 127.819,40(centoventisettemilaottocentodiciannove/40)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al al DD. n. 82 del 21/08/2013 per le posizioni 4505236/00-4507231/00, al DD. n. 667 del 16/12/2013 per le posizioni 4474265/00-4489076/00-45418179/00-4518177/00-4518174/00-4518175/00, al DD. n. 74 del 19/08/2013 per la pos. 4517994/00, al DD. 1186 del 28/12/2013 per la posizione n.4499201/00;

8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 657288 del 10/10/016 ;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di CALABRITTO (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Calabritto (AV) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
Calabritto - CF:82002170643	420 0304527	1066 del 18/05/2009	447426500	30/06/2029	4.915,94	2.457,97	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						2.457,97	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1067 del 18/05/2009	448907600	30/06/2029	25.166,22	12.583,11	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						12.583,11	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1289 del 23/07/2010	449920100	31/12/2028	12.794,73	6.397,37	01/01/2015 - 30/06/2015	1186 del 28/12/2013
						6.397,37	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1547 del 13/11/2008	450523600	31/12/2028	7.872,94	3.936,47	01/01/2015 - 30/06/2015	82 del 21/08/2013
						3.936,47	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1686 del 28/11/2008	450723100	31/12/2028	11.607,49	5.803,75	01/01/2015 - 30/06/2015	82 del 21/08/2013
						5.803,75	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1069 del 18/05/2009	451799400	30/06/2029	14.585,84	7.292,92	01/01/2015 - 30/06/2015	74 del 19/08/2013
						7.292,92	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1071 del 18/05/2009	451817400	31/12/2028	9.019,98	4.509,99	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						4.509,99	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1072 del 18/05/2009	451817500	31/12/2028	8.742,14	4.371,07	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						4.371,07	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1070 del 18/05/2009	451817700	31/12/2028	9.019,98	4.509,99	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						4.509,99	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1068 del 18/05/2009	451817900	31/12/2028	24.094,14	12.047,07	01/01/2015 - 30/06/2015	667 del 16/12/2013
						12.047,07	01/07/2015 - 31/12/2015	
						127.819,40		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CALABRITTO (AV) - Mutuo Posizione n. 4505236/00-4507231/00-4474265/00-4489076/00-4518179/00-4517994/00-4518177/00-4518174/00-4518175/00-4499201/00 - Annualità 2015 Importo totale Euro 127.819,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CALABRITTO	82002170643		VIA DEL COMUNE	CALABRITTO	127.819,40	,00

TOTALI	**127.819,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CALABRITTO	***Spec. di pag. : codice tesoreria - codice conto 420-0304527***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CALABRITTO (AV) - Mutuo Posizione n. 4505236/00-4507231/00-4474265/00-4489076/00-4518179/00-4517994/00-4518177/00-4518174/00-4518175/00-4499201/00 - Annualità 2015 Importo totale Euro 127.819,40.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	127.819,40	,00

TOTALE	127.819,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1423 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di TEORA (AV) - Mutuo Posizione n. 4511309/00-4524985/00-4511870/00-4510154/00-4541558/00 - Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.4511309/00, annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 148.270,74.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. n. 267 del 20/02/2009, n. 984 del 03/06/2010, n. 992 del 10/06/2010, n. 382 del 12/07/2011 e n. 52 del 21/03/2012, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di TEORA (AV),** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per i prestiti indicati in oggetto, contratti dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 al n. 344490 e n.344453 del 19/05/2015,n.512051 del 23/07/2015e n.317998 del 10/05/2016, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che

a) il credito maturato dal Comune in parola al 31/12/2015 in dipendenza dei contributi suddetti, è pari a complessivi € 149.813,99, a cui si fa fronte nel modo seguente:

-in quanto ad € 148.270,74 con il presente provvedimento, con imputazione in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016;

- in quanto ad € 1.543,26 con distinto provvedimento;

b) il suddetto credito non comprende l'annualità 2014 afferente il contributo concesso con il Decreto Dirigenziale n.52 del 21/03/22012, in quanto tale annualità è stata già corrisposta

con il Decreto Dirigenziale di liquidazione n.613 del 08/07/2015, infatti in detto provvedimento l'annualità 2013 indicata, di fatto era corrispondente all'annualità 2014;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 79 del 21/08/2013, per la posizione n.4511309/00, al DD. n. 1148 del 28/12/2013 per la posizione n. 4524985/00, al DD. n. 1154 del 28/12/2013 per la posizione n. .4511870/00, al DD. n. 1345 del 30/12/2013 per la posizione n. 4510154/00 e al DD. n. 101 del 11/09/2013 per la posizione n. 4541558/00.

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.2 del 18/01/2016;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.657224 del 10/10/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di impegnare** l'importo di **€ 148.270,74(centoquarantottomiladuecentosettanta/74)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

2) **di liquidare,** ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **Comune di TEORA (AV),** l'importo complessivo di **€148.270,74(centoquarantottomiladuecentosettanta/74),** quale rimborso delle rate di ammortamento, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a quota parte della prima semestralità 2014, alla seconda semestralità 2014, ed all'annualità 2015 per la posizione n.4511309/00, nonché all'annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno che si assume con il presente provvedimento;
3) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D.Lgs 23/06/2011 n.118 s.m.i.,che l'impegno di cui al precedente articolo presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 148.270,74(centoquarantottomiladuecentosettanta/74),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n.52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al DD. n. 79 del 21/08/2013, per la posizione n.4511309/00, al DD. n. 1148 del 28/12/2013 per la posizione n. 4524985/00, al DD. n. 1154 del 28/12/2013 per la posizione n. .4511870/00, al DD. n. 1345 del 30/12/2013 per la posizione n. 4510154/00 e al DD. n. 101 del 11/09/2013 per la posizione n. 4541558/00.
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.657224 del 10/10/2016;
9) **di inviare** Il presente decreto **Comune di TEORA (AV),** alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Teora (AV) - Cap. 638/16 - Quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.451130900 - Annualità: dal 2014 al 2015 per le restanti posizioni

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
Teora - CF:82004170641	420 0304606	382 del 12/07/2011	451015400	31/12/2030	14.942,16	7.471,08	01/01/2014 - 30/06/2014	1345 del 30/12/2013
						7.471,08	01/07/2014 - 31/12/2014	
						7.471,08	01/01/2015 - 30/06/2015	
						7.471,08	01/07/2015 - 31/12/2015	
		267 del 20/02/2009	451130900	31/12/2028		**5.875,14**	**quota parte rata 01/01/2014 - 30/06/2014**	79 del 21/08/2013
					14.836,79	7.418,39	01/07/2014 - 31/12/2014	
						7.418,40	01/01/2015 - 30/06/2015	
						7.418,39	01/07/2015 - 31/12/2015	
		992 del 10/06/2010	451187000	31/12/2029	27.349,85	13.674,92	01/01/2014 - 30/06/2014	1154 del 28/12/2013
						13.674,93	01/07/2014 - 31/12/2014	
						13.674,92	01/01/2015 - 30/06/2015	
						13.674,93	01/07/2015 - 31/12/2015	
		984 del 03/06/2010	452498500	31/12/2029	11.336,08	5.668,04	01/01/2014 - 30/06/2014	1148 del 28/12/2013
						5.668,04	01/07/2014 - 31/12/2014	
						5.668,04	01/01/2015 - 30/06/2015	
						5.668,04	01/07/2015 - 31/12/2015	
		52 del 21/03/2012	454155800	31/12/2030	12.884,24	6.442,12	01/01/2015 - 30/06/2015	101 del 11/09/2013
						6.442,12	01/07/2015 - 31/12/2015	
						148.270,74		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di TEORA (AV) - Mutuo Posizione n. 4511309/00-4524985/00-4511870/00-4510154/00-4541558/00 - Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.4511309/00, annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 148.270,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

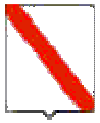
Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TEORA	82004170641		LARGO EUROPA	TEORA	148.270,74	,00

TOTALI	**148.270,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TEORA	***Spec. di pag. : Tesoreria Unica di Avellino Codice di Tesoreria 420 0304606***	**2016**	**638**

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 Gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di TEORA (AV) - Mutuo Posizione n. 4511309/00-4524985/00-4511870/00-4510154/00-4541558/00 - Rimborso quota parte prima semestralità 2014, seconda semestralità 2014 ed annualità 2015 per la posizione n.4511309/00, annualità 2014 e 2015 per le restanti posizioni. Importo totale Euro 148.270,74.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	148.270,74	,00

TOTALE	148.270,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
Ing. Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1422 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di BUONALBERGO (BN.) Mutui Posizione nn. 451132400 451714700 451714800 453160800 453225200 Annualita' 2015 Importo totale Euro 94.766,62

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

con i D.D. .nn°.1640/10, n.1245/09, n.1246/09,n. 1641/10, n.1644/10 ; Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di BUONALBERGO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;

a) il suindicato Comune, con nota n.0278390 acquisita al n.0278390 del 22/04/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;;
b) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
c) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0644809 del 04/10/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di € **94.766,62 (novantaquattromilasettecentosessantasi/62)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di BUONALBERGO (BN) C.F. 80001980624** l'importo complessivo di € **94.766,62 (novantaquattromilasettecentosessantasi/62)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € **94.766,62 (novantaquattromilasettecentosessantasi/62)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno ai D.D. n.152/14 e DD. 864/15;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.0644809 del 04/10/16 .;

8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Buonalbergo (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Buonalbergo - CF:80001980624	421 0304626	1640 del 07/10/2010	451132400	31/12/2029	40.914,00	20.457,00	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451132400	31/12/2029	40.914,00	20.457,00	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1245 del 12/06/2009	451714700	31/12/2028	19.065,78	9.532,89	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451714700	31/12/2028	19.065,78	9.532,89	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1246 del 12/06/2009	451714800	31/12/2028	21.394,00	10.697,00	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451714800	31/12/2028	21.394,00	10.697,00	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1641 del 07/10/2010	453160800	31/12/2029	4.866,50	2.433,25	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453160800	31/12/2029	4.866,50	2.433,25	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1644 del 08/10/2010	453225200	31/12/2029	8.526,34	4.263,17	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453225200	31/12/2029	8.526,34	4.263,17	01/07/2015 - 31/12/2015	
						94.766,62		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di BUONALBERGO (BN)
Mutui Posizione nn. 451132400 451714700 451714800 453160800 453225200 Annualità 2015 Importo totale Euro 94.766,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BUONALBERGO	80001980624		VIA LUIGI PERRELLI	BUONALBERGO	94.766,62	,00

TOTALI	**94.766,62**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BUONALBERGO	***, Spec. di pag. : 421-0304626***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di BUONALBERGO (BN)
Mutui Posizione nn. 451132400 451714700 451714800 453160800 453225200 Annualità 2015 Importo totale Euro 94.766,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	94.766,62	,00

TOTALE	94.766,62	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1420 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) Mutui Posizione nn° 448887300 448887400 451131300 451131600 451231200 453469500 453474100 453476300 Importo Euro 80.540.58 Annualità 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) **con i D.D. 1696/10, D.D. 438/11 , D.D. 1697/10, D.D. 1698/10 D.D. 439/11, D.D. 1700/10 , D.D. 437/11, D.D. 1699/10** del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SANTA CROCE DEL SANNIO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota n.2489 del 13/09/2016 acquisita al n.00611650 del 20/09/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0645039 del 04/10/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di € **80.540,58 (ottantamilacinquecentoquaranta/58)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) C.F. 80002550624** l'importo complessivo di € **80.540,58 (ottantamilacinquecentoquaranta/58)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € **80.540,58 (ottantamilacinquecentoquaranta/58)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto** che, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata ai DD. 1256/13;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.0645039 del 04/10/16.;

8) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Santa Croce Del Sannio (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Santa Croce Del Sannio - CF:80002550624	421 0304679	1696 del 14/10/2010	448887300	31/12/2029	4.450,14	2.225,07	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448887300	31/12/2029	4.450,14	2.225,07	01/07/2015 - 31/12/2015	
		438 del 21/07/2011	448887400	31/12/2029	7.042,37	3.521,18	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448887400	31/12/2029	7.042,37	3.521,18	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1697 del 14/10/2010	451131300	31/12/2029	26.605,04	13.302,52	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451131300	31/12/2029	26.605,04	13.302,52	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1698 del 14/10/2010	451131600	31/12/2029	13.887,04	6.943,52	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451131600	31/12/2029	13.887,04	6.943,52	01/07/2015 - 31/12/2015	
		439 del 21/07/2011	451231200	31/12/2029	5.720,00	2.860,00	01/01/2015 - 30/06/2015	
			451231200	31/12/2029	5.720,00	2.860,00	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1700 del 14/10/2010	453469500	31/12/2029	17.648,60	8.824,30	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453469500	31/12/2029	17.648,60	8.824,30	01/07/2015 - 31/12/2015	
		437 del 21/07/2011	453474100	31/12/2029	3.740,22	1.870,11	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453474100	31/12/2029	3.740,22	1.870,11	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1699 del 14/10/2010	453476300	31/12/2029	1.447,19	723,59	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453476300	31/12/2029	1.447,19	723,59	01/07/2015 - 31/12/2015	
						80.540,58		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) Mutui Posizione nn° 448887300 448887400 451131300 451131600 451231200 453469500 453474100 453476300 Importo Euro 80.540.58 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	80002550624		-	-	80.540,58	,00

TOTALI	**80.540,58**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 421 0304679***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) Mutui Posizione nn° 448887300 448887400 451131300 451131600 451231200 453469500 453474100 453476300 Importo Euro 80.540.58 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	80.540,58	,00

TOTALE	80.540,58	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1418 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) Mutui Posizione nn°449649500 449649600 450507700 449650600 449650800 450507600 450507500 449649900 449650400 453336300 450507400 452029800 450508000 Importo Euro 99.333.74 Annualità 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) **con i D.D. 1255 del 12/06/2009; D.D. 1254 del 12/06/2009, D.D. 1256 del 12/06/2009, D.D. 1646 del 27/07/2009, D.D.1647 del 27/07/2009, D.D.1648 del 27/07/2009 D.D. 2034 del 10/12/2010 D.D. 2035 del 10/12/2010, D.D. 2149 del 29/12/2010 D.D. 331 del 29/06/2011 D.D. 501 del 28/07/2011 D.D. 448 del 21/07/2011 D.D. 444 del 21/07/2011** del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota n.2166 del 10/05/2016 acquisita al n.00317938 del 10/05/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0644992 del 04/10/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di € **99.333,74 (novantanovemilatrecentotrentatre/74)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE) C.F. 00254570625** l'importo complessivo di € **99.333,74 (novantanovemilatrecentotrentatre/74)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2012- 2013- 2014- 2015 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € **99.333,74 (novantanovemilatrecentotrentatre/74)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata ai D.D. nn. 720/13; 778/13 717/15.
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi

dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.0644992 del 04/10/16.;

8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Montefalcone di Val Fortore (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Montefalcone di Val Fortore - CF:00254570625	421 0304656	1254 del 12/06/2009	449649500	31/12/2028	9.273,22	4.636,61	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449649500	31/12/2028	9.273,22	4.636,61	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1255 del 12/06/2009	449649600	31/12/2028	11.948,86	5.974,43	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449649600	31/12/2028	11.948,86	5.974,43	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2035 del 10/12/2010	449649900	31/12/2029	2.731,00	1.365,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449649900	31/12/2029	2.731,00	1.365,50	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2149 del 29/12/2010	449650400	31/12/2029	4.137,68	2.068,84	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449650400	31/12/2029	4.137,68	2.068,84	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1646 del 27/07/2009	449650600	31/12/2028	11.320,08	5.660,04	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449650600	31/12/2028	11.320,08	5.660,04	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1647 del 27/07/2009	449650800	31/12/2028	3.549,90	1.774,95	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449650800	31/12/2028	3.549,90	1.774,95	01/07/2015 - 31/12/2015	
		501 del 28/07/2011	450507400	31/12/2029	5.304,96	2.652,48	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450507400	31/12/2029	5.304,96	2.652,48	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2034 del 10/12/2010	450507500	31/12/2029	12.036,90	6.018,45	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450507500	31/12/2029	12.036,90	6.018,45	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1648 del 27/07/2009	450507600	31/12/2028	4.675,08	2.337,54	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450507600	31/12/2028	4.675,08	2.337,54	01/07/2015 - 31/12/2015	

		1256 del 12/06/2009	450507700	31/12/2028	14.411,92	7.205,96	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450507700	31/12/2028	14.411,92	7.205,96	01/07/2015 - 31/12/2015	
		444 del 21/07/2011	450508000	31/12/2029	3.789,26	1.894,63	01/01/2015 - 30/06/2015	
			450508000	31/12/2029	3.789,26	1.894,63	01/07/2015 - 31/12/2015	
		448 del 21/07/2011	452029800	31/12/2029	3.884,98	1.942,49	01/01/2015 - 30/06/2015	
			452029800	31/12/2029	3.884,98	1.942,49	01/07/2015 - 31/12/2015	
		331 del 29/06/2011	453336300	31/12/2029	12.269,90	6.134,95	01/01/2015 - 30/06/2015	
			453336300	31/12/2029	12.269,90	6.134,95	01/07/2015 - 31/12/2015	
						99.333,74		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) Mutui Posizione nn°449649500 449649600 450507700 449650600 449650800 450507600 450507500 449649900 449650400 453336300 450507400 452029800 450508000 Importo Euro 99.333.74 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	00254570625		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	99.333,74	,00

TOTALI	**99.333,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	***, Spec. di pag. : 421 0304656***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN) Mutui Posizione nn°449649500 449649600 450507700 449650600 449650800 450507600 450507500 449649900 449650400 453336300 450507400 452029800 450508000 Importo Euro 99.333.74 Annualità 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	99.333,74	,00

TOTALE	99.333,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1417 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANTANGELO A CUPOLO (BN) Mutu0 Posizione n°449626700. Importo Euro 46.587,92. Annualità 2011 2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) **con il D.D. 1007 del 06/05/2009;** del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) il suindicato Comune, con nota n.2166 del 10/05/2016 acquisita al n.00317938 del 10/05/2016 seguenti, ha richiesto il rimborso delle rate dei mutui indicati in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c) in ottemperanza alle DGRC n.816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. del

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
di impegnare l'importo di € **46.587,92 (quarantaseimilacinquecentoottantasette/92)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

1) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO (BN) C.F. 80000540627** l'importo complessivo di € **46.587,92 (quarantaseimilacinquecentoottantasette/92)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2011- 2012 dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
2) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € **46.587,92 (quarantaseimilacinquecentoottantasette/92)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. nn. 132/13;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. del ;
8) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Sant'Angelo a Cupolo (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2011 al 2012

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Sant'Angelo a Cupolo - CF:80000540627	421 0304680	1007 del 06/05/2009	449626700	31/12/2028	23.293,96	11.646,98	01/01/2011 - 30/06/2011	
			449626700	31/12/2028	23.293,96	11.646,98	01/07/2011 - 31/12/2011	
			449626700	31/12/2028	23.293,96	11.646,98	01/01/2012 - 30/06/2012	
			449626700	31/12/2028	23.293,96	11.646,98	01/07/2012 - 31/12/2012	
						46.587,92		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT¿ANGELO A CUPOLO (BN) Mutu0 Posizione n°449626700 Importo Euro 46.587,92 Annualità 2011 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO	80000540627		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO	46.587,92	,00

TOTALI	**46.587,92**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO	***, Spec. di pag. : girofondi sul C.T. 421 C.C.T. 0304680***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di SANT¿ANGELO A CUPOLO (BN) Mutu0 Posizione n°449626700 Importo Euro 46.587,92 Annualità 2011 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	46.587,92	,00

TOTALE	46.587,92	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1407 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2457 del 30/11/09.

Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521145/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006. Comune di CETARA(SA). Liquidazione annualità 2013-2014-2015 Importo euro 30.134,30.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 2457 del 30/11/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CETARA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione ed arredo delle aree pubbliche** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/06**, di **€ 7.394,35** semestrali, pari ad annui **€ 14.788,70 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 189.910,91,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2006;
b) con nota assunta al protocollo al n. 219880 del 31/03/16, il Comune di **CETARA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno- 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 5.971,17** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **7.394,35** ammonta a complessivi **€ 295.774,00**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:

c) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **7.394,35**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 5.971,17**;

e) ultima rata seconda semestralità 2034: € **340,31**

CONSIDERATO altresì che:

ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/10 per € **7.394,35**
rata del 31/12/10 per € **7.394,35**
rata del 30/06/11 per € **7.394,35**
rata del 31/12/11 per € **7.394,35**
rata del 30/06/12 per € **7.394,35**
rata del 31/12/12 per € **7.394,35**
per complessivi **€ 44.366,10** ;

b) per l' anno 2011-2012 come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 29.577,40 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 5.692,72 ;

c) tale importo di € 5.692,72 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € **278,45**
seconda semestralità 2013: € **5.971,17**;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CETARA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del

bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 682964 del 19/10/2016;

DECRETA

1) Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
2) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4521145/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **2457del 30/11/09**;
3) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.971,17** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CETARA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
4) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **7.394,35**
5) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 5.971,17**;
6) ultima rata seconda semestralità 2034: € **340,31**
7) per l' anno 2011-2012 come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 29.577,40 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 5.692,72
8) **di impegnare** l'importo di **€ 30.134,30 (trentamilacentotrentaquattro/30)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CETARA(SA)**, l'importo complessivo di **€ 30.134,30 (trentamilacentotrentaquattro/30)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 seconda semestralità del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
10) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 30.134,30 (trentamilacentotrentaquattro/30),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
12) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
13) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
14) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata a un precedente provvedimento;
15) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 682964 del 19/10/2016.;

16) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);

b) l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;

c) il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

d) avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Cetara (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2013 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Cetara - CF:00575760657	424-0304772	2457 del 30/11/2009	452114500	31/12/2029	14.788,70	278,45	01/01/2013 - 30/06/2013	conguaglio
			452114500	31/12/2029	14.788,70	5.971,17	01/07/2013 - 31/12/2013	
			452114500	31/12/2029	14.788,70	5.971,17	01/01/2014 - 30/06/2014	
			452114500	31/12/2029	14.788,70	5.971,17	01/07/2014 - 31/12/2014	
			452114500	31/12/2029	14.788,70	5.971,17	01/01/2015 - 30/06/2015	
			452114500	31/12/2029	14.788,70	5.971,17	01/07/2015 - 31/12/2015	
						30.134,30		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2457 del 30/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521145/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.
Comune di CETARA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015
Importo euro 30.134,30

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CETARA	00575760657		CORSO UMBERTO I	COMUNE DI CETARA	30.134,30	,00

TOTALI	**30.134,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CETARA	***, Spec. di pag. : 424 0304772***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2457 del 30/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521145/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di CETARA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015
Importo euro 30.134,30

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	30.134,30	,00

TOTALE	30.134,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1406 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA). Mutuo Posizione n.-4415368. Annualità 2010 - Importo totale Euro 23.161,38.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. n.506 del 20/05/2008 del del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al **Comune di CETARA (SA)** il contributo semestrale e annuale riportato nell'allegato elenco, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b. il suindicato Comune, con nota acquisita al n. del , ha richiesto il rimborso delle rate del mutuo indicato in oggetto, trasmettendo la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
d. il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

					CONTI						
638	18	1	2	203	2.03.01. 02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 682902 del 19/10/2016;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

a) **di impegnare** l'importo di **€ 23.161,38 (ventitremilacentosessantuno/38)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01. 02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

b) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CETARA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 23.161,38. (ventitremilacentosessantuno/38)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità ... del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
c) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 23.161,38 ((ventitremilacentosessantuno/38)),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
e) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

f) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
g) **di unire** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
h) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 682902 del 19/10/2016;;
i) **di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza nonchè al BURC per la pubblicazione.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a) seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);
b)l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;
c)il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);
d)avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

Allegato 1 - Cetara (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: 2010

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Cetara - CF:00575760657	424-0304772	506 del 20/05/2008	441536800	31/12/2028	23.161,38	11.580,69	01/01/2010 - 30/06/2010	
			441536800	31/12/2028	23.161,38	11.580,69	01/07/2010 - 31/12/2010	
						23.161,38		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA).
Mutuo Posizione n.-4415368
Annualità 2010-
Importo totale Euro 23.161,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CETARA	00575760657		CORSO UMBERTO I	COMUNE DI CETARA	23.161,38	,00

TOTALI	**23.161,38**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CETARA	***, Spec. di pag. : 424 0304772***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CETARA (SA).
Mutuo Posizione n.-4415368
Annualità 2010-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 23.161,38

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	23.161,38	,00

TOTALE	23.161,38	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1405 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521001/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 20056.
Comune di CETARA(SA).
Liquidazione annualità 2013-2014-2015
Importo euro 18.524,78

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 2449 del 30/11/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CETARA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di manutenzione straordinaria vicoli comunali** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 4.545,28** semestrali, pari ad annui **€ 9.090,56 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 114.910,34,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 219880 del 31/03/16, il Comune di **CETARA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno- 2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.670,59** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.545,28** ammonta a complessivi **€ 181.811,20**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:

c) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **4.545,28**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 3.670,59**;

e) ultima rata seconda semestralità 2034: € **202,91**

CONSIDERATO altresì che:

ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/10 per € **4.545,28**
rata del 31/12/10 per € **4.545,28**
rata del 30/06/11 per € **4.545,28**
rata del 31/12/11 per € **4.545,28**
rata del 30/06/12 per € **4.545,28**
rata del 31/12/12 per € **4.545,28**
per complessivi **€ 27.271,68** ;

b) per l' anno 2011-2012 come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 18.181,12 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 3.498,76 ;

c) tale importo di € 3.498,76 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € **171,83**
seconda semestralità 2013: € **3.670,59**;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CETARA(SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del

bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.682927 del 19/10/2016;

DECRETA

1) Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
2) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4521001/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **2449del 30/11/09**;
3) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.971,17** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CETARA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
4) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **4.545,28**
5) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 3.670,59**;
6) ultima rata seconda semestralità 2034: € **202,91**

per l' anno 2011-2012 come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 18.181,12 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 3.498,76 ;

7) **di impegnare** l'importo di **€ 18.524,78 (diciottomilacinquecentoventiquattro/78)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITO	MISSION	PROGRA	TITOLO	MACRO	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODICE	RICORRE	PERIMET

LO SPESA	E	MMA		AGGRE GATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codice bilancio)	GESTION ALE	NTI	RO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01. 02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

8) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CETARA(SA)**, l'importo complessivo di **€ 18.524,78 (diciottomilacinquecentoventiquattro/78)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 seconda semestralità del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
9) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 18.524,78 (diciottomilacinquecentoventiquattro/78),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
11) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
12) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
13) **di dare atto** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata a un precedente provvedimento;
14) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 682927 del 19/10/2016;

15) di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);

b) l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;

c) il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

d) avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Cetara (SA) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2013 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Cetara - CF:00575760657	424-0304772	2449 del 30/11/2009	452100100	31/12/2029	9.090,56	171,83	01/01/2013 - 30/06/2013	conguaglio
			452100100	31/12/2029	9.090,56	3.670,59	01/07/2013 - 31/12/2013	
			452100100	31/12/2029	9.090,56	3.670,59	01/01/2014 - 30/06/2014	
			452100100	31/12/2029	9.090,56	3.670,59	01/07/2014 - 31/12/2014	
			452100100	31/12/2029	9.090,56	3.670,59	01/01/2015 - 30/06/2015	
			452100100	31/12/2029	9.090,56	3.670,59	01/07/2015 - 31/12/2015	
						18.524,78		

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2449 del 30/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521001/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 20056.
Comune di CETARA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2013-2014-2015
Importo euro 18.524,78

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CETARA	00575760657		CORSO UMBERTO I	COMUNE DI CETARA	18.524,78	,00

TOTALI	**18.524,78**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CETARA	***, Spec. di pag. : 424 0304772***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

**L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2449 del 30/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4521001/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 20056.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di CETARA(SA).
Liquidazione annualita' 2013-2014-2015
Importo euro 18.524,78

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	18.524,78	,00

TOTALE	18.524,78	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1402 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4519234/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.
Comune di CETARA(SA).
Liquidazione annualità 2011-2012-2013 -2014-2015. Importo euro 30.789,20

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 2460 del 01/12/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CETARA(SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di redazione PUC** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/07**, di **€ 4.061,50** semestrali, pari ad annui **€ 8.123,00 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 100.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1245 del 24/05/07** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2111** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2007;
b) con nota assunta al protocollo al n. 219880 del 31/03/16, il Comune di **CETARA(SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013-2014-2015 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.078,92** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.061,50** ammonta a complessivi **€ 162.460,00;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:

c) anni 2009-2010-: rata semestrale originaria di € **4.061,50**

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 3.078,92**;

e) ultima rata seconda semestralità 2034: € **1.504,76**

CONSIDERATO che:

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 52 del 15/02/2016 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

e) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 683003 del 19/10/2016.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4519234/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 2460 **del 21/04/10**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.553,24** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CETARA(SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni 2009-2010-: rata semestrale originaria di € **4.061,50**
   4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2031: rata rinegoziata di **€ 3.078,92**;
   5) ultima rata seconda semestralità 2034: € **1.504,76**
   6) **di impegnare** l'importo di **€ 30.789,20 (trentamilasettecentottantanove/20)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

   7) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CETARA(SA)**, l'importo complessivo di **€ 30.789,20 (trentamilasettecentottantanove/20)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità . **2011-2012-2013 -2014-2015** del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
   8) **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
   9) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 30.789,20 (trentamilasettecentottantanove/20),** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

10)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

11)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

12)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è stata allegata a un precedente provvedimento;

13)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 683003 del 19/10/2016;

14)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali nonché al BURC per la pubblicazione..

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. si informa che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del nuovo *Ordinamento della Giunta regionale della Campania* di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i., l'ufficio competente sui contributi pluriennali ex L.R. 3/07 e s.m.i. è la scrivente U.O.D. Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, alla Via De Gasperi 28 (piani II e III);

b) l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio è il seguente: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle 13,00;

c) il Responsabile del procedimento è il geom. Giovanni Incornato, matr. 11847, in forza all'Ufficio competente suindicato, piano II, stanza 6 (tel. 081/7963105, indirizzo PEC: dg08.uod02@pec.regione.campania.it);

d) avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Allegato 1 - Pontelandolfo (BN) - Cap. 638/16 - Annualità: dal 2014 al 2015

Comune	Codice tesoreria	Dec. Concessione	Posizione	Scadenza mutuo	Importo annuo	Importo Semestrale	Scadenza rata e competenza economica	NOTE
Pontelandolfo - CF:80000360620	421 0304666	1594 del 21/11/2008	448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148700	30/06/2028	7.254,30	3.627,15	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1593 del 21/11/2008	448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/01/2015 - 30/06/2015	
			448148800	30/06/2028	6.493,99	3.246,99	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1596 del 21/11/2008	449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618100	30/06/2028	4.483,20	2.241,60	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1595 del 21/11/2008	449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449618900	30/06/2028	9.399,19	4.699,59	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2287 del 10/11/2009	449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701000	31/12/2028	11.279,78	5.639,89	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2217 del 30/10/2009	449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701100	31/12/2028	7.005,46	3.502,73	01/07/2015 - 31/12/2015	
		1873 del 15/11/2010	449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449701200	31/12/2029	9.653,93	4.826,96	01/07/2015 - 31/12/2015	
		2216 del 30/10/2009	449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/01/2015 - 30/06/2015	
			449873200	31/12/2028	10.619,00	5.309,50	01/07/2015 - 31/12/2015	
		560 del 04/12/2012	454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/01/2015 - 30/06/2015	
			454343500	31/12/2030	10.199,04	5.099,52	01/07/2015 - 31/12/2015	
						76.387,86		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2460 del 01/12/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4519234/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.
Comune di CETARA(SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione annualita' 2011-2012-2013 -2014-2015. Importo euro 30.789,20

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CETARA	00575760657		CORSO UMBERTO I	COMUNE DI CETARA	30.789,20	,00

TOTALI	**30.789,20**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CETARA	***, Spec. di pag. : 424 0304772***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

**L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2460 del 01/12/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4519234/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Comune di CETARA(SA).
Liquidazione annualita' 2011-2012-2013 -2014-2015. Importo euro 30.789,20

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	30.789,20	,00

TOTALE	30.789,20	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1396 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Progetto "Social sensors for secUrity Assessments and Proactive EmeRgencies management (SUPER)", finanziato dall'Unione Europea, nell'ambito del Settimo Programma Quadro, tema Sicurezza, Obiettivo SEC-2013.1: "The impact of social media in emergencies - Capability Project".
Autorizzazione all'acquisizione di apparati informatici funzionali allo svolgimento delle attivita' di competenza della Regione Campania ai fini della preparazione e organizzazione dell'esercitazione "SUPER Rainy Days 2016" e dell'EUAB Meeting "SUPER project demonstration".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania partecipa, per il tramite della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile – U.O.D. 05 e in qualità di soggetto beneficiario del Consorzio appositamente costituitosi in sede di aggiudicazione definitiva della Call SEC-2013.1 "The impact of social media in emergencies – Capability Project", esperita dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro di Ricerca (Seventh Framework Programme – FP7) – SP1 Cooperation, finanziato dall'Unione Europea, al progetto "SUPER" (**S**ocial sensors for sec**U**rity Assessments and **P**roactive **E**me**R**gencies management), in forza dell'accordo di collaborazione (Grant Agreement - GA) N° 606853, sottoscritto dal Consorzio, in data 27 febbraio 2014 e successivamente firmato dall'Agenzia Esecutiva di Ricerca dell'Unione Europea (Research Executive Agency – REA) in data 19 marzo 2014 e dal Coordinatore del Consorzio (Società Vitrociset S.p.A. di Roma), che ha assunto, in rappresentanza dei nove soggetti beneficiari del finanziamento e componenti il Consorzio, gli impegni formali per la realizzazione del progetto e la gestione economica e finanziaria dello stesso;

b. nell'ambito del Consorzio affidatario della realizzazione del progetto e formalmente firmatario dell'apposita convenzione di sovvenzione (Grant Agreement n. 606853), sono stati individuati quali rappresentanti autorizzati della Regione Campania, il Dott. Italo Giulivo, Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile e l'Ing. Mauro Biafore, Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 05 "Centro Funzionale per la Previsione Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile";

c. alla Regione Campania, in qualità di membro del Consorzio, come rilevasi dalla tabella A3 del documento progettuale DoW (Description of Work), annesso I al GA sottoscritto, spetta un finanziamento complessivo di € 208.000,00, corrispettivo della quota di ripartizione, fra i vari membri del Consorzio, delle risorse complessivamente erogate dall'Unione Europea ai fini della realizzazione del progetto "SUPER"e da erogarsi nei termini e con le modalità stabilite nel Ga n. 606853;

d. con Decreti Dirigenziali della U.O.D. 05 n. 5 del 29/12/2014 e n. 3 del 06/06/2016 è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato di assicurare lo svolgimento delle attività del progetto di competenza della Regione Campania e sono state contestualmente approvate le relazioni programmatiche, rispettivamente allegate ai precitati Decreti e predisposte ai fini della definizione delle attività da svolgere, anche attraverso l'esplicitazione del cronoprogramma operativo e finanziario e degli aspetti gestionali, tecnici e amministrativi presupposti e connessi alla realizzazione del progetto, con particolare riguardo all'esercitazione di protezione civile, programmata sul territorio comunale di Sorrento e alle connesse e concomitanti attività dimostrative da effettuarsi nel corso del 3° EUAB, da tenersi presso la sede di Napoli (Centro Direzionale, Torre C3) della protezione civile regionale;

CONSIDERATO che:

a. in esito alle determinazioni organizzative assunte dal gruppo di lavoro nella riunione del 03 novembre 2016, convocata con nota prot. n. 0700915 del 27/10/2016, è stato condiviso il prospetto delle spese da sostenere ai fini della realizzazione delle attività preparatorie e organizzative dell'esercitazione "SUPER Rainy Days 2016", da tenersi sul territorio comunale di Sorrento nei giorni 23 e 24 novembre, nonché delle attività tecniche e dimostrative previste all'interno del 3° EUAB (End Users Advisory Board), da tenersi a Napoli in data 22, 23 e 24 novembre 2016 e di quelle preparatorie e organizzative dell'incontro pubblico del 25 novembre 2016, programmato presso la Sala consiliare del Comune di Sorrento;

b. la ricognizione delle suddette spese è stata condotta sulla base delle esigenze di approvvigionamento dei beni, materiali e mezzi funzionali allo svolgimento di tutte le attività programmate, nonché delle necessità tecniche e operative ad esse correlate, ivi comprese quelle relative alla comunicazione e pubblicità delle iniziative, agli aspetti di rappresentanza e di accoglienza dei partecipanti esterni alla Regione e, in generale, ad ogni elemento organizzativo presupposto all'efficace conseguimento dei risultati e obiettivi attesi in progetto;

c. allo stato, a causa del rinvio all'anno 2017 dell'erogazione, da parte della Commissione Europea, delle risorse, ammontanti a € 107.466,70, che la Regione Campania avrebbe dovuto incassare nel corrente anno, non risultano disponibili fondi sui capitoli di spesa del bilancio gestionale 2016, destinati alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla realizzazione del progetto;

d. in forza delle indicazioni fornite all'uopo dal Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie con nota prot. n. 0371619 del 31/05/2016, non è possibile procedere alla re-iscrizione nel bilancio 2016 delle risorse, già erogate dalla Commissione Europea ed accertate e riscosse nei precedenti esercizi finanziari;

RILEVATO che:

a. stante la disponibilità di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria delle spese da sostenere sui capitoli del bilancio 2016 nn. 1123, 1148 e 1149 e la perfetta compatibilità economica e finanziaria, anche in termini di macroaggregato e piano dei conti, rispetto alla natura e tipologia della spesa gravante sui capitoli del bilancio gestionale destinati al progetto "SUPER", è possibile procedere, in termini di impegno e liquidazione della spesa, sui predetti capitoli compatibili, che saranno reintegrati nella dovuta misura e con le modalità opportune, utilizzando all'uopo le risorse che saranno erogate nell'anno 2017 alla Regione Campania;

b. fra le spese da sostenere per la realizzazione delle attività necessarie, risulta essere ricompresa quella relativa all'approvvigionamento di n. 20 tablet/notebook, n. 8 smartphone, n. 2 serie complete di testine per plotter HP T795 attualmente in uso presso la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la protezione civile e di n. 1 stampante multifunzione A3 a colori, di caratteristiche tecniche e funzionali tali da renderne possibile l'utilizzazione per l'implementazione e la gestione della piattaforma sviluppata per il processamento dei dati e delle comunicazioni afferenti all'esercitazione e per lo sviluppo e l'elaborazione dei modelli e risultati previsti dal progetto;

c. per il suddetto approvvigionamento si può ricorrere all'acquisto dei tablet/notebook, degli smartphone e del materiale di consumo, dotati dei necessari requisiti, disponibili attraverso il MEPA e al noleggio della stampante multifunzione disponibile attraverso la convenzione CONSIP "Apparecchiature Multifunzione 26 – noleggio";

RITENUTO di:

a. dover provvedere, per le motivazioni riportate in narrativa, all'acquisizione, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, di n. 20 tablet/notebook, n. 8 smartphone, n. 2 serie complete di testine per plotter HP T795 attualmente in uso presso la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la protezione civile e di n. 1 stampante multifunzione A3 a colori, di caratteristiche tecniche e funzionali tali da renderne possibile l'utilizzazione per l'implementazione e la gestione della piattaforma sviluppata per il processamento dei dati e delle comunicazioni afferenti all'esercitazione e per lo sviluppo e l'elaborazione dei modelli e risultati previsti dal progetto;

b. dover effettuare la prenotazione di impegno dell'importo di € 25.010,00 (venticinquemiladieci/00) di cui € 20.500,00 (ventimilacinquecento/00) per oneri contrattuali ed € 4.510,00 (quattromilacinquecentodieci/00) per I.V.A. al 22%, per l'acquisizione di che trattasi, da imputare sul capitolo 1123 del bilancio gestionale - esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Importo da impegnare (Euro)	Cap. di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	RICORRENTI	Perimetro Sanità

25.010,00	1123	11	01	1	103	1.03.01.02.006	03.2	8	1.03.01	1341	4	3

c. Di dover incaricare per la fornitura di cui trattasi, da acquisire ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, la U.O.D. 60.06.01 - Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come previsto dalla DGR n. 5 del 09/01/2015;

RITENUTO, altresì:

a. Di dover individuare, in considerazione della particolare professionalità richiesta, necessaria alla gestione degli aspetti tecnici e amministrativi dell'intervento, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Maurizio Giannattasio, funzionario D3 titolare di Posizione Organizzativa, in servizio presso la D.G. 53.08;

VISTI:

a. l'art. 6/bis della l. 241/90, nonché l'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e la vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione (l. 190/2012 e ss.mm.ii.);

b. la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7, e ss.mm.ii.;

c. il Regolamento regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii e le deliberazioni di Giunta Regionale adottate in applicazione e attuazione dello stesso;

d. il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii. e la circolare applicativa prot. n. 340361 del 14/05/2013 del Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

e. la circolare n. 0153201 del 03/03/2016 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale, concernente gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e l'assolvimento di tali obblighi, anche a mezzo della procedura informatica regionale "DDD";

f. la nota circolare dell'Assessore al Bilancio, prot. 63/SP del 18 gennaio 2016 rubricata "La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2016 – Linee Guida";

g. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016÷2018, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivo decreto legislativo di modifica e integrazione 10 agosto 2014, n. 126;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016, pubblicata sul BURC n. 12 del 22/02/2016, con la quale, fra l'altro, è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

i. le successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 181 del 03/05/2016 e n. 596 del 31/10/2016, inerenti alle determinazioni assunte in relazione al pareggio di bilancio di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, commi 710 e 711 e, fra l'altro, sono stati stabiliti i limiti di spesa assegnati a ciascuna delle strutture direttoriali o equiparate e le modalità di gestione della spesa;

j. la nota circolare prot. n. 0101701 del 12/02/2016 della Direzione Generale per le Risorse finanziarie, con la quale sono state fornite indicazioni operative ai fini della predisposizione dei decreti dirigenziali, in relazione all'applicazione del principio della competenza economica del costo/onere o del ricavo/provento;

k. l'ordine di servizio n. 2 dell'11/08/2016 del Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile inerente alle disposizioni per la proposizione di decreti e determine dirigenziali della Direzione Generale e delle U.O.D. ad interim 01, 03, 06, 07 e 12;

l. la deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 25/10/2016, con la quale, fra l'altro, sono stati prorogati, fino al 31/12/2016 gli incarichi dirigenziali conferiti al Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile, Dott. Italo Giulivo, in relazione alla Responsabilità della Direzione Generale e, ad interim, della U.O.D. 06;

m. la documentazione, conservata agli atti del fascicolo del procedimento, costituita dagli atti richiamati in dettaglio nella narrativa che precede e oggetto dell'istruttoria presupposta all'adozione del presente provvedimento;

VISTA, altresì:

a. La circolare prot. n. 120503 del 19/02/2014, con la quale il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha adottato le disposizioni applicative per l'adozione, da parte delle Unità Dirigenziali Operative della Direzione Generale, dei provvedimenti contabili concernenti le fasi di accertamento, riscossione, impegno e liquidazione della spesa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta U.O.D. 05 "Centro Funzionale per la previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi e l'allertamento ai fini di protezione civile", sulla base dei presupposti atti, richiamati in narrativa e delle conseguenti determinazioni, nonché sulla scorta della regolarità amministrativa del procedimento, dichiarata a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento dal Dirigente della stessa;

DECRETA

Per quanto riportato in narrativa, da intendersi di seguito integralmente confermato e trascritto:

1. Di autorizzare, per le motivazioni riportate in narrativa, l'acquisizione, ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, di n. 20 tablet/notebook, n. 8 smartphone, n. 2 serie complete di testine per plotter HP T795 attualmente in uso presso la Direzione Generale per i Lavori pubblici e la protezione civile e di n. 1 stampante multifunzione A3 a colori, di caratteristiche tecniche e funzionali tali da renderne possibile l'utilizzazione per l'implementazione e la gestione della piattaforma sviluppata per il processamento dei dati e delle comunicazioni afferenti all'esercitazione "SUPER Rainy Days 2016" e per lo sviluppo e l'elaborazione dei modelli e risultati previsti dal progetto;
2. Di effettuare la prenotazione di impegno dell'importo di € 25.010,00 (venticinquemiladieci/00) di cui € 20.500,00 (ventimilacinquecento/00) per oneri contrattuali ed € 4.510,00 (quattromilacinquecentodieci/00) per IVA al 22%, per l'acquisizione di che trattasi, da imputare sul capitolo 1123 del bilancio gestionale - esercizio finanziario 2016, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione finanziaria, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Importo da impegnare (Euro)	Cap. di spesa	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello piano dei conti	COFOG	Codice Identific. Trans. UE	SIOPE (codice Bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	RICORRENTI	Perimetro Sanità
25.010,00	1123	11	01	1	103	1.03.01.02.006	03.2	8	1.03.01	1341	4	3

3. Di incaricare per la fornitura di cui trattasi, da acquisire ai sensi del comma 10, lett. d) dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, la U.O.D. 60.06.01 - Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, come previsto dalla DGR n. 5 del 09/01/2015;
4. Di individuare, in considerazione della particolare professionalità richiesta, necessaria alla gestione degli aspetti tecnici e amministrativi dell'intervento, quale Responsabile Unico del Procedimento, l'ing. Maurizio Giannattasio, funzionario D3 titolare di Posizione Organizzativa, in servizio presso la D.G. 53.08;
5. Di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla U.O.D. 60.06.01 - Centrale Acquisti e Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, alla U.O.D. 55.13.04

“Gestione delle spese regionali” e al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

Il Dirigente
Dott. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1445 del 22/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DI RISORSE SUL CAP. 2430 DELLE ENTRATE - DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO DI CUI ALL'ART. 25 DEL R.D. 1443/1927 E IMPOSTA DI CUI AGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L.R. 1/1972.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che l'art. 25 del R.D. 1443/27 e ss.mm.ii**.** prevede che i titolari dei provvedimenti di legittimazione alla coltivazione di materiali di 1° categoria (mi niere) sono tenuti al pagamento del diritto proporzionale annuo, aggiornato annualmente secondo i vigenti indici ISTAT;
- **b.** che i titolari dei succitati titoli minerari sono tenuti, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 1/72, al pagamento di un' imposta pari al 10% della somma dovuta per il diritto proporzionale;
- **c.** che nel bilancio gestionale 2016 è stato istituito il Cap. 2430 "*Proventi derivanti dai diritti proporzionali annui dovuti per il rilascio di concessioni minerarie di materiali di prima categoria (R.D. 1447/1927), di competenza della D.G. 53-08"*;
- **d.** che la UOD 53.08.07 *Gestione Tecnico – Amministrativa delle Cave, Miniere,Torbiere, Geotermia* (nel seguito UOD) ha disposto che il pagamento delle succitate somme venga effettuato, dai titolari di concessioni minerarie, con bonifico o c/c postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, specificando nella causale il codice-tariffa 1545 (Diritto proporzionale annuo R.D. 1443/27) e 1546 (Imposta art 7e 8 L.R. 1/1972);
- **e.** che i suddetti versamenti dovranno confluire nel cap. di entrata 2430 appositamente istituito con il bilancio gestionale 2016;

CONSIDERATO:

a. che da un riscontro effettuato sui versamenti eseguiti con bonifici nell'anno 2016 con il codice tariffa 1545 e 1546, è stato verificato e validato sul sistema banco posta on–line, dalla UOD, l'importo complessivo di **€42.308,20** (euroquarantaduemila308/20), come di seguito specificato:

<u>codice tariffa 1545 anno 2016</u>

a.1 bonifico di €34.229,38 del 02/05/2016 effettuato da Ferrarelle spa per concessione CO2 Ferrarelle III;

a.2 bonifico di €3.136,23 del 14/04/2016 effettuato da Accornero srl per diritto proporzionale piana della battaglia;

a.3 bollettino postale di €750,96 del 19/02/2016 effettuato da DAN spa per diritto proporzionale susiello;

<u>codice tariffa 1546 anno 2016</u>

a.4 bonifico di €3.422,94 del 03/05/2016 effettuato da Ferrarelle spa per concessione CO2 Ferrarelle III;

a.5 bonifico di €313,62 del 14/04/2016 effettuato da Accornero srl per diritto proporzionale piana della battaglia;

a.6 bollettino postale di €75,07 del 19/02/2016 effettuato da DAN spa per diritto proporzionale susiello;

a.7 bonifico di €380,00 del 18/01/2016 effettuato da Cementi Ariano srl per imposta regionale anno 2015 Serro della torre.

RITENUTO che:

per quanto sopra, occorre procedere ad accertare e riscuotere la somma complessiva di **€42.308,20** (euroquarantaduemila308/20) versata con il codice tariffa 1545 e 1546 sul cap. 2430 (Codice Bilancio Siope 03.02.04 – Codice Gestionale Siope 3240), secondo la seguente tabella di indicazione mensile dei contributi dell'esercizio finanziario 2016:

anno di accertamento 2016												
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
380,00	826,03		3.449,85	37.652,32								42.308,20

VISTO

a. l'articolo 4, comma 2 del D.lgs. n. 165/200;
b. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
c. il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
d. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
e. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
f. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di effettuare l'accertamento e riscossione** per un importo complessivo di **€42.308,20** (euroquarantaduemila308/20) sul capitolo di entrata **2430** del bilancio gestionale 2016 avente la seguente denominazione: "*Proventi derivanti dai diritti proporzionali annui dovuti per il rilascio di concessioni minerarie di materiale di prima categoria (R.D. 1443/27), di competenza della D.G. 53-08"*- all`esercizio finanziario 2016 i cui versamenti sono stati effettuati con bonifici così come risulta sul sistema di banco posta on-line, da cui si riassume:

anno di accertamento 2016												
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	totale
380,00	826,03		3.449,85	37.652,32								42.308,20

2. di indicare la corrispondenza del capitolo di entrata 2430 alla classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011 s.m.i.:

Cap.	Titolo	Tipologia	Categoria	V Livello PDC	SIOPE Bilancio	Ric.	Codice UE	SIOPE Gestionale	Perimetro Sanità
2430	3	100	30.10.300	3.01.03.01.003	03.02.04	2	2	3240	1

3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - **3.1** al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
   - **3.2** al Direttore Generale dei LL.PP. e Protezione Civile;
   - **3.3** al B.U.R.C. Per la pubblicazione;
   - **3.4** alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
   - **3.5** alla Direzione Generale Governo del Territorio;
   - **3.6** al Dipartimento delle risorse Umane e Finanziarie.

Dr. Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 1449 del 23/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

MAGGIORE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DI RISORSE SUL CAP. 2430 DELLE ENTRATE - DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO DI CUI AL''ART. 25 DEL R.D. 1443/1927 E IMPOSTA DI CUI AGLI ARTT. 7 E 8 DELLA L.R. 1/1972. PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che l'art. 25 del R.D. 1443/27 e ss.mm.ii**.** prevede che i titolari dei provvedimenti di legittimazione alla coltivazione di materiali di 1° categoria (min iere) sono tenuti al pagamento del diritto proporzionale annuo, aggiornato annualmente secondo i vigenti indici ISTAT;
- **b.** che i titolari dei succitati titoli minerari sono tenuti, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 1/72, al pagamento di un' imposta pari al 10% della somma dovuta per il diritto proporzionale;
- **c.** che nel bilancio gestionale 2016 è stato istituito il Cap. 2430 "*Proventi derivanti dai diritti proporzionali annui dovuti per il rilascio di concessioni minerarie di materiali di prima categoria (R.D. 1447/1927), di competenza della D.G. 53-08"*;
- **d.** che la UOD 53.08.07 *Gestione Tecnico – Amministrativa delle Cave, Miniere,Torbiere, Geotermia* (nel seguito UOD) ha disposto che il pagamento delle succitate somme venga effettuato, dai titolari di concessioni minerarie, con bonifico o c/c postale unico n. 21965181 intestato alla Regione Campania, specificando nella causale il codice-tariffa 1545 (Diritto proporzionale annuo R.D. 1443/27) e 1546 (Imposta art 7e 8 L.R. 1/1972);
- **e.** che i suddetti versamenti dovranno confluire nel cap. di entrata 2430 appositamente istituito con il bilancio gestionale 2016;

CONSIDERATO:

a. che da un riscontro effettuato sui versamenti eseguiti con bonifici nell'anno 2015 con il codice tariffa 1545 e 1546, è stato verificato e validato sul sistema banco posta on–line, dalla UOD, l'importo complessivo di **€9.402,61** (euronovemila402/61), come di seguito specificato:
   a.1 codice tariffa 1545 bonifico di €8.547,83 dell'11/12/2015 effettuato da Ferrarelle spa per pagamento anticipato canone di concessione CO2 Santagata;
   a.2 codice tariffa 1546 bonifico di €854,78 dell'11/12/2015 effettuato effettuato da Ferrarelle spa per pagamento anticipato imposta canone di concessione CO2 Santagata;

RITENUTO che:

per quanto sopra, occorre procedere ad accertare e riscuotere la somma complessiva di **€9.402,61** (euronovemila402/61) versata con il codice tariffa 1545 e 1546 sul cap. 2430 (Codice Bilancio Siope 03.02.04 – Codice Gestionale Siope 3240), secondo la seguente tabella di indicazione mensile dei contributi dell'esercizio finanziario 2015:

maggiore accertamento anno 2015												
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**totale**
											9.402,61	**9.402,61**

VISTO

a. l'articolo 4, comma 2 del D.lgs. n. 165/200;
b. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
c. il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
d. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
e. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016;
f. la D.G.R. n. 52 del 15 febbraio 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di effettuare il maggiore accertamento e riscossione** per un importo complessivo di **€9.402,61** (euronovemila402/61) sul capitolo di entrata **2430** del bilancio gestionale 2015 avente la seguente denominazione: "*Proventi derivanti dai diritti proporzionali annui dovuti per il rilascio di concessioni minerarie di materiale di prima categoria (R.D. 1443/27), di competenza della D.G. 53-08"*- all`esercizio finanziario 2015 i cui versamenti sono stati effettuati con bonifici così come risulta sul sistema di banco posta on-line, da cui si riassume:

maggiore accertamento anno 2015												
gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	**totale**
											9.402,61	**9.402,61**

2. di indicare la corrispondenza del capitolo di entrata 2430 alla classificazione prevista dal D. Lgs. 118/2011 s.m.i.:

Cap.	Titolo	Tipologia	Categoria	V Livello PDC	SIOPE Bilancio	Ric.	Codice UE	SIOPE Gestionale	Perimetro Sanità
2430	3	100	30.10.300	3.01.03.01.003	03.02.04	2	2	3240	1

3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
   - **3.1** al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
   - **3.2** al Direttore Generale dei LL.PP. e Protezione Civile;
   - **3.3** al B.U.R.C. Per la pubblicazione;
   - **3.4** alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
   - **3.5** alla Direzione Generale Governo del Territorio;
   - **3.6** al Dipartimento delle risorse Umane e Finanziarie.

Dr. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 87 del 23/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 SS.MM.II. - PRAE - CAVA DI PRESTITO UBICATA IN BENEVENTO ALLA LOCALITA' LAMMIA - PARTICELLE N.153 E N.159 DEL FOGLIO 6 - PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AI DD.DD. N.61 DEL 15/07/2011, N.65 DEL 08/10/2013, N.81 DEL 06/10/2014 E N. 109 DEL 05/11/2015 PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO AMBIENTALE. FORTORINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. CON SEDE IN BOLOGNA - CODICE FISCALE - PARTITA IVA N. 02602101202

IL DIRIGENTE
U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE:

a. con D.D. n. 61 del 15/07/2011, la "FORTORINA Società Consortile a.r.l." è stata autorizzata all'apertura di una cava di prestito alla località Lammia del comune di Benevento interessante le particelle n. 153 e n.159 del foglio 6 con scadenza dei lavori al 30/09/2013;
b. con DD.DD. n. 65 del 08/10/2013 e n.81 del 06/10/2014, sono state concesse due proroghe di cui l'ultima con scadenza fissata al 30/04/2015 per il completamento dell'attività estrattiva e al 30/09/2015 per il recupero ambientale dell'area;
c. con D.D. n.109 del 05/11/2015 è stata concessa un'ulteriore proroga di mesi 11 per il completamento del recupero ambientale, fissando, quindi, la scadenza dei lavori al 31/08/2016;
d. la "FORTORINA Società Consortile a.r.l.", con atto del 26/11/2015, è stata posta in liquidazione e risultano nominati liquidatori il sig. Dorini Leonardo nato a Mantova il 04/08/1969 ed il sig. Sauchella Giuseppe nato a Torrecuso il 26/02/1970;
e. prima della scadenza del D.D. n. 109/2015, i liquidatori della FORTORINA Soc. Cons. a.r.l. hanno inoltrato, in data 31/08/2016 – prot. reg. n.573211 del 01/09/2016, istanza di proroga per il completamento dei lavori di recupero ambientale*;*
f. la richiesta di proroga è così motivata:
   f.1 mancata disponibilità del terreno proveniente dal vicino cantiere di costruzione della nuova centrale elettrica alla località La Francesca di Benevento – TERNA S.p.a. di cui se ne ipotizzava l'utilizzo;
   f.2 difficoltà nel reperire ulteriore materiale, derivante dalla carenza di cantieri in considerazione dell'attuale depressione dei lavori pubblici e privati in atto nella provincia di Benevento;
   f.3 continue condizioni meteorologiche inidonee alla regolare esecuzione dei lavori di recupero ambientale;
g. con riferimento all'istanza di proroga è stato effettuato, da funzionario di questo Ufficio, un accertamento in cava in data 09/09/2016, verbale di vigilanza n. 1371 – prot. RI. n. 5726 del 12/09/2016 dal quale è emerso che il recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti e che, pertanto, restano da eseguire i seguenti interventi:
   g.1 completamento rinterro del secondo lotto esecutivo con la realizzazione del gradone lungo il fronte di scavo, per il successivo impianto vegetazionale;
   g.2 rinterro del terzo lotto esecutivo;
h. con nota n.595374 del 12/09/2016, si è data comunicazione, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., dell'avvio del procedimento amministrativo;
i. con successiva nota prot. reg. n. 606744 del 16/09/2016, è stata chiesta alla "FORTORINA Società Consortile a.r.l." documentazione integrativa all'istanza di proroga consistente in:
   i.1 rilievo dello stato attuale dell'area, da cui sia desumibile il quantitativo dei volumi di materiali di scavo necessari al completo recupero ambientale;
   i.2 relazione sui materiali di scavo, come definiti dall'art.1 del D.M. 161/2012, disponibili per il recupero ambientale;
   i.3 cronoprogramma dei lavori.
l. con nota del 12/10/2016 – prot. reg. n. 669006 del 13/10/2016, il liquidatore Avv. Sauchella ha trasmesso gli atti richiesti;

PRESO ATTO:

dell'istruttoria espletata da questo Ufficio prot. RI. n. 7302 del 22/11/2016 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

g. Il progetto di recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti dai suddetti Decreti Dirigenziali e ciò in ragione non solo delle motivazioni addotte dalla Società Fortorina, di cui in premessa, ma anche in relazione all'attività di scavo eseguita in difformità del progetto approvato e contestata da questo Ufficio con il D.D. n. 47/2015 che ha comportato un incremento della volumetria di rinterro;

h. le motivazioni addotte dalla "FORTORINA Società Consortile a.r.l.", circa la mancata ultimazione dei lavori di recupero ambientale della cava, concernono dati oggettivi sull'impossibilità di reperire, nei tempi imposti, i quantitativi di terre e rocce da scavo utili al recupero ambientale;
i. permane, in capo alla Società, l'obbligo di completare il recupero ambientale del sito di cava e, nelle more, di garantire le condizioni di sicurezza del sito medesimo;
j. la polizza fidejussoria a garanzia del recupero ambientale è stata rinnovata fino al 30/09/2017;

RITENUTO che sussistono le motivazioni per concedere un'ulteriore proroga per la completa esecuzione dei lavori di recupero ambientale di cui al D.D. n. 61 del 15/07/2011;
DATO ATTO che, il relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;
VISTO:

a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 e ss.mm.ii.;
b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e ss.mm.ii.;
c. la L. 241/90 e ss.mm.ii.;
d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
f. il D. Lgs n. 624/96 e ss.mm.ii.;
g. l'art. 4 del D Lgs. n. 165/2001;
h. il P.R.A.E.approvato con Ordinanza n. 11 del 07 giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ;
i. i DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n. 65 del 08.10.2013, n. 81 del 06.10.2014 e n. 109 del 05/11/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di concedere, alla FORTORINA Società Consortile a r.l con sede in Bologna alla via Marco Lepidio 182/A Codice fiscale-Partita IVA n. 02602101202, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii., la proroga a tutto il 31/08/2017 dell'autorizzazione di cui ai DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n.65 del 08/10/2013, n. 81 del 06/10/2014 e n. 109 del 05/11/2015 per l'ultimazione dei lavori di recupero ambientale, con la precisazione che detto termine è da ritenersi definitivo e improrogabile;

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma;
      1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP. e la Protezione Civile;
      1.1.2. Alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40-03) per l'archiviazione;
      1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
      1.1.4. Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
      1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;
      1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale - Benevento;
      1.1.7. Ali'U.O.D. 52-05-15 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Benevento;
   1.2. per competenza o conoscenza o norma;:
      1.2.1.Al Comune di Benevento;
      1.2.2.Al Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Benevento;
      1.2.3.All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
      1.2.4.Al Comando Carabinieri Stazione di Benevento;
      1.2.5.Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio-Caserta;
      1.2.6.All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno - Caserta.

1.3. Alla “FORTORINA Società Consortile a r.l. “ con sede in Bologna alla via Marco Lepidio n. 182/A - pec: fortorina@legalmail.it.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 24/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SESSA AURUNCA - VARIANTE AL P.R.G. EX ART.8 D.P.R. 160/2010 - DITTA AUTOSERVIZI GAETANI S.R.L. - REP.508 - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N.380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. N.9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Comune di Sessa Aurunca con nota prot. n. 17874 del 29.10.2016, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 0750664 del 04.11.2015 R.I.937, trasmetteva atti e documenti contestualmente indicendo una C.d.S. per il 10.12.2015;
b. che all'esito della suddetta C.d.S., a cui questo Ufficio partecipava, veniva stilato il relativo verbale, acquisito da questo Ufficio al prot. n.0862230 del 11.12.2015, da cui si evince che ai fini dell'emissione del parere favorevole era necessario produrre integrazioni documentali;
c. che il Comune di Sessa Aurunca con nota prot. n. 10381 del 03.06.2016, acquisita da questo Ufficio al prot. n. 0395422 del 09.06.2016 R.I.990, trasmetteva atti e documenti integrativi al fine di rispondere alla richiesta di integrazioni di cui al suddetto verbale di C.d.S. contestualmente indicendo la seconda seduta della C.d.S.;
d. che all'esito dell'attività istruttoria con nota prot. n. 0428408 del 23.06.2016 questo Ufficio comunicava la richiesta di ulteriori integrazioni;
e. che il Comune di Sessa Aurunca con nota prot. n. 14940 del 05.09.2016 trasmetteva atti e documenti integrativi e con successiva nota prot. n. 16663 del 04.10.2016 comunicava la convocazione della terza seduta della C.d.S. per il 07.11.2016;
f. che all'esito di tutte le integrazioni l'elenco degli elaborati prodotti dal Comune di Sessa Aurunca è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta non è risultata esaustiva;
b. che non è presente in atti copia della delibera di adozione della variante allo strumento urbanistico vigente e di dichiarazione di Pubblico Interesse;
c. che stante quanto al punto precedente non è possibile accertare la presenza in atti di tutti gli elaborati dello strumento urbanistico così come riportati nella succitata Delibera necessari alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio;
d. che non è presente agli atti la certificazione del Responsabile del Procedimento del Comune di Sessa Aurunca relativa alla sussistenza o meno di vincoli e/o prescrizioni da Strumenti di Pianificazione Sovracomunale interessanti il territorio comunale;
e. che non è stato valutato il fattore di amplificazione sismica locale (spettri di risposta elastici) rispetto al valore di normativa per il Comune di Sessa Aurunca, facendo invece riferimento al cosiddetto "metodo di Rapolla e Carrara (1987)" attualmente superato;
f. che nella Relazione Geologica e nella successiva Integrazione, in merito al rischio idraulico, viene costantemente fatta confusione tra i Piani dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno e le Norme di Attuazione dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania ora denominata Autorità di Bacino Campania Centrale tanto da riportare estesamente in Relazione stralci di Norme di Attuazione non appropriate cui si fa erroneamente riferimento;
g. che la confusione e gli errori di cui al punto precedente sono ancor più evidenti nel documento denominato "Studio geologico di compatibilità idraulica", non dovuto ma comunque presente agli atti, al punto da inficiarne totalmente la validità;
h. che l'intera area di intervento ricade in fascia fluviale B zona R1 (Rischio moderato) della cartografia redatta dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (PsAi-Ri) approvata dal Comitato Istituzionale del 05.04.2006;
i. che le Norme di Attuazione del suddetto Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico – Bacino dei fiumi Liri-Garigliano:

- all'art. 32 comma 2 lettera b recitano "*gli strumenti urbanistici comunali hanno l'obbligo di non consentire modifiche della destinazione urbanistica che producano aumenti del livello di rischio*";
- all'art. 32 comma 5 recitano "*Per le aree agricole e/o incolte, come previsto all'art. 9 per le fasce B, gli strumenti urbanistici comunali possono consentire l'edificazione di singoli corpi di fabbrica ad uso agricolo, zootecnico o agrituristico in aree agricole e/o incolte. Le nuove costruzioni non devono essere destinate ad uso abitativo e/o prevedere la presenza continuata di persone all'interno*";

j. che la proposta variante allo strumento urbanistico generale da Zona Agricola a Zona Produttiva produce un aumento del livello di rischio idraulico come si evince dalla tabella di cui all'art. 5 comma 3 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico – Bacino dei fiumi Liri-Garigliano in contrasto con quanto stabilito all'art. 32 comma 2 lettera b delle stesse;
k. che il proposto insediamento produttivo risulta in contrasto con quanto stabilito dall'art. 32 comma 5 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico – Bacino dei fiumi Liri-Garigliano in quanto prevede la realizzazione di tipologie costruttive non consentite ma sopratutto prevede sia la destinazione ad uso abitativo (abitazione per il custode) che la presenza continuata di persone all'interno (officina meccanica e uffici);
l. che non è presente agli atti il dovuto preventivo parere di compatibilità dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno di cui all'art.33 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico – Bacino dei fiumi Liri-Garigliano.

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.2016.0008752 del 24.11.2016 (alla quale sono allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, nonché le relazioni delle istruttorie tecnico-amministrative condotte)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere sfavorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di dare notizia al Comune di Sessa Aurunca della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
3. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Ing. Sergio Caiazzo

ALLEGATO A

Comune di Sessa Aurunca – Variante al P.R.G. ex art.8 D.P.R. 160/2010 – Ditta Autoservizi Gaetani s.r.l. – Rep.508 – Parere di compatibilità ex art. 89 del D.P.R. n.380/01 e art. 15 L.R. Campania n.9/83.
Elaborati Finali.

N. Elab.	Descrizione
1	Relazione Geologica Integrazioni [Prot. N° 0589501 del 08/09/2016]
2	Modello I [prot. N° 0589501 del 08/09/2016]
3	Modello II [Prot. N° 0589501 del 08/09/2016]
4	Relazione geologica “integrazioni” [prot.n°0395422 del 09/06/2016 R.I.990 ex 937]
5	Studio geologico di compatibilità idraulica - Relazione geologica “integrazioni” [prot.n°0395422 del 09/06/2016 R.I.990 ex 937]
6	Asseverazione del Geologo [prot.n°0395422 del 09/06/2016 R.I.990 ex 937]
7	Relazione geologica [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
8	Asseverazione del Geologo [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
9	Relazione sul contesto circostante l'azienda [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
10	Relazione sulle emissioni in atmosfera [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
11	Relazione sulla gestione dei rifiuti [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
12	Relazione sull'approvigionamento idrico sull'impianto di trattamento delle acque provenienti dall'autolavaggio [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
13	Relazione sul trattamento delle acque di prima pioggia [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
14	Relazione sul dimensionamento della vasca a tenuta reflui [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]
15	Stralcio catastale,Planimetria generale, piante, prospetti e sezioni [prot.n°0750664 del 04/11/2015 R.I.937]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 322 del 11/11/2016

DIPARTIMENTO 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

DIREZIONE GENERALE 08 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Comune di Buccino (SA) - Concessione del terreno demaniale di mq. 6.169, ubicato alla localita' Campanile, individuato in catasto al foglio 41, particelle nn. 93, 94, 422, 427, 629, 631, ad uso agricolo. Ditta: Impresa Individuale Di Lorenzo Massimo - Prat. 2528 BD

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso

a. Che con istanza del 26.02.2016, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n. 137026, il sig. Di Lorenzo Massimo nato Battipaglia (SA) il 28.07.1966 e residente a Buccino in via Tempone, 3 - C.F. DLR MSM 66L28 A717N, in qualità di titolare dell'Impresa Individuale Di Lorenzo Massimo, con sede legale in Buccino, alla via Tempone, 4, P. Iva 03563060650, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 6.169, ubicato alla località Campanile del comune di Buccino, individuato in catasto al foglio 41, particelle nn. 93, 94, 422, 427, 629, 631, ad uso agricolo.
b. Che con nota prot. n. 170688 del 10.03.2016 questa U.O.D. ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., chiedendo contestualmente di integrare gli atti presentati ed allegati alla richiesta di concessione con la documentazione tecnico-amministrativa di rito ed invitando il comune di Buccino a riferire se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c. Che il comune di Buccino non ha dato nessun riscontro alla richiesta di questa U.O.D. nei termini assegnati;
d. Che in data 08.04.2016 prot. n. 242865 è stata acquisita, agli atti di questa U.O.D., l'integrazione della documentazione tecnico-amministrativa così come richiesto;
e. Che con nota prot. n. 555647 del 18.08.2016 questa U.O.D. in seguito ad istruttoria e a sopralluogo effettuato da funzionari dell'Ufficio, nel comunicare l'accoglimento della richiesta avanzata ha chiesto la corresponsione di € 3.402,80 quale indennità di occupazione dovute per il periodo 2007 - 2016, codice tariffa 1517, ed € 567,54 per la costituzione del deposito cauzionale, codice tariffa 1519;
f. Che in riscontro alla sopracitata nota, il sig. Di Lorenzo Massimo con istanza del 30.09.2016 prot. n. 636073, ha chiesto di dilazionare l'importo di € 3.402,80, dovuto per le indennità di occupazione del periodo 2007 – 2016, in quattro rate da € 850,70, allegando alla stessa n. 3 bonifici tratti sulla BCC di Buccino, per il complessivo importo di € 1.418,24.

Considerato

a. Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento di un quarto dell'importo di € 3.402,80 dovuto a titolo di indennità di occupazione per il periodo 2007 – 2016, codice tariffa 1517, con due bonifici del complessivo importo di € € 850.70, il primo di € 358,77 effettuato in data 26.09.2016 con n. 498019 della BCC di Buccino ed il secondo di € 491,93 effettuato in data 28.09.2016 n. 498701 della BCC di Buccino, entrambi sul C.C. delle Poste Italiane, Codice IBAN IT59A0760103400000021965181 intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli;
b. Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale di € 567,54, codice tariffa 1519, con bonifico n. 498020 della BCC di Buccino effettuato in data 26.09.2016, sul C.C. delle Poste Italiane, Codice IBAN IT59A0760103400000021965181 intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli;
c. Che il sig. Di Lorenzo Massimo ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d. Che l'area in argomento, nell'ambito del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud, non ricade in nessuna area classificata a rischio o pericolosità sia idraulico che da frana;
e. Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;

- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n.2 del 18.01.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 11.11.2016, prot. n. 1104;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 11.11.2016, prot. n. 1105.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Antonio Lapertosa, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare all'Impresa Individuale Di Lorenzo Massimo con sede legale in Buccino, via Tempone, 4, P. Iva 03563060650, titolare Di Lorenzo Massimo, nato Battipaglia il 28.07.1966 e residente a Buccino in via Tempone, 3, C.F. DLR MSM 66L28 A717N, la concessione del terreno demaniale di mq. 6.169, ubicato alla località Campanile del comune di Buccino, individuato in catasto al foglio 41, particelle nn. 93, 94, 422, 427, 629, 631.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione ad uso agricolo.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 12 (dodici), con decorrenza dal 01.01.2016 e scadenza il 31.12.2027. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1517, che per l'anno 2016 è stabilito in € 358,77, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. La ditta, relativamente alla richiesta di rateizzazione dell'importo di € 3.402,80 dovuto dalla stessa a titolo di indennità di occupazione per il periodo 2007 – 2016, avendo già versato la prima delle quattro rate, dovrà corrispondere le restanti 3 (tre) rate dell'importo di € 850, 70 ciascuna, rispettivamente entro il 31.03.2017, 30.09.2017 e 31.03.2018. Il deposito cauzionale di € 567,54, già versato, pari al doppio del canone annuo base, codice tariffa 1519,

costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n° 21965181 oppure, mediante bonifico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n.523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area demaniale concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di

rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:
- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania
- al comune di Buccino (SA)

In forma cartacea:
- all' Impresa Individuale Di Lorenzo Massimo

Il Dirigente dell'UOD
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 1390 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 08 – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Terzo accertamento e riscossione dei contributi per euro 1.900,00 per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare -art. 2 L.R. 9/83 e smi.- Cap. 2422 -E.F. 2016 .
Impegno e liquidazione della somma di euro 600,00 come rimborso per somme indebitamente introitate dalla Regione Campania per contributi relativi all'istruttoria delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione sismica - cap. 2453 - E.F. 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 18/01/2016 (in BURC n. 3 del 18/01/2016) ha approvato "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016"
b) il Consiglio Regionale con L.R. n. 2 del 18/01/2016 (in BURC n. 3 del 18/01/2016) ha approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018;
c) la Giunta Regionale con deliberazione 52 del 15/02/2016 (in BURC n. 34 del 22/02/2016) ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d) che la legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, recante *Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico*, successivamente modificata ed integrata, prevede l'obbligo di denuncia dei lavori di cui all'articolo 2 della stessa legge;
e) che con D.P.G.R.C. n.23 dell'11/02/2010 (B.U.R.C. n.14 del 15/02/2010) è stato emanato il *Regolamento per l'espletamento delle attività di autorizzazione e di deposito dei progetti, ai fini della prevenzione del rischio sismico in Campania* (Regolamento n. 4/2010);
f) che l'art.2, comma 8, della L.R. 9/83, come successivamente modificato ed integrato dalla L.R. 19/2009, ha previsto per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare, la corresponsione di un contributo che alimenta un apposito fondo del bilancio regionale finalizzato a garantire, anche in outsourcing, lo svolgimento delle attività di cui alla L.R. 9/1983;
g) che le modifiche successivamente apportate dalla L.R. 1/2012, all'art. 2 della L.R. 9/83, hanno comportato che, a far data dal 24/07/2012, il predetto contributo debba essere versato all'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS);
h) che i contributi da versare alla Regione Campania fino al 23/07/2012 devono confluire sul capitolo di entrata 2422, denominato "Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.";
i) che, tuttavia, a decorrere dal 23/07/2012, molti utenti, non informati sulle nuove modalità di versamento, hanno versato erroneamente i suddetti contributi sul medesimo conto corrente intestato alla Regione Campania piuttosto che sul conto intestato all'Arcadis. Tali versamenti confluiscono analogamente sul capitolo di entrata 2422, denominato "Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9, e ss.mm.ii.";

RILEVATO:

j) che con DD n. 346 del 03/06/2016 e n. 756 del 01/08/2016 sono stati già accertati e riscossi nell'anno 2016 rispettivamente gli importi di € 2.250,00 e € 3.050,00 corrispondenti a versamenti effettuati dagli utenti sul c/c postale n. 21965181 con codice tariffa 1554 nei mesi di gennaio, febbraio, marzo aprile, e maggio, convalidati mediante l'applicativo PUCC;
k) che sino al 31/07/2016 sono state versate ulteriori somme sul c/c postale n. 21965181 con codice tariffa 1554, e convalidate in data 11/11/2016 sull'applicativo PUCC, per l'importo complessivo di € 1.900,00, non ancora accertate e riscosse, come di seguito specificato:

N.	identificativo	Committente	cod tariffa	data versamento	importo	data validazione
1	1387682	Amaturo Paola	1554	16/06/16	€ 1.000,00	11/11/16
2	1390621	Savarese Carmela	1554	12/07/16	€ 300,00	11/11/16
3	1390863	Pesce Nicola	1554	14/07/16	€ 100,00	11/11/16
4	1391465	Ianniello Annunziata	1554	19/07/16	€ 300,00	11/11/16
5	1393959	Sm service srl	1554	22/07/16	€ 200,00	11/11/16
				TOTALE	**€ 1.900,00**	

l) che sussiste l'esigenza e l'urgenza di accertare e riscuotere la somma di € 1.900,00, per procedere, contestualmente, agli atti consequenziali ad obbligazioni giuridiche già perfezionate;
m) che in relazione ai suddetti versamenti sono state presentate n. 3 istanze di rimborso dai seguenti contribuenti, per erroneo versamento delle somme sul c/c n. postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania anziché sul c/c intestato all'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS) come stabilito dalla citata L.R. n. 1/2012;
n) che a seguito dell'istruttoria condotta dal Genio Civile di Salerno si è verificato che i suddetti contribuenti hanno effettuato una duplicazione di pagamento delle spese di istruttoria previste dalla L.R. 9/83, integrata dalla L.R. 19/2009, sia nei confronti della Regione Campania, che nei confronti dell'ARCADIS e che pertanto occorre rimborsare loro le seguenti somme per un totale di € 600,00:

Beneficiario	prot. istanza	cod. fiscale P. IVA	data di nascita	luogo di nascita	residenza Sede	importo
Pesce Nicola	492967/16	PSCNCL48M19I483O	19/09/48	Scafati	via M. D'Ungheria -Scafati	€ 100,00
Ianniello Annunziata	499893/16	NNLNNZ61A56A674H	16/01/61	Baronissi	via Convento – Baronissi	€ 300,00
Sm service srl	607197/16	02755840648	/	/	Via Tagliamento Avellino	€ 200,00
					TOTALE	**€ 600,00**

RITENUTO

o) di dover procedere all'accertamento e alla riscossione della somma di € 1.900,00 sulla scorta della convalida delle somme sull'Applicativo PUCC effettuata in data 11/11/2016, sul capitolo di entrata 2422 (correlato al capitolo di spesa 2453) del bilancio gestionale 2016 avente la seguente classificazione ai sensi del D.Lgs. 118/2011:

Cap.	Titolo Tipologia Categoria	IV liv. Piano Conti.	V liv. Piano Conti.	Ricorrenti	Codice Ident. UE	Perimetro Sanita	SIOPE Bilancio	SIOPE Gest.
2422	3 -100 3010200	3.01.02.01.000	3.01.02.01.999	1	2	1	3-02-04	3240

p) di dover procedere contestualmente al rimborso della somma complessiva di € 600,00 disponendo con il presente atto l'impegno e la liquidazione sul capitolo di spesa 2453 della suddetta somma a favore dei seguenti beneficiari, a valersi sulle somme accertate e riscosse con il presente provvedimento:

Beneficiario	cod. fiscale P. IVA	data di nascita	luogo di nascita	residenza Sede	importo
Pesce Nicola	PSCNCL48M19I483O	19/09/48	Scafati	via M. D'Ungheria -Scafati	€ 100,00
Ianniello Annunziata	NNLNNZ61A56A674H	16/01/61	Baronissi	via Convento – Baronissi	€ 300,00
Sm service srl	02755840648	/	/	Via Tagliamento Avellino	€ 200,00
				TOTALE	**€ 600,00**

q) che è possibile far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 600,00 suddivisi per beneficiari e per importi come da tabella precedente sul capitolo 2453 del bilancio gestionale 2016 avente la seguente classificazione ai sensi del D. Lgs. 118/2011:

Cap.	Missione Progr. Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice Id.vo spesa UE	Ricor-renti	Perime-tro Sanità	SIOPE bilancio	SIOPE Gest.

2453	09.01.01	109	U.1.09.99.04.000	U.1.09.99.04.001	05.03.00	8	4	3	1.09.01	1912

r) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento e la disposizione di incasso di € 1.900,00 nonché l'impegno e la liquidazione di € 600,00 disposti con il presente provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 - 31/12/2016;

DATO ATTO :

s) che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, il responsabile del procedimento e il dirigente proponente il presente atto non si trovano in condizione di conflitto di interessi come dichiarazioni in atti acquisite rispettivamente con n. di prot. 1109 e 1110 del 11/11/2016.

VISTO

1. la L.R. n.9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. relativa alle funzioni regionali in materia di rischio sismico;
2. l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.;
3. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
6. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 relativa all'articolazione degli Uffici alla luce del nuovo Ordinamento;
7. la Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;
8. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
9. la DGR n. 17 del 26/01/2016;
10. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016;
11. la D.G.R. n. 181 del 03/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa,

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di accertare la somma di € 1.900,00 sul capitolo di entrata 2422, E.F. 2016, avente la seguente denominazione "Contributi per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/01/1983, n. 9 e ss.mm.ii.";
2. di autorizzare la U.O.D. 55-13-03 Entrate Regionali, a riscuotere la suddetta somma di euro 1.900,00 sul capitolo 2422 (correlato al capitolo di spesa 2453), per l'esercizio finanziario 2016, derivante dalla validazione sull'applicativo PUCC effettuata il 11/11/2016 di n. 5 bollettini con codice tariffa 1554, evidenziati nella tabella sottostante:

N.	identificativo	Committente	cod tariffa	data versamento	importo	data validazione
1	1387682	Amaturo Paola	1554	16/06/16	€ 1.000,00	11/11/16
2	1390621	Savarese Carmela	1554	12/07/16	€ 300,00	11/11/16
3	1390863	Pesce Nicola	1554	14/07/16	€ 100,00	11/11/16
4	1391465	Ianniello Annunziata	1554	19/07/16	€ 300,00	11/11/16
5	1393959	Sm service srl	1554	22/07/16	€ 200,00	11/11/16
				TOTALE	**€ 1.900,00**	

3. di indicare di seguito la corrispondenza del capitolo di entrata 2422 alla classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011:

Cap.	Titolo Tipologia Categoria	IV liv. Piano Conti.	V liv. Piano Conti.	Ricorrenti	Codice Ident. UE	Perimetro Sanita	SIOPE Bilancio	SIOPE Gest.
2422	3 -100 3010200	3.01.02.01.000	3.01.02.01.999	1	2	1	3-02-04	3240

4. di impegnare e liquidare la somma di € 600,00 sul capitolo di spesa 2453 a favore dei seguenti beneficiari, al fine di rimborsare le somme indebitamente introitate dalla Regione Campania per contributi relativi all'istruttoria delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione sismica, a valersi sulle somme accertate e riscosse con il presente provvedimento:

Beneficiario	cod. fiscale P. IVA	data di nascita	luogo di nascita	residenza Sede	importo
Pesce Nicola	PSCNCL48M19I483O	19/09/48	Scafati	via M. D'Ungheria -Scafati	€ 100,00
Ianniello Annunziata	NNLNNZ61A56A674H	16/01/61	Baronissi	via Convento – Baronissi	€ 300,00
Sm service srl	02755840648	/	/	Via Tagliamento Avellino	€ 200,00
				TOTALE	**€ 600,00**

5. di far fronte all'impegno e alla liquidazione di € 600,00 suddivisi per beneficiari e per importi come da tabella precedente sul capitolo 2453 del bilancio gestionale 2016 avente la seguente classificazione ai sensi del D. Lgs. 118/2011

Cap.	Missione Progr. Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	V Livello PDC	COFOG	Codice Id.vo spesa UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	SIOPE bilancio	SIOPE Gest.
2453	09.01.01	109	U.1.09.99.04.000	U.1.09.99.04.001	05.03.00	8	4	3	1.09.01	1912

6. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al pagamento della somma complessiva di euro € 600,00, come di seguito specificato:

Beneficiario	cod. fiscale P. IVA	data di nascita	luogo di nascita	residenza Sede	importo	codice IBAN
Pesce Nicola	PSCNCL48M19I483O	19/09/48	Scafati	via M. D'Ungheria -Scafati	€ 100,00	IT58L0885576490000000318063
Ianniello Annunziata	NNLNNZ61A56A674H	16/01/61	Baronissi	via Convento – Baronissi	€ 300,00	IT32L0538776080000001377765
Sm service srl	02755840648	/	/	Via Tagliamento Avellino	€ 200,00	IT17Q0101015211100000011609
				TOTALE	**€ 600,00**	

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

8. di dare atto che sono rispettati gli equilibri di bilancio stabiliti con la DGR n. 181 del 03/05/2016;
9. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento e la disposizione di incasso di € 1.900,00 nonché l'impegno e la liquidazione di € 600,00 disposti con il presente provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
10. di trasmettere il provvedimento per gli adempimenti consequenziali :
    - 10.1 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie della Giunta Regionale della Campania- 55 13
    - 10.2 alle seguenti UOD della Giunta Regionale della Campania :
        - 10.2.1 55-13-03 Gestione delle Entrate Regionali
        - 10.2.2 55-13-04 Gestione delle Spese regionali.
        - 10.2.3 53 - 08 - 08 Servizio Sismico;
    - 10.3 alla Segreteria di Giunta;
    - 10.4 al BURC, per la pubblicazione.

Il Dirigente

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

Terzo accertamento e riscossione dei contributi per euro 1.900,00 per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare -art. 2 L.R. 9/83 e smi.- Cap. 2422 -E.F. 2016 .
Impegno e liquidazione della somma di euro 600,00 come rimborso per somme indebitamente introitate dalla Regione Campania per contributi relativi all'istruttoria delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione sismica - cap. 2453 - E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2453	1	9	1	109	1.09.99.04.000	05.3	1.09.01	1912	8	600,00	,00

TOTALE	600,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

Terzo accertamento e riscossione dei contributi per euro 1.900,00 per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori da denunciare -art. 2 L.R. 9/83 e smi.- Cap. 2422 -E.F. 2016 .
Impegno e liquidazione della somma di euro 600,00 come rimborso per somme indebitamente introitate dalla Regione Campania per contributi relativi all'istruttoria delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione sismica - cap. 2453 - E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PESCE NICOLA	PSCNCL48M19I483O		VIA M. D'UNGHERIA	SCAFATI	100,00	,00
IANNIELLO ANNUNZIATA	NNLNNZ61A56A674H		VIA CONVENTO	BARONISSI	300,00	,00
SM SERVICE SRL	02755840648		VIA TAGLIAMENTO	AVELLINO	200,00	,00

TOTALI	**600,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PESCE NICOLA	***CC Bancario, IBAN : IT58L0885576490000000318063***	**2016**	**2453**
IANNIELLO ANNUNZIATA	***CC Bancario, IBAN : IT32L0538776080000001377765***	**2016**	**2453**
SM SERVICE SRL	***CC Bancario, IBAN : IT17Q0101015211100000011609***	**2016**	**2453**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1482 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA (NA). MUTUI POSIZIONI NN.4516738-4514762 ANNUALITA' -2015 IMPORTO TOTALE EURO 77.687,72 RETTIFICA DD. N. 930 DEL 01/09/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il D.D. n. **930 del 01/09/2016** si liquidava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CASTELLO DI CISTERNA (NA)**, **l' importo**, di € **77.687,72** e con il medesimo decreto si autorizzava l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo innanzi citato, con imputazione sulla competenza del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014;
b) con nota n. 750556 del 17/11/2016, l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, comunicava di non poter dar corso all'esecuzione del D.D. n. **930 del 01/09/2016** in quanto l'importo attribuito al Comune in oggetto con l'impegno 5256 dell'esercizio finanziario 2015 risultava pari a zero;

CONSIDERATO che

occorre rettificare il predetto D.D. n. **930 del 01/09/2016** in quanto per mero errore nel decretato si imputava la spesa sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n:5256 assunto con il DD. 1011 del 22/12/14 mentre invece dovevasi procedere alla liquidazione di cui ai fondi del bilancio 2016.

CONSIDERATO altresì che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 753442 del 18/11/2016 ;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto e fermo restando quant'altro indicato nel D.D. n. **930 del 01/09/2016 si rettifica** lo stesso nel senso:

di impegnare l'importo di **€ 77.687,72 (settantasettemilaseicentottantasette/72)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI	MISSI	PROGR	TITOLO	MAC	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM

TOLO SPES A	ONE	AMMA		ROA GGRE GATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codic e bilanci o)	E GESTI ONAL E	RENTI	ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3

di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CASTELLO DI CISTERNA (NA)**, l'importo complessivo di **€ 77.687,72 (settantasettemilaseicentottantasette/72)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

di dare atto che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata a un precedente provvedimento;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 753442 del 18/11/2016 ;

di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonchè al .BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CASTELLO DI CISTERNA	409	05/03/2009	4516738	31/12/2028	44.198,84	22.099,42	01/01/15-30/06/15	
C.F.80103790632	409	05/03/2009	4516738	31/12/2028	44.198,84	22.099,42	01/07/15-31/12/15	425-0185482
	449-1353	06/04/10 26/08/10	4514762	31/12/2029	33.488,88	16.744,44	01/01/15-30/06/15	
	449-1353	06/04/10 26/08/10	4514762	31/12/2029	33.488,88	16.744,44	01/07/15-31/12/15	
						77.687,72		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASTELLO DI CISTERNA (NA).
Mutui Posizioni nn.4516738-4514762
Annualità -2015
Importo totale Euro 77.687,72

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Rettifica DD. n. 930 del 01/09/2016

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	80103790632		VIA DEL COMUNE	CASTELLO DI CISTERNA	77.687,72	,00

TOTALI	**77.687,72**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	***, Spec. di pag. : 425-0185482***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASTELLO DI CISTERNA (NA).
Mutui Posizioni nn.4516738-4514762
Annualità -2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 77.687,72
Rettifica DD. n. 930 del 01/09/2016

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	77.687,72	,00

TOTALE	77.687,72	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1481 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CASAMARCIANO (NA). MUTUO POSIZIONE N.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972 ANNUALITA' 2015. RETTIFICA DD. N. 924 DEL 01/09/2016 IMPORTO TOTALE EURO 106.715,06

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il D.D. n. **924 del 01/09/2016** si liquidava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CASAMARCIANO (NA)** , **l' importo**, di € **119.610,14** e con il medesimo decreto si autorizzava l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo innanzi citato, con imputazione sulla competenza del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014;
b) con nota n. 750580 del 17/11/2016, l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, comunicava di non poter dar corso all'esecuzione del D.D. n. **924 del 01/09/2016** in quanto per mero errore nell'allegato veniva riportato la liquidazione del DD. n.1307 del 23/10/08 per due annualità relative all'anno 2015.

CONSIDERATO che

occorre rettificare il predetto D.D. n. **924 del 01/09/2016** in quanto per mero errore nel decretato e nella scheda allegata si liquidava il DD. n.1307 del 23/10/08 per due annualità 2015 , mentre invece dovevasi procedere alla liquidazione di una sola annualità per complessivi € 12.895,08 ;

CONSIDERATO altresì che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 753413 del 18/11/2016 ;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto e fermo restando quant'altro indicato nel D.D. n. **924 del 01/09/2016 si rettifica** lo stesso nel senso:

di impegnare l'importo di **€ 106.715,06 (centoseimilasettecentoquindici/06)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilanci	CODICE GESTIONAL	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

								o)	**E**		
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CASAMARCIANO (NA)**, l'importo complessivo di **€ 106.715,06 (centoseimilasettecentoquindici/06)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

di dare atto che le schede di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, sono state allegate a un precedente provvedimento;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 753413 del 18/11/2016 ;

di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonchè al .BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' 2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CASAMARCIANO	1307	23/10/2008	4519382	31/12/2028	12.895,08	6.447,54	01/01/15-30/06/15	
C.F.84004450635	1307	23/10/2008	4519382	31/12/2028	12.895,08	6.447,54	01/07/15-31/12/15	
	1768	10/12/2008	4519532	31/12/2028	6.123,62	3.061,81	01/01/15-30/06/15	425-0304738
	1768	10/12/2008	4519532	31/12/2028	6.123,62	3.061,81	01/07/15-31/12/15	
	1769	10/12/2008	4507961	31/12/2028	7.654,52	3.827,26	01/01/15-30/06/15	
	1769	10/12/2008	4507961	31/12/2028	7.654,52	3.827,26	01/07/15-31/12/15	
	1801	03/09/2008	4531687	31/12/2029	9.779,29	4.889,64	01/01/15-30/06/15	
	1801	03/09/2008	4531687	31/12/2029	9.779,29	4.889,64	01/07/15-31/12/15	
	2612	17/12/2009	4534295	31/12/2029	8.236,92	4.131,96	01/01/15-30/06/15	
	2612	17/12/2009	4534295	31/12/2029	8.236,92	4.131,96	01/07/15-31/12/15	
	1213	05/10/2008	4507708	31/12/28	8.059,44	4.029,72	01/01/15-30/06/15	
	1213	05/10/2008	4507708	31/12/28	8.059,44	4.029,72	01/07/15-31/12/15	
	656	26/04/2010	4507797	31/12/2029	9.031,58	4.515,79	01/01/15-30/06/15	
	656	26/04/2010	4507797	31/12/2029	9.031,58	4.515,79	01/07/15-31/12/15	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	1560	04/10/2010	4507707	31/12/2029	9.027,68	4.513,84	01/01/15-30/06/15	
	1560	04/10/2010	4507707	31/12/2029	9.027,68	4.513,84	01/07/15-31/12/15	
	687	17/10/2011	4519381	31/12/2030	4.610,46	2.305,23	01/01/15-30/06/15	
	687	17/10/2011	4519381	31/12/2030	4.610,46	2.305,23	01/07/15-31/12/15	
	427	20/09/2012	4533444	31/12/2029	8.093,84	4.046,92	01/01/15-30/06/15	
	427	20/09/2012	4533444	31/12/2029	8.093,84	4.046,92	01/07/15-31/12/15	
	2432	27/11/2009	4533605	31/12/2029	10.609,90	5.304,95	01/01/15-30/06/15	
	2432	27/11/2009	4533605	31/12/2029	10.609,90	5.304,95	01/07/15-31/12/15	
	226-489	31/03/08-19/05/08	4490972	31/12/2028	12.565,75	6.282,87	01/01/15-30/06/15	
	226-489	31/03/08-19/05/08	4490972	31/12/2028	12.565,75	6.282,87	01/07/15-31/12/15	
						106.715,06		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASAMARCIANO (NA).
Mutuo Posizione n.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972
Annualità 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Rettifica DD. n. 924 del 01/09/2016
Importo totale Euro 106.715,06

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASAMARCIANO	84004450635		VIA DEL COMUNE	CASAMARCIANO	106.715,06	,00

TOTALI	**106.715,06**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASAMARCIANO	***, Spec. di pag. : codice tesoreria 425-0304738***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CASAMARCIANO (NA).
Mutuo Posizione n.4519382-4519532-4507961-4531687-4534295-4507708-4519382-4507797-4507707-4519381-4533444-4533605-4490972

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Annualità 2015.
Rettifica DD. n. 924 del 01/09/2016
Importo totale Euro 106.715,06

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	106.715,06	,00

TOTALE	106.715,06	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 329 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL TORRENTE CORNEA (QMAX = 56,83 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'ERIGENDO IMPIANTO SERRICOLO SITO IN LOC. MACCHIA DEL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA. RICHIEDENTE: MONTELLA ANTONIO - PRAT. 7307/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che il sig. Montella Antonio, nato a Eboli il 29/01/1983 e residente in Montecorvino Pugliano in via Ragusa n. 1, in qualità di titolare dell'omonima azienda agricola, con C. F. MNTNTN83A29D390V e partita IVA 05359250650 (di seguito indicato con “ditta” o “concessionario”), con istanza acquisita in data 07/11/2016 n. 720894, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel torrente Cornea (Qmax= 56,83 l/s) delle acque superficiali provenienti dal costruendo impianto serricolo in loc. Macchia del Comune di Montecorvino Rovella, su area distinta in catasto al foglio 23, particelle n. 1595, 190, 475 e 476;
- che la pratica è stata registrata al n. 7307/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 21/11/16, il versamento di € 384,40 di cui € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell’addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per il 2016 ed € 248,00, pari a 2 annualità del canone base, per deposito cauzionale, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Campania;

CONSIDERATO:
- che dalla documentazione tecnica emerge che l'area interessata, della superficie complessiva di 37649 mq, sarà coperta da serre per una superficie di mq 28415; lo scarico massimo previsto sarà di 56,83 litri/secondo; il rispetto dell'invarianza idraulica sarà assicurato dal sistema di stradoni drenanti e condotte drenanti per un volume complessivo di mc 682,44, superiore al minimo necessario, di 271,08 mc; il diametro della bocca di scarico di 19,6 cm assicurerà il non superamento della portata di scarico di progetto; il punto di scarico è previsto in una canalizzazione esistente lungo il fondo e confluente nel torrente Cornea;
- che, trattandosi di opera che interferisce con il demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l’emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 1163 e 1164 del 25/11/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l’art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l’art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell’Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;
Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l’istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al sig. Montella Antonio, titolare dell'omonima azienda agricola, come sopra generalizzato, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel torrente Cornea (Qmax = 56,83 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'erigendo impianto serricolo sito in loc. Macchia del Comune di Montecorvino Rovella, su area distinta in catasto al foglio 23, particelle n. 1595, 190, 475 e 476, come da elaborati agli atti a firma del dott. agr. Antonio Cariello che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2035; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2016 in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione della bocca di scarico, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- resta inoltre a carico del concessionario la periodica ispezione e pulizia del tratto di sponda interessato dallo scarico, verificando l'eventuale insorgenza di fenomeni erosivi e provvedendo, se del caso, ad eseguire i necessari lavori di consolidamento previa autorizzazione del Genio Civile;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico dell'azienda agricola "Montella Antonio", Via Ragusa n. 1, Montecorvino Rovella;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Montecorvino Rovella.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1490 del 28/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI MONTANO ANTILIA (SA). MUTUI POSIZIONI NN.4499859-4500193-4052139-4521462-4499858-4512004 ANNUALITA' -2015 IMPORTO TOTALE EURO 62.706,76 RETTIFICA DD. N. 920 DEL 01/09/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il D.D. n. **920 del 01/09/2016** si liquidava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MONTANO ANTILIA (SA)**, **l' importo**, di € **62.706,76** e con il medesimo decreto si autorizzava l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo innanzi citato, con imputazione sulla competenza del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014;
b) con nota n. 750566 del 17/11/2016, l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, comunicava di non poter dar corso all'esecuzione del D.D. n. **920 del 01/09/2016** in quanto l'importo attribuito al Comune in oggetto con l'impegno 5256 dell'esercizio finanziario 2015 risultava pari a zero;

CONSIDERATO che

occorre rettificare il predetto D.D. n. **920 del 01/09/2016** in quanto per mero errore nel decretato si imputava la spesa sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n:5256 assunto con il DD. 1011 del 22/12/14 mentre invece dovevasi procedere alla liquidazione di cui ai fondi del bilancio 2016.

CONSIDERATO altresì che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 765202 del 23/11/2016 ;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto e fermo restando quant'altro indicato nel D.D. n. **920 del 01/09/2016 si rettifica** lo stesso nel senso:

di impegnare l'importo di **€ 62.706,76 (sessantaduemilasettecentosei/76)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI	MISSI	PROGR	TITOLO	MAC	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM

TOLOSPESA	ONE	AMMA		ROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codice bilancio)	E GESTIONALE	RENTI	ETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di MONTANO ANTILIA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 62.706,76 (sessantaduemilasettecentosei/76)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015. del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

di dare atto che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata a un precedente provvedimento;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 765202 del 23/11/2016 ;

di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonchè al .BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA' -2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
MONTANO ANTILIA	1090	20/05/2009	4499859	31/12/2028	17.773,82	8.886,91	01/01/15-30/06/15	
C.F.84000670657	1090	20/05/2009	4499859	31/12/2028	17.773,82	8.886,91	01/07/15-31/12/15	
	1575	19/11/2008	4500193	31/12/2028	12.186,32	6.093,16	01/01/15-30/06/15	
	1575	19/11/2008	4500193	31/12/2028	12.186,32	6.093,16	01/07/15-31/12/15	
	210	18/02/2009	4052139	31/12/2028	3.808,70	1.904,35	01/01/15-30/06/15	
	210	18/02/2009	4052139	31/12/2028	3.808,70	1.904,35	01/07/15-31/12/15	424-0304796
	1117	21/05/2009	4521462	31/12/2028	1.588,06	794,03	01/01/15-30/06/15	
	1117	21/05/2009	4521462	31/12/2028	1.588,06	794,03	01/07/15-31/12/15	
	1738	02/12/2008	4499858	31/12/2028	13.823,20	6.911,60	01/01/15-30/06/15	
	1738	02/12/2008	4499858	31/12/2028	13.823,20	6.911,60	01/07/15-31/12/15	
	1737	02/12/2008	4512004	31/12/2028	13.526,66	6.763,33	01/01/15-30/06/15	
	1737	02/12/2008	4512004	31/12/2028	13.526,66	6.763,33	01/07/15-31/12/15	
						62.706,76		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MONTANO ANTILIA (SA).
Mutui Posizioni nn.4499859-4500193-4052139-4521462-4499858-4512004
Annualità -2015
Importo totale Euro 62.706,76

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Rettifica DD. n. 920 del 01/09/2016

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MONTANO ANTILIA	84000670657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	62.706,76	,00

TOTALI	**62.706,76**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MONTANO ANTILIA	***, Spec. di pag. : 424 - 0304796***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di MONTANO ANTILIA (SA).
Mutui Posizioni nn.4499859-4500193-4052139-4521462-4499858-4512004
Annualità -2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo totale Euro 62.706,76
Rettifica DD. n. 920 del 01/09/2016

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	62.706,76	,00

TOTALE	62.706,76	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1489 del 28/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI CUCCARO VETERE (SA). MUTUO POSIZIONE N.-4516336-4516334-4516331-4510130-4509943-4516333-4516335- ANNUALITA' . 2014-2015 IMPORTO TOTALE EURO 51.823,74 RETTIFICA DD.N.933 DEL 02/09/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con il D.D. n. **933 del 02/09/2016** si liquidava, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CUCCARO VETERE (SA)**, **l' importo**, di € **51.823,74** e con il medesimo decreto si autorizzava l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo innanzi citato, con imputazione sulla competenza del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014;
b) con nota n. 750549 del 17/11/2016, l' U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, comunicava di non poter dar corso all'esecuzione del D.D. n. **933 del 02/09/2016** in quanto l'importo attribuito al Comune in oggetto con l'impegno 5256 dell'esercizio finanziario 2015 risultava pari a zero;

CONSIDERATO che

occorre rettificare il predetto D.D. n. **933 del 02/09/2016** in quanto per mero errore nel decretato si imputava la spesa sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2016 a valere sull'impegno n:5256 assunto con il DD. 1011 del 22/12/14 mentre invece dovevasi procedere alla liquidazione di cui ai fondi del bilancio 2016.

CONSIDERATO altresì che

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

VISTI

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
la L.R. 18/01/2016 n. 2;
la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 765168 del 23/11/2016 ;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto e fermo restando quant'altro indicato nel D.D. n. **933 del 02/09/2016 si rettifica** lo stesso nel senso:

di impegnare l'importo di **€ 51.823,74 (cinquantunomilaottocentoventitre/74)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPI	MISSI	PROGR	TITOLO	MAC	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM

TOLO SPESA	ONE	AMMA		ROA GGRE GATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codic e bilanci o)	E GESTI ONAL E	RENTI	ETRO SANIT A'
638	18	1	2	203	2.03.01 .02.003	01.08.00	8	02.02.0 3	2234	3	3

di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di CUCCARO VETERE (SA)**, l'importo complessivo di **€ 51.823,74 (cinquantunomilaottocentoventitre/74)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2014.-2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento di quanto qui liquidato, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

di dare atto che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata a un precedente provvedimento;

di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 765168 del 23/11/2016 ;

di trasmettere il presente atto al beneficiario, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza nonchè al .BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE UOD 02
Ing.Celestino Rampino

	RIMBORSO ANNUALITA 2014-2015							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata e competenza economica	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
CUCCARO VETERE	354	30/04/2008	4516336	31/12/2028	5.129,48	2.564,74	01/01/15-30/06/15	424-0304780
C.F.84000190656	354	30/04/2008	4516336	31/12/2028	5.129,48	2.564,74	01/07/15-31/12/15	
	353	30/04/2008	4516334	31/12/2028	4.959,84	2.479,92	01/01/15-30/06/15	
	353	30/04/2008	4516334	31/12/2028	4.959,84	2.479,92	01/07/15-31/12/15	
	331	28/04/2008	4516331	31/12/2028	6.606,14	3.303,07	01/01/15-30/06/15	
	331	28/04/2008	4516331	31/12/2028	6.606,14	3.303,07	01/07/15-31/12/15	
	1003	03/09/2008	4510130	31/12/2028	1.201,64	600,82	01/01/15-30/06/15	
	1003	03/09/2008	4510130	31/12/2028	1.201,64	600,82	01/07/15-31/12/15	
	1139	26/05/2009	4509943	30/06/2029	4.781,88	2.390,94	01/01/15-30/06/15	
	1139	26/05/2009	4509943	30/06/2029	4.781,88	2.390,94	01/07/15-31/12/15	
	355	30/04/2008	4516333	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/01/15-30/06/15	
	355	30/04/2008	4516333	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/07/15-31/12/15	
	352	30/04/2008	4516335	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/01/14-30/06/14	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	352	30/04/2008	4516335	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/07/14-31/12/14	
	352	30/04/2008	4516335	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/01/15-30/06/15	
	352	30/04/2008	4516335	31/12/2028	9.714,92	4.857,46	01/07/15-31/12/15	
						51.823,74		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CUCCARO VETERE (SA).
Mutuo Posizione n.-4516336-4516334-4516331-4510130-4509943-4516333-4516335-
Annualità . 2014-2015
Importo totale Euro 51.823,74

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Rettifica DD.n.933 del 02/09/2016

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CUCCARO VETERE	84000190656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CUCCARO VETERE	51.823,74	,00

TOTALI	**51.823,74**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CUCCARO VETERE	***, Spec. di pag. : codice di tesoreria 424 0304780***	**2016**	**638**

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di CUCCARO VETERE (SA).
Mutuo Posizione n.-4516336-4516334-4516331-4510130-4509943-4516333-4516335-
Annualità . 2014-2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Importo totale Euro 51.823,74
Rettifica DD.n.933 del 02/09/2016

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	51.823,74	,00

TOTALE	51.823,74	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
ing.Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 21/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA. IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) La Commissione Europea, con Decisione 11/09/2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;

b) La Commissione Europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;

c) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/12/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

e) La Commissione Europea, con decisione C (2015) 2771 *final* del 30/04/2015, a modifica della decisione C(2013)1573 *final* del 20/03/2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, per il periodo 2007/2013;

f) La Commissione Europea, con Decisione C (2015)8578 *final* del 01/12/2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2020, presentato nella sua versione definitiva il 19/11/2015;

g) Con Legge 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità" art 1 comma 804, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31/12/2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, viene presenta al CIPE, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28/01/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;

h) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16/12/2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;

i) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

j) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

k) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

l) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

m) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18/01/2016, n. 2" - ha, inter alia, preso atto del piano finanziario al 31/12/2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 *final* del 30/04/2015;

n) Con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-20120;

o) Il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

p) In attuazione della DGR n. 215/2016, che demandava a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto:

- di procedere, alla pubblicazione, sul BUR nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

- di precisare che i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

q) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione 278 del 14/06/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020 ed ha stabilito:

a) che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020

b) che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione, finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* del POR FESR 2007/2013;

r) Con DGR n 357 del 6 luglio 2016 vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18 gennaio 2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC, prevedendo che all'accertamento e all'impegno delle risorse di cui alla citata Delibera si potrà provvedere solo dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016;

s) Con il citato DD n. 43/2016 della DG 51-16 è stata previsto di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

t) Che con DD n. 42 del 18/07/2016, così come rettificato e integrato dal DD n. 45 del 27/07/2016 della DG 09-Staff 02, è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i singoli beneficiari e ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD 43/2016 della DG 51-16, a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

u) In attuazione della DGR 468/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 con DD n. 132 del 09/08/2016 ha proceduto alla pubblicazione sul BURC degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016 e per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o i beneficiari hanno comunicato, a seguito di ulteriori ricognizioni, un importo quietanzato sul PO FESR 2007/2013 alla data del 31/12/2015 nonché degli interventi avviati sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016", come da Tabella allegate allo stesso;

v) Che con DD n. 51 del 10/08/2016, sono stati ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD n. 132/2016 della Autorità di Gestione del PO FESR a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

CONSIDERATO

a) Che occorre procedere all'impegno in favore degli enti i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento con i citati DD.DD. n. 42 del 18/07/2016, così come rettificato e integrato dal DD n. 45 del 27/07/2016 e n. 51 del 10/08/2016;

b) Che il Sistema di Gestione e Controllo approvato con la citata DGR 278/2016 prevede la nomina di un RUP per ciascuno intervento ammesso a finanziamento;

RITENUTO

a) Di dover impegnare la somma complessiva di euro 41.050.281,49 in favore degli enti di cui agli allegati A, B e C al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;
b) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere per euro 32.921.486,93 sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato A, per euro 1.769.888,09 sulle risorse del capitolo 8436 del

bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato B e per euro 6.358.906,47 sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato C, con riferimento alle seguenti transazioni elementari, integrate, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234
8436	01 12 2	203	2.03.04.01.001	01.3	8	2.03.03	2232
8474	08 03 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, gli impegni disposti con questo provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

d) Di dover precisare che resta in capo ai beneficiarii ogni azione necessaria a garantire la funzionalità degli interventi nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

e) Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii, e al punto 8 del decretato di cui al DD 51/2016, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

f) Individuare ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento riportati negli citati allegati A, B e C;

DATO ATTO: che nelle fattispecie in oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
e. il DD n.158/2013;
f. la Delibera n. 80/2013;
g. il Dlgs. n. 33/2013
h. la DGR n.148/2013;
i. il DPGR n.139/2013;
j. il DPGR n. 255/2013;
k. il DPGR n. 438/2013
l. la DGR 378/2013;
m. la DGR 496/2013;
n. la DGR n. 40/2014;
o. la DGR n.111/2014;
p. La DGR n. 608/2015;
q. la DGR n.687/2015;

r. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
s. la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
t. la DGR n. 46/2015;
u. l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
v. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
w. la Legge Regionale n. 2/2016;
x. la DGR n. 17/2016;
y. la DGR n. 52/2016;
z. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
aa. la DGR n. 59/2016;
bb. la DGR n. 62/2016;
cc. la DGR n. 215/2016;
dd. il DD n. 43 dell'AdG del PO FESR del 01/06/2016;
ee. la DGR n. 278/2016;
ff. la DGR n. 357/2016;
gg. il DD n. 37 del 06/07/2016;
hh. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/072016;
ii. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
jj. il DD n. 42 del 18/07/2016;
kk. il DD n. 45 del 25/07/2016;
ll. la nota dell' dell'AdG del PO FESR prot. 507029 del 25/07/2016;
mm. la DGR n. 468/2016;
nn. il DD n. 132 dell'AdG del PO FESR del 09/08/2016;
oo. il DD n. 51 del 10/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. impegnare la somma complessiva di euro 41.050.281,49 in favore degli enti di cui agli allegati A, B e C al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;

2. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere per euro 32.921.486,93 sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato A, per euro 1.769.888,09 sulle risorse del capitolo 8436 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato B e per euro 6.358.906,47 sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato C, con riferimento alle seguenti transazioni elementari, integrate, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234
8436	01 12 2	203	2.03.04.01.001	01.3	8	2.03.03	2232
8474	08 03 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

3. sta

fonte: http://burc.regione.campania.it

bilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, gli impegni disposti con questo provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4. precisare che resta in capo ai beneficiarii ogni azione necessaria a garantire la funzionalità degli interventi nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

6. dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii, e al punto 8 del decretato di cui al DD 51/2016, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

7. Individuare ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento riportati negli citati allegati A, B e C;

8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
   1.1. Ai Beneficiari ;
   1.2. All'Assessore al ramo;
   1.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
   1.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
   1.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
***Dott.* Giulio Mastracchio**

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - Iniziative di Accelerazione della spesa. Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8434	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	32.921.486,93	,00
2016	8436	2	1	12	203	2.03.04.01.000	01.3	2.03.03	0	8	1.769.888,09	,00
2016	8474	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	6.358.906,47	,00

TOTALE	41.050.281,49	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - Iniziative di Accelerazione della spesa. Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ACERNO	00552610651		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI ACERNO	94.620,44	,00
COMUNE DI ALVIGNANO	82001340619		VIA DEL COMUNE	ALVIGNANO	642.248,07	,00
COMUNE DI BACOLI	80100100637		VIA LUNGOMARE	BACOLI	283.081,78	,00
COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	00133870642		VIA DEL COMUNE	BAGNOLI IRPINO	636.404,41	,00
COMUNE DI BELLIZZI	02615970650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BELLIZZI	77.693,55	,00
COMUNE DI BELLOSGUARDO	82002250650		-	-	153.387,58	,00
COMUNE DI BRACIGLIANO	00543740658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BRACIGLIANO	20.418,57	,00
COMUNE DI BUCCINO	82003670658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BUCCINO	1.223.260,97	,00
COMUNE DI BUONABITACOLO	83002300651		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI BUONABITACOLO	1.180.722,55	,00
COMUNE DI CAGGIANO	00510450656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CAGGIANO	224.338,75	,00
COMUNE DI CALVANICO	00596080655		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CALVANICO	312.499,56	,00
COMUNE DI CAPUA	80102020619		VIA DEL COMUNE	CAPUA	291.855,20	,00
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE)	82001490612		VIA MUNICIPIO, 8	CASTEL CAMPAGNANO	134.596,69	,00
COMUNE DI CHIANCHE	80010570648		VIA DEL COMUNE	CHIANCHE	687.820,70	,00
COMUNE DI CIMITILE	00638820639		VIA DEL COMUNE	CIMITILE	1.370.168,47	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI FONTEGRECA	01817970617		VIA ROMA	FONTEGRECA	225.000,04	,00
COMUNE DI FRANCOLISE	83001080619		VIA DEL COMUNE	FRANCOLISE	93.946,04	,00
COMUNE DI FRATTAMINORE	01107670638		VIA DEL COMUNE	FRATTAMINORE	963.428,05	,00
COMUNE DI GIOI	84000570659		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI GIOI	203.403,13	,00
COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	83002030654		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	92.478,27	,00
COMUNE DI MONTECORICE	81000590653		VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	COMUNE DI MONTECORICE	567.377,71	,00
COMUNE DI MORIGERATI	84001730658		P.ZZA SAN MORIGERATI	MORIGERATI	478.341,11	,00
COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	82000950640		PIAZZA FRANCESCO DE SANCTIS	MORRA DE SANCTIS	947.509,77	,00
COMUNE DI MOSCHIANO	80013250644		VIA DEL COMUNE	MOSCHIANO	836.890,38	,00
COMUNE DI NUSCO	82001350642		VIA DEL COMUNE	NUSCO	371.856,12	,00
COMUNE DI NUSCO	82001350642		VIA DEL COMUNE	NUSCO	658.332,28	,00
COMUNE DI NUSCO	82001350642		VIA DEL COMUNE	NUSCO	205.740,78	,00
COMUNE DI NUSCO	82001350642		VIA DEL COMUNE	NUSCO	709.774,58	,00
COMUNE DI NUSCO	82001350642		VIA DEL COMUNE	NUSCO	59.449,74	,00
COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	00554730655		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	1.229.770,47	,00
COMUNE DI OLIVETO CITRA	00578180655		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI OLIVETO CITRA	351.784,42	,00
COMUNE DI	03515940652		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI	86.693,69	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

OMIGNANO				OMIGNANO		
COMUNE DI PARETE	81001710615		VIA DEL COMUNE	PARETE	1.321.696,26	,00
COMUNE DI PIAGGINE	84001070659		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PIAGGINE	495.547,78	,00
COMUNE DI PIETRADEFUSI	80005290640		PIAZZA MUNICIPIO	PIETRADEFUSI	960.150,05	,00
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	80019920638		VIA DEL COMUNE	POLLENA TROCCHIA	1.205.587,01	,00
COMUNE DI POMPEI	00495640633		VIA DEL COMUNE	POMPEI	390.748,31	,00
COMUNE DI POSITANO	80025630650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI POSITANO	620.972,60	,00
COMUNE DI QUALIANO	80034790636		VIA DEL COMUNE	QUALIANO	1.505.271,86	,00
COMUNE DI QUINDICI	80005710647		VIA DEL COMUNE	QUINDICI	211.364,40	,00
COMUNE DI ROCCA SAN FELICE	82000890648		VIA DEL COMUNE	ROCCA SAN FELICE	200.045,69	,00
COMUNE DI SALZA IRPINA	80005550647		VIA DEL COMUNE	SALZA IRPINA	287.491,35	,00
COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	84002690638		VIA DEL COMUNE	SAN GENNARO VESUVIANO	385.997,21	,00
COMUNE DI SAN LUPO	81002270627		VIA FONTANELLE	SAN LUPO	879.497,21	,00
COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO	02400780645		VIA DEL COMUNE	SANTA LUCIA DI SERINO	187.508,19	,00
COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA	00231130642		VIA DEL COMUNE	SANT'ANGELO A SCALA	403.927,82	,00
COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640		VIA DEL COMUNE	SANT'ANGELO ALL'ESCA	877.241,25	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE	80010190645		VIA DEL COMUNE	SANTO STEFANO DEL SOLE	349.417,65	,00
COMUNE DI SANZA	83002260657		PIAZZA XXIV MAGGIO	SANZA	152.277,79	,00
COMUNE DI SARNO	80022740650		PIAZZA IV NOVEMBRE	SARNO	301.241,22	,00
COMUNE DI SERRARA FONTANA	83001410634		VIA DEL COMUNE	SERRARA FONTANA	719.181,08	,00
COMUNE DI SORBO SERPICO	80002050641		VIA DEL COMUNE	SORBO SERPICO	315.129,72	,00
COMUNE DI SUMMONTE	00247210644		VIA DEL COMUNE	SUMMONTE	1.341.059,59	,00
COMUNE DI TAURASI	81000670646		VIA DEL COMUNE	TAURASI	470.879,48	,00
COMUNE DI TEGGIANO	00379300650		P.ZZA MUNICIPIO	COMUNE DI TEGGIANO	381.205,60	,00
COMUNE DI TORRE ORSAIA	84000170658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TORRE ORSAIA	730.285,95	,00
COMUNE DI TORRIONI	80007110648		VIA DEL COMUNE	TORRIONI	230.557,81	,00
COMUNE DI TORTORELLA	84001490659		PIAZZA SCIPIONE ROVITO	TORTORELLA	107.017,61	,00
COMUNE DI TRENTINARA	81001730654		PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI	TRENTINARA	443.858,19	,00
COMUNE DI VENTICANO	80005130648		VIA DEL COMUNE	VENTICANO	1.189.262,85	,00
COMUNITÀ MONTANA TABURNO	80002290627		SALITA MERCATO	FRASSO TELESINO	221.559,15	,00
COMUNE DI BRUSCIANO	84005130632		VIA DEL COMUNE	BRUSCIANO	620.612,38	,00
CONSORZIO CENTRO	00317680650		VIA CAMERINO	SAN RUFO	1.174.635,80	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3						
PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI	80016410633		-	-	53.609,45	,00
ENTE PROV INCIA DEI FRATI MINORI "SAN PIETRO AD ARAM"	80016050637		VIA SAN CANDIDA N. 4	NAPOLI	200.384,58	,00
PROVINCIA NAPOLETANA DEL SACRO CUORE DI GESU' - FRATI MINORI	80012090637		VIA S. CHIARA	NAPOLI	341.258,26	,00
COMUNE DI BOSCOREALE	82008410639		VIA DEL COMUNE	BOSCOREALE	1.035.762,05	,00
COMUNE DI CAMEROTA	84001750656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CAMEROTA	1.137.583,60	,00
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	80103790632		VIA DEL COMUNE	CASTELLO DI CISTERNA	431.253,02	,00
COMUNE DI MONTEVERDE	82001670643		VIA DEL COMUNE	MONTEVERDE	3.286.247,68	,00
COMUNE DI OTTATI	00547700658		XXIV MAGGIO	OTTATI	468.060,12	,00

TOTALI	**41.050.281,49**	**,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ACERNO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304748*	2016	8434
COMUNE DI ALVIGNANO	*, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0185203*	2016	8434
COMUNE DI BACOLI	*, Spec. di pag. : con codice di tesoreria 425 codice conto 0063432*	2016	8434
COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	*, Spec. di pag. : COD.TES. 420 E COD.CONTO DI TES. 0304522*	2016	8434
COMUNE DI BELLIZZI	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0178501*	2016	8434
COMUNE DI BELLOSGUARDO	*, Spec. di pag. : COD. TES. 424 - COD. CON. 0304754*	2016	8434
COMUNE DI BRACIGLIANO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0188856*	2016	8434
COMUNE DI BUCCINO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0185607*	2016	8434
COMUNE DI BUONABITACOLO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304755*	2016	8434
COMUNE DI CAGGIANO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304756*	2016	8434
COMUNE DI CALVANICO	*, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304757*	2016	8434
COMUNE DI CAPUA	*, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0067835*	2016	8434
COMUNE DI CASTEL CAMPAGNANO (CE)	*, Spec. di pag. : codice di tesoreria 422 codice conto 0304695*	2016	8434
COMUNE DI CHIANCHE	*, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES.0304538*	2016	8434
COMUNE DI CIMITILE	*, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0185494*	2016	8434
COMUNE DI FONTEGRECA	*, Spec. di pag. : Cod. Tes. 422 - Cod. Con. 0304703*	2016	8434
COMUNE DI	*, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0188969*	2016	8434

fonte: http://burc.regione.campania.it

FRANCOLISE			
COMUNE DI FRATTAMINORE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0071454***	**2016**	**8434**
COMUNE DI GIOI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304785***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304799***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MONTECORICE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304797***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MORIGERATI	***, Spec. di pag. : Conto di Tesoreria n. 424 e codice conto di tesoreria n. 0304800***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	***, Spec. di pag. : cod.tes. 420 - cod. con. 0304565***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MOSCHIANO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304566***	**2016**	**8434**
COMUNE DI NUSCO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304567***	**2016**	**8434**
COMUNE DI NUSCO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304567***	**2016**	**8434**
COMUNE DI NUSCO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304567***	**2016**	**8434**
COMUNE DI NUSCO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304567***	**2016**	**8434**
COMUNE DI NUSCO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304567***	**2016**	**8434**
COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0185658***	**2016**	**8434**
COMUNE DI OLIVETO CITRA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304803***	**2016**	**8434**
COMUNE DI OMIGNANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304804***	**2016**	**8434**
COMUNE DI PARETE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0072571***	**2016**	**8434**
COMUNE DI PIAGGINE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304812***	**2016**	**8434**
COMUNE DI	***, Spec. di pag. : codice di tesoreria 420 - codice conto di tesoreria n. 0304573***	**2016**	**8434**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIETRADEFUSI			
COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0072936***	**2016**	**8434**
COMUNE DI POMPEI	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063560***	**2016**	**8434**
COMUNE DI POSITANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304815***	**2016**	**8434**
COMUNE DI QUALIANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0071480***	**2016**	**8434**
COMUNE DI QUINDICI	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304578***	**2016**	**8434**
COMUNE DI ROCCA SAN FELICE	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304580***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SALZA IRPINA	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304582***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0188591***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN LUPO	***, Spec. di pag. : codice di tesoreria 421 codice conto 0304673***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304589***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANT'ANGELO A SCALA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304592***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304591***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304595***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANZA	***, Spec. di pag. : codice conto di tesoreria 424 - cod conto 0304840***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SARNO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 424 - COD. CON. 0063711***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SERRARA FONTANA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0304745***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SORBO SERPICO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304600***	**2016**	**8434**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SUMMONTE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304603***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TAURASI	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304605***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TEGGIANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0071579***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TORRE ORSAIA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304850***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TORRIONI	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304609***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TORTORELLA	***, Spec. di pag. : cod conto tesoreria 424 - cod conto 0304851***	**2016**	**8434**
COMUNE DI TRENTINARA	***, Spec. di pag. : COD.TES.424 - COD.CONTO 0304853***	**2016**	**8434**
COMUNE DI VENTICANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304614***	**2016**	**8434**
COMUNITÀ MONTANA TABURNO	***, Spec. di pag. : CODICE CONTO DI TESORERIA 421 - COD CONTO 0142289***	**2016**	**8434**
COMUNE DI BRUSCIANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0071427***	**2016**	**8434**
CONSORZIO CENTRO SPORTIVO MERIDIONALE BACINO SA3	***CC Bancario, IBAN : IT83C0878476510010000017914, Spec. di pag. : codice IBAN IT 83 C 08784 76510 010000017914***	**2016**	**8436**
PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI	***CC Bancario, IBAN : IT85F0103015000000003801515***	**2016**	**8436**
ENTE PROV INCIA DEI FRATI MINORI "SAN PIETRO AD ARAM"	***CC Bancario, IBAN : IT20Y0623003536000035541693***	**2016**	**8436**
PROVINCIA NAPOLETANA DEL SACRO CUORE DI GESU' - FRATI MINORI	***CC Bancario, IBAN : IT10A0623003536000035541794***	**2016**	**8436**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI BOSCOREALE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0067912***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CAMEROTA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0185619***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0185482***	**2016**	**8474**
COMUNE DI MONTEVERDE	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304564***	**2016**	**8474**
COMUNE DI OTTATI	***, Spec. di pag. : Cod. Tes. 424 - Cod Con. 0304806***	**2016**	**8474**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

POC COMPLETAMENTI

N.	BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	SMILE	Ob. Op.	CUP	DD AMMISSIONE FESR	Costo intervento post gara	RISORSE POC COMPLESSIVE	DATA CONV. POC	CONV. POC	DD ANTICIPO POC	IMPORTO DD ANTICIPO	DIFFERENZA DA IMPEGNARE	CAP. POC	DD ACCERTAMENTO POC	FUNZIONARIO RUP
1	Comune di Acerno (SA)	Ampliamento della Scuola Elementare sita in Via Duomo – Ricostruzione ala in c.a	843	6.3	C72G14000010006	DD n.292 del 01/10/2014	€ 945.249,84	**€ 295.612,74**	26/09/2016	79	DD 115 del 08/11/2016	€ 200.992,30	€ 94.620,44	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
2	Comune di Alvignano (CE)	Lavori di "Riqualificazione urbana e sistemazione marciapiedi interni"	367	6.3	G14E14000240002	DD N. 45 DEL 10/06/2014	€ 2.517.123,72	**€ 917.497,24**	29/08/2016	28	DD 136 del 14/11/2016	€ 275.249,17	€ 642.248,07	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
3	Comune di Bacoli (NA)	Messa in sicurezza di edifici scolastici: Scuola Plinio il Vecchio, scuola A. Gramsci, Scuola 167 Cuma	810	6.3	C89E14000120006	DD n.240 del 08/08/2014	€ 2.006.456,59	**€ 688.337,16**	29/09/2016	90	DD 109 del 08/11/2016	€ 405.255,38	€ 283.081,78	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
4	Comune di Bagnoli Irpino (AV)	Completamento del restauro del castello "Cavaniglia" e riqualificazione urbana dell'area circostante	755	6.3	B43G14000020006	DD n.190 del 29/07/2014	€ 2.101.409,24	**€ 972.438,96**	09/09/2016	41	DD 67 del 20/10/2016	€ 336.034,55	€ 636.404,41	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
5	Comune di Bellizzi (SA)	Lavori di messa in sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento antincendio dell'edificio della scuola media "Gaurico" sito in piazza A. de Curtis	943	6.3	E29E14000030008	DD 28 del 17/02/2015	€ 763.203,94	**€ 140.155,62**	09/09/2016	34	DD 79 del 25/10/2016	€ 62.462,07	€ 77.693,55	8434	DD 103 del 22/07/2016	arch. Maddalena Marciano
6	Comune di Bellosguardo (SA)	Completamento fabbricato comunale per attività sociale	834	6.3	B38C14000130002	DD 251 del 08/08/2014	€ 1.230.091,00	**€ 503.940,82**	08/09/2016	33	DD 63 del 18/10/2016	€ 350.553,24	€ 153.387,58	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
7	Comune di Bracigliano (SA)	Riqualificazione dell'immobile in Via della Libertà, Piazza 5 maggio ed adeguamento viabilità comunale	337	6.3	B45I14000010002	DD N.26 DEL 28/05/2014	€ 2.337.377,07	**€ 1.099.077,21**	13/09/2016	53	DD 57 del 13/10/2016	€ 1.078.658,64	€ 20.418,57	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
8	Comune di Brusciano (NA)	Lavori di riqualificazione urbana delle strade del centro storico	771	6.3	I39D14000030006	DD n.191 del 30/07/2014	€ 1.266.555,87	**€ 886.589,11**	21/10/2016	153	DD 119 del 09/11/2016	€ 265.976,73	€ 620.612,38	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
9	Comune di Buccino (SA)	Lavori di riqualificazione e valorizzazione di strutture per la fruizione turistica e opere di integrazione del centro storico con il Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcej	410	6.3	B53J14000040006	DD n.76 del 24/06/2014	€ 3.724.758,56	**€ 1.756.484,94**	27/10/2016	186	DD 95 del 07/11/2016	€ 533.223,97	€ 1.223.260,97	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
10	Comune di Buonabitacolo (SA)	Ristrutturazione edilizia e messa in sicurezza della scuola primaria comunale	812	6.3	C66B14000070002	DD n. 236 del 08/08/2014	€ 2.276.639,28	**€ 1.686.746,50**	04/11/2016	200	DD 106 del 07/11/2016	€ 506.023,95	€ 1.180.722,55	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
11	Comune di Caggiano (SA)	Riqualificazione urbanistica e ambientale di Piazza Lago e delle altre piazze e vie inserite nel nuovo centro urbano di Caggiano	858	6.3	D79H13000100002	DD n.311 del 09/10/2014	€ 4.366.629,66	**€ 1.720.248,92**	20/09/2016	64	DD 86 del 27/10/2016	€ 1.495.910,17	€ 224.338,75	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
12	Comune di Calvanico (SA)	Riqualificazione e rifunzionalizzazione di strade e piazze del centro storico	331	6.3	E87H1400218002	DD 23 DEL 27/05/2014	€ 1.784.267,19	**€ 446.427,94**	23/09/2016	76	DD 116 del 08/11/2016	€ 133.928,38	€ 312.499,56	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
13	Comune di Capua (CE)	Lavori di completamento e recupero dell'ex Conservatorio dell'Annunziata di Capua per attività turistico-culturali (Progetto Stralcio)	26	1.11	G46G14000010002	DD n.31 del 03/06/2014	€ 2.128.402,61	**€ 416.936,00**	27/09/2016	87	DD 123 del 09/11/2016	€ 125.080,80	€ 291.855,20	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
14	Comune di Castel Campagnano (CE)	Interventi di riqualificazione del centro storico e del centro urbano della frazione Squille	418	6.3	C34E14000000008	D.D.n.100 del 02/07/2014	€ 1.346.269,88	**€ 245.357,31**	15/09/2016	62	DD 99 del 07/11/2016	€ 110.760,62	€ 134.596,69	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
15	Comune di Chianche (Av)	Lavori di completamento del Castello Ducale di Chianche	368	1.9	H43J14000050005	DD n.211 del 05/08/2014	€ 1.710.921,76	**€ 982.601,00**	14/09/2016	58	DD 85 del 27/10/2016	€ 294.780,30	€ 687.820,70	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
16	Comune di Cimitile (NA)	Il nucleo di Cimitile e le Basiliche Paleocristiane - La riqualificazione delle are a margine I stralcio	379	1.9	H33J14000010006	dd n.226 del 08/08/2014	€ 2.796.262,19	**€ 1.957.383,53**	26/09/2016	80	DD 100 del 07/11/2016	€ 587.215,06	€ 1.370.168,47	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
17	Comune di Fontegreca (CE)	Riqualificazione ed adeguamento igienico-funzionale dell'edifico scolastico in via Restaurazione	346	6.3	D56B14000020006	DD n.55 del 17/06/2014 (REVOCATO) DD n.66 del 20/06/2014DD n.55 del 17/06/2014 (REVOCATO) DD n.66 del 20/06/2014DD n.55 del 17/06/2014 (REVOCATO) DD n.66 del 20/06/2014	€ 2.217.745,55	**€ 311.943,72**	26/10/2016	172	DD 130 del 11/11/2016	€ 86.943,68	€ 225.000,04	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
18	Comune di Francolise (CE)	"Riqualificazione aree urbane di Francolise capoluogo, frazione S.Andrea del Pizzone e Frazione Montanaro"	416	6.3	F73D14000040006	D.D. n.81 del 26/06/2014	€ 939.460,70	**€ 116.016,54**	29/08/2016	29	DD 112 del 08/11/2016	€ 22.070,50	€ 93.946,04	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
19	Comune di Frattaminore (Na)	Progetto per la realizzazione della biblioteca comunale e centro sociale nell'ambito del Piano sociale di zona 167 di via Viggiano	344	6.3	E89H09000340006	n. 32 del 03/06/2014	€ 2.441.430,29	**€ 1.732.130,57**	03/10/2016	98	DD 74 del 21/10/2016	€ 768.702,52	€ 963.428,05	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
20	Comune di Gioi (SA)	Lavori di completamento centro sociale e casa albergo per anziani in Gioi Capoluogo	803	6.3	D92F14000040002	DD 241 del 08/08/2014	€ 2.034.031,34	**€ 1.423.821,94**	21/09/2016	69	DD 87 del 27/10/2016	€ 1.220.418,81	€ 203.403,13	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
21	Comune di Monte San Giacomo (SA)	Lavori di riqualificazione del tessuto viario del centro urbano con recupero di spazi e superfici alla connessa villa comunale	431	6.3	E97H14001560008	D.D.n.101 del 02/07/2014	€ 830.185,87	**€ 132.111,81**	12/09/2016	43	DD 102 del 07/11/2016	€ 39.633,54	€ 92.478,27	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
22	Comune di Montecorice (SA)	Recupero dei centri storici - Sistemazione ed arredo spazi pubblici	736	6.3	ES3D14000040006	DD n.119 del 07/07/2014	€ 3.669.119,49	**€ 810.539,58**	26/10/2016	170	DD 131 del 11/11/2016	€ 243.161,87	€ 567.377,71	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
23	Comune di Morigerati (SA)	Progetto innovativo di rifunzionalizzazione ed adeguamento di un complesso comunale da adibire a " CENTRO NATURA"	735	6.3	I22J14000010006	DD. n. 118 del 04/07/2014	€ 1.238.202,50	**€ 683.344,44**	03/10/2016	97	DD 125 del 10/11/2016	€ 205.003,33	€ 478.341,11	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
24	Comune di Morra de Sanctis (AV)	Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici	936	6.3	D48G09000210002	DD n. 8 del 15/01/2015	€ 1.929.975,65	**€ 1.353.585,38**	14/09/2016	56	DD 76 del 25/10/2016	€ 406.075,61	€ 947.509,77	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
25	Comune di Moschiano (AV)	Recupero e riqualificazione del centro storico con opera di arredo urbano in Via Guglielmo Marconi	789	6.3	E55I14000010008	DD n.187 del 29/07/2014	€ 2.100.108,00	**€ 1.195.557,68**	23/09/2016	75	DD 89 del 27/10/2016	€ 358.667,30	€ 836.890,38	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
26	Comune di Nusco (AV)	Sviluppo urbano con riqualificazione zona Fontanelle, Fontana dell'Angelo, SS. Giovanni e Paolo con interventi di adeguamento fognario acquedottistico e depurazione e opere di protezione civile.	731	6.3	G76E13000890006	DD n. 136 del 14/07/2014	€ 1.931.938,53	**€ 531.223,03**	10/10/2016	127	DD 72 del 21/10/2016	€ 159.366,91	€ 371.856,12	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
27	Comune di Nusco (AV)	Riqualificazione del borgo antico	995	6.3	G74E14001050006	n.134 del 01/04/2015	€ 1.422.759,61	**€ 940.474,68**	13/10/2016	132	DD 59 del 14/10/2016	€ 282.142,40	€ 658.332,28	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
28	Comune di Nusco (AV)	Messa in Sicurezza e Rifunzionalizzazione dell'Edificio storico ex Convento Suore Stigmatine	503	1.9	G71E14000520006	DD 138 del 02/04/2015	€ 929.763,17	**€ 422.808,16**	13/10/2016	135	DD 73 del 21/10/2016	€ 217.067,38	€ 205.740,78	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
29	Comune di Nusco (AV)	Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione di Palazzo Astrominica	996	6.3	G71B14000370006	DD 139 del 02/04/2015	€ 484.239,78	**€ 1.013.963,69**	13/10/2016	134	DD 61 del 17/10/2016	€ 304.189,11	€ 709.774,58	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano

30	Comune di Nusco (AV)	Riqualificazione dei Parchi Comunali	997	6.3	G71E14000510006	n.133 del 01/04/2015	€ 1.995.264,55	**€ 84.928,20**	13/10/2016	133	DD 128 del 11/11/2016	€ 25.478,46	€ 59.449,74	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
31	Comune di Olevano sul Tusciano (SA)	Restauro e valorizzazione del Complesso monastico santuariale di S. Michele Arcangelo di Olevano sul Tusciano	386	1.9	D73J14000080000	DD 239 del 08/08/2014	€ 2.922.682,87	**€ 2.045.878,01**	04/11/2016	198	DD 120 del 09/11/2016	€ 816.107,54	€ 1.229.770,47	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
32	Comune di Oliveto Citra (SA)	Realizzazione e completamento Eco Scuola con costruzione complesso scolastico a risparmio energetico	413	6.3	D85D08000040000	D.D.n.83 del 27/06/2014	€ 3.517.844,16	**€ 1.337.609,59**	13/09/2016	44	DD 75 del 24/10/2016	€ 985.825,17	€ 351.784,42	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
33	Comune di Omignano (SA)	Adeguamento, messa in sicurezza e sottoservizi alla rete viaria comunale	874	6.3	E97H14000030008	DD n.324 del 21/10/2014	€ 866.936,89	**€ 228.479,04**	20/09/2016	67	DD 88 del 27/10/2016	€ 141.785,35	€ 86.693,69	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch.Maddalena Marciano
34	Comune di Parete (CE)	Lavori di recupero statico, funzionale ed architettonico del palazzo ducale	367	1.9	J77E14000010006	DD n.209 del 01/08/2014	€ 3.635.166,83	**€ 1.888.137,51**	30/08/2016	30	DD 56 del 13/10/2016	€ 566.441,25	€ 1.321.696,26	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
35	Comune di Piaggine (SA)	Lavori di ripristino e recupero centro storico (Ponte - Via Agricola - Piazza Plebiscito - Via Minerva - Largo Anticaglia - Ponte)	329	6.3	G23D08000110006	DD N.20 DEL 26/05/2014	€ 2.353.182,39	**€ 1.007.753,97**	11/10/2016	130	DD 129 del 11/11/2016	€ 512.206,19	€ 495.547,78	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
36	Comune di Pietradefusi (AV)	Lavori di adeguamento statico e funzionale dell'ex scuola elementare da adibire a centro sociale, culturale ed uffici pubblici	345	6.3	C46J14000040002	DD N.33 DEL 03/06/2014	€ 2.002.411,90	**€ 1.371.642,93**	28/10/2016	190	DD 113 del 08/11/2016	€ 411.492,88	€ 960.150,05	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
37	Comune di Pollena Trocchia (NA)	Riqualificazione del Rione Micillo con intervento di manutenzione straordinaria di rifunzionalizzazione della rete fognaria e miglioramento della sicurezza per la protezione civile	767	6.3	I47H14000200006	DD n.181 del 28/07/2014	€ 2.994.567,83	**€ 1.722.267,16**	26/09/2016	84	DD 104 del 07/11/2016	€ 516.680,15	€ 1.205.587,01	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
38	Comune di Pompei (NA)	Lavori di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria	807	6.3	J67H14000160002	DD n.214 del 07/08/2014	€ 797.445,53	**€ 558.211,87**	29/09/2016	89	DD 82 del 27/10/2016	€ 167.463,56	€ 390.748,31	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
39	Comune di Positano (Sa)	Riorganizzazione Urbana impianto di depurazione	851	6.3	D76E14000000009	DD n.295 del 01/10/2014	€ 2.153.049,37	**€ 887.103,71**	21/09/2016	71	DD 105 del 07/11/2016	€ 266.131,11	€ 620.972,60	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
40	Comune di Qualiano (NA)	Progetto di realizzazione della strada di collegamento tra via S. Maria a Cubito e le aree a sviluppo produttivo	869	6.3	G14E14000250006	DD n.317 del 14/10/2014	€ 3.071.983,38	**€ 2.150.388,37**	13/09/2016	49	DD 70 del 21/10/2016	€ 645.116,51	€ 1.505.271,86	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
41	Comune di Quindici (AV)	Intervento di Ristrutturazione, Riqualificazione e Adeguamento del centro polifunzionale "M. Santaniello" di proprietà Comunale.	808	6.3	B96J14000010006	DD 228 del 08/08/2014	€ 645.391,17	**€ 301.949,14**	15/09/2016	61	DD 97 del 07/11/2016	€ 90.584,74	€ 211.364,40	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
42	Comune di Rocca San Felice (AV)	Lavori di sistemazione dell'Area antistante Chiesa S.Felicita	359	6.3	H21G14000030009	DD N.37 DEL 06/06/2014	€ 748.400,02	**€ 523.880,02**	13/09/2016	50	DD 84 del 27/10/2016	€ 323.834,33	€ 200.045,69	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
43	Comune di Salza Irpina (AV)	Completamento del recupero e restauro del palazzo Imperiali d'Affilitto	373	1.9	I44B13000090006	DD 225 del 08/08/2014	€ 1.031.981,95	**€ 410.701,94**	09/09/2016	38	DD 103 del 07/11/2016	€ 123.210,59	€ 287.491,35	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
44	Comune di San Gennaro Vesuviano (NA)	Riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale	840	6.3	E59C14000020002	DD n.266 del 15/09/2014	€ 1.490.856,63	**€ 551.424,59**	10/10/2016	125	DD 127 del 10/11/2016	€ 165.427,38	€ 385.997,21	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
45	Comune di San Lupo (BN)	Lavori di Riqualificazione degli spazi, delle aree urbane degradate e della viabilità principale di accesso al centro abitato.	395	6.3	E94E14000360006	DD n.62 del 19/06/2014	€ 2.983.827,92	**€ 2.088.679,54**	20/09/2016	66	DD 83 del 27/10/2016	€ 1.209.182,33	€ 879.497,21	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
46	Comune di Santa Lucia di Serino (AV)	Completamento, riqualificazione, valorizzazione e fruizione dei luoghi a valenza turistica: Centro Storico	756	6.3	E23D13000750006	DD n. 179 del 28/07/2014	€ 1.875.081,90	**€ 244.039,22**	21/09/2016	70	DD 118 del 09/11/2016	€ 56.531,03	€ 187.508,19	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
47	Comune di Sant'Angelo a Scala (AV)	Sistema integrato di riqualificazione del centro storico	348	6.3	G54E13000310002	DD N.46 DEL 10/06/2014	€ 1.155.689,24	**€ 577.039,74**	26/09/2016	83	DD 114 del 08/11/2016	€ 173.111,92	€ 403.927,82	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
48	Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV)	Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico	757	6.3	G43D14000160009	DD n.199 del 30/07/2014	€ 1.574.955,20	**€ 1.144.154,72**	14/09/2016	55	DD 80 del 25/10/2016	€ 266.913,47	€ 877.241,25	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
49	Comune di Santo Stefano del Sole (AV)	Recupero, riqualificazione e valorizzazione del centro storico	737	6.3	I95I14000000009	DD n.125 del 08/07/2014	€ 1.848.597,81	**€ 533.300,36**	09/09/2016	39	DD 78 del 25/10/2016	€ 183.882,71	€ 349.417,65	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
50	Comune di Sanza (SA)	Riqualificazione e valorizzazione del centro storico – rifacimento delle reti fognarie e idriche ed opere di ripavimentazione – I stralcio	336	6.3	G43E14000000006	DD n. 27 del 28/05/2014	€ 1.522.777,94	**€ 617.392,26**	09/09/2016	37	DD 58 del 13/10/2016	€ 465.114,47	€ 152.277,79	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom.Gennaro Napolano
51	Comune di Sarno (SA)	Riqualificazione Piazza Marconi ed aree circostanti nel centro urbano di Sarno	430	6.3	I69H14000010002	D.D.n.94 del 30/06/2014	€ 3.064.438,52	**€ 685.316,07**	18/10/2016	151	DD 122 del 09/11/2016	€ 384.074,85	€ 301.241,22	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom.Gennaro Napolano
52	Comune di Serrara Fontana (NA)	Lavori di completamento di un impianto sportivo in località Serrara	823	6.3	C88G14000680002	DD n. 244 del 08/08/2014	€ 1.467.716,49	**€ 1.027.401,54**	27/09/2016	85	DD 121 del 09/11/2016	€ 308.220,46	€ 719.181,08	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
53	Comune di Sorbo Serpico (AV)	Recupero e messa in sicurezza della Torre Campanaria e Riqualificazione dello spazio pubblico circostante finalizzato a momento di aggregazione	218	1.9	E75C14000070006	DD n.74 del 24/06/2014	€ 643.121,87	**€ 450.185,31**	20/09/2016	63	DD 98 del 07/11/2016	€ 135.055,59	€ 315.129,72	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
54	Comune di Summonte (AV)	Progetto esecutivo per la riqualificazione e valorizzazione del centro storico e viabilità di accesso all'abitato di Summonte	361	6.3	H12F09000120002	DD N.42 DEL 09/06/2014	€ 2.823.272,91	**€ 1.917.227,99**	23/09/2016	77	DD 110 del 08/11/2016	€ 576.168,40	€ 1.341.059,59	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing.Arch Ciro Battimo
55	Comune di Taurasi (AV)	Recupero e ripristino Piazza Plebiscito e Piazza Municipio funzionali alla valorizzazione e fruizione del centro storico	421	6.3	I31B13000520006	D.D. n.99 del 02/07/2014	€ 1.533.888,00	**€ 672.684,97**	26/09/2016	82	DD 96 del 07/11/2016	€ 201.805,49	€ 470.879,48	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
56	Comune di Teggiano (Sa)	Completamento del restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento della ss. Pietà	365	1.9	D83J14000020006	DD n.202 del 30/07/2014	€ 1.544.000,00	**€ 544.579,43**	22/09/2016	73	DD 107 del 07/11/2016	€ 163.373,83	€ 381.205,60	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Luciano Colantuono
57	Comune di Torre Orsaia (SA)	Restauro e miglioramento strutture e funzioni del Palazzo Vassalli adibito a centro socio culturale	427	6.3	F27E13000390008	D.D.n.95 del 30/06/2014	€ 2.208.624,03	**€ 1.043.265,64**	13/09/2016	45	DD 71 del 21/10/2016	€ 312.979,69	€ 730.285,95	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
58	Comune di Torrioni (AV)	Progetto di sistemazione strada di collegamento locali comunali alla via provinciale e realizzazione di illuminazione a led	918	6.3	C74E14000000002	DD n.481 del 17/12/2014	€ 2.305.578,10	**€ 1.334.857,13**	15/09/2016	60	DD 69 del 21/10/2016	€ 1.104.299,32	€ 230.557,81	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Gennaro Napolano
59	Comune di Tortorella (SA)	Riqualificazione ambientale e riconversione funzionale della Cava Eredi Verdoliva e aree contigue poste in agro di Tortorella - località "Le Caselle"	447	1.9	J38G10001430006	DD n.400 del 12/11/2014	€ 1.702.010,21	**€ 145.888,85**	10/10/2016	126	DD 91 del 28/10/2016	€ 38.871,24	€ 107.017,61	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
60	Comune di Trentinara (SA)	Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria-riqualificazione urbana e messa in sicurezza via Europa - traverse di collegamento - scale ed aree attrezzate	867	6.3	F53J14000040002	DD n.318 del 14/10/2014	€ 1.536.064,25	**€ 634.083,13**	20/09/2016	65	DD 135 del 14/11/2016	€ 190.224,94	€ 443.858,19	8434	DD 103 del 22/07/2016	Arch. Maddalena Marciano
61	Comune di Venticano (Av)	Lavori di riqualificazione urbana delle aree degradate denominate Piazza del Mastro e Piazza Monumento ai Caduti	411	6.3	H31B13000410002	D.D. n.79 del 26/06/2014	€ 2.427.067,04	**€ 1.698.946,93**	27/09/2016	86	DD 126 del 10/11/2016	€ 509.684,08	€ 1.189.262,85	8434	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

62	Comunità Montana del Taburno (SA)	Realizzazione centro polifunzionale per attività sociale di valorizzazione del territorio in agro nel comune di Bonea	831	6.3	F93J14000000002	DD 242 del 08/08/2014	€ 3.535.591,51	**€ 1.363.373,95**	11/10/2016	128	DD 101 del 07/11/2016	€ 1.141.814,80	€ 221.559,15	8434	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
											TOTALE DA IMPEGNARE		**€ 32.921.486,93**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	SMILE	Ob. Op.	CUP	DD AMMISSIONE FESR	Costo intervento post gara	RISORSE POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	DD ANTICIPO POC	IMPORTO	DIFFERENZA DA IMPEGNARE	CAP. POC	DD ACCERTAMENTO POC	FUNZIONARIO RUP
1	Consorzio Centro Sportivo Meridionale	Ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato (Foresteria) da destinare a struttura ricettiva del Centro Sportivo Meridionale di San Rufo	832	6.3	G62D13000190008	DD 243 del 08/08/2014	€ 3.710.589,45	**€ 1.678.051,14**	02/09/2016	32	DD 55 del 13/10/2016	€ 503.415,34	€ 1.174.635,80	8436	DD 103 del 22/07/2016	Geom. Mario Mastrocinque
2	Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani	Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita	881	6.3	E89F14000010006	DD n.388 del 05/11/2014	€ 607.762,00	**€ 356.422,54**	22/09/2016	72	DD 108 del 07/11/2016	€ 302.813,09	€ 53.609,45	8436	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
3	Provincia Napoletana di S. Pietro ad Aram	Restauro del Complesso Conventuale di San Pietro ad Aram in Napoli	384	1.9	E62C10000370006	DD 219 del 07/08/2014	€ 1.435.501,67	**€ 286.263,68**	26/10/2016	81	DD 124 del 09/11/2016	€ 85.879,10	€ 200.384,58	8436	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
4	Provincia Napoletana Sacro Cuore di Gesù	Restauro e rifunzionalizzazione del Complesso Conventuale di S. Maria del Pozzo a Somma Vesuviana	385	1.9	H62I14000000002	DD 229 del 08/08/2014	€ 1.712.183,28	**€ 487.511,80**	13/09/2016	142	DD 111 del 08/11/2016	€ 146.253,54	€ 341.258,26	8436	DD 103 del 22/07/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
										TOTALE DA IMPEGNARE			**€ 1.769.888,09**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	SMILE	Ob. Op.	CUP	DD AMMISSIONE FESR	Costo intervento post gara	RISORSE POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	DD ANTICIPO POC	IMPORTO DD ANTICIPO	DIFFERENZA DA IMPEGNARE	CAP. POC	DD ACCERTAMENTO POC	FUNZIONARIO RUP
1	Comune di Boscoreale (NA)	Progetto qualità urbana programmi di riqualificazione ambientale	745	6.3	J14814000000002	DD n.128 del 10/07/2014	€ 1.479.660,07	**€ 1.479.660,07**	29/09/2016	91	DD 92 del 28/10/2016	€ 443.898,02	€ 1.035.762,05	8474	DD 114 del 09/08/2016	Geom. Luciano Colantuono
2	Comune di Camerota (SA)	Completamento Centro Polifunzionale distrettuale alla frazione Marina	839	6.3	F98D1400002006	DD n.265 del 15/09/2014	€ 2.150.497,58	**€ 1.625.119,43**	13/09/2016	48	DD 68 del 20/10/2016	€ 487.535,83	€ 1.137.583,60	8474	DD 114 del 09/08/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
3	Comune di Castello di Cisterna (NA)	Lavori di riqualificazione delle strade comunali via IX maggio e traversa di via Sandro Pertini	910	6.3	B91B14000100006	DD n.439 del 28/11/2014	€ 1.168.613,74	**€ 616.075,74**	28/10/2016	189	DD 117 del 08/11/2016	€ 184.822,72	€ 431.253,02	8474	DD 114 del 09/08/2016	Geom. Gennaro Napolano
4	Comune di Monteverde (AV)	Intervento di Riqualificazione urbana e di Rifunzionalizzazione del patrimonio attrattivo comunale: UN PAESE E UN TERRITORIO ACCESSIBILE	748	6.3	C14B13001800006	DD n.139 del 14/07/2014	€ 4.694.636,68	**€ 4.694.638,68**	13/09/2016	46	DD 62 del 17/10/2016	€ 1.408.391,00	€ 3.286.247,68	8474	DD 114 del 09/08/2016	Geom. Gennaro Napolano
5	Comune di Ottati (SA)	Recupero e riqualificazione urbana del Convento dei Domenicani per la creazione di un polo culturale	387	1.9	D22G10000310006	DD 247 del 08/08/2014	€ 1.187.854,43	**€ 668.657,31**	13/09/2016	51	DD 77 del 25/10/2016	€ 200.597,19	€ 468.060,12	8474	DD 114 del 09/08/2016	Geom. Luciano Colantuono
								TOTALE DA IMPEGNARE					**€ 6.358.906,47**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 150 del 23/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASTELLAMMARE DI STABIA - REIMPUTAZIONE CONTABILE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E CERTIFICATE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLE DGR NN. 412 DEL 09.09.2015, 830 DEL 23.12.2015, 229 DEL 18.05.2016, 405 DEL 20.07.2016 E 502 DEL 22.09.2016 IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita";
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
e. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 22 febbraio 2008 e sottoscritto in data 25 febbraio 2008
f. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia per un ammontare pari ad Euro sedicimilioniottocentosessantunomilacentonovantanove/47 (€ 16.861.199,47) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
h. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
i. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 aprile 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
j. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 26 febbraio 2013 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia il 22 aprile 2013, per un ammontare pari ad Euro sedicimilioniseicentonovantamilanovecentoquarantuno/25 (€ 16.690.941,25) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
k. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
l. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
m. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-

amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

n. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 368 del 29 ottobre 2014 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;

p. che in data 29 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;

q. che al punto 10 del citato Decreto n. 368/2014 è stato stabilito "di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con "risorse ordinarie" convergenti. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del programma PIU Europa, in coerenza con la DGR n. 18 de 2 febbraio 2014";

r. che con la Decisione n. 2771 del 30 aprile 2015 la Commissione Europea ha fissato al 31 dicembre 2015 la data finale di ammissibilità delle spese sostenute per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

s. che la Regione Campania con Deliberazioni n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

t. che con le citate DGR nn. 412/2015 e 830/2015 è stata demandata al ROO 6.1 l'attuazione delle misure compensative previste in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;

u. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;

v. che l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa con riferimento a quelle per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per un ammontare complessivo pari ad € 9.189.875,55 e che tali importi sono stati certificati dall'AdC della Regione Campania;

w. che con Decreto Dirigenziale n. 54 del 12 ottobre 2016 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;

x. che in data 24 ottobre 2016 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
y. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
z. che il Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia, come approvato con il citato DD n. 54/2016, prevede progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 6.390.964,14, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria;
aa. che con Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63 in relazione ai sette atti aggiuntivi sottoscritti (Afragola, Casoria, Cava de'Tirreni, Portici, Pozzuoli, Salerno e Torre del Greco);
bb. che con Delibera di Giunta Regionale n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate le ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22 per il completamento dei progetti inseriti nei rimanenti 12 Programmi PIU Europa;
cc. che con Delibera di Giunta Regionale n. 502 del 22 settembre 2016 si è provveduto allo stanziamento occorrente nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.

CONSIDERATO

a. che con DGR 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania sono state iscritte nel bilancio 2016, tra le altre cose le risorse per il completamento dei Programmi PIU Europa, attribuendo la titolarità al del capitolo 8498 con la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE identificativo entrata UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8498	8	3	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

b. che con DD n. 145 del 26 settembre 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate di cui alla DGR n. 502 del 22 settembre 2016;
c. che al 31 dicembre 2015 sono state impegnate e liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia somme per € 14.209.855,39, di cui € 13.827.254,76 a valere sull'Ob. op. 6.1 ed € € 354.878,69 a valere sull'Ob. op. 7.1;
d. che l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia con nota PEC del 25 luglio 2016 ha quantificato in € 11.120.522,78 gli importi a valere sull'ob.op 6.1 pagati e quietanzati alla data del 31/12/2015 erogati dalla Regione e con nota prot. n. 38653 del 21 settembre 2016 in € 380.490,56 quelli a valere sull'ob.op 7.1 pagati e quietanzati alla data del 31/12/2015 erogati dalla Regione Campania;
e. che, pertanto, l'Autorità cittadina è tenuta a restituire complessivamente l'importo di € 2.708.842,05;
f. che la Regione Campania, con Delibera n. 71 del 22 febbraio 2016, ha istituito nuovi capitoli di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari, attribuendo la titolarità del capitolo 3026 al Dirigente di Staff T/A della DG 53-09 (DG 53-09-92), con la seguente transazione elementare:

CAP. di entrata	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	SIOPE (codice bilancio)	ricorrenti / non ricorrenti	Codice identificativo entrata UE	Perimetro sanità
3026	POR FESR 2007/2013 – Entrate da recuperi – Governo del Territorio	4	500	4050300	4.05.03.02.000	4.02.03	2	1	1

g. che l'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia con nota prot. n. 45968 del 26 ottobre 2016 ha richiesto l'erogazione dell'anticipazione del 30% delle rinvenienze, pari ad € 1.917.289,24, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR, complessivamente pari ad € 6.390.964,14, e che rientrano nella programmazione unitaria;

RITENUTO

a. di dover impegnare l'importo di € 6.390.964,14 quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze, maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, sul capitolo di spesa 8498 del bilancio gestionale 2016, con riferimento all'accertamento n. 5494/2016 disposto con DD n. 145/2016e con la seguente transazione elementare

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE identificativo entrata UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8498	8	3	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

b. di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
c. di dover ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;
d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13 e s.m.i.;
c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007 e s.m.i.;
d. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
e. il D.D. n. 9 del 17 gennaio 2012 ;
f. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
g. il D.D. n. 28 del 26 febbraio 2013;
h. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
i. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
j. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
k. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;

l. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
m. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
n. il D.D. n. 368 del 29 ottobre 2014;
o. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 29 ottobre 2014;
p. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
q. la D.G.R. n. 412 del 9 settembre 2015;
r. la Decisione C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
s. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
t. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
u. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
v. la D.G.R. n. 71 del 22 febbraio 2016;
w. la D.G.R. n. 229 del 18 maggio 2016;
x. la D.G.R. n. 405 del 20 luglio 2016;
y. la D.G.R. n. 502 del 22 settembre 2016;
z. il D.D. n. 145 del 26 settembre 2016;
aa. il D.D. n. 54 del 12 ottobre 2016;
bb. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 24 ottobre 2016;
cc. la nota prot. n. 45968 del 26 ottobre 2016 dell'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di impegnare l'importo di **€ 6.390.964,14** quale importo riconosciuto all'Autorità cittadina di Castellammare di Stabia per progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, sul capitolo di spesa 8498 del bilancio gestionale 2016, sull' accertamento n. 5494/2016 disposto con DD n. 145/2016 e con la seguente transazione elementare:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE identificativo entrata UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8498	8	3	2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

2. di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101710 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. di ribadire che le Autorità cittadine, nell'ambito delle funzioni ad esse delegate in qualità di Organismo Intermedio, e degli adempimenti e impegni assunti con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, e del relativo Provvedimento di Delega, procedano per gli interventi finanziati con tali risorse, allo svolgimento delle attività di controllo sul 100% delle operazioni da parte dell'Ufficio di Controllo di I livello dell'Autorità cittadina, di monitoraggio e di rendicontazione secondo le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo, vigente per l'attuazione del Programma;

4. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
5. di trasmettere il presente atto:
    5.1 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio
    5.2 ,al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    5.3 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
    5.4 . all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04);
    5.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
    5.6 alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
    5.7 all'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    5.8 all'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia

dr. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

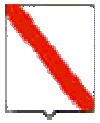
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	dr. Giulio Matsracchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015, 830 del 23.12.2015, 229 del 18.05.2016, 405 del 20.07.2016 e 502 del 22.09.2016 Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635		VIA DEL COMUNE	CASTELLAMMARE DI STABIA	6.390.964,14	,00

TOTALI	**6.390.964,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063471***	**2016**	**8498**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

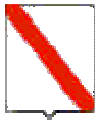
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia - Reimputazione contabile delle spese effettivamente sostenute e certificate nell'attuazione del Programma PIU Europa - Adempimenti ai sensi delle DGR nn. 412 del 09.09.2015, 830 del 23.12.2015, 229 del 18.05.2016, 405 del 20.07.2016 e 502 del 22.09.2016 Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8498	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	6.390.964,14	,00

TOTALE	6.390.964,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 142 del 18/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.1. Comune di Corbara "Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo" (CUP F83H13000090002 - ID SMILE 340). Impegno di spesa

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) La Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;

b) La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;

c) La Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

d) La Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania" di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all'Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

e) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

f) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;

g) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

h) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

i) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:
- programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
- demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

j) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di "*dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza*";

k) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro "*qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza*";

l) Con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto "PO FESR Campania2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico" sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

a) Con decreto dirigenziale n. 43 della AdG del PO FESR del 01 giugno 2016 si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b) Con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;
c) Con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;
d) Con DGR n. 547 del 10.10.2016 sono state riprogrammate sul PO FESR 2014/2020, i progetti non conclusi al 31.12.2015 e suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti "*ratione materiae*" Sviluppo urbano, riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A alla medesima DGR)*;

e) Con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016 della UOD 51 16 0 0 0 avente ad oggetto: "POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO" sono state accertate sui capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 le entrate iscritte con la DGR n. 547 del 10/10/2016;

CONSIDERATO

f) Che con la DGR 228/2016 su richiamata, al punto 5 del deliberato *sono attribuire ratione materiae alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale*;

g) Che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020;

h) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 89 del 4/12/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo" con beneficiario Comune di Corbara (SA) dal costo totale pari a € 6.966.314,77;

a) Che con DD n. 133 del 11/11/2016 si prendeva atto del QE dell'intervento approvato con Det. Dir. n. 93 del 20/11/2014 - Det. Dir. n. 110 del 09/11/2016 per € **6.920.320,99**;

b) Che risultano impegnate e liquidate al 31/12/2015, somme per **€ 1.482.600,00**;

c) Che a seguito della approvazione del QE, nello stesso Decreto Dirigenziale n. 133 del 11/11/2016 l'intervento in oggetto è stato ammesso a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.1. per la quota residua di **€ 5.437.720,99**;

d) Che al Comune di Corbara (SA) ha sottoscritto atto di convenzione in data 17/11/2016 prot. CV 215;

RITENUTO pertanto

a) Di dover impegnare la somma complessiva di **5.437.720,99** in favore del Comune di Corbara (SA) per l'intervento "*Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo*" **(*CUP F83H13000090002 -ID***

***340*) (c.f.: 00335600656)** sull'accertamento effettuato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016**;**

b) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6246 del bilancio gestionale 2016, per un importo di **5.437.720,99** in favore del Comune di Corbara (SA) per l'intervento "*Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo*" **(*CUP F83H13000090002 - ID SMILE 340*) (c.f.: 00335600656)**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6246	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.1	3	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

d) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

e) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
c. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
d. la DGR n. 1398 del 3 settembre 2009;
e. la DGR n. 726 del 06 dicembre 2011;
f. la DGR n. 148 del 27 maggio 2013;
g. la DGR n. 40 del 26 febbraio 2014;
h. la DGR n. 111 del 24 aprile 2014;
i. la DGR n. 118 del 24 aprile 2014;
j. gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega tra la Regione Campania e le 19 Città medie e smi;
k. la DGR n. 46 del 09 febbraio 2015;
l. la Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
m. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015
n. la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
o. la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
p. la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
q. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
r. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
s. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
t. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;

u. la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
v. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;
w. la DGR n 228 del 18 maggio 2016;
x. la DGR n. 229 del 18 maggio 2016;
y. il DD della AdG del PO FESR n. 43 del 01 giugno 2016;
z. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
aa. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
bb. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
cc. la DGR n. 468 del 02 agosto 2016;
dd. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09 agosto 2016;
ee. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2016.0027269 – UDCP GAB – UGC 1 del 7/10/2016;
ff. il DD n. 133 del 11/11/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP del geom. Gennaro Napolano, dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) Impegnare la somma complessiva di **5.437.720,99** in favore del Comune di Corbara (SA) per l'intervento "*Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo*" **(*CUP F83H13000090002 –ID SMILE 340*) (c.f.: 00335600656)** sull'accertamento effettuato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016**;**

2) Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6246 del bilancio gestionale 2016, per un importo di **5.437.720,99** in favore del Comune di Corbara (SA) per l'intervento "*Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo*" **(*CUP F83H13000090002 –ID SMILE 340*) (c.f.: 00335600656)**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6246	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.1	3	2.02.03	2234

3) Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4) Precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6) Di trasmettere il presente atto:

6.1 Al Beneficiario - Comune di Corbara;
6.2 All'Assessore al ramo;
6.3 All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.4 All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.5 All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.6 All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
6.7 Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
6.8 Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD Dott. Mastracchio Giulio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.1. Comune di Corbara "Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo"
(CUP F83H13000090002 - ID SMILE 340).
Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CORBARA	00335600656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CORBARA	5.437.720,99	,00

TOTALI	**5.437.720,99**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CORBARA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304778***	**2016**	**6246**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.1. Comune di Corbara "Realizzazione di un Centro Civico, con annessi locali da destinare anche ad attività didattiche, in Via Tenente Lignola - ex Campo Sportivo"
(CUP F83H13000090002 - ID SMILE 340).
Impegno di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	6246	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	5.437.720,99	,00

TOTALE	5.437.720,99	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 140 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.6 Azione 9.6.6 - Comune di Agerola (NA). Intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli"" (CUP D55C14000010006 - Codice SMILE: 203). Impegno di spesa..

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) La Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;

b) La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;

c) La Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

d) La Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania" di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all'Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

e) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

f) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;

g) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

h) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

i) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:
- programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
- demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

j) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di "*dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza*";

k) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro "*qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza*";

l) Con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto "PO FESR Campania2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico" sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

a) Con Decreto Dirigenziale n. 43 della AdG del PO FESR del 01 giugno 2016 si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di

Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b) Con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;

c) Con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;

d) Con DGR n. 547 del 10.10.2016 sono state riprogrammate sul PO FESR 2014/2020, i progetti non conclusi al 31.12.2015 e suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti "*ratione materiae*" Sviluppo urbano, riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A alla medesima DGR)*;

e) Con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016 della UOD 51 16 0 0 0 avente ad oggetto: "POR CAMPANIA FESR 2014/2020. ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA TRASFERIMENTI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLO STATO" sono state accertate sui capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 le entrate iscritte con la DGR n. 547 del 10/10/2016;

CONSIDERATO

a) Che con la DGR 228/2016 su richiamata, al punto 5 del deliberato *sono attribuire ratione materiae alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale*;

b) Che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020;

c) Che con DD n.51 del 5 marzo 2015 si prendeva atto del QE dell'intervento approvato con Det. Dir.50 del 28 luglio 2014 per € 17.239.669,20;

d) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 89 del 4/12/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli" con beneficiario Comune di AGEROLA dal costo totale pari a € 17.239.669,20;

e) Che risultano impegnate e liquidate al 31/12/2015, somme per **€ 10.927.517,48**;

f) Che con Decreto Dirigenziale n. 81 del 26/10/2016 è stato ammesso a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.6 Azione 9.6.6 per **€ 6.312.174,42**;

g) Che a il Comune di Agerola (NA) ha sottoscritto atto di convenzione in data 28/10/2016 prot. CV 191;

h) Che con nota prot. 8964 del 03/11/2016, il Comune di Agerola (NA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente alla erogazione dell'acconto del 30% per **€**

1.893.652,33 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 9.6 Azione 9.6.6 del P.O Campania FESR 2014/2020;

RITENUTO pertanto

a) Di dover impegnare la somma complessiva di € 6.312.174,42 in favore del Comune di Agerola (NA) per l'intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli" (CUP: D55C14000010006 – Codice SMILE: 203) (c.f. 01243891213) sull'accertamento effettuato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016;

b) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6248 del bilancio gestionale 2016, per un importo di € 6.312.174,42 in favore del Comune di Agerola (NA) per l'intervento " Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli" (CUP: D55C14000010006 –Codice SMILE: 203) (c.f. 01243891213), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6248	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.1	3	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
d) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
e) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
c. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
d. la DGR n. 1398 del 3 settembre 2009;
e. la DGR n. 726 del 06 dicembre 2011;
f. la DGR n. 148 del 27 maggio 2013;
g. la DGR n. 40 del 26 febbraio 2014;
h. la DGR n. 111 del 24 aprile 2014;
i. la DGR n. 118 del 24 aprile 2014;
j. il DD n.17 del 16/05/2014 di ammissione a finanziamento;

k. gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega tra la Regione Campania e le 19 Città medie e smi;
l. la DGR n. 46 del 09 febbraio 2015;
m. la Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
n. il DD n.51 del 05/03/2015;
o. il DD n.629 del 07/12/2015;
p. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015
q. la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
r. la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
s. la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
t. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
u. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
v. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
w. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
x. la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
y. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;
z. la DGR n 228 del 18 maggio 2016;
aa. la DGR n. 229 del 18 maggio 2016;
bb. il DD della AdG del PO FESR n. 43 del 01 giugno 2016;
cc. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
dd. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
ee. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
ff. la DGR n. 468 del 02 agosto 2016;
gg. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09 agosto 2016;
hh. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 2016.0027269 – UDCP-GAB-UGC1 del 07/10/2016;
ii. la DGR 547/2016 del 25 ottobre 2016;
jj. il DD n. 81 del 26/10/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP del geom. Gennaro Napolano, dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Impegnare la somma complessiva di **€ 6.312.174,42** in favore del Comune di Agerola (NA) per l'intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli" (**CUP: D55C14000010006 –Codice SMILE: 203**) (c.f. 01243891213) sull'accertamento effettuato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/10/2016;

2. Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6248 del bilancio gestionale 2016, per un importo di **€ 6.312.174,42** in favore del Comune di Agerola (NA) per l'intervento " *Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli*" (***CUP: D55C14000010006 –Codice SMILE: 203)*** (**c.f. 01243891213**), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6248	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.1	3	2.02.03	2234

3. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4. Precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5. Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6. Di trasmettere il presente atto:

- **6.1.** Al Beneficiario - Comune di Agerola;
- **6.2.** All'Assessore al ramo;
- **6.3.** All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- **6.4.** All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- **6.5.** All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- **6.6.** All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
- **6.7.** Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
- **6.8.** Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD Dott Mastracchio Giulio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.6 Azione 9.6.6 - Comune di Agerola (NA). Intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli"" (CUP D55C14000010006 - Codice SMILE: 203). Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AGEROLA	01243891213		-	-	6.312.174,42	,00

TOTALI	**6.312.174,42**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AGEROLA	***, Spec. di pag. : codice di tesoreria 425 codice conto 0185429***	**2016**	**6248**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Mastracchio Giulio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.6 Azione 9.6.6 - Comune di Agerola (NA). Intervento "Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex colonia montana "Principe di Napoli"" (CUP D55C14000010006 - Codice SMILE: 203). Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	6248	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	3	6.312.174,42	,00

TOTALE	6.312.174,42	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 138 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Avellino - Approvazione IV Atto Aggiuntivo del Programma PIU Europa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibere n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012, n. 226 del 19 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
c. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
d. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
e. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
f. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
h. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Avellino è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 23 luglio 2008 e sottoscritto in data 01 agosto 2008;
i. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 203 del 29 settembre 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino;
k. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
l. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei

nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 537 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino per un ammontare pari ad Euro ventritremilionisettecentonovantottomilasettecentottantacinque/00 (€ 23.798.785,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
n. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
o. che con Decreto Dirigenziale n. 29 del 27 febbraio 2013 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino, il 22 aprile 2013 per un ammontare pari ad Euro ventritremilionitrecentottantunomilaquattrocentoquarantuno/18 (€ 23.381.441,18) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
q. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007/2013;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 17 luglio 2014 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro ventottomilioniduecentoventimiladuecentosessantotto/47 (€ 28.220.268,47) attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega avvenuto in data 17 luglio 2014;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 aprile 2015, il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro quarantacinquemilioniquattrocentosessantaseimilanovecentonovantasette/24 (€ 45.466.997,24) attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega avvenuta in data 11 giugno 2015;

PREMESSO altresì

a. che con la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
c. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni**;**
f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 e con le misure di salvaguardia;
g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il

quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";

c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. **c**he la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della "reimputazione contabile" del 31.07.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regìa coerentemente alla strategia PIU;
f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263.691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell'Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 DG 53 09 – ex DPGR n. 456/2013;
b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22;
f. che con la DGR n. 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;

g. che con la DGR n. 547 del 10 ottobre 2016 la Regione Campania ha programmato sul PO FESR 2014/2020 gli interventi non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con risorse del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO altresì

a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo da ultimo la documentazione con nota prot. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n. 6738519 del 11 novembre 2016 e con nota prot. n. 74796 del 11 novembre 2016 trasmessa via PEC in pari data, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 16.487.249,90 maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:
   b.1. *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali* del valore di € 3.766.257,64 di cui € 2.157.216,16 sulle risorse FESR e € 1.609.041,48 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.2. *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati – Mercatone* del valore di € 2.722.317,42 di cui € 1.831.292,08 sulle risorse FESR e € 891.025,34 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.3. *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo* del valore di € 2.850.626,41 di cui € 1.590.420,18 sulle risorse FESR e € 1.260.206,23 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.4. *Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone* del valore di € 2.419.025,83 di cui € 467.519,22 sulle risorse FESR e € 1.951.506,61 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.5. *Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni* del valore di € 698.562,28 di cui € 649.357,93 sulle risorse FESR e € 49.204,35 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.6. *Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est* del valore di € 2.441.572,53 di cui € 2.405.186,53 sulle risorse FESR e € 36.386,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.7. *Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli)* del valore di € 1.416.605,74 di cui € 1.265.829,00 sulle risorse FESR e € 150.776,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.8. *Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi* del valore di € 1.046.811,03 di cui € 575.767,71 sulle risorse FESR, € 170.000,00 con risorse comunali e € 301.043,32 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.9. *Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa* del valore di € 1.393.863,15 di cui € 1.330.426,16 sulle risorse FESR e € 63.436,99 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.10. *Riqualificazione Villa del Franco* del valore di € 834.538,84 di cui € 643.302,41 sulle risorse FESR e € 191.236,43 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.11. *Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico* del valore di € 1.636.722,67 di cui € 1.322.703,53 sulle risorse FESR e € 314.019,14 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.12. *Sistema di trasporto a basso impatto ambientale* del valore di € 24.709.251,83 di cui € 20.284.291,79 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 12.258.226,79, € 2.641.025,04 con altre risorse comunali/altre fonti e € 1.783.935,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.13. *Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale* del valore di € 6.631.838,86 di cui € 5.192.396,80 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.089.738,79, € 360.000,00 con risorse comunali e € 1.079.442,06 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.14. *Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia* del valore di € 1.635.437,61 di cui € 1.452.348,97 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.030.539,88 e € 183.088,64 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.15. *Parco dell'Autostazione* del valore di € 5.319.599,77 di cui € 2.966.289,22 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 2.062.969,91, € 338.988,98 con risorse comunali e € 2.014.321,57 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

c. che nella Proposta di rimodulazione si richiede altresì di assestare il valore dei seguenti interventi: "*Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale", "Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli", "Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B", "Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli* e *Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso";*

d. che la proposta di riprogrammazione prevede inoltre l'inserimento di quattro operazioni dichiarate complementari a interventi già esistenti nel Programma, che prevedono l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR: "*Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà", "Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento", "Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele" Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento*";

e. che è stato proposto lo stralcio dal Programma dei seguenti interventi: "*Riqualificazione ambientale area Quattrograna Est – sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica", "Realizzazione dell'arredo di Corso Vittorio Emanuele", "Riqualificazione tessuto urbano periferico";*

f. che nella Proposta di rimodulazione e allegati, risultano economie di gara per un ammontare complessivo pari ad € 1.310.670,88;

g. che l'Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l'elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell'Allegato A;

h. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale *(Allegato F)*, l'attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;

i. che è stata convocata con nota prot. n. 73326 del 8 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n. 2016.0738521 del 11 novembre 2016, la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Avellino per il giorno 14 novembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;

RITENUTO

a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20 dicembre 2011 e s.m.i. con il IV Atto Aggiuntivo;
b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento *(Allegato A)* che consta di n. 42 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
c. necessario approvare il Piano finanziario *(Allegato B)* articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa *(Allegato C)* dell'Autorità Cittadina di Avellino;
e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
f. necessario approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma *(Allegato D)* che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
g. necessario approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto *(Allegato E)* da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
h. necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
i. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;

c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
g. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
h. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
i. la Delibera CIPE 1/2011;
j. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
k. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
l. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
m. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
n. il D.D n. 537 del 16 dicembre 2011;
o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
p. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
q. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
r. il D.D n. 29 del 27 febbraio 2013;
s. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
t. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 aprile 2013;
u. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 n. 3 e ss.mm.ii;
v. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
w. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
x. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
y. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa" sottoscritto il 23 maggio 2014;
z. il D.D n. 171 del 17 luglio 2014;
aa. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 17 luglio 2014;
bb. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
cc. il Decreto MEF n.84054 del 06 novembre 2014;
dd. la DGR n. 657 del 23 dicembre 2014;
ee. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell'Autorità di Gestione;
ff. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
gg. il D.D n. 148 del 15 aprile 2015;
hh. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
ii. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 11 giugno 2015;
jj. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
kk. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
ll. la Decisione C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
mm. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
nn. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
oo. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
pp. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;

qq. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
rr. la DGR 502 del 22 settembre 2016;
ss. la DGR 547 del 10 ottobre 2016;
tt. la nota prot.n. n. 52574 del 9 novembre 2016 dell'Autorità Cittadina di Avellino, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016 e la nota prot. n. 74796 del 11 novembre 2016 dell'Autorità Cittadina di Avellino trasmessa via PEC in pari data;
uu. gli esiti della Cabina di regia del 14 novembre 2016.

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il IV Atto Aggiuntivo;
2. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento *(Allegato A)* che consta di n. 42 interventi, per un ammontare complessivo di Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
3. di approvare il Piano finanziario *(Allegato B)* articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
4. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa *(Allegato C)* dell'Autorità Cittadina di Avellino;
5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
6. di approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma *(Allegato D)* che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
7. di approvare il testo del IV Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Avellino, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Avellino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto *(Allegato E)* da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al IV Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
8. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma

PIU Europa;

9. di adempiere successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
10. di trasmettere il presente atto:
    10.1al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    10.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione Direttore FESR;
    10.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio;
    10.4 all'Assessore ai Fondi europei;
    10.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
    10.6 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
    10.7 all'Autorità Cittadina di Avellino.

dr. Giulio Mastracchio

Allegato A

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino						
Elenco degli interventi		**Fonti finanziarie**				
		Risorse FESR		**Risorse cofinanziamento**		
Denominazione Intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR Ob.Op. 6.1**	**di cui spese per progetti conformi al PO FESR**	**Risorse pubbliche**	**Altre fonti pubbliche**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)**
Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale	€ 3.766.257,64	€ 2.157.216,16	-	-	-	€ 1.609.041,48
Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone	€ 2.722.317,42	€ 1.831.292,08	-	-	-	€ 891.025,34
Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di P.zza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S.Leonardo	€ 2.850.626,41	€ 1.590.420,18	-	-	-	€ 1.260.206,23
Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone	€ 2.419.025,83	€ 467.519,22	-	-	-	€ 1.951.506,61
Riqualificazione area urbana largo Scoca -largo Malzoni	€ 698.562,28	€ 649.357,93	-	-	-	€ 49.204,35
Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est	€ 2.441.572,53	€ 2.405.186,53	-	-	-	€ 36.386,00
Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale	€ 932.514,24	€ 932.445,51	-	€ 68,73	-	-
Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli	€ 1.416.605,74	€ 1.265.829,00	-	-	-	€ 150.776,74
Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi	€ 1.046.811,03	€ 575.767,71	-	€ 170.000,00	-	€ 301.043,32
Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa	€ 1.393.863,15	€ 1.330.426,16	-	-	-	€ 63.436,99
Riqualificazione Villa del Franco	€ 834.538,84	€ 643.302,41	-	-	-	€ 191.236,43
Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico	€ 1.636.722,67	€ 1.322.703,53	-	-	-	€ 314.019,14
Sistema di trasporto a basso impatto ambientale	€ 24.709.251,83	€ 20.284.291,79	€ 12.258.226,79	€ 73.700,63	€ 2.567.324,41	€ 1.783.935,00

Allegato B

PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' DI AVELLINO

PROGRAMMA PIU EUROPA	Costo Totale			2012		2013		2014		2015		FASE 2	
	Fondi FESR*	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *
	€ 50.319.734,18	€ 0,00	€ 25.826.174,64	€ 40.243,75	€ 1.483.772,73	€ 3.586.803,65	€ 314.546,65	€ 14.579.045,77	€ 777.993,96	€ 32.113.641,01	€ 4.173.121,12	€ 0,00	€ 19.076.740,18

* di cui **€ 21.694.416,35** per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

* * di cui **€ 16.487.249,90** di risorse comunali rinvenienti da compensazione contabile di risorse conformi al PO FESR 2007/2013

Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI

AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO

1. *"Riqualificazione Piazza della Libertà - Sistemazione superficiale"*
2. *"Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e Piazza Libertà" collegamento della viabilita' del sottopasso con via san leonardo e potenziamento delle reti tecnologiche e delle finiture*
3. *"Sottopasso per la viabilita' di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Liberta' – lotto via Due Principati – Mercatone"*
4. *"Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone"*
5. *"Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni"*
6. *"Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est"*
7. *"Riqualificazione ambientale, area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale"*
8. *"Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli"*
9. *"Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso"*
10. *"Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi abbattimento e ricostruzione edificio e realizzazione struttura polivalente – e relativa sistemazione Piazza Napoli"*
11. *"Sistemazione e riqualificazione dell'ambito centrale della frazione Bellizzi"*
12. *"Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa"*
13. *"Riqualificazione Villa del Franco"*
14. *"Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico"*
15. *"Parco dell'Autostazione"*
16. *"Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti)"- lotto di completamento*
17. *"Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia"*
18. *"Sistema di trasporto a basso impatto ambientale"*
19. *"Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma Padiglioni A e B"*
20. *"Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli"*
21. *Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà"*
22. *"Riqualificazione Piazza Libertà sistemazione superficiale – lotto di completamento"*
23. *"Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento"*
24. *"Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' - SISTEMAZIONI SUPERFICIALE

INTERVENTO: – AV_PIU_01A_05 (ID 70)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

CRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**x**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**9.500 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**x**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 2.157.216,16
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.609.041,48
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.766.257,64**

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro 30.12.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico

del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la riqualificazione superficiale di Piazza Libertà
L'intervento previsto risponde ai seguenti criteri progettuali fissati dall'Amministrazione Comunale e, precisamente:
- la pavimentazione della piazza sarà realizzata attraverso l'uso di materiali compatibili con le caratteristiche architettoniche ed urbane del luogo, durevoli e con sezioni resistenti capaci di sopportare il traffico veicolare; in particolare, è previsto l'uso della pietra;
- è prevista la pedonalizzazione dell'intera piazza ad accezione del tratto di collegamento fra Piazza Garibaldi e Via Due Principati e del tratto che collega Via Generale Cascino con Via Nappi;
- il rifacimento della pavimentazione della piazza è concepita in modo da evidenziare la direttrice settecentesca che collegava il Corso Vittorio Emanuele con Via Nappi, così come evidenziata nel quadro di Cesare Uva;
- lungo la stessa direttrice verrà ripristinato il filare di alberi arboreo presente nella Piazza agli inizi del '900;
- sullo stesso asse sono previste la disposizione di sedute dalle quali in estate si potrà godere l'ombra del previsto filare alberato, ed un sistema di fontane che segnano architettonicamente la prevista direttrice;

Nella redazione dei successivi livelli di progettazione si è tenuto conto delle indicazioni che sono state fornite dagli enti competenti al fine di migliorare il complessivo inserimento paesaggistico dell'intera opera;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L' intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:
a) sviluppo urbano compatto;
b) riqualificazione di zone urbane depresse;
c) uso efficiente del territorio;
d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare un importante polo aggregativo che contribuisca al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del

gnità ad un importante luogo centrale [illegible] vità, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini e contribuendo alla valorizzazione ambientale, storico ed architettonica presente.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SOTTOPASSO PER LA VIABILITA' DI ACCESSO AI PARCHEGGI INTERRATI DEL MERCATONE E DI PIAZZA LIBERTA' - COLLEGAMENTO DELLA VIABILITA' DEL SOTTOPASSO CON VIA SAN LEONARDO E POTENZIAMENTO DELLE RETI TECNOLOGICHE E DELLE FINITURE –

INTERVENTO: AV_PIU_01B_02 (ID 76)

Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	x

Ampliamento il	
Completamento intervento già esistente	x
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**8.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.590.420,18
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.260.206,23
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.850.626,41**

*Di cui €.0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Previsto collaudo entro marzo 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Il presente Progetto contempla le lavorazioni necessarie al potenziamento della viabilità cittadina – zona sud al fine di conseguire da parte della cittadinanza un complessivo miglioramento della sostenibilità ambientale, maggiore fruibilità della zona e la restituzione di un'area centrale caratterizzata da un elevato standard di qualità architettonica.
Nello specifico il progetto in questione comprende le seguenti lavorazioni:
- realizzazione dell'intersezione viaria tra la viabilità di accesso ai parcheggi interrati del Mercatone e di Piazza Libertà con Via San Leonardo con realizzazione dell'attraversamento carrabile sul Torrente Finestrelle conseguito con l'impiego di materiali di elevato pregio e qualità; si prevede l'utilizzo di acciaio per gli elementi resistenti dell'attraversamento rivestito lungo le pareti laterali per attenuare l'impatto ambientale;
- potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in ragione dell'interferenza del Progetto di Riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele e quello del Sottopasso; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e bianche provenienti dal bacino urbano del Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con l'ambito del sottopasso area Piazza Libertà; l'impianto di raccolta provvederà anche al necessario smaltimento delle acque provenienti dalla rampa di accesso del sottopasso area Piazza Garibaldi;
- potenziamento dell'impiantista elettrica e di pubblica illuminazione della viabilità cittadina – zona sud, mediante la realizzazione di idonea illuminazione della nuova rotatoria di via San Leonardo, e segnaletica verticale luminosa;
- sistemazioni architettonico - ambientale del torrente Finestrelle in prossimità della viabilità del Sottopasso e della prevista nuova intersezione stradale, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità; il progetto prevede anche la sistemazione degli argini spondali, delle scarpate esistenti e di progetto, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di stabilizzazione dei versanti, mediante terrapieni rinforzati in geogriglie bidirezionali e sistemi di drenaggio attivi;
- sistemazioni architettoniche ed arredo urbano in superficie lungo tutto il tracciato del sottopasso, mediante la realizzazione di nuovi arredi fissi e mobili: panchine, fioriere, cestini portarifiuti per la raccolta differenziata;
- miglioramento e potenziamento, per tutto il tratto interrato del sottopasso, delle finiture delle pareti del realizzando sottopasso;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:
a) sviluppo urbano compatto;
b) riqualificazione di zone urbane depresse;
c) uso efficiente del territorio;
d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso azione che tendono al miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana ed all'implementazione delle aree di sosta.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di

riticità derivante dalla scarsa interconnessione (n le aree limitrofe sia urbane che extraurbane , di contrastare le difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane nonché di contrastare l'eccessivo traffico veicolare urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".
Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.
Infine si integra sinergicamente con le azioni già realizzate con il Progetto Integrato Città di Avellino (P.I.C.A.)
Inoltre, il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SOTTOPASSO PER LA VIABILITA' DI ACCESSO AI PARCHEGGI INTERRATI DEL MERCATONE E DI PIAZZA LIBERTA' – LOTTO VIA DUE PRINCIPATI – MERCATONE –

INTERVENTO: AV_PIU_01B_03 (ID 79)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	**x**

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	**x**
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**5.400 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**x**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.831.292,08
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 891.025,34
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.722.317,42**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Previsto collaudo entro marzo 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";

e valorizzazione degli spazi urbani

x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Descrizione dell'intervento
Il presente Progetto contempla la realizzazione del tratto del "sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi interratati del Mercatone e di piazza Libertà " che, in particolare, corre dalla zona centrale di Via Due Principati alla zona dei parcheggi del Mercatone.
Le previste lavorazioni garantiranno un potenziamento complessivo della viabilità cittadina – zona sud; inoltre, dette lavorazioni unitamente a quelle previste nell'ambito del lotto funzionale di cui all'intervento di cui al codice AV_PIU'_01B_02 consentiranno un complessivo miglioramento della sostenibilità ambientale, maggiore fruibilità della zona e la restituzione di un'area centrale
caratterizzata da un elevato standard di qualità architettonica.
Nello specifico il progetto in questione comprende le seguenti lavorazioni:
- realizzazione della opere di contenimento agli scavi;
- realizzazione delle lavorazioni connesse alle risoluzione delle interferenze con gli impianti esistenti;
- potenziamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche in ragione dell'interferenza delProgetto di Riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele e quello del Sottopasso; il progetto prevede la realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e bianche provenienti dal bacino urbano del Corso Vittorio Emanuele fino all'intersezione con l'ambito del sottopasso area Piazza Libertà; l'impianto di raccolta provvederà anche al necessario smaltimento delle acque provenienti dalla rampa di accesso del sottopasso area Piazza Garibaldi;
- realizzazione della viabilità di livello inferiore del Sottopasso;
- sistemazione architettonica viabilità superficiale interessata dalla realizzazione del Sottopasso, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità;
- realizzazione della opere d'arte nel tratto in emersione;
- realizzazione della viabilità nel tratto in emersione
- sistemazioni architettonico - ambientale del torrente Finestrelle in prossimità del tratto in emersione del Sottopasso, con fornitura e posa in opera di verde attrezzato e di arredo urbano di elevato standard di qualità; il progetto prevede anche la sistemazione degli argini spondali, delle scarpate esistenti e di progetto, anche mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica di stabilizzazione dei versanti, mediante terrapieni rinforzati in geogriglie bidirezionali e sistemi di drenaggio attivi;
- realizzazione delle opere impiantistiche e di completamento del sottopasso

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle

ivo benessere della città attraverso l'attivazion dei seguenti obiettivi strategici:
a) sviluppo urbano compatto;
b) riqualificazione di zone urbane depresse;
c) uso efficiente del territorio;
d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso azione che tendono al miglioramento e razionalizzazione del sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana ed all'implementazione delle aree di sosta.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di contrastare le attuali criticità derivante dalla scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane , di contrastare le difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane nonché di contrastare l'eccessivo traffico veicolare urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".
Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di GiuntaRegionale 1265 del 24/07/08.
Infine si integra sinergicamente con le azioni già realizzate con il Progetto Integrato Città di Avellino (P.I.C.A.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone

INTERVENTO: AV_PIU_01A_01 (ID 345)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**13700 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	**400 mc**

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**X**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 467.519,22
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 1.951.506,61
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€.** 2.419.025,83

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

termine previsto ultimazione lavori febbraio 2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico

del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di sistemazione dell'area, in relazione alla previsione del Piano Urbanistico Comunale su indicata, è conforme alle destinazioni d'uso previste, e, con la sistemazione delle aree a Verde Pubblico, il risanamento conservativo della Fontana Tecta e del lavatoio annesso e la riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi, nonché, dei sottoservizi esistenti, migliora notevolmente la fruibilità per i residenti ed, in particolare, con la realizzazione del parco pubblico lungo il Torrente Fenestrelle, da utilizzarsi per lo svago e per passeggiate nel verde, potrà essere un utile accesso al fondovalle.

Per quanto riguarda l'accessibilità all'area, è prevista una migliore integrazione tra le viabilità esistenti ed in corso di realizzazione, con l'eliminazione delle barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi collegamenti anche meccanizzati sui vari lati del perimetro dell'area.

Lo sviluppo dei percorsi interni è stato previsto conservando quelli esistenti integrandoli con nuovi percorsi e con il mantenimento di zone destinate a verde, con la piantumazione di nuove essenze arboree ed aree a prato, e con la predisposizione di adeguati impianti di sottoservizio.

In sintesi, le opere previste possono essere schematizzate nelle seguenti tre linee essenziali, che hanno condotto il progetto sin dalle fasi preliminari:

il completo recupero funzionale dell'area posizionata ai margini del nucleo urbano della Città di Avellino;

- la creazione di uno spazio pubblico attrezzato che funga da cerniera tra la viabilità carrabile e pedonale ed il fondovalle Fenestrelle;
- il miglioramento dei collegamenti e degli attraversamenti pedonali nella zona, pressochè centrale rispetto al nucleo urbano cittadino;
- Creazione di un collegamento verticale meccanizzato utilizzabile da persone con mobilità ridotta che possa rendere fruibili i parcheggi di interscambio presenti nell'area del Mercatone, anche in previsione della futura pedonalizzazione di Piazza Libertà;
- Riammagliamento della viabilità esistente con il sottopasso che si sta realizzando zona fondovalle fenestrelle.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

a) sviluppo urbano compatto;
b) riqualificazione di zone urbane depresse;
c) uso efficiente del territorio;
d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
e)rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare poli aggregativi ed identificativi che contribuire al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, ad integrare, con il contesto urbano e sociale, un importante complesso edilizio che possa costituire luogo di aggregazione, sviluppo socio-economico, servizi ai cittadini e riuscendo così finalmente a riconfigurare e

n luogo centrale della città contraddistinto se lo e inadeguatezza funzionale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA LARGO SCOCA – LARGO MALZONI –

PROGETTO: – AV_PIU_01A_02 (ID 330)

Progetto retrospettivo : **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	**x**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie complessiva lotto	**5.400,00 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 649.357,93
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 49.204,35
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunali)	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 698.562,28**

* Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

mico

[x] - rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

[ ] -
[ ] -
[ ] -

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di un isolato urbano, compreso tra largo Scoca e largo Malzoni, attraverso il recupero degli spazi pubblici presenti al suo interno, degradati per la scarsa qualità dei materiali che li caratterizzano, per lo stato di abbandono in cui versano e per l'uso improprio che si fa degli stessi, essendo in gran parte utilizzati per la sosta automobilistica, con la finalità di conferire un nuovo senso urbano ad un ambito che si caratterizza come periferico, pur occupando un posto di rilievo del centro cittadino. La proposta progettuale mira a realizzare una coesione tra gli spazi pubblici e l'edificato esistente attraverso un progetto unitario, al fine di migliorare la fruibilità di alcune aree da attrezzare a verde e per il tempo libero e la pedonabilità dei marciapiedi esistenti, che per la loro ampiezza sono concepibili come luoghi di sosta e non solo di attraversamento da parte dei residenti ma soprattutto di tutti coloro che quotidianamente fruiscono dei servizi presenti in questo ambito urbano quali una banca, e strutture commerciali prevalentemente di vicinato.
L'area urbana in oggetto per complessivi mq 5400, comprendente Largo Salvatore Scoca e Largo Mario Malzoni, è situata ad Ovest nel centro urbano ed è servita dai rami stradali principali di accesso ed uscita dal centro urbano, quali Via Roma e Viale Italia. Nel particolare L'intervento prevede la demolizione delle superfici pavimentate, tutte prevalentemente in asfalto, la sostituzione dei sottoservizi esistenti, dove necessari, opportunamente dimensionati secondo le utenze esistenti, il rifacimento dei sottofondi in conglomerato cementizio con interposta rete metallica, la realizzazione della nuova pavimentazione dell'area in pietra naturale differenziata per destinazione pedonale o carrabile, il rifacimento della rete di illuminazione pubblica e dei corpi illuminanti mediante l'installazione di pali stradali per le aree carrabili e faretti a pavimento per le aree ed i percorsi pedonali, l'installazioni di arredo urbano quali panchine, cestini porta rifiuti, dissuasori, rastrelli per biciclette etc. Il progetto proposto risulta difficilmente frazionabile in più lotti funzionali, in quanto l'area oggetto di riqualificazione per le sue caratteristiche dimensionali e/o logistiche necessita di un unico intervento.
Il progetto intende conferire complessivamente, attraverso la scelta uniforme e selezionata dei materiali, degli elementi di arredo urbano e della nuova pubblica illuminazione, una immagine di qualità e vivibilità alla zona, restituendo l'uso di spazi pubblici riqualificati agli abitanti del luogo e a tutti coloro che vi transitano quotidianamente per raggiungere le strutture pubbliche presenti al suo intorno, elevando lo standard dei servizi offerti e recuperando la centralità negata fino ad oggi per lo stato di degrado in cui versa questo ambito urbano.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".
Inoltre il progetto è stato presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DEI PREFABBRICATI PESANTI IN LOCALITA' QUATTROGRANA EST

INTERVENTO: – AV_PIU_02A_03- (ID 86)

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie complessiva lotto	**9.500 mq**
Superficie coperta singolo corpo di fabbrica x numero corpi	**500 mq x 5**
Volumetria (esistente) singolo corpo di fabbrica x numero corpi	**5.700 mc x 5**

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.405.186,53
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 36.386,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti (Fondi Comunali)	
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 2.441.572,53**

Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
x	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico

l sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _3.3_ (specif.)

X	- incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico
X	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili
X	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

Descrizione dell'intervento

Il progetto di "Ristrutturazione Edilizia dei Prefabbricati Pesanti in Località Quattrograna Est", prevede la complessiva manutenzione straordinaria dei corpi di fabbrica attraverso:
- la revisione della copertura e la predisposizione di idonea coibentazione e microventilazione della copertura stessa, in tegole di laterizio a coppi ed embrici (o tegola portoghese e/o coppi e controcoppi).
- il rifacimento a norma di tutti gli impianti tecnologici;
- la riqualificazione architettonica ed urbana attraverso una progettazione di qualità delle facciate esterne degli edifici da ristrutturare; rivestimento a cappotto con isolante termico nonché la pitturazione idrorepellente e traspirante sulle facciate stesse.

Inoltre, l'intervento edilizio è integrato dall'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica, con conseguente riduzione delle immissioni inquinanti in atmosfera. In particolare, è previsto l'impiego di sistemi fotovoltaici e geotermici, nonché è previsto la realizzazione di un impianto di ventilazione meccanico degli alloggi.
Infine è prevista, una riqualificazione degli spazi esterni con previsione:
- di aree a verdi con funzione di barriera sonora, per l'attuazione dei rumori e per la riduzione del forte irraggiamento estivo;
- di arre a verdi delimitate concepite come piccoli giardini di quartiere;
- di pergole dotate di impianto di raffrescamento evaporativo, in corrispondenza delle fermate dell'autobus e/o in corrispondenza dei percorsi pedonali maggiormente frequentati;
- revisione con adeguamento dei sottoservizi esistenti.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino e concorre al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2A "Ricerca Scientifica ed applicazioni sul rischio sismico" dell'Asse 2 "Ricerca ed innovazione" attraverso la sperimentazione sul campo di azioni volte alla messa in sicurezza del territorio impiegando tecniche innovative con la supervisione del Polo di eccellenza per la sicurezza e la sostenibilità del costruito.

Il progetto, in particolare, mira a sopperire all'inadeguatezza strutturale ed impiantistica del patrimonio edilizio, nonché mira a proporre e sperimentare strumenti innovativi per il controllo del territorio e per la prevenzione e la gestione delle emergenze da esse derivate, di eventi calamitosi, nonché per la riduzione dei rifiuti urbani prodotti .

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

gici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e co lla Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

Inoltre il progetto, fa parte di un complessivo progetto presentato al Parco Progetti Regionale e vagliato positivamente dal NVVIP; è inserito tra i progetti meritevoli di finanziamento all'interno della delibera di Giunta Regionale 1265 del 24/07/08.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione Ambientale Area Quattrograne Est – Sostituzione delle coperture tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica – lotto funzionale -

INTERVENTO: – AV_PIU_02B_03 (ID 89)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1900 MQ.**
Superficie coperta	**1900 MQ.**
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 932.445,51
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€. 68,73
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 932.514,24**

Di cui €,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

	mico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3

X	- Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici od ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione delle certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi;
X	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili, in aree da riqualificare, nonché negli impianti di illuminazione di aree esterne;
X	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.2

X	- decontaminazione di aree e di edifici pubblici caratterizzati dalla presenza di amianto
X	- miglioramento e salubrità dell'ambiente

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto completa il complessivo progetto di "Ristrutturazione Edilizia dei Prefabbricati Pesanti in Località Quattrograna Est", previsto nell'ambito del Programma EUROPA PIU della città di Avellino che prevede la complessiva manutenzione straordinaria dei corpi di fabbrica, di proprietà comunale.
Infatti, gli interventi previsti riguardano prettamente la realizzazione di impianti per la produzione di Energia Fotovoltaica da posizionarsi sulle coperture dei prefabbricati pesanti di Località Quattograna Est.
In particolare, il presente progetto prevede la sostituzione di circa 1900 mq di coperture realizzate con tegoloni auto portanti poggiati su trave di colmo in acciaio e su travi di bordo mediante:
smontaggio tegoloni e struttura di sostegno;
realizzazione della struttura sostegno mediante capriate in acciaio;
montaggio del manto sottotegole costituto da tavolate dello spessore di 4 cm e guaina impermeabilizzate;
montaggio delle tegole solari fotovoltaiche di ultima generazione.
La potenza elettrica di picco prevista è di circa 240 kWp distribuita su 5 edifici, pertanto per ogni edificio sarà installata la potenza di picco di circa 48 kWp.
L'impianto funzionerà in parallelo alla rete di distribuzione locale di energia elettrica in bassa tensione trifase (400V, 50Hz).
La connessione sarà regolata secondo quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas.
La scelta delle tegole solari fotovoltaiche, è stata effettuata tenendo conto del minimo ingombro e della migliore disposizione possibile sulle superfici utilizzabili. Le tegole solari fotovoltaiche oltre a sviluppare un'eccezionale resa energetica per metro quadro di superficie realizzata, si integrano perfettamente con le tegole tradizionali e conferiscono con le stesse una finitura in armonia ed un perfetto equilibrio estetico.
Con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare fotovoltaica) si evita l'utilizzo dei combustibili fossili, con riduzione delle emissioni di sostanze inquinanti e nocive per la salute. La produzione di energia da fonti rinnovabili rientra inoltre nel mix di nuove tecnologie la cui introduzione contribuirà a ridurre le emissioni di anidride carbonica (CO2), riducendo in tal modo l'effetto serra.
Inoltre, "autoproducendo" parte dell'energia di cui si ha bisogno, si evitano dipendenze dall'esterno con riduzione delle problematiche legate all'approvvigionamento dell'energia stessa.
Un altro vantaggio energetico è legato al fatto che la produzione avviene nel luogo in cui l'energia stessa verrà utilizzata, annullando in tal modo le perdite legate al trasporto, in modo diffuso sul territorio, ovvero in modo "democratico".
L'utilizzo di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica ha come immediata conseguenza un beneficio sull'ambiente, dovuto al fatto che l'elettricità "pulita" prodotta da fonte

uguale quantità di energia elettrica prodotta me
quindi inquinante. Si può quindi affermare che un sistema fotovoltaico evita emissioni dannose per l'uomo e per l'ambiente.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al controllo del territorio rispetto a situazioni di calamità, al consumo elevato della risorsa acqua ed alla eccessiva produzione di rifiuti, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 2B "Processi Innovativi" dell'Asse 2 "Ricerca ed Innovazione" attraverso l'attivazione di una campagna di sensibilizzazione sulle questioni energetiche finalizzare alla riduzione del deficit energetico.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, l'attivazione di azioni di promozione della produzione energetica da fonte rinnovabile nonché al contenimento ed efficienza della domanda.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE AREA A VERDE LASCITO ROMAGNOLI
INTERVENTO: AV_PIU_01A_04
Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013*. (**se del caso**)*.

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3.600,00 mq**
Superficie coperta	**800,00 mq**
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 279.030,84
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 279.030,84

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi collaudati. Opera funzionale e fruibile.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza

lla disoccupazione

X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo *(specif.)*

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un'area a verde attrezzato nel quartiere Q9, ad Avellino; tale area è in parte di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Avellino per effetto dell'acquisizione al proprio patrimonio del lascito Romagnoli (foglio 22 p.lle 61, 202, 735, 738), ed in parte di proprietà della stessa Amministrazione ma con diritto di superficie a favore della cooperativa Italposte (foglio 22 p.lle 733, 742). Il quartiere, di recente costituzione è caratterizzato da una forte carenza di servizi, di spazi verdi, e di aree attrezzate che con questa previsione si intende in parte risolvere, creando un luogo di incontro, di socializzazione e di svago.
L'area oggetto d'intervento, di dimensioni 20 x 40m, fa parte di un lotto di circa 40 x 90m che il nuovo Piano Urbanistico Comunale individua con destinazione a "verde pubblico". L'area "Romagnoli" è inserita in un tessuto urbano caratterizzato da numerose edificazioni residenziali, localizzate soprattutto lungo i lati lunghi della stessa e confina su di un lato con la strada comunale Contrada s. Tommaso, e per gli altri tre lati con i suoli concessi in diritto di superficie alle cooperative che in tale zona hanno edificato. L'intero lotto attualmente non è utilizzato per nessuna funzione e si presenta per circa il 75% del suo sviluppo in maniera pressoché pianeggiante, il restante 25% è in declivio con un dislivello di circa 4,00 m tra la parte più alta e quella più bassa, localizzata su uno dei due lati lunghi.
L'Amministrazione, in funzione della zonizzazione programmata nel nuovo Piano Urbanistico Comunale, ha predisposto un progetto complessivo del lotto, comprendente sia l'area del lascito Romagnoli che quella concessa in diritto di superficie alle cooperative, al fine di dotarsi di una progettazione organica dell'area per la futura destinazione a "verde pubblico" prevista.
Il progetto complessivo prevede la realizzazione di un parco pubblico con aree diversificate al suo interno. Sono previsti due ingressi, uno sul lato ovest prospiciente sull'attuale Via Contrada S. Tommaso e l'altro, sul lato opposto del lotto. In corrispondenza dei due ingressi sono previste aree di passeggio pavimentate che confluiscono in un'ampia piazza anch'essa pavimentata a forma di ellisse delimitata da un lato da gradoni utilizzabili come sedute e dall'altro da un pergolato; la piazza potrà essere utilizzata come spazio per manifestazioni ed esposizioni temporanee. In adiacenza agli ingressi sono previste due aree specifiche per il gioco dei bambini. A completamento sono previste ampie zone destinate a verde con piantumazione di essenze arboree di basso, medio ed alto fusto, immerse nel prato all'inglese. Per l'intero complesso sono previsti idonei impianti per lo smaltimento delle acque meteoriche e di illuminazione pubblica

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

ento con le azioni e l'ambito strategico del

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI COSTRUZIONE PALESTRA CAMPO SPORTIVO S. TOMMASO

INTERVENTO: AV_PIU_01C_01

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	x
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.000 mq**
Superficie coperta	**825,00 mq**
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	**7.000 mc**

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 465.026,49
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 465.026,49

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi collaudati. Opera funzionale e fruibile.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

mico

	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.3 *(specif.)*

x	- realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero;
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella costruzione di una palestra composta da un corpo unico, spogliatoi e spazi di servizio comuni,spazi di accoglienza e ristoro, ingresso.
La realizzazione della nuova palestra rappresenta un momento importante
per Rione S. Tommaso in quanto va a completare il complesso sportivo già esistente.
Prima che una matrice formale, il progetto nasce dall'analisi dei rapporti che questa
realtà sportiva saprà intrecciare con il vissuto urbano in cui andrà ad inserirsi.
In sintesi potremmo così riassumere il sistema di requisiti e finalità sui quali è stato
sviluppato il progetto preliminare :
-fornire gli spazi adeguati alla struttura sportiva attigua;
-ottimizzare e contenere i costi sia di costruzione che gestione compattando la struttura con i suoi servizi, valutando sistemi costruttivi ed impianti tecnologici
-rendere l'impianto fruibile dagli atleti e dagli accompagnatori: servito dalle linee dei trasporti urbani, facile da raggiungere in automobile ,accessibile, accogliente anche per gli accompagnatori.
-entrare in sinergia con le realtà del quartiere che dovrebbe vivere attivamente l'impianto.
Il lotto rettangolare disposto secondo l'asse nord-sud è aperto su di un lato lungo via Cassese, offrendo all'impianto grande visibilità, eccellente esposizione ed orientamento; l'area è inoltre adiacente alla viabilità ad alto scorrimento ed è dunque facilmente raggiungibile dalla città e da fuori, inoltre l'impianto è servito dalla vicina linea di autobus urbani.
L'edificio segue l'andamento del lotto e lo occupa lateralmente,l'ingresso alla Struttura è stato previsto su via Cassese in modo da non creare motivo di disturbo all'attiguo campo sportivo, che ha un su ingresso autonomo.
L'area in oggetto , allo stato attuale, è costituita da un'area incolta.
L'edificio dovrà accogliere gli atleti dell'attigua campo sportivo S. Tommaso e le associazioni che ne faranno richiesta. L'edificio si compone di una grande sala ginnica con altezza di 7.60 ml.
In particolare, il progetto prevede la realizzazione di un'edificio di dimensioni in pianta pari 40,40 x 20,41 mt., di altezza netta interna pari a 7,60mt. e di altezza massima pari a 10,20 mt., idoneo, quindi, ad ospitare al suo interno un campo da gioco polivalente avente dimensioni ed altezza conforme ai regolamenti delle relative Federazioni sportive.
La struttura di cui è prevista la realizzazione sarà di tipo prefabbricato in c.a./c.a.p. con pannelli di tamponamento in c.a.v. rivestiti, sul lato esterno da graniglia colorata, al fine di migliorare l'aspetto estetico dell'edificio.
Le chisure perimetrali saranno realizzate con pannelli in conglomerato cementizio vibrato tipo R'ck350, di spessore pari a 20 cm., con interposto isolante termico di spessore non inferiore a 8cm.,conformi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005 e s.m.i. per le zone termiche.
I pannelli di tamponatura avranno la superficie esterna rivestita di graniglia colorata; tale rivestimento garantirà un aspetto estetico più gradevole ed un ridotto numero di interventi di manutenzione straordinaria delle facciate nel corso della vita dell'edificio.

to con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto rientra negli interventi da porre in essere per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:
a) incremento sensibile delle dotazioni di standard;
b) fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione
c) miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nella città;
c) riqualificazione di zone urbane depresse;
d) uso efficiente del territorio;
e) rigenerazione economica e sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché concorre al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1C "Nuovi Standard" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il completamento del complesso sportivo esistente contribuendo in maniera forte al recupero ed alla creazione di un polo di socializzazione a disposizione dell'intero quartiere.
Il progetto pertanto, attraverso la realizzazione di una nuove struttura sportiva da destinarsi alla collettività, si pone come azione determinante per implementare la dotazione di attrezzature da dedicare allo sport, capaci di divenire nuovi centri di aggregazione sociale, nonché consente di rafforzare il legame tra la periferia sud e il centro cittadino, attraverso l'implementazione delle dotazioni di servizi per il tempo libero ed il miglioramento della qualità degli spazi pubblici

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR): - con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC); - con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo; - con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico; - con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE FRAZIONE BELLIZZI – ABBATTIMENTO E RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO E REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE E RELATIVA SISTEMAZIONE PIAZZA NAPOLI –

INTERVENTO: – AV_PIU_01C_04 (ID 230)

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	**850 mq**
Superficie coperta	**250 mq**
Superficie Utile	
Volumetria	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.265.829,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti (Fondi Comunali)	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 150.776,74
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.416.605,74**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi Collaudo entro il 30.11.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
x	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

trategico sulle priorità dell'obiettivo operat

x	- Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture
x	- Adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastratturale

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _3.3_ (specif.)

X	- incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico
X	- iniziative per interventi di efficienza energetica, anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili
X	- sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica

Descrizione dell'intervento

L'edificio scolastico è stato realizzato nell'immediato dopo sisma del 1980; il sistema
L'intervento prevede l'abbattimento del fatiscente edificio della scuola elementare e la realizzazione di un edificio polivalente a servizio della frazione di Bellizzi.
Il nuovo edificio verrà realizzato con tecniche innovative ispirate ai criteri del risparmio energetico ed alle nuove tecnologie antisismiche sperimentate e studiate nel Polo Scientifico di cui all'Asse 2.
Inoltre, è prevista la complessiva riqualificazione urbana degli spazi circostanti che verranno dotati di aree a verde attrezzato nonché arredo urbano in modo da garantire la piena fruizione e accessibilità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto rientra negli interventi da porre in essere per raggiungere i seguenti obiettivi strategici:
a) incremento sensibile delle dotazioni di standard;
b) fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione
c) miglioramento delle condizioni di benessere dell'abitare nella città;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1C "Nuovi Standard" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso l'eliminazione delle situazione di degrado e conseguente miglioramento generale del funzionamento tecnologico e funzionale dell'edificio migliorandone e garantendone la fruizione e l'accessibilità, anche in relazione alle condizioni climatiche locali.
Il progetto, infatti, si pone come azione determinante per il rinnovamento, valorizzazione e riqualificazione dei luoghi periferici esistenti e contribuisce al rafforzamento del legame tra la periferia sud e il centro cittadino.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e

...strumenti in vigore nonché con gli atti di ... ...ne adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBITO CENTRALE DELLA FRAZIONE BELLIZZI

INTERVENTO: – AV_PIU_01A_04 (ID 229)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**9.000 mq**
Superficie coperta	**6.000 mq**
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**X**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ € 575.767,71
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunale)	€. 170.000,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 301.043,32
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.046.811,03**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

il collaudo è previsto per il 14/10/2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
X		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
		- potenziamento di sistemi di mobilità locale

		della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
x		- sviluppo economico
x		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

x	- realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero a dimensione per l'infanzia

Descrizione dell'intervento

Il progetto è teso a riqualificare l'ambito centrale della frazione Bellizzi attraverso il ripristino di nuove essenze albore ad integrazione del verde esistente e alla sistemazione di un parco urbano con connotazione specifica di parco "a dimensione per l'infanzia".

La scelta progettuale è quella di seguire criteri di ordine spaziale-geometrico in contrapposizione con la casualità spaziale che connota l'ambito periferico in cui si inserisce. La rigidezza dell'impianto nasce inoltre dalla volontà di creare un luogo protetto deputato al momento ludico-conoscitivo dei bambini che sono i primi destinatari di questo spazio a parco. Da qui l'idea di creare una serie di micro-luoghi per il gioco conoscitivo della realtà temporale-spaziale, protetti da fitti boschetti incantati; Gli Spazi dell'area a verde sono stati progettati tenendo presente un largo percorso trattato superficialmente con battuto di taglime di tufo, la cui superficie è trattata in quattro modi diversi (sabbia – terra rossa) si relazione ad un giardino costruito, uno spazio di forma rettangolare, superficialmente trattato a tufino; un filare di alberi (Melia Azedarach) colora durante le stagioni il fondale del giardino. Il fulcro del parco, è protetto e legato ad altri luoghi definiti che danno senso di protezione creato attraverso ambienti arborescenti, vale a dire camere create con la materia naturale, gli alberi e le siepi, il prato ed il cielo, ciascuna dedicata ai vari momenti della percezione e della conoscenza spazio – temporale della realtà da parte dei bambini ed anche degli adulti. Tali ambienti conformati come boschetti arborescenti sono uno di varia forma ornata con filari distinti. Il sistema dei marciapiedi delle strade delimitanti il parco è stato previsto con un trattamento materico superficiale adatto alla ciclabilità, scegliendo di dedicare all'uso delle biciclette questa parte del progetto integrata con percorsi interni al parco anch'essi ciclabili, in modo da creare un sistema di percorsi ciclabili con la possibilità di integrarsi anche a dei percorsi cittadini. Questi percorsi creati nella sezione del marciapiede lungo le strade si raccordano ad alcuni ingressi nel parco e si innestano in percorsi interni al parco trattati a battuto di tufino normalmente ciclabili; agli ingressi e negli innesti vengono posizionati dei portabiciclette in acciaio, creando, inoltre dei luoghi di sosta.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro

do le dotazioni per il tempo libero e migliorar pazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, il rinnovamento di alcuni luoghi simbolo che costituiscono il volano delle riqualificazione delle zone periferiche cittadine e la creazioni di nuovi poli aggregativi, conferendo dignità e nuove funzioni ad aree degradate, che nel corso del tempo hanno perso il loro ruolo pubblico, il loro tratto identitario; ciò al fine di contribuire nella formazione di uno sviluppo sostenibile e pertanto orientato a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi"

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa

INTERVENTO: AV_PIU 01_A_09

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**x**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	9.500 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.330.426,16
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 63.436,99
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.393.863,15**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza

lla disoccupazione

x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo … (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda la strada comunale di corso Europa situata nel centro della Città di Avellino caratterizzata da una notevole presenza di attività commerciale e di servizi che, in questi ultimi anni, non è stata oggetto di interventi strutturali alla pavimentazione dei marciapiedi con conseguente stato di degrado e pericolo per l'incolumità dei pedoni. In particolare si prevede la totale demolizione dell'attuale pavimentazione dei marciapiedi e la realizzazione di nuove pavimentazioni con pietra basaltica. Visto che attualmente l'area edificata si è estesa a ridosso del corso Europa, con numerosi insediamenti le cui opere di urbanizzazione hanno reso insufficiente l'attuale rete fognaria si è progettato un nuovo collettore di acque reflue nere. È previsto infine il rifacimento dell'intera sede stradale previa scarificazione dell'attuale pavimentazione e stesura di conglomerato bituminoso.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";

- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni

à di inclusione sociale e qualità della vita e di att ni;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE DI VILLA DEL FRANCO.

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_07 (ID 330)

Progetto retrospettivo : **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento : Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	3.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 643.302,41
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 191.236,43
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 834.538,84**

* Di cui €. ..... per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede il recupero di due aree a verde e una zona intermedia, ad uso parcheggio: la Villa del Franco, con accesso da via G.B. Vico unitamente all'area di parcheggio adiacente ad essa, intervento A, e l'area a verde situata lungo Via Maffucci, intervento B. La superficie complessiva interessata dall'intervento è pari a 3.500,00 mq, di cui 1.500,00 mq occupati da Villa del Franco, 700,00 mq dal parcheggio e 1.300,00 mq dall'area a verde di via Maffucci.

L'intervento A corrisponde all' area denominata Villa del Franco, attualmente poco frequentata perché poco visibile dalla strada, scarsamente illuminata e attrezzata per consentire la sosta delle persone. Si prevede l'arretramento dell'ingresso attuale, recuperando l'antico portale in pietra, pavimentando, in continuità con i marciapiedi adiacenti, una parte di area, attualmente interna al cancello, al fine di creare una piazzetta esterna sempre fruibile, indipendentemente dagli orari di apertura della villa, attrezzata con panche e opportunamente illuminata, sulla quale posizionare in maniera più visibile il nuovo ingresso. La pavimentazione di questa area sarà realizzata con lastre di granito bocciardate di cm 40x40 alternate a listelli lavorati filo sega. La pavimentazione avrà uno spessore di cm 5,00 e sarà posta in opera su un adeguato massetto di cls con rete elettrosaldata, dello spessore di cm 10. La fascia di marciapiede adiacente la strada, invece, sarà pavimentata, analogamente agli altri marciapiedi oggetto di nuova progettazione, con una pavimentazione in lastre di granito e cordoli in granito. Particolare attenzione è stata posta al sistema di illuminazione. Esso sarà costituito da pali in acciaio dell'altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led.

La rimanente parte di Villa del Franco sarà delimitata da un sistema di recinzione con panca integrata verso il lato interno della villa. Detta recinzione sarà costituita da un muretto di base, in cls armato, rivestito con lastre di granito bocciardate, su cui si innestano i pali di legno lamellare di abete a sezione rettangolare, mediante una piastra di acciaio zincato; il piano di seduta, invece, sarà costituito da listelli di legno lamellare di abete.

All'interno di questa recinzione, verso la piazzetta descritta, sarà posizionato il portale esistente, mentre all'altra estremità, verso il parcheggio, si realizzerà un secondo ingresso, costituito da un cancello in legno lamellare e acciaio, per favorire l'attraversamento della villa come percorso pedonale protetto, data l'assenza di marciapiede su questo lato di via C. del Franco. In prossimità di questo secondo ingresso sarà ricavata, internamente al perimetro, una piazzetta analoga a quella sopradescritta, pavimentata allo stesso modo e attrezzata con sedute singole in acciaio.

In adiacenza alla piazzetta è stato progettato un piccolo parco dell'infanzia che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. L'area gioco sarà realizzata su tappeto erboso. Questa area si collega all'ingresso principale mediante un percorso pavimentato con lastre di granito di varia pezzatura, posate su adeguato massetto in cls con rete elettrosaldata. Tale percorso sarà illuminato su un lato mediante pali analoghi a quelli posizionati sulla piazzetta. L'area sarà dotata, altresì, di una fontana in acciaio.

L'area a parcheggio, lungo la strada, sarà delimita da un marciapiede in lastre di granito, analogo a quello adiacente la piazzetta esterna.

Al fine di limitare l'impatto ambientale rispetto al parco, la pavimentazione del parcheggio sarà del tipo erboso, realizzata con un grigliato di masselli di cemento dello spessore di cm 9 posati a secco su sottofondo di terreno battuto e inerbiti nei giunti con un impasto di terreno e semi d'erba. Nel parcheggio è previsto, inoltre, un filare di alberi, allineati all'albero esistente, e inseriti nella pavimentazione mediante il ritaglio di aiuole della larghezza di m 1x1.

I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito, dello spessore di 3 cm, dello stesso tipo di quella utilizzata per la pavimentazione.

zzazione dell'uso delle aree si è pensato, inoltre, [illegible] ungo Via Del Franco, ad isola ecologica, ove ubicare i contenitori dei rifiuti che attualmente invadono la sede stradale.

L'intervento B interessa l'area a verde lungo Via Maffucci, attualmente chiusa sui lati interni e delimitata rispetto alla strada da una recinzione. Si prevede l'eliminazione della recinzione verso la strada e la delimitazione del perimetro con un muretto in cls armato, rivestito in lastre di granito bocciardate, che funge da seduta interrotto, per un tratto, da sedute singole in accaio posizionate ad intervalli di 1.40 m per consentire l'accesso. Un secondo accesso sarà realizzato, allo stesso modo, lungo via C. del Franco, in modo che il doppio ingresso agevoli la passeggiata interna alternativa al percorso dei marciapiedi.

La pavimentazione sarà del tipo erboso, realizzata con lastre di granito cm 40x60x8 posate a secco su sottofondo di terreno battuto, dello spessore di cm 20, e inerbita nei giunti, di 5 cm, con un impasto di terreno e semi d'erba. All'interno di questo spazio pavimentato sarà ricavato un quadrato di prato protetto da alberi, destinato ad area gioco nonché una fascia di verde perimetrale, alberata, avente lo scopo di limitare l'impatto visivo degli edifici retrostanti. Nella pavimentazione sono previsti due filari di alberi ortogonali tra di loro, delimitati da isole di prato di m 2x2 che consentiranno di ombreggiare l'area soprattutto in prossimità delle panche e delle sedute singole. I muri perimetrali, a confine con le aree di proprietà privata, saranno rivestiti con lastre di granito dello spessore di 3 cm. Il sistema di illuminazione previsto è costituito da pali in acciaio di altezza di m 3.50, con corpi illuminanti a led. In entrambe le aree, inoltre, saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Si persegue il recupero di due aree a verde ed una di parcheggio, ubicati in Contrada Baccanico, un quartiere a destinazione prevalentemente residenziale. L'ambito è caratterizzato dalla presenza di strutture aventi funzioni di rilevanza urbana e territoriale quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l' Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali, tuttavia si registra una carenza di attrezzature minori classificabili come standard di quartiere. L'edificazione avvenuta negli anni ottanta, infatti, non è stata supportata dalla realizzazione di adeguati standard urbanistici, quali il verde attrezzato e gli spazi per il parcheggio, lasciando inespressa la vocazione ambientale di spazi verdi che si connotano attualmente come spazi residui rispetto all'edificato. Le aree oggetto di riqualificazione sono, difatti, residui derivanti dal frazionamento dell'antica Villa del Franco, la cui fruibilità è limitata dalla mancanza di connessione con gli spazi circostanti. Lo scopo del progetto è di conferire a tali spazi urbani una maggiore visibilità e fruibilità valorizzandoli con adeguati percorsi, sistemi di illuminazione ed elementi di arredo urbano qualificanti.

All'interno del perimetro chiuso di Villa del Franco, intervento A, il progetto prevede la realizzazione di un piccolo parco dell'infanzia, che offre l'opportunità di combinare attività ludiche e conoscitive potendo fruire, da un lato, di un'area giochi opportunamente attrezzata, dall'altro di un percorso naturalistico, sottolineato anche da un particolare sistema di illuminazione, inteso come percorso esplorativo della natura. La vicinanza della scuola materna ed elementare potrebbe favorire la

ive volte all'utilizzo a scopo anche didattico [illegible].
La presenza del parcheggio adiacente, anch'esso oggetto di riqualificazione, consente, inoltre, l'utilizzo di queste aree anche a coloro che raggiungono in auto il quartiere. L'obiettivo è, infatti, quello di restituire questi spazi pubblici non solo ai residenti ma a tutti gli utenti che si recano quotidianamente in zona per fruire dei numerosi servizi presenti, offrendo loro la possibilità di beneficiare di spazi attrezzati per il tempo libero e la socializzazione.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ISOLATO URBANO CONTRADA BACCANICO

INTERVENTO: AV_PIU_01_A_08 (ID 329)

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento : Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti _____

Intervento completo	**x**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	4.650 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.322.703,53
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 314.019,14
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.636.722,67

* Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori terminati e collaudati. L'opera è in esercizio

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza

lla disoccupazione

x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo ... *(specif.)*

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto si articola in due interventi: l'intervento A che coinvolge due aree, un giardinetto lungo Via M. Sarro e un parcheggio lungo Via S. Pescatori, aventi rispettivamente superficie di 1000 mq circa e 750 mq circa, l'intervento B che comprende tutti i marciapiedi che circondano l'isolato, inclusi gli spazi di parcheggio ricavati al loro interno, per una superficie totale di 2900 mq circa.
In particolare l'**intervento A** prevede l'integrazione tra il giardino che si attesta lungo Via M. Sarro e il parcheggio lungo Via S. Pescatori, attraverso la realizzazione di una rampa di collegamento, finalizzata, da un lato, al superamento del dislivello esistente, dall'altro, a garantire continuità al percorso pedonale lungo la via M. Sarro, allo stato interrotto per l'assenza del marciapiede. Attualmente il flusso veicolare e quello pedonale, lungo il tratto di via S. Pescatori antistante il parcheggio, interferiscono per l'assenza del marciapiede su questo lato della strada, pertanto, la proposta progettuale prevede la realizzazione di un marciapiede di separazione tra la viabilità e l'area di sosta, affiancato da un filare di alberi, che assicuri la percorribilità pedonale in questo tratto. L'uso del parcheggio risulterebbe così disciplinato dalla presenza di un limite fisico e visivo lungo la strada di accesso, costituito dalla presenza del marciapiede e del filare di alberi, e dall'apertura di due varchi per l'ingresso e l'uscita delle auto posizionati ai due estremi del marciapiede stesso.
Al lato della rampa descritta è stato individuato uno spazio dedicato ad accogliere l'isola ecologica, (attualmente i bidoni sono ubicati nel parcheggio), operando contestualmente un allargamento della carreggiata della Via M. Sarro in questo punto, dove la sezione stradale subisce un restringimento, per agevolare il traffico veicolare in ingresso. Sempre al fine di agevolare la percorribilità automobilistica lungo Via M. Sarro, i pali della pubblica illuminazione di progetto sono stati collocati sul lato opposto, lungo l'area a verde , al fine di liberare la carreggiata dall'ingombro di quelli esistenti.
L'area a verde esistente lungo via M. Sarro è attualmente caratterizzata come un giardino, gli esemplari arborei sono in buono stato di conservazione mentre il tappeto erboso è stato quasi totalmente sostituito da piante erbacee spontanee a causa del continuo calpestio da parte di coloro che la percorrono o sostano al suo interno.
Alla luce di quanto sopra, la proposta progettuale prevede, al fine di non compromettere la conservazione del tappeto erboso, la realizzazione di una pavimentazione erbosa, in lastre di granito, su parte dell'area di intervento, quella prospiciente la viabilità, per agevolare la sosta e il passeggio, attrezzando detta area con panche, cestini e ottimizzandone l'illuminazione con la posa in opera di pali in acciaio con corpi illuminanti.
La rimanente superficie sarà sistemata a verde, valorizzando le essenze arboree esistenti con un tappeto erboso sottostante e integrandole con piante ornamentali. Sul tappeto erboso sarà realizzata, tra l'altro, un'area a giochi.
Tutta l'area assumerebbe, in tal modo, l'aspetto di una piazzetta di quartiere fruibile anche nelle ore serali grazie alla integrazione del sistema di illuminazione.
L'intervento B prevede la riqualificazione di tutti i marciapiedi adiacenti alla viabilità inclusa nella perimetrazione di progetto, in particolar modo di Via S.Pescatori, Via M.Sarro, lo slargo compreso tra Via M. Sarro e Via G.B. Vico, Via G. Battista, lo slargo compreso tra Via G. Battista e Via Maffucci, Via C. Del Franco e Via M. A. Cappone sul lato opposto al Campo Coni.
Attualmente detti marciapiedi sono caratterizzati da una pavimentazione in conglomerato bituminoso, dall'assenza totale di rampe di discesa per diversamente abili e da un sistema di illuminazione sottodimensionato rispetto alla lunghezza e all'ampiezza stradale e dei marciapiedi stessi.
Il progetto prevede pertanto il rifacimento di tutte le pavimentazioni al fine di migliorare la percorribilità, ma soprattutto l'accessibilità, nonché l'introduzione di un adeguato sistema di illuminazione notturna al fine di ottimizzare le condizioni di visibilità e sicurezza all'interno del quartiere, incentivando in tal modo la

A tal fine si prevede la demolizione e ricostruzione, apportando lievi modifiche alla sagoma attuale dove necessario, dei marciapiedi esistenti e la realizzazione di nuovi marciapiedi. In corrispondenza dei passi carrabili e in prossimità degli incroci di strade saranno realizzate rampe di discesa, per il superamento delle barriere architettoniche, costituite da lastre di rivestimento rigate antiscivolo, aventi ampiezza variabile secondo le circostanze, posizionate in maniera tale da consentire l'attraversamento in più punti e la continuità del percorso pedonale interno all'area. Lungo tutti i marciapiedi saranno posizionati cestini portarifiuti in acciaio, mentre, dove l'ampiezza lo consente, saranno introdotte delle panche analoghe a quelle utilizzate nell'intervento A, in prossimità dei luoghi meglio illuminati.
La scelta uniforme dei materiali e degli elementi di arredo urbano contribuirà a creare coesione tra i due interventi descritti e tra questi e l'edificato conferendo una nuova identità al quartiere.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.
Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi pubblici interni al quartiere residenziale di Contrada Baccanico, un isolato cittadino occupante una posizione baricentrica rispetto a funzioni urbane e territoriali rilevanti quali il Campo Coni, il Tribunale, la sede della Motorizzazione Civile, la sede degli uffici della Provincia, l' Autostazione oltre che istituti scolastici di ogni ordine e grado e importanti strutture commerciali; tali funzioni catalizzano quotidianamente verso questo ambito urbano un notevole flusso pedonale e automobilistico, estendendo la fruizione degli spazi pubblici presenti al suo interno ad un numero di utenti che supera di gran lunga la scala di quartiere.
Attualmente il quartiere, nonostante occupi una posizione molto prossima al centro, si caratterizza come ambito periferico per lo stato di degrado dei marciapiedi, delle aree per la sosta automobilistica e degli spazi verdi, pertanto, si rende necessario un intervento complessivo di riqualificazione degli spazi pubblici capace di conferirgli un nuovo senso urbano.
La proposta progettuale mira a realizzare la coesione tra gli spazi pubblici e l'edificato attraverso un progetto unitario, che coinvolge tutti i marciapiedi e due aree, rispettivamente destinate a verde e a parcheggio, ottimizzandone la fruibilità e l'accessibilità complessive.
L'intervento intende conferire complessivamente, attraverso la scelta uniforme e selezionata dei materiali di finitura, degli elementi di arredo urbano e di un sistema di illuminazione coerente con la progettazione stessa, una immagine di qualità e vivibilità al quartiere, nonché di maggiore sicurezza sotto il profilo della percorribilità pedonale e automobilistica, incentivando l'uso appropriato degli spazi pubblici da parte dei residenti e di tutti coloro che transitano quotidianamente in zona per raggiungere le strutture pubbliche presenti al suo interno.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Pr[illegible]e di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";

con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;

con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;

con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PARCO DELL'AUTOSTAZIONE
INTERVENTO: AV_PIU_RE05 (ID 390)

Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	20.000 MQ
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**X**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 2.966.289.,22	
Sostegno retrospettivo		
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€. 338.988,98	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 2.014.321,57	
Cofinanziamento privato		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 5.319.599,77**	

Di cui €. 2.062.969,91 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro l'01.09.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
X		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova viabilità a servizio della autostazione cittadina (ad oggi in fase di completamento), in adiacenza a via Colombo. Questa viabilità consentirà di connettere la recente strada che fiancheggia la nuova autostazione con via Aversa, passando in adiacenza alla Questura, all'edificio denominato Hotel de la Ville, all'edificio municipale dell'Ufficio Manutenzione ed all'area di verde attrezzato all'angolo tra via Morelli e Silvati e via Aversa. L'intervento permetterà di ottenere un forte decongestionamento del flusso di traffico tra il centro città e la direttrice Ovest-Est, rappresentando un alternativa alla viabilità attuale, andando ad incidere sugli attuali flussi di traffico che gravitano su via Colombo. Tale decongestionamento incide positivamente sugli aspetti ambientali in termini di inquinamento atmosferico.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si intende migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, al fine di contrastare la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti)

INTERVENTO: AV_PIU_RE03 (ID 389)

Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	**X**

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	**X**

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**X**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 5.192.396,80
Cofinanziamento pubblico altre fonti (comunali)	€ 360.000,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.079.442,06
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 6.631.838,86

*Di cui €. 1.089.738,79 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 31.12.2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x		- riqualificazione ambientale,
x		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
x		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Lotto funzionale dei lavori di messa in sicurezza della strada denominata ex Bonatti con rifacimento dei marciapiedi, della pavimentazione e rimodulazione del profilo stradale. L'intervento prevede altresì la riqualificazione dell'area a verde e rifacimento dell'illuminotecnica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si prevede di migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, tali interventi son strumentali al contrasto della la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla riduzione della difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi"

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI QUARTIERE FONTANATETTA RIONE FERROVIA

INTERVENTO: AV_PIU_RE04 (ID 275)

Progetto retrospettivo: **NO**
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**x**

caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	20.000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.452.348,97
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 183.088,64
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€. 1.635.437,61

*Di cui €.1.030.539,88 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

lavori completati e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

trategico sulle priorità dell'obiettivo operat

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento si propone la riqualificazione del quartiere periferico di Fontanatetta, in prossimità della stazione ferroviaria, dove sono presenti una serie di edifici popolari realizzati alla fine degli anni '60. Il progetto si propone l'obiettivo di un innalzamento della qualità della vita degli abitanti attraverso un insieme coordinato di opere che ridisegnino gli spazi pubblici, riconfigurino il sistema di illuminazione, e dotino l'area di attrezzature per il gioco dei bambini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rafforzamento del legame tra la periferia e il centro cittadino, implementando le dotazioni per il tempo libero e migliorando sensibilmente la qualità degli spazi pubblici garantendone la fruizione e l'accessibilità attraverso il potenziamento delle reti cinematiche.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistema di trasporto a basso impatto ambientale

INTERVENTO: AV_PIU_RE02 (ID 260)

Progetto retrospettivo: **NO**
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	**X**

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: : Ministero Infrastrutture, Regione Campania

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	11 km
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	**X**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€. 20.284.291,79
Cofinanziamento pubblico con altre fonti (ministero infrastrutture)	€. 2.567.324,41
Cofinanziamento pubblico altre fonti (COMUNALE)	€ 73.700,63
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.783.935,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 24.709.251,83

*Di cui €. 12.258.226,79 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 30.01.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
X		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Il Comune di Avellino all'interno del Piano Generale del Traffico Urbano, finalizzato al miglioramento della circolazione veicolare abbattendo i tempi della mobilità ed i conseguenti livelli di inquinamento ambientale anche attraverso la riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico, attivando le procedure di finanziamento previste dalla Legge n° 211del 26 febbraio 1992, predispose il progetto preliminare per un "Sistema di trasporto a basso impatto ambientale per la città di Avellino" che si prefigge la realizzazione di un collegamento tra i due estremi del centro abitato, zona Valle da una parte e zona Ferrovia dall'altra, mediante un circuito di circa 11 km che attraversa la città passando lungo le due principali strade esistenti lungo la direzione Est-Ovest e servendo in tal modo i più importanti centri attrattori. Si tratta di un insieme combinato di opere e dotazione di mezzi che consentirà di raggiungere l'obiettivo di una diversa e meno invasiva mobilità collettiva.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).

In particolare il progetto proposto costituisce elemento fondamentale per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni capaci di rafforzare il senso di identità di luoghi centrali della città.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si intende migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, al fine di contrastare la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;

- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;

- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma Padiglioni A e B

INTERVENTO: AV_PIU_RE14

Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di AVELLINO

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	X

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**MQ. 3.547,00**
Superficie coperta	**MQ. 1.299,00**
Volumetria (esistente)	**MC. 13.270,00**
Volumetria di progetto	**MC. 13.270,00**

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 1.604.404,25
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.604.404,25**

Di cui € 1.604.404,25 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

LAVORI TERMINATI, COLLAUDATI E MESSI IN ESERCIZIO

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione

mico

	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 1.7 *(specif.)*

X	- Valutazione delle condizioni statiche di edifici pubblici ed infrastrutture
X	- Adeguamento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 3.3 (specif.)

X	- Incremento dell'efficienze energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico
X	- Iniziative per interventi di efficienza energetica anche attraverso l'uso delle fonti rinnovabili
X	-Sostegno allo sviluppo dell'imprenditoria nel campo delle tecnologie innovative delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;

Descrizione dell'intervento

Il progetto di adeguamento antisismico della scuola elementare di via Roma è consistito nei seguenti interventi di natura prettamente strutturale:

1. Realizzazione di un sistema di setti sismo-resistenti inseriti nella struttura che sopportano la quasi totalità delle azioni orizzontali in campo dinamico realizzati in adiacenza dei telai già esistenti. Al di sotto dei setti sono state realizzate piastre di fondazione con il compito di smaltire le sovrappressioni che si generano in condizioni dinamiche.

2. Risanamento del calcestruzzo di pilastri e travi finalizzato alla protezione delle armature ossidate e alla ricostruzione di un idoneo copriferro;

3. Placcaggio/calastrellatura dei pilastri, per i pilastri risultati carenti in termini di resistenza è stato effettuato un intervento di calastrellatura con placcaggio a pressione di angolari in ferro e calestrelli di collegamento saldati tra loro il tutto opportunamente protetto con pittura bicomponente contenente inibitori di corrosione per la protezione delle armature;

4. Confinamento/fasciatura con fibre di carbonio dove era presente insuffiscienza al taglio nei pilastri;

5. Placcaggio con lamiere metalliche e resina per quelle travi con insufficiente armatura;

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico.
Il progetto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di benessere della città attraverso l'attivazione delle azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza ed al rilancio economico e sociale delle aree periferiche della città così come previste ed imposte dalle azione ed impatto strategico del DOS.

ento con le azioni e l'ambito strategico de

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del P.I.U. della città e concorre al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 2A "Ricerca scientifico ed applicazione sul rischio sismico" dell' asse 2 " Ricerca ed Innovazione" attraverso la sperimentazione sul campo di azioni volte alla messa in sicurezza del territorio impiegando tecniche innovative.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento, con le sue specifiche finalità, si relazione alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sosvracomunali (PUC, PTR, PTCP e DSR);

- Con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale,
- Con gli indirizzi strategici del piano Territoriale Regionale e con le linee guida del paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città ed al rafforzamento delle reti infrastrutturali e del policentrismo.
- Con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui al preliminare di piano, nonché al provvedimento di sintesi approvato in Consiglio Provinciale in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, naturale e paesaggistico.
- Con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione 2007/2013 in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città ed il paesaggio" e rendere " la Campania della dignità e della socialità" oltre che una regione " pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE DEL BOCCIODROMO IN LOC. S. TOMMASO E RISTRUTTURAZIONE BOCCIODROMO IN LOCALITÀ PICARELLI

INTERVENTO: AV_PIU_RE09

Progetto retrospettivo: NO
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**x**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	1.500,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	**€ 550.142,79**
Cofinanziamento pubblico altre fonti	**€ 22.098,14**
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 572.240,93**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori conclusi e collaudati.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
x	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo … (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Le aree oggetto del presente intervento riguardano gli impianti sportivi esistenti e destinati al gioco delle bocce localizzati al Rione San Tommaso e Picarelli.
Per quanto concerne l' intervento di San Tommaso verrà attuato realizzando due campi scoperti ed una struttura che ospita due campi coperti dotati di spogliatoi e servizi e di un locale di servizio con annesso ufficio. L'edificio di progetto in struttura in c.a. è composto da due corpi, uno di dimensione 10,60 x 31,10 con copertura in legno lamellare per la zona dei campi da gioco e da una struttura di circa. 135 mq che ospita i locali di servizio e gli spogliatoi con copertura piana in laterocemento. L'edificio di progetto è dunque costituito da due blocchi uno con altezza che varia da circa m 6,00 a m 4,00: l'altro di altezza di circa m 3,00.
L' idea progettuale è stata quella di creare un edificio che non togliesse luce agli edifici residenziali che si affacciano sull'area di intervento, infatti il prospetto più alto dell'edificio si trova a distanza tale dagli edifici esistenti che non compromette la loro attuale visuale, inoltre la quota di realizzazione del nuovo edificio si trova a più di un metro al di sotto del piano di campagna attuale.
Tale scelta è scaturita dalla necessità di rendere accessibile la struttura alla quota del marciapiede attuale, quindi rendendola fruibile a tutti senza il ricorso di rampe di accesso dalla strada. Altro aspetto considerato nella progettazione è stato quello di rendere la struttura più aperta verso il quartiere, infatti attualmente la struttura sportiva oltre che essere inaccessibile ai diversamente abili è praticamente chiusa da tutti i lati ed il piccolo marciapiede esistente risulta insufficientemente largo per poterlo percorrere agevolmente. Per la sistemazione dell'area circostante l'impegno è quello di costruire un nuovo spazio pubblico dotato di identità propria, coniugando con le moderne esigenze di mobilità e di trasporto, il tessuto pedonale e i nuovi ambiti di rappresentanza, di aggregazione, di relazioni sociali tra gli abitanti, di luogo di conversazione, di sosta e di passeggio. Così la zona lungo la strada prevede un "largo" pavimentato, che apre l'ingresso della struttura. La struttura al contempo è aperta verso l'esterno mediante le ampie superfici vetrate che si affacciano sul "largo" di ingresso, mentre posteriormente è collegato all'area esterna di pertinenza dove verranno realizzati i due campi scoperti. Ai lati della struttura verranno realizzate delle zone a verde che avranno il compito di creare una sorta di filtro tra l'esterno della struttura e la zona di gioco.
All'interno dell'intero progetto i materiali mantengono una superficie costante priva di asperità e i lievi dislivelli previsti rendono agevole il transito dell'utenza debole (portatori di handicap, anziani, mamme con carrozzine ecc.).
Il dislivello tra la quota della strada e quello del "largo" sarà risolto con un marciapiede che segue la pendenza stradale, anche la pavimentazione dell'area di ingresso avrà colorazioni chiare con zone percorso in assi di legno biondo e panche lunghe e squadrate.
Il campo di gioco è costituito da un'area propriamente destinata all'attività bocciofila ed una, immediatamente adiacente, per l'alloggiamento del pubblico .
Le misure che si andranno ad adottare per la sicurezza dell'impianto saranno quindi quelle dell'art. 20 del D.M. 18/3/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi". Per quanto concerne le dimensioni del campo si è fatto riferimento alle normative delle federazione italiana bocce FIB.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente rispetto alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale

re attraverso le azioni individuate all'interno Strategico (DOS).

Il progetto proposto influisce sull'incremento delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici di alta qualità e di aree di aggregazione generando un sensibile miglioramento nella qualità di vita dei cittadini così come previsto dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1° "Gli spazi tra le case" - dell'Asse 1 "Qualità Urbana" - teso a contrastare le criticità inerenti l'inadeguata presenza di spazi ed attrezzature per usi pubblici; l'insufficiente presenza di luoghi di aggregazione per la collettività e il degrado fisico ed abbandono dei luoghi collettivi.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi";
- con il PO FESR Campania 2007/2013 - Asse 6 - Sviluppo urbano e qualità della vita - contenente le azioni pertinenti con le priorità di inclusione sociale e qualità della vita e di attrattività delle città e dei sistemi urbani;
- con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 148/2013 e n. 378/2013, inerenti l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, che hanno individuato quali priorità da finanziare con il PO FESR Campania 2007-2013 progetti di immediata attuazione nel campo ambientale, della ricerca e innovazione, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo urbano;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 24/04/2014 PO FESR Campania 2007/2013 – ob. Op. 6.1 - attuazione Programmi Integrati Urbani PIU Europa relativa al finanziamento dei progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE DEL TESSUTO VIARIO DI CONNESSIONE ALLA PIAZZA LIBERTA'-

INTERVENTO : AV_PIU_01A_10

Progetto retrospettivo: **NO**

Programma di riferimento:

PIU Europa	**x**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**x**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	**x**

Ampliamento intervento già esistente	

Completamento	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**2.500 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	**X**
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	0
Sostegno retrospettivo	0
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.663.580,00
Cofinanziamento privato	0
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 1.663.580,00**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 15/09/2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
X	- sviluppo economico
X	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento va ad interessare la viabilità di contorno alla piazza della libertà, ravvista la necessità di procedere ad eseguire il corretto riammagliamento tra la viabilità esistente (via G. Cascino, via due Principati, via De Santis, largo Berardi e via Matteotti). L'intervento di completamento è finalizzato ad assicurare la migliore funzionalità nel contesto ampio dell'area di intervento. Si prevede di adeguare i sottoservizi e le aree pedonali presenti nella arterie di immissione alla piazza con quelli che da essa si dipartono.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L' intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di Orientamento Strategico (DOS).
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:
a) sviluppo urbano compatto;
b) riqualificazione di zone urbane depresse;
c) uso efficiente del territorio;
d) conferimento di una nuova centralità per la città di Avellino;
e) rigenerazione urbana e rivitalizzazione socio-economica.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1A "Gli spazi tra le case" dell'Asse 1 "Qualità Urbana" attraverso il rinnovamento di un luogo simbolo che costituirà volano per la complessiva riqualificazione della città e creare un importante polo aggregativo che contribuisca al rafforzamento del legame tra la periferia ed il centro cittadino.
Il progetto, in particolare, si pone come obiettivo, in piena coerenza con le priorità strategiche del PIU, di conferire dignità ad un importante luogo centrale di aggregazione per la collettività, migliorando al contempo la qualità della vita dei cittadini e contribuendo alla valorizzazione ambientale, storico ed architettonica presente.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita essenza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERTA' - SISTEMAZIONI SUPERFICIALE COMPLETAMENTO

INTERVENTO: AV_PIU_01A_12

Progetto retrospettivo: **NO**
Trattasi di progetto originariamente finanziato con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 ***(se del caso)***.

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: **Comune di AVELLINO**

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'IN

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	**X**
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**650 mq**
Superficie coperta	**0.00**
Volumetria (esistente)	**0.00**
Volumetria di progetto	**0.00**

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	x
Progetto preliminare	x
Progetto definitivo	x
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	0,00
Sostegno retrospettivo	0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	**595.000,00**
Cofinanziamento privato	0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**595.000,00**

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 07.05.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1 (specif.)

X	- *riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani* - incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione con un particolare rimando all'approfondimento delle questioni inerenti l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche.
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Durante l'esecuzione dei lavori di Riqualificazione urbana di Piazza Libertà si è riscontrata la necessità di affidare all'impresa esecutrice lavori di completamento, a seguito di circostanze impreviste, che sono necessari all'esecuzione ed al perfezionamento dell'opera, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del Codice, attraverso il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, consentito secondo la lett. a *«per i lavori o i servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera o del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio o esegue tale opera, nel rispetto delle seguenti condizioni: a.1) tali lavori o servizi complementari non possono essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dal contratto iniziale, senza recare gravi inconvenienti alla stazione appaltante, ovvero pur essendo separabili dall'esecuzione del contratto iniziale, sono strettamente necessari al suo perfezionamento; a.2) il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per lavori o servizi complementari non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale».*

I lavori di completamento in questione, oggetto di affidamento, riguardano:

Fogna bianca di Piazza Libertà, lato via De Sanctis

Su richiesta dei tecnici del Servizio Acquedotto, Strade e fognature, sollecitati dall'amministratore del condominio di Piazza Libertà, lato via De Sanctis, è stato effettuato dalla D.L. un sopralluogo nei locali interrati di "Palazzo Ercolino", viste le continue ed abbondanti infiltrazioni d'acqua che si manifestano in concomitanza di ogni evento piovoso.

Nel sopralluogo effettuato durante un evento piovoso, si è riscontata la presenza di circa 3/4 cm di acqua per tutti i locali afferenti al lato di Piazza Libertà, addirittura nei locali interrati al 2 livello, sede di un istituto bancario, è presente una pompa di sollevamento per arginare questa situazione; inoltre, da opportuni riscontri ed ispezione dei pozzetti, si evidenzia la necessità di rifare la condotta della fogna bianca esistente in mattoni, che presenta dei manifesti dissesti tali da permettere all'acqua di infiltrarsi fino ai locali interrati e provocare ingenti danni.

L'intervento consisterà nella demolizione della condotta esistente, rifacimento della stessa in PVC DN 500, sostituzione dei pozzetti, sostituzione e posizionamento di ulteriori caditoie per la raccolta delle acque piovane, impermeabilizzazione del tratto sottostante, creazione di collegamenti trasversali.

Quindi rispetto alle previsioni del progetto originario occorre effettuare un tratto di fogna bianca in più lungo 70 m.

Naturalmente tale intervento determinerà anche un incremento degli oneri a discarica.

Movimenti terra e demolizioni:

vo, al di sotto del manto stradale, sono stati ritr cune condotte in disuso non segnalate precedentemente. La rimozione e la demolizione di questi ritrovamenti, uniti al livellamento del piano di posa delle pavimentazioni comportano un aumento dell'importo di questa categoria, con conseguente aumento degli oneri a discarica.

Rifacimento del tratto di unione tra corso Garibaldi e Piazza Libertà (lunghezza 50 m):

In Piazza Libertà verso Corso Garibaldi, su richiesta dell'ENEL, deve essere realizzato un collegamento della rete elettrica non emerso in sede di conferenza dei servizi attuata in fase progettuale; tali lavorazioni comporterebbero la demolizione del manto bituminoso del tratto a ridosso dell'area di intervento ed il conseguente rifacimento dello stesso. Per completare la pavimentazione in pietra lavica da Corso Garibaldi a Piazza Libertà, si propone di estendere la pavimentazione in pietra di 50 m, nell'ottica della riqualificazione urbana dell'intero invaso: sono lavorazioni suppletive, che pur comportando modifiche al progetto, rientrano comunque nel piano dell'opera (estensione del tracciato dell'area di intervento).

Ripristino degli impianti delle fontane e dei locali interrari

Durante i lavori di ripristino dell'impianto idrico delle fontane è emersa la necessità di ulteriori lavorazioni, in quanto è necessaria la sostituzione di ulteriori tubazioni e pezzi speciali, usurati dal tempo; inoltre, nei locali interrati, dalla demolizione della pavimentazione è emersa la mancanza di un vespaio areato, che determinerà la formazione di condensa e la non salubrità dei futuri locali igienico sanitari: sono lavorazioni suppletive, che pur comportando modifiche al progetto, rientrano comunque nel piano dell'opera e strettamente necessari al suo perfezionamento.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto si inserisce in quegli interventi che prevedono l'incremento sensibile delle dotazioni di standard, della fruibilità degli spazi pubblici e di aree di aggregazione con un particolare rimando all'approfondimento delle questioni inerenti l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche.

L'intervento pone una particolare attenzione nella realizzazione di spazi pubblici di alta qualità e nella valorizzazione del "paesaggio culturale" urbano per il ruolo che essi rivestono nella qualità di vita dei cittadini.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto mira al completamento del progetto di Riqualificazione urbana di Piazza Libertà, già inserito nel Programma PIU Europa e mira al completamento per la fruizione della principale piazza di Avellino.

L'intervento prevede la rigenerazione ed il recupero di uno spazio pubblico che verrà riqualificato e restituito ai cittadini, in una dimensione più sostenibile e "a misura di bambino e dei diversamente abili".

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto è sinergico e complementare al Piano Sociale di Zona dell'ambito interessato dall'intervento ai fini dell'abbattimento del disagio sociale delle fasce deboli, garantendo un migliore utilizzo dello spazio pubblico e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'intervento, a completamento, inoltre, si inserisce in una strategia complessiva, prevista dal PUC, di valorizzazione del centro storico della città di Avellino.

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – LOTTO completamento –

INTERVENTO: **AV_PIU_01B_16**

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	**X**

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	**X**
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	10.000,00 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	**X**
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.950.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 1.950.000,00**

*Di cui €. 0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Collaudo entro il 29.10.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X		- riqualificazione ambientale,
X		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
X		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Lotto di completamento prevede il completamento dell'arredo urbano, opere a verde, segnaletica aggiuntiva. Adeguamento e messa in sicurezza di via De Vitto e relativo incrocio, sistemazione del Rivestimento galleria e messa in sicurezza svincolo ASI ISOCHIMICA e area adiacente al Poligono di Tiro

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS) In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte al recupero, alla messa in sicurezza e al rilancio economico e sociale della aree periferiche della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino poiché contribuisce al conseguimento dell' Obiettivo Specifico 1B "Nuova Mobilità " dell'Asse 1 Si prevede di migliorare e razionalizzare il sistema di accessibilità veicolare e della mobilità urbana, attraverso il potenziamento del tratto viario esistente, tali interventi son strumentali al contrasto della la scarsa interconnessione del tessuto urbano di riferimento con le aree limitrofe sia urbane che extraurbane, alla riduzione della difficoltà di ricongiungimento viario del centro con le principali arterie urbane, ed alla riduzione e decongestionamento del traffico urbano.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):
- con le previsione del Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla riqualificazione e messa a norma della struttura della mobilità delle città e al rafforzamento delle reti infrastrutturale e del policentrismo;
- con gli assi strategici di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui al preliminare di piano, nonché al documento di sintesi (osservazioni e proposte al PTR), approvato in Consiglio Provinciale a seguito della conferenza di pianificazione, in quanto mira alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale, culturale e paesaggistico;
- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

COMUNE DI AVELLINO

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: **Riqualificazione Arredo Urbano C.so V. Emanuele**

INTERVENTO: **AV_PIU_01A_11**

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Avellino

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	15.000,00 mq
Superficie coperta	

Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	**x**
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€. 400.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€. 400.000,00**

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Fase di aggiudicazione: entro il 30.04.2017
Inizio Lavori: entro il 02.05.2017
Durata lavori: circa 3 mesi
Fase di collaudo e messa in esercizio entro 30.09.2017

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x		- riqualificazione ambientale,
x		- rigenerazione economica e sociale;
		- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
x		- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
x		- potenziamento di sistemi di mobilità locale
x		- diffusione della legalità e la sicurezza
		- diminuzione della disoccupazione
		- sviluppo economico
x		- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

ione prevede la riqualificazione dell'arredo ur
asse principale e storico della città di Avellino che connette il caratteristico e settecentesco Viale dei Platani di accesso al centro urbano con la Piazza Libertà e il centro antico.
Il progetto propone la valorizzazione del percorso storico, interamente pedonale, del C.so V. Emanuele fino alla piazza Libertà, che per la città rappresenta il principale luogo di aggregazione sociale, in particolare attraverso la creazione di nuovi momenti di sosta e incontro per i cittadini.
L'area interessata dall'intervento, interamente pubblica, è di superficie pari a circa mq 15.000.
La realizzazione di tale rivisitazione sarà possibile con un impatto bassissimo, utilizzando marciapiede e pavimentazione esistenti, delocalizzando i gazebo esistenti in altre zone della città e creando delle aree/isole di sosta e aggregazione caratterizzate da panchine e arredi di qualità, alberature ed essenze vegetali che creino un'ombreggiatura e realizzando dei basamenti ove allocare opere d'arte moderna.
Così facendo, con tale intervento di riqualificazione, si crea sull'asse del Corso anche una passeggiata e un percorso espositivo di opere d'arte, in linea con la volontà di valorizzazione tale luogo di pregio storico dell'Amministrazione Comunale.
Con l'intervento si prevede la piantumazione di nuove essenze arboree di medio fusto del tipo lecci, circa 60 piante, che aumentano la dotazione verde e ripristinano anche prospetticamente la continuità con il viale dei Platani (accesso storico alla centro cittadino).
Il progetto, inoltre, predispone un percorso libero per il passaggio di una corsia ciclabile da realizzarsi con un altro intervento integrato sul tema della mobilità alternativa sostenibile che prevede diversi itinerari ciclabili di collegamento dell'interno tessuto cittadino, fino alla creazione di una vera e propria rete cittadina ciclabile.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento costituisce elemento strategico, sinergico ed integrato alla politica di sostenibilità intrapresa dall'Amministrazione comunale di Avellino da attuare attraverso le azioni individuate all'interno del Documento di orientamento strategico (DOS)
In particolare il progetto proposto costituisce elemento significativo per il complessivo miglioramento delle condizioni di complessivo benessere della città attraverso l'attivazione di azioni volte alla riqualificazione ambientale, sociale e culturale, con conseguenti e diretti impatti sul rilancio economico e sociale di un'area centrale della città di Avellino, così come previste ed imposte dalle azioni ed impatto strategico del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si configura coerentemente con le azioni e l'ambito strategico del Programma Integrato Urbano (PIU) Sostenibile della Città di Avellino. Si prevede il miglioramento della fruizione e vivibilità complessiva del Corso Vittorio Emanuele, consentendo nel contempo anche una mirata azione di "educazione stradale" e rispetto delle regole per i bambini, consentendo altresì un diretto impatto sulla riduzione del traffico perimetrale l'area pedonale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

La proposta di intervento, con le sue specifiche finalità, si relaziona alle tematiche a scala urbana e si rapporta con gli strumenti in vigore nonché con gli atti di programmazione e pianificazione adottati, di area vasta e/o di rilevanza sovracomunale (PUC, PTR, PTCP e DSR):

- con le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC);

- con gli indirizzi strategici del Piano Territoriale Regionale (PTR) e con le linee guida per il paesaggio della Regione Campania in quanto mira alla valorizzazione del paesaggio, alla riqualificazione delle aree urbane, al collegamento di aree centrali mediante tradizionali ed ecologici mezzi di trasporto;- con gli ambiti di impatto strategico della Regione Campania per la politica di coesione del 2007/2013 (DSR) in quanto mira ad attuare "la Campania si fa bella restaurando le città e il paesaggio" e rendere "la Campania della dignità e della socialità" oltre che una "regione pulita e senza rischi".

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
FESR
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua Campania cresce in Europa

Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

IV ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO

L'anno _____, il giorno __ del mese di _____ alle ore _____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona di _____ in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Avellino, nella persona di _____, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Articolo 5
Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Avellino è costituito da n. 42 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino sono:
   1. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR)*;
   3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   4. Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR)*;
   5. Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale*);
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
10. Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
11. Riqualificazione Villa del Franco (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
12. Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/compensazione risorse conformi al POR*);
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
16. Parco dell'Autostazione (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (*ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
35. Riqualificazione area a verde Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
40. Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
41. Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
42. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*).

3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Avellino è di importo complessivo pari ad Euro settantaseimilionicentoquarantacinquemilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016);

b. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro novecentoventisettemilaottocentosettantadue/85 (€ 927.872,85) a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I, II, III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- I,II, III Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

_____

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Il presente atto si compone di n. 6 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente IV Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, ……

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Avellino

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
FESR
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua Campania cresce in Europa

Allegato E

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

IV ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI AVELLINO DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Avellino per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del Provvedimento di Delega allegato al III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Articolo 5
Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Avellino, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

   Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Avellino è costituito da n. 42 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

   Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino sono:
   1. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR)*;
   3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   4. Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR)*;
   5. Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
   6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale*);
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
10. Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
11. Riqualificazione Villa del Franco (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
12. Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/compensazione risorse conformi al POR*);
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
16. Parco dell'Autostazione (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (*ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso (*ammesso a finanziamento/finanza comunale)*;
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco (*ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
35. Riqualificazione area a verde Rione Mazzini (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR*);
39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
40. Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
41. Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*);
42. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR*).

3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6

Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS.

2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
   a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
   b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Avellino è di importo complessivo pari ad Euro settantaseimilionicentoquarantacinquemilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82) di cui Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro venticinquemilioniottocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016);

b. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro novecentoventisettemilaottocentosettantadue/85 (€ 927.872,85) a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I, II, III Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- I, II, III Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Avellino, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……

Il Sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega allegato al III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 aprile 2015 e sottoscritto in data 11 giugno 2015, repertoriato al n. 2015.0000014 del 1 luglio 2015.

Addì, ……

Il Sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA CITTA' DI AVELLINO

Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Avellino e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 14 novembre 2016 ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. L'attività di verifica circa la coerenza delle operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Avellino. Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alle DDGGRR n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, e in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali con la Regione Campania, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n.229/2016, n.405/2016, n.502/2016).

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 14 novembre 2016 consta di n. 42 interventi, di seguito riportati:

1. Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
2. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati - Mercatone *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
3. Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
4. Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
5. Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
6. Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
7. Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale);*
8. Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
9. Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);*
10. Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
11. Riqualificazione Villa del Franco *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
12. Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*

13. Sistema di trasporto a basso impatto ambientale *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/ spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/ altre risorse pubbliche/compensazione risorse conformi al POR);*
14. Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);*
15. Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/compensazione risorse conformi al POR);*
16. Parco dell'Autostazione *(ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);*
17. Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
18. Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
19. Ricostruzione palestra Scuola Elementare S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
20. Ristrutturazione ed adeguamento funzionale scuola materna S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
21. Adeguamento sismico della scuola elementare S. Tommaso *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
22. Rifacimento manto di asfalto di Rione Parco, Pozzo del Sale e via Fontana *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
23. Rifacimento manto di asfalto di via Ammaturo *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
24. Completamento manto di asfalto di via Guarini, via Testa, via Cannaviello e Rione Mazzini *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
25. Rifacimento manto di asfalto di via Pianodardine completamento *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
26. Rifacimento manto di asfalto di via San Leonardo e via Atripalda *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
27. Rifacimento manto di asfalto di via Tuoro, via Pescatori e Contrada Cesine *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
28. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Acciani, via Leprino, Parco Castagna e San Francesco *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
29. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Morelli e Silvati *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
30. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Pianodardine *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
31. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Scrofeta *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
32. Lavori di manutenzione straordinaria rifacimento manto di asfalto della sede stradale di via Tagliamento Pennini, via Piave e via degli Imbimbo *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
33. Lavori di sistemazione del manto stradale di via Francesco Tedesco *(ammesso a finanziamento/finanza comunale);*
34. Sistemazione idraulica ed ambientale dei torrenti Fenestrelle e San Francesco *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR);*
35. Riqualificazione area a verde Rione Mazzini *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);*
36. Adeguamento delle opere di Urbanizzazione primarie e regimentazione delle acque meteoriche alla frazione Bellizzi *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR);*
37. Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale);*
38. Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B *(ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR);*
39. Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza libertà *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR);*

*40.*Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR);*

*41.*Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR);*

*42.*Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento *(ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR).*

In attuazione di quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, l'Autorità cittadina di Avellino, ha presentato una proposta di riprogrammazione del Programma PIU Europa che prevede l'utilizzo di Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90), per la messa in sicurezza del Programma attraverso la "reimputazione contabile" della parte di costo dei progetti originariamente finanziati con altre fonti inseriti nel Programma della Città, approvato con DD. n. 148 del 15 aprile 2015, che prevede un ammontare per progetti conformi pari ad € 21.694.416,35.

La città ha attestato una spesa pari a € 45.941.738,07 di cui € 24.461.884,89 su quota ordinaria FESR e € 21.479.853,18 per spese di progetti finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR; € 4.374.266,30 sono spese su fondi ex-FAS che dovranno ritornare nella disponibilità del FSC.

La proposta di rimodulazione prevede una richiesta di rinvenienze per un importo pari ad Euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) per la messa in sicurezza dei progetti già inseriti nel Programma cittadino che non si sono realizzati entro il 31.12.2015.

In riferimento alla rimodulazione del Programma e nello specifico all'elenco interventi approvati e ammessi a finanziamento allegato al III Atto Aggiuntivo sottoscritto l'11 giugno 2015, la proposta di riprogrammazione dell'Autorità cittadina, prevede l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR per i seguenti interventi:

- *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazioni superficiali (ID 70)* del valore di € 3.766.257,64 di cui € 2.157.216,16 sulle risorse FESR e € 1.609.041,48 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e Piazza Libertà – Lotto Via due Principati – Mercatone (ID 76)* del valore di € 2.722.317,42 di cui € 1.831.292,08 sulle risorse FESR e € 891.025,34 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sottopasso per la viabilità di accesso ai parcheggi del Mercatone e di Piazza della Libertà – Lotto collegamento viabilità del Sottopasso con Via S. Leonardo (ID 79)* del valore di € 2.850.626,41 di cui € 1.590.420,18 sulle risorse FESR e € 1.260.206,23 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione urbana e ambientale delle aree di accesso e viabilità del Mercatone (ID 345)* del valore di € 2.419.025,83 di cui € 467.519,22 sulle risorse FESR e € 1.951.506,61 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione area urbana largo Scoca - largo Malzoni (ID 84)* del valore di € 698.562,28 di cui € 649.357,93 sulle risorse FESR e € 49.204,35 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Ristrutturazione edilizia dei prefabbricati pesanti in località Quattrograna Est (ID 86)* del valore di € 2.441.572,53 di cui € 2.405.186,53 sulle risorse FESR e € 36.386,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Edificio ex scuola elementare frazione Bellizzi – Abbattimento e ricostruzione dell'edifico e realizzazione struttura polivalente e relativa sistemazione Piazza Napoli (ID 230)* del valore di € 1.416.605,74 di cui € 1.265.829,00 sulle risorse FESR e € 150.776,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistemazione e riqualificazione ambito centrale Frazione Bellizzi (ID 229)* del valore di € 1.046.811,03 di cui € 575.767,71 sulle risorse FESR, € 170.000,00 con risorse comunali e € 301.043,32 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

- *Riqualificazione ambientale dei percorsi pedonali e urbanizzazioni di C.so Europa (ID 331)* del valore di € 1.393.863,15 di cui € 1.330.426,16 sulle risorse FESR e € 63.436,99 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione Villa del Franco (ID 330)* del valore di € 834.538,84 di cui € 643.302,41 sulle risorse FESR e € 191.236,43 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione spazi pubblici isolato urbano contrada Baccanico (ID 329)* del valore di € 1.636.722,67 di cui € 1.322.703,53 sulle risorse FESR e € 314.019,14 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistema di trasporto a basso impatto ambientale (ID 260)* del valore di € 24.709.251,83 di cui € 20.284.291,79 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 12.258.226,79, € 73.700,63 con risorse comunali, € 2.567.324,41 con altre risorse pubbliche e € 1.783.935,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Sistemazione ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (Ex Bonatti) – Lotto funzionale (ID 389)* del valore di € 6.631.838,86 di cui € 5.192.396,80 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.089.738,79, € 360.000,00 con risorse comunali e € 1.079.442,06 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Riqualificazione Spazi Pubblici quartiere Fontanatetta rione Ferrovia (ID 275)* del valore di € 1.635.437,61 di cui € 1.452.348,97 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 1.030.539,88 e € 183.088,64 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- *Parco dell'Autostazione (ID 390)* del valore di € 5.319.599,77 di cui € 2.966.289,22 sulle risorse FESR, di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 2.062.969,91, € 338.988,98 con risorse comunali e € 2.014.321,57 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

La proposta prevede la rimodulazione finanziaria di 3 interventi a seguito di assestamenti del Quadro Economico:

- *Riqualificazione ambientale area Quattrograna est: sostituzione copertura tetti edifici comunali con tecnologia fotovoltaica - lotto funzionale (ID 89)* del valore di € 932.514,24 di cui € 932.445,51 sulle risorse FESR ed € 68,73 su risorse comunali;
- *Realizzazione del Bocciodromo in località di San Tommaso e ristrutturazione bocciodromo in località Picarelli (ID 332)* del valore di € 572.240,93 di cui spese per progetti conformi al PO FESR € 550.142,79 ed € 22.098,14 su risorse comunali;
- *Adeguamento sismico delle strutture della scuola elementare di via Roma – Padiglioni A e B (ID 274)* del valore di € 1.604.404,25 per spese per progetti conformi al PO FESR.

Si prevede altresì l'assestamento del valore per gli interventi finanziati con fondi comunali: *Lavori di sistemazione area a verde lascito Romagnoli (ID 90)* e *Lavori di costruzione palestra campo sportivo S. Tommaso (ID 91).*

La relazione di riprogrammazione propone inoltre l'inserimento di 4 operazioni dichiarate complementari a interventi già esistenti nel Programma, che prevedono l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR:

1. *Sistemazioni del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà* del valore di € 1.663.580,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
2. *Sistemazioni ed adeguamento di via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) – lotto di completamento* del valore di € 1.950.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
3. *Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele* del valore di € 400.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
4. *Riqualificazione Piazza Libertà - Sistemazione superficiale - lotto di completamento* del valore di € 595.000,00 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

Infine, è stato proposto lo stralcio dal Programma dei seguenti interventi: *"Riqualificazione ambientale area Quattrograna Est – sostituzione delle coperture dei tetti di 6 edifici con tecnologia fotovoltaica", "Realizzazione dell'arredo di Corso Vittorio Emanuele", "Riqualificazione tessuto urbano periferico".*

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi previsti è stato stimato in Euro settantaseimilionicentoquarantacinquamilanovecentotto/82 (€ 76.145.908,82).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Euro cinquantamilionitrecentodiciannovemilasettecentotrentaquattro/18 (€ 50.319.734,18) su risorse finanziarie FESR 2007-2013 (Asse VI, Ob. Op. 6.1) di cui Euro ventunomilioniseicentonovantaquattromilaquattrocentosedici/35 (€ 21.694.416,35) afferiscono a progetti conformi;
2. Euro venticinquemilioniottocentoventiseimilacentosettantaquattro/64 (€ 25.826.174,64) afferenti a risorse comunali, di cui euro duemilionicinquecentosessantasettemilatrecentoventiquattro/41 (€ 2.567.324,41) risultano provenire da altre fonti di finanziamento, ed euro sedicimilioniquattrocentottantasettemiladuecentoquarantanove/90 (€ 16.487.249,90) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 42 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1, con la complessiva strategia regionale sullo sviluppo urbano, e con gli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013 di cui alla Decisione (CE) 2771/2015. La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli *asset* di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Avellino, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, si è conclusa con esito positivo.

Decreto Dirigenziale n. 139 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Acerra - Approvazione II Atto Aggiuntivo del Programma PIU Europa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibere n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012, n. 226 del 19 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. la Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con delibera n. 720 del 16 dicembre 2015 della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
c. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
d. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
e. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
f. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
h. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Acerra è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 9 luglio 2008 e sottoscritto in data 1 agosto 2008;
i. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
j. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 202 del 29 settembre 2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra;
k. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
l. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei

nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;

m. che con Decreto Dirigenziale n. 348 del 11 dicembre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra per un ammontare pari ad Euro sedicimilioninovecentosettantasettemilaottocentotretacinque/00 (€ 16.977.835,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
n. che in data 14 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Acerra;
o. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007/2013;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 344 del 27 ottobre 2014 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Acerra in Campania il 28 ottobre 2014, per un ammontare pari Euro diciannovemilioniquattrocentoventisettemilacinquecentododici/17 (€ 19.427.512,17) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

PREMESSO altresì

a. che con la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
c. che con DGR n 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o

"POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni**;**

f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 e con le misure di salvaguardia;
g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";
c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. **c**he la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle

relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;

e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della "reimputazione contabile" del 31.07.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regìa coerentemente alla strategia PIU;
f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263.691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell'Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 DG 53 09 – ex DPGR n. 456/2013;
b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22;
f. che con la DGR n. 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;
g. che con la DGR n. 547 del 10 ottobre 2016 la Regione Campania ha programmato sul PO FESR 2014/2020 gli interventi non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con risorse del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;

b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO altresì

a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo da ultimo la documentazione con nota prot.n.52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 532.694,21 maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016) e il progetto denominato *"La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"* da realizzare anche con l'utilizzo di risorse a valere sul PO FESR 2014/2020;
b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:
   b.1. *"La Città della Scuola:campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"*, di importo pari a € 8.947.739,47 di cui € 6.108.958,94 sulle risorse FESR, € 11.278,63 su quota comunale, € 424.913,30 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR, ed € 2.402.588,60 sulle risorse della programmazione FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo Decreto;
   b.2. "*La città sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente*", di importo pari a € 4.489.761,96 di cui € 4.356.805,45 sulle risorse FESR, € 67.450,77 su quota comunale, € 65.505,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   b.3. *"Strada di collegamento orientale – Spiniello"*, di importo pari a € 2.705.448,37 di cui € 2.663.173,20 sulle risorse FESR, € 42.275,17 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
c. che nella Proposta di rimodulazione risultano economie di gara per un ammontare complessivo pari ad € 2.101.912,37;
d. che nella Proposta di rimodulazione si richiede di assestare il valore dei seguenti interventi finanziati con risorse FESR e con il cofinanziamento comunale: *"La Città Sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente"*, *"Strada di collegamento orientale – Spiniello"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: 2° lotto"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto"*, *"Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna"*, *"Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia"*, *"Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga"*, *"Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello"*;
e. che l'Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l'elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell'Allegato A;
f. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato F), l'attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Acerra al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;
g. che è stata convocata con nota prot. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016, la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Acerra per il giorno

14 novembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;

RITENUTO

a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta di n. 10 interventi, per un ammontare complessivo di Euro diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€19.397.996,12) di cui Euro quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilioniquattrocentoduemilacinquecentottantotto/60 (€ 2.402.588,60) a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo decreto, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
c. necessario approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Acerra;
e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
f. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
g. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Acerra, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Acerra, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
h. che per l'intervento *"La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"*," programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
i. necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
j. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
g. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
h. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
i. la Delibera CIPE 1/2011;
j. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
k. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
l. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
m. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
n. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
o. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
p. il D.D. n. 348 del 11 dicembre 2012;
q. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 14 dicembre 2012;
r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
s. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 n. 3 e ss.mm.ii;
t. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
u. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
w. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa" sottoscritto il 23 maggio 2014;
x. il D.D n. 344 del 27 ottobre 2014;
y. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 28 ottobre 2014;
z. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
aa. il Decreto MEF n.84054 del 06 novembre 2014;
bb. la DGR n. 657 del 23 dicembre 2014;
cc. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell'Autorità di Gestione;
dd. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
ee. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
ff. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
gg. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
hh. la Decisione C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
ii. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015;
jj. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
kk. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
ll. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;
mm. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
nn. la DGR 502 del 22 settembre 2016;

oo. la DGR 547 del 10 ottobre 2016;
pp. la relazione di riprogrammazione di Acerra prot. n. 52574 del 9 novembre 2016;
qq. la nota dell'Autorità Cittadina di Acerra prot.n. n. 52574 del 9 novembre 2016, acquisita al protocollo regionale n.6738519 del 11 novembre 2016;
rr. gli esiti della Cabina di regia del 14 novembre 2016.

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 14 dicembre 2012 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
2. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta di n. 10 interventi, per un ammontare complessivo di Euro diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€19.397.996,12) di cui Euro quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80), a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013 comprensivi di Euro unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui € cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
3. di approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
4. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Acerra;
5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
6. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
7. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Acerra, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Acerra, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
8. che per l'intervento *"La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media"*," programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
9. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e

nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;

10. di adempiere successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di trasmettere il presente atto:
    11.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    11.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR;
    11.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio;
    11.4 all'Assessore ai Fondi europei;
    11.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
    11.6 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
    11.7 all'Autorità Cittadina di Acerra.

Dr. Giulio Mastracchio

Allegato A: Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra							
Elenco degli interventi		**Fonti finanziarie**					
Denominazione intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR Ob.Op. 6.1**			**Risorse Cofinanziamento**		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	**Di cui spese per progetti conformi al PO FESR**	**Risorse DGR 547/2016**	**Risorse comunali**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)**	**Risorse private**
La città sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente	€ 4.489.761,96	€ 4.356.805,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 67.450,77	€ 65.505,74	€ 0,00
La Città della Scuola:campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media	€ 8.947.739,47	€ 6.108.958,94	€ 0,00	€ 2.402.588,60	€ 11.278,63	€ 424.913,30	€ 0,00
Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto	€ 813.587,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 813.587,98	€ 0,00	€ 0,00
Riqualificazione viabilità Spiniello: 2° lotto	€ 989.162,15	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 989.162,15	€ 0,00	€ 0,00
Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto	€ 99.860,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 99.860,63	€ 0,00	€ 0,00
Strada di collegamento orientale - Spiniello	€ 2.705.448,37	€ 2.663.173,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.275,17	€ 0,00
Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna"	€ 145.328,42	€ 136.000,00	€ 136.000,00	€ 0,00	€ 9.328,42	€ 0,00	€ 0,00
Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia	€ 223.514,02	€ 115.683,73	€ 115.683,73	€ 0,00	€ 107.830,29	€ 0,00	€ 0,00
Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga	€ 679.239,84	€ 609.400,00	€ 609.400,00	€ 0,00	€ 69.839,84	€ 0,00	€ 0,00
Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello	€ 304.353,28	€ 281.010,48	€ 281.010,48	€ 0,00	€ 23.342,80	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	**€ 19.397.996,12**	**€ 14.271.031,80**	**€ 1.142.094,21**	**€ 2.402.588,60**	**€ 2.191.681,51**	**€ 532.694,21**	**€ 0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' DI ACERRA

PROGRAMMA PIU EUROPA	Costo Totale			2012		2013		2014		2015		Fase 2		
	Fondi FESR*	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *
19 397996,12	€ 14.271.031,80	€ 2.402.588,60	€ 2.724.375,72	€ 2.980,46	€ 1.017.330,74	€ 572.444,20	€ 81.195,18	€ 2.265.563,51	€ 611.834,85	€ 11.430.043,63	€ 322.454,98	€ 0,00	€ 2.402.588,60	€ 691.559,97

*di cui € 1.142.094,21 per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

* * di cui € 532.694,21 di risorse comunali rinvenienti da compensazione contabile di risorse conformi al PO FESR 2007/2013

Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI
AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA

1) La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media
2) Strada di collegamento orientale Spiniello;
3) La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente.

COMUNE DI ACERRA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LA CITTA' DELLA SCUOLA: Campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna, elementare e media

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Acerra

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	31.373,00 mq
Superficie coperta	8.539,70 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	35.910,20 mc

Stato della progettazione:

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento:

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 8.511.547,54
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 11.278,63
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 424.913,30
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 8.947.739,47

* Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)
Di cui € 6.108.958,94 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1;
di cui € 2.402.588,60 POR Campania FESR 2014-2020

Stima di massima dei tempi di realizzazione:

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Dicembre 2016

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo

X	- riqualificazione ambientale;
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani;
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale;
X	- diffusione della legalità e la sicurezza;
	- diminuzione della disoccupazione;
	- sviluppo economico;
	- rafforzamento del sistema produttivo;

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.3

X	- Potenziare e qualificare il sistema delle infrastrutture sociali, ed in particolar modo a supporto dell'istruzione e dell'infanzia.
X	- Realizzazione di infrastrutture e servizi sociali, sportivi, culturali e per il tempo libero nelle scuole, incentivando le occasioni di aggregazione sul territorio

Descrizione dell'intervento

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un "nuovo polo scolastico" che contenga al suo interno tutte le scuole dell'obbligo rispondendo parzialmente a una elevata richiesta di attrezzature scolastiche. L'edificio proposto diventa cortina urbana di forte riconoscibilità sul lato verso la città, sfilacciandosi sul lato verso la campagna con propaggini edilizie. Nella parte centrale è collocata la palestra comune e le altre funzioni che dovranno servire entrambi le scuole e, possibilmente, nelle ore pomeridiane, l'intera collettività. Nello specifico le due scuole, elementare e media, sono completamente autonome nelle parti che afferiscono la didattica e utilizzano spazi comuni per la mensa le attività ginniche, la biblioteca e lo spazio destinato ad aula magna. Tutti gli spazi hanno dimensioni non inferiori ai limiti individuati nelle indicazioni normative. In particolare si destineranno ampi spazi alle parti di connettivo in modo da consentire il facile deflusso, in caso di emergenze, ed incentivare le relazioni tra gli alunni. Il lotto, individuato quale "campus scolastico", è costituito da una parte connessa ai plessi scolastici e da una parte più urbana (viabilità al contorno). Tale condizione porta alla individuazione di una zona "protetta", accessibile in parti della giornata, ed una zona di "relazione" con il contesto, sempre accessibile. Le diverse funzioni attribuite agli spazi esterni collocano le zone del progetto in una parte o nell'altra. Gli spazi di relazione sono posti a nord dove si propone di collocare gli accessi per i bus scolastici e per gli accompagnatori privati e di realizzare un giardino di connessione tra il contesto urbano esistente e le parti della scuola aperte ad una fruizione esterna (palestra, aula magna/sala danza, mensa, biblioteca). Particolare attenzione è stata posta alla realizzazione di una corte interna destinata esclusivamente al complesso scolastico dove affacciano separatamente i due ingressi alle scuole ed alle aule speciali. Il progetto dovrà tener conto delle seguenti necessità:

1. Relazione tra la dimensione dell'imparare e quella collettiva;
2. Relazione tra spazi didattici e quelli dedicati ai servizi;
3. Articolazione formale e materica dei prospetti;
4. Integrazione, sicurezza e riconoscibilità;
5. Realizzazione di un confort climatico interno.

I materiali utilizzati e le scelte tecnologiche sono legati alla necessità di assicurare la massima durata dei manufatti edilizi nel tempo, ridurre le spese di gestione e di manutenzione, garantire nel tempo flessibilità ed efficienza dell'opera realizzata, limitare al massimo possibile l'uso di componenti inquinanti sia in fase di produzione che di esercizio, impiegare componenti le cui caratteristiche di origine siano in linea con le tecnologie costruttive bioclimatiche. Particolare attenzione è posta nella definizione del sistema di isolamento acustico dell'edifico, con l'obiettivo di evitare i rumori esterni indesiderati ed avere una corretta distribuzione del suono. L'esperienza quotidiana, oltre agli innumerevoli studi condotti sull'argomento, testimonia che il colore influenza lo stato d'animo ed i sentimenti: molte discipline (quali l'architettura, l'urbanistica, l'ergonomica e la medicina) prestano sempre più attenzione agli effetti del colore sulla psiche e sull'organismo umani. Il colore influisce sugli stati d'animo perché è luce e, dunque, energia.

I numeri del progetto:

Asilo nido e scuola materna= 1.800,00 mq; 6.300,00 mc
Scuola elementare = 3.200,00 mq; 14.200,00 mc
Scuola media = 2.500,00 mq; 9.100,00 mc
Attività collettive = 2.400,00 mq; 12.000,00 mc
Spazi esterni attrezzati = 6.740,00 mq
Parcheggi = 3.000,00 mq
Viabilità di servizio = 2.100,00 mq
Opere di urbanizzazione = 4.200,00 mq
Aree a verde = 2.300,00 mq

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana del quartiere Spiniello emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività finalizzate a creare nuove forme di sviluppo sociale e culturale, favorendo, inoltre, il miglioramento del sistema istruzione, così come previsto anche dal Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 e dagli obiettivi di servizio.
Tale progettazione va ad incardinarsi nelle azioni previste dal DOS che hanno come fine ultimo la rigenerazione socio-culturale dell'area target, con particolare impatto sul sistema istruzione.
Infatti, prevedendo, il progetto in questione, la realizzazione di un "nuovo polo scolastico" che contenga al suo interno un asilo nido e tutte le scuole dell'obbligo, risponde appieno all' elevata richiesta di attrezzature scolastiche. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di una palestra da mettere al servizio degli istituti scolastici al mattino e della collettività al pomeriggio. Attraverso l'introduzione della città della scuola, non solo aumenteranno le strutture a supporto dell'istruzione e delle attività ludico/ricreative ad essa correlate, ma verranno offerti servizi anche a supporto delle capacità genitoriali e delle responsabilità familiari, agevolando e sponsorizzando occasioni di aggregazione sul territorio.
Dalle analisi effettuate e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la forte carenza di strutture scolastiche adeguate agli standard previsti dalla normativa di riferimento, a partire dalle disponibilità di mq e servizi a supporto del singolo fruitore. Con la creazione di zone a verde, di spazi esterni attrezzati e di aree collettive potranno essere svolte attività ricreative anche nelle ore post scolastiche. E' proprio per le finalità e gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere che gli interventi in esame sono pienamente coerenti con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.
L'implementazione delle opere rientranti nella progettazione denominata "LA CITTA' DELLA SCUOLA" inciderà sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata una scarsa disponibilità di aree rivolte all'istruzione (NIDO – MATERNE – ELEMENTARI – MEDIE D'OBBLIGO) e di spazi ludico/ricreativi di cui usufruire nelle ore pomeridiane per attività legate al tempo libero e allo svago delle fasce più giovani di popolazione. Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza le dotazioni di quartiere, subiranno un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, incentivando, inoltre, il raggiungimento dei target previsti degli obiettivi di servizio fissati a livello nazionale.
Il progetto in esame risulta, pertanto, coerente con le finalità esposte nel Documento di Orientamento Strategico.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il Programma Integrato Urbano per la città di Acerra rappresenta un insieme coordinato di interventi finalizzato al rafforzamento dell'attrattività e la competitività del quartiere Spiniello, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile e realizzati in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi concepiti nell'ambito del progetto complesso "LA CITTA' DELLA SCUOLA", impatteranno su alcuni degli assi ed obiettivi operativi fissati nella fase di programmazione, ovverossia:

- sull' ASSE 1 – RIGENERAZIONE URBANA, mirando perlopiù ad innalzare il livello competitivo dell'area oggetto d'intervento risanando e potenziando i servizi infrastrutturali a supporto dell'istruzione e della formazione infantile, permettendo il miglioramento delle condizioni di vivibilità e di fruibilità dei luoghi cittadini. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
1.a - Recupero e Rigenerazione Urbana;
1.c - Sensibilizzazione alla problematica rifiuti e introduzione di politiche volte a favorire l'implementazione della raccolta differenziata;
1.d - Miglioramento della sicurezza urbana;

- sull'ASSE 2 – TRASPORTI E MOBILITA', potenziando la dotazione di aree parcheggio a servizio della collettività. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:
2.c - Aumento della dotazione di aree di parcheggio a rotazione e di interscambio.

dell'area oggetto di intervento, andando a debellare, o comunque a ridurre, le cause di disagio sociale del sistema locale. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:
3.a – Integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione

Le opere in esame sono state progettate per assicurare un aumento delle strutture dedicate all'istruzione, prevedendo il rispetto degli standard urbanistici fissati dalla normativa in materia. In tal modo, attraverso l'introduzione di edifici all'avanguardia, gli spazi da destinare alle attività scolastiche e ricreative risulteranno maggiormente confortevoli e fruibili, permettendo anche la riduzione dei livelli di dispersione scolastica ad oggi presenti nell'area. Pertanto, è possibile rilevare la completa coerenza tra gli interventi progettati e le azioni e gli ambiti strategici previsti dal Programma.
Inoltre, volendo verificare la correlazione tra gli interventi inseriti nel PIU Europa è possibile notare la stretta correlazione ed interconnessione tra il progetto "LA CITTA' DELLA SCUOLA" e gli altri interventi concepiti, ovverossia:
- la città sicura;
- la città ed il territorio;
- la riqualificazione della viabilità esistente;
- realizzazione della nuova stazione della circumvesuviana.

In particolar modo, è stata prevista la realizzazione di un tratto stradale alberato che dalla stazione consentirà di raggiungere direttamente la scuola innestandosi nella rotonda prevista lungo la strada ad essa perimetrale. E' proprio per questi due progetti, "la piazza della stazione" e "la citta della scuola", che è possibile parlare di stretta connessione e di interfunzionalità tra opere di infrastrutturazione urbana.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto "LA CITTA' DELLA SCUOLA" risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con il Piano di Zona Sociale, il progetto Scuole Aperte e il Programma Urbano Parcheggi.

1. PIANO DI ZONA SOCIALE

Il Comune di Acerra rientra nell'ambito della programmazione complessa rappresentata dal Piano di Zona Sociale (Ambito N8), con comune capofila Casalnuovo di Napoli. Tale piano di zona prevede interventi specifici per il potenziamento dei servizi all'infanzia e alle famiglie, attribuendo risorse finanziarie da destinare alla gestione di tali spazi e strutture sull'intero territorio oggetto di pianificazione. Il sistema di programmazione sociale previsto nel Piano di Zona fonda la sua strategia su alcune azioni riconducibili alla:
1. crescita del benessere multidimensionale del cittadino e della famiglia;
2. ampia dimensione della partecipazione del capitale umano valorizzandolo nelle politiche sociali;
3. tutela e promozioni dei diritti di cittadinanza, mettendo al centro l'individuo e la persona e la famiglia.

La realizzazione di strutture a supporto della prima infanzia, come quelle rientranti nel progetto "la città sicura" risultano, quindi, coerenti ed interconnesse rispetto agli obiettivi strategici individuati dal Piano di Zona Sociale Ambito N8. L'Amministrazione Comunale di Acerra, pertanto, ha deciso di uniformarsi a quanto dettato dal PZS consapevole del fatto che condizione ineludibile per ridurre il disagio sociale nelle aree urbane è l'introduzione e il potenziamento del sistema dell'offerta dei servizi alla cittadinanza, e in particolar modo alle famiglie.

2. PROGETTO SCUOLE APERTE

Alcune delle opere previste possono essere inserite nel circuito ricreativo culturale ad oggi già esistente e messo in atto con il Progetto Scuole Aperte. Quest'ultimo percorso formativo ha visto lavorare in rete quattro scuole di Acerra: il 3° circolo didattico, la SSPG Nicola "Capasso", la SSPG "Ferrajolo" e l'istituto superiore "Munari". La creazioni di luoghi, strutture e servizi da utilizzare nelle ore pomeridiane, non farà altro che incrementare la disponibilità di spazi attrezzati e l'opportunità di prevedere nuove attività formative legate al territorio e alle consuetudini locali.
Il progetto Scuole Aperte, ormai noto in tutta la Campania, è finalizzato a favorire l'apertura delle Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, oltre l'orario curriculare, allo scopo di rafforzarne la funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva.
L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto per il contrasto all'emarginazione e al disagio sociale, per la lotta all'evasione scolastica e all'abbandono dei percorsi formativi, per l'attuazione del diritto allo studio per

tutto l'arco della vita, considerando questi ultimi, obiettivi prioritari nella logica del sistema formativo

3. PROGRAMMA URBANO PARCHEGGI

Con la previsione di un'ampia area parcheggio (3.000 mq) a supporto del polo scolastico, si offrirà un migliore servizio di sosta nelle aree antistanti le strutture e gli spazi da adibire ad attività collettive. Con tali infrastrutture ci si allineerà alla programmazione prevista a livello comunale inserita nel PUP –Programma Urbano Parcheggi. L'Amministrazione Comunale ha individuato gli obiettivi e definito le strategie di gestione della sosta, sia in termini di localizzazione delle aree da destinare a parcheggio, che in termini di programmazione degli interventi.

Dall'analisi del P.U.P. acerrano, si evince la necessità di introduzione nuove aree a parcheggio, in quanto la programmazione si pone quali obiettivi prioritari:

• la riduzione del costo sociale della sosta gratuita su suolo pubblico;
• la copertura della domanda di sosta riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente urbano;
• il miglioramento della mobilità pedonale sulle strade locali e quella veicolare sulle strade primarie;
• la razionalizzazione della sosta in relazione alle specifiche funzioni di ogni strada e spazio urbano, in particolare agevolando la fruizione di aree a prevalente uso pedonale.

Pertanto, vi è completa rispondenza tra le finalità dello strumento programmatico comunale considerato e la creazione del parcheggio in esame.

****

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i programmi in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento con la trasformazione della stazione della circumvesuviana di testa e la realizzazione della nuova stazione "Acerra sud" potendo così contribuire, alla collocazione dell'intervento progettato in un ambito più vasto del quartiere Spiniello. Anche il piano intercomunale delle aree interessate dalla nuova stazione dell'Alta Velocità presso Afragola, che prevede di trasformare, intorno alla stazione, una vasta area, per collocarvi attrezzature, direzionali, commerciali e ricreative, chiamata Parco Naturalistico, Tecnologico e dei Servizi, potrebbe diventare occasione di collegamento con il parco urbano. Altro intervento programmato che potrebbe risultare integrabile con la realizzazione del progetto è la costruzione della nuova piscina comunale che prevista in un area libera nel centro consolidato della città, è collocata al termine di uno dei pochi tracciati stradali che arrivano direttamente nel quartiere dello Spiniello. Infine è da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana del quartiere e del parco dello Spiniello.

COMUNE DI ACERRA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Strada di collegamento orientale Spiniello
INTERVENTO:
Progetto retrospettivo: NO
Programma di riferimento:

PIU Europa	√
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	√
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI ACERRA
Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	√
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	26.780 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	
Intervento realizzato	√

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 2.663.173,2
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 0,00
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 42.275,17
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.705.448,37

* Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)
Di cui € 2.663.173,20 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1;

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento concluso

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
√	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
√	- potenziamento di sistemi di mobilità locale

- diffusione della legalità e la sicurezza
- lla disoccupazione
- sviluppo economico
- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specie.)

Descrizione dell'intervento

Inquadramento territoriale

Il comune di Acerra ha subito negli anni successivi al 1980 un notevole sviluppo abitativo soprattutto nella zona Orientale del territorio. Quest'area è delimitata da un lato dallo scalo merci dell'Asi che consente il collegamento con lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, e dall'altra dall'Asse di supporto industriale di collegamento tra l'Asse mediano e l'Area industriale di Pomigliano d'Arco. Attualmente tale area è servita dalla sola via Spiniello ex strada provinciale. Con l'incremento abitativo si è verificato in tale area e con il nuovo asseto ferroviario con caratteristica di metropolitana che hanno e che interessano la suddetta area, la zona orientale del comune di Acerra, necessita di queste opere in progetto in quanto hanno una vitale importanza anche perché già servita dalla fermata della Circumvesuviana. In questa zona si prevedono due nuove fermate ferroviarie: la prima sulla predetta linea realizzata ma non in esercizio, la seconda di prossima realizzazione nell'ambito dei lavori dell'Alta Capacità Napoli-Bari. L'intervento ricade nell'area bersaglio del programma Più Europa.

Il progetto

Il progetto prevede il completamento delle infrastrutture nella zona Orientale del comune di Acerra attraverso due arterie stradali denominate: via Canale Carmignano, che collega la SS Caudina con la via Spiniello e via Dublino, che collega la suddetta via Carmignano e la vi a Spiniello. Il collegamento S.S. Caudina – via Spiniello e il completamento di Via Dublino ebbero inizio nel 1994 e si protrassero fino al 1999 quando con il fallimento dei sub appaltatori e della ditta affidataria vi fu l'abbandono del cantiere senza mai avvenire la ripresa. L'intervento prevede il ripristino delle opere realizzate e il loro completamento. Per la strada di collegamento SS Caudina via Spiniello sono previste innanzitutto la rimozione dei rifiuti giacenti sull'area, il rifacimento della fondazione stradale, la pavimentazione della stessa con binder e tappetino, la realizzazione di marciapiedi, cordoni e caditoie, i muretti di delimitazione con i fondi agricoli l'impianto di pubblica illuminazione, gli allacci alla rete fognaria, la realizzazione della nuova rete idrica, e la segnaletica orizzontale e verticale. Per via Dublino invece, si prevede di rifare la fondazione stradale, la pavimentazione della stessa con binder e tappetino, la realizzazione di marciapiedi, cordoni e caditoie, il completamento della pubblica illuminazione, gli allacci alla rete fognaria, la realizzazione della nuova rete idrica, e la segnaletica orizzontale e verticale. I due tracciati che si andranno a realizzare saranno del tipo urbano di quartiere aventi una sezione con una corsie per ogni senso di marcia e una banchina di protezione laterale.
Sulla via Carmignano e per quasi la sua interezza del percorso si prevede di realizzare una pista ciclabile nei due sensi di marcia, entrambi di larghezza m.1,50. Ciò rappresenta un grande traguardo per il Comune in quanto sarà la prima pista ciclabile realizzata sul territorio cittadino che consentirà di armonizzare esigenze di attività sportive nell'ambito della riqualificazione della zona orientale e quindi con lo scopo di limitare l'uso dei veicoli a motore.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana previsto nel Documento di Orientamento Strategico emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività finalizzate a creare nuove forme di sviluppo non solo economico, ma anche e soprattutto di inclusione delle fasce più deboli della popolazione.
Gli interventi di cui al progetto si inseriscono appieno tra le azioni previste dal DOS, che hanno come finalità ultima la rigenerazione degli spazi urbani inutilizzati o sottoutilizzati per la creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale.

Dalle analisi effettuate e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la necessità di configurazione viabile coerente con le nuove es rezza del luoghi, è l'esigenza del superamento delle barriere architettoniche. E' proprio per tali esigenze manifestate a livello locale che l'intervento in esame è pienamente coerente con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.
Difatti, gli interventi progettati oltre a rendere maggiormente vivibile l'area oggetto dell'intervento, andranno a supporto:
- del sistema della viabilità comunale, attraverso il miglioramento del sistema viario attuale, la creazione di percorsi pedonali.
L'implementazione delle opere rientranti nell'intervento incideranno sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata l'intera dorsale urbana interessata da dissesti della pavimentazione con presenza di buche ed avvallamenti dovuti all'usura del tempo. La pavimentazione si presentava poco sicura per il normale utilizzo ed erano necessari interventi di riqualificazione per il superamento delle barriere architettoniche.
Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza, le dotazioni di quartiere, hanno subito un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, coerentemente con le azioni e le strategie fissate dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

I lavori di cui al presente progetto rappresentano interventi finalizzati al rafforzamento dell'attrattività e della competitività della zona Orientale della città, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, realizzata in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi di cui al progetto presentano un impatto diretto sul seguente Asse:
-ASSE 2 – TRASPORTI E MOBILITA', potenziando l'offerta infrastrutturale e creando così le condizioni adatte alla produzione di interconnessioni sistemiche e settoriali urbane ed extraurbane, soprattutto attraverso il miglioramento delle condizioni di fruibilità stradale e ciclopedonale. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:

2.a - Adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento;
2.b - Integrazione, potenziamento e messa in sicurezza del sistema stradale.

Interazione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti

Il progetto "lavori di realizzazione della strada orientale Spiniello" risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con Il Piano Generale del Traffico Urbano e con l'adesione al PON SICUREZZA.
1. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO Il progetto in esame, prevedendo l'adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento, nonché, l'integrazione, il potenziamento e la messa in sicurezza del sistema stradale portante, si va ad interrelate appieno alla programmazione comunale prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano del 2007.
In particolare, l'Amministrazione comunale di Acerra si prefigge:
• il miglioramento delle condizioni di circolazione;
• il miglioramento delle condizioni di sicurezza;
• la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.
Pertanto, le opere del progetto in questione legate perlopiù alla sicurezza e alla mobilità cittadine, sono perfettamente confacenti alla programmazione comunale e allo strumento PGTU, in quanto prevedono:
- la creazione di percorsi ciclo pedonali che attraversando l'intero quartiere riducono l'utilizzo di autovetture con notevoli vantaggi intermini di circolazione ed inquinamento,
- l'introduzione di sistemi di videosorveglianza capaci di influire sulla sicurezza dell'area considerata;
- la riorganizzazione e il miglioramento della fruibilità del sistema viario esistente attraverso l'introduzione di arredi urbani e il rifacimento del manto stradale.
3. PON SICUREZZA
L'Amministrazione comunale di Acerra ha avviato un percorso di collaborazione con le forze dell'ordine a livello locale, ovverossia un protocollo operativo, riguardante la messa a sistema ed in sicurezza in maniera funzionale dei punti sensibili del territorio considerato. Più in generale, tale programma operativo nazionale ha come obiettivi prioritari il diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, in aree in cui i fenomeni criminali limitano fortemente lo sviluppo economico. Pertanto la creazione di aree video

sorvegliate nel quartiere target si incardina perfettamente nella programmazione del PON Sicurezza

****

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i progetti in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento da un lato con lo scalo merci dell'Asi che consente il collegamento con lo stabilimento Fiat di Pomigliano d'Arco, e dall'altra dall'Asse di supporto industriale di collegamento tra l'Asse mediano e l'Area industriale di Pomigliano d'Arco, e la futura trasformazione delle aree interessate dal progetto dell'Alta Capacità Napoli-Bari, che prevede di trasformare una vasta area. E' da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana della città.

COMUNE DI ACERRA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente.

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Acerra

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	5600 mq
Superficie coperta	466 mq
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	1631 mc

Stato della progettazione:

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	
Intervento realizzato	X

Costo dell'intervento:

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *	€ 4.356.805,45
Sostegno retrospettivo	€ 0,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 67.450,77
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€65. 505,74
Cofinanziamento privato	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 4.489.761,96

* Di cui €0,00 per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 (se del caso)
Di cui € 4.356.805,45 a valere su risorse PO FESR 2007-2013 Ob. Op. 6.1;

Stima di massima dei tempi di realizzazione:

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento concluso

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo

X	- riqualificazione ambientale;
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani;
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale;
X	- diffusione della legalità e la sicurezza;
	- diminuzione della disoccupazione;
	- sviluppo economico;
	- rafforzamento del sistema produttivo;

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.3

X	- potenziamento dei servizi per l'accoglienza dei soggetti anziani a rischio di marginalità sociale.
	- realizzazione di laboratori di quartiere.

Descrizione dell'intervento

Le opere in esame sono state progettate in un'ottica di rigenerazione urbana di tipo sistemica, capace di garantire una migliore vivibilità e fruibilità dei luoghi e lo svolgimento di attività socio-ricreative all'aria aperta e in sicurezza, così come previsto dalla strategia alla base del Programma. Gli anziani, attraverso l'implementazione delle opere in progetto, potranno usufruire di un centro ad essi destinato all'interno in un edificio posto all'ingresso del parco urbano e nelle vicinanze degli orti sociali. Con il progetto sono stati realizzati interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei percorsi di collegamento tra le attrezzature pubbliche e/o di interesse pubblico esistenti e quelle previste dal piano di riqualificazione urbana. Per sicurezza si intende un insieme di condizioni che, integrate tra loro, contribuiscono ad assicurare la possibilità concreta a categorie "indifese" di poter vivere la città senza rischi. Oltre alla realizzazione della pista ciclo-pedonale che attraversa l'intero quartiere a partire dalla stazione della Circumvesuviana è stato realizzato Il parco urbano, dei profumi e dei colori, caratterizzato da diverse funzioni (riposo, gioco, attività sportive, orti urbani) ed è popolato, oltre che da frutteti esistenti, da specie arboree e arbustive di nuovo impianto, autoctone o tipiche dell'area mediterranea. I percorsi all'interno del parco si sviluppano attraverso orti urbani e frutteti, stimolando così la conoscenza e l'interesse per il mondo vegetale soprattutto per le nuove generazioni. Accanto alle aree verdi, nel parco sono state realizzate aree pavimentate attrezzate per il gioco dei bambini e le attività sportive. Una struttura edilizia posta nel punto d'ingresso al parco ospiterà un centro anziani ed un punto ristoro. Il sistema delle strade ha il compito di ricucire e collegare le varie infrastrutture presenti o di nuova realizzazione; con la riqualificazione del sistema stradale si è inteso andare oltre la mera funzione tecnica e dare il segno di elemento strutturante del paesaggio urbano.

Dimensioni dell'intervento:

Parco urbano di connessione = 5.600,00 mq
Centro anziani, punto ristoro = 466,00 mq; 1.631,00 mc
Pista ciclabile= 2.800,00 ml

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Il progetto "LA CITTA' SICURA", prevedendo la creazione di un parco urbano di relazione, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e della viabilità di connessione carrabile/ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e la manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente, va ad inserirsi tra le azioni previste dal DOS, che hanno come finalità ultima la rigenerazione degli spazi urbani inutilizzati o sottoutilizzati per la creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale.
Nel processo di pianificazione strategica e di rigenerazione urbana previsto nel Documento di Orientamento Strategico emerge l'esigenza di interventi combinati, che mirino non solo ad una riqualificazione edilizia ma anche a una valorizzazione del patrimonio esistente, promuovendo una variegata serie di attività culturali finalizzate a creare nuove forme di sviluppo non solo economico, ma anche e soprattutto di inclusione delle fasce più deboli della popolazione.

Il progetto in questione, prevedendo la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e della viabilità di [illegible] la riqualificazione degli spazi esterni della scuola [illegible] si tra le azioni previste dal DOS, che hanno come finalità ultima la rigenerazione degli spazi urbani inutilizzati o sottoutilizzati per la creazione di aree rivolte all'aggregazione cittadina e all'inclusione sociale.

Dalle analisi effettuate e dalle rilevazioni condotte per la stesura del DOS si è desunta, infatti, la forte carenza di strutture collettive di aggregazione e svago per bambini e la necessità di introdurre nuove norme di sicurezza. E' proprio per tali esigenze manifestate a livello locale che l'intervento in esame è pienamente coerente con le strategie e le azioni previste dal Documento di Orientamento Strategico.

Difatti, gli interventi progettati oltre a rendere maggiormente vivibile il quartiere, andranno a supporto:

- del sistema della viabilità comunale, attraverso il miglioramento del sistema viario attuale, la creazione di percorsi pedonali capaci di abbattere la congestione esistente causata da un sistema stradale caotico;
- della sicurezza stradale grazie alla creazione dei marciapiedi finora totalmente inesistenti sistemi di protezione (dissuasori) per i pedoni;
- dell'inclusione sociale e dei rapporti interpersonali soprattutto per i bambini attraverso la creazione di uno spazio attrezzato davanti all'ingresso della scuola. L'implementazione delle opere rientranti nel progetto in esame inciderà sugli indicatori di dotazione infrastrutturale stimati attraverso indagini sul campo svolte proprio per la costruzione di una strategia valida. In particolare, si era rilevata la totale inesistenza nell'area dello Spiniello di spazi attrezzati di interesse collettivo e di superfici pubbliche quali parchi e aree a verde, nonché la presenza di indicatori di congestione e di traffico elevati. Con la messa in opera dell'intervento in esame tali indicatori, e di conseguenza, le dotazioni di quartiere, comportano un notevole miglioramento sia in termini di strutture che di servizi alla collettività, coerentemente con le azioni e le strategie fissate dal DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il Programma Integrato Urbano per la città di Acerra rappresenta un insieme coordinato di interventi finalizzato al rafforzamento dell'attrattività e della competitività del quartiere Spiniello, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile, realizzata in stretta sinergia con gli indirizzi programmatici regionali e comunali. Gli interventi concepiti nell'ambito del progetto in esame impatteranno su alcuni degli assi ed obiettivi operativi fissati nella fase di programmazione, ovverossia:

- ASSE 1 – RIGENERAZIONE URBANA, mirando perlopiù ad innalzare il livello competitivo dell'area oggetto d'intervento risanando e potenziando i servizi infrastrutturali urbani già esistenti e introducendo nuove strutture a supporto della coesione sociale e del miglioramento delle condizioni di vivibilità del territorio. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
  - 1.a - Recupero e Rigenerazione Urbana;
  - 1.d - Miglioramento della sicurezza urbana;
- ASSE 2 – TRASPORTI E MOBILITA', potenziando l'offerta infrastrutturale e creando così le condizioni adatte alla produzione di interconnessioni sistemiche e settoriali urbane ed extraurbane, soprattutto attraverso il miglioramento delle condizioni di fruibilità stradale e ciclopedonale. In particolare, gli obiettivi operativi investiti saranno:
  - 2.a - Adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento;

- ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE, favorendo il miglioramento delle condizioni di vita dei residenti dell'area oggetto di intervento, andando a debellare, o comunque a ridurre, le cause di disagio sociale del sistema locale. In particolare, l'obiettivo operativo investito sarà:
  - 3.a - Integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Il progetto in questione risulta essere interrelato con la programmazione complessa portata avanti dall'Amministrazione comunale di Acerra, ed in particolar modo, con il Piano di Zona Sociale, con Il Piano Generale del Traffico Urbano e con l'adesione al PON SICUREZZA.

1. PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

Il progetto in esame, prevedendo l'adeguamento e potenziamento della viabilità e delle reti di collegamento, nonché, l'integrazione, il potenziamento e la messa in sicurezza del sistema stradale portante, si va ad interrelate appieno alla programmazione comunale prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano del 2007.

In particolare, l'Amministrazione comunale di Acerra si prefigge:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

Pertanto, le opere del progetto in questione legate perlopiù alla sicurezza e alla mobilità cittadine, sono [illegible]nti alla programmazione comunale e allo strume[illegible]
- la creazione di percorsi ciclo pedonali che attraversando l'intero quartiere riducono l'utilizzo di autovetture con notevoli vantaggi intermini di circolazione ed inquinamento,
- l'introduzione di sistemi di videosorveglianza capaci di influire sulla sicurezza dell'area considerata;
- la riorganizzazione e il miglioramento della fruibilità del sistema viario esistente attraverso l'introduzione di arredi urbani e il rifacimento del manto stradale.

3. PON SICUREZZA
L'Amministrazione comunale di Acerra ha avviato un percorso di collaborazione con le forze dell'ordine a livello locale, ovverossia un protocollo operativo, riguardante la messa a sistema ed in sicurezza in maniera funzionale dei punti sensibili del territorio considerato. Più in generale, tale programma operativo nazionale ha come obiettivi prioritari il diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, in aree in cui i fenomeni criminali limitano fortemente lo sviluppo economico. Pertanto la creazione di aree video sorvegliate nel quartiere target si incardina perfettamente nella programmazione del PON Sicurezza 2007/2013.

****

Infine, è possibile riscontrare una notevole interazione dell'intervento in esame con i progetti in atto o in via di attuazione. In particolare, è rinvenibile un collegamento con la trasformazione della stazione della circumvesuviana di testa e la realizzazione della nuova stazione "Acerra sud" potendo così contribuire, alla collocazione dell'intervento progettato in un ambito più vasto del quartiere Spiniello. Anche il piano intercomunale delle aree interessate dalla nuova stazione dell'Alta Velocità presso Afragola, che prevede di trasformare, intorno alla stazione, una vasta area, per collocarvi attrezzature, direzionali, commerciali e ricreative, chiamata Parco Naturalistico, Tecnologico e dei Servizi, potrebbe diventare occasione di collegamento con il parco urbano. Altro intervento programmato che potrebbe risultare integrabile con la realizzazione del progetto "la città sicura", è la costruzione della nuova piscina comunale che prevista in un area libera nel centro consolidato della città, è collocata al termine di uno dei pochi tracciati stradali che arrivano direttamente nel quartiere dello Spiniello. Infine, è da segnalare il progetto della strada anulare intorno alla città che lambisce tutto il confine a sud dell'area individuata e che è destinata a diventare una delle infrastrutture più importanti per il decongestionamento e la razionalizzazione degli accessi alla città, candidandosi quindi ad essere una delle infrastrutture principali per la ricollocazione urbana del quartiere e del parco dello Spiniello.

Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA

L'anno _____, il giorno ___ del mese di_____ alle ore _____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona di _____ in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Acerra, nella persona di _____, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Articolo 5
Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Acerra è costituito da n. 10 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e della DGR n. 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra sono:
    1. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale /compensazione risorse conformi al POR*);
    2. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
    3. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
    4. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
    5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

principale in località Spiniello 3° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
6. Strada di collegamento orientale – Spiniello (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
7. Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
8. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
9. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
10. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*).

3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Acerra a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€ 19.397.996,12) di cui Euro Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80) a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1) comprensivi di Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€ 2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016) ed Euro Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

b. le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentocinquantanovemilacentoquattordici/13 (€ 659.114,13).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……..

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Acerra

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Il presente atto si compone di n. 5 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, …….

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Acerra

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI ACERRA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Acerra per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 7 del Provvedimento di Delega allegato al I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Articolo 5
Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Acerra, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

   Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Acerra è costituito da n. 10 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

   Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e della DGR 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra sono:

   3. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
   4. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
   5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
   6. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 3° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
8. Strada di collegamento orientale – Spiniello (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
9. Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
10. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
11. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
12. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*).

3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
   a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
   b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

   a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Acerra a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (€ 19.397.996,12) di cui Euro Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (€ 14.271.031,80) a valere su risorse finanziarie FESR Regione Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1) comprensivi di Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (€ 1.142.094,21) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (€ 2.724.375,72) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), afferenti a risorse comunali

fonte: http://burc.regione.campania.it

rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016) ed Euro Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (€ 2.402.588,60) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

b. le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentocinquantanovemilacentoquattordici/13 (€ 659.114,13).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Acerra, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……..

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Acerra

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega allegato al I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 28 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000016 del 27 novembre 2014.

Addì, …….

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Acerra

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Regione Campania

Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA CITTA' DI ACERRA

Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Acerra e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 14 novembre 2016, ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.

L'attività di verifica circa la coerenza delle Operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Acerra. Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alle DDGGRR n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, e in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali tra la Regione Campania e la Città, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili sia con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n.229/2016, n.405/2016, n.502/2016) sia con le risorse finanziarie a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 14 novembre 2016 consta di n. 10 interventi, di seguito riportati:

1. La Città Sicura: il parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale /compensazione risorse conformi al POR*);
2. La Città della Scuola: campus scolastico dell'obbligo: asilo nido, materna elementare e media (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse DGR 547/2016/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR*);
3. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
4. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 2° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
5. Riqualificazione Viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 3° lotto (*ammesso a finanziamento/finanza comunale*);
6. Strada di collegamento orientale – Spiniello (*ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/compensazione risorse conformi al POR*);
7. Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna" (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
8. Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);
9. Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*);

10. Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR/finanza comunale*).

In attuazione di quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n.405 del 20 luglio 2016, n. 502 del 22 settembre 2016, l'Autorità cittadina di Acerra, ha presentato una proposta di riprogrammazione del Programma PIU Europa che prevede l'utilizzo di Euro cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (€ 532.694,21), per la messa in sicurezza del Programma attraverso la "reimputazione contabile" della parte di costo dei progetti originariamente finanziati con altre fonti inseriti nel Programma della Città, approvato con DD n. 344 del 27 ottobre 2014, che prevede un ammontare per progetti conformi pari ad € 1.182.650,00 e di € 2.402.588,60 a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

La Città, ha attestato spese su progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per € 1.142.094,2, di cui € 609.400,00 su fonte FSC/FAS.

La proposta di rimodulazione per la messa in sicurezza del Programma prevede una richiesta di rinvenienze per un importo pari ad Euro cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 **(€ 532.694,21**) e l'utilizzo di risorse a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547 per un ammontare di duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (**€ 2.402.588,60**).

Gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:

1. "*La Città della Scuola: campus scolastico, asilo nido, materna elementare e media*", di importo pari a € 8.947.739,47 di cui € 6.108.958,94 sulle risorse FESR, € 11.278,63 su quota comunale, € 424.913,30 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR, ed € 2.402.588,60 sulle risorse della programmazione FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo Decreto;
2. "*La città sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente*", di importo pari a € 4.489.761,96 di cui € 4.356.805,45 sulle risorse FESR, € 67.450,77 su quota comunale, € 65.505,74 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
3. "*Strada di collegamento orientale – Spiniello*", di importo pari a € 2.705.448,37 di cui € 2.663.173,20 sulle risorse FESR, € 42.275,17 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR.

Infine, è stato proposto l'assestamento del valore del costo totale dei seguenti interventi: *"La Città Sicura: parco urbano di relazione, interventi di messa in sicurezza dei percorsi pedonali e viabilità di connessione carrabile e ciclopedonale, la riqualificazione degli spazi esterni e manutenzione straordinaria della scuola elementare esistente"*, *"Strada di collegamento orientale – Spiniello"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: Riqualificazione e messa in sicurezza della rete viaria principale in località Spiniello 1° lotto"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: 2° lotto"*, *"Riqualificazione viabilità Spiniello: 3° Lotto"*, *"Lavori di "Manutenzione straordinaria strade centro cittadino: via Verna"*, *"Lavori di riqualificazione di strada ad uso pubblico in ambito urbano di via Brescia"*, *"Lavori di riqualificazione urbana tratto stradale di contrada Pezzalunga"*, *"Intervento di riqualificazione della viabilità di via Stendardo e dell'incrocio di contrada Gaudello"*.

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi rimodulati è stato stimato in Euro Diciannovemilionitrecentonovantasettemilanovecentonovantasei/12 (**€ 19.397.996,12**).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Quattordicimilioniduecentosettantunomilatrentuno/80 (**€ 14.271.031,80**) Euro a valere su risorse

finanziarie FESR 2007-2013 (Asse VI, Ob. Operativo 6.1), di tali risorse Euro Unmilionecentoquarantaduemilanovantaquattro/21 (**€ 1.142.094,21**) afferiscono a progetti conformi;

2. Duemilioniquattrocentoduemilacinquecentoottantotto/60 (**€ 2.402.588,60**) Euro a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.
3. Duemilionisettecentoventiquattromilatrecentosettantacinque/72 (**€ 2.724.375,72**) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato, di cui Euro Cinquecentotrentaduemilaseicentonovantaquattro/21 (**€ 532.694,21**) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016).

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 10 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1. e con gli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013 di cui alla Decisione (CE) 2771/2015.

La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli asset di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Acerra, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, si è conclusa con esito positivo.

Decreto Dirigenziale n. 137 del 17/11/2016

Dipartimento 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 09 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo operativo 6.1 - Autorità Cittadina di Giugliano in Campania - Approvazione II Atto Aggiuntivo del Programma PIU Europa".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
f. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
g. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 107 del 08/04/2008 e sottoscritto in data 10/04/2008;
h. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
i. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 173 del 08/08/2008, è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
j. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
k. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
l. che con Decreto Dirigenziale DD n. 538 del 16/12/2011 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania per un ammontare pari ad Euro ventunomilioniottocentonovemilanovecentonovanta/00 (€ 21.809.990,00) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 quale cofinanziamento comunale e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
m. che in data 20/12/2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 343 del 27 ottobre 2014 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e del I Atto Aggiuntivo al

Provvedimento di Delega, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania il 27 ottobre 2014, per un ammontare pari Euro trentottomilioniquattrocentoquarantaduemilaottocentonove/01 (€ 38.442.809,01) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

o. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
p. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007/2013;

PREMESSO altresì

a. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
b. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
c. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
d. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
f. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 successivamente modificata con Decisione della Commissione europea (C) n. 2771/2015 e con le misure di salvaguardia;

g. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR, FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
h. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
i. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;
b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";
c. che in data 14 dicembre 2015 si è tenuto un incontro con le 19 Città medie per definire le Linee strategiche per l'attuazione del Programma PIU Europa, durante il quale la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. **c**he la DGR n. 412 del 09 settembre 2015 ha preso atto di quanto stabilito negli atti aggiuntivi agli Accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione regionale con le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013 in riferimento alla "reimputazione contabile" delle operazioni certificate a valere sul citato POR e finanziate con altre fonti e del vincolo di destinazione delle relative risorse trasferite alle Città a titolo di compensazione ad interventi coerenti alla strategia PIU e quindi inseriti in programmi di sviluppo urbano;
e. che la su citata delibera n. 412/2015 ha stabilito che nelle more della "reimputazione contabile" del 31.03.2017, è opportuno prevedere, in considerazione dell'elevata valenza strategica della programmazione integrata inserita nei PIU Europa ed al fine di garantirne l'avanzamento, misure compensative già dal corrente anno per le Autorità cittadine che ne manifesteranno esigenze in sede di Cabina di regìa coerentemente alla strategia PIU;
f. che la DGR n. 412/2015, ha, inoltre, stabilito di demandare al dirigente pro-tempore ROO 6.1, l'attuazione delle misure compensative in coerenza con i cronoprogrammi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa, iscrivendo nel bilancio gestionale 2015 un capitolo di spesa, di nuova istituzione, denominato "6.1 – OB.OP. Città

medie. Compensazioni", per il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine, anche al fine di garantirne una immediata tracciabilità;

CONSIDERATO altresì

a. che con DGR n. 830 del 23 dicembre 2015 si è stabilito di prevedere il trasferimento delle risorse alle Autorità cittadine della complessiva somma di € 263.691.337,71, da iscrivere con successivi atti da adottare nell'esercizio 2016 nel bilancio gestionale al capitolo di spesa da attribuire al Dirigente pro tempore Responsabile dell'Ob. op. 6.1 del POR FESR Campania 2007/2013 – Staff 02 DG 53 09 – ex DPGR n. 456/2013;
b. che con le DGR nn. 412/2015 e 830/2015 la Regione Campania ha stabilito, al fine di valorizzare il modello di governance del Programma PIU Europa ed in coerenza con la DGR n. 18/2014, così come novellata dalla DGR n. 46/2015, per le Autorità cittadine dei PIU Europa del POR FESR 2007/2013, misure di compensazione che prevedano trasferimenti di risorse per tranches, con un'anticipazione pari al 30% e successivi trasferimenti in coerenza con i crono programmi approvati e con l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti inseriti nella strategia PIU Europa;
c. che nel corso del Tavolo Città del 18 marzo 2016 la Regione Campania ha confermato l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR per il completamento del Programma PIU Europa;
d. che con la DRG n. 229 del 18 maggio 2016 sono state assicurate in via prioritaria, per il completamento dei progetti inseriti nei Programmi PIU Europa, e di altri interventi coerenti con la strategia dell'Obiettivo operativo 6.1, le risorse relative alla certificazione dei progetti finanziati originariamente con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a € 71.738.519,63;
e. che con la DGR n. 405 del 20 luglio 2016 sono state programmate ulteriori risorse in esecuzione della citata DGR n. 229/2016, per un importo di € 81.187.692,22;
f. che con la DGR 502 del 22 settembre 2016 la Regione Campania ha destinato in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla DGR n. 46/2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85, di cui € 81.187.692,22 da destinare ai PIU Europa;
g. che con la DGR n. 547 del 10 ottobre 2016 la Regione Campania ha programmato sul PO FESR 2014/2020 gli interventi non conclusi al 31 dicembre 2015, da completare con risorse del PO FESR 2014/2020;

RILEVATO

a. che con DGR n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RILEVATO, ALTRESI'

a. che l'Autorità cittadina ha richiesto la riprogrammazione del Programma trasmettendo da ultimo la documentazione via pec con nota prot.n 82445 del 09/11/2016, contenente progetti realizzabili con l'utilizzo tra l'altro delle rinvenienze per un importo pari a € 10.332.026,52 maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016) e il progetto "*Valorizzazione Centro storico-Corso Campano"* da realizzare anche con l'utilizzo di risorse a valere sul PO FESR 2014/2020;

b. che gli interventi che rientrano in questa fattispecie sono denominati:

b.1 *Valorizzazione Centro storico - Corso Campano* del valore di € 12.842.981,77di cui € 6.278.228,36 sulle risorse FESR 2007/2013, € 4.494.398,34 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR, ed € 2.070.355,07 sulle risorse della programmazione FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo Decreto;

b.2 *Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares* del valore di € 6.172.394,80 di cui € 4.650.368,33 sulle risorse FESR 2007/2013 ed € 1.522.026,47 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.3 *Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord* del valore di € 860.306,79 di cui € 600.596,10 sulle risorse FESR 2007/2013, € 177.000,00 sul cofinanziamento comunale ed € 82.710,69 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.4 *Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio,* del valore di € 654.427,48 di cui € 470.769,82 su risorse FESR 2007/2013, € 137.250,00 sul cofinanziamento comunale ed € 46.407,66 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.5 *Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca* del valore di € 359.146,01 di cui € 125.196,45 con risorse FESR 2007/2013, € 75.000,00 con risorse comunali ed € 158.949,56 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.6 *Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone* del valore di € 323.443,51 di cui € 28.313,29 sulle risorse FESR 2007/2013, € 70.425,00 con risorse comunali ed € 224.705,22 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.7 *Centro di raccolta - Via Selva Piccola* del valore di € 442.086,72 di cui € 114.793,77 sulle risorse FESR 2007/2013, € 85.704,74 con risorse comunali ed € 241.588,21 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b. 8 *Progetto videosorveglianza immobili Comunali* del valore di € 248.220,81 di cui € 48.023,58 con risorse comunali ed € 200.197,23 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b. 9 *Centro di raccolta - Via Domitiana* del valore di € 723.666,08 di cui € 114.919,83 con risorse comunali ed € 608.746,25 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b. 10 *Ampliamento del Cimitero esistente* del valore di € 899.012,78 di cui € 11.380,58 con risorse FESR 2007/2013, € 135.000,00 con risorse comunali ed € 752.632,20 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b.11 *Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto* del valore di € 1.156.494,11 di cui € 18.506,64 con risorse FESR 2007/2013, € 281.500,00 con risorse comunali, ed € 856.487,47 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b. 12 *Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci* del valore di € 414.763,94, di cui € 81.744,89 con risorse comunali ed € 333.019,05 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

b. 13 *Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro* del valore di € 1.011.899,39, di cui € 201.741,22 con risorse comunali, € 810.158,17 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

c. che nella Proposta di rimodulazione si propone l'eliminazione dell'intervento *Realizzazione strade di collegamento via Verdi con Via Giugliano Parete II Stralcio*;

d. che nella Proposta di rimodulazione si richiede di assestare il valore dei seguenti interventi finanziati con risorse FESR e con il cofinanziamento comunale: "*Sistemazione sede stradale Via Ripuaria incrocio Via Carrafiello a V. lePini Nord*", "*Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so Campano*", "*Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca*", "*Lavori di*

sistemazione Via del Forno, Via Vastarella e traverse, via Limitone", *"Centro di raccolta - Via Selva Piccola"*, *"Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale"*, *"Ampliamento del Cimitero esistente"*, *"Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale"*, *"Centro di raccolta Via Selva Piccola"*, *"Centro di raccolta - Via Domitiana"*, *"Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro"*.

e. che l'Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l'elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell'Allegato A;
f. che il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato F), l'attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania al PO FESR Campania 2007/2013 e all'Obiettivo operativo 6.1;
g. che è stata convocata con nota prot. 0082155 del 08 novembre 2016 acquisita al protocollo regionale prot. n. 2016. 0738520 del 11/11/2016 la Cabina di Regia dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania per il giorno 14 novembre 2016, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;

RITENUTO

a. necessario procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20/12/2011 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento *(Allegato A)* che consta di n. 46 interventi, per un ammontare complessivo di Euro quarantatremilioniottocentosettantasettemilanovantasei/58 (43.877.096,58) di cui Euro venticinquemilioniseicentocinquantaquattromilaventisette/31 (€ 25.654.027,31) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro tredicimilionisessantottomilacentotrentanove/41 (€ 13.068.139,41) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro duemilionisettantamilatrecentocinquantacinque/07(€ 2.070.355,07), a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo decreto, Euro sedicimilionicentocinquantaduemilasettecentoquattordici/20 (€ 16.152.714,20), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);
c. necessario approvare il Piano finanziario *(Allegato B)* articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
d. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa *(Allegato C)* dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
e. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
f. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma *(Allegato D)* che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;

g. necessario approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto *(Allegato E)* da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
h. che per l'intervento *"Valorizzazione Centro storico-Corso Campano"* programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
i. necessario rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
j. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI
a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
d. il D.D. n. 32 del 22 febbraio 2008;
e. DPGR n. 170 dell'08 agosto 2008;
f. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
g. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
h. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
i. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
j. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
k. la Delibera CIPE 1/2011;
l. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
m. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;
n. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
o. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
p. il D.D. n. 538 del 16 dicembre 2011;
q. l'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011
r. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
s. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
t. il D.D. n. 28 del 26 febbraio 2013;
u. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
v. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 n. 3 e ss.mm.ii;
w. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
x. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
z. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa" sottoscritto il 23 maggio 2014;
aa. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania del 27 ottobre 2014;
bb. il D.D. n. 343 del 27 ottobre 2014;

cc. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
dd. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ff. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell'Autorità di Gestione;
gg. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
hh. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 2219 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;
ii. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
jj. la D.G.R. n. 412 del 09 settembre 2015;
kk. la Decisione C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione della proposta del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
ll. la D.G.R. n. 830 del 23 dicembre 2015.
mm. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
nn. la D.G.R. n. 17 del 26 gennaio 2016 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
oo. la DRG n. 229 del 18 maggio 2016;
pp. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
qq. la DGR 502 del 22 settembre 2016;
rr. la DGR 547 del 10 ottobre 2016;
ss. la relazione di riprogrammazione di Giugliano in Campania prot. 82445 del 09/11/2016;
tt. la nota dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania prot. 0082155 del 08 novembre 2016 acquisita al protocollo regionale n. 2016. 0738520 del 11/11/2016;
uu. gli esiti della Cabina di regia del 14 novembre 2016;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 20 dicembre 2011 e s.m.i. con il II Atto Aggiuntivo;
2. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento *(Allegato A)* che consta di n. 46 interventi, per un ammontare complessivo di Euro quarantatremilioniottocentosettantasettemilanovantasei/58 (43.877.096,58) di cui Euro venticinquemilioniseicentocinquantaquattromilaventisette/31 (€ 25.654.027,31) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro tredicimilionisessantottomilacentotrentanove/41 (€ 13.068.139,41) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, duemilionisettantamilatrecentocinquantacinque07(€ 2.070.355,07) a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 da ammettere a finanziamento con successivo decreto, a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020 così come sancito dalla DGR 547/2016, Euro sedicimilionicentocinquantaduemilasettecentoquattordici/20 (€ 16.152.714,20), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro

diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n. 229/2016, n. 405/2016, n. 502/2016);

3. di approvare il Piano finanziario *(Allegato B)* articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
4. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa *(Allegato C)* dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
5. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
6. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma *(Allegato D)* che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 14 novembre 2016;
7. di approvare il testo del II Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto *(Allegato E)* da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al II Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
8. che per l'intervento *"Valorizzazione Centro storico-Corso Campano"* programmato con la DGR 547/2016 a valere sul PO FESR Campania 2014/2020, si procederà successivamente con i necessari atti;
9. di rinviare a successivo provvedimento, l'adozione degli impegni contabili e delle liquidazioni delle risorse necessarie così come previste dalle DDGGRR n. 830/2015, n. 405/2016, n. 229/2016, n. 502/2016, d'intesa con l'Autorità di gestione, e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, nei limiti e nel rispetto degli equilibri di bilancio di cui al Dlgs 118/2011, per il completamento del Programma PIU Europa;
10. di adempiere, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
11. di trasmettere il presente atto:
    - 11.1 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - 11.2 alla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR,
    - 11.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
    - 11.4 all'Assessore ai Fondi europei,
    - 11.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
    - 11.6 all'UDCP – Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di supporto e BURC;
    - 11.7 all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania

dr. Giulio Mastracchio

Allegato A: Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

Proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania						
Denominazione Intervento	Costo dell'intervento	Fonti finanziarie				
		Risorse FESR		Risorse Cofinanziamento		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	DGR 547/2016	Risorse comunali	Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)	Risorse private
Valorizzazione Centro storico - Corso Campano	€ 12.842.981,77	€ 6.278.228,36	€ 2.070.355,07	€ 0,00	€ 4.494.398,34	€ 0,00
Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares	€ 6.172.394,80	€ 4.650.368,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.522.026,47	€ 0,00
Palazzetto dello sport - II Lotto	€ 3.955.827,55	€ 2.736.112,89	€ 0,00	€ 1.219.714,66	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Staffetta	€ 1.348.896,91	€ 1.205.389,46	€ 0,00	€ 143.507,45	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale - Via Torre Pacifico, Via Gelsi, Via Reginella, Via Masseria Vecchia	€ 906.605,73	€ 701.298,55	€ 0,00	€ 205.307,18	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione Biblioteca comunale in Via Verdi	€ 463.500,00	€ 389.402,83	€ 0,00	€ 74.097,17	€ 0,00	€ 0,00
Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di via S. Rocco e lavori di ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato	€ 473.000,00	€ 421.234,06	€ 0,00	€ 51.765,94	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano	€ 434.944,33	€ 377.640,00	€ 0,00	€ 57.304,33	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Innamorati, via F.lli Bandiera	€ 427.619,52	€ 308.318,35	€ 0,00	€ 119.301,17	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante	€ 415.131,11	€ 405.307,78	€ 0,00	€ 9.823,33	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri	€ 638.014,50	€ 511.623,39	€ 0,00	€ 126.391,11	€ 0,00	€ 0,00

Proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania						
Denominazione Intervento	Costo dell'intervento	Fonti finanziarie				
		Risorse FESR		Risorse Cofinanziamento		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	DGR 547/2016	Risorse comunali	Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)	Risorse private
Fornitura di 24 moduli abitativi "containers" da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano – Zona ASI	€ 419.316,16	€ 0,00	€ 0,00	€ 419.316,16	€ 0,00	€ 0,00
Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al corso Campano	€ 504.504,93	€ 415.636,90	€ 0,00	€ 88.868,03	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco	€ 408.287,33	€ 340.942,87	€ 0,00	€ 67.344,46	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre Via F,lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci,Via S. Di Giacomo,Via V. Monti	€ 593.518,06	€ 464.791,74	€ 0,00	€ 128.726,32	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola	€ 646.670,02	€ 333.137,00	€ 0,00	€ 313.533,02	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio	€ 833.291,76	€ 686.224,88	€ 0,00	€ 147.066,88	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila	€ 700.000,00	€ 554.309,59	€ 0,00	€ 145.690,41	€ 0,00	€ 0,00
Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale	€ 463.351,74	€ 354.704,00	€ 0,00	€ 108.647,74	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero)	€ 542.001,97	€ 444.202,76	€ 0,00	€ 97.799,21	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI	€ 405.367,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 405.367,12	€ 0,00	€ 0,00
Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicienti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza	€ 159.805,09	€ 155.699,49	€ 0,00	€ 4.105,60	€ 0,00	€ 0,00
Adeguamento alle norme di sicurezza da effettuarsi presso la S.M. G.B. Basile e succursale V° Circolo Didattico in Viale dei Gemelli	€ 267.299,45	€ 259.165,23	€ 0,00	€ 8.134,22	€ 0,00	€ 0,00
Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto	€ 241.216,00	€ 206.918,02	€ 0,00	€ 34.297,98	€ 0,00	€ 0,00
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano	€ 306.439,51	€ 296.629,23	€ 0,00	€ 9.810,28	€ 0,00	€ 0,00
Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia	€ 428.302,12	€ 323.943,54	€ 0,00	€ 104.358,58	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania						
Denominazione Intervento	**Costo dell'intervento**	**Fonti finanziarie**				
		Risorse FESR		**Risorse Cofinanziamento**		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	**DGR 547/2016**	**Risorse comunali**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)**	**Risorse private**
Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto)	€ 202.059,47	€ 195.827,84	€ 0,00	€ 6.231,63	€ 0,00	€ 0,00
Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie	€ 141.384,51	€ 129.819,61	€ 0,00	€ 11.564,90	€ 0,00	€ 0,00
Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano	€ 115.268,85	€ 93.927,07	€ 0,00	€ 21.341,78	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli	€ 92.639,73	€ 65.963,08	€ 0,00	€ 26.676,65	€ 0,00	€ 0,00
Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto)	€ 168.913,45	€ 101.225,00	€ 0,00	€ 67.688,45	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico	€ 131.707,02	€ 95.587,00	€ 0,00	€ 36.120,02	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio	€ 326.227,20	€ 299.015,25	€ 0,00	€ 27.211,95	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna	€ 251.936,69	€ 194.142,00	€ 0,00	€ 57.794,69	€ 0,00	€ 0,00
Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord	€ 860.306,79	€ 600.596,10	€ 0,00	€ 177.000,00	€ 82.710,69	€ 0,00
Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio	€ 654.427,48	€ 470.769,82	€ 0,00	€ 137.250,00	€ 46.407,66	€ 0,00
Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca	€ 359.146,01	€ 125.196,45	€ 0,00	€ 75.000,00	€ 158.949,56	€ 0,00
Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone	€ 323.443,51	€ 28.313,29	€ 0,00	€ 70.425,00	€ 224.705,22	€ 0,00
Centro di raccolta - Via Selva Piccola	€ 442.086,72	€ 114.793,77	€ 0,00	€ 85.704,74	€ 241.588,21	€ 0,00
Progetto videosorveglianza immobili Comunali	€ 248.220,81	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.023,58	€ 200.197,23	€ 0,00
Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito	€ 355.204,56	€ 287.734,56	€ 0,00	€ 67.470,00	€ 0,00	€ 0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania						
Denominazione Intervento	Costo dell'intervento	Fonti finanziarie				
		Risorse FESR		Risorse Cofinanziamento		
		Risorse FESR Ob.Op. 6.1	DGR 547/2016	Risorse comunali	Risorse comunali (compensazione risorse conformi al PO FESR)	Risorse private
Centro di raccolta - Via Domitiana	€ 723.666,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 114.919,83	€ 608.746,25	€ 0,00
Ampliamento del Cimitero esistente	€ 899.012,78	€ 11.380,58	€ 0,00	€ 135.000,00	€ 752.632,20	€ 0,00
Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto	€ 1.156.494,11	€ 18.506,64	€ 0,00	€ 281.500,00	€ 856.487,47	€ 0,00
Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci	€ 414.763,94	€ 0,00	€ 0,00	€ 81.744,89	€ 333.019,05	€ 0,00
Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro	€ 1.011.899,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 201.741,22	€ 810.158,17	€ 0,00
TOTALE	**€ 43.877.096,58**	**€ 25.654.027,31**	**€ 2.070.355,07**	**€ 5.820.687,68**	**€ 10.332.026,52**	**€ 0,00**

ALLEGATO B PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' GIUGLIANO IN CAMPANIA

PROGRAMMA PIU EUROPA	Costo Totale			2012		2013		2014		2015		FASE 2	
	Fondi FESR*	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Risorse DGR 547/2016	Fondi comunali/Altre Fonti * *
	€ 25.654.027,31	€ 2.070.355,07	€ 16.152.714,20	€ 194.468,33	€ 0,00	€ 73.948,31	€ 0,00	€ 10.582.891,62	€ 212.946,73	€ 14.802.719,05	€ 4.131.961,69	€ 2.070.355,07	€ 11.807.805,78

*di cui € 13.068.139,41 per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013

* * di cui € 10.332.026,52 di risorse comunali rinvenienti da compensazione contabile di risorse conformi al PO FESR 2007/2013

Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI

AUTORITÀ CITTADINA DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

1. Valorizzazione Centro storico - Corso Campano
2. Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares
3. Palazzetto dello sport - II Lotto
4. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Staffetta
5. Sistemazione sede stradale - Via Torre Pacifico, Via Gelsi, Via Reginella, Via Masseria Vecchia
6. Ristrutturazione Biblioteca comunale in Via Verdi
7. Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di via S. Rocco e lavori di ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato
8. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano
9. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Innamorati, via F.lli Bandiera
10. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante
11. Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri
12. Fornitura di 24 moduli abitativi "containers" da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano – Zona ASI
13. Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al corso Campano
14. Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco
15. Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre Via F,lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci,Via S. Di Giacomo,Via V. Monti
16. Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola
17. Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio
18. Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila
19. Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale
20. Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero)
21. Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI
22. Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicienti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza

fonte: http://burc.regione.campania.it

23. Adeguamento alle norme di sicurezza da effettuarsi presso la S.M. G.B. Basile e succursale V° ...ico in Viale dei Gemelli
24. Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto
25. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano
26. Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia
27. Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto)
28. Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie
29. Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano
30. Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli
31. Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto)
32. Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico
33. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio
34. Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna
35. Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord
36. Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio
37. Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca
38. Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone
39. Centro di raccolta - Via Selva Piccola
40. Progetto videosorveglianza immobili Comunali
41. Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito
42. Centro di raccolta - Via Domitiana
43. Ampliamento del Cimitero esistente
44. Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto
45. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci
46. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO Valorizzazione Centro storico - Corso Campano
Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**32.999,3 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	x
Progetto preliminare	x
Progetto definitivo	x
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *****	€ 8.348.593,43
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 4.494.398,34
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 12.842.981,77**

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

*Di cui **€ 2.070.355,07** per spese da candidare nella prossima Programmazione 2014-2020

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Si precisa che, coerentemente con gli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013, una quota di risorse finanziarie pari ad € 2.070.355,07 sarà candidata nella prossima Programmazione 2014-2020 e che, pertanto, il costo totale del progetto, rispetto al quale si prevede la chiusura intervento entro il 31 marzo 2017, risulta pari a € 10.772.626,70 in linea con quanto inserito in SisteMA61.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1 _____ *(specif.)*

	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione fisica di Corso Campano, con il rifacimento delle pavimentazioni e dell'impianto di illuminazione pubblica, l'adeguamento dei marciapiedi e dei sottoservizi, il ridisegno dell'arredo urbano. La valorizzazione del tracciato comprenderà la realizzazione di zone pedonali e/o a traffico limitato, la cui fattibilità sarà valutata nel corso dell'approfondimento progettuale.
Gli obiettivi del progetto sono riconducibili sostanzialmente al perseguimento degli attuali orientamenti progettuali nei centri storici, ovvero ricucitura del tessuto urbano, integrazione (e non isolamento) dei monumenti e delle emergenze architettoniche, nuovi interventi che traggano motivo dalla tutela, conservazione e valorizzazione delle preesistenze e che con esse dialoghino intimamente. Nel caso specifico, questo significa conferire una identità complessiva all'area di progetto, riconoscendo in essa la dignità di centro storico della città.
Oltre alla funzione di collegamento, lo spazio urbano si arricchisce di una serie di aree di incontro, le piazze, tra loro diverse e alternative, legate al contesto in cui si inseriscono o al valore "in quanto memoria del paese" di cui sono portatrici. L'obiettivo è di offrire ai giuglianesi e ai visitatori quella varietà e complessità di situazioni che solo gli antichi centri storici possono offrire, rispondendo alle più diverse esigenze e proponendo diversi modi in cui è possibile vivere la città.
Le strade e piazze svolgono la funzione di matrice unificante dei diversi oggetti urbani che la storia ha stratificato.
Al fine, inoltre, di ottimizzare le risorse a disposizione in una prospettiva di massima evidenziazione degli effetti delle azioni di riqualificazione messe in campo, si prevede di concentrare gli incentivi e i meccanismi premiali anche nell'area del centro storico delimitata da Via Camposcino, Via Cumana, Via Guglielmo Marconi e Corso Campano:denominata "predium" di epoca romana.

Caratterizzata da una chiara suddivisione in cardi e decumani, l'area comprende al suo interno tre emergenze architettoniche di antica costruzione. Si tratta di tre chiese sconsacrate di proprietà comunale nelle quali diversi sono gli interventi prospettati. Il fine principale è quello di creare dei luoghi di socializzazione all'interno dei quali espletare diverse attività tese all'aggregazione fra i vari fruitori. Nello specifico si è pensato di adibire una di queste ex-chiese a biblioteca comunale offrendo in tal modo anche alla zona del centro storico un luogo all'interno del quale svolgere ordinarie attività di studio e ricerca. Un altro edificio potrebbe essere destinato a sala da utilizzare per esposizioni e mostre nonché attrezzarla per lo svolgimento di attività didattiche di vario genere grazie alla presenza di stereoscopi, guide, atlanti …
L'antico predium comprende due fondamentali arterie cittadine il cui valore è già insito nella propria toponomastica: Via Cumana e Via Camposcino.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più storia**, descritta nel paragrafo 5.2.8 *"Rigenerazione Urbana e recupero del centro storico e dei siti di interesse storico"* della relazione del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

- *<<Il restauro dell'asse di Corso Campano, che percorre per quasi 3,5 kmq in direzione est-ovest il comune, partendo dal confine con il comune di Melito fino al centro storico (…)>>*

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO Riqualificazione urbana località Campopannone-Epitaffio e Centro Sportivo Antares
Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3,7 Km**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	x
Progetto preliminare	x
Progetto definitivo	x
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE *****	€ 4.650.368,33
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Risorse comunali rinvenienti da compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013	€ 1.522.026,47
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 6.172.394,80**

Di cui €_____ per spese originariamente finanziate con altre risorse e conformi al PO FESR 2007/2013 *(se del caso)*

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Lavori ultimati

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
X	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione ambientale, rivolto alla sistemazione di tutta l'ambito consente la rigenerazione urbana dell'area che attualmente risulta fortemente degradata e carente dal punto di vista paesaggistico ambientale. In particolare, la zona è caratterizzata da una quasi del tutto assente permeabilità del suolo e delle aree verdi e è caratterizzata da una scarsa accessibilità pedonale. L'obiettivo che si intende perseguire con il presente progetto è il miglioramento della qualità dello spazio urbano pubblico secondo i criteri della sostenibilità ambientale e consentire una fruibilità anche pedonale attraverso la realizzazione percorsi sicuri. L'area d'intervento è situata a nord del tratto centrale di Corso Campano, è già attualmente destinata ad attrezzature sportive e scolastiche, e insiste in un'area ad alta densità demografica essendo presenti diversi insediamenti abitativi di recente edificazione.
L'intervento prevede la realizzazione di ampi spazi di parcheggio realizzati attraverso la tecnologia del green parking per aumentare la permeabilità dei suoli; la sistemazione delle strade principali attraverso la piantumazione di essenze arboree ad alto e medio fusto e installazione di impianti di illuminazione a basso consumo quali led, che saranno utilizzati anche all'interno delle aree quali elementi di arredo urbano; la realizzazione di passaggi pedonali a raso per permetterà la connessione dei singoli settori.

Il progetto di riqualificazione del centro sportivo "Anthares" riguarda soprattutto la nuova edificazione nell'ambito del territorio urbano, su di un lotto, in sostituzione di costruzioni preesistenti. Per le scelte progettuali è stato necessario lo studio delle regole di costruzione della città consolidata, utilizzando a tal scopo l'analisi urbana come indispensabile supporto al lavoro. In tal senso l'aspetto su cui è stata richiamata particolare attenzione è quella della natura stessa del progetto: il centro sportivo polifunzionale. Le scelte tipologiche hanno riguardato più fa vicino il rapporto tra l'intorno urbano ed i caratteri architettonici delle nuove strutture, integrandole con le scelte tecnologiche e funzionali. Dall'analisi delle dotazioni in termini di impianti sportivi nel comune di Giugliano, si è arrivati alla conclusione che le tipologie di sport carenti sono soprattutto il tennis ed il calcio a 8. In particolare il tennis è stata una richiesta ben specifica da parte dell'associazione sportiva giuglianese, in quanto nel comune manca una struttura moderna e completa capace di realizzare un vero e proprio circolo del tennis. Data poi la vicinanza del centro sportivo allo stadio comunale, si è proposto di realizzare un campo di calcio regolamentare ad 8, in modo da realizzare un impianto di supporto alla squadra di calcio ufficiale per eventuali fasi di allenamento precampionato. Da questa base di richieste è nata l'idea progettuale di riqualificazione che integra la disciplina sportiva con altri spazi di supporto quali tribuna, spogliatoi, locali di ristoro per gli atleti ed il pubblico, una grossa area destinata esclusivamente ai parcheggi ecc.
Il progetto prevede:

- Un campo di calcio regolamentare ad 8 o calciotto
- Quattro spogliatoi per le squadre di calcio con servizi igienici e sala medica
- Un sistema di ingresso con relativi parcheggi per i calciatori
- Un campo da tennis regolamentare all'aperto
- Una tribuna spettatori in modo da servire il campo di calcio e quello da tennis
- Due spogliatoi per il tennis con servizi igienici e sala medica
- Un locale ristobar con patio per gli atleti ed i spettatori
- Servizi igienici per gli spettatori
- Un padiglione con copertura in legno lamellare per numero tre campi da tennis
- Un circolo del tennis con ingresso separato
- Un area attrezzata a parco giochi con servizi per il pubblico
- Un area parcheggi per gli spettatori

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **Giugliano Più Comunità,** descritta nel paragrafo 5.2.1 della relazione del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni: Adeguamento funzionale delle strutture a disposizione della cittadinanza e realizzazione di nuovi centri di aggregazione polifunzionali. Rafforzamento dei livelli di sicurezza, implementazione di politiche di inclusione sociale e promozione della crescita culturale.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PALAZZETTO DELLO SPORT - II LOTTO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X **(completato)**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Quota cofinanziamento conforme al POR	€ 3.435.112,89
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 520.714,66
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 3.955.827,55**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Palazzetto dello sport - II Lotto

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, , descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI DI VIA STAFFETTA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie Via Staffetta	**2.847 mq**
Superficie Facciate	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	**X**
In fase di realizzazione	**X (completato)**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.205.389,46
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 143.507,45
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.348.896,91**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Dallo studio dell'analisi della viabilità esistente nell'ambito del territorio del Comune di Giugliano in Campania, l'Amministrazione Comunale ha individuato l'esigenza di realizzare un intervento volto alla sistemazione di via Staffetta.
Attualmente la sede stradale è altamente compromessa e, non essendo più in grado di sopportare i carichi dei mezzi meccanici, necessita di interventi di completamento, ammodernamento e adeguamento; lo stato di degrado dal punto di vista conservativo determina una conseguente diminuzione di utilizzabilità da parte dell'utenza pubblica.
Dallo studio dell'analisi dello stato esistente delle strade in oggetto sono scaturite le scelte progettuali tecniche per la risoluzione delle problematiche attuali, definendo un intervento basato essenzialmente sull'esigenza di migliorare la percorribilità e l'uso della suddette strada.
I risultati delle indagini sono espressi, dal punto di vista metodologico, mediante parametri definiti, esplicitando il metodo di rilevamento e di elaborazione che hanno permesso di effettuare confronti significativi tra la situazione attuale e quella che sarà la situazione finale.
Tale rilevamento si esplicita attraverso la registrazione di tutti quei dati che, pervenendo dall'indagine diretta del luogo, hanno permesso la valutazione della qualità dello stato di consistenza in funzione alle condizioni territoriali e ambientali esistenti.
In particolare l'obiettivo del presente intervento è quello di recuperare la percorribilità carrabile e pedonale della strada attraverso la definizione di standard qualitativi nell'iter metodologico della redazione del progetto, quali:
1)tipo di analisi dello stato attuale
2)modalità del rilievo
3)criteri necessari alla redazione delle scelte
obiettivi e strumenti miranti al raggiungimento della massima efficienza delle opere di urbanizzazione in esame con la risoluzione dei tratti critici attraverso una proposta progettuale ricostitutiva e strutturante il territorio.
Lo studio progettuale, con riferimento agli strumenti di pianificazione a livello regionale e comunale, alle situazioni giuridico-amministrative in corso e alle potenzialità esistenti sul territorio, ha portato alla formulazione di una progettazione che possa contribuire a valorizzare in senso produttivo la capacità di sviluppo che l'ambiente racchiude e, pertanto, a contribuire a diffondere una cultura di salvaguardia e tutela dell'area interessata.

L'intento è quello di definire un piano organico attento a tutti i valori esistenti o di nuovo apporto capaci di determinare la riqualificazione unitaria dell'ambiente interessato.
La progettazione si caratterizza per i seguenti aspetti :
- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio ; potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale;
La metodologia prescelta per l'intervento consente quindi sia di valutare le problematiche ambientali in modo funzionale, sia di utilizzare le informazioni sull'ambiente territoriale in modo utile alla pianificazione e alla progettazione.
Recuperare quindi una metodica del progetto che comporta la trasformazione da non luoghi, a luoghi capaci di arricchirsi di diversità (additando strumenti e metodologie calibrate sulle caratteristiche culturali e sociali delle singole comunità, nonché recuperando caratteristiche fisico tecniche dei materiali da costruzione), appare come la vera priorità da affrontare a livello tecnico.
I percorsi costruiscono un tema strategico nella riqualificazione della scena urbana:
Il tema della costruzione di ambiti coerenti, in cui piccoli e medi spazi, a volte di risulta, a volte di margine, vengono riletti con lo scopo di un adeguamento funzionale (accessibilità, sicurezza, viabilità) per poi costituire dei frammenti di nuovi spazi attrezzati urbani, che possiedono l'aspirazione e la volontà di esprimere una propria identità;
Il tema dell'accessibilità, in cui esprimono, a diverse scale, le esigenze di sicurezza, di protezione, riorganizzazione funzionale del percorso, in un'ottica di gerarchizzazione dei lavori in cui la pedonalità prende il sopravvento; argomento importante per una città che deve anche saper gestire il proprio ambiente urbano.
Nella redazione del progetto si sono adottate soluzioni tecniche improntate all'economicità di gestione e di manutenzione, massimizzando il risparmio anche attraverso una approfondita disamina delle componenti finanziarie ed economiche, con specifico riferimento allo studio delle caratteristiche gestionali più idonee a conseguire gli obiettivi attesi.
Sono state privilegiate le scelte per un modello di progettazione con finalità ecocompatibili dove i termini stanno ad indicare il progetto che riduce l'impatto ambientale del costruire, i costi di manutenzione e di consumo applicando criteri di economia lungimirante.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

- *<<Sistemazione di Via Madonna del Pantano, Via Staffetta, di Via Signorelle a Patria e di Via Ripuaria, (…)interessate anche dalla creazione di piste ciclabili. >>*

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE - VIA TORRE PACIFICO, VIA GELSI, VIA REGINELLA, VIA MASSERIA VECCHIA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie lotto	**28.800 mq**
Superficie Facciate	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	**X**
In fase di realizzazione	**X (COMPLETATO)**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 773.203,74
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 110.775,07
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 883.978,81**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

L'intervento proposto per le sedi stradali trattate interessa essenzialmente il rifacimento del pacchetto stradale, l'adeguamento della segnaletica orizzontale, nonché la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione.
Si tratta quindi di opere che tendono a migliorare la funzionalità degli assi viari e nel contempo garantiscono un miglioramento della vivibilità delle aree urbane che da essi sono servite.
Naturalmente, data la complessa interconnessione con il tessuto urbano edificato esistente risulta di difficile possibilità l'allargamento della sezione stradale oltre i limiti esistenti. Risulta quindi impossibile la realizzazione dei marciapiedi in nessuna delle due strade (Masseria Vecchia e Gelsi), ed inoltre si adotta come scelta progettuale di non ridurre mai le corsie di marcia al di sotto dei 3 ml. - laddove non lo impedisca già la ristrettezza della sede stradale.

Per quanto concerne via Torre Pacifico e via Cerqua, esse risultano escluse da una classificazione urbana in quanto ubicate, la prima in un ambito completamente agricolo, e la seconda parzialmente agricolo e limitata fortemente dai limiti geometrici imposti dalla cava confinante sul lato Est.
In merito alla sovrastruttura stradale si prevede (laddove necessario) la realizzazione di una fondazione stradale in misto granulometrico e la pavimentazione mediante impiego di conglomerato butuminoso. La tecnica costruttiva adottata per l'esecuzione dei lavori, secondo norma UNI–CNR 10006/1963, è quella di utilizzare l'attuale il piano stradale come sottofondo sul quale poggiare la sovrastruttura.

La sovrastruttura, cioè l'insieme della fondazione stradale, dello strato di collegamento e dello strato di usura, sovrapposte al sottofondo, secondo norma UNI- CNR 10006/1963, è destinata a consentire il regolare moto dei veicoli, distribuendo sul sottofondo i carichi e a proteggerlo dagli agenti atmosferici (acqua e gelo). La sovrastruttura prevista in progetto avrà le seguenti caratteristiche:

- Resistenza alle azioni tangenziali trasmesse dai veicoli, che si ottiene adottando una pavimentazione ad elevata stabilità;
- Impermeabilità per proteggere il sottofondo, che si ottiene con una bassa permeabilità e l'uso di una giusta proporzione del legante;
- Rugosità superficiale per permettere l'aderenza dei veicoli, che si ottiene con l'aggregato dello strato di usura, controllando la rumorosità e la regolarità del manto.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS. In particolare è coerente con il programma di "Riorganizzazione" della Città.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

Le aree di intervento risultano coerenti con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE IN VIA VERDI

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie Biblioteca	**672 mq**
Superficie Facciate	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	**X**
In fase di realizzazione	**X (completato)**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 389.402,83
,Cofinanziamento pubblico altre fonti.	€ 74.097,17
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 463.500,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
x	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

La presente progettazione definitiva è stata elaborata su incarico del Comune di Giugliano in Campania con Determina Dirigenziale n. 809 del 7 novembre 2008 e ha per oggetto la ristrutturazione della Biblioteca Comunale, sita in via Verdi.

Nell'attuale condizione, la citata struttura presenta una serie di problemi di fruizione e di immagine, versando in uno stato di degrado dal punto di vista conservativo, con conseguente diminuzione di utilizzabilità da parte dell'utenza pubblica.

Per quanto attiene la fruibilità dell'edificio, le problematiche da affrontare sono schematizzabili come segue:

Teatro = la platea risulta ad un unico livello, comportando evidenti problemi di visibilità; l'acustica inoltre deve essere migliorata;

Uffici = il corpo uffici posizionato sulla sinistra (corrispondente alla ex casa del custode) è raggiungibile solo dall'esterno;

Collegamenti interni = lo spazio atto al collegamento dell'ingresso alle tre direttrici biblioteca, teatro, uffici risulta completamente scoperto.

Dal punto di vista conservativo, i problemi di maggior entità risiedono nelle numerose infiltrazioni d'acqua ravvisabili al livello dei vari solai di copertura, piani e non.

Nella progettazione ci si è orientati a creare precisi rapporti e riferimenti funzionali al fine di attuare un intervento che ponga tra i primi obiettivi da raggiungere la riqualificazione del teatro comunale e la realizzazione del percorso coperto.

Sono state individuate specifiche soluzioni di ridefinizione e riqualificazione del teatro, secondo criteri di rivitalizzazione dei preesistenti materiali di rivestimento, coerentemente alle necessità di miglioramento acustico.

L'intento è quello di realizzare una struttura adeguata ai bisogni dell'utenza, raggiungendo un giusto equilibrio tra il livello qualitativo richiesto e le esigenze dell'utente, garantendo un rapporto ottimale tra fruibilità di ogni singolo corpo e quella dell'intero organismo architettonico.

Ci proponiamo di intervenire con criteri che conferiscano alla struttura efficacia ed efficienza con un'operazione strutturata in modo tale da garantire una maggiore e migliore utilizzabilità degli spazi a servizio della collettività quali teatro e biblioteca, nonché di quelli adibiti ad ufficio.

I criteri di progetto nascono infatti dalle indicazioni della fase di analisi :

da una parte c'è l'intenzione di incentivare il processo di riqualificazione dei valori ambientali compromessi;

dall'altra, l'indicazione delle specifiche modalità di fruizione delle singole porzioni del territorio interessato al recupero.

L'edificio in oggetto ha acquisito, nel corso del tempo, una valenza sociale per la sua polifunzionalità e per la sua riconoscibilità nell'ambito del tessuto urbano. La torre orologio, peraltro realizzata in occasione del riutilizzo dell'ex macello, costituisce riferimento per tutta la collettività, sottolineando il carattere istituzionale dell'intero comparto. Il materiale di rivestimento in mattoni della torre, il suo ripetersi nelle fasce delle

finestrature e i tetti a falda, integrandosi con i corpi pseudo razionalisti di facciata, contribuiscono a creare un'immagine unitaria e riconoscibile che va sicuramente preservata.
Per quanto attiene la fruibilità dei corpi costituenti l'organismo architettonico, è proprio l'utilizzo frequente dello spazio teatro a dettare l'imperativo di una rilettura dello spazio della platea che ne potenzi l'efficacia in ordine alla visibilità, unitamente ad interventi di sostituzione (pannelli del controsoffitto e corpi illuminanti) e di rilettura (ridipintura delle capriate metalliche) che ne valorizzino la valenza architettonica.
Sempre per il teatro, è prevista la realizzazione di un nuovo ingresso, situato nella posizione iniziale ma ora chiuso e completo di foyer e spazi annessi.
Gli spazi a servizio del palcoscenico, in relazione alla necessità di realizzare un ingresso agli uffici posti a piano terra direttamente dal cortile interno e non più unicamente dall'esterno, sono stati ridefiniti conservando però la primitiva funzionalità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più storia**, descritta nel 5.2.8 *"Rigenerazione Urbana e recupero del centro storico e dei siti di interesse storico"* della relazione del DOS, nonché **più comunità** , descritta nel paragrafo 5.2.4 *"Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita"* della relazione del DOS.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS. In particolare è coerente con le seguenti azioni:

- *<<Il restauro dell'orto del giardino storico dei Monaci Francescani, per un'adeguata valorizzazione e fruizione del complesso conventuale di Santa Maria Delle Grazie in Via Verdi>>*

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA SCUOLA 3° CIRCOLO DIDATTICO DI VIA S. ROCCO E LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'UFFICIO ARCHIVIO DEL COMMISSARIATO DI POLIZIA DI STATO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.650 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 421.234,06
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 51.765,94
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 473.000.00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di Via S. Rocco e lavori di ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA E SISTEMAZIONE SEDE STRADALE VIA ANTICA INNAMORATI, VIA PIEDIMONTE, VICO QUERCIA, VIA BARRACANO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**5.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 377.640,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 57.304,33
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 434.944,33**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA E SISTEMAZIONE SEDE STRADALE VIA INNAMORATI, VIA F.LLI BANDIERA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**6.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 308.318,35
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 119.301,17
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 427.619,52**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale via Innamorati, via F.lli Bandiera

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.400 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 405.307,78
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 9.823,33
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€** 415.131,11

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE VIA G. PARENTE, VIA MEUCCI, RIONE MARCONI, VIA MORETTI, VIA FOGAZZARO, VIA L. SETTEMBRINI, VIA CAMPAGNA, VIA SCOTELLARO, VIA A. NEGRI

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**17.750 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 511.623,39
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 126.391,11
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 638.014,50**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Fornitura di 24 moduli abitativi containers da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano - zona ASI

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI (a valere su risorse del bilancio comunale)

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.000,00**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 419.316,16
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 419.316,16**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Fornitura di 24 moduli abitativi containers da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano - zona ASL

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA VILLA COMUNALE AL CORSO CAMPANO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**18.400 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 415.636,90
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 88.868,03
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 504.504,93**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al Corso Campano

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE VIA PALMENTIELLO E VIA PAGLIAIO DEL MONACO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**800 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 358.279,55
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 50.007,78
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 408.287,33**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA VIA DELLA TORRE, VIA F.LLI CERVI, VICO SIMEONE VIA G. CARDUCCI, VIA S. DI GIACOMO, VIA V. MONTI

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**17.800 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 464.791,74
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 128.726,32
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 593.518,06**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre, Via F.lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci, Via S. Di Giacomo, Via V. Monti

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MEDIA GRAMSCI IN VIA SELVA PICCOLA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**16.367 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (Completato)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 500.000,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 146.670,02
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 646.670,02**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE VIA GIANFELICE, VIA PIER CAPPONI, VIA GABELLI, VIA PRATI, VIA MALPIGHI, VIA D'ANNUNZIO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**11.300 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 686.224,88
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 147.066,88
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 833.291,76**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA, PUBBLICA ILLUMINAZIONE SEDE STRADALE VIA S. CATERINA DA SIENA, VIA S. TOMMASO, VIA S. GIULIANO, VIA S. TERESA D'AVILA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**16.063 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 554.309,59
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 145.690,41
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€700.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità** , descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: ADEGUAMENTO SICUREZZA SCUOLA MEDIA E ELEMENTARE G. IMPASTATO E SCUOLA MEDIA DON SALVATORE VITALE

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.760 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETAMENTO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 354.704,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 108.647,74
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 463.351,74**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE LOCULI NEL PIANO INTERRATO NELLA STRUTTURA SOCIALE (CIMITERO)

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**866 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 637.555,86
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 134.124,74
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 771.680,60**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO INCAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI (a valere sulle risorse del bilancio comunale)

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**9.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 405.367,12
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 405.367,12**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASL

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI MANUTENZIONE FACCIATE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE PROSPICENTI PIAZZA MUNICIPIO: CASA COMUNALE, PALAZZO EX ECA E PIAZZA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3.850 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€155.699,49
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 4.105,60
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 159.805,09**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicenti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole S.M.G.B. Basile e succursale V Circolo Didattico in Viale dei Gemelli

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**900 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 259.165,23
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 8.134,22
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 267.299,45**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole S.M.G.B. Basile e succursale V Circolo Didattico

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: COMPLESSO SPORTIVO IN VIA CASACELLE - OPERE DI COMPLETAMENTO CAMPO DI CALCIO A OTTO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.530 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 206.918,02
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 34.297,98
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 241.216,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA PRESSO LA LA S.M.S. G.B. BASILE IN CORSO CAMPANO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**950 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 296.629,23
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 9.810,28
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 306.439,51**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RESTAURO CHIESA MONUMENTALE DI SANTA SOFIA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**780 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 323.943,54
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 104.358,58
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 428.302,12**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLE SEGUENTI STRADE: VIA RIPUARIA (I TRATTO), VIA RIPUARIA (II TRATTO), VIA S. NULLO, CORSO CAMPANO (TRATTO)

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3.785 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X(COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 195.827,84
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 6.231,63
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 202.059,47**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA S. CATERINA DA SIENA (COMPLETAMENTO), VIA TITO SPERI, VIA SPALLANZANI, PIAZZETTA MADONNA DELLE GRAZIE

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.890 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 129.819,61
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 11.564,90
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 141.384,51**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: COMPLETAMENTO IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN VIA BARRACANO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**900 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 93.927,07
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 21.341,78
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 115.268,85**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE IMPIANTI DI PREVENZIONE INCENDI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA V CIRCOLO DIDATTICO - SUCCURSALE VIALE DEI GEMELLI

INTERVENTO:
Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**950 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (completato)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 65.963,08
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 26.676,65
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 92.639,73**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4 "Promozione della inclusione sociale e dei servizi per la qualità della vita" della relazione del DOS. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale. La realizzazione di attrezzature pubbliche e servizi collettivi per la popolazione residente a breve e a lungo termine ha la finalità di garantire il livello minimo di qualità della vita della città stabilito dagli standard urbanistici, e attuare le politiche di coesione sociale raccomandate dalla Comunità Economica Europea.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE SEGUENTI STRADE: TRAVERSA VIA SELVA PICCOLA, TRAVERSA VIA OASI SACRO CUORE, VIA TORRE SCAFATI (TRATTO)

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**2.840 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 158.709,07
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 10.204,38
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 168.913,45**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Tre mesi (entro il 30/09/2015).

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto)

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E MARCIAPIEDE VIA I. SVEVO, VIA S. PELLICO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.785 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (Completato)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 105.987,00
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 25.720,02
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 131.707,02**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E MARCIAPIEDI VIA MANZONI, VIA PIRANDELLO, VIA VERGA, VIA DI GIACOMO E PARCHEGGIO VIA 1° MAGGIO

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.780 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X (COMPLETATO)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 299.015,25
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 27.211,95
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 326.227,20**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

L'intervento è stato completato.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO DI VIA VERDI CON VIA GIUGLIANO - PARETE – II STRALCIO II LOTTO - STRADA

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3.690 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 298.129,18
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 69.248,07
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 367.377,25**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Cinque mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione strada di collegamento di Via Verdi con Via Giugliano - Parete – II stralcio II lotto - Strada

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna

INTERVENTO:
progetto conforme al PO FESR: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	**X**
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento :

Infrastruttura materiale	**X**
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	**X**
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	X
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento:

Superficie Via Pigna	**3.152 mq**
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	X
Progetto preliminare	X
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	**X**
In fase di realizzazione	**X (completato)**

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 212.946,73
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 38.989,96
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 251.936,69**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Intervento completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Descrizione dell'intervento

Dallo studio dell'analisi della viabilità esistente nell'ambito del territorio del Comune di Giugliano in Campania, l'Amministrazione Comunale ha individuato l'esigenza di realizzare un intervento volto alla sistemazione di via Pigna.

Attualmente la sede stradale è altamente compromessa e, non essendo più in grado di sopportare i carichi dei mezzi meccanici, necessita di interventi di completamento, ammodernamento e adeguamento; lo stato di degrado dal punto di vista conservativo determina una conseguente diminuzione di utilizzabilità da parte dell'utenza pubblica.

Dallo studio dell'analisi dello stato esistente delle strade in oggetto sono scaturite le scelte progettuali tecniche per la risoluzione delle problematiche attuali, definendo un intervento basato essenzialmente sull'esigenza di migliorare la percorribilità e l'uso della suddette strada.

In particolare l'obiettivo del presente intervento è quello di recuperare la percorribilità carrabile e pedonale della strada attraverso la definizione di standard qualitativi incentrati sul tema della costruzione di ambiti coerenti, in cui piccoli e medi spazi, a volte di risulta, a volte di margine, vengono riletti con lo scopo di un adeguamento funzionale (accessibilità, sicurezza, viabilità) per poi costituire dei frammenti di nuovi spazi attrezzati urbani, che possiedono l'aspirazione e la volontà di esprimere una propria identità;

Il tema dell'accessibilità, in cui esprimono, a diverse scale, le esigenze di sicurezza, di protezione, riorganizzazione funzionale del percorso, in un'ottica di gerarchizzazione dei lavori in cui la pedonalità prende il sopravvento; argomento importante per una città che deve anche saper gestire il proprio ambiente urbano.

Nella redazione del progetto si sono adottate soluzioni tecniche improntate all'economicità di gestione e di manutenzione, massimizzando il risparmio anche attraverso una approfondita disamina delle componenti finanziarie ed economiche, con specifico riferimento allo studio delle caratteristiche gestionali più idonee a conseguire gli obiettivi attesi.

Sono state privilegiate le scelte per un modello di progettazione con finalità ecocompatibili dove i termini stanno ad indicare il progetto che riduce l'impatto ambientale del costruire, i costi di manutenzione e di consumo applicando criteri di economia lungimirante.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio Viale dei Pini Nord

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**3,7 km**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	x
In fase di realizzazione	x

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.180.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.180.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Tre mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

L'area interessata dal presente progetto è la zona circostante via Ripuaria, la quale costituisce, di fatto, l'asse principale di giunzione del centro cittadino con il litorale e, più in particolare, con la Località "Varcaturo".
Il progetto consta:
- della sistemazione dell'intera sede stradale, attraverso;
- del completamento dell'impianto di pubblica illuminazione;
- della realizzazione di una serie di fioriere, atte a delimitare la sede stradale laddove sono presenti varchi di notevoli dimensioni a servizio di aree commerciali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano Corso Campano, Via Spazzilli, Via I Maggio

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**11.580 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 800.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 115.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 915.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

1 mese

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Via Spazzilli, Via I Maggio

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.950 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 500.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 500.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Quattro mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

tta antistante Chiesa di San Luca

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**6.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 399.075,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 70.425,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 469.500,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Cinque Mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica **più accessibilità**, descritta nel paragrafo 5.2.3 *"Accessibilità e Trasporti"* della relazione del DOS. In particolare, l'intervento si caratterizza si caratterizza per i seguenti aspetti strategici:

- valorizzazione dell'ambiente costruito attraverso il miglioramento della qualità dello spazio;
- potenziamento infrastrutturale volto alla valorizzazione e allo sviluppo socio-economico;
- miglioramento della connessione e della fruibilità tra le varie parti del territorio, nonché la rivitalizzazione architettonica e artigianale, come strumento per favorire il processo di coesione sociale e combattere l'intensificarsi della criminalità;
- innalzamento del generale livello di servizio dell'intera maglia stradale comunale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Centro di raccolta - Via Selva Piccola

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.620 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 279.675,92
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 291.689,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 571.364,92**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Tre mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

x	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più NATURA, descritta nel paragrafo 5.2.1 del DOS. In particolare, la riqualificazione ambientale sarà rivolta ad interventi che si concentrino soprattutto su una problematica rilevante per tutto il territorio comunale e non solo: il completamento e l'adeguamento del sistema di conduzione e depurazione degli scarichi idrici, la realizzazione di siti di raccolta e compostaggio per i rifiuti solidi urbani, lo sfruttamento eco-compatibile delle risorse naturali.

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Progetto videosorveglianza immobili Comunali

Programma di riferimento:

PIU Europa	x
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**71.800 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 272.133,62
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 48.023,58
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 320.157,20**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

1 Mese

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Progetto Riduzione Vulnerabilità sismica e messa in sicurezza degli edifici scolastici e sorveglianza immobili Comunali

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	X (Completato)

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 400.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€49.800,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 449.800,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Completato

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Centro di raccolta - Via Domitiana

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**6.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 475.464,14
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 291.689,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 767.153,14**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Sei mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Centro di raccolta - Via Domitiana

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più NATURA, descritta nel paragrafo 5.2.1 del DOS. In particolare, la riqualificazione ambientale sarà rivolta ad interventi che si concentrino soprattutto su una problematica rilevante per tutto il territorio comunale e non solo: il completamento e l'adeguamento del sistema di conduzione e depurazione degli scarichi idrici, la realizzazione di siti di raccolta e compostaggio per i rifiuti solidi urbani, lo sfruttamento eco-compatibile delle risorse naturali.

L'intervento è coerente anche con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Ampliamento del cimitero esistente

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	X
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**4.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 765.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 135.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 900.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Cinque mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ampliamento del cimitero esistente

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale

INTERVENTO:
Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**13.000 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€881.180,29
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 48.819,71
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 930.000,00**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Sei mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica I Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - piazza Gramsci

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 463.221,05
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 81.744,89
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 544.965,94**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Sei mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica I Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - piazza Gramsci

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
n. 79 del 28 Novembre 2016
PARTE I Atti della Regione

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Giugliano

Beneficiario finale dell'intervento: Comune di Giugliano
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	**1.700 mq**
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 978.863,41
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 186.384,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.165.247,41**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Sei mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con le azioni della visione strategica più comunità, descritta nel paragrafo 5.2.4. In particolare, tale obiettivo specifico coniuga quello di una sempre maggiore inclusione sociale nella comunità giuglianese con una migliore qualità delle condizioni di vita per tutti i cittadini, affinché la dimensione sociale più ampia che ne deriva venga a costituire una determinante di maggior peso nel modello di sviluppo che si va a proporre all'insegna della qualità, nello sviluppo economico, nella razionalizzazione degli insediamenti e, appunto, nel sociale. L'erogazione delle attrezzature collettive e dei servizi per la popolazione residente è essenziale per il raggiungimento di livelli di qualità della vita nella città, e attuare le politiche di coesione sociale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento è coerente con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Integrato PIU Europa, riportati nel paragrafo 7.1.5 della relazione del DOS.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'area di intervento risulta coerente con il Prg vigente

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
FESR
Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua Campania cresce in Europa

Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

L'anno _____, il giorno ___ del mese di_____ alle ore _____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona di _____ in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Giugliano in Campania, nella persona di _____, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 343 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 27 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000014 del 27 ottobre 2014.

Articolo 5
Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Giugliano in Campania è costituito da n. 46 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014, con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, e n. 412 del 09 settembre 2015, n. 830 del 23 dicembre 2015, n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e della DGR 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania sono:

1. Valorizzazione Centro storico - Corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/risorse DGR 547/2016*);
2. Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR)*
3. Palazzetto dello sport - II Lotto *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
4. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Staffetta (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
5. Sistemazione sede stradale - Via Torre Pacifico, Via Gelsi, Via Reginella, Via Masseria Vecchia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
6. Ristrutturazione Biblioteca comunale in Via Verdi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di via S. Rocco e lavori di ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
8. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
9. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Innamorati, via F.lli Bandiera (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
10. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
11. Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
12. Fornitura di 24 moduli abitativi "containers" da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano – Zona ASI (*ammesso a finanziamento / finanza comunale)*
13. Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
14. Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
15. Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre Via F,lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci,Via S. Di Giacomo,Via V. Monti Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
16. Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
17. Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
18. Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
19. Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
20. Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
21. Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI Monaco (*ammesso a finanziamento/ finanza comunale)*
22. Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicienti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
23. Adeguamento alle norme di sicurezza da effettuarsi presso la S.M. G.B. Basile e succursale V° Circolo Didattico in Viale dei Gemelli Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
24. Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
25. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

26. Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
27. Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto) (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
28. Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
29. Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
30. Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
31. Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
32. Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
33. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
34. Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
35. Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
36. Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
37. Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
38. Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
39. Centro di raccolta - Via Selva Piccola (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
40. Progetto videosorveglianza immobili Comunali (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
41. Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
42. Centro di raccolta - Via Domitiana (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
43. Ampliamento del Cimitero esistente (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
44. Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
45. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci (*ammesso a*

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)

46. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse)*

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);

1. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Giugliano in Campania è di importo complessivo pari ad Euro quarantatremilioniottocentosettantasettemilanovantasei/58 (€ 43.877.096,58) di cui Euro di cui venticinquemilioniseicentocinquantaquattromilaventisette/31 (€ 25.654.027,31) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro tredicimilionisessantottomilacentotrentanove/41 (€ 13.068.139,41) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro sedicimilionicentocinquantaduemilasettecentoquattordici/20 (€ 16.152.714,20) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015 e DGR n. 830/2015) ed (€ 2.070.355,07) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016;

2. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro ottocentosessantamilaquattrocentosessanta/68 (€ 860.460,68) a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- II Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……..

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Giugliano in Campania

_____

_____

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 368 del 29 ottobre 2014 e sottoscritto in data 29 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000022 del 27 novembre 2014.

Il presente atto si compone di n. 5 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente IV Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, ……

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Giugliano in Campania

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

II ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI GIUGLIANO IN CAMPANIA DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 7 del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma approvato con DD n. 343 del 27 ottobre 2014 e sottoscritto in data 27 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000014 del 27 ottobre 2014.

Articolo 5
Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Giugliano in Campania, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

   Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Giugliano in Campania è costituito da n. 46 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con le Delibere di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR e n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 n. 229 del 18 maggio 2016, n. 405 del 20 luglio 2016 e n. 502 del 22 settembre 2016.

   Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008 e dalla DGR 547/2016. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si completano in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1 alla base dell'Accordo di Programma e a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania sono:
   1. Valorizzazione Centro storico - Corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/risorse DGR 547/2016*);
   2. Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR)*
   3. Palazzetto dello sport - II Lotto *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
   4. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Staffetta (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
   5. Sistemazione sede stradale - Via Torre Pacifico, Via Gelsi, Via Reginella, Via Masseria Vecchia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
   6. Ristrutturazione Biblioteca comunale in Via Verdi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
   7. Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di via S. Rocco e lavori di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*

8. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
9. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Innamorati, via F.lli Bandiera (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
10. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
11. Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
12. Fornitura di 24 moduli abitativi "containers" da porre in opera presso la Comunità Nomade di Giugliano – Zona ASI (*ammesso a finanziamento / finanza comunale)*
13. Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
14. Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
15. Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre Via F,lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci,Via S. Di Giacomo,Via V. Monti Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
16. Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
17. Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
18. Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
19. Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
20. Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
21. Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI Monaco (*ammesso a finanziamento/ finanza comunale)*
22. Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicienti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
23. Adeguamento alle norme di sicurezza da effettuarsi presso la S.M. G.B. Basile e succursale V° Circolo Didattico in Viale dei Gemelli Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
24. Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
25. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
26. Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al*

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA
REGIONE CAMPANIA
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
FESR
Fondo Europeo Sviluppo Regionale
La tua Campania cresce in Europa

PO FESR/ finanza comunale)

27. Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto) (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
28. Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
29. Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
30. Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
31. Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
32. Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
33. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
34. Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
35. Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
36. Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
37. Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
38. Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
39. Centro di raccolta - Via Selva Piccola (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
40. Progetto videosorveglianza immobili Comunali (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
41. Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
42. Centro di raccolta - Via Domitiana (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
43. Ampliamento del Cimitero esistente (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
44. Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
45. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

46. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse)*

3. Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS
2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
   a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata).
   b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

a. L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Giugliano in Campania è di importo complessivo pari ad Euro quarantatremilioniottocentosettantasettemilanovantasei/58 (€ 43.877.096,58) di cui Euro di cui venticinquemilioniseicentocinquantaquattromilaventisette/31 (€ 25.654.027,31) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro tredicimilionisessantottomilacentotrentanove/41 (€ 13.068.139,41) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, ed Euro sedicimilionicentocinquantaduemilasettecentoquattordici/20 (€ 16.152.714,20) quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52), afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR (ex DGR n. 412/2015, DGR n. 830/2015, DGR n. 229/2016, DGR n. 405/2016 e DGR n. 502/2016) ed (€ 2.070.355,07) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

b. Le risorse già messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro ottocentosessantamilaquattrocentosessanta/68 (€ 860.460,68), a valere sul PO FESR 2007/2013.

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 12
Clausola confirmatoria
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- I Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- I Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- II Atto aggiuntivo all' Accordo di Programma;
- II Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 158 del 10 maggio 2013 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n.3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, ……..

Il sindaco

_____

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del Provvedimento di Delega allegato all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 368 del 29 ottobre 2014 e sottoscritto in data 29 ottobre 2014, repertoriato al n. 2014.0000022 del 27 novembre 2014.

Addì, …….

Il sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Giugliano in Campania e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 14 novembre 2016 ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. L'attività di verifica circa la coerenza delle operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Giugliano in Campania, Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alle DDGGRR n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del 23 dicembre 2015 e in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014, così come novellata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali tra la Regione Campania e la Città, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili sia con le risorse finanziarie a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016 sia con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria (ex DDGGRR n. 412/2015, n. 830/2015, n.229/2016, n.405/2016, n.502/2016).

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 14 novembre 2016 consta di n. 46 interventi, di seguito riportati:

1. Valorizzazione Centro storico - Corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/risorse DGR 547/2016*);
2. Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR)*
3. Palazzetto dello sport - II Lotto *(ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
4. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Staffetta (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
5. Sistemazione sede stradale - Via Torre Pacifico, Via Gelsi, Via Reginella, Via Masseria Vecchia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
6. Ristrutturazione Biblioteca comunale in Via Verdi (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
7. Adeguamento alle norme di sicurezza scuola 3° Circolo Didattico di via S. Rocco e lavori di ristrutturazione dell'ufficio archivio del Commissariato di Polizia di Stato (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
8. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Antica Innamorati, via Piedimonte, vico Quercia, via Barracano (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
9. Ristrutturazione rete fognaria e sistemazione sede stradale, via Innamorati, via F.lli Bandiera (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
10. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la Scuola Media Statale Cante (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
11. Sistemazione sede stradale via G. Parente, via Meucci, Rione Marconi, via Moretti, via Fogazzaro, via L. Settembrini, via Campagna, via Scotellaro, via A. Negri (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
12. Fornitura di 24 moduli abitativi "containers" da porre in opera presso la Comunità Nomade di

Giugliano – Zona ASI (*ammesso a finanziamento / finanza comunale)*

13. Riqualificazione e ristrutturazione della villa comunale al corso Campano (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
14. Sistemazione sede stradale via Palmentiello e via Pagliaio del Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
15. Sistemazione sede stradale e ristrutturazione rete fognaria Via della Torre Via F,lli Cervi, Vico Simeone Via G. Carducci,Via S. Di Giacomo,Via V. Monti Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
16. Ristrutturazione Scuola Media Gramsci in Via Selva Piccola Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
17. Sistemazione sede stradale via Gianfelice, via Pier Capponi, via Gabelli, via Prati, via Malpighi, via D'Annunzio Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
18. Ristrutturazione rete fognaria, pubblica illuminazione sede stradale via S. Caterina da Siena, via S. Tommaso, via S. Giuliano, via S. Teresa d'Avila Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
19. Adeguamento sicurezza scuola media e elementare G. Impastato e scuola media Don Salvatore Vitale Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
20. Realizzazione loculi nel piano interrato nella struttura sociale (cimitero) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
21. Realizzazione di un campo attrezzato per l'accoglienza di popolazioni nomadi in zona ASI Monaco (*ammesso a finanziamento/ finanza comunale)*
22. Lavori manutenzione facciate immobili di proprietà comunale prospicienti Piazza Municipio: Casa comunale, Palazzo ex ECA e Piazza Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
23. Adeguamento alle norme di sicurezza da effettuarsi presso la S.M. G.B. Basile e succursale V° Circolo Didattico in Viale dei Gemelli Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
24. Complesso sportivo in Via Casacelle - Opere di completamento campo di calcio a otto Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
25. Ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza presso la S.M.S. G.B. Basile in Corso Campano Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
26. Restauro Chiesa monumentale di Santa Sofia (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR/ finanza comunale)*
27. Ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle seguenti strade: Via Ripuaria (I tratto), Via Ripuaria (II tratto), Via S. Nullo, Corso Campano (tratto) (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
28. Pubblica illuminazione Via S. Caterina da Siena (completamento), Via Tito Speri, Via Spallanzani, piazzetta Madonna delle Grazie (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
29. Completamento impianto di pubblica illuminazione in Via Barracano (*ammesso a finanziamento/spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
30. Realizzazione impianti di prevenzione incendi presso la scuola elementare e materna V° circolo didattico - succursale Viale dei Gemelli (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
31. Realizzazione completamento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione nelle seguenti strade: traversa Via Selva Piccola, traversa Via Oasi Sacro Cuore, Via Torre Scafati (tratto) Monaco (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
32. Sistemazione sede stradale e marciapiede Via I. Svevo, Via S. Pellico (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*

33. Sistemazione sede stradale e marciapiedi Via Manzoni, Via Pirandello, Via Verga, Via di Giacomo e parcheggio Via 1° maggio (*ammesso a finanziamento/ spese per progetti conformi al PO FESR / finanza comunale)*
34. Sistemazione marciapiedi e realizzazione di rotonde in Via Pigna (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
35. Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
36. Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
37. Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
38. Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
39. Centro di raccolta - Via Selva Piccola (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
40. Progetto videosorveglianza immobili Comunali (*ammesso a finanziamento/compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
41. Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale in Via S.M. a Cubito (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ finanza comunale)*
42. Centro di raccolta - Via Domitiana (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
43. Ampliamento del Cimitero esistente (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
44. Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto (*ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
45. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR/ finanza comunale)*
46. Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro (*ammesso a finanziamento/ compensazione risorse)*

In attuazione di quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 412 del 09 settembre 2015 e n. 830 del del 23 dicembre 2015, l'Autorità cittadina di Giugliano in Campania, ha presentato una proposta di riprogrammazione del Programma PIU Europa che prevede l'utilizzo di Euro diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52) per la messa in sicurezza del Programma attraverso la "reimputazione contabile" della parte di costo dei progetti originariamente finanziati con altre fonti inseriti nel Programma della Città, approvato con DD. n. 368 del 29 ottobre 2014, che prevede un ammontare per progetti conformi pari ad € 13.068.139,41. 00 di cui € 2.736.112,89 su fonte FSC/FAS e di € 2.070.355,07a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016.

La Città, ha attestato spese su progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per (€13.068.139,41).

La proposta di rimodulazione prevede una richiesta di rinvenienze per un importo pari ad Euro diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52) per la messa in sicurezza di progetti già inseriti nel Programma cittadino che non si sono realizzati entro il 31.12.2015 e, prevede inoltre l'utilizzo delle risorse di cui alla DGR 547/2016.

In riferimento alla rimodulazione del Programma e nello specifico all'elenco interventi approvati e

ammessi a finanziamento allegato al I Atto Aggiuntivo sottoscritto il 27 ottobre 2014, la proposta di riprogrammazione dell'Autorità Cittadina, prevede l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla compensazione di risorse conformi al PO FESR per i seguenti interventi: "*Valorizzazione Centro storico - Corso Campano*", "*Riqualificazione urbana località Campopannone – Epitaffio e centro sportivo Anthares*", "*Sistemazione sede stradale di Via Ripuaria dall'incrocio di Via Carrafiello all'incrocio di Viale dei Pini Nord", "Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so campano, Via Spazzilli, Via I Maggio*", "*Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca*", "*Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarelle e traverse, Via Limitone*", "*Centro di raccolta - Via Selva Piccola*", "*Progetto videosorveglianza immobili Comunali", "Centro di raccolta - Via Domitiana", "Ampliamento del Cimitero esistente", "Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale in via Pigna 1° Lotto", "Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica 1° Circolo Didattico - Scuola Elementare e Materna - Piazza Gramsci", "Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro".*

Inoltre, per il progetto "*Valorizzazione Centro storico - Corso Campano*" è previsto anche l'utilizzo di risorse a valere sulla Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR 547 per un ammontare di € 2.070.355,07.

Nella Proposta di rimodulazione l'OI ha proposto l'eliminazione dell'intervento "*Realizzazione strade di collegamento via Verdi con Via Giugliano Parete II Stralcio*".

Inoltre, è stato richiesto l'assestamento del valore dei seguenti interventi finanziati con risorse FESR e con il cofinanziamento comunale: *"Sistemazione sede stradale Via Ripuaria incrocio Via Carrafiello a V. lePini Nord", "Rifacimento manto stradale di alcune strade del centro di Giugliano: C.so Campano", "Realizzazione Piazzetta antistante Chiesa di San Luca", "Lavori di sistemazione Via del Forno, Via Vastarella e traverse, via Limitone", "Centro di raccolta - Via Selva Piccola", "Sistemazione e adeguamento impianto elettrico Mercato Ortofrutticolo Comunale", "Ampliamento del Cimitero esistente", "Realizzazione di una nuova area mercatale per la fiera settimanale", "Centro di raccolta Via Selva Piccola", "Centro di raccolta - Via Domitiana", "Adeguamento alle vigenti norme di sicurezza e interventi di riqualificazione della struttura scolastica Scuola Media G.M. Cante in Via Vaccaro".*

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi previsti è stato stimato in Euro quarantatremilioniottocentosettantasettemilanovantasei/58 (€ 43.877.096,58).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. Euro venticinquemilioniseicentocinquantaquattromilaventisette/31 (€ 25.654.027,31) su risorse finanziarie FESR Campania 2007-2013 (Asse VI, Ob. Op. 6.1) di cui Euro tredicimilionisessantottomilacentotrentanove/41 (€ 13.068.139,41) afferiscono a progetti conformi;

2. Euro duemilionisettantamilatrecentocinquantacinque/07(€ 2.070.355,07) a valere sul Programma PO FESR 2014/2020 di cui alla DGR 547/2016;

3. Euro sedicimilionicentocinquantaduemilasettecentoquattordici/20 (€ 16.152.714,20) a valere sul cofinanziamento comunale, di cui diecimilionitrecentotrentaduemilaventisei/52 (€ 10.332.026,52), dal cofinanziamento comunale per la compensazione di risorse conformi al PO FESR 2007/2013.

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 46 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1, con la complessiva strategia regionale sullo sviluppo urbano, con gli Orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013, di cui alla Decisione CE 2771/2015.

La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli *asset* di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Giugliano in Campania, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, si è conclusa con esito positivo.

Decreto Dirigenziale n. 153 del 22/11/2016

DIPARTIMENTO 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

DIREZIONE GENERALE 09 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

D.M. 202/2014 - Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. Riparto Comuni anno 2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" convertito con modificazioni, dalla legge 28/10/2013 n. 124 ha stabilito al comma 5 dell'articolo 6 (Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare) di istituire presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

b) che con decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzione e per l'EXPO 2015" convertito con modificazioni, dalla L. 25 maggio 2014, n. 80 è stata prevista, in particolare al comma 2 dell'art. 1, una dotazione per l'annualità 2016 pari ad 59,73 milioni di euro;

c) che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/03/2016 pubblicato sulla GURI del 25/07/2016 – serie generale n. 172 sono stati rivisti i criteri, le procedure e le modalità di accesso ai contributi al fine di rendere maggiormente efficace l'utilizzo delle ricorse assegnate al Fondo anche in considerazione del carattere innovativo che il Fondo inquilini morosi incolpevole riveste;

d) che con il suddetto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/03/2016 è stato pertanto attribuito alla Regione Campania l'importo di €. 4.312.215,25 per l'annualità 2016;

CONSIDERATO CHE

a) in sede di condivisione delle linee guide, con le OO.SS., sono stati rivisti i criteri per l'accesso ai contributi, e le modalità di riparto delle risorse a disposizione;

b) che le risorse assegnate alla Regione Campania sono pari a € 4.312.215,25 già accertate e riscosse sul capitolo di entrata 2463, con D.D. n. 111 del 12.08.2016 e successivamente correlato al capitolo di spesa 843 , fatto salva la possibilità di utilizzazione delle economie di gestione relative alle risorse non utilizzate dai Comuni per le annualità 2014-2015 cosi come previsto all'art. 8, comma 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30/03/2016;

c) che con deliberazione n. 628 del 15/11/2016 la Giunta Regionale ha pertanto approvato le linee guida, per disciplinare, in modo uniforme sul territorio regionale, le modalità procedurali di accesso ai contributi per gli inquilini morosi incolpevoli;

d) che le linee guida prevedono la ripartizione delle risorse in proporzione al numero degli abitanti di ogni singolo comune;

e) che al punto 1) delle linee Guida di cui sopra è stato previsto, altresì, che per accelerare le procedure di trasferimento delle risorse, la DG – 09 è autorizzata a stipulare apposita convenzione con l'ACER/ex IACP per la gestione finanziaria delle stesse;

RITENUTO

a) di dover approvare la ripartizione delle risorse a favore dei comuni interessati di cui all'allegato A (Riparto Comuni anno 2016 morosità incolpevole);

b) di dover precisare che le risorse attribuite ai Comuni di cui all'allegato "A" rappresentano il contributo massimo erogabile dalle "Linee Guida per l'accesso agli inquilini morosi incolpevoli" di cui alla DGR 628/2016, e che le stesse saranno eventualmente rimodulate in relazione all'effettivo fabbisogno rilevato dalle procedure a sportello avviate dai singoli Comuni e comunicati alla D.G. Governo del Territorio;

c) di dover stabilire che l'impegno della somma di € 4.312.215,25 avverrà con successivo atto monocratico del dirigente della U.O.D. 53-09 05 secondo le linee guide approvate con D.G.R. 628/2016 unitamente all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

VISTO

1. la Delibera CIPE n. 87 del 13/11/2003;
2. il D.P.C.M. 28/12/2011;
3. il D.lgs 118/2011;
4. il D.L. n. 102 del 31/08/2013;
5. la legge n. 124 del 28/10/2013;
6. il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47;
7. la L. 25 maggio 2014, n. 80
8. il D.lgs 126/2014;
9. la L.R. n. 1 e n. 2 del 18/01/2016;
10. il D.M. del 30/03/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
11. la D.G.R. n. 628 del 15/11/2016 che approva le linee guida;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal geom. Gennaro Napolano, funzionario responsabile di P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 05 Dr. Giulio Mastracchio

D E C R E T A

per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la ripartizione delle risorse a favore dei comuni interessati di cui all'allegato "A" (Riparto Comuni anno 2016 morosità incolpevole);

2. di precisare che le risorse attribuite ai Comuni di cui all'allegato "A" rappresentano il contributo massimo erogabile dalle "Linee Guida per l'accesso agli inquilini morosi incolpevoli" di cui alla DGR n. 628/2016, e che le stesse saranno eventualmente rimodulate in relazione all'effettivo fabbisogno rilevato dai bandi approvati dai singoli Comuni e comunicati alla D.G. Governo del Territorio;

3. di dover stabilire che l'impegno della somma di € 4.312.215,25 avverrà con successivo atto monocratico del dirigente della U.O.D. 53-09 05 secondo le linee guide approvate con D.G.R. n. 628/2016 unitamente all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di inviare il presente atto:
   4.1 all'Assessore al Governo per il Territorio;
   4.2 Al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 Alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
   4.4 All'U.D.C.P. - Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente della U.O.D. 05
Dr. Giulio Mastracchio

		ALLEGATO "A"		
N. PROG.	**PROV.**	**COMUNE**	**ABITANTI (ISTAT 2014)**	**RIPARTO 2016**
1	AV	Aiello del Sabato	4013	€ 4.484,00
2	AV	Ariano Irpino	22890	€ 25.579,00
3	AV	Atripalda	11056	€ 12.355,00
4	AV	Avellino	55171	€ 61.653,00
5	AV	Capriglia Irpina	2410	€ 2.693,00
6	AV	Contrada	3051	€ 3.409,00
7	AV	Grottolella	1906	€ 2.130,00
8	AV	Manocalzati	3156	€ 3.527,00
9	AV	Mercoglano	12299	€ 13.744,00
10	AV	Monteforte Irpino	11400	€ 12.739,00
11	AV	Montefredane	2256	€ 2.521,00
12	AV	Ospedaletto d'Alpinolo	2092	€ 2.338,00
13	AV	Summonte	1635	€ 1.827,00
			133335	**€ 148.999,00**
1	BN	Apollosa	2675	€ 2.989,00
2	BN	Benevento	60504	€ 67.612,00
3	BN	Castelpoto	1281	€ 1.431,00
4	BN	Foglianise	3426	€ 3.829,00
5	BN	Fragneto Monforte	1864	€ 2.083,00
6	BN	Montesarchio	13501	€ 15.087,00
7	BN	Paduli	4000	€ 4.470,00
8	BN	Pesco Sannita	1976	€ 2.208,00
9	BN	Pietrelcina	3123	€ 3.490,00
10	BN	San Leucio del Sannio	3139	€ 3.508,00
11	BN	San Nicola Manfredi	3716	€ 4.153,00
12	BN	Sant'Angelo a Cupolo	4334	€ 4.843,00
13	BN	Torrecuso	3426	€ 3.829,00
			106965	**€ 119.532,00**
1	CE	Aversa	53215	€ 59.467,00
2	CE	Capua	18948	€ 21.174,00
3	CE	Casagiove	13678	€ 15.285,00
4	CE	Casal di Principe	21374	€ 23.885,00
5	CE	Caserta	76887	€ 85.920,00
6	CE	Castel Morrone	3876	€ 4.331,00
7	CE	Castel Volturno	25135	€ 28.088,00
8	CE	Lusciano	15330	€ 17.131,00
9	CE	Maddaloni	39171	€ 43.773,00
10	CE	Marcianise	39984	€ 44.681,00
11	CE	Mondragone	28453	€ 31.796,00
12	CE	Orta di atella	26997	€ 30.169,00
13	CE	San Cipriano d'Aversa	13676	€ 15.283,00
14	CE	San Felice a Cancello	17572	€ 19.636,00
15	CE	San Nicola la Strada	22341	€ 24.966,00
16	CE	San Prisco	12255	€ 13.695,00
17	CE	Santa Maria a Vico	14139	€ 15.800,00
18	CE	Santa Maria Capua Vetere	32900	€ 36.765,00
19	CE	Sant'Arpino	14257	€ 15.932,00

20	CE	Sessa Aurunca	21871	€ 24.440,00
21	CE	Teano	12598	€ 14.078,00
22	CE	Trentola-Ducenta	19294	€ 21.561,00
23	CE	Valle di Maddaloni	2753	€ 3.076,00
			546704	**€ 610.932,00**

1	NA	Acerra	59578	€ 66.577,00
2	NA	Afragola	65290	€ 72.961,00
3	NA	Arzano	35033	€ 39.149,00
4	NA	Bacoli	26723	€ 29.863,00
5	NA	Brusciano	16402	€ 18.329,00
6	NA	Caivano	37865	€ 42.314,00
7	NA	Cardito	22733	€ 25.404,00
8	NA	Casalnuovo dii Napoli	50046	€ 55.926,00
9	NA	Casandrino	14242	€ 15.915,00
10	NA	Casavatore	18706	€ 20.904,00
11	NA	Casoria	77874	€ 87.023,00
12	NA	Castellammare di S.	66681	€ 74.515,00
13	NA	Forio	17646	€ 19.719,00
14	NA	Frattamaggiore	30522	€ 34.108,00
15	NA	Frattaminore	16193	€ 18.095,00
16	NA	Giugliano in Campania	121201	€ 135.440,00
17	NA	Gragnano	29310	€ 32.753,00
18	NA	Grumo Nevano	18076	€ 20.200,00
19	NA	Ischia	19877	€ 22.212,00
20	NA	Marano di Napoli	59609	€ 66.612,00
21	NA	Marigliano	30149	€ 33.691,00
22	NA	Massa Lubrense	14182	€ 15.848,00
23	NA	Melito di Napoli	38064	€ 42.536,00
24	NA	Monte di Procida	13012	€ 14.541,00
25	NA	Mugnano di napoli	34759	€ 38.843,00
26	NA	Napoli	978399	€ 1.093.345,00
27	NA	Nola	34401	€ 38.443,00
28	NA	Palma Campania	15680	€ 17.522,00
29	NA	Piano di Sorrento	13159	€ 14.705,00
30	NA	Poggiomarino	21878	€ 24.448,00
31	NA	Pomigliano d'Arco	39977	€ 44.674,00
32	NA	Pozzuoli	81824	€ 91.437,00
33	NA	Qualiano	25513	€ 28.510,00
34	NA	Quarto	40647	€ 45.422,00
35	NA	Sant'Antimo	34055	€ 38.056,00
36	NA	Sant'Antonio Abate	19753	€ 22.074,00
37	NA	Saviano	16000	€ 17.880,00
38	NA	Sorrento	16724	€ 18.689,00
39	NA	Vico Equense	21019	€ 23.488,00
40	NA	Villaricca	31157	€ 34.817,00
41	NA	Volla	23596	€ 26.368,00
			2347555	**€ 2.623.356,00**

1	SA	Agropoli	21226	€ 23.720,00
2	SA	Angri	33826	€ 37.800,00
3	SA	Baronissi	16962	€ 18.955,00
4	SA	Battipaglia	50868	€ 56.844,00

5	SA	Bellizzi	13578	€ 15.173,00
6	SA	Campagna	16535	€ 18.478,00
7	SA	Capaccio	22781	€ 25.457,00
8	SA	Castel San Giorgio	13680	€ 15.287,00
9	SA	Castiglione del Genovesi	1389	€ 1.552,00
10	SA	Cava de'Tirreni	54071	€ 60.423,00
11	SA	Eboli	39838	€ 44.518,00
12	SA	Fisciano	13828	€ 15.453,00
13	SA	Giffoni Valle Piana	12035	€ 13.449,00
14	SA	Mercato San Severino	22322	€ 24.944,00
15	SA	Nocera Inferiore	46386	€ 51.836,00
16	SA	Nocera Superiore	24307	€ 27.163,00
17	SA	Pagani	35864	€ 40.077,00
18	SA	Pellezzano	10957	€ 12.244,00
19	SA	Pontecagnano Faiano	25914	€ 28.958,00
20	SA	Sala Consilina	12673	€ 14.162,00
21	SA	Salerno	135603	€ 151.534,00
22	SA	San Cipriano Picentino	6621	€ 7.399,00
23	SA	San Mango Piemonte	2663	€ 2.976,00
24	SA	Sarno	31414	€ 35.105,00
25	SA	Scafati	50974	€ 56.963,00
26	SA	Vietri sul Mare	7987	€ 8.926,25
			724302	**€ 809.396,25**

TOTALE RIPARTO	**€ 4.312.215,25**

Decreto Dirigenziale n. 145 del 22/11/2016

DIPARTIMENTO 53 Dipartimento delle Politiche Territoriali

DIREZIONE GENERALE 09 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO FESR Campania 2014/2020 - Asse VI - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 - Comune di Procida(NA). Intervento "Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande" (CUP C92I13000170006 - Codice SMILE: 854).
Ammissione a finanziamento e schema convenzione.
Approvazione QE .

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) La Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;

b) La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;

c) La Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

d) La Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania" di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all'Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

e) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

f) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;

g) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

h) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

i) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:

- programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
- demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

j) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di "*dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza"*;

k) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro "*qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza"*;

l) Con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto "PO FESR Campania2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico" sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

a) Con decreto dirigenziale n. 43 della AdG del PO FESR del 01 giugno 2016 si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
b) Con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;
c) Con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto

Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;

d) Con DGR n. 547 del 10.10.2016 sono state riprogrammate sul PO FESR 2014/2020, i progetti non conclusi al 31.12.2015 e suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti "*ratione materiae*" Sviluppo urbano, riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A alla medesima DGR)*;

CONSIDERATO

a) Che con la DGR 228/2016 su richiamata, al punto 5 del deliberato *sono attribuire ratione materiae alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale*;

b) Che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020;

c) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 89 del 4/12/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "*Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande*" con beneficiario il Comune di Procida (NA) dal costo totale pari a **€ 6.899.788,00**;

d) Che con DD n.44 del 5 marzo 2015 si prendeva atto del QE dell'intervento per **€ 6.899.788,00**;

e) Che il Comune di Procida (NA) ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 del P.O Campania FESR 2014/2020;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande*" (***CUP C92I13000170006 – Codice SMILE: 854)***, Beneficiario il Comune di Procida (NA) con l'Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 nonché della coerenza con la strategia del P.O. Campania FESR 2014/2020;

b) Di dover prendere atto del QE post-gara approvato dal Beneficiario con Det. Dir. n. 219 del 07/10/2015 per **€ 6.242.576,97**, che si seguito si riporta:

TOTALE PROGETTO	**6.242.576,97**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**4.876.929,42**
lavori	4.828.396,43	
oneri per la sicurezza	48.532,99	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**1.365.647,55**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	2.000,00	
b4) imprevisti	0,00	

b5) acquisizione di aree o immobili	168.435,29	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	492.753,53	
b8) spese per consulenza o supporto	38.617,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	21.442,60	
b10) spese per pubblicità	9.618,42	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	632.780,71	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di dover ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "*Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande*" (***CUP C92I13000170006 – Codice SMILE: 854)***, per l'importo di **€ 6.242.576,97** (Euro Seimilioniduecentoquarantaduemilacinquecentosettantasei/97) con il seguente piano finanziario:

COSTO TOTALE	**QUOTA FESR 2007/2013**	**QUOTA POR 2014/2020**	**QUOTA BENEFICIARIO**
€ 6.242.576,97	€ 2.343.707,22	€ 3.898.869,75	-

d) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento;

e) Di dover demandare, a seguito alla firma della convenzione di cui all'allegato "A", a successivi atti di impegno e liquidazione, il trasferimento al Beneficiario delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento;

f) Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

g) Di dover individuare, ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona del geom. Gennaro Napolano;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;

g. il DD n.158/2013;
h. la DGR n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n. 301 del 02/10/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. il DD n. 44 del 05/03/2015;
aa. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
dd. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
ee. la DGR n. 720 del 16/12/ 2015;
ff. il DD n. 899 del 17/12/2015;
gg. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
hh. la Legge Regionale n. 2 del 18/01/2016;
ii. la DGR n. 52 del 15/02 2016;
jj. la DGR n. 59 del 15/02/2016;
kk. la DGR n. 62 del 15/02/2016;
ll. la DGR n. 215 del 18/05/ 2016;
mm. la DGR n 228 del 18/05/2016;
nn. la DGR n. 229 del 18/05/2016;
oo. il DD della AdG del PO FESR n. 43 del 01/06/2016;
pp. la DGR n. 278 del 14/06/2016;
qq. il DPGR n. 141 del 15/06/2016;
rr. la DGR n. 405 del 20/07/2016;
ss. la DGR n. 468 del 02/08/2016;
tt. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09/08/2016;
uu. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09/08/2016;
vv. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2016.0027269 – UDCP GAB – UGC 1 del 7/10/2016;
ww. la DGR 547 del 10/10/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "*Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande*" (***CUP C92I13000170006 – Codice SMILE: 854)***, Beneficiario il Comune di Procida (NA) con l'Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 nonché della coerenza con la strategia del P.O. Campania FESR 2014/2020;
2. Prendere atto del QE post-gara approvato dal Beneficiario con Det. Dir. n. 219 del 07/10/2015 per **€ 6.242.576,97**, che si seguito si riporta:

TOTALE PROGETTO	**6.242.576,97**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**4.876.929,42**
lavori	4.828.396,43	
oneri per la sicurezza	48.532,99	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**1.365.647,55**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	2.000,00	
b4) imprevisti	0,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	168.435,29	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	492.753,53	
b8) spese per consulenza o supporto	38.617,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	21.442,60	
b10) spese per pubblicità	9.618,42	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	632.780,71	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1 a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "*Riqualificazione del Waterfront dell'asse storico di Marina Grande*" (***CUP***

C92I13000170006 – Codice SMILE: 854), per l'importo di **€ 6.242.576,97** (Euro Seimilioniduecentoquarantaduemilacinquecentosettantasei/97) con il seguente piano finanziario:

COSTO TOTALE	**QUOTA FESR 2007/2013**	**QUOTA POR 2014/2020**	**QUOTA BENEFICIARIO**
€ 6.242.576,97	€ 2.343.707,22	€ 3.898.869,75	-

4. Approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento;
5. Demandare, a seguito alla firma della convenzione di cui all'allegato "A", a successivi atti di impegno e liquidazione, il trasferimento al Beneficiario delle risorse necessarie all'attuazione dell'intervento;
6. Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii., si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;
7. Individuare, ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona del geom. Gennaro Napolano;
8. Di trasmettere il presente atto:
   - 8.1 Al Beneficiario - Comune di Procida;
   - 8.2 All'Assessore al ramo;
   - 8.3 All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - 8.4 All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - 8.5 All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   - 8.6 All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
   - 8.7 Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

POR Campania FESR 2014 - 2020 – Asse _____- Obiettivo Specifico ____Azione _____

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA
Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS)/Dirigente Ratione Materiae (RDM) designato con DPGR n. 141/2016 e s.m.i./ DGR 228/2016

E

Il Legale rappresentante di _____ nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ individuata con_____ [indicare il provvedimento dal quale si evince l'individuazione dell'operazione/beneficiario]

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 - stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;
- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020);
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020, che approva i criteri di selezione del Programma;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro:
  - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
  - demandato ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
  - demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS)/Dirigente ratione materiae (RDM) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati nonché i documenti di regolamentazione ed attuazione di riferimento, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Convenzione e costituisce impegno giuridico e finanziario regolante i rapporti tra la regione Campania e il Beneficiario che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS/RDM e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse _____ - Obiettivo Specifico _____- Azione _____.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (eventuale);
- ✓ il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ l'invio al ROS/RDM, nei casi di operazioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 61 del Regolamento (UE) n.1303/2013, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (il cui format è allegato al Manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;

- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS/RDM;
- ✓ il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività, all'avvio dell'operazione e alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto, anche in formato digitale secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Regione Campania, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS/RDM della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1 000 000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore ad 1 000 000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS/RDM.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS/RDM si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato l'Unità Controlli, i Decreti dirigenziali di impegno e di liquidazione di spesa, in cui sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare. Per i suddetti Decreti il ROS/RDM indica:

- il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
- l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
- le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
- il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
- il CUP dell'intervento;
- la codifica SIOPE appropriata;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- ✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- ✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che gli atti di propria competenza siano adottati entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS/RDM provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n. 455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS/RDM si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 69 del Reg. (UE) n.1303/2013 e del Reg. di esecuzione (UE) n. 821/2014 secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa. Deve, inoltre, rispettare le misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. Se il progetto consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzioni con un sostegno pubblico minore di 5.000.000 euro – colloca in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio, almeno un poster (formato minimo A3) con informazioni sul progetto e che indichi il sostegno finanziario dell'Unione. Se il progetto consiste nel finanziamento di infrastrutture o operazioni di costruzioni con un sostegno pubblico maggiore di 5.000.000 euro, in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti, ed entro tre mesi dal completamento, una targa permanente o un cartellone pubblicitario di dimensioni rilevanti con nome e obiettivo principale dell'operazione, anche nel caso in cui l'operazione consista nell'acquisto di un oggetto fisico. In ogni caso, indipendentemente dall'importo del sostegno pubblico, deve riportare sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, Il ROS/RDM emette e notifica al Beneficiario il Decreto, con il quale viene definito l'impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e viene liquidata al beneficiario l'anticipazione del 10% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è

fonte: http://burc.regione.campania.it

subordinata: alla sottoscrizione della presente Convenzione; alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto); alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RDM la richiesta di acconto nella misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, corredato della documentazione aminsitrativa di riferimento.

Le successive liquidazioni al beneficiario dovranno essere, di norma, pari al 30% del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, fermo restando che l'importo complessivamente erogato prima del saldo non potrà superare il 90% del finanziamento ammesso. Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno l'80% di ogni anticipazione /acconto ricevuto come previsto nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Solo dopo aver rendicontato il 100% degli acconti ricevuti, il Beneficiario potrà richiedere il saldo pari al 10% del finanziamento concesso, la cui richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse si segnala che il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Articolo 6
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013, nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020.
Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate dal 01/01/2014 al 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS/RDM svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS/RDM verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS/RDM può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS/RDM potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROS/UOGP/RDM, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione dell'operazione.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS/RDM in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS/RDM dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.
Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal ROS/RDM in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR 2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. In particolare, il mancato rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma comporta la revoca del contributo fatte salve le eccezioni espressamente previste e regolate nel presente atto.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal ROS/RDM in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara e si impegna a dimostrare di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS/RDM dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 12
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste. Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2023 (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13), i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Specifico/ Dirigente Ratione Materiae
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. NOTA ARES (2016)1822629 DEL 18 APRILE 2016 (ALLEGATO A)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La Commissione Europea, con Decisione 11/09/2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;

b) La Commissione Europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;

c) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/12/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

e) la Commissione europea, con Decisione (C 2015)2771 final del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013", nei quali viene, tra l'altro, confermato al 31 dicembre 2015 il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013;

f) a parziale deroga del predetto termine ultimo, con nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 la Commissione europea ha concesso l'estensione del termine di eleggibilità della spesa per alcuni progetti ubicati nei Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi nel mese di ottobre 2015;

g) Il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

h) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.539.429,23 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016, ed ulteriori risorse, pari rispettivamente da € 241.629.083,61 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020 e ad € 1.844.852,67 per progetti coerenti con il POR Campania FSE 2014/2020, in virtù delle successive deliberazioni della Giunta regionale n. 357 del 6 luglio 2016, n. 468 del 2 agosto 2016 e n. 476 del 30 agosto 2016;

i) Con DGR 502 del 22/09/2016, avente ad oggetto: "*POR FESR 2007/2013 – Adempimenti pa chiusura. Misure di salvaguardia. Ulteriori acquisizione di risorse del POC 2014/2020, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Leggere Regionale N. 2 del 18/01/2016. Istituzione di nuovi capitoli di spesa"* si è stabilito di destinare, in applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 46 del 9 febbraio 2015, le risorse del POC 2014/2020 di cui alla delibera CIPE n. 11/2016, per l'importo complessivo di € 388.513.530,85 stabilendo che, successivamente al rientro finanziario a seguito della certificazione delle spese a valere sul POR FESR 2007/2013 e al completamento delle operazioni di disimpegno in atto sui capitoli di detto POR, si provvederà alle necessarie sistemazioni contabili, volte a ricostituire la disponibilità del POC 2014/2020;

j) Che con medesima DGR 502 del 22/09/2016 si è stabilito di iscrivere in bilancio i capitoli riportati nell'allegato 1 della stessa, tutti correlati al capitolo di entrata 2040 e la cui titolarità è assegnata alle strutture indicate nel medesimo allegato;

k) Con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

l) Con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

CONSIDERATO

a) Che gli interventi di cui all'ALLEGATO A che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati ammessi a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 e risultano inseriti nella nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016, così come trasmessa dalla AdG del PO FESR con nota 0283495 del 26/04/2016;

b) Che il Sistema di Gestione e Controllo approvato con la citata DGR 278/2016 prevede la nomina di un RUP per ciascuno intervento ammesso a finanziamento;

c) Che con la DGR 502/2016 prima richiamata, è stato garantito il flusso finanziario occorrente al trasferimento delle risorse a favore dei Beneficiari per i progetti per i quali è stata disposta l'estensione del termine di eleggibilità della spesa ai sensi della nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 e demandato ai ROO/DRM, ognuno per quanto di competenza, di provvedere ad approvare con specifico atto l'elenco degli interventi con i relativi importi;

RITENUTO

a) Di dover approvare ai sensi dell'art. 6 della DGR 502/2016, l'elenco ALLEGATO A degli interventi inseriti nella nota ARES (2016)1822629 del 18 aprile 2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) Di dover impegnare la somma di **€ 11.584.794,92** in favore dei Beneficiari di cui all'ALLEGATO A sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016, sull'accertamento n. 5494 effettuato con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/09/2016 con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
8474	8 3 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

d) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

e) Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
e. il DD n.158/2013;
f. la Delibera n. 80/2013;
g. il Dlgs. n. 33/2013
h. la DGR n.148/2013;
i. il DPGR n.139/2013;
j. il DPGR n. 255/2013;
k. il DPGR n. 438/2013
l. la DGR 378/2013;
m. la DGR 496/2013;
n. la DGR n. 40/2014;
o. la DGR n.111/2014;
p. La DGR n. 608/2015;
q. la DGR n.687/2015;
r. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
s. la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
t. la DGR n. 46/2015;
u. l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
v. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
w. la Legge Regionale n. 2/2016;
x. la DGR n. 17/2016;
y. la DGR n. 52/2016;

z. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
aa. la DGR n. 59/2016;
bb. la DGR n. 62/2016;
cc. la DGR n. 215/2016;
dd. il DD n. 43 dell'AdG del PO FESR del 01/06/2016;
ee. la DGR n. 278/2016;
ff. la DGR n. 357/2016;
gg. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/072016;
hh. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
ii. la DGR 502/2016;
jj. il DD 145 del 26/09/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dover approvare ai sensi dell'art. 6 della DGR 502/2016, l'elenco ALLEGATO A degli interventi inseriti nella nota ARES (2016)1822629 del 18 aprile 2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. impegnare la somma di **€ 11.584.794,92** in favore dei Beneficiari di cui all'ALLEGATO A sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016, sull'accertamento n. 5494 effettuato con Decreto Dirigenziale n. 145 del 26/09/2016 con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
8474	8 3 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

3. stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4. precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

6.1. Ai Beneficiari;
6.2. All'Assessore al ramo;

6.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
6.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
6.8. Al Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
***Dott.* Giulio Mastracchio**

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

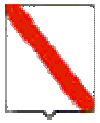
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013.
Nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 (ALLEGATO A)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8474	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	11.584.794,92	,00

TOTALE	11.584.794,92	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD

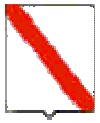
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013.
Nota Ares (2016)1822629 del 18 aprile 2016 (ALLEGATO A)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO	82002270625		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO	1.514.932,29	,00
COMUNE DI CASTELVENERE	81002050623		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CASTELVENERE	490.987,94	,00
COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE	00269570628		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE	341.422,04	,00
COMUNE DI CEPPALONI	80004080620		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CEPPALONI	807.914,21	,00
COMUNE DI CERRETO SANNITA	81000090621		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CERRETO SANNITA	437.487,41	,00
COMUNE DI CIRCELLO	80002680629		LOC. PESCOGROSSO	CIRCELLO	1.137.286,90	,00
COMUNE DI DUGENTA	80004400620		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI DUGENTA	247.496,74	,00
COMUNE DI DURAZZANO	80001930629		PIAZZA MUNICIPIO	DURAZZANO	1.010.685,17	,00
COMUNE DI FAICCHIO	81000150623		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FAICCHIO	2.821.776,36	,00
COMUNE DI FRASSO TELESINO	00122580624		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FRASSO TELESINO	203.656,87	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MORCONE	80004600625		C. ITALIA 129	MORCONE	580.722,57	,00
COMUNE DI PADULI	80002050625		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PADULI	120.322,35	,00
COMUNE DI PIETRELCINA	80001750621		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PIETRELCINA	368.844,13	,00
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	80004570612		VIA DEL COMUNE	SANTA MARIA A VICO	296.883,78	,00
COMUNE DI TOCCO CAUDIO	80001730623		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI TOCCO CAUDIO	729.998,40	,00
COMUNE DI VITULANO	80002630624		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI VITULANO	474.377,76	,00

TOTALI	**11.584.794,92**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304631***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CASTELVENERE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304634***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304635***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CEPPALONI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304637***	**2016**	**8474**
COMUNE DI CERRETO SANNITA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304638***	**2016**	**8474**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CIRCELLO	***, Spec. di pag. : codice conto di tesoreria 421 - cod conto 0304639***	**2016**	**8474**
COMUNE DI DUGENTA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304642***	**2016**	**8474**
COMUNE DI DURAZZANO	***, Spec. di pag. : COD TES 421 - COD CONTO 0304643***	**2016**	**8474**
COMUNE DI FAICCHIO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304644***	**2016**	**8474**
COMUNE DI FRASSO TELESINO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304650***	**2016**	**8474**
COMUNE DI MORCONE	***, Spec. di pag. : su Tesoreria Unica acceso c/o Banca di Italia. Cod. Tes: 421 - cod c/c: 0185177***	**2016**	**8474**
COMUNE DI PADULI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304657***	**2016**	**8474**
COMUNE DI PIETRELCINA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304664***	**2016**	**8474**
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0071415***	**2016**	**8474**
COMUNE DI TOCCO CAUDIO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304685***	**2016**	**8474**
COMUNE DI VITULANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304687***	**2016**	**8474**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

N.	BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	SMILE	OB. OP.	CUP	DD AMMISSIONE FESR	COSTO TOTALE PROGETTO	IMPORTO GIA' LIQUIDATO	SOMMA DA IMPEGNARE	CAPITOLO DI SPESA	DD ACCERTAMENTO	FUNZIONARIO RUP
1	Castelfranco in Miscano (BN)	Manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture viarie delle S.P. 48, 49,50 nello snodo del Comune di Castelfranco in Miscano	795	6.3	H77H14000080006	DD n.186 del 29/07/2014	€ 2.092.462,25	€ 577.529,96	€ 1.514.932,29	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Luciano Colantuono
2	Castelvenere (BN)	Lavori di realizzazione accessi e strutture connesse al PIT enogastronomico ed alla torre nel centro storico. Lotto di completamento per la ricostruzione dell'antica torre crollata, dei percorsi e messa in sicurezza del costone tufaceo sottostantee	205	1.9	B11H14000090008	DD n.22 DEL 27/05/2014	€ 1.939.009,03	€ 1.448.021,09	€ 490.987,94	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
3	Castelvetere in Val Fortore (BN)	Restauro Riqualificazione e rifunzionalizzazione delle infrastrutture a rete	328	6.3	C24E13001750006	DD n.24 DEL 27/05/2014	€ 1.932.330,54	€ 1.590.908,50	€ 341.422,04	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
4	Ceppaloni (BN)	GREEN PARK Struttura eco ambientale per il turismo,il tempo libero e l'educazione ambientale. Lotto di completamento	747	6.3	E49J14000010006	DD n.130 del 10/07/2014	€ 4.661.432,25	€ 3.853.518,04	€ 807.914,21	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Gennaro Napolano
5	Cerreto Sannita (BN)	Restauro del Centro Storico di Cerreto Sannita	341	6.3	F56D13000590006	DD n.29 del 30/05/2014	€ 2.804.321,77	€ 2.366.834,36	€ 437.487,41	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
6	Circello (BN)	Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici	963	6.3	G63D13001990008	DD n.100 del 16/03/2015	€ 1.888.987,03	€ 751.700,13	€ 1.137.286,90	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Arch.Maddalena Marciano
7	Dugenta (BN)	Messa in sicurezza e ristrutturazione dell'edificio scolastico adibito a scuola primaria e dell'infanzia di Via Nazionale	935	6.3	G99E13000660008	DD n.7 del 20/01/2015	€ 729.079,82	€ 481.583,08	€ 247.496,74	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Arch.Maddalena Marciano
8	Durazzano (BN)	Lavori di consolidamento statico del "TRAFONE" e riqualificazione dell'asse attrezzato "PASSANTE CENTRALE" (Via Mazzola, Via Annunziata, Piazza Municipio, Via Leonardo Bianchi ed arterie annesse	817	6.3	H14E14000320002	DD n. 267 del 15/09/2014	€ 1.907.454,14	€ 896.768,97	€ 1.010.685,17	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Ing. Arch. Ciro Battimo
9	Faicchio (BN)	La porta del Sannio. Messa in sicurezza del sistema infrastrutturale. Assetto-Recupero-Riqualificazione Ambientale	833	6.3	I29H14000010002	DD n. 254 del 08/08/2014	€ 4.031.109,09	€ 1.209.332,73	€ 2.821.776,36	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Gennaro Napolano
10	Frasso Telesino (BN)	Lavori di recupero del centro storico per lo sviluppo turistico del Comune di Frasso Telesino	429	6.3	D83D08000240002	DD n.105 del 03/07/2014	€ 2.036.568,68	€ 1.832.911,81	€ 203.656,87	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Arch. Maddalena Marciano
11	Morcone(BN)	Lavori di sistemazione idraulica del versante in frana lungo l'asse viario Cuffiano Circiello con annesso recupero e riqualificazione della piazza alla contrada Cuffiano	768	6.3	J83H13000090006	DD n.127 del 10/07/2014	€ 3.793.917,44	€ 3.213.194,87	€ 580.722,57	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Luciano Colantuono
12	Paduli (BN)	Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero	787	6.3	B93G08000090000	DD n.194 del 30/07/2014	€ 1.478.209,41	€ 1.357.887,06	€ 120.322,35	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
13	Pietrelcina (BN)	Recupero funzionale restauro e risanamento del comparto Riella - lato destro	369	1.9	G72E08000050006	DD n. 208 del 01/08/2014	€ 2.553.783,72	€ 2.184.939,59	€ 368.844,13	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Gennaro Napolano
14	Santa Maria a Vico (CE)	Sviluppo urbano e riqualificazione della via Appia III tratto piazza Umberto I piazza IV novembre e IV tratto Parcheggio P.Aragona via Caudio	400	6.3	D87H14000210008	DD. n.71 del 23/06/2014	€ 2.278.619,52	€ 1.981.735,74	€ 296.883,78	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Luciano Colantuono
15	Tocco Caudio (BN)	Lavori di sistemazione e recupero ambientale aree urbane centro abitato "Friuni"	800	6.3	C32F14000020006	DD n.204 del 30/07/2014	€ 1.042.854,86	€ 312.856,46	€ 729.998,40	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Luciano Colantuono
16	Vitulano (BN)	Progetto di sviluppo urbano attraverso la riqualificazione del centro storico	387	6.3	D55C14000040002	DD n.56 del 17/06/2014	€ 2.184.460,88	€ 1.710.083,12	€ 474.377,76	8474	DD 145 DEL 26/09/2016	Geom. Luciano Colantuono
TOTALE							€ 37.354.600,43	€ 25.769.805,51	€ 11.584.794,92			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 153 del 24/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) La Commissione Europea, con Decisione 11/09/2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;

b) La Commissione Europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;

c) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/12/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

e) La Commissione Europea, con decisione C (2015) 2771 *final* del 30/04/2015, a modifica della decisione C(2013)1573 *final* del 20/03/2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, per il periodo 2007/2013;

f) La Commissione Europea, con Decisione C (2015)8578 *final* del 01/12/2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2020, presentato nella sua versione definitiva il 19/11/2015;

g) Con Legge 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità" art 1 comma 804, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31/12/2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, viene presenta al CIPE, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28/01/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;

h) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16/12/2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;

i) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

j) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

k) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

l) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

m) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18/01/2016, n. 2" - ha, inter alia, preso atto del piano finanziario al 31/12/2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 *final* del 30/04/2015;

n) Con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-20120;

o) Il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

p) In attuazione della DGR n. 215/2016, che demandava a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto:

- di procedere, alla pubblicazione, sul BUR nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

- di precisare che i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

q) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione 278 del 14/06/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020 ed ha stabilito:

a) che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020

b) che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione, finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* del POR FESR 2007/2013;

r) Con DGR n 357 del 6 luglio 2016 vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18 gennaio 2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC, prevedendo che all'accertamento e all'impegno delle risorse di cui alla citata Delibera si potrà provvedere solo dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016;

s) Con il citato DD n. 43/2016 della DG 51-16 è stata previsto di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

t) Che con DD n. 42 del 18/07/2016, così come rettificato e integrato dal DD n. 45 del 27/07/2016 della DG 09-Staff 02, è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i singoli beneficiari e ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD 43/2016 della DG 51-16, a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

u) In attuazione della DGR 468/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 con DD n. 132 del 09/08/2016 ha proceduto alla pubblicazione sul BURC degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016 e per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o i beneficiari hanno comunicato, a seguito di ulteriori ricognizioni, un importo quietanzato sul PO FESR 2007/2013 alla data del 31/12/2015 nonché degli interventi avviati sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016", come da Tabella allegate allo stesso;

v) Che con DD n. 51 del 10/08/2016, sono stati ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD n. 132/2016 della Autorità di Gestione del PO FESR a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

CONSIDERATO

a) Che occorre procedere all'impegno in favore degli enti i cui progetti sono stati ammessi a finanziamento con i citati DD.DD. n. 42 del 18/07/2016, così come rettificato e integrato dal DD n. 45 del 27/07/2016 e n. 51 del 10/08/2016;

b) Che il Sistema di Gestione e Controllo approvato con la citata DGR 278/2016 prevede la nomina di un RUP per ciascuno intervento ammesso a finanziamento;

RITENUTO

a) Di dover impegnare la somma complessiva di **euro 29.599.820,17** in favore degli enti di cui agli allegati A, B e C al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;

b) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno per **euro 26.762.817,45** a valere sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale

2016 a favore degli enti di cui all'allegato A, per **euro 47.011,14** sulle risorse del capitolo 8436 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato B e per **euro 2.789.991,58** sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato C, con riferimento alle seguenti transazioni elementari, integrate, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234
8436	01 12 2	203	2.03.04.01.001	01.3	8	2.03.03	2232
8474	08 03 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

a) D
i dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, gli impegni disposti con questo provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

b) Di dover precisare che resta in capo ai beneficiarii ogni azione necessaria a garantire la funzionalità degli interventi nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

c) Necessario dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii, e al punto 8 del decretato di cui al DD 51/2016, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

d) Individuare ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento riportati negli citati allegati A, B e C;

DATO ATTO: che nelle fattispecie in oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
e. il DD n.158/2013;
f. la Delibera n. 80/2013;
g. il Dlgs. n. 33/2013
h. la DGR n.148/2013;
i. il DPGR n.139/2013;
j. il DPGR n. 255/2013;
k. il DPGR n. 438/2013
l. la DGR 378/2013;
m. la DGR 496/2013;
n. la DGR n. 40/2014;
o. la DGR n.111/2014;
p. La DGR n. 608/2015;

q. la DGR n.687/2015;
r. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
s. la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
t. la DGR n. 46/2015;
u. l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
v. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
w. la Legge Regionale n. 2/2016;
x. la DGR n. 17/2016;
y. la DGR n. 52/2016;
z. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
aa. la DGR n. 59/2016;
bb. la DGR n. 62/2016;
cc. la DGR n. 215/2016;
dd. il DD n. 43 dell'AdG del PO FESR del 01/06/2016;
ee. la DGR n. 278/2016;
ff. la DGR n. 357/2016;
gg. il DD n. 37 del 06/07/2016;
hh. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/072016;
ii. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
jj. il DD n. 42 del 18/07/2016;
kk. il DD n. 45 del 25/07/2016;
ll. la nota dell' dell'AdG del PO FESR prot. 507029 del 25/07/2016;
mm. la DGR n. 468/2016;
nn. il DD n. 132 dell'AdG del PO FESR del 09/08/2016;
oo. il DD n. 51 del 10/08/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. impegnare la somma complessiva di **euro 29.599.820,17** in favore degli enti di cui agli allegati A, B e C al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale;

2. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno per **euro 26.762.817,45** a valere sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato A, per **euro 47.011,14** sulle risorse del capitolo 8436 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato B e per **euro 2.789.991, 58** sulle risorse del capitolo 8474 del bilancio gestionale 2016 a favore degli enti di cui all'allegato C, con riferimento alle seguenti transazioni elementari, integrate, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234
8436	01 12 2	203	2.03.04.01.001	01.3	8	2.03.03	2232
8474	08 03 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

3. stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, gli impegni disposti con questo provvedimento presentano la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4. precisare che resta in capo ai beneficiarii ogni azione necessaria a garantire la funzionalità degli interventi nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

6. dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 7 del decretato di cui al DD 42/2016 e ss.mm.ii, e al punto 8 del decretato di cui al DD 51/2016, si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27;

7. Individuare ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento riportati negli citati allegati A, B e C;

8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
   1.1. Ai Beneficiari ;
   1.2. All'Assessore al ramo;
   1.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   1.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
   1.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
   1.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
***Dott.* Giulio Mastracchio**

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - Iniziative di Accelerazione della spesa. Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8434	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	26.762.817,45	,00
2016	8436	2	1	12	203	2.03.04.01.000	01.3	2.03.03	0	8	47.011,14	,00
2016	8474	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	2.789.991,58	,00

TOTALE	29.599.820,17	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

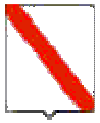
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - POC 2014/2020 - Iniziative di Accelerazione della spesa. Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ATRANI	00463010652		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI ATRANI	173.679,90	,00
COMUNE DI BISACCIA	82001850641		VIA DEL COMUNE	BISACCIA	731.926,09	,00
COMUNE DI CAIRANO (AV)	82000450641		VIA ROMA	CAIRANO	2.513.845,32	,00
COMUNE DI CAIVANO	01144820634		VIA DEL COMUNE	CAIVANO	2.798.004,66	,00
COMUNE DI CAMPORA (SA)	84000970651		PIAZZA UMBERTO I	CAMPORA	1.000.294,46	,00
COMUNE DI CASALBORE	81000770644		VIA DEL COMUNE	CASALBORE	368.444,46	,00
COMUNE DI CERASO	84000250658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI CERASO	107.447,82	,00
COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO	80002030643		-	-	172.269,12	,00
COMUNE DI CONTRADA	80001930645		VIA DEL COMUNE	CONTRADA	1.416.265,42	,00
COMUNE DI FLUMERI	81000510644		VIA OLIVIERI	FLUMERI	765.661,17	,00
COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	80002120626		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	1.632.942,01	,00
COMUNE DI FURORE	00542760657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FURORE	1.425.884,20	,00
COMUNE DI FUTANI	84000410658		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI FUTANI	442.758,49	,00
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	00478640659		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	174.252,49	,00
COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	00620980656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	142.322,47	,00
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	82001450616		VIA DEL COMUNE	GIOIA SANNITICA	1.873.847,58	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI LACEDONIA	82000470649		VIA DEL COMUNE	LACEDONIA	264.935,91	,00
COMUNE DI LAURINO	84000510655		P.ZA MAGLIANI	LAURINO	343.146,44	,00
COMUNE DI LETTERE	82009070630		VIA DEL COMUNE	LETTERE	1.403.790,53	,00
COMUNE DI MARZANO DI NOLA	80009750649		VIA DEL COMUNE	MARZANO DI NOLA	69.749,68	,00
COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645		VIA DEL COMUNE	MELITO IRPINO	1.353.224,57	,00
COMUNE DI META	00423370634		VIA DEL COMUNE	META	14.192,36	,00
COMUNE DI MINORI	80008970651		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MINORI	348.718,78	,00
COMUNE DI MONTECALVO IRPINO	00176920643		VIA DEL COMUNE	MONTECALVO IRPINO	288.010,51	,00
COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	00254570625		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	631.573,57	,00
COMUNE DI MONTEFREDANE	80009310642		VIA DEL COMUNE	MONTEFREDANE	173.338,30	,00
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	00637570631		VIA DEL COMUNE	MUGNANO DI NAPOLI	505.109,70	,00
COMUNE DI PASTORANO	02703380614		VIA DEL COMUNE	PASTORANO	350.757,37	,00
COMUNE DI PIETRAMELARA	80005470614		VIA DEL COMUNE	PIETRAMELARA	285.617,56	,00
COMUNE DI POGGIOMARINO	00749590634		VIA DEL COMUNE	POGGIOMARINO	251.080,48	,00
COMUNE DI POSTIGLIONE	82002410650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI POSTIGLIONE	637.960,81	,00
COMUNE DI PRAIANO	00607910650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PRAIANO	298.685,19	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI QUADRELLE	80006570644		VIA DEL COMUNE	QUADRELLE	139.442,50	,00
COMUNE DI ROCCAROMANA (CE)	80009590615		VIA MUNICIPIO	ROCCAROMANA	144.070,83	,00
COMUNE DI ROTONDI	80004150647		VIA DEL COMUNE	ROTONDI	498.079,34	,00
COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	81001670611		VIA DEL COMUNE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	1.312.447,06	,00
COMUNE DI SAN MARCELLINO	81001610617		VIA DEL COMUNE	SAN MARCELLINO	216.812,67	,00
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	81002530640		VIA DEL COMUNE	SAN NICOLA BARONIA	151.519,17	,00
COMUNE DI SAN TAMMARO	00202480612		VIA DEL COMUNE	SAN TAMMARO	323.941,93	,00
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	00533680658		PIAZZA E.QUARANTA	SAN PIETRO AL TANAGRO	134.898,94	,00
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	80005850617		VIA DEL COMUNE	SANTA MARIA LA FOSSA	83.448,39	,00
COMUNE DI SANT'ARSENIO	83002210652		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SANT'ARSENIO	240.746,33	,00
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645		VIA DEL COMUNE	SAVIGNANO IRPINO	160.791,44	,00
COMUNE DI SCALA	80021540655		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SCALA	220.724,23	,00
COMUNE DI VALLESACCARDA	81001610641		VIA F. TEDESCO	VALLESACCARDA	16.209,27	,00
COMUNE DI VISCIANO	92000110632		VIA DEL COMUNE	VISCIANO	159.947,93	,00
FONDAZIONE MONS PINTO E SANTA CATERINA	93010590656		LARGO MONS. PINTO, 1	VALLO DELLA LUCANIA	47.011,14	,00
COMUNE DI MONDRAGONE	83000970612		VIA DEL COMUNE	MONDRAGONE	1.328.743,49	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA	84001670656		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA	1.461.248,09	,00

TOTALI	**29.599.820,17**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ATRANI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304752***	**2016**	**8434**
COMUNE DI BISACCIA	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES.0304524***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CAIRANO (AV)	***, Spec. di pag. : cod conto tesoreria 420 - cod conto 0304526***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CAIVANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0063457***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CAMPORA (SA)	***, Spec. di pag. : cod conto di tesoreria 424 - cod conto 0304758***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CASALBORE	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES.0304532***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CERASO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304771***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CHIUSANO SAN DOMENICO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 - COD.CON. 0304539***	**2016**	**8434**
COMUNE DI CONTRADA	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304540***	**2016**	**8434**
COMUNE DI FLUMERI	***, Spec. di pag. : codice conto di tesoreria 420 - cod conto 0304543***	**2016**	**8434**
COMUNE DI FRAGNETO MONFORTE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304649***	**2016**	**8434**
COMUNE DI FURORE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304782***	**2016**	**8434**
COMUNE DI FUTANI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA***	**2016**	**8434**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	0304783		
COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304784***	**2016**	**8434**
COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0071542***	**2016**	**8434**
COMUNE DI GIOIA SANNITICA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0304708***	**2016**	**8434**
COMUNE DI LACEDONIA	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304551***	**2016**	**8434**
COMUNE DI LAURINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 424 - COD. CON. 0304789***	**2016**	**8434**
COMUNE DI LETTERE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0188779***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MARZANO DI NOLA	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO TES. 0304556***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MELITO IRPINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304557***	**2016**	**8434**
COMUNE DI META	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0185520***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MINORI	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304794***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MONTECALVO IRPINO	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304559***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 421 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304656***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MONTEFREDANE	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD.CONTO DI TES. 0304561***	**2016**	**8434**
COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0068015***	**2016**	**8434**
COMUNE DI PASTORANO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0304713***	**2016**	**8434**
COMUNE DI PIETRAMELARA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0304715***	**2016**	**8434**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POGGIOMARINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0068041***	**2016**	**8434**
COMUNE DI POSTIGLIONE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304816***	**2016**	**8434**
COMUNE DI PRAIANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304817***	**2016**	**8434**
COMUNE DI QUADRELLE	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304577***	**2016**	**8434**
COMUNE DI ROCCAROMANA (CE)	***, Spec. di pag. : codice conto di tesoreria 422 - cod conto 0304719***	**2016**	**8434**
COMUNE DI ROTONDI	***, Spec. di pag. : COD.TES.420 E COD. CONTO DI TES. 0304581***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN CIPRIANO D'AVERSA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 - COD.CON. 0067874***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN MARCELLINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0072583***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN NICOLA BARONIA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304586***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN TAMMARO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0304732***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO	***, Spec. di pag. : COD.TES. 424 - COD. CON. 0304834***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0304731***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SANT'ARSENIO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304838***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 E COD. CONTO DI TES. 0304596***	**2016**	**8434**
COMUNE DI SCALA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304841***	**2016**	**8434**
COMUNE DI VALLESACCARDA	***, Spec. di pag. : COD. TES. 420 - COD. CON. 0304613***	**2016**	**8434**

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VISCIANO	***, Spec. di pag. : COD. DI TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0304747***	**2016**	**8434**
FONDAZIONE MONS PINTO E SANTA CATERINA	***CC Bancario, IBAN : IT88X0815476530000100836189***	**2016**	**8436**
COMUNE DI MONDRAGONE	***, Spec. di pag. : COD. TES. 422 E COD. CONTO DI TES. 0067850***	**2016**	**8474**
COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304833***	**2016**	**8474**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Beneficiario	Titolo intervento	SMILE	ObOp	CUP	DD AMMISSIONE FESR	DD ACCERTAMENTO POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	RISORSE POC COMPLESSIVE DA IMPEGNARE	CAP. POC	FUNZIONARIO RU
1	Comune di Atrani (SA)	Lavori di edilizia residenziale pubblica comprese le opere di urbanizzazione strettamente connesse con la residenza	884	6.3	I89F14000000005	DD n.394 del 11/11/2014	DD 103 del 22/07/2016	04/11/2016	201	**€ 173.679,90**	8434	Geom. Genna Napolano
2	Comune di Bisaccia (AV)	Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo	406	6.3	D64E13000430002	DD. n.73 del 24/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	10/11/2016	205	**€ 731.926,09**	8434	Ing. Arch. Cir Battimo
3	Comune di Cairano (AV)	Il Borgo Biologico	376	1.9	F85C13001980006	DD n.227 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	13/09/2016	52	**€ 2.513.845,32**	8434	Geom. Mario Rosario
4	Comune di Caivano (NA)	I Stralcio intervento nella zona storica Caivano 1 riguardante la manutenzione e sistemazione della sede stradale e dei sottoservizi (rete idrica e fognaria)	798	1.9	J43D140001000002	DD 183 DEL 28/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	15/11/2016	213	**€ 2.798.004,66**	8434	Geom. Genna Napolano
5	Comune di Campora (SA)	Lavori di pavimentazione con sottoservizi e arredo urbano del centro storico di Campora	355	6.3	D27H14000110002	DD N.44 DEL 10/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	28/09/2016	88	**€ 1.000.294,46**	8434	Geom. Luciar Colantuono
6	Comune di Casalbore (AV)	Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza viale Europa	864	1.9	C67H09000140002	DD 312 DEL 09/10/2014	DD 103 del 22/07/2016	18/11/2016	222	**€ 368.444,46**	8434	Geom. Luciar Colantuono
7	Comune di Ceraso (SA)	Riqualificazione e valorizzazione delle strutture per la fruizione turistica del centro storico: Restauro e consolidamento di Palazzo Di Lorenzo	830	6.3	G18J13000120006	DD 250 del 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	14/09/2016	57	**€ 107.447,82**	8434	Geom. Genna Napolano
8	Comune di Chiusano San Domenico (AV)	Riqualificazione del Palazzo Carafa	430	1.9	J56G13003830002	DD n.392 del 11/11/2014	DD 103 del 22/07/2016	09/09/2016	35	**€ 172.269,12**	8434	Arch. Maddal Marciano
9	Comune di Contrada (AV)	Riqualificazione urbana del Borgo Ospedale con la creazione di una mostra- mercato permanente	799	6.3	I63G08000050006	DD n.196 del 30/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	13/10/2016	131	**€ 1.416.265,42**	8434	Geom. Genna Napolano
10	Comune di Flumeri (AV)	Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione	1085	6.3	E92E14000020006	DD n.415 del 21/09/2015 di revoca DD n. 296 del 01/07/2015	DD 103 del 22/07/2016	24/10/2016	155	**€ 765.661,17**	8434	Geom. Genna Napolano
11	Comune di Fragneto Monforte (BN)	Lavori di riqualificazione e sviluppo urbano di via XX settembre e via Amedeo con recupero e risanamento statico.funzionale ex asilo infantile	818	6.3	I71B14000000006	DD 271 del 15/09/2014	DD 103 del 22/07/2016	12/11/2016	253	**€ 1.632.942,01**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
12	Comune di Furore (SA)	Realizzazione parco urbano Sant'Agnelo – Completamento	772	6.3	J58G14000020009	DD 177 DEL 28/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	18/11/2016	224	**€ 1.425.884,20**	8434	Geom. Genna Napolano
13	Comune di Futani (SA)	Realizzazione polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado con ampliamento ed adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza della scuola Andrea Merola di via Oberdan	386	6.3	B66B14000060006	DD.n.97 del 30/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	26/10/2016	173	**€ 442.758,49**	8434	Geom. Luciar Colantuono
14	Comune di Giffoni Sei Casali (SA)	Lavori di riqualificazione dei centri storici dei casali Capitignano e Prepezzano	347	6.3	B76J14000050002	DD N.35 DEL 05/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	10/10/2016	124	**€ 174.252,49**	8434	Geom. Genna Napolano
15	Comune di Giffoni Valle Piana (SA)	Riqualificazione Scuola Elementare "Don Milani"	417	6.3	C86B14000020006	D.D. n.82 del 27/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	09/09/2016	36	**€ 142.322,47**	8434	Geom. Luciar Colantuono
16	Comune di Gioia Sannitica (CE)	Riqualificazione ed infrastrutturazione spazi ed aree attrezzate nell'ambito del capoluogo, a servizio del centro storico - Stralcio di completamento dell'area destinata ad attività sociali: anfiteatro, spazio circostante e riqualificazione centri storici	412	6.3	B36J13000610006	D.D.n. 93 del 30/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	14/09/2016	54	**€ 1.873.847,58**	8434	Geom. Genna Napolano
17	Comune di Lacedonia (AV)	Opere di riqualificazione e valorizzazione urbana del Centro Storico di Lacedonia	732	6.3	H96D13000530008	DD n.120 del 07/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	30/09/2016	94	**€ 264.935,91**	8434	Geom. Luciar Colantuono
18	Comune di Laurino (SA)	VALORIZZAZIONE E RECUPERO DELL'AREA RUPESTRE DELL'ABITATO DI LAURINO E ZONE LIMITROFE	206	1.9	D41G13000010006	DD N.25 DEL 27/05/2014	DD 103 del 22/07/2016	22/09/2016	74	**€ 343.146,44**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
19	Comune di Lettere (NA)	Lavori di scavo e di studio, con interventi di restauro e sistemativi, per la valorizzazione e la fruizione del sito archeologico di Lettere	375	1.9	J57B14000010005	DD 224 del 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	08/11/2016	204	**€ 1.403.790,53**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
20	Comune di Marzano di Nola (AV)	Completamento dei lavori di riqualificazione urbana del centro storico cittadino	786	6.3	C69D14000080002	DD n.192 del 30/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	26/09/2016	78	**€ 69.749,68**	8434	Geom. Mario Rosario
21	Comune di Melito Irpino (AV)	Riqualificazione, rifunzionalizzazione, miglioramento e valorizzazione del centro urbano II lotto	420	6.3	I72F14000010006	DD n.104 del 03/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	04/11/2016	199	**€ 1.353.224,57**	8434	Arch. Maddal Marciano
22	Comune di Meta (NA)	Lavori di messa in sicurezza della scuola media ubicata alla via G. Marconi	899	6.3	E34H14000170006	DD 395 del 11/11/2014	DD 103 del 22/07/2016	22/11/2016	254	**€ 14.192,36**	8434	Geom. Genna Napolano

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Beneficiario	Titolo intervento	SMILE	ObOp	CUP	DD AMMISSIONE FESR	DD ACCERTAMENTO POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	RISORSE POC COMPLESSIVE DA IMPEGNARE	CAP. POC	FUNZIONARIO RU
23	Comune di Minori (SA)	"Intervento di Completamento strada Pioppi - Torre per la riqualificazione della frazione Torre nell'ambito dello sviluppo urbano e rurale – aggiornamento e rivisitazione"	838	6.3	B21B14000080006	DD n.268 del 15/09/2014	DD 103 del 22/07/2016	04/10/2016	99	**€ 348.718,78**	8434	Geom. Luciar Colantuono
24	Comune di Montecalvo Irpino (AV)	Riqualificazione viabilità centro storico	815	6.3	C27H14000210002	DD 249 DEL 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	14/11/2016	209	**€ 288.010,51**	8434	Geom. Luciar Colantuono
25	Comune di Montefalcone di Val Fortore	Recupero e restauro dell'edificio sede del Museo della civiltà contadina con opere di miglioramento statico.	219	1.9	H66G13002790006	DD n.75 del 24/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	21/09/2016	68	**€ 631.573,57**	8434	Geom. Luciar Colantuono
26	Comune di Montefredane	Riqualificazione Piazza Municipio, Via Mancini, Via Roma	360	6.3	G54E14000160006	DD 41 del 09/06/2014	DD 103 del 22/07/2017	24/11/2016	264	**€ 173.338,30**	8434	Geom. Luciar Colantuono
27	Comune di Mugnano di Napoli (NA)	Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione del Rione Mugnano 2000	339	6.3	F58D14000050006	DD n.30 del 30/05/2014	DD 103 del 22/07/2016	26/10/2016	174	**€ 505.109,70**	8434	Geom. Luciar Colantuono
28	Comune di Pastorano (CE)	Pavimentazione stradale, arredo urbano e messa in sicurezza del centro storico di Pantuliano e S. Secondino	809	6.3	B84E14000490006	DD n.231 del 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	01/09/2016	31	**€ 350.757,37**	8434	Arch. Maddal Marciano
29	Comune di Pietramelara (CE)	Adeguamento funzionale dell'Edificio comunale da adibire a Scuola Elementare e Asilo Nido	919	6.3	E28D14000050002	DD n.470 del 16/12/2014	DD 103 del 22/07/2016	13/10/2016	141	**€ 285.617,56**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
30	Comune di Poggiomarino (NA)	Lavori di riqualificazione del marciapiede di via G.Iervolino tratto da via D.Alighieri e via F.Turati	751	6.3	J37H14000460006	DD n.132 del 10/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	07/11/2016	202	**€ 251.080,48**	8434	Arch. Maddal Marciano
31	Comune di Postiglione (SA)	Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma	401	6.3	E87H14002200002	DD n. 70 del 23/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	11/10/2016	129	**€ 637.960,81**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
32	Comune di Praiano (SA)	Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama	376	6.3	F99D13000280002	DD n.53 del 12/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	13/09/2016	47	**€ 298.685,19**	8434	geom. Lucian Colantuono
33	Comune di Quadrelle (AV)	Lavori di riqualificazione e valorizzazione del centro storico - Lotto di completamento	741	6.3	F88G14000110002	DD n.126 del 10/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	09/09/2016	40	**€ 139.442,50**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
34	Comune di Roccaromana (CE)	Lavori di sistemazione e riqualificazione delle strade comunali Costa e Schena	837	6.3	H67H13002000002	DD n.393 del 11/11/2014	DD 103 del 22/07/2016	12/09/2016	42	**€ 144.070,83**	8434	Arch. Maddal Marciano
35	Comune di Rotondi (AV)	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI P.ZZA VITTORIO EMANUELE E DELLA VIABILITA' LIMITROFA	801	6.3	G34H07000000006	DD 197 del 30/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	22/11/2016	255	**€ 498.079,34**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
36	Comune di San Cipriano d'Aversa (CE)	Realizzazione di una Piazza in via Campo d'Isola con sottostante parcheggio interrato	824	6.3	J91B07000290006	DD 223 del 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2016	30/09/2016	96	**€ 1.312.447,06**	8434	Geom. Genna Napolano
37	Comune di San Marcellino (CE)	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CORSO EUROPA	811	6.3	E32F14000010002	DD 237 DEL 08/08/2014	DD 103 del 22/07/2017	24/11/2016	263	**€ 216.812,67**	8434	geom. Lucian Colantuono
38	Comune di San Nicola Baronia (AV)	Riqualificazione Area Urbana Fontana	396	6.3	B81I14000000008	DD 63 DEL 19/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	22/11/2016	256	**€ 151.519,17**	8434	Arch. Maddal Marciano
39	Comune di San Tammaro (CE)	Riqualificazione del centro urbano via D. Capitelli e via centurazione romana	797	6.3	H24E14000260002	DD n.195 del 30/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	29/09/2016	92	**€ 323.941,93**	8434	Geom. Mario Rosario Mastrocinque
40	Comune di San Pietro al Tanagro (SA)	PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	844	6.3	G53G14000020002	DD N. 278 del 26/09/2014	DD 103 del 22/07/2016	23/11/2016	257	**€ 134.898,94**	8434	Geom. Luciar Colantuono
41	Comune di Santa Maria La Fossa (CE)	Lavori di ristrutturazione, rifacimento e messa a norma dei marciapiedi e della sede stradale di Via Roma	740	6.3	G14E14000290002	DD n.122 del 08/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	29/09/2016	93	**€ 83.448,39**	8434	Arch. Maddal Marciano
42	Comune di Sant'Arsenio (SA)	Completamento arredo urbano nelle ville comunali - II lotto funzionale	424	6.3	F91E08000010006	DD n.106 del 03/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	13/10/2016	136	**€ 240.746,33**	8434	Arch. Maddal Marciano
43	Comune di Savignano Irpino (AV)	Lavori di riqualificazione del sentiero Serra e dell'annessa area antistante la Cappella del Calvario	428	6.3	J13D13001800002	DD. N.107 del 03/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	18/10/2016	149	**€ 160.791,44**	8434	Arch. Maddal Marciano
44	Comune di Scala (SA)	Sistemazione, adeguamento igienico sanitario ed ambientale di Piazza Municipio e degli annessi locali di servizio	398	6.3	B97H13002320002	DD n. 64 del 19/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	30/09/2016	95	**€ 220.724,23**	8434	Ing. Arch. Cir Battimo
45	Comune di Vallesaccarda (AV)	Riqualificazione e rifunzionalizzazione edificio pubblico a centro polifunzionale per la promozione dell'area Zps it8040022 "Boschi e sorgenti della Baronia"	790	6.3	G26B14000030006	DD n.198 del 30/07/2014	DD 103 del 22/07/2016	17/10/2016	147	**€ 16.209,27**	8434	Arch. Maddal Marciano
46	Comune di Visciano (NA)	Progetto di Riconfigurazione, Illuminazione ed arredo urbano di Piazza Lancellotti	356	6.3	B95114000000008	DD N.39 DEL 06/06/2014	DD 103 del 22/07/2016	15/09/2016	59	**€ 159.947,93**	8434	Geom. Luciar Colantuono
										€ 26.762.817,45		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Beneficiario	Titolo intervento	SMILE	ObOp	CUP	DD AMMISSIONE FESR	Costo intervento post gara	DD ACCERTAMENTO POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	RISORSE POC COMPLESSIVE DA IMPEGNARE	CAP. POC	FUNZIONARIO RUP
1	Fondazione Mons. Pinto e S. Caterina	Lavori di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del Patrimonio immobiliare della Fondazione - Comune di Vallo della Lucania	906	6.3	D76B13000070006	DD n.408 del 20/11/2014	€ 958.765,78	DD 103 del 22/07/2016	24/10/2016	156	**€ 47.011,14**	8436	Ing. Arch. Ciro Battimo
											€ 47.011,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Beneficiario	Titolo intervento	SMILE	ObOp	CUP	DD AMMISSIONE FESR	DD ACCERTAMENTO POC	DATA CONV. POC	CONV. POC	RISORSE POC COMPLESSIVE DA IMPEGNARE	CAP. POC	FUNZIONARIO RUP
24	Comune di Mondragone (CE)	Riqualificazione urbana del centro storico via Campanile - piazza Umberto I - corso Umberto - via Iolanda - piazza San Francesco	6.3	826	D53D13001100006	DD 246 DEL 08/08/2014	DD 132 DEL 09/08/2016	11/11/2016	207	**€ 1.328.743,49**	8474	Geom. Luciano Colantuono
37	Comune di San Mauro la Bruca (SA)	Realizzazione di "centro di valorizzazione locale" (Ce.Va.Lo.) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti	6.3	938	45I13000080006	DD 10 del 28/01/15	DD 132 DEL 09/08/2016	18/11/2016	223	**€ 1.461.248,09**	8474	Geom. Gennaro Napolano
										€ 2.789.991,58		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 168 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013-POC 2014/2020 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI POSTIGLIONE (SA) INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA IN VIALE DEI MARTIRI POSTIGLIONESI PIAZZA DIAZ E VIA ROMA" (CUP E87H14002200002 - CODICE SMILE: 401) MODIFICA DEL PIANO FINANZIARIO - LIQUIDAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) La Commissione Europea, con Decisione 11/09/2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013;

b) La Commissione Europea, con decisione C (2013) del 05/07/2013, n. 4196, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del Programma pari a € 4.576.530.132 e con successiva Decisione C(2014) del 29/10/2014, n. 8168 ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e a definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma, con presa d'atto della Giunta regionale della Campania giusta deliberazione del 23/12/2014, n. 657;

c) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 09/12/2015, n. 46, nel prendere atto del livello di avanzamento del POR FESR 2007/2013 come da Tabella A alla stessa allegata per formarne parte integrante e sostanziale, ha disposto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, l'adozione di misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014 - 2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

e) La Commissione Europea, con decisione C (2015) 2771 *final* del 30/04/2015, a modifica della decisione C(2013)1573 *final* del 20/03/2013, ha approvato la versione aggiornata degli orientamenti sulla chiusura dei Programmi nell'ambito dei fondi strutturali (FESR, FSE) e del Fondo di coesione attuata conformemente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, per il periodo 2007/2013;

f) La Commissione Europea, con Decisione C (2015)8578 *final* del 01/12/2015, ha approvato il programma operativo "Campania" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2020, presentato nella sua versione definitiva il 19/11/2015;

g) Con Legge 208 del 28/12/2015 "Legge di stabilità" art 1 comma 804, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31/12/2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, viene presenta al CIPE, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28/01/2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;

h) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 16/12/2015, n. 720, ha preso atto che la Commissione europea, con Decisione C(2015) 8578 del 01/12/2015 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, come riportato in allegato alla medesima deliberazione;

i) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

j) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

k) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

l) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 59, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ai fini della successiva approvazione da parte del CIPE;

m) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione del 15/02/2016, n. 62 - avente ad oggetto "Piano Azione e Coesione Campania - Rimodulazione - Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. A), della legge regionale 18/01/2016, n. 2" - ha, inter alia, preso atto del piano finanziario al 31/12/2015 del Piano Azione Coesione della Campania e ha programmato a valere sulle risorse PAC, fino a concorrenza dell'importo di € 165.944.280,01 - pari alle risorse della c.d. "Salvaguardia POR FESR 2007/2013" rimodulata da iscrivere in bilancio - le operazioni avviate del POR FESR 2007/2013 che necessitano di completamento, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 cit. e con gli orientamenti di chiusura di cui alla decisione della Commissione europea n. 2771 *final* del 30/04/2015;

n) Con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-20120;

o) Il CIPE, nella seduta straordinaria del 01/05/2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015, con la disponibilità complessiva della Regione a valere sulle risorse del Fondo di rotazione pari a € 1.735.752.766,00;

p) In attuazione della DGR n. 215/2016, che demandava a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto:

- di procedere, alla pubblicazione, sul BUR nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31/12/2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

- di precisare che i dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

q) La Giunta regionale della Campania, con deliberazione 278 del 14/06/2016 ha approvato il "Sistema di Gestione Controllo" del POR Campania FESR 2014-2020 ed ha stabilito:

a) che il Sistema di gestione e di Controllo del Programma Operativo Complementare 2014 – 2020 sia dinamicamente coerente con quello del POR FESR 2014 – 2020

b) che i completamenti delle operazioni avviate con il precedente ciclo di programmazione, finanziati con il POC, restano in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* del POR FESR 2007/2013;

r) Con DGR n 357 del 6 luglio 2016 vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18 gennaio 2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC, prevedendo che all'accertamento e all'impegno delle risorse di cui alla citata Delibera si potrà provvedere solo dopo l'intervenuta esecutività delle deliberazioni CIPE del 1 maggio 2016;

s) Con il citato DD n. 43/2016 della DG 51-16 è stata previsto di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 *final* del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

t) Che con DD n. 42 del 18/07/2016, così come rettificato e integrato dal DD n. 45 del 27/07/2016 della DG 09-Staff 02, è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i singoli beneficiari e ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD 43/2016 della DG 51-16, a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

u) In attuazione della DGR 468/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 con DD n. 132 del 09/08/2016 ha proceduto alla pubblicazione sul BURC degli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016 e per i quali i Responsabili di Obiettivo Operativo, i Dirigenti *ratione materiae* e/o i beneficiari hanno comunicato, a seguito di ulteriori ricognizioni, un importo quietanzato sul PO FESR 2007/2013 alla data del 31/12/2015 nonché degli interventi avviati sul POR FESR 2007/2013, per i quali risultano uno o più Decreti Dirigenziali di liquidazione non esitati alla data del 31/12/2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016", come da Tabella allegate allo stesso;

v) Che con DD n. 51 del 10/08/2016, sono stati ammessi a finanziamento i progetti di cui al citato DD n. 132/2016 della Autorità di Gestione del PO FESR a valere sulle risorse dei Programmi Operativi Complementari;

w) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (***CUP E87H14002200002 – Codice SMILE: 401)***, presentato dal Comune di Postiglione (SA) è stato ammesso a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 con Decreto Dirigenziale n. 70 del 23/06/2014;

x) Che risultano impegnate e liquidate al 31/12/2015 risorse per un totale di € 501.551,50;

y) Che Con DD 153 del 21-11-2016 si è provveduto ad impegnare la somma di € 637.960,81 sul capitolo di spesa 8434 del bilancio gestionale 2016;

CONSIDERATO

a) Che con DD n. 42 del 18/07/2016 e s.m.i., è stata tra l'altro decretata l'ammissibilità del Progetto in argomento al POC 2014-2020 alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo di lavoro di supporto al Dirigente *ratione materiae*, rinviando gli atti conseguenziali di rimodulazione del piano finanziario, di impegno e liquidazione all'esecutività delle Delibere CIPE n. 11 e 12 del 01/05/2016;

b) Che con nota prot. 507029 del 25/07/2016 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 a seguito dell'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti delle Delibere CIPE n. 11 e 12 del 01/05/2016 comunicava l'accertamento delle entrate iscritte in bilancio con la DGR n. 357 del 06/07/2016;

c) Che con DD n. 103 del 22/07/2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate di cui alla DGR n. 357 del 06/07/2016;

d) Che con mail pec del 12/09/2016, il Beneficiario ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato, coerente con gli Orientamenti di chiusura del POR FESR 2007/2013, la dichiarazione delle spese sostenute al 31/12/2015 correttamente riportate nel sistema di monitoraggio SMILE;

e) Che in data 11/10/2016 è stato sottoscritto digitalmente l'atto aggiuntivo alla convenzione prot. CV 129;

f) Che con nota prot. 3220 del 11/10/2016, il Beneficiario ha richiesto l'anticipazione del 30% sulle risorse POC;

g) Che il Sistema di Gestione e Controllo approvato con la citata DGR 278/2016 prevede la nomina di un RUP per ciascuno intervento ammesso a finanziamento

RITENUTO

a) Di dover rimodulare il Piano finanziario dell'intervento suddiviso nelle diverse fonti di finanziamento secondo lo schema che di seguito si riporta:

COSTO TOTALE	**QUOTA FESR 2007-2013**	**QUOTA PAC**	**QUOTA POC**	**QUOTA BENEFICIARIO**
€ 1.111.512,31	€ 501.551,50		€ 609.960,81	

b) Di dover liquidare sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 153 del 24/11/2016, la somma **€ 182.988,24** in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "*Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma*" **(*CUP E87H14002200002 – Codice SMILE: 401*) (c.f. 82002410650),** come anticipazione del 30% sulla quota P.O.C. come previsto dall'articolo 5 della Convenzione aggiuntiva sottoscritta a valere sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale 2016 sull'accertamento 4184 sul capitolo di entrata 2042 effettuato con decreto dirigenziale n. 103 del 22/07/2016, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 182.988,24** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "*Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma*" (***CUP E87H14002200002– Codice SMILE: 401)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304816;

e) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 215/2016, dal DD 43/2016 dell'AdG del POR Campania FESR 2007/2013 e dal DD 42/2016 del sottoscritto, e potrà essere sottoposta a successivi controlli di conformità a quanto previsto nel SIGECO approvato con la citata DGR 278/2016 e conseguenti rettifiche finanziarie;

f) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

h) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

i) Di dover individuare, ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona del Geom. Mario Rosario Mastrocinque;

DATO ATTO:

a) che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
e. il DD n.158/2013;
f. la Delibera n. 80/2013;
g. il Dlgs. n. 33/2013
h. la DGR n.148/2013;
i. il DPGR n.139/2013;
j. il DPGR n. 255/2013;
k. il DPGR n. 438/2013
l. la DGR 378/2013;
m. la DGR 496/2013;
n. la DGR n. 40/2014;
o. la DGR n.111/2014;
p. il DD n. 70 del 23/06/2014 di ammissione a finanziamento;
q. il DD n. 43 del 04/03/2015;
r. La DGR n. 608/2015;
s. la DGR n.687/2015;
t. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
u. la Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
v. la DGR n. 46/2015;
w. il DD n. 699 del 11/12/2015;
x. l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;
y. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
z. la Legge Regionale n. 2/2016;
aa. la DGR n. 17/2016;
bb. la DGR n. 52/2016;
cc. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
dd. la DGR n. 59/2016;
ee. la DGR n. 62/2016;
ff. la DGR n. 215/2016;
gg. il DD n. 43 dell'AdG del PO FESR del 01/06/2016;
hh. la DGR n. 278/2016;
ii. la DGR n. 357/2016;
jj. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/072016;

kk. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
ll. il DD n. 42 del 18/07/2016;
mm. il DD n. 45 del 25/07/2016;
nn. la nota dell' dell'AdG del PO FESR prot. 507029 del 25/07/2016;
oo. la DGR n. 468/2016;
pp. il DD n. 132 dell'AdG del PO FESR del 09/08/2016;
qq. il DD n. 51 del 10/08/2016;
rr. il DD n. 153 del 24/11/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di rimodulare il Piano finanziario dell'intervento suddiviso nelle diverse fonti di finanziamento secondo lo schema che di seguito si riporta:

COSTO TOTALE	**QUOTA FESR 2007-2013**	**QUOTA PAC**	**QUOTA POC**	**QUOTA BENEFICIARIO**
€ 1.111.512,31	€ 501.551,50		€ 609.960,81	

2. Di liquidare sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 153 del 24/11/2016, la somma **€ 182.988,24** in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "*Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma*" **(*CUP E87H14002200002 – Codice SMILE: 401*) (c.f. 82002410650),** come anticipazione del 30% sulla quota P.O.C. come previsto dall'articolo 5 della Convenzione aggiuntiva sottoscritta a valere sulle risorse del capitolo 8434 del bilancio gestionale 2016 sull'accertamento 4184 sul capitolo di entrata 2042 effettuato con decreto dirigenziale n. 103 del 22/07/2016, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8434	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

3. Di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
4. Di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 182.988,24** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Postiglione (SA) per l'intervento "*Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma*" (***CUP E87H14002200002– Codice SMILE: 401)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304816;

5. Di precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 215/2016, dal DD 43/2016 dell'AdG del POR Campania FESR 2007/2013 e dal DD 42/2016 del sottoscritto, e potrà essere sottoposta a successivi controlli di conformità a quanto previsto nel SIGECO approvato con la citata DGR 278/2016 e conseguenti rettifiche finanziarie;
6. Di precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
7. Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. Di stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;
9. Individuare ai sensi di quanto previsto nel Sistema di Gestione Controllo, il RUP dell'intervento nella persona del Geom. Mario Rosario Mastrocinque;
10. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - 10.1. Al Beneficiario - Comune di Postiglione (SA);
    - 10.2. All'Assessore al ramo;
    - 10.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 10.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 10.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 10.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    - 10.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
    - 10.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
***Dott.* Giulio Mastracchio**

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

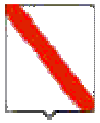
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013-POC 2014/2020 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Postiglione (SA) Intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (CUP E87H14002200002 - Codice SMILE: 401)
Modifica del Piano finanziario - Liquidazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI POSTIGLIONE	82002410650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI POSTIGLIONE	182.988,24	,00

TOTALI	**182.988,24**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI POSTIGLIONE	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304816***	**2016**	**8434**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

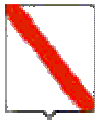
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013-POC 2014/2020 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Postiglione (SA) Intervento "Lavori di riqualificazione urbana in Viale dei martiri Postiglionesi piazza Diaz e via Roma" (CUP E87H14002200002 - Codice SMILE: 401)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Modifica del Piano finanziario - Liquidazione

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8434	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	182.988,24	,00

TOTALE	182.988,24	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 167 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PRAIANO (SA). INTERVENTO "PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO DELL'INVASO SPAZIALE DI PIAZZA SAN LUCA: SECONDO LOTTO FUNZIONALE - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ANTICO SEGGIO, VIA COSTANTINOPOLI E VIA LAMA" (CUP F99D13000280002 - CODICE SMILE: 376). LIQUIDAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "*Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376***)*, presentato dal Comune di Praiano (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.53 del 12/06/2014 successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 21/07/2015;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Caivano (NA) per **€ 176.754,40** per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (**CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376***)*, per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, per il quale ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n.

8587 del 21/12/2015 e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, pari ad €. 42.256.894,94, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

f) che con Decreto Dirigenziale n. 166 del 25/11/2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di **€ 176.754,40** sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016**;**

RITENUTO pertanto

a) Di dover liquidare sull'impegno assunto con DD n. 166 del 25/11/2016, la somma di **€ 176.754,40** in favore del Comune di Praiano (SA) di per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376)*** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo **8249** del bilancio gestionale 2016 ed avente la seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

b) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

c) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 176.754,40 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304817, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

d) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

e) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

f) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

g) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;

v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
x. il DD n.53 del 12/06/2014 del ammissione a finanziamento;
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. il DD n. 319 del 21/07/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
ee. il DD n. 925 del 21/12/2015;
ff. la DGR n. 59/2016;
gg. la DGR n. 62/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Di liquidare sull'impegno assunto con DD n. 166 del 25/11/2016, la somma di **€ 176.754,40** in favore del Comune di Praiano (SA) di per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (**CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376**" sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016 ed avente la seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

2. Di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. Di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 176.754,40 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio

finanziario, in favore del Comune di Praiano (SA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (***CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 424 codice conto 0304817, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

4. Di precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;
5. Di precisare altresì, che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
6. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
7. Di stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;
8. di Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - 8.1. Al Beneficiario - Comune di Praiano (SA)
    - 8.2. All'Assessore al ramo;
    - 8.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    - 8.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
    - 8.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Praiano (SA). Intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama"
(CUP F99D13000280002 - Codice SMILE: 376).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PRAIANO	00607910650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PRAIANO	176.754,40	,00

TOTALI	**176.754,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PRAIANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304817***	**2016**	**8249**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

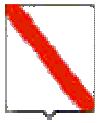
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Praiano (SA). Intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama"

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

(CUP F99D13000280002 - Codice SMILE: 376).
Liquidazione.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	176.754,40	,00

TOTALE	176.754,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 166 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PRAIANO (SA). INTERVENTO "PROGETTO DI RESTAURO E RECUPERO DELL'INVASO SPAZIALE DI PIAZZA SAN LUCA: SECONDO LOTTO FUNZIONALE - RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ANTICO SEGGIO, VIA COSTANTINOPOLI E VIA LAMA" (CUP F99D13000280002 - CODICE SMILE: 376); RIPROPOSIZIONE DD 925 DEL 21/12/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" **(CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376**), presentato dal Comune di Praiano (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.53 del 12/06/2014 successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 21/07/2015;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Praiano (NA) per **€ 176.754,40** per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (**CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376*)***, per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, per il quale ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 8587 del 21/12/2015 e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

RITENUTO

a) Di dover destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

b) Di dover disimpegnare la somma complessiva di **€ 176.754,40** relativa all'impegno di spesa n. 8587/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

c) Di dover riproporre l'impegno disposto con il Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 176.754,40**;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 176.754,40**, in favore del Comune di Praiano (NA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (**CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376** con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

e) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

f) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

g) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
x. il DD n.53 del 12/06/2014 del ammissione a finanziamento;

y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. il DD n. 319 del 21/07/2015;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
ee. il DD n. 925 del 21/12/2015;
ff. la DGR n. 59/2016;
gg. la DGR n. 62/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;
2. disimpegnare la somma complessiva di **€ 176.754,40** relativa all'impegno di spesa n. 8587/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

3. riproporre l'impegno e a liquidazione disposta con il Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 176.754,40**;
4. incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 176.754,40**, in favore del Comune di Praiano (NA) per l'intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama" (**CUP F99D13000280002 – Codice SMILE: 376** con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

5. stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
6. precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
7. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - 8.1. Al Beneficiario - Comune di Praiano (SA)
    - 8.2. All'Assessore al ramo;
    - 8.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    - 8.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
    - 8.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Praiano (SA). Intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama"

fonte: http://burc.regione.campania.it

(CUP F99D13000280002 - Codice SMILE: 376);
Riproposizione DD 925 del 21/12/2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	176.754,40	,00

TOTALE	176.754,40	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

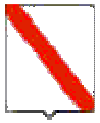
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Praiano (SA). Intervento "Progetto di restauro e recupero dell'invaso spaziale di piazza San Luca: Secondo lotto funzionale - riqualificazione di piazza Antico Seggio, via Costantinopoli e via Lama"
(CUP F99D13000280002 - Codice SMILE: 376);

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Riproposizione DD 925 del 21/12/2015

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PRAIANO	00607910650		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI PRAIANO	176.754,40	,00

TOTALI	**176.754,40**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PRAIANO	***, Spec. di pag. : CODICE TESORERIA 424 ¿ CODICE CONTO DI TESORERIA 0304817***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 164 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' (NA). INTERVENTO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE E REALIZZAZIONE CITTADELLA SCOLASTICA" (CUP D26J14000060006 - CODICE SMILE: 988) LIQUIDAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), presentato dal Comune di Santa Maria La Carità (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 125 del 27/03/2015 e successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 840 del 15/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 855 del 15/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Santa Maria La Carità (NA) per € 152.256,18 per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 784 del 14/12/2015, per il quale non ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

f) che con Decreto Dirigenziale n. 159 del 25/11/2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di **152.256,18** sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016**;**

RITENUTO pertanto

a) Di dover liquidare sull'impegno assunto con DD n. 159 del 25/11/2016, la somma di **€ 152.256,18**, in favore del Comune di Santa Maria La Carità (NA) di per l'intervento "*Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica*" ***(CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988)*** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8498 del bilancio gestionale 2016con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8498	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

b) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

c)

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 152.256,18 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Santa Maria La Carità (NA) per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (***CUP D26J14000060006 –ID 988)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria425 codice conto 0072951, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte

del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

e) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

f) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

g) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

h) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n. 125 del 27/03/2015 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;

z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
dd. il DD n. 840 del 15/12/2015;
ee. il DD n. 855 del 15/12/2015;
ff. il DD n. 159 del 25/11/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Di liquidare sull'impegno assunto con DD n. 159 del 25/11/2016 la somma di **€ 152.256,18**, in favore del Comune di Santa Maria La Carità (NA) di per l'intervento "*Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica*" ***(CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988)*** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo 8498 del bilancio gestionale 2016con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8498	8 3 2	203	2.03.01.02.003	06.6	8	2.02.03	2234

2. Di dover che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. Di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 152.256,18 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Santa Maria La Carità (NA) per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (***CUP D26J14000060006 –ID 988)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria425 codice conto 0072951, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
4. Di precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;
5. Di precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
6. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26

e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

7. Di stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all’ente;

8. Di Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
   8.1. Al Beneficiario - Comune di Santa Maria La Carità (NA)
   8.2. All'Assessore al ramo;
   8.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   8.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   8.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
   8.6. All’UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
   8.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
   8.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

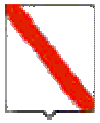
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Santa Maria La Carita' (NA). Intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006 - Codice SMILE: 988)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Liquidazione

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8498	2	8	3	203	2.03.01.02.000	06.6	2.02.03	0	8	152.256,18	,00

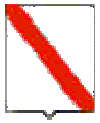
TOTALE	152.256,18	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD

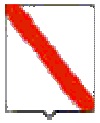
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Santa Maria La Carita' (NA). Intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006 - Codice SMILE: 988) Liquidazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	90001310631		VIA DEL COMUNE	SANTA MARIA LA CARITA'	152.256,18	,00

TOTALI	**152.256,18**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0072951***	**2016**	**8498**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 163 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CAIVANO (NA). INTERVENTO "I STRALCIO INTERVENTO NELLA ZONA STORICA DI CAIVANO RIGUARDANTE LA MANUTEZIONE E SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E SOTTOSERVIZI (RETE IDRICA E FOGNARIA)" (CUP J43D14000100002 - CODICE SMILE: 798). LIQUIDAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)***, presentato dal Comune di Caivano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.183 del 28/07/2014 e successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 840 del 15/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Caivano (NA) per **€ 217.355,01** per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)***, per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015, per il quale ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 8585 del 21/12/2015 e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, pari ad €. 42.256.894,94, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

f) che con Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/11/2016 si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di **€ 217.355,01** sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016**;**

RITENUTO pertanto

a) Di dover liquidare sull'impegno assunto con DD n 158 del 25/11/2015, la somma di **€ 217.355,01**, in favore del Comune di Caivano (NA) di per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)** sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo **8249** del bilancio gestionale 2016 avente la seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

b) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

c) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 217.355,01 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Caivano (NA) per l'intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)" (***CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0063457, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di

contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;

d) Di dover precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

e) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

f) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

g) Di dover stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n. 183 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;

aa. il DD n. 210 del 26/05/2015 di riconoscimento anticipazione;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
ee. il DD n. 923 del 21/12/2015;
ff. la DGR n. 59/2016;
gg. la DGR n. 62/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di liquidare sull'impegno assunto con DD n. 158 del 25/11/2015, la somma di **€ 217.355,01**, in favore del Comune di Caivano (NA) di per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798***)* sul codice SIOPE gestionale 2234 a valere sulle risorse del capitolo **8249** del bilancio gestionale 2016 ed avente la seguente transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

2. Di stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
3. Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di € 217.355,01 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Comune di Caivano (NA) per l'intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)" (***CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798)***, da accreditare mediante girofondi sul conto intestato al beneficiario presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, con codice di tesoreria 425 codice conto 0063457, a seguito della verifica dell'utilizzo da parte del Beneficiario di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione in oggetto;
4. Di precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto secondo quanto disposto dalle DGR 62/2016 e DGR 216/2016, che in ogni caso rinvia a successivo atto la definizione dei completamenti in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

5. Di precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
6. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
7. Di stabilire che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    8.1. Al Beneficiario - Comune di Caivano (NA)
    8.2. All'Assessore al ramo;
    8.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    8.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    8.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    8.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    8.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
    8.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

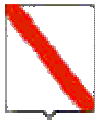
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Caivano (NA). Intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)"

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

(CUP J43D14000100002 - Codice SMILE: 798).
Liquidazione

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	217.355,01	,00

TOTALE	217.355,01	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Caivano (NA). Intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)"
(CUP J43D14000100002 - Codice SMILE: 798).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Liquidazione

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAIVANO	01252221211		VIA DE GASPERI	CAIVANO	217.355,01	,00

TOTALI	**217.355,01**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAIVANO	***, Spec. di pag. : Cod. Tesoreria n. 425 - Cod. Conto Tesoreria n. 0063457***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 159 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA' (NA). INTERVENTO "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE E REALIZZAZIONE CITTADELLA SCOLASTICA" (CUP D26J14000060006 - CODICE SMILE: 988) RIPROPOSIZIONE DD 855 DEL 15/12/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), presentato dal Comune di Santa Maria La Carità (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 125 del 27/03/2015 e successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 840 del 15/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 855 del 15/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Santa Maria La Carità (NA) per € 152.256,18 per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 784 del 14/12/2015, per il quale non ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle

dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

RITENUTO pertanto

a) Di dover revocare Decreto Dirigenziale n. 855 del 15/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Santa Maria La Carità (NA) per € 152.256,18 per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

b) Di dover destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

c) Di dover riproporre l'impegno disposto con il Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di € 152.256,18;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di € 152.256,18 in favore del di Santa Maria La Carità (NA) per € 152.256,18 per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

a) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

b) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

c) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n. 125 del 27/03/2015 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;

bb. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
cc. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
dd. il DD n. 840 del 15/12/2015;
ee. il DD n. 855 del 15/12/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti :

1. Di revocare il Decreto Dirigenziale n. 855 del 15/12/2015 con il qual è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Santa Maria La Carità (NA) per € 152.256,18 per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" **(CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988)**, per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;
2. Di destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;
3. Di dover riproporre l'impegno disposto con il Decreto Dirigenziale n. 925 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 152.256,18**;
4. Di incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 152.256,18** in favore del di Santa Maria La Carità (NA) per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" **(CUP D26J14000060006- Codice SMILE: 988)**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

5. Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
6. Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
7. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26

e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

8. Di Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

1.1. Al Beneficiario - Comune di Santa Maria La Carità (NA)
1.2. All'Assessore al ramo;
1.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
1.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
1.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
1.6. All’UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
1.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
1.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Santa Maria La Carita' (NA). Intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006 - Codice SMILE: 988)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Riproposizione DD 855 del 15/12/2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	152.256,18	,00

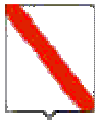
TOTALE	152.256,18	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Santa Maria La Carita' (NA). Intervento "Lavori di messa in sicurezza scuole e realizzazione cittadella scolastica" (CUP D26J14000060006 - Codice SMILE: 988) Riproposizione DD 855 del 15/12/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	90001310631		VIA DEL COMUNE	SANTA MARIA LA CARITA'	152.256,18	,00

TOTALI	**152.256,18**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA MARIA LA CARITA'	***, Spec. di pag. : COD. TES. 425 E COD. CONTO DI TES. 0072951***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 157 del 24/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2014/2020 - OBIETTIVO SPECIFICO 6.8 AZIONE 6.8.3 -COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO (CE) INTERVENTO "LAVORI DI RESTAURO DEL CASTELLO ETTORE FIERAMOSCA"(CUP I44B08000010002 - CODICE SMILE: 354). IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) La Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 *finale* del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013" nei quali sono stati definiti i requisiti per poter ammettere sulle risorse della programmazione 2014/2020 gli interventi non completati entro il ciclo di programmazione 2007/2013;

b) La Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020) per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania;

c) La Regione Campania con delibera di Giunta regionale n. 720 del 16 dicembre 2015 ha preso atto della Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale della Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;

d) La Regione Campania, al fine di assicurare lo sviluppo armonico del territorio regionale, attraverso la programmazione e/o distribuzione omogenea delle risorse regionali e/o nazionali e/o comunitarie, ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania" di cui alle DDGGRR n. 148 del 27 maggio 2013, n. 40 del 26 febbraio 2014, n. 111 del 24 aprile 2014 demandando all'Autorità di Gestione la verifica di coerenza con gli Assi prioritari del POR Campania FESR 2007/2013 delle operazioni riferibili a tali iniziative ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

e) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 46 del 09 febbraio 2015 ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

f) la citata delibera n. 46/2015 ha demandato, altresì, ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;

g) la Regione Campania, alla luce degli orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 finale del 30 aprile 2015, ha attivato misure di salvaguardia delle operazioni non concluse entro il termine del 31 dicembre 2015, finanziate con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804, della Legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità e di coerenza da parte dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, programmando la copertura finanziaria degli interventi non conclusi, di cui alle DDGGRR n. 59 del 15 febbraio 2016, n. 62 del 15 febbraio 2016, n. 215 del 18 maggio 2016, n. 468 del 02 agosto 2016;

h) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 52 del 15 febbraio 2016 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

i) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 215 del 18 maggio 2016 ha:
- programmato la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;
- demandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;
- demandato, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771/2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

j) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 228 del 18 maggio 2016 ha approvato le linee attuative del POR Campania FESR 2014/2020 prevedendo, tra l'altro, di "*dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza"*;

k) La Regione Campania con delibera di Giunta n. 278 del 14 giugno 2016, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PO FESR Campania 2014/2020, che oltre a ribadire quanto previsto nella Delibera n. 228/2016 circa le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, prevede tra l'altro "*qualora in sede di proposta di deliberazione per la programmazione delle risorse del PO si proceda anche all'individuazione di uno o più interventi, i dirigenti proponenti dovranno formalmente indicare di aver proceduto alla verifica di coerenza degli stessi con l'Asse Prioritario e/o Obiettivo Specifico e/o Azione sul quale si intende programmarli nonché con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza"*;

l) Con successivo DPGR n. 141 del 15 giugno 2016, ad oggetto "PO FESR Campania2014/2020 – Designazioni Responsabili Obiettivo Specifico" sono stati designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali e delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 ed s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole Azioni/ Obiettivi Specifici del Programma sulla base delle rispettive competenze così come stabilite dall'Ordinamento Regionale.

PRESO ATTO, CHE

a) Con decreto dirigenziale n. 43 della AdG del PO FESR del 01 giugno 2016 si è definito, sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 alla Programmazione Unitaria ed in esecuzione della DGR 215/2016, l'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015, da completare anche ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità 2016, valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2014/2020 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b) Con il suddetto decreto 43/2016 si è precisato che, alla luce degli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione comunitaria 2771/2015, i dirigenti preposti *ratione materiae* dovranno procedere alla competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi;

c) Con il decreto n. 132 del 09 agosto 2016 si è proceduto alla pubblicazione degli elenchi puntuali dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non inseriti nell'elenco allegato al Decreto Dirigenziale 43 del 01/06/2016, da completare, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020;

d) Con DGR n. 547 del 10.10.2016 sono state riprogrammate sul PO FESR 2014/2020, i progetti non conclusi al 31.12.2015 e suddivisi su due periodi di programmazione attribuiti "*ratione materiae*" Sviluppo urbano, riconducibili ad obiettivi specifici dello stesso, come indicato nel dettaglio nella *Tabella (Allegato A alla medesima DGR)*;

CONSIDERATO

e) Che con la DGR 228/2016 su richiamata, al punto 5 del deliberato *sono attribuire ratione materiae alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale*;

f) Che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014/2020 l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione di cui all'art. 110.2 lett. A, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014/2020;

g) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 89 del 4/12/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" con beneficiario Comune di Mignano Monte Lungo (CE) dal costo totale pari a **€ 6.988.635.66**;

h) Che con DD n.472 del 23 ottobre 2015 si prendeva atto del QE dell'intervento approvato con Det. Dir. 71 del 14/08/2015 per **€ 6.988.635,66**;

i) Che risultano impegnate e liquidate al 24/05/2016, somme per **€ 1.440.295,13**;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 134 del 11/11/2016 l'intervento in oggetto è stato ammesso a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2014/2020 - Obiettivo Specifico 9.3 Azione 9.3.1. per la somma di **€ 5.548.340,53**;

k) Che il Comune di Mignano Monte Lungo (CE) ha sottoscritto atto di convenzione in data 23/11/2016 prot. CV 259;

RITENUTO pertanto

a) Di dover impegnare la somma complessiva di **€ 5.548.340,53** in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) per l'intervento *"Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca "* (***CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354)*** **(c.f.: 01452870619);**

b) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6244 del bilancio gestionale 2016, per un importo di €

5.548.340,53 in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) per l'intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca" (CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354) (c.f.: 01452870619), con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6244	5 3 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2.02.03	2234

c) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

d) Di dover precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

e) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. la DGR n. 282 del 15 febbraio 2008;
c. la DGR n. 1558 del 1 ottobre 2008;
d. la DGR n. 1398 del 3 settembre 2009;
e. la DGR n. 726 del 06 dicembre 2011;
f. la DGR n. 148 del 27 maggio 2013;
g. la DGR n. 40 del 26 febbraio 2014;
h. la DGR n. 111 del 24 aprile 2014;
i. la DGR n. 118 del 24 aprile 2014;
j. gli Accordi di Programma e Provvedimenti di Delega tra la Regione Campania e le 19 Città medie e smi;
k. la DGR n. 46 del 09 febbraio 2015;
l. la Decisione C (2015) 2771 finale del 30 aprile 2015;
m. la Decisione n. C (2015) 8578 del 01 dicembre 2015
n. la DGR n. 412 del 09 settembre 2015;
o. la DGR n. 830 del 23 dicembre 2015;
p. la DGR n. 720 del 16 dicembre 2015;
q. il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020;
r. la Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016;
s. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016;
t. la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016;
u. la DGR n. 62 del 15 febbraio 2016;
v. la DGR n. 215 del 18 maggio 2016;

w. la DGR n 228 del 18 maggio 2016;
x. la DGR n. 229 del 18 maggio 2016;
y. il DD della AdG del PO FESR n. 43 del 01 giugno 2016;
z. la DGR n. 278 del 14 giugno 2016;
aa. il DPGR n. 141 del 15 giugno 2016;
bb. la DGR n. 405 del 20 luglio 2016;
cc. la DGR n. 468 del 02 agosto 2016;
dd. il DD della AdG PO FESR n.132 del 09 agosto 2016;
ee. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. 2016.0027269 – UDCP GAB – UGC 1 del 7/10/2016;
ff. il DD n. 134 del 11/11/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) Impegnare la somma complessiva di **€ 5.548.340,53** in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) per l'intervento "*Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca*" (***CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354)*** **(c.f.: 01452870619);**

2) Incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 6244 del bilancio gestionale 2016, per un importo di **€ 5.548.340,53** in favore del Comune di Mignano Monte Lungo (CE) per l'intervento "*Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca*" (***CUP I44B08000010002 – Codice SMILE: 354)*** **(c.f.: 01452870619)**, con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tra n-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestiona le
6244	5 3 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2.02.03	2234

3) Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la suddetta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

4) Precisare che resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire la funzionalità dell'intervento nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

5) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6) Di trasmettere il presente atto:

6.1 Al Beneficiario - Comune di Mignano Monte Lungo;

6.2 All'Assessore al ramo;
6.3 All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.4 All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.5 All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
6.6 All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
6.7 Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
6.8 Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
***Dott.* Giulio Mastracchio**

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

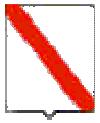
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.8 Azione 6.8.3 -Comune di Mignano Monte Lungo (CE) Intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca"(CUP I44B08000010002 - Codice SMILE: 354). Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO (CE)	83002030613		PIAZZA DON PEZZOLI	MIGNANO MONTE LUNGO	5.548.340,53	,00

TOTALI	**5.548.340,53**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO (CE)	***, Spec. di pag. : cod conto di tesoreria 422 - cod conto 0304712***	**2016**	**6244**

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

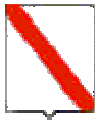
DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott Mastracchio Giulio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

PO FESR Campania 2014/2020 - Obiettivo Specifico 6.8 Azione 6.8.3 -Comune di Mignano Monte Lungo (CE) Intervento "Lavori di Restauro del Castello Ettore Fieramosca"(CUP I44B08000010002 - Codice SMILE: 354). Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	6244	2	5	3	203	2.03.01.02.000	08.2	2.02.03	0	3	5.548.340,53	,00

TOTALE	5.548.340,53	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

dr. Giulio Mastracchio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 158 del 25/11/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CAIVANO (NA). INTERVENTO "I STRALCIO INTERVENTO NELLA ZONA STORICA DI CAIVANO RIGUARDANTE LA MANUTEZIONE E SISTEMAZIONE SEDE STRADALE E SOTTOSERVIZI (RETE IDRICA E FOGNARIA)" (CUP J43D14000100002 - CODICE SMILE: 798). RIPROPOSIZIONE DD 923 DEL 21/12/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27/03/2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 05/07/2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19/07/ 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DGR n. 46 del 09/02/2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d) Che con D.G.R. n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai Dirigente *ratione materiae* responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013, come da relativo Allegato A;

e) Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

f) Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

h) Che con DGR 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

i) Che l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)***, presentato dal Comune di Caivano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.183 del 28/07/2014 e successivamente confermato con Decreto Dirigenziale n. 840 del 15/12/2015 agli atti dello scrivente ufficio;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015 è stato predisposto l'impegno e la liquidazione al Comune di Caivano (NA) per **€ 217.355,01** per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)***, per le spese effettivamente sostenute e l'anticipo di SAL emessi e non pagati sul capitolo 2910 del bilancio gestionale 2015;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 45264 del 22/01/2016 la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – U.OD. 04, ha comunicato l'elenco dei Decreti ineseguiti alla data del 31/12/2015, tra cui il succitato Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015, per il quale ha provveduto ad assumere l'impegno di spesa n. 8585 del 21/12/2015 e non ha potuto procedere alla liquidazione, invitando pertanto a riproporre il decreto ineseguito nell'esercizio finanziario 2016;

b) Che con DGR 62 del 15/02/2016 e DGR 216 del 18/05/2016, sono state programmate risorse finalizzate al completamento delle operazioni avviate dal PO FESR 2007/2013, a valere sulle

dotazioni del Piano di Azione e Coesione della Campania secondo il piano finanziario al 31 dicembre 2015, demandando a successivo atto la definizione delle stesse in coerenza con la DGR 46/2015 e con gli Orientamenti di Chiusura di cui alla Decisione della Commissione Europea n. 2771 del 30/04/2015;

c) Che le risorse complessivamente iscritte in termini di competenze e di cassa sul capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 come dalle suddette DGR 62/2016 e DGR 216/2016, attribuito allo staff 02 della Direzione Generale 53-09, consentono di liquidare le somme liquidate nei decreti restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 45264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

d) Che con nota prot. 172037 del 10/03/2016 in attuazione della DGR 62/2016 l'Autorità di Gestone ha invitato i Responsabili di Obiettivo Operativo/Dirigenti *ratione materiae* ad avviare l'emissione dei decreti di riproposizione dei provvedimenti emessi e risultati non esitati alla data del 31/12/2015, considerando prioritaria l'emissione di decreti relativi ai progetti i cui Beneficiari hanno provveduto all'anticipazione della spesa con propri fondi entro il 31/12/2015;

e) Che con Decreto Dirigenziale n. 2 del 24 marzo 2016 della DG 51-16 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR n. 62/2016 e con Decreto Dirigenziale n. 31 del 20 maggio 2016 è stato disposto l'accertamento delle entrate sul capitolo 2068 di cui alla DGR 216/2016;

RITENUTO

a) Di dover destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

b) Di dover disimpegnare la somma complessiva di **€ 217.355,01** relativa l'impegno di spesa n. 8585 del 21/12/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

c) Di dover riproporre l'impegno disposto con il Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 217.355,01**;

d) Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 217.355,01**, in favore del Comune di Caivano (NA) per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798***)* con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

e) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

f) Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;

g) Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

DATO ATTO:

che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b. il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c. il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d. la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e. la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f. nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g. il DD n.158/2013;
h. la Delibera n. 80/2013;
i. il Dlgs. n. 33/2013
j. la DGR n.148/2013;
k. il DPGR n.139/2013;
l. il DPGR n. 255/2013;
m. il DPGR n. 438/2013
n. la DGR 378/2013;
o. la DGR 496/2013;
p. il D.P.G.R n. 262/2013;
q. il D.P.G.R n. 437/2013;
r. il DD n. 23/2014;
s. la DGR n. 40/2014;
t. la DGR n.111/2014;
u. il DD n. 99/2015;
v. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
w. il DD n. 183 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento;
x. La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

y. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
z. la D.G.R. n. 179 del 03/04/2015;
aa. il DD n. 210 del 26/05/2015 di riconoscimento anticipazione;
bb. La D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
cc. La DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
dd. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
ee. il DD n. 923 del 21/12/2015;
ff. la DGR n. 59/2016;
gg. la DGR n. 62/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario RUP dell'intervento, Geom. Gennaro Napolano, e dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente *ratione materiae*:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dover destinare, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8249 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n.62/2016 e D.G.R.C. 216/2016, alla riproposizione dei decreti di liquidazione restituiti dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, anche in considerazione del fatto che gli stessi erano riferiti a spese documentate dai Beneficiari e positivamente istruite dalle strutture preposte;

2. Di dover disimpegnare la somma complessiva di **€ 217.355,01** relativa l'impegno di spesa n. 8585 del 21/12/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo di spesa n. 2910, avente la seguente codificazione della transazione elementare:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2910	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	3	2 02 03	2234

3. Di dover riproporre l'impegno disposto con il Decreto Dirigenziale n. 923 del 21/12/2015, restituito dalla U.O.D. 55.13.04.00 "Gestione delle spese regionali" con nota prot. 0045264 del 22/01/2016, per un importo complessivo di **€ 217.355,01**;
4. Di dover incaricare, pertanto, l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di procedere alla registrazione dell'impegno a valere sulle risorse del capitolo 8249 del bilancio gestionale 2016, per un importo complessivo di **€ 217.355,01**, in favore del Comune di Caivano (NA) per l'intervento "*I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria*)**" (CUP J43D14000100002 – Codice SMILE: 798*)*** con riferimento alla seguente transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico patrimoniale, con l'indicazione del V livello del piano dei conti:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
8249	01 12 2	203	2.03.01.02.003	01.3	8	2.02.03	2234

5. Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
6. Di dover precisare che nelle more di quanto previsto al punto precedente resta in capo al beneficiario ogni azione necessaria a garantire il completamento anche finanziario del progetto nei tempi previsti dalla Decisione della Commissione Europea sugli Orientamenti di chiusura;
7. Necessario dare atto che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 agli artt. 26 e 27, e pertanto si procederà alla pubblicazione nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - 8.1. Al Beneficiario - Comune di Caivano (NA)
    - 8.2. All'Assessore al ramo;
    - 8.3. All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.4. All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.5. All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
    - 8.6. All'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
    - 8.7. Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
    - 8.8. Alla Struttura di Missione per i Controlli – Chiusura POR FESR 2007/2013.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Giulivo Italo (interim)**

DIRIGENTE U.O.D.

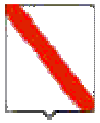
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Caivano (NA). Intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)"

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

(CUP J43D14000100002 - Codice SMILE: 798).
Riproposizione DD 923 del 21/12/2015

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8249	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	217.355,01	,00

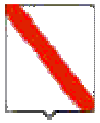
TOTALE	217.355,01	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Giulivo Italo (interim)**
DIRIGENTE UOD	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	53	DIR.GEN.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Citta' solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Caivano (NA). Intervento "I stralcio intervento nella zona storica di Caivano riguardante la manutezione e sistemazione sede stradale e sottoservizi (rete idrica e fognaria)"
(CUP J43D14000100002 - Codice SMILE: 798).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Riproposizione DD 923 del 21/12/2015

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAIVANO	01252221211		VIA DE GASPERI	CAIVANO	217.355,01	,00

TOTALI	**217.355,01**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAIVANO	***, Spec. di pag. : Cod. Tesoreria n. 425 - Cod. Conto Tesoreria n. 0063457***	**2016**	**8249**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 209 del 25/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO "PIANO DI AZIONE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE, L'ICT" A VALERE SULLA QUOTA DEL P.O. FESR 2014-2020, DESTINATA ALL'OT 1 "RICERCA E INNOVAZIONE" - AZIONE 1.3.3 "INTERVENTI A SUPPORTO DELLA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI CONOSCENZA E AD ALTO VALORE AGGIUNTO TECNOLOGICO" - CUP B66D16000570009 - LIQUIDAZION I ACCONTO IN FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA SPA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 39 del 2 marzo 2015 si è proceduto all'affidamento *in house providing* a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007/2013 ed in attuazione della DGR 407/2012, delle attività previste dalle schede allegate alla citata DGR secondo il dettaglio proposto nel "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" presentato dalla Società con nota prot. 337 del 23/02/2015 acquisita agli atti con prot. n. 127837 del 24/02/2015 per un importo complessivo di € 6.268.135,80 oltre IVA così distribuito:

1. COORDINAMENTO DEI DISTRETTI E AZIONI DI SISTEMA – Risorse € 5.000.000,00 - budget previsto € 3.356.241,00 oltre IVA
2. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA– Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 1.986.915,00 oltre IVA
3. SISTEMA PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE– Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 924.979,80 oltre IVA;

- che relativamente alle fasi attuative, il Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015 ha fissato nell'allegata Convenzione sottoscritta tra la Regione Campania e Sviluppo Campania SpA la conclusione delle attività entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;
- che con nota pec prot. 892029 del 22/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A ha richiesto di valutare la possibilità di suddividere in **due fasi di attuazione** la commessa affidata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 39 del 2 marzo 2015;
- che con nota pec prot. 908169 del 30/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A. dichiara concluse al 31 dicembre 2015 sole alcune delle attività oggetto di affidamento con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015;
- che con pec prot. 0148957 del 2/03/2016 il Responsabile dell'O.O 2.1 ha trasmesso formale richiesta di dettaglio degli elementi per la valutazione della proposta di fasizzazione;
- che con pec prot. 164785 del 8/03/2016 è stata acquisita la proposta di attività da realizzarsi per il completamento della commessa "Piano di azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'innovazione, l'ICT";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 111 dell'11marzo 2016 la proposta di fasizzazione dell'intervento in parola è stata sottoposta alla valutazione di un esperto tecnico-scientifico, con esito positivo, come si evidenzia dall'Allegata Valutazione del Piano (Allegato A);
- con la Decisione C(2015) 2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi 2007-2013 è prevista la possibilità di applicare il principio della suddivisione in fasi dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione purché siano preventivamente soddisfatte le seguenti condizioni:
    1. il progetto non risulta tra quelli selezionati nell'ambito del periodo di programmazione 2000-2006;
    2. il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;

3. il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario;
4. la seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali o del Fondo di coesione nel periodo 2014-2020

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con DGR n. 720 del 16/12/2015, ha preso atto dell'approvazione della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, che nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 1**Ricerca e Innovazione** (nel seguito indicato con OT 1), prevede l'Azione **1.3.3** *"Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico"* che offre adeguata capienza economica;

RILEVATO

- che entro la data di chiusura del POR FESR 2007/2013 può ritenersi completata la **I fase** delle attività affidate a Sviluppo Campania spa con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 39 del 2 marzo 2015 come descritte nella Valutazione del "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT "resa dal referee nominato con il sopra citato decreto dirigenziale n. 111/2016 e acquisita agli Atti;
- che dalla medesima Valutazione si evincono le attività della II fase del "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" ritenute coerenti con la sopra descritta Azione 1.3.3 del POR FESR 2014/2020;
- che con la suddetta DGR 203/2016 si è istituito in bilancio il capitolo di spesa 6204, attribuito alla responsabilità gestionale del DIPARTIMENTO 54 STAFF 01 e correlato ai capitoli di entrata 1512, 1514 e 1516 e ad esso è stata iscritta in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma di **€ 5.352.908,37 (cinquemilioni trecentocinquantaduemila novecentootto/37 euro)** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

- che con nota del DIPARTIMENTO 54 STAFF 01 n. 415498 del 17/6/2016 è stata inoltrata all'Avvocatura Regionale per espressione di parere la bozza di Convenzione prevista per la realizzazione dell'intervento denominato **Seconda fase del Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT** – per l'importo complessivo di € 5.352.908,37 a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 1 - Azione 1.3.3.

- che con nota n. 435954 del 27/6/2016 l'Avvocatura Regionale ha reso il proprio parere e che con decreto dirigenziale n.182 del 12.08.2016 è stato approvato lo schema della Convenzione in favore della Società *in house* Sviluppo Campania SpA per la realizzazione della seconda fase del **"Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" (Allegao A) per l'importo complessivo di € 5.352.908,37 (IVA inclusa), a valere sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'Obiettivo Tematico 1Ricerca e Innovazione - Azione 1.3.3** *"Interventi a supporto*

della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico"

- che con decreto dirigenziale n. 193 del 19/10/2016 si è provveduto all'ammissione a finanziamento in favore della Società *in house* Sviluppo Campania SpA, così come programmato con DGR n. 203 del 10/5/2016 pubblicata sul BURC n. 31 del 16/5/2016, della II Fase dell'intervento **"Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT"** secondo le attività descritte nella Valutazione resa dal referee nominato con il decreto dirigenziale n. 111/2016 per l'importo complessivo di € 5.352.908,37 (IVA inclusa), a valere sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'Obiettivo Tematico 1Ricerca e Innovazione - Azione 1.3.3 "Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico" ;

- che con decreto dirigenziale n. 203 del 7 novembre 2016 sono state dichiarate coerenti e pertanto ammissibili le attività svolte nelle more della sottoscrizione della Convenzione fra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa;

- che in data 14 novembre 2016 è stato sottoscritto l'atto di Convenzione che regolerà i rapporti fra la Regione Campania e Sviluppo Campania spa per la realizzazione dell'intervento in parola;

CONSIDERATO

- che Sviluppo Campania spa in data 24 novembre 2016 con nota protocollo 07799/U acquisita agli atti con prot. n. 0770987 del 25/11/2016 ha trasmesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione, la richiesta di erogazione del primo acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento ed ha trasmesso la fattura relativa alla suddetta anticipazione per un importo di euro 1.316.290,75 oltre IVA – che si allega al presente atto a formarne parte integrante (**Allegato A**);

RITENUTO

- di dover disporre l'impegno e la contestuale liquidazione sul bilancio per il corrente esercizio finanziario dell'importo di euro **1.316.290,75 oltre IVA (Imponibile € 1.316.290,75 + IVA € 289.583,97 – Totale € 1.605.874,72) (FESR 75% - Stato+Regione 25%)** in favore di **Sviluppo Campania spa** quale erogazione del primo acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento per la realizzaione della II Fase dell'intervento **"Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" - *CUP B66D16000570009*** a valere sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'Obiettivo Tematico 1 Ricerca e Innovazione - Azione 1.3.3 "*Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico*" - **cap. 6204** così come programmato con DGR n. 203 del 10/5/2016 pubblicata sul BURC n. 31 del 16/5/2016;

- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6204	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 Az. 1.3.3 – ***Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico – CODICE GESTIONALE 2324***	14	5	2	203	2.03.03.01.001	04.9	3	02.03.02	4	3

- di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

VISTI

1. la Legge Regionale n. 7/2002;
2. la Decisione della Commissione Europea, n. C(2015) 8578 del 1° Dicembre 2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
4. la L.R. n. 1 del 18/01/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
5. la L.R. n. 2 del 18/01/2016 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
6. la deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;
7. la deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 10/05/2016

VISTI inoltre

1. la deliberazione di Giunta Regionale n. 228 del 18/05/2016
2. il DPGR n.141 del 15/06/2016

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

- di **disporre l'impegno** sul bilancio per il corrente esercizio finanziario dell'importo di euro **1.316.290,75 oltre IVA (Imponibile € 1.316.290,75 + IVA € 289.583,97 – Totale € 1.605.874,72) (FESR 75% - Stato+Regione 25%)** in favore di **Sviluppo Campania spa** (Part. IVA 06983211217) quale erogazione del primo acconto pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento per la realizzaione della II Fase dell'intervento **"Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" -** *CUP B66D16000570009* a valere sulla quota del P.O. FESR 2014-2020, destinata all'Obiettivo Tematico 1 Ricerca e Innovazione - Azione 1.3.3 "*Interventi a supporto della*

qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico" - **cap. 6204** così come programmato con DGR n. 203 del 10/5/2016 pubblicata sul BURC n. 31 del 16/5/2016 e secondo la fattura che si allega al presente atto a formarne parte integrante (**Allegato A**); ;

- di **disporre la contestuale liquidazione** sul bilancio per il corrente esercizio finanziario dell'importo di euro 1.316.290,75 oltre IVA (Imponibile € 1.316.290,75 + IVA € 289.583,97 – Totale € 1.605.874,72) in favore di Sviluppo Campania Spa (Part. IVA 06983211217) accreditando l'importo dovuto sul conto corrente acceso presso il **Banco di Napoli - IBAN IT81Z0101003400100000061947** intestato alla Società **Sviluppo Campania SpA – con sede legale in via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli**

- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
6204	POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 Az. 1.3.3 – ***Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico***	14	5	2	203	2.03.03.01.001	04.9	3	02.03.02	4	3

- di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, che l'impegno di cui al presente provvedimento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

  - all'Autorità di Gestione POR FESR 2014/2020 (Dip. 51, Dir.Gen. 16)
  - all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04)
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;
  - al BURC per la pubblicazione

dott. Giuseppe Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "SVILUPPOCAMPANIA" <sviluppocampania@legalmail.it>

A "dip54.staff01@pec.regione.campania.it" <dip54.staff01@pec.regione.campania.it>

Cc "mvasco@sviluppocampania.it" <mvasco@sviluppocampania.it>, "stanga@sviluppocampania.it" <stanga@sviluppocampania.it>, "eimperiale@sviluppocampania.it" <eimperiale@sviluppocampania.it>, "siossa@sviluppocampania.it" <siossa@sviluppocampania.it>, "lfonderico@sviluppocampania.it" <lfonderico@sviluppocampania.it>, "fmarino@sviluppocampania.it" <fmarino@sviluppocampania.it>, "mbraconcini@sviluppocampania.it" <mbraconcini@sviluppocampania.it>

Data giovedì 24 novembre 2016 - 13:31

Convenzione POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 1 Azione 1.3.3 - II fase del Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo L'Innovazione e L'ICT - CUP B66G15000190006

Si inoltra il protocollo richiesto
Distinti saluti
Sviluppo Campania Spa

Allegato(i)

07799u.pdf (35 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SviluppoCampania

SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.
24 NOV 2016
Prot. 07799/U

Spett.le
Regione Campania
Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Sociali
Uff. di Staff 01

c.a. : Dott. G. Russo
Dott.ssa R. Colucciello

PEC: dip54.staff01@pec.regione.campania.it

Oggetto: Convenzione POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 1 Azione 1.3.3 – II Fase del Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT – CUP B66G15000190006

In riferimento all'oggetto, premesso che in data 11/07/2016 è stata trasmessa la fattura elettronica n. 3/2016 relativa all'erogazione della prima tranche del 30% dell'intero importo della convenzione a titolo di anticipazione, così come previsto dall'art. 4 del contratto, pertanto con la presente si richiede il pagamento.

Il suddetto importo dovrà essere accreditato sul conto corrente in essere presso il Banco di Napoli – IBAN: **IT81Z0101003400100000061947,** intestato a Sviluppo Campania S.p.A.

In attesa di un Vs cortese riscontro porgiamo
Distinti saluti,

Il Dirigente CFO
Sergio Tanga

Sviluppo Campania SpA

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Incubatore di Marcianise
Area ASI Marcianise Sud
81025 Marcianise (CE)
T 0823 639111
F 0823 639123

Incubatore di Pozzuoli
Via Adriano Olivetti 1
80078 Pozzuoli NA
T 081 5255111
F 081 5255120

Incubatore di Salerno
Via Giulio Pastore
84131 Salerno
T 089 3074711
F 089 3074700

Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento
della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT01879020517
- Progressivo di invio: 0001658445
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: DCXWEQ

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT06983211217
- Codice fiscale: 06983211217
- Denominazione: SVILUPPO CAMPANIA SPA
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA S. LUCIA, 81
- CAP: 80132
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0823639260
- E-mail: lfonderico@sviluppocampania.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania - 54000001 - STAFF AFFARI GENERALI e CONTROLLO DI GESTIONE

Dati della sede

- Indirizzo: Via Santa Lucia, 81

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CAP: 80132
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01879020517
- Denominazione: Aruba Pec S.p.A.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2016-07-11 (11 Luglio 2016)
- Numero documento: FATTPA 3_16
- Importo totale documento: 1605874.72

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- **Codifica articolo**Tipo: Codice fornitoreValore: Ricerca ICT
- Descrizione bene/servizio: ATTUAZIONE PIANO DI AZIONE RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E ICT- ACCONTO 30% PROPOSTA FASIZZAZIONE - CUP B66G15000190006
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: NR
- Valore unitario: 1316290.75
- Valore totale: 1316290.75
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 1316290.75
- Totale imposta: 289583.97
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: Iva versata dal committente art. 17-ter D.P.R. 633/72

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

- Modalità: MP05 (bonifico)
- Data scadenza pagamento: 2016-07-11 (11 Luglio 2016)
- Importo: 131629O.75
- Istituto finanziario: BANCO DI NAPOLI
- Codice IBAN: IT81Z0101003400100000061947
- Codice pagamento: BB

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 210 del 25/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1. AVVISO "SVILUPPO DI RETI LUNGHE DELLA RICERCA". MISURA A "AZIONI DI SISTEMA PRELIMINARI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICA". DD N. 105 DEL 13.08.2014 E S.M.I. - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE IN FAVORE DI M2Q SCARL DEL PRIMO ACCONTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE DIP. 54, DG 91 N. 408 DEL 16.10.2015 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TRASFERIMENTO DI SISTEMI E COMPONENTI ECO-SOSTENIBILI A BASE DI MATERIALI AVANZATI PER L'AEROSPAZIO E PER NUOVI SETTORI APPLICATIVI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO" PRESENTATO DAL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decisione C (2007) 4265 del 11.09.2007 la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C (2012) 1843 del 27.03.2012, C (2013) 4196 del 5.07.2013 e C (2014) 8168 del 29.10.2014 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- che, rispettivamente, con Deliberazioni n. 1921 del 9.11.2007, n. 166 del 4.04.2012, n. 226 del 19.07.2013 e n. 657 del 23.12.2014 la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- che, in particolare, con la Decisione C (2013) del 5.07.2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario del PO FESR Campania 2007/2013;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15.11.2013 e s.m.i. è stato designato, quale Resp.le dell'Ob.Op. 2.1 il Dr Giuseppe Russo;
- che con L.R. n. 1 del 5.01.2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania";
- che con DGR n. 47 del 9.02.2015 la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR Campania 2007/2013;

- che con DGR n. 548 del 10.11.2015 la Giunta regionale ha modificato il modello organizzativo del POR FESR Campania 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui, ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

PREMESSO ALTRESì

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente "Sviluppo di reti lunghe della ricerca", a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;
- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;
- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla costituenda Rete "DIT Network" prot. 2014/738951 del 4.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, con sede legale in Capua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:
    a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;
    b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
    c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Manlio Del Giudice le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 – DG 91 n. 279 del 7.09.2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto di Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 – DG 91 n. 408 del 16.10.2015 si è provveduto ad adottare l'atto di Concessione di finanziamento a favore del Soggetto Gestore Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl;, a valere sull'OO 2.1 del PO FESR Campania 2007/2013 relativamente al medesimo progetto, per un importo pari ad euro 236.400,00;, di cui euro 189.120,00 a titolo di contributo corrispondente all'80% dei costi ammessi;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 – DG 91 n. 362/2015 si è stabilito che, ai fini dell'efficacia del provvedimento di Concessione, il beneficiario dovesse provvedere a inoltrare l'Atto d'Obbligo volto a disciplinare il rapporto tra Regione Campania ed i beneficiari ai fini della realizzazione del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", risultando la Rete DIT Network già costituita alla data dell'adozione del Decreto;
- che, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP) che risulta essere B45F14000200007;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 72;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 – DG 91 n. 152 del 29.04.2016 è stata disposta la possibilità di concludere le attività progettuali dei progetti presentati a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti Lunghe della Ricerca" entro il 20.06.2016, stabilendo la piena eleggibilità per i costi sostenuti per realizzare le attività progettuali e quietanzati successivamente al 31.12.2015;
- che con DGR n. 215 del 18.05.20165 è stata programmata la copertura finanziaria degli interventi finanziati a valere sui programmi 2007/2013 non conclusi entro il termine del 31.12.2015;
- - che con Decreto Dirigenziale Dip. 51 – DG 10 n. 43 del 1.06.2016 sono state attribuite per il completamento del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" risorse pari ad euro 95.600,00;
- - che con DGR n. 357 del 6.07.2016 sono state acquisite risorse ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della L.R. n. 2 del 18.01.2016 con l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa relativamente alla programmazione del Piano Operativo Complementare 2014/2020 (POC);

- - che con la suddetto DGR sono stati istituiti i Capitoli di Entrata 2040 e 2042 e sono stati istituiti, tra gli altri, i Capitoli di Spesa 8450 e 8452 la cui titolarità è stata attribuita al Dip. 54 DG 91;
- - che con Decreto Dirigenziale n. 103/2016 si sono accertate le spese in entrata sul capitolo 8452 che consentono l'attuazione di quanto disposto con il decreto;

CONSIDERATO ALTRESì

- che il comma 3 dell'art. 21 – *Modalità di erogazione delle agevolazioni* dell'Avviso "Sviluppo Reti Lunghe della Ricerca" prevede come modalità di erogazione del contributo l'anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziaria di cui all'art. 107 del TUB a favore della Regione Campania, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema fornito dalla Regione medesima, della durata di due anni e di importi pari all'anticipazione richiesta e comunque non superiore al 50% dell'anticipazione concessa;

RILEVATO

- che in data 31.12.2015, il Soggetto Gestore Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl ha sottoscritto l'Atto d'Obbligo accluso al Decreto Dirigenziale n. 408 del 16.10.2015, acquisito agli atti della Regione con prot. n. 0672071 del 14.10.2016, il

ACQUISITA

- con nota al prot. 0672071 del 14.10.2016 la documentazione per la richiesta di erogazione della prima anticipazione del contributo presentata dal Soggetto Gestore Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, per l'importo pari ad euro 95.600,00;
- che, per il tramite della Direzione Generale per le Risorse Strumentali si è proceduto ad inoltrare il 3 novembre 2016 formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011, relativamente a Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, , n. prot PR_CEUTG_Ingresso_0073349_20161103.

VERIFICATO

- il rispetto delle condizioni di cui ai commi 1,2,3 e 4 dell'art. 12 dell'Avviso;
- la completezza, ai sensi del Decreto Dirigenziale Dip. 51 – DG 91 n. 357/2015 della documentazione per la richiesta di erogazione dell'anticipazione del contributo presentata da parte del Soggetto Gestore Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl;
- la regolarità del testo della polizza fideiussoria rilasciata Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl per un importo di € 95.600,00 da parte di Sce Bt SpA, n. polizza

2799701188 del 12/10/2016, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 0672071 del 14.10.2016;

PRESO ATTO

- che è stata acquisita la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) di Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, prot. **0765531** del **23/11/2016**;
- che l'anticipazione del contributo concesso per la realizzazione del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" richiesta da Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl è pari ad euro **95.600,00**;
- che gli estremi comunicati del conto corrente dedicato presso il quale accreditare la suddetta anticipazione sono i seguenti **IBAN IT 72 D 01010 03411 1000 0000 5752** intestato a **DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL** ;
- che è possibile provvedere alla liquidazione/pagamento della somma di euro 100.000,00 da liquidare in favore del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, con sede legale in con sede legale in Capua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618, in qualità di Soggetto Gestore del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", CUP B45F14000200007 SMILE 72;

RITENUTO

- opportuno procedere, anche sulla base di quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., ad impegnare e contestualmente liquidare in favore del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, in qualità di Soggetto Gestore del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", la somma di euro 95.600,00, a valere sulle risorse del POC 2014/2020, di cui al capitolo 8452, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrate, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	8452
Missione	1
Programma	12
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999

COFOG	01.3
Codice identificativo transazione UE	8
Ricorrenti	4
Perimetro sanità	3
Codice bilancio	02.03.02
Codice gestionale	2323

- di imputare tale impegno per il 100% alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, per il completamento del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" CUP **B**45F14000200007, SMILE 72
- di dover pertanto incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo di euro 95.600,00 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, con sede legale in Capua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618, da accreditare mediante bonifico sul conto corrente dedicato i cui estremi sono di seguito indicati IBAN IT 72 D 01010 03411 1000 0000 5752 intestato a DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL
- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presenta liquidazione presenta la seguente competenza economica: 1.01.2016 – 31.12.2016;
- di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55 – DG 13 – UOD 04), all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 (Dip. 51 – DG 03) e al Beneficiario;
- di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
b) la DGR 182 del 29/04/2011;
c) la DGR 407 del 6/8/2013;
d) la DGR 378 del 24/09/2013;
e) DGR n. 215 del 18/05/2016

f) DGR n. 357 del 6/07/2016

g) il DPGR 438 del 15/11/2013

h) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 152/2015, 173/2015, 279/2015, 362/2015, 408/2015, 15/2016;

i) il DD Dip. 51, DG 10 n. 43/2016;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di procedere, anche sulla base di quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., ad impegnare e contestualmente liquidare in favore del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl, in qualità di Soggetto Gestore del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico", la somma di euro 95.600,00, a valere sulle risorse del POC 2014/2020, di cui al capitolo 8452, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrate, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

Capitolo	8452
Missione	1
Programma	12
Titolo	2
IV livello del piano dei conti	2.03.03.03.000
V livello del piano dei conti	2.03.03.03.999
COFOG	01.3
Codice identificativo transazione UE	8
Ricorrenti	4
Perimetro sanità	3
Codice bilancio	02.03.02
Codice gestionale	2323

- di imputare tale impegno per il 100% alla competenza dell'esercizio finanziario 2016, per il completamento del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base

di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" CUP B45F14000200007, SMILE 72;

- di autorizzare l'UOD Gestione delle Spese regionali ad emettere il mandato di pagamento per l'importo di euro 95.600,00 a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario, in favore del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl i MNQ scarl, con sede legale in apua (CE), alla via Maiorise snc, CAP 81043, P.IVA 03807450618, da accreditare mediante bonifico sul conto corrente dedicato i cui estremi sono di seguito indicati IBAN IT 72 D 01010 03411 1000 0000 5752 intestato a DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA D.A.C. SCARL;
- di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 1.01.2016 – 31.12.2016;
- di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55 – DG 13 – UOD 04), all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 (Dip. 51 – DG 03), al Beneficiario e per opportuna conoscenza:
    - al Presidente della Giunta regionale;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore ai Fondi Europei;
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione. Start-Up e Innovazione;
    - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art.. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	91

OGGETTO

PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1. Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca". Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica". DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i. - Impegno e Liquidazione in favore di M2Q scarl del primo acconto a titolo di anticipazione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale Dip. 54, DG 91 n. 408 del 16.10.2015 per la realizzazione del progetto "Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl" CUP B45F14000200007- SMILE 72

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA - D.A.C.	03807450618		-	-	95.600,00	,00

TOTALI	**95.600,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE DELLA CAMPANIA - D.A.C.	***CC Bancario, IBAN : IT72D0101003411100000005752***	**2016**	**8452**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott. Russo Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	91

OGGETTO

PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1. Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca". Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica". DD n. 105 del 13.08.2014 e s.m.i. - Impegno e Liquidazione in favore di M2Q scarl del primo acconto a titolo di anticipazione del contributo concesso con Decreto Dirigenziale Dip. 54, DG 91 n. 408 del 16.10.2015 per la realizzazione del progetto "Trasferimento di sistemi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico" presentato dal Soggetto Gestore DAC - Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania scarl" CUP B45F14000200007- SMILE 72

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8452	2	1	12	203	2.03.03.03.000	01.3	2.03.02	0	8	95.600,00	,00

TOTALE	95.600,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI SALIENTI DEL PROGETTO, SOGGETTO PROPONENTE E RELATIVO POTENZIALE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

1. **Titolo del Progetto**

Trasferimento di sistemi e componenti eco-sostenibili a base di materiali avanzati per l'aerospazio e per nuovi settori applicativi ad alto contenuto tecnologico

2. **Soggetto Proponente**

ATS Tripode per il tramite di FOS srl

3. **Filiera tecnologica interessata**

Materiali avanzati
Nanotecnologie e micro/nano-elettronica
Fotonica
ICT
Biotecnologie
Substitution e Recycling di raw materials (Metodologie di smaltimento e recupero)

4. **Sintesi degli obiettivi del progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica**

Per affrontare un percorso di internazionalizzazione dei risultati del Laboratorio, TRIPODE ha già previsto di proteggere le proprietà intellettuali sviluppate durante i progetti di ricerca RELIGHT e SMARTAGS, sia per il territorio italiano sia per i paesi in cui ciò sia considerato necessario o possibile.
Con questo progetto di sistema si intende supportare sia l'instaurare delle collaborazioni su descritte sia le azioni di divulgazione dei risultati delle attività di ricerca con la partecipazione a eventi internazionali di grande visibilità (ad esempio EXPO 2015). Si vuole così richiamare l'attenzione sull'importanza della scelta dei partner industriali di lavorare insieme, mettendo a fattore comune le rispettive competenze per sostenere la competitività di alcune imprese lungimiranti, creare sinergia tecnico scientifica e industriale per accrescere la competitività dei partner industriali, tutti in regione Campania. Cioè, le finalità sono quelle di diffondere la conoscenza che in Italia esiste una aggregazione pubblico-privata che lavora nel settore dell'elettronica organica per ottenere risultati concreti, con l'obiettivo di industrializzarli per inserirli in prodotti entro pochi anni. Tra gli obiettivi è, infatti, prioritario individuare forti committenti per permettere alle imprese di inserirsi ed espandersi su nuovi segmenti del mercato internazionale.
L'obiettivo è permettere alle imprese di TRIPODE di superare l'attuale momento di crisi per trovarsi, al termine di questa, con un bagaglio di maggiori competenze e conoscenze che siano più facilmente spendibili ai fini della concorrenza nei rispettivi settori industriali. In particolare, ciò è ancora più importante nel territorio campano, dove non mancano le aziende dotate di un solido know-how, ma che sono spesso piccole o medie imprese, che raramente sono in grado di procedere autonomamente verso un percorso di internazionalizzazione delle proprie conoscenze, e che quindi hanno bisogno di essere inserite in un contesto che le supporti in ciò. Prima di entrare a far parte del Laboratorio pubblico-privato TRIPODE, poche imprese avevano conoscenza diretta dell'elettronica organica e delle sue potenzialità. Nel corso delle attività del Laboratorio, le aziende hanno avuto la possibilità di cogliere quante opportunità ci siano ancora in questo settore per nuovi prodotti e mercati. Poter disporre di un percorso di diffusione e di internazionalizzazione dei risultati conseguiti potrà dare ai partner del Laboratorio degli indubbi vantaggi competitivi.
Il risultato principale che ci si pone con l'internazionalizzazione del Laboratorio Pubblico–Privato TRIPODE e delle aziende partner è quello di instaurare nuove collaborazioni, anche con accordi tecnico-commerciali, con entità internazionali, poste al di fuori della Campania e prima di tutto

fonte: http://burc.regione.campania.it

europee, che portino i partner TRIPODE a partecipare a pieno titolo in network tecnico-scientifici e industriali, da cui poter trarre importanti occasioni tecnico-commerciali.

FOS, partner del laboratorio pubblico-privato TRIPODE, ha firmato, in data 11 settembre 2014, un accordo di cooperazione con la Kaunas University of Technology, in Lituania, per la realizzazione di un "*High Level Research Centre*" all'interno del "*KTU Science, Technology and Business Centre*" della Kaunas University of Technology (KTU). TRIPODE beneficerà di tale accordo, internazionalizzando le proprie competenze verso la Lituania. Inoltre, tra le varie attività di internazionalizzazione che l'azienda sta intraprendendo, vi è l'attivazione di una sede a Eindhoven, presso l'High-Tech campus di Brainport.

ENEA è partner della rete **Organic Electronics Association** (OE-A) dal 2008, per ricevere l'aggiornamento delle roadmap di ricerca e per poter presentare i propri risultati. L' OE-A comprende oltre 220 membri di tutto il mondo, di natura prevalentemente industriale. L'OE-A ha un programma di sviluppo di dimostratori e soprattutto ha una continua attività di monitoraggio ed aggiornamento per la raccolta di "roadmaps" nei vari sotto-settori: Organic Photovoltaics, Flexible Display, Electroluminescent and OLED Lighting, Printed RFID, Printed Memory, Organic Sensors, Flexible Batteries, Smart Objects, Smart Textiles. I partecipanti italiani a tale rete sono pochi ed ENEA, in qualità di unico organismo di ricerca pubblico italiano, darà il suo contributo al fine di far aderire il laboratorio pubblico-privato TRIPODE come partner privato dell'OE-A, tra le azioni di internazionalizzazione previste.

ENEA è membro fondatore dell'**Alleanza Europea per la ricerca Energetica** (**EERA**) e unisce più di 250 centri di ricerca e di università pubbliche europee. Si tratta di in uno dei capisaldi del Piano strategico per le tecnologie energetiche dell'Unione europea (SET-Plan). EERA collabora con le piattaforme industriali europee al fine di allineare le priorità di ricerca e innovazione. ENEA si impegna a dare il proprio supporto per far aderire il laboratorio pubblico-privato TRIPODE a tale alleanza per incrementare le opportunità di collaborazioni con altri Paesi, tra le azioni di internazionalizzazione previste.
Infine, L'ENEA è un membro attivo di **Photonics21** che è un'associazione volontaria di aziende e di organismi di ricerca che operano nel campo della fotonica in Europa. Attualmente, Photonics21 comprende circa 2300 membri. ENEA supporterà il laboratorio-pubblico privato TRIPODE nel percorso di adesione **Photonics21** come partner privato, sempre all'interno della strategia e delle azioni di internazionalizzazione del Laboratorio stesso.

La Fondazione FORMIT, anche tramite il protocollo di intesa con Enterprise Europe Network, supporterà tutte le azioni di internazionalizzazione del Laboratorio Pubblico-Privato TRIPODE, anche, ma non solo, con l'organizzazione della missione in Israele in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Israele, con la partecipazione alle giornate informative organizzate dalla Commissione Europea sui nuovi bandi H2020, con il coordinamento della partecipazione di TRIPODE a EXPO2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 98 del 22/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2008. DIP. DI MATEMATICA E APPLICAZIONI "R.CACCIOPPOLI" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - LIQUIDAZIONE ANTICIPO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. SBORDONE CARLO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato Modelli matematici dell'equilibrio di fase e connessione tra energia di volume e di superficie, Responsabile Scientifico prof. Sbordone Carlo presentato dal Dip. Matematica e Applicazioni "R.Caccioppoli" dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 5.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 1.250,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. di Matematica e Applicazioni "R.Caccioppoli" dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, gestione residui passivi, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
g. la Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
h. la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Modelli matematici dell'equilibrio di fase e connessione tra energia di volume e di superficie CUP E67E14000080002 e di liquidare in favore del Dip. di Matematica e Applicazioni "R.Caccioppoli" dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 00876220633 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 1.250,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di dare atto che la competenza economica è 1/01/2013-31/12/2013;

d. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 1.250,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Matematica e Applicazioni "R.Caccioppoli" dell'Università degli studi di Napoli Federico II e il titolo del progetto Modelli matematici dell'equilibrio di fase e connessione tra energia di volume e di superficie;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

g. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 101 del 22/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2008. DIP. MEDICINA SPERIMENTALE DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - LIQUIDAZIONE ANTICIPO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. DI BERNARDO GIOVANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato "LA FILIERA PRODUTTIVA AGROALIMENTARE IN CAMPANIA: TRACCIABILITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI" Responsabile Scientifico prof. Di Bernardo Giovanni presentato dal Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per il quale il contributo deliberato è pari a € 10.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che la Seconda Università degli studi di Napoli ha comunicato il codice di tesoreria 0147393 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 2.500,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/0272015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;

i. la D.G.R 173 del 03/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto "LA FILIERA PRODUTTIVA AGROALIMENTARE IN CAMPANIA: TRACCIABILITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI" CUP B64G14000250002 e di liquidare in favore del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, - C.F./P. IVA 02044190615 Codice di Tesoreria 0147393 la somma di € 2.500,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 2.500,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, e il titolo del progetto "LA FILIERA PRODUTTIVA AGROALIMENTARE IN CAMPANIA: TRACCIABILITA' E CERTIFICAZIONE DEGLI ALIMENTI";

d. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 100 del 22/11/2016

DIPARTIMENTO 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualità 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli

- Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13.

Responsabile Scientifico prof.ssa Rinaldi Barbara

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato "Ossigenoterapia iperbarica e recettori Tool-like in un modello sperimentale di disfunzione multiorgano indotta da zymosan." Responsabile Scientifico prof.ssa Rinaldi Barbara presentato dal Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per il quale il contributo deliberato è pari a € 10.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che la Seconda Università degli studi di Napoli ha comunicato il codice di tesoreria 0147393 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 2.500,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/0272015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;

i. la D.G.R 173 del 03/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto "Ossigenoterapia iperbarica e recettori Toll-like in un modello sperimentale di disfunzione multiorgano indotta da zymosan." CUP B64G14000260002 e di liquidare in favore del Dip. Medicina Sperimentale della

Seconda Università degli studi di Napoli, - C.F./P. IVA 02044190615 Codice di Tesoreria 0147393 la somma di € 2.500,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 2.500,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, e il titolo del progetto "Ossigenoterapia iperbarica e recettori Tool-like in un modello sperimentale di disfunzione multiorgano indotta da zymosan";

d. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE UOD Dott.ssa Raffaella Farina

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	10

OGGETTO

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Universita' degli studi di Napoli - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof.ssa Rinaldi Barbara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SUN DPT. MEDICINA SPERIMENTALE	02044190615		VIA COSTANTINOPOLI	NAPOLI	2.500,00	,00

TOTALI	**2.500,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SUN DPT. MEDICINA SPERIMENTALE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0147393, Spec. di pag. : tesoreria, Annotazioni : CODICE TESORERIA 0147393***	**2016**	**252**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE U.O.D. Dott.ssa Raffaella Farina

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	10

OGGETTO

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Universita' degli studi di Napoli - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof.ssa Rinaldi Barbara

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	252	2	4	4	202	2.02.01.05.000	09.4	2.02.03	0	8	2.500,00	,00

TOTALE	2.500,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013	-	59

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Abstract progetto di ricerca

La sindrome da disfunzione multiorgano (MODS) è una condizione clinica caratterizzata da un'alterazione progressiva delle funzioni vitali con la compromissione di numerosi organi e sistemi che si verifica, ad esempio, in seguito a shock settico, traumi, pancreatiti.
Diversi studi sperimentali hanno evidenziato che alla base della MODS vi è un significativo processo immuno-infiammatorio caratterizzato dal coinvolgimento e dall'attivazione di numerosi sistemi di difesa dell'organismo. Tra questi un ruolo chiave è svolto dall'attivazione dei recettori Toll-like (TLRs). L'attivazione dei TLRs innesca una risposta immunitaria innata ed acquisita ed è coinvolta nella patogenesi di numerose condizioni cliniche quali la sepsi, l'aterosclerosi, l'asma e le malattie autoimmuni. Al pathway dei TLRs prende parte il fattore trascrizionale NF-κB, la cui attivazione promuove la trascrizione di geni pro-infiammatori ed immuno-modulatori come la cicloossigenasi 2 (COX-2), l'ossido nitrico sintasi inducibile (iNOS) e diverse citochine (IL-1 e IL-6). Tutto ciò amplifica la risposta immunitaria innata ed acquisita.
In modelli sperimentali che riproducono le manifestazioni cliniche della MODS, caratterizzate da disfunzioni a livello epatico, renale, cardio-circolatorio ed intestinale, è stata dimostrata l'importanza dell'ossigenazione tissutale nel miglioramento del danno d'organo. Infatti, la terapia iperbarica (OTI) favorisce e migliora l'ossigenazione tissutale compensando il deficit nella capacità di trasporto dell'O_2 durante la MODS. Negli ultimi anni è stato, inoltre, evidenziato come l'O_2 iperbarico sia in grado di agire come un vero e proprio trasduttore del segnale, modulando il rilascio di ossido nitrico e l'espressione di citochine anti-infiammatorie (IL-10, IL-4, IL-13), fattori di crescita, molecole di adesione intercellulare (ICAM, VCAM) e sistemi enzimatici antiossidanti (Mn-SOD, Cu/Zn-SOD, catalasi). L'OTI sembrerebbe, inoltre, ridurre lo stress ossidativo grazie ad un aumento dell'attività superossido dismutasica sulla superficie endoteliale. Nel corso degli ultimi anni sono stati condotti alcuni esperimenti *in vitro*, ma soprattutto *in vivo,* che delineano un possibile ruolo dell'OTI nel trattamento della sepsi, evidenziando i suoi effetti benefici sul danno d'organo e sullo shock con particolare riferimento alla capacità dell'ossigeno iperbarico di modulare la risposta immuno-infiammatoria. Il modello di disfunzione multiorgano da zymosan rappresenta a tutt'oggi il modello sperimentale che meglio descrive la MODS nell'uomo.
Sulla base di tali evidenze, obiettivi del nostro studio saranno quelli di valutare il danno d'organo e il processo immuno-infiammatorio in corso di MODS indotta dalla somministrazione di zymosan nel ratto e come un trattamento con OTI sia in grado di ridurre significativamente tali eventi. A tal fine abbiamo messo a punto nel ratto un modello sperimentale di infiammazione sistemica indotta dalla somministrazione intraperitoneale di zymosan (500 mg/Kg), un estratto di *Saccharomyces cerevisiae* appartenente alla famiglia dei Funghi Ascomiceti. Tale sostanza determina per traslocazione batterica dall'intestino una grave peritonite seguita da una MODS, con coinvolgimento polmonare, cardiocircolatorio, epatico, renale ed intestinale.
Il protocollo sperimentale prevede l'utilizzo di ratti maschi suddivisi in quattro gruppi.
Il primo gruppo di ratti (gruppo controllo) sarà trattato con una soluzione fisiologica (0,9% NaCl i.p.); il secondo gruppo (gruppo zymosan) sarà trattato con zymosan (500 mg/Kg i.p.); il terzo gruppo sarà trattato con zymosan (500 mg/Kg i.p.) e OTI a 2 At.A. dopo 4 e 11 ore dalla somministrazione di zymosan e il quarto gruppo, infine, sarà trattato con soluzione fisiologica e OTI alla 4° ed 11° ora dalla somministrazione. In questi gruppi di animali valuteremo il danno d'organo mediante analisi istologiche ed immunoistochimiche, i processi immuno-infiammatori mediante la misurazione dell'espressione di alcuni markers quali: citochine, NF-κB e TLRs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 99 del 22/11/2016

DIPARTIMENTO 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

Direzione Generale 10 - Università, Ricerca e Innovazione

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 Annualità 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli

- Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13.

Responsabile Scientifico prof.ssa Piegari Elena

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) che con il medesimo decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) che tra i progetti è compreso quello denominato "Nuove strategie terapeutiche per ridurre o prevenire la cardiotossicità della doxorubicina" Responsabile Scientifico prof.ssa Piegari Elena presentato dal Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per il quale il contributo deliberato è pari a € 15.000,00;

CONSIDERATO

a. che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. che la Seconda Università degli studi di Napoli ha comunicato il codice di tesoreria 0147393 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 3.750,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, per la realizzazione del progetto in parola;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;

b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;

c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;

e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;

f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);

g. la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;

h. la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/0272015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;

i. la D.G.R 173 del 03/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto “Nuove strategie terapeutiche per ridurre o prevenire la cardiotossicità della doxorubicina” CUP B64G14000280002 e di liquidare in favore del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, - C.F./P. IVA 02044190615 Codice di Tesoreria 0147393 la somma di € 3.750,00;

b. di far gravare l’onere conseguente la spesa, nei limiti dell’impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l’importo di € 3.750,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Università degli studi di Napoli, e il titolo del progetto “Nuove strategie terapeutiche per ridurre o prevenire la cardiotossicità della doxorubicina”;

d. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell’Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

e. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

f. di trasmettere all’UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE UOD Dott.ssa Raffaella Farina

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	10

OGGETTO

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Universita' degli studi di Napoli - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof.ssa Piegari Elena

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SUN DPT. MEDICINA SPERIMENTALE	02044190615		VIA COSTANTINOPOLI	NAPOLI	3.750,00	,00

TOTALI	**3.750,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SUN DPT. MEDICINA SPERIMENTALE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0147393, Spec. di pag. : tesoreria, Annotazioni : CODICE TESORERIA 0147393***	**2016**	**252**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Uccello Silvio**

DIRIGENTE U.O.D. Dott.ssa Raffaella Farina

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	10

OGGETTO

LR 5/02 Annualita' 2008. Dip. Medicina Sperimentale della Seconda Universita' degli studi di Napoli - Liquidazione anticipo pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 59/13. Responsabile Scientifico prof.ssa Piegari Elena

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	252	2	4	4	202	2.02.01.05.000	09.4	2.02.03	0	8	3.750,00	,00

TOTALE	3.750,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2013	-	59

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 – Abstract progetto di ricerca

La doxorubicina (DOXO), un antineoplastico appartenente alla classe delle antracicline, è utilizzata da sola o in politerapia nella cura dei tumori solidi ed ematopoietici. Tuttavia, il suo impiego è fortemente limitato dall'alta incidenza di complicanze cardiovascolari, che possono evolvere, con il tempo, verso lo scompenso cardiaco (1). Data la vastità del fenomeno, il monitoraggio cardiologico del paziente rappresenta una componente essenziale delle linee guida del trattamento antitumorale con antracicline. Numerosi farmaci sono stati utilizzati per ridurre la cardiotossicità indotta dalla DOXO, ma nessuno di essi si è rivelato sufficientemente efficace da essere utilizzato nei protocolli di routine (2). A tutt'oggi, l'unico approccio valido per l'insufficienza cardiaca resta il trapianto d'organo, che comunque non è scevro da problemi, tra i quali la carenza di donatori. Rimane, quindi, ancora attuale la necessità di trovare una strategia che riduca o impedisca l'insorgenza degli effetti collaterali cardiotossici successivi a terapia antineoplastica con DOXO.

Pochi studi hanno focalizzato l'attenzione sugli effetti della DOXO su cellule che non fossero cardiomiociti, quali le cellule endoteliali, quelle muscolari lisce, i fibroblasti e le Cellule Progenitrici Cardiache (CPC). Quest'ultime, in particolare, sono una popolazione di cellule primitive clonogeniche, multipotenti, capaci di auto-rinnovarsi, responsabili dell'omeostasi cellulare cardiaca e localizzate nel cuore adulto, definibile a tutti gli effetti un organo self-renewing (3). Il ruolo di tale popolazione cellulare, nella risposta miocardica a differenti stimoli patologici, è stata documentata sia nell'uomo che in modelli animali, suggerendo che le CPC possano rappresentare un potenziale target fisiopatologico nelle patologie cardiache (4,5). L'ipotesi emergente è che gli effetti tossici delle antracicline potrebbero essere attribuibili alle cellule più sensibili del tessuto cardiaco, rappresentate dalla popolazione di CPC.

In un nostro studio precedente (6) abbiamo dimostrato che le CPC vanno incontro ad invecchiamento precoce, perdita della capacità replicativa e morte, effetti che favoriscono l'insorgenza di cardiomiopatia e scompenso cardiaco. La morte dei miociti, quindi, rappresenterebbe un evento secondario legato alla progressione della patologia. Questi fenomeni potrebbero spiegare l'incidenza relativamente alta e ritardata di complicanze cardiache nei pazienti pediatrici trattati per tumore. La capacità degli agenti anti-tumorali di alterare l'efficienza delle cellule staminali nel sostituire i cardiomiociti danneggiati diventa quindi il fattore determinante dell'insorgenza e sviluppo della tossicità cardiovascolare. Pertanto, nuovi approcci terapeutici dovranno essere finalizzati a preservare o a reintegrare il pool intracardiaco di CPC per favorire un'appropriata risposta miocardica nella riparazione tissutale.

Se si ipotizza che la protezione delle CPC possa prevenire la cardiomiopatia indotta da DOXO, è necessario effettuare studi dettagliati sul loro metabolismo. Non è noto, se gli effetti della DOXO sulle CPC siano analoghi a quelli riscontrati sui cardiomiociti adulti differenziati o su altre cellule con proprietà staminali, come le cellule cancerose. L'obiettivo di tale progetto, pertanto, sarà quello di analizzare eventuali differenze tra i pathway coinvolti nei meccanismi di tossicità indotti dalla DOXO in CPC ed in cellule tumorali, allo scopo di individuare nuovi target terapeutici che permettano di preservare il pool di CPC mantenendo inalterata l'efficacia terapeutica dell'antitumorale. Mediante esperimenti in vitro, saranno confrontati gli effetti della DOXO su CPC umane (hCPC) isolate da frammenti di miocardio e cellule di adenocarcinoma mammario (MCF-7). Poiché è noto che le antracicline determinano la formazione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) mediante vari meccanismi, quali reazioni redox, formazione di complessi con il ferro ed effetti caotropici nei mitocondri. Un aumento dello stress ossidativo, conseguente alla somministrazione di DOXO, associato ad una diminuzione dei livelli di antiossidanti endogeni, potrebbe comportare una serie di alterazioni morfo-funzionali, analogamente a quanto osservato su CPC di ratto. Sulla base di quanto detto saranno, valutati gli effetti del carvedilolo, un beta-bloccante non selettivo dotato di proprietà antiossidanti (7), nel ridurre o prevenire la tossicità indotta da DOXO. Un'altra strategia terapeutica che sarà esaminata, in un modello di cardiomiopatia indotta da DOXO, è la terapia cellulare con hCPC.

Bibliografia

1. Singal PK, Iliskovic N. Doxorubicin-induced cardiomyopathy. N Engl J Med. 1998; 339: 900-5.

2. Minotti G, et al. Anthracyclines: molecular advances and pharmacologic developments in antitumor activity and cardiotoxicity. Pharmacol Rev. 2004; 56: 185-229.

3. Beltrami AP, et al. Adult cardiac stem cells are multipotent and support myocardial regeneration. Cell. 2003; 114: 763-76.

4. Chimenti C, et al. Senescence and death of primitive cells and myocytes lead to premature cardiac aging and heart failure. Circ. Res. 2003; 93:604-13

5. Rota M, et al. Diabetes promotes cardiac stem cell aging and heart failure, which are prevented by deletion for the p66shc gene. Cir. Res. 2006; 99: 42-52

6. Piegari E, et al. Anthracycline cardiomyopathy is mediated by depletion of the cardiac stem cell pool and is rescued by restoration of progenitor cell function, submitted.

7. Kalay N, et al. Protective effects of carvedilol against anthracycline-induced cardiomyopathy. J Am Coll Cardiol. 2006; 48: 2258-62.

Decreto Dirigenziale n. 484 del 22/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO CARPE DIEM CUP B27H15001600001 VERB N. 70

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 18/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 18/12/2015 protocollo n. 884305 il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 335124 del 16/5/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n.293638 del 29/4/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 80.114,00;

c) che il Soggetto Beneficiario CARPE DIEM ha inviato una nota di debito all'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 80.114,00.

d) della dichiarazione del Legale rappresentante dell'Associazione Carpe Diem sig. Golino Michele, agli atti dello scrivente, nella quale lo stesso dichiara che nello svolgimento della propria attività si avvale di collaboratori dotati di Partita IVA e, pertanto, non è soggetto all'iscrizione INAIL e INPS e non può quindi produrre il DURC

e) che con PEC assunta al prot. n. 746191 del 16/11/2016 il funzionario incaricato del controllo desk dell'APS Carpe Diem ha comunicato che per mero errore materiale sul verb.n.70 è indicato un CUP errato e che il CUP corretto è B27H15001600001;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 80.114,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B27H15001600001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 80.114,00 al Soggetto Beneficiario CARPE DIEM con accredito su codice IBAN IT95W0623014910000057506442;
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 477 del 18/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO SELEFOR SRL CUP B97H15000470001 VERB. 121

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 27/1/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702233 il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n.725197 del 8/11/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 755070 del 18/11/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 69.686,00;

c) che il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 69.686,00

d) che il Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL ha inviato comunicazione assunta al prot. n. 730245 del 9/11/2016 indicando un nuovo codice IBAN su cui accreditare il pagamento, diverso da quello indicato sul verbale 121/2016 e cioè sul codice IBAN IT71S0538776531000002496125;

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 2/11/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

– della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con

deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 69.686,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT71S0538776531000002496125

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B97H15000470001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 69.686,00 al Soggetto Beneficiario SELEFOR SRL con accredito su codice IBAN IT71S0538776531000002496125;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 489 del 23/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA DELLA GARANZIA PER I GIOVANI: ATTUAZIONE DGR N. 117 DEL 24 APRILE 2014 ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLE SPETTANZE AL SOGGETTO BENEFICIARIO ADECCO ITALIA SPA CUP B47H15001240001 VERB. 108

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia tramite il sistema BDNA in data 12/07/2016 e che trascorsi 30 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92 e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO
a) che il giorno 16/11/2015 protocollo n. 0782035 il Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n. 0663341 del 11/10/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 0766648 del 23/11/2016- svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 48.966,50;

c) che il Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 48.966,50

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 03/11/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;

- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;

della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001240001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 48.966,50 al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA con accredito su codice IBAN IT06C0200809434000030018808

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B47H15001240001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;
2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di Euro 48.966,50 al Soggetto Beneficiario ADECCO ITALIA SPA con accredito su codice IBAN IT06C0200809434000030018808
3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 487 del 23/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI MACERATA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** ha presentato tre istanze allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;
e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) sono state ammesse a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, le richiesta di voucher del **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B97H15000570006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con note prot. 4506 del 26/5/2016, prot. 8229 del 27/9/2016 e nota pec del 11/10/2016 , acquisite agli atti della Direzione Generale 11, il **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** ha sottoscritto tre atti d'impegno a seguito della presentazione di tre istanze di ammissione a finanziamento, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante **0072569;**
i) che con PEC del 15/12/2015 veniva revocato il finanziamento relativo ai Sigg. Delli Paoli Antonio,Munno Domenico,Sciallino Teresa,Tartaglione Pasquale, Visconte Anna Maria, già ammessi con DD n. 739/2015 , per i quali ITALIALAVORO con nota assunta al prot. 881931/2015 comunicava il mancato possesso dei requisiti;
j) che con nota prot. 472277 del 12/7/2016 e pec del 29/9/2016 il Comune di Macerata Campania veniva autorizzato, in attesa della formalizzazione degli atti, ad utilizzare le somme già nella sua disponibilità per finanziare n. 5 lavoratori ammessi a finanziamento;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **EURO 5.201,00** a favore del **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80011970615** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **EURO 5.201,00** in favore del **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0072569**
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 2481) e riscossa nell'E.F. 2016 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa;
f) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 23/11/2016 31/12/2016;

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2016;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **EURO 5.201,00** a favore del **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** – Cod. Fiscale/P.IVA: **80011970615** per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale è imputata la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica: 23/11/2016 31/12/2016;

4) di disporre la liquidazione di **EURO 5.201,00**, in favore del **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA**, conto di tesoreria provinciale dello Stato **0072569 ,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. “Gestione delle Spese Regionali” a pagare al **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA** - Cod. Fiscale/P.IVA: : **80011970615** - l’importo di **EURO 5.201,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice **0072569;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

6) di notificare il presente provvedimento al **COMUNE DI MACERATA CAMPANIA**;

7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all’Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 485 del 23/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/468	B15146/08/15	ASAD PEGASO ONLUS	GAETA	GIANLUCA	GTAGLC94T28H703I	11/2016	€ 1.301,40	IT27W0567617295PR0000392180	B69D15007550002
DD18/2015/468	B15146/08/15	ASAD PEGASO ONLUS	BONADIES	NICOLA	BNDNCL89S15H703E	11/2016	€ 1.301,40	IT29X0760115200001027431889	B99D15003790002
DD18/2015/468	B15146/08/15	ASAD PEGASO ONLUS	DE CHIARA	DANIELE	DCHDNL90B20H703L	11/2016	€ 1.301,40	IT41B0800003200100000034918	B59D15006730002
DD18/2015/468	B15146/08/15	ASAD PEGASO ONLUS	D'ELIA	MICHELE	DLEMHL87T13A717U	11/2016	€ 1.301,40	IT87D0800003200100000028317	B69D15007540002
DD18/2015/468	B15146/08/15	ASAD PEGASO ONLUS	PETOLICCHIO	PATRIZIA	PTLPRZ89B59L219K	11/2016	€ 1.301,40	IT47Z0760105138248601348604	B59D15006740002

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 175 del 23/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA 2014 - 2016 - D.D. N.702 DEL 09/09/2014 E SUCCESSIVO N° 807 DEL 23/10/2014 - "PERCORSI FORMATIVI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA GREEN ECONOMY "STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA' E TEMPISTICA" - PARZIALE MODIFICA ART.6 DELL'ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Delibera di Giunta Regionale n. 853 del 30/12/2011 si è approvato un programma di percorsi formativi di inserimento professionale nel Settore della Green Economy con lo stanziamento, per tale intervento, di euro 5.000.000,00 all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 Asse II - ob. op. e1);

b) che con Delibera di Giunta Regionale n°336 del 0 8/08/2014 pubblicata sul BURC n°58 del 11/08/2014 è stata prevista l'integrazione dello stanziamento previsto dalla D.G.R. n°853/2011 di ulteriori 10Meuro per lo scorrim ento della graduatoria approvata con il Decreto Dirigenziale n°115 del 04/04/2014 e s.m.i.

c) che con Decreto Dirigenziale n °84 del 29/06/201 2, pubblicato sul BURC n°43 del 10/07/2012, così co me rettificato dal D.D. n°95 del 11/07/2012, pubblicato sul BURC n°44 del 16/07/2012 in esecuzione della citata deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali relative a percorsi formativi nel campo della Green Economy;

d) che con Decreto Dirigenziale n° 702 del 09/09/2 014 è stato approvato, tra l'altro, l'atto di concessione da utilizzare nell'ambito del Programma "Green Economy" per l'affidamento dell'attività corsuale;

e) che l'art. 6 del richiamato D.D. 702/14 (strutturazione delle attività e tempistica) impone al beneficiario di concludere le attività, didattiche e finanziarie, entro il 30/06/2016";

f) che con Decreto Dirigenziale n. 57 del 18/04/2016 è stato modificato parzialmente l'art. 6 "strutturazione delle attività e tempistica", sostituendo il periodo "Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività, didattiche e finanziarie, entro il 30/06/2016" con il seguente: "Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività didattiche entro il 30/09/2016 e con successiva tempestiva chiusura della rendicontazione comunque entro e non oltre il 30/11/2016;

PRESO ATTO

a) che tutte le agenzie formative di cui al D.D. 702 hanno regolarmente concluso, con esami finali, le attività didattiche ;

a) che sono pervenute numerose richieste da parte delle Agenzie Formative, agli atti della U.O.D. 06 – Formazione Professionale, con le quali le stesse comunicano le difficoltà collegate alla gestione del sistema di monitoraggio hanno provocato ritardi nell'avanzamento degli step di liquidazione;

RITENUTO

α) pertanto, tenuto conto delle motivazioni esposte, di dover procastrinare il cronoprogramma relativo alla chiusura contabile delle attività in questione modificando parzialmente l'art. 6 del richiamato D.D. 702/14 (strutturazione delle attività e tempistica), sostituendo il periodo "Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività, didattiche e finanziarie, entro il 30/06/2016" con il seguente: **"**Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività, finanziarie, entro il 30/06/2017;

VISTI

- D.G.R. n. 690 del 08/10/2010;
- D.G.R. n. 853 del 30/12/2011;
- D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rett ifica n°95 del 11/07/2012;
- D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;
- D.D. n. n° 702 del 09/09/2014;

Alla stregua dell'istruttoria dal dirigente dell'U.O.D. 06 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. di dover procastrinare, tenuto conto delle motivazioni esposte, il cronoprogramma relativo alla chiusura contabile delle attività richiamate in premessa modificando parzialmente l'art. 6 del richiamato D.D. 702/14 (strutturazione delle attività e tempistica), sostituendo il periodo "Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività, didattiche e finanziarie, entro il 30/06/2016" con il seguente: **"**Il Beneficiario è obbligato a concludere le attività, finanziarie, entro il 30/06/2017;
2. di inviare il presente provvedimento al responsabile unico PAC, alle U.O.D. 54-11-04 (Controlli e Vigilanza sugli interventi – attività territoriali) e 09 (Servizio Territoriale Provinciale), all'Assessorato regionale competente, al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che la stessa è notifica per le agenzie formative interessate.

Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n. 18 del 24/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

ARLAS IN LIQUIDAZI0NE - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto Legislativo n. 469/97 sono state trasferite alle Regioni le competenze in materia di lavoro;
- che con L.R. n. 1 del 18/01/2016 è stata soppressa l'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLaS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro);
- per la realizzazione delle finalità di cui all'art.1 della citata L.R. n. 1/2016, con DPGR n. 11 del 25/01/2016, il Presidente della Giunta Regionale ha proceduto alla nomina del commissario liquidatore dell'ARLAS per un periodo massimo di tre mesi;
- che con DPGR n. 105 del 28/04/2016 tale nomina è stata rinnovata per ulteriori tre mesi e, comunque, fino alla conclusione delle procedure di trasferimento del personale dell'ex ARLAS, in esatto adempimento di tutti i compiti e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dal provvedimento di nomina;
- che le funzioni di competenza dell'ARLAS sono esercitate, ai sensi dell'art 1 comma 2 della L.R. n. 1/2016, dalla struttura amministrativa competente della Giunta Regionale;

CONSTATATO

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016/2018;
- che sul capitolo di spesa n. 5822 denominato "Agenzia Regionale per il Lavoro spesa funzionamento istituzionale (L.R. 14/98)" del Bilancio Regionale 2016 è stata appostata la somma di Euro 1.563.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4 del 1 aprile 2016 è stata trasferita all'ARLaS in Liquidazione la somma di €781.000,00;
- che con Decreto Dirigenziale n. 446 del 07/11/2016 è stata trasferita all'ARLaS in Liquidazione la somma di Euro €355.024,96;

RITENUTO di dover porre in essere gli adempimenti necessari, non avendo ad oggi certezza dei tempi di trasferimento nei ruoli della Regione Campania dei dipendenti dell'ARLaS in Liquidazione, per consentire le spese di funzionamento dell'Agenzia, procedendo all'impegno e alla contestuale liquidazione dell'ulteriore somma di competenza al Bilancio 2016, di €146.975,04, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 5822 esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO la spesa in parola è limitata agli oneri per il personale, urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;

VISTO

Il D. Lgs n. 468/97;
La L.R. n.14, del 03/08/1998;
La L.R. n. 1 del 19/01/2009;
la L.R. n. 14 del 18/11/2009;
La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la DGR n. 488/2013;
il DPGR n. 297 del 10/12/2014;
la L.R. n. 1/2016;
il DPGR n. 11 del 25/01/2016;
il DD n. 35 del 24/02/2016;

la DGR n. 52 del 15/02/2016;
il DD n. 4 del 01/04/2016;
il DD n. 446 del 07/11/2016

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05/11/54 Servizi per il Lavoro

D E C R E T A

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1 di impegnare e contestualmente liquidare, nel rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità ed in ottemperanza al provvedimento introdotto a partire dal 1/1/2013 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, la somma di €146.975,04 in favore dell'A.R.La.S. in liquidazione, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 5822 del Bilancio Regionale 2016;

CAP	TIT	MACROAGG.	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI	COFOG	UE	CODICE SIOPE	
5822	1	104	15	01	1.04.01.02.017	04.1	3	1.05.03	1549

3 di autorizzare l'UOD 55/13/04 ad impegnare e contestualmente liquidare la somma di €146.975,04 in favore dell'A.R.La.S. in liquidazione, mediante accreditamento su BANCO SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - CENTRO DIREZIONALE, c/c di Tesoreria nr. 39/4, IBAN IT28O0101003494000039000004, intestato all'ARLAS, Agenzia Regionale della Campania per il Lavoro e l'Istruzione, facendo gravare la spesa sul capitolo n. 5822 del Bilancio Regionale 2016;

3 di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno e la liquidazione di cui al precedente punto 1 presentano competenza economica 2016;

4 di dare atto che la spesa in parola è limitata agli oneri per il personale ed è necessaria, urgente e indifferibile e comunque tale da non poter essere rinviata senza arrecare danno grave all'ente in liquidazione ed al suo funzionamento;

5 di inviare il presente atto, per i successivi adempimenti di competenza all'U.O.D.04/13/55 Gestione delle spese regionali, all'UOD 05/03/40 BURC per quanto di competenza in merito al D.lgls. n. 33/2013 artt. 26 e 27, all' Assessore Lavoro e alla DG 11/54, per opportuna conoscenza.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 495 del 24/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015. ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provve duto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provvedut o alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/216	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CALDARELLI	ANNA	CLDNNA91C48I483I	11/2016	€ 1.301,40	IT21F0101040281100000007769	B39D15007820002
DD18/2015/216	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	VUOLO	ANNA	VLUNNA88A71E131I	11/2016	€ 1.301,40	IT97U0760103384000043625770	B89D15006680002
DD18/2015/216	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CIRILLO	MARIANNA	CRLMNN96L42C129G	11/2016	€ 1.301,40	IT45M0760105138268032668034	B19D15002880002
DD18/2015/216	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MORMONE	AZZURRA	MRMZRR87L63F839M	11/2016	€ 1.301,40	IT51D0200832974001320911916	B79D15007180002
DD18/2015/216	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SIMONETTI	IRENE	SMNRNI86E51I483E	11/2016	€ 1.301,40	IT07I0760103384000028522462	B29D15003250002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 482 del 21/11/2016

DIPARTIMENTO 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

11 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA

DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

REMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n° 54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a

quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/441	B7210/12/14	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE	CAGGIANO	TARQUINIO	CGGTQN91H25A783U	13/2016	€ 1.301,40	IT82O0760105138234220934222	B69D15007470002
DD18/2015/441	B7210/12/14	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE	SIMOLO	ALESSIO	SMLLSS92C31A783C	13/2016	€ 1.301,40	IT49Q0760105138261150961152	B69D15007480002
DD18/2015/441	B7210/12/14	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE	PANARESE	PIETRO	PNRPTR91H25A783A	13/2016	€ 1.301,40	IT38E0760105138204201904205	B69D15007490002
DD18/2015/441	B7210/12/14	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE	NEVOLA	LEONARDO GRAZIANO	NVLLRD93L02E885O	13/2016	€ 1.301,40	IT44C0100515700000000005939	B69D15007510002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 483 del 21/11/2016

DIPARTIMENTO 54 - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

11 Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117 2014 SCR DGR 424 2014 DD 18 2015.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AI FINI DELLA LIQUIDAZI0NE DELLA PRIMA RATA

DELL'INDENNITA' DI PARTECIPAZIONE A VARI BENEFICIARI. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato;
i) che la citata deliberazione stabilisce che l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
k) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
l) che con Decreto n° 54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
m) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
n) che con Decreto n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii. sono state stato approvate le integrazioni al SI.GE.CO. Fse e fornite indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure;
o) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
p) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

PRESO ATTO

a) che per la realizzazione dei percorsi di servizio civile regionale, sono ammissibili le seguenti spese: indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso dell'ammontare di € 433,80 per ciascun mese di servizio; spese per i viaggi sostenuti fino ad un massimo di € 87,94; contributo una tantum per le attività formative previste dal progetto pari ad € 90 per ciascun Giovane che realizza almeno l'80% delle ore di formazione previste dal progetto;
b) che i pagamenti ai prestatori dei servizi e ai soggetti titolari delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale, nonché le erogazioni dirette ai destinatari delle misure previste dal

programma, sono effettuati dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014, sulla base dell'inoltro da parte della competente struttura organizzativa regionale delle richieste di erogazione informatizzate (RdE);

c) che, a tal fine, in seguito al perfezionamento di obbligazioni giuridicamente vincolanti e all'esito positivo dei controlli di primo livello, il responsabile del procedimento provvede a redigere apposito atto di liquidabilità, al fine di consentire l'inoltro delle RdE all'Igrue;
d) che l'inoltro all'IGRUE è subordinato all'assolvimento degli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e dal D. D. n. 85 del 28/05/2015 e ss.mm.ii.;
e) che per il pagamento dell'indennità di partecipazione sono previste due rate trimestrali posticipate, secondo le modalità e le disposizioni di cui all'Avviso e al Manuale operativo citati in premessa;
f) che la suddetta indennità è corrisposta mediante accreditamento su conto corrente o su conto deposito, bancario o postale, Carte prepagate munite di codice IBAN;

CONSIDERATO

a) che con Decreti n. 23 del 24/07/2015, n. 30 del 4/11/2015, così come rettificato dal n. 31 del 5/11/2015 e n. 15 del 30/5/2016, si è provveduto ad approvare e dichiarare l'ammissibilità delle proposte progettuali riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) che con gli stessi decreti è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
c) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, gli Enti di cui al suddetto Allegato A hanno provveduto alle operazioni per l'individuazione dei giovani da avviare ai percorsi di servizio civile;
d) che, in esito alle dette operazioni di individuazione, gli Enti di cui al suddetto allegato, hanno trasmesso la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;
e) che con i decreti dirigenziali, riportati a fianco di ciascuno dei destinatari riportati nel suddetto allegato, si è provveduto ad ammettere gli stessi a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalle proposte progettuali ivi riportate, quali destinatari della misura e a rilasciare ai relativi Enti il nulla osta all'avvio dei percorsi;
f) con gli stessi decreti dirigenziali si sono destinate le somme necessarie per la realizzazione dei percorsi, rinviando a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare;
g) che i suddetti destinatari hanno sottoscritto il contratto di servizio, agli atti della UOD 03, e, conseguentemente, sono stati avviati ai percorsi di servizio civile;
h) che gli enti ospitanti riportati nel suddetto allegato, ai fini del pagamento della prima rata trimestrale dell'indennità di partecipazione, hanno trasmesso l'apposita richiesta di erogazione delle indennità, secondo le disposizioni e la modulistica di cui, in particolare, al Manuale Operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale approvato con Decreto n. 22 del 21/07/2015;

PRESO ATTO dell'esito positivo del Controllo di primo livello, come da verbali e allegate check list agli atti del responsabile del procedimento, dai quali risulta l'importo riconosciuto da liquidare, nonché della attestazione della conclusione del procedimento di controllo;

VERIFICATO che la suddetta documentazione e le procedure seguite sono conformi alle disposizioni e agli atti citati in premessa, nonché alla normativa comunitaria e nazionale;

RITENUTO

a) di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
b) di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;

c) di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate;

d) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;

DATO ATTO di aver effettuato gli adempimenti sulla trasparenza di cui al D.L. 33/2013;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida";
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania";
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di attestare la regolarità sotto il profilo amministrativo e finanziario delle operazioni e delle spese, identificate dai codici riportati a fianco di ciascuna nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare le somme certe, liquide ed esigibili, negli importi riconosciuti da erogare a titolo di prima rata dell'indennità di natura non retributiva per la partecipazione al percorso, quali risultano per ciascun destinatario nel suddetto allegato A;
3. di richiedere la liquidazione delle suddette somme, nonché il pagamento delle stesse in favore dei suddetti destinatari e per ciascuno di essi nell'importo indicato a fianco nello stesso allegato, con le modalità ivi indicate – causale: prima rata indennità SCR – Garanzia Giovani;
4. di dare atto che l'onere della spesa grava sulle risorse finanziarie destinate, con DGR 424 del 22/09/2014 al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale nell'ambito del PAR Garanzia Giovani Campania così come riprogrammate con DGR n. 89 del 8/3/2016, che presentano sufficiente disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013, sussistendone i presupposti di fatto e di diritto, per l'inoltro richieste di erogazione informatizzate all'IGRUE per il seguito di competenza;
6. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il Direttore Generale

- MARIA ANTONIETTA D'URSO -

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - Liquidabilità prima rata indennità di partecipazione - Elenco destinatari beneficiari - Importi in liquidazione.

Cod. Prog.	Cod. Ente	Denom. Ente	Cognome	Nome	cod. Fisc.	DD ammis	Importo	modalità di pagamento	CUP
DD18/2015/440	B6539/10/14	COMUNE DI CERRETO SANNITA	PALMIERO	INNOCENZO	PLMNCN87T08A783Y	13/2016	€ 1.301,40	IT38N0760115000000075646646	B29D15003170002
DD18/2015/440	B6539/10/14	COMUNE DI CERRETO SANNITA	MASOTTA	ORSOLA	MSTRSL88R68B963D	13/2016	€ 1.301,40	IT98T0101067684510305393270	B29D15003180002
DD18/2015/440	B6539/10/14	COMUNE DI CERRETO SANNITA	PELOSI	GIUSEPPE	PLSGPP96T12G596K	13/2016	€ 1.301,40	IT04F0313937210000000030482	B59D15006670002
DD18/2015/440	B6539/10/14	COMUNE DI CERRETO SANNITA	BALANYUK	ALINA	BLNLNA93C43Z138T	13/2016	€ 1.301,40	IT45R0760105138279085479088	B59D15006680002

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 509 del 25/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL ESODO INCENTIVATO PER LA FUORIUSCITA DAL BACINO DEI L.S.U. CON ALLEGATI A E B -

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuovere iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione e rinuncia incentivata alle attività per L.S.U.;
- che in data 25/02/2016, è stata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Convenzione, per l'annualità 2016, per le attività socialmente utili dei lavoratori a carico del Fondo Nazionale per Occupazione e Formazione;
- che con nota n. 457/SP del 26/02/2016, l'Assessora al Lavoro, pro tempore, ha comunicato la proroga delle attività L.S.U. fino a tutto il 31/12/2016;

CONSIDERATO che la Regione Campania intraprende e sostiene i processi di sviluppo attraverso i percorsi tesi allo svuotamento del bacino L.S.U., promuovendo le politiche di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

CONSTATATO che sono pervenute da parte dei L.S.U. impegnati nei progetti degli Enti utilizzatori della Regione numerose richieste di accompagnamento alla fuoriuscita volontaria dal bacino L.S.U., attraverso la concessione di incentivi finalizzati allo svuotamento del bacino L.S.U.;

RITENUTO

- di dover procedere ad emanare una "Manifestazione di Interesse", secondo le modalità indicate negli allegati "A" e "B", che in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i Lavoratori Socialmente Utili della Regione a carico del FNOF, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili;
- di dover stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, ha validità di notifica a tutti gli interessati;

VISTO
Il D. Lgs n. 468/97;
il D. Lgs n. 81/2000;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD medesima:

D E C R E T A

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di procedere ad emanare una "Manifestazione di Interesse" secondo le modalità riportate negli allegati "A" e "B" che in uno con il presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale, rivolto a tutti i Lavoratori Socialmente Utili del bacino regionale dei L.S.U., a carico del FNOF, per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività socialmente utili;
2. di stabilire che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha validità di notifica a tutti gli interessati;

di inviare il presente provvedimento all'Assessora al Lavoro, alla Direzione Generale 54.11, alla UOD 54.11.05, al BURC per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Decreto Dirigenziale n. 428 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: OPERAZIONE N.5: SERVIZI INNOVATIVI PER L'ATTIVAZIONE DI RETI COLLABORATIVE, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL SITO UNESCO CERTOSA DI PADULA - CUP :

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 Final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   1. ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016;
   2. ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

3. ha approvato lo schema di atto aggiuntivo la cui sottoscrizione tra le parti avverrà digitalmente;

4. ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31/3/2017);

5. ha disposto di acquisire dal Beneficiario dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

6. ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi, all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC;

CONSIDERATO che:

a. il progetto: **Operazione n.5**: "Servizi innovativi per l'attivazione di reti collaborative, nazionali ed internazionali, per la gestione integrata del sito Unesco Certosa di Padula" - **CUP : C35F13000050006,** risulta inserito nell'elenco degli interventi riportato nell'allegato A al decreto 294/2016, per un importo pari ad **€ 36.833,52** a completamento sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento:

   1.1 *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   1.2 *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 7536 del 12.09.2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 596047 del 13.09.2016, il **Comune di Padula (SA)** ha trasmesso la documentazione richiesta con la suddetta nota;

d. dall'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, 1.9, sulla documentazione inviata dal Beneficiario è emerso che l'importo per il completamento a valere sul POC 2014/2020 dell'intervento: **Operazione n.5**: "Servizi innovativi per l'attivazione di reti collaborative, nazionali ed internazionali, per la gestione integrata del sito Unesco Certosa di Padula" - è pari ad € **37.483,52;**

DATO ATTO CHE gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare l'importo dell'intervento: **Operazione n.5**: "Servizi innovativi per l'attivazione di reti collaborative, nazionali ed internazionali, per la gestione integrata del sito Unesco Certosa di Padula" - per il completamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo pari ad € **37.483,52;**

b. di dover impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di € **37.483,52,** codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTI

1. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
2. la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
4. l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
5. la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
6. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
7. la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
8. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
9. la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
10. il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
11. il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
13. la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
14. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
15. il D.D. n.103 del 22.07.2016;
16. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
17. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla

Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **di disporre**, per l'intervento: **Operazione n.5**: "Servizi innovativi per l'attivazione di reti collaborative, nazionali ed internazionali, per la gestione integrata del sito Unesco Certosa di Padula"-, beneficiario il **Comune di Padula (SA)** ammesso a finanziamento, con D.D. n.294/2016 sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, il completamento sulla relativa fonte di finanziamento, individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016, per l'importo pari ad € **37.483,52**;

2. **di disporre altresì** l'impegno in favore del **Comune di Padula (SA)** dell'importo di € **37.483,52** sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento di cui al precedente punto 1., codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. **di autorizzare** la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del **Comune di Padula (SA)** l'importo di € **37.483,52** sul capitolo 8444;

4. **di dare atto che**:

- non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

- gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

5. **di inviare** il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: **Comune di Padula (SA)**
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale (51 – 03).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Operazione n.5: Servizi innovativi per l'attivazione di reti collaborative, nazionali ed internazionali, per la gestione integrata del sito Unesco Certosa di Padula - CUP : C35F13000050006 - Beneficiario: Comune di Padula (SA) . Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	37.483,52	,00

TOTALE	37.483,52	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 435 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: RECUPERO E RIUSO FUNZIONALE DELL'ANTICA RAMERIA A SEZIONE -SU L'ACQUA CHE LAVORA - DEL MUSEO DEL LAVORO. BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV) - CUP : C95C14000030001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   – ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;

   – ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020,

approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

- ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC.

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che:

a. il progetto "*Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora- del Museo del Lavoro* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 113.873,25 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 2477 del 29/9/ 2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 638583 del 30/09/2016 il Comune di San Potito Ultra (Av) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento "*Recupero e*

riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora- del Museo del Lavoro " risulta essere pari ad € 118.387,79

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 118387,79 l'importo per il completamento dell'intervento "*Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora-del Museo del Lavoro "* a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 118.387,79 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;
p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 118.387,79 l'importo per il completamento dell'intervento "*Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora-del Museo del Lavoro "* a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di San Potito Ultra (Av) dell'importo di € 118.387,79 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "*Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora-del Museo del Lavoro "* , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di San Potito Ultra (Av) l'importo di € 118.387,79 sul capitolo 8444;

4. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);

- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di San Potito Ultra (Av)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Recupero e riuso funzionale dell'antica Rameria a sezione -su l'acqua che lavora - del Museo del Lavoro. Beneficiario: Comune di San Potito Ultra (Av) - CUP : C95C14000030001. Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	118.387,79	,00

TOTALE	118.387,79	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 434 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE DEL CASTELLO CARAVITA E DELL'INTORNO URBANO - RECUPERO DELLE TORRI E DEL GIARDINO. BENEFICIARIO: COMUNE DI SIRIGNANO (AV). CUP : E57E14000000006 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   – ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;

   – ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

- ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC.

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che:

a. il progetto "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano – Recupero delle torri e del giardino.* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 35.175,32 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 2979 del 13/9/ 2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 598942 del 14/09/2016 il Comune di Sirignano (Av) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento

"*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano – Recupero delle torri e del giardino* " risulta essere pari ad € 70.162,65 ;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 70.162,65 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano – Recupero delle torri e del giardino* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 70.162,65 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;
p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 70.162,65 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano – Recupero delle torri e del giardino* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di Sirignano (Av) dell'importo di € 70.162,65 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano – Recupero delle torri e del giardino* " , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Sirignano (Av) l'importo di € 70.162,65 sul capitolo 8444;

4. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di Sirignano (Av)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano - Recupero delle torri e del giardino.
Beneficiario: Comune di Sirignano (Av). CUP : E57E14000000006 - Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	70.162,65	,00

TOTALE	70.162,65	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 433 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DEL CASTELLO CARAVITA E DELL'INTORNO URBANO - BENEFICIARIO: COMUNE DI SIRIGNANO (AV).CUP: E54B09000030006 RIMODULAZIONE IMPORTO A

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   – ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;

   – ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

- ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC.

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che:

a. il progetto "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 469.703,07 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 2980 del 13/9/ 2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 598334 del 14/09/2016 il Comune di Sirignano (Av) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento

"*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano* " risulta essere pari ad € 548.024,63 ;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 548.024,63 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 548.024,63 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;
p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 548.024,63 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di Sirignano (Av) dell'importo di € 548.024,63 cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "*Riqualificazione del Castello Caravita e dell'intorno urbano* " , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Sirignano (Av) l'importo di € 548.024,63 sul capitolo 8444;

4. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);

- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di Sirignano (Av)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Riqualificazione urbana e ambientale del Castello Caravita e dell'intorno urbano - Beneficiario: Comune di Sirignano (Av).CUP: E54B09000030006
Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	548.024,63	,00

TOTALE	548.024,63	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 427 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: AMPLIAMENTO, VALORIZZAZIONE E STUDIO DEI CONTESTI PALEONTOLOGICI SIGNIFICATIVI - COMPLETAMENTO SPAZI MUSEALI - LABORATORIO DI PALEONTOLOGIA. BENEFICIARIO: COMUNE DI PIETRAROJA (BN).

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   - ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;

- ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

- ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC.

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che :

a. il progetto "*Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi – completamento spazi museali – laboratorio di paleontologia .* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 177.117,84 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

- *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

- *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 3608 del 22/8/ 2016 e successiva nota integrativa prot. 3818 del 6/9/2016 acquisite, rispettivamente , al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 561981 del 22/8/2016 e n. 590512 del 9/9/2016 il Comune di Pietraroja (Bn) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento "*Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi – completamento spazi museali – laboratorio di paleontologia* " risulta essere pari ad € 167.725,03 ;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 167.725,03 l'importo per il completamento dell'intervento "*Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi – completamento spazi museali – laboratorio di paleontologia* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 167.725,03 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;

p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;

q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 167.725,03 l'importo per il completamento dell'intervento "*Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi – completamento spazi museali – laboratorio di paleontologia* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di Pietraroja (Bn) dell'importo di € 167.725,03 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "*Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi – completamento spazi museali – laboratorio di paleontologia* " , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Pietraroja (Bn) l'importo di € 167.725,03 sul capitolo 8444 ;

4. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di Pietraroja (Bn)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Ampliamento, valorizzazione e studio dei contesti paleontologici significativi - completamento spazi museali - laboratorio di paleontologia. Beneficiario: Comune di Pietraroja (Bn). CUP: D62H13000010006
Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	167.725,03	,00

TOTALE	167.725,03	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 426 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: RIALLESTIMENTO DEL MUSEO DELLA CERAMICA NELL'EX OSPEDALE DI SAN GIACOMO. BENEFICIARIO: COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). CUP: B97E14000000002 RIMODULAZIONE IMPORTO A COMPLETAMENTO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

d) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   - ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;
   - ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;
   - ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC.

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che :

a. il progetto "*Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo"* risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 31.821,55 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 21634 del 9/9/ 2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 623151 del 15/09/2016 il Comune di Ariano Irpino (Av) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento "*Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo"* risulta essere pari ad € 22.821,34 .

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 22.821,34 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo"* a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 22.821,34 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;
p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 22.821,34 l'importo per il completamento dell'intervento "*Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo"* a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di Ariano Irpino (AV) dell'importo di € 22.821,34 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento *Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo"* , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Ariano Irpino (AV) l'importo di € 22.821,34 sul capitolo 8444 ;

4. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di Ariano Irpino (AV)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Riallestimento del Museo della ceramica nell'Ex ospedale di San Giacomo. Beneficiario: Comune di Ariano Irpino (Av). CUP: B97E14000000002
Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	22.821,34	,00

TOTALE	22.821,34	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 425 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN) - CUP: F52I13000220006 - RIMODULAZIONE IMPORTO A COMPLETAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   - ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;
   - ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;
   - ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che:

a. il progetto "*Comunicazione e valorizzazione* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 129.492,3 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 6957 del 12/9/ 2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 596048 del 13/09/2016 il Comune di Cerreto Sannita (Bn) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento "*Comunicazione e valorizzazione* " risulta essere pari ad € 131.977,34

RITENUTO:

a. di dover rimodulare in € 131.977,34 l'importo per il completamento dell'intervento " *Comunicazione e valorizzazione "* a valere sul Programma di Azione e Coesione –

Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. di dover impegnare sul cap. 8442, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 131.977,34 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
b) la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
c) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
d) l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
e) la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
f) le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
g) la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
h) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
i) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
j) il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
k) il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
l) la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
m) la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
n) la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
o) il D.D. n.103 del 22.07.2016;
p) la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
q) DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 131.977,34 l'importo per il completamento dell'intervento " *Comunicazione e valorizzazione "* a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di disporre altresì l'impegno in favore del Comune di Cerreto Sannita (Bn) dell'importo di € 131.977,34 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento " *Comunicazione e valorizzazione "* , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Cerreto Sannita (Bn) l'importo di € 131.977,34 sul capitolo 8444;

4. di dare atto che :

   – gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   – non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

5. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune di Cerreto Sannita (Bn)
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Comunicazione e valorizzazione
Beneficiario: Comune di Cerreto Sannita (Bn) - CUP: F52I13000220006 - Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	131.977,34	,00

TOTALE	131.977,34	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 429 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: OPERAZIONE N.4 : CENTRO STORICO E TERRITORIO RURALE DI PADULA - MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE E ADEGUAMENTO AGLI STANDARD NORMATIVI DEI BENI DI GRANDE RILEVANZA CULTURALE,

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 Final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   1. ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR

2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016;

2. ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

3. ha approvato lo schema di atto aggiuntivo la cui sottoscrizione tra le parti avverrà digitalmente;

4. ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31/3/2017);

5. ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

6. ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC;

CONSIDERATO che:

a. il progetto: **Operazione n.4** : "Centro Storico e territorio rurale di Padula – Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi dei beni di grande rilevanza culturale, monumentale, architettonica ed archeologica dell'ambito di riferimento del Grande Attrattore Culturale Certosa di San Lorenzo (Battistero paleocristiano di San Giovanni in fonti, Cosilium, Museo Civico multimediale ed altro)"- **CUP C36G13002860006,** risulta inserito nell'elenco degli interventi riportato nell'allegato A al decreto 294/2016, per un importo pari ad **€ 396.835,04** a completamento sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento:

1.1 *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

1.2 *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 7352 del 12.09.2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 596031 del 13.09.2016, il **Comune di Padula (SA)** ha trasmesso la documentazione richiesta con la suddetta nota;

d. dall'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, 1.9, sulla documentazione inviata dal Beneficiario è emerso che l'importo per il completamento a valere sul POC 2014/2020 dell'intervento: **Operazione n.4** : "Centro Storico e territorio rurale di Padula – Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi dei beni di grande rilevanza culturale, monumentale, architettonica ed archeologica dell'ambito di riferimento del Grande Attrattore Culturale Certosa di San Lorenzo (Battistero paleocristiano di San Giovanni in fonti, Cosilium, Museo Civico multimediale ed altro)"- è pari ad € **399.882,33;**

DATO ATTO CHE gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare l'importo dell'intervento: **Operazione n.4** : "Centro Storico e territorio rurale di Padula – Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi dei beni di grande rilevanza culturale, monumentale, architettonica ed archeologica dell'ambito di riferimento del Grande Attrattore Culturale Certosa di San Lorenzo (Battistero paleocristiano di San Giovanni in fonti, Cosilium, Museo Civico multimediale ed altro)"- per il completamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo pari ad € **399.882,33;**

b. di dover impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di € **399.882,33,** codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTI

1. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
2. la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
4. l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;

5. la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
6. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
7. la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
8. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
9. la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
10. il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
11. il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
13. la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
14. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
15. il D.D. n.103 del 22.07.2016;
16. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
17. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **di disporre**, per l'intervento: **Operazione n.4** : "Centro Storico e territorio rurale di Padula – Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi dei beni di grande rilevanza culturale, monumentale, architettonica ed archeologica dell'ambito di riferimento del Grande Attrattore Culturale Certosa di San Lorenzo (Battistero paleocristiano di San Giovanni in fonti, Cosilium, Museo Civico multimediale ed altro)", beneficiario il **Comune di Padula (SA)** ammesso a finanziamento, con D.D. n.294/2016 sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, il completamento sulla relativa fonte di finanziamento, individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016, per l'importo pari ad € **399.882,33**;

2. **di disporre altresì** l'impegno in favore del **Comune di Padula (SA)** dell'importo di € **399.882,33** sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento di cui al precedente punto 1. , codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. **di autorizzare** la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del **Comune di Padula (SA)** l'importo di € **399.882,33** sul capitolo 8444;

4. **di dare atto che**:

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

5. **di inviare** il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: **Comune di Padula (SA)**
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale (51 – 03).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Operazione n.4 : Centro Storico e territorio rurale di Padula - Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi dei beni di grande rilevanza culturale, monumentale, architettonica ed archeologica dell'ambito di riferimento del Grande Attrattore Culturale Certosa di San Lorenzo (Battistero paleocristiano di San Giovanni in fonti, Cosilium, Museo Civico multimediale ed altro) - CUP C36G13002860006 - Beneficiario: Comune di Padula (SA) . Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	399.882,30	,00

TOTALE	399.882,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 430 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: OPERAZIONE N.3: MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE E ADEGUAMENTO AGLI STANDARD NORMATIVI DEGLI SPAZI PER SERVIZI ED ACCOGLIENZA NELLA "CASA BASSA" DI PROPRIETA'' COMUNALE - CUP :

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 Final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;

   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";

   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   1. ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR

2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016;

2. ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

3. ha approvato lo schema di atto aggiuntivo, la cui sottoscrizione tra le parti avverrà digitalmente;

4. ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31/3/2017);

5. ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

6. ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC;

CONSIDERATO che:

a. il progetto: **Operazione n.3**: Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi degli spazi per servizi ed accoglienza nella "casa bassa" di proprieta' comunale - **CUP : C37H13001930006,** risulta inserito nell'elenco degli interventi riportato nell'allegato A al decreto 294/2016, per un importo pari ad **€ 139.879,57** a completamento sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento:

   1.1 *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   1.2 *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 7353 del 12.09.2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 596039 del 13.09.2016, il **Comune di Padula (SA)** ha trasmesso la documentazione richiesta con la suddetta nota;

d. dall'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, 1.9, sulla documentazione inviata dal Beneficiario è emerso che l'importo per il completamento a valere sul POC 2014/2020 dell'intervento: **Operazione n.3**: Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi degli spazi per servizi ed accoglienza nella "casa bassa" di proprieta' comunale - è pari ad € **161.761,07;**

DATO ATTO CHE gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare l'importo dell'intervento: **Operazione n.3**: Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi degli spazi per servizi ed accoglienza nella "casa bassa" di proprieta' comunale - per il completamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo pari ad € **161.761,07;**

b. di dover impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di € **161.761,07,** codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTI

1. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;

2. la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
4. l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
5. la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
6. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
7. la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
8. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
9. la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;

10. il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
11. il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
13. la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
14. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
15. il D.D. n.103 del 22.07.2016;
16. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
17. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **di disporre**, per l'intervento: **Operazione n.3**: Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi degli spazi per servizi ed accoglienza nella "casa bassa" di proprietà comunale -, beneficiario il **Comune di Padula (SA)** ammesso a finanziamento, con D.D. n.294/2016 sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, il completamento sulla relativa fonte di finanziamento, individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016, per l'importo pari ad € **161.761,07**;

2. **di disporre altresì** l'impegno in favore del **Comune di Padula (SA)** dell'importo di € **161.761,07** sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento di cui al precedente punto 1., codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	2234

3. **di autorizzare** la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del **Comune di Padula (SA)** l'importo di € **161.761,07** sul capitolo 8444;

4. **di dare atto che**:

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

5. **di inviare** il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: **Comune di Padula (SA)**
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014 – 2020 / Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo di Sviluppo Regionale (51 – 03).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: Operazione n.3: Miglioramento della fruizione e adeguamento agli standard normativi degli spazi per servizi ed accoglienza nella "casa bassa" di proprieta'' comunale - CUP : C37H13001930006 - Beneficiario: Comune di Padula (SA) . Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	161.761,07	,00

TOTALE	161.761,07	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 432 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: "PERCORSI DI LUCE NELLA REGGIA DI CASERTA, IL DESTINO DEI MITI" (CUP J28F09000010002 - COD. SMILE 034) - BENEFICIARIO EPT DI CASERTA. RIMODULAZIONE IMPORTO A COMPLETAMENTO E IMPEGNO DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha:

   a. preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'allegato elenco (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
   b. disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020,

approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

c. di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

d. di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31/3/2017);

e. di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

f. di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente atto, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC;

DATTO ATTO che:

a. con Deliberazione del 6.07.2016, n.357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01.05.2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n.103 del 22.7.2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n.2040 e 2042 del bilancio 2016;

CONSIDERATO che:

a. il progetto "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034) risulta inserito nell'elenco degli interventi riportato nell'allegato A al decreto 294/2016, per un importo pari ad € 122.273,10 a completamento sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento:

1.1 *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*
1.2 *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 2488 del 14.10.2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 677640 del 18.10.2016, l' EPT di Caserta ha trasmesso la documentazione richiesta con su detta nota;

d. dall'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, 1.9, sulla documentazione inviata dal Beneficiario è emerso che l'importo per il completamento a valere sul POC 2014/2020 dell'intervento "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034)" è pari ad € **35.264,97;**

RITENUTO:

a. di dover rimodulare l'importo dell'intervento "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034)" per il completamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo pari ad € **35.264,97;**

b. di dover impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di € **35.264,97,** codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2243

c. di dover disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"

VISTI

1. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
2. la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
4. l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
5. la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
6. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
7. la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
8. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
9. la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
10. il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
11. il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
13. la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
14. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;

15. il D.D. n.103 del 22.07.2016;
16. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
17. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di disporre, per l'intervento "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034)", beneficiario l'EPT CASERTA ammesso a finanziamento, con D.D. n.294/2016 sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, il completamento sulla relativa fonte di finanziamento, individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016, per l'importo pari ad € **35.264,97**;

2. di disporre altresì l'impegno in favore dell'EPT CASERTA dell'importo di € **35.264,97**sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034)"; codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2243

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore dell'EPT CASERTA l'importo di € **35.264,97**sul capitolo 8444 ,
4. di disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"
5. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;
6. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: l'EPT CASERTA;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

Romano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: "Percorsi di luce nella Reggia di Caserta, il Destino dei Miti" (CUP J28F09000010002 - cod. SMILE 034) - Beneficiario EPT di Caserta. Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	2.02.03	0	8	35.264,97	,00

TOTALE	35.264,97	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 431 del 21/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1.06.2016 E D.D. N.294 DEL 9.08.2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 - INTERVENTO: "LA REGGIA DELLE MERAVIGLIE 2009". BENEFICIARIO: EPT DI CASERTA. CUP: J28J09000040002 - CODICE SMILE: 62 - L'EPT DI CASERTA. RIMODULAZIONE IMPORTO A COMPLETAMENTO E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

b) con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c) con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d) con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e) con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   1. ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'allegato elenco (Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;
   2. ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

3. ha approvato lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente che ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato "B"), la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

4. ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 (l'intervento dovrà essere funzionante e operativo, ovvero completato e in uso, entro e non oltre il 31/3/2017);

5. ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

6. ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC;

DATTO ATTO che:

a. con Deliberazione del 6.07.2016, n.357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01.05.2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) della L. regionale n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n.103 del 22.7.2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n.2040 e 2042 del bilancio 2016;

CONSIDERATO che:

a. il progetto "**La Reggia delle Meraviglie 2009***".* Beneficiario: EPT di Caserta. CUP: J28J09000040002 risulta inserito nell'elenco degli interventi riportato nell'allegato A al decreto 294/2016, per un importo pari ad € 33.653,40 a completamento sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento:

   1.1 *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*
   1.2 *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 2480 del 14.10.2016, acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 673940 del 17.10.2016, l' EPT di Caserta ha trasmesso la documentazione richiesta con su detta nota;

d. dall'esito dell'istruttoria compiuta dal team di Obiettivo Operativo, 1.9, sulla documentazione inviata dal Beneficiario è emerso che l'importo per il completamento a valere sul POC 2014/2020 dell'intervento "**La Reggia delle Meraviglie 2009**" è pari ad € **18.604,80**;

RITENUTO:

a. di dover rimodulare l'importo dell'intervento "**La Reggia delle Meraviglie 2009**" per il completamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo pari ad € **18.604,80;**

b. di dover impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di € **18.604,80,** codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2243

c. di dover disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"

VISTI

1. le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
2. la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
3. la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
4. l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
5. la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
6. le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
7. la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
8. la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
9. la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
10. il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
11. il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;
12. la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
13. la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
14. la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
15. il D.D. n.103 del 22.07.2016;
16. la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;

17. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di disporre, per l'intervento "**La Reggia delle Meraviglie 2009**", beneficiario l' EPT di Caserta a finanziamento, con D.D. n.294/2016 sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, il completamento sulla relativa fonte di finanziamento, individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016, per l'importo pari ad € **18.604,80**;

2. di disporre altresì l'impegno in favore dell' EPT di Caserta dell'importo di € **18.604,80** sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "**La Reggia delle Meraviglie 2009**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2243

3. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore dell' EPT di Caserta l'importo di € **18.604,80** sul capitolo 8444;
4. di disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 , comma 2, e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"
5. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;
6. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: EPT di Caserta;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	Dott.ssa Murolo Nadia
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1.06.2016 e D.D. n.294 del 9.08.2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 - Intervento: "La Reggia delle Meraviglie 2009". Beneficiario: EPT di Caserta. CUP: J28J09000040002 - Codice SMILE: 62 - l'EPT di Caserta. Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	18.604,80	,00

TOTALE	18.604,80	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 445 del 24/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO DGR N. 541 DEL 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR N. 134 DEL 28/3/2015 - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - INTERVENTO "CINEMA AL CASTELLO 2010" - SOTTOTITOLO: SCHERMONAPOLI" - CUP: F68F10000020009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.21 - BENEFICIARIO: POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA GIA' SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha disposto di approvare, rettificando la Deliberazione n. 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania;

b. fra gli interventi descritti, nella citata Deliberazione n. 541/2014, nella Linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001 - Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi è l'azione denominata "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" con dotazione finanziaria pari a €.8.000.000,00;

c. con Deliberazione n. 134 del 28 marzo 2015 la GR ha:

- destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MIBACT il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";
- dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;
- disposto di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni inizialmente programmate sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

a. con Decreto Dirigenziale n.790 del 4.12.2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

a. la revoca dei decreti di ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 degli interventi, di cui all'allegato elenco parte integrante del su detto decreto, che risultano coerenti con la tipologia di interventi descritti nel citato allegato A nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b. il disimpegno della somma di € 6.108.261,68 sul capitolo 2616 del POR FESR 2007/2013;

c. il rinvio a successivo atto, d'intesa con la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la compensazione contabile relativa alla quota di costo degli interventi già trasferita ai beneficiari a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

d. l'impegno della somma complessiva di € 6.108.261,68 per la realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari indicati in allegato, sul capitolo di spesa 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

e. il rinvio, altresì, a successivi e singoli atti l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'elenco allegato;

CONSIDERATO CHE:

a. con Decreto Dirigenziale n. 27 del 15.03.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

- l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli" - del Polo Museale della Campania già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", il cui quadro economico finale è stato approvato con decreto del Soprintendente n. 24 del 26/09/2012;
- l'osservanza degli obblighi di cui ai punti I) -XIII) da parte del Polo Museale della Campania, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP;
- che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

b. con nota prot. 2437 del 04.04.2016 il Polo Museale della Campania già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 27 del 15.03.2016, debitamente firmato per accettazione degli obblighi dal RUP e dal legale rappresentante;

c. con Decreto Dirigenziale n. 208 del 06.06.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto la liquidazione del I acconto pari a € 120.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

d. con nota prot. 7208 del 14.10.2016 acquisita al protocollo della DG 12 con n. 0674083 del 17.10.2016, il Polo Museale della Campania ha inviato gli atti contabili quali fatture e ordinativi quietanzati a copertura dell'importo del I acconto pari ad € 120.000,00 ed ha contestualmente richiesto l'erogazione del saldo;

e. la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvata con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013, al punto 10 del par. 4.2 detta "Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre 60 giorni dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

DATO ATTO CHE:

a. il Polo Museale, Ente beneficiario del finanziamento, ha corredato la richiesta di saldo dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di liquidazione e fatture) a copertura dell'importo a saldo del contributo, ma non delle relative quietanze di pagamento;

b. il consuntivo del progetto, approvato con decreto del Soprintendente n. 24 del 26/09/2012, presenta il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
Piano dei Costi	**Importi Iva Esclusa**
Descrizione voci	
Organizzazione	€ 129.847,47
Promozione	€ 37.059,86
Totale Netto	**€ 166.907,33**
IVA al 20%	€ 33.381,47
Totale Lordo	**€ 200.288,80**
RICAVI	
Regione Campania	€ 200.000,00
Totale Ricavi	**€ 200.000,00**

c. la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto richiesto dagli obblighi contenuti nel decreto dirigenziale n. 27 del 15.03.2016 controfirmato per accettazione degli obblighi da parte del RUP e del legale rappresentante;

d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. disporre la liquidazione dell'importo di € 80.000,00 IVA inclusa, quale saldo dell'intervento "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli" - CUP: F68F10000020009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.21, a valere sulle risorse del capitolo 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto;

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8237	2	5	2	203	2.03.01.01.999	8.2	8	2.02.01	2212

b. imputare la spesa in questione, per € 80.000,00 sull'impegno registrato con il n. 6836/2015, assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 790 del 4.12.2015;

c. stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate entro 30 giorni dall'accredito delle stesse;

VISTO:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;

b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;

c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;

d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;

e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;

f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;

g. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

h. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

i. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

j. il Piano di Azione Coesione;

k. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al D.D. n. 2219/2015;

l. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) di cui alla DGR n. 603/2012 e ss.mm. e ii.;

m. la DGR N. 541/2014;

n. la DGR N. 427 DEL 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

o. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

p. la DGR n. 495 del 22/11/2013 con la quale, tra l'altro, sono state attribuite alle strutture amministrative l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

q. il DPGR N. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

r. le DDGR n. 47/2015, n. 173/2015, n. 205/2015, n. 215/2015 e n. 236/2015;

s. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016".

t. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018";

u. la DGR n. 17 del 26 gennaio 2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

v. la DGR n. 52 del 15.02.2016 - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

w. la DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

x. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate qui di seguito:

1. **di dare atto** che il Polo Museale della Campania quale beneficiario del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli" - CUP:

F68F10000020009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.21 ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione – Linea di Intervento: "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania e che il totale delle spese sostenute ammontano a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, come da Quadro Economico Finale approvato con decreto del Soprintendente n. 24 del 26/09/2012:

QUADRO ECONOMICO	
Piano dei Costi	**Importi Iva Esclusa**
Descrizione voci	
Organizzazione	€ 129.847,47
Promozione	€ 37.059,86
Totale Netto	**€ 166.907,33**
IVA al 20%	€ 33.381,47
Totale Lordo	**€ 200.288,80**
RICAVI	
Regione Campania	€ 200.000,00
Totale Ricavi	**€ 200.000,00**

2. **di disporre la liquidazione della somma di € 80.000,00 a titolo di saldo** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. **sul cap. 8237** dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, in favore del Polo Museale della Campania codificazione di transazione elementare della spesa di cui al sottostante prospetto:

Capitolo	**8237**
Missione	**5**
Programma	**2**
Titolo	**2**
IV livello del piano dei conti	**2.03.01.01.000**
V livello del piano dei conti	**2.03.01.01.999**
COFOG	**8.2**
Codice identificativo transazione UE	**8**
SIOPE	**2.02.01**
codice SIOPE gestionale	**2212**

3. **di autorizzare** la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al **Polo Museale della Campania - C.F. 95213790637 - l'importo di €.80.000,00**, mediante accredito sul **Conto di Contabilità Speciale n. 5911 - Codice IBAN: IT56A0100003245425200005911** - intestato al medesimo Ente beneficiario Causale: Progetto: "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli";

4. **di imputare** la spesa in questione, per € 80.000,00 sull'impegno registrato con il n. 6836/2015 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 790 del 4.12.2015;

5. **di disporre** che Polo Museale della Campania, trasmetta la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari all'importo di € 80.000,00 entro 30 giorni dall'accredito dell'importo medesimo;

6. **di dare, altresì, atto che**:

   - la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. **di inviare il presente atto**:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Polo Museale della Campania;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Murolo Nadia**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Oggetto DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR n. 134 del 28/3/2015 - Altre azioni coerenti con il PAC Cultura - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania - Intervento "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli" - CUP: F68F10000020009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.21 - Beneficiario: Polo Museale della Campania gia' Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Citta' di Napoli - Liquidazione saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA	95213790637		-	-	80.000,00	,00

TOTALI	**80.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA	***CC Bancario, IBAN : IT56A0100003245425200005911***	**2016**	**8237**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott.ssa Murolo Nadia**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Oggetto DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR n. 134 del 28/3/2015 - Altre azioni coerenti con il PAC Cultura - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania - Intervento "Cinema al Castello 2010" - Sottotitolo: SchermoNapoli" - CUP: F68F10000020009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.21 - Beneficiario: Polo Museale della Campania gia' Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Citta' di Napoli - Liquidazione saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8237	2	5	2	203	2.03.01.01.000	08.2	2.02.01	0	8	80.000,00	,00

TOTALE	80.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	8237	6836

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 444 del 24/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: DGR N. 541 DEL 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR N. 134 DEL 28/3/2015 - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - INTERVENTO "RITORNO AL BAROCCO. DA CARAVAGGIO A LUIGI VANVITELLI" - CUP: F68F09000250005 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.13 - BENEFICIARIO: MUSEO DI CAPODIMONTE GIA' SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha disposto di approvare, rettificando la Deliberazione n. 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania;

b. fra gli interventi descritti, nella citata Deliberazione n. 541/2014, nella Linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001 - Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi è l'azione denominata "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" con dotazione finanziaria pari a €.8.000.000,00;

c. con Deliberazione n. 134 del 28 marzo 2015 la GR ha:

- destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MIBACT il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";
- dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;
- disposto di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni inizialmente programmate sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

a. con Decreto Dirigenziale n.790 del 4.12.2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

a. la revoca dei decreti di ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 degli interventi, di cui all'allegato elenco parte integrante del su detto decreto, che risultano coerenti con la tipologia di interventi descritti nel citato allegato A nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b. il disimpegno della somma di € 6.108.261,68 sul capitolo 2616 del POR FESR 2007/2013;

c. il rinvio a successivo atto, d'intesa con la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la compensazione contabile relativa alla quota di costo degli interventi già trasferita ai beneficiari a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

d. l'impegno della somma complessiva di € 6.108.261,68 per la realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari indicati in allegato, sul capitolo di spesa 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

e. il rinvio, altresì, a successivi e singoli atti l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'elenco allegato;

CONSIDERATO CHE:

a. con DD n. 263 del 29/06/2010 è stato disposta la liquidazione del I acconto di € 705.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007 – 2013 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di

previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli;

b. con Decreto Dirigenziale n. 52 del 05.04.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

- l'ammissione a finanziamento dell'intervento "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli" del Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a € 3.386.068,16, di cui € 1.996.830,94 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", il cui Quadro Economico Finale è stato approvato con decreto del Soprintendente n. 26 del 27/09/2012;
- l'osservanza degli obblighi di cui ai punti I) -XIII) da parte del Museo di Capodimonte, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP;
- che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

c. con nota prot. 840 del 7.04.2016 il Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 52 del 05.04.2016, debitamente firmato per accettazione degli obblighi dal RUP e dal legale rappresentante;

d. con Decreto Dirigenziale n. 205 del 01.06.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto la liquidazione di un ulteriore acconto pari a € 705.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

e. con nota prot. 2904 del 21.10.2016 acquisita al protocollo della DG 12 con n. 0694022 del 25.10.2016, il Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli ha inviato gli atti contabili quali fatture e ordinativi quietanzati a copertura dell'importo dell'ulteriore acconto pari ad € 705.000,00 ed ha contestualmente richiesto l'erogazione del saldo;

f. la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvata con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013, al punto 10 del par. 4.2 detta "Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre 60 giorni dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

DATO ATTO CHE:

a. il Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, Ente beneficiario del finanziamento, ha corredato la richiesta di saldo dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché dei documenti di spesa (atti formali di

liquidazione e fatture) a copertura dell'importo a saldo del contributo, ma non delle relative quietanze di pagamento;

b. il quadro economico finale del progetto, approvato con decreto del Soprintendente n. 26 del 27/09/2012, è il seguente:

VOCI DI COSTO	
Comitato Tecnico Scientifico	€ 176.169,66
Assicurazioni	€ 99.281,17
Trasporti	€ 1.011.625,85
Allestimenti	€ 481.901,88
Restauri	€ 3.040,00
Gestione	€ 596.595,35
Catalogo	€ 87.907,60
Promozione	€ 365.201,96
TOTALE NETTO	**€ 2.821.723,47**
IVA AL 20%	**€ 564.344,69**
TOTALE GENERALE	**€ 3.386.068,16**
RICAVI	
Regione Campania	**€ 1.996.830,94**
Ministero BB.AA.CC.	**€ 20.004,00**
Comune di Napoli	**€ 48.000,00**
Altri fondi (sponsor, biglietteria)	**€ 1.321.233,22**
TOTALE RICAVI	**€ 3.386.068,16**

c. la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto richiesto dagli obblighi contenuti nel decreto dirigenziale n. 52 del 05.04.2016 controfirmato per accettazione degli obblighi da parte del RUP e del legale rappresentante;

d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27 (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. disporre la liquidazione dell'importo di € 586.830,94 IVA inclusa, quale saldo dell'intervento "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli" - CUP: F68F09000250005 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.13, a valere sulle risorse del capitolo 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto;

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale

8237	2	5	2	203	2.03.01.01.999	8.2	8	2.02.01	2212

b. imputare la spesa in questione, per € 586.830,94 sull'impegno registrato con il n. 6836/2015, assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 790 del 4.12.2015;

c. stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate entro 30 giorni dall'accredito delle stesse;

VISTO:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;

b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;

c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;

d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;

e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;

f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;

g. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

h. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

i. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

j. il Piano di Azione Coesione;

k. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al D.D. n. 2219/2015;

l. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) di cui alla DGR n. 603/2012 e ss.mm. e ii.;

m. la DGR N. 541/2014;

n. la DGR N. 427 DEL 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

o. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

p. la DGR n. 495 del 22/11/2013 con la quale, tra l'altro, sono state attribuite alle strutture amministrative l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

q. il DPGR N. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

r. le DDGR n. 47/2015, n. 173/2015, n. 205/2015, n. 215/2015 e n. 236/2015;

s. la L.R. n. 1 del 18 gennaio 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016".

t. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018";

u. la DGR n. 17 del 26 gennaio 2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

v. la DGR n. 52 del 15.02.2016 - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

w. la DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

x. la DGR n.592 del 25.10.2016 di ulteriore proroga al 31.12.2016 dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione e dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate qui di seguito:

1. **di dare atto** che il **Museo di Capodimonte** già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli quale beneficiario del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli" - CUP: F68F09000250005 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.13 ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione – Linea di Intervento: "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania e che il totale delle spese sostenute ammontano a € 3.386.068,16, di cui € 1.996.830,94 a valere sulle risorse del PAC Campania, come da Quadro Economico Finale approvato con decreto del Soprintendente n. 26 del 27/09/2012:

VOCI DI COSTO	
Comitato Tecnico Scientifico	€ 176.169,66
Assicurazioni	€ 99.281,17
Trasporti	€ 1.011.625,85
Allestimenti	€ 481.901,88
Restauri	€ 3.040,00
Gestione	€ 596.595,35
Catalogo	€ 87.907,60
Promozione	€ 365.201,96
TOTALE NETTO	**€ 2.821.723,47**
IVA AL 20%	**€ 564.344,69**
TOTALE GENERALE	**€ 3.386.068,16**
RICAVI	
Regione Campania	**€ 1.996.830,94**
Ministero BB.AA.CC.	**€ 20.004,00**
Comune di Napoli	**€ 48.000,00**
Altri fondi (sponsor, biglietteria)	**€ 1.321.233,22**
TOTALE RICAVI	**€ 3.386.068,16**

2. **di disporre la liquidazione della somma di € 586.830,94 a titolo di saldo** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. **sul cap. 8237** dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, in favore del **Museo di Capodimonte** già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli codificazione di transazione elementare della spesa di cui al sottostante prospetto:

Capitolo	**8237**
Missione	**5**
Programma	**2**
Titolo	**2**
IV livello del piano dei conti	**2.03.01.01.000**
V livello del piano dei conti	**2.03.01.01.999**
COFOG	**8.2**
Codice identificativo transazione UE	**8**
SIOPE	**2.02.01**
codice SIOPE gestionale	**2212**

3. **di autorizzare** la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" **a pagare al Museo di Capodimonte** già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli - **C.F. 95219190634** l'importo di **€ 586.830,94**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale intestato al medesimo Ente beneficiario - **Codice di Tesoreria n. 425 - Codice Conto di Tesoreria 0319734** - Causale: Progetto: "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli";
4. **di imputare** la spesa in questione, per € 586.830,94 sull'impegno registrato con il n. 6836/2015 assunto con il Decreto Dirigenziale n. 790 del 4.12.2015;
5. **di disporre** che il Museo di Capodimonte, trasmetta la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari all'importo di € 586.830,94 entro 30 giorni dall'accredito dell'importo medesimo;
6. **di dare, altresì, atto che**:
   - la spesa di che trattasi è obbligatoria, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente e che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della disciplina e dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile;
   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

- gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. **di inviare il presente atto**:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Museo di Capodimonte;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Murolo Nadia**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

Oggetto: DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR n. 134 del 28/3/2015 - Altre azioni coerenti con il PAC Cultura - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania - Intervento "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli" - CUP: F68F09000250005 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.13 - Beneficiario: Museo di Capodimonte gia' Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Citta' di Napoli - Liquidazione saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MUSEO DI CAPODIMONTE	95219190634		-	-	586.830,94	,00

TOTALI	**586.830,94**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MUSEO DI CAPODIMONTE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0319734, Spec. di pag. : cod. di tesoreria prov. n. 425***	**2016**	**8237**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott.ssa Murolo Nadia**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

Oggetto: DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR n. 134 del 28/3/2015 - Altre azioni coerenti con il PAC Cultura - Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania - Intervento "Ritorno al Barocco. Da Caravaggio a Luigi Vanvitelli" - CUP: F68F09000250005 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.13 - Beneficiario: Museo di Capodimonte gia' Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Citta' di Napoli - Liquidazione saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8237	2	5	2	203	2.03.01.01.000	08.2	2.02.01	0	8	586.830,94	,00

TOTALE	586.830,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2015	8237	6836

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 452 del 25/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 43 DEL 1/06/2016 E D.D. N.294 DEL 9/08/2016. INTERVENTI FINANZIATI CON IL POR FESR 2007/2013 DA COMPLETARE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE 2007/2013 E/O DEL FONDO DI SVILUPPO E COESIONE E/O DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 E/O PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020 INTERVENTO : PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MUSEO ARCHEOLOGICO DEL TERRITORIO DI ALIFE BENEFICIARIO : COMUNE DI ALIFE (CE) CUP : F91B14000240002 RIMODULAZIONE IMPORTO A COMPLETAMENTO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. in attuazione della DGR n. 215/2016, che demanda a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la Programmazione 2007/2013 con l'individuazione della relativa fonte di finanziamento necessaria per il completamento degli stessi, è stato assunto il decreto dirigenziale dell'01/06/2016, n. 43 - Dip. 51 - Dir. Gen. 16 - con oggetto "DGR 2015/2016 - Pubblicazione elenco completamenti POR FESR 2007/2013" con il quale è stato disposto di:

   - di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori a 5 M€ in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30/04/2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/2020;
   - di procedere, alla pubblicazione, sul BURC nonché sul sito istituzionale della Regione Campania, degli elenchi dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle, recanti, per ciascun intervento, il valore stimato per il relativo completamento con abbinamento alla relativa fonte di finanziamento, anche ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge 208/2015 "Legge di stabilità 2016";
   - di precisare che i dirigenti preposti ratione materiae all'attuazione delle operazioni dovranno procedere alla competente istruttoria valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari ;

b. con nota prot. 415155 del 17/06/2016 l'Autorità di Gestione forniva indicazioni ai dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae circa l'attuazione della DGR 215/2016 e del DD 43/2016;

c. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, vengono iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

d. con nota prot. 467545 del 08/07/2016 l'Autorità di Gestione ha trasmesso lo schema indicativo di atto aggiuntivo alle convenzioni sottoscritte con i beneficiari invitando i dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo e ratione materiae ad avviare le attività necessarie al trasferimento ai beneficiari delle risorse finalizzate al completamento;

e. con D.D. n.294 del 9.08.2016 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero:

   – ha preso atto dell'elenco dei singoli interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013, non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020 come da Tabelle allegate al citato DD n. 43/2016, riportati nell'Allegato A ;

   – ha disposto, per il completamento dei medesimi interventi, l'ammissione a finanziamento sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016, e sulla relativa fonte di finanziamento individuata dal Decreto n. 43 del 01/06/2016 per l'importo ivi riportato;

- ha approvato lo schema di atto aggiuntivo , la cui sottoscrizione avverrà digitalmente;

- ha disposto di acquisire formale impegno da parte del Beneficiario a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 ;

- ha disposto di acquisire dal Beneficiario Dichiarazione finale di Spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;

- ha disposto di rinviare a successivi provvedimenti le eventuali modifiche e/o integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, a seguito della verifica di compatibilità, nonché alla rimodulazione del piano finanziario degli interventi; all'impegno e alla liquidazione delle risorse POC

DATTO ATTO che :

a. con Deliberazione del 06/07/2016, n 357, nelle more dell'esecutività delle Deliberazioni CIPE del 01/05/2016, sono state iscritte a bilancio risorse ai sensi del art. 4 comma 2 lettera a) della L. R. n.2 del 18/01/2016 ed istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa POC;

b. con D.D. n. 103 del 22/7/2016 la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha proceduto ad accertare le predette somme sui capitoli di entrata n. 2040 e 2042 del bilancio 2016 .

CONSIDERATO che :

a. il progetto "*Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife* " risulta inserito nell'elenco degli interventi da completare di cui al precitato D.D. 294/2016 per un importo pari ad € 1.671.943,93 a valere sulle risorse del Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 ;

b. con nota prot. 553642 del 11.08.2016 il Direttore Generale DG 12, Responsabile dell'OO. 1.9, al fine di poter garantire il prosieguo e la conclusione delle attività progettuali, ha richiesto al Beneficiario dell'intervento la seguente documentazione :

   - *dichiarazione di formale impegno a concludere l'intervento in coerenza con i citati orientamenti di chiusura del 2007/2013 di cui alla decisione (C 2015) 2771 Final del 30/4/2015 e conseguente trasmissione del cronoprogramma aggiornato ;*

   - *dichiarazione finale di spesa con relativo riepilogo delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro il termine ultimo del 31-12-2015, ritenute ammissibili al POR FESR 2007/2013;*

c. con nota prot. 8185 del 12/9/ 2016 acquisita al prot. della DG 12 UOD 03 con n. 605437 del 16/9/2016 il comune di Alife (Ce) ha trasmesso la documentazione richiesta ;

d. con D.D. n. 845 del 7.12.2015 al precitato comune, per la realizzazione dell'operazione di cui trattasi, è stato corrisposta complessivamente la somma di 716.547,40 euro, a valere sulle risorse dell'O.O. 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, quale liquidazione del primo rateo del finanziamento ;

e. dal verbale di Controllo di I livello (VE n.1298 del 19/10/2016) risulta certificato un importo di € 577.116,40 a fronte di una spesa, come da dichiarazione del beneficiario, sostenuta e quietanzata di € 671.973,57;

f. con il precitato verbale di Controllo di I livello (VE_1298 del 19/10/2016) è stato operata una rettifica finanziaria per complessivi € 29.279,84 ed altresì è stato prescritto di assicurare "*nelle successive fasi di erogazione del finanziamento, l'applicazione della rettifica finanziaria del 5% ….sulle spese …. relative al contratto dei lavori in questione ……..ed al contratto di affidamento in questione ……"*

g. dall'esito dell'istruttoria l'importo per il completamento a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/2020 dell'intervento "*Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife* " risulta essere pari ad € 1.672.034,54 .

RITENUTO , dover :

a. rimodulare in € 1.672.034,54 l'importo per il completamento dell'intervento "*Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

b. rinviare a successivo atto la compensazione tra le somme erogate a valere sulle risorse dell'O.O. 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 e le somme da erogare a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20;

c. impegnare sul cap. 8444, istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, l'importo di 1.672.034,54 euro, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

VISTO

- le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;
- la Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 9 febbraio 2015;
- l'art.1, comma 804, della Legge 28/12/2015 n. 208;
- la Decisione n. C(2015) 8578 del 01/12/2015 di approvazione del POR Campania FESR 2014/2020;
- le deliberazioni CIPE n. 11 e n. 12 del 01/05/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;
- il DPGR n. 118 del 13.05.2016 di conferimento incarico quale Referente Unico del PAC 2007 - 2013 e del POC 2014 - 2020, con funzioni di Autorità di Gestione, al Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 43 del 01/06/2016;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/07/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 357 del 06/07/2016;
- la nota dell'Autorità di Gestione prot. 0467545 del 08/07/2016;
- il D.D. n.103 del 22.07.2016;
- la nota del Capo di Gabinetto del Presidente prot. 0019951/UDCP/GAB/CG dell'11/07/2016;
- DPGR n.220 del 08/11/2016 "Proroga Incarichi Dirigenziali" di proroga senza soluzione di continuità degli incarichi dirigenziali fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e comunque non oltre il 31/12/2016 .

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rimodulare in € 1.672.034,54 l'importo per il completamento dell'intervento "*Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife* " a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016 ;

2. di rinviare a successivo atto la compensazione tra le somme erogate a valere sulle risorse dell'O.O. 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 e le somme da erogare a valere sul Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014/20;

3. di disporre l'impegno in favore del Comune di Alife (Ce) dell'importo di € 1.672.034,54 sul cap. 8444 istituito con DGR n.357 del 6.07.2016, per l'intervento "*Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife*" codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAPITOLO	TIT DPCM	Missione	Programma	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8444	2	1	12	203	2.03.01.01.000	01.3	8	2.02.03	2234

4. di autorizzare la UOD Gestione delle Spese Regionali a impegnare in favore del Comune di Alife (Ce) l'importo di € 1.672.034,54 sul capitolo 8444 ;

5. di dare atto che :

   - gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

   - non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;

6. di inviare il presente provvedimento:

per gli adempimenti di rispettiva competenza :

- all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

per opportuna conoscenza :

- al beneficiario: Comune Alife (Ce) ;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54);
- al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 16).

ROMANO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott.ssa Nadia Murolo**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1/06/2016 e D.D. n.294 del 9/08/2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020
Intervento : Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife
Beneficiario : Comune di Alife (Ce)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

CUP : F91B14000240002
Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8444	2	1	12	203	2.03.01.02.000	01.3	2.02.03	0	8	1.672.034,54	,00

TOTALE	1.672.034,54	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Murolo Nadia**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

D.D. n. 43 del 1/06/2016 e D.D. n.294 del 9/08/2016. Interventi finanziati con il POR FESR 2007/2013 da completare a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020
Intervento : Progetto per la realizzazione del nuovo museo archeologico del territorio di Alife
Beneficiario : Comune di Alife (Ce)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

CUP : F91B14000240002
Rimodulazione importo a completamento e impegno di spesa.

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI ALIFE	82000320612		VIA DEL COMUNE	ALIFE	1.672.034,54	,00

TOTALI	**1.672.034,54**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI ALIFE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0185191, Spec. di pag. : Cod. Tesoreria prov. n. 422***	**2016**	**8444**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 185 del 22/11/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI IMMOBILI DA DESTINARE AD UFFICIO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Giunta Regionale della Campania per lo svolgimento dei propri compiti d'istituto ha l'esigenza di disporre di idonei locali in Napoli da adibire a sede dei propri uffici:

b. che attualmente ha in locazione gli immobili Torre C3 e C5 del C.D.NA di proprietà della Società Release S.p.A., il cui contratto scade il 31/12/2016;

c. che per le nuove normative in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa per locazioni passive, le Amministrazioni non possono procedere ad un rinnovo contrattuale ma devono individuare soluzioni allogative alternative economicamente più vantaggiose per l'erario;

CONSIDERATO

a. che nella disponibilità immobiliare regionale allo stato non risulta esservi un immobile idoneo per adibirlo al predetto uso;

b. che l'Agenzia del Demanio interpellata sulla disponibiltà di immobili idonei non ha dato riscontro;

RITENUTO

a. che pertanto è necessario procedere ad avviare una ricerca di mercato per individuare un immobile idoneo ad allogare gli uffici attualmente ubicati presso le Torri C3 e C5 del C.D.NA a mezzo di avviso pubblico da pubblicare sul BURC, sul sito istituzionale e per estratto su due quotidiani a particolare diffusione cittadina;

b. che l'U.O.D. 03 ha provveduto a redarre uno schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di immobili da destinare ad ufficio pubblico;

VISTE:

a) il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 - Attuazione della trasparenza amministrativa.

b) la D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 – Determinazioni conferimento incarichi dirigenziali.

c) la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 – Determinazioni conferimento incarichi di Responsabile delle U.O.D. e di Responsabile delle Strutture di Staff.

d) il D.P.R.G. n.10 del 25/01/2016;

e) il D.D. n.20 del 26/02/2016;

f) la D.G.R.C. n.181 del 03/05/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa Ing. Luigi Russo nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Avv. Rossana Giordano

D E C R E T A

per tutto quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente ripetuto e trascritto nel presente dispositivo:

1. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato che è parte integrante del presente atto;
2. di inviare a successivo atto la nomina di una commissione che dovrà valutare le offerte pervenute;
3. di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza.

Dr. Luigi Riccio

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Risorse Strumentali

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI IMMOBILI DA DESTINARE AD UFFICIO PUBBLICO

Nel quadro delle operazioni di razionalizzazione degli spazi intese a ridurre la spesa per locazioni passive, la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 03 PATRIMONIO Regionale, con sede in Napoli, Via Pietro Metastasio 25/29 in persona del Dirigente rende noto che intende avviare una ricerca di mercato per individuare uno o più immobili ad uso ufficio pubblico, da locare, ai sensi degli artt. 1571 e segg. del codice civile, quale sede di propri Uffici di Napoli, avente le seguenti caratteristiche:

1) UBICAZIONE

La ricerca è ristretta al territorio comunale di Napoli, in zona servita da mezzi pubblici e con disponibilità, nelle immediate vicinanze, di parcheggi pubblici;
saranno privilegiate le offerte relative ad immobili ubicati in prossimità del C.D.NA;

2) CONSISTENZA DIMENSIONALE MINIMA COMPLESSIVA

· Superficie lorda ad uso uffici 23.000 mq (si intende la superficie dei locali destinati ad ufficio e degli spazi a servizio);
· Superficie ad uso sala riunioni, sala conferenze, area da attrezzare ad asilo nido, reception e archivi 2.300 mq;
· Superficie ad uso autorimessa 3.500 mq;
I valori su indicati possono variare in aumento fino al 20% e in diminuzione fino al 10%.
Immobili di consistenza inferiore a quanto indicato non saranno presi in considerazione.
Immobili di consistenza superiore a quanto indicato non saranno presi in considerazione, a meno che non sia dichiarato esplicitamente nell'offerta che le superfici eccedenti non concorrono al calcolo del costo del canone, in questo caso saranno privilegiati ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore.

L'immobile deve essere idoneo ad accogliere almeno n.1.100 PDL (postazioni di lavoro).

3) CARATTERISTICHE FUNZIONALI

Una o più Unità immobiliare completamente cablata e autonoma.

4) REQUISITI TECNICI SPECIFICI

- destinazione dell'immobile ad uso "ufficio pubblico" (cat. catastale B/4) e rispondenza alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente;
- rispondenza dei solai in termini di sovraccarico rispondente ai requisiti di legge;
- essere completamente ristrutturato e conforme alla disciplina vigente in materia edilizia, antisismica, urbanistica, igienico-sanitaria, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L. 81/08 e ss.mm.ii.), alla regola tecnica di prevenzione incendi per gli uffici approvata con DM del 22.02.2006 (G.U. del 2.03.2006 n.51) e alla normativa di prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011, alle prescrizioni di cui al DLgs 503/96 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
- di conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (Legge 10/91, DLgs 192/2005, DLgs 311/2006, D.P.R. 59/2009, DM 26.06.2009, DL 63/2013);
- attestato di prestazione energetica dell'immobile;
- conformità degli impianti tecnici alle norme vigenti;
- dichiarazione asseverata di assenza di materiali con fibre di amianto nelle strutture, tompagnature, tramezzature, pannellature isolanti, etc (D. Lgs. 25 luglio 2006, n. 257).

5) ELEMENTI PREFERENZIALI

Costituiscono, inoltre, elementi preferenziali per la selezione dell'immobile:

- Convenienza economica;
- Il numero di PDL allogabili;
- Immobile unico e in fabbricato cielo terra o, se porzione di unità complessa, dotata di ingressi ed impianti autonomi e con limitatezza di spazi condominiali.;
- Qualità generale dell'immobile - prestigio, stato d'uso, tipologia finestre ed infissi;
- Classe di efficienza energetica;

6) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà la durata di anni sei e proseguirà per ulteriori sei anni se il locatore rinuncerà alla facoltà di diniego della rinnovazione del contratto alla prima scadenza contrattuale, ai sensi dell'art. 29 della L. 392/1978. Decorsi dodici anni dall'inizio della locazione il contratto si rinnoverà per ulteriori sei anni, salvo che una delle parti non comunichi all'altra, a mezzo lettera raccomandata, la propria volontà di disdire il contratto stesso almeno 12 mesi prima della scadenza.

7) AVVERTENZE

Gli immobili proposti devono essere effettivamente disponibili per l'immediata occupazione al momento della sottoscrizione del contratto di locazione, che sarà eventualmente stipulato entro il primo semestre del 2017.
Il canone di locazione indicato in sede di offerta sarà sottoposto al giudizio di congruità dell'Agenzia del Demanio. Sul canone ritenuto congruo si applicherà la riduzione del 15% a norma del comma 6 dell'art. 3 della Legge 7 agosto 2012 n.135.

8) SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE LA PROPOSTA CONTRATTUALE

1. Le proposte devono essere sottoscritte e presentate dal proprietario – persone fisiche e/o giuridiche – o, congiuntamente, da tutti i contitolari del diritto di proprietà sull'immobile offerto in locazione, nonché, congiuntamente al primo o ai primi, dal titolare o dai titolari di eventuali diritti reali sull'immobile.
2. Le proposte possono, altresì, essere sottoscritte e presentate da un rappresentante del proprietario/dei proprietari, munito di procura speciale – da allegare alla proposta- conferita mediante atto pubblico ai sensi dell' art. 1392 codice civile.
3. Non sono ammesse proposte provenienti da mediatori, commissionari o intermediari a qualunque titolo.

9) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono esclusi dalla partecipazione al procedura di cui al presente avviso i soggetti:
a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore

tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
d) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili;
f) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
g) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d. 19s. 9 aprile 2008, n. 81.
2. I proponenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "**Dichiarazione Requisiti**", in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Si precisa che con riguardo alla lett. c) del precedente punto 1 dovranno essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali vi sia stato il beneficio della non menzione.
Prima di procedere alla stipulazione del contratto di locazione con il concorrente selezionato, la Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 03 Patrimonio Regionale procederà alle necessarie verifiche in ordine ai requisiti di cui al presente paragrafo, anche in relazione al rispetto della vigente normativa antimafia.

10) PUBBLICITA', INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso è pubblicato sul BURC del ....., sul portale internet della Regione Campania **http://regione.campania.it/** sezione Regione Informa, e per estratto, su n. 2 quotidiani a particolare diffusione cittadina.
Il Responsabile del Procedimento in ordine alla locazione dell'immobile di cui al presente Avviso Pubblico è, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, l'Ing. Luigi Russo (0817964672 - luigi.russo3@regione.campania.it)
Richieste di informazioni e/o chiarimenti circa il presente avviso possono essere inviate esclusivamente, mediante posta elettronica, al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo e-mail sopra indicato fino a 6 (sei) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, sottoscritta dai soggetti legittimati di cui al punto 8) ,dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30.12.2016 al seguente indirizzo: Direzione Generale delle Risorse Strumentali – UOD 03 – Via Pietro Metastasio 25/29 – 80125 NAPOLI.
Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie di intermediazione immobiliare. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI IMMOBILI DA DESTINARE AD UFFICIO PUBBLICO - OFFERTA" e dovrà contenere la documentazione di cui ai successivi punti a) b) e c).

a) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, del titolare del bene o del rappresentante legale, se trattasi di persona giuridica, ed unita copia fotostatica del documento di identità, attestante:

- l'assenza dello stato fallimentare, concordato preventivo, liquidazione coatta o amministrazione controllata o pendenza di una di tali procedure (a carico della persona giuridica o della persona fisica o suo coniuge, per l'impresa) né di altre condizioni che possano inficiare il perfezionamento dell'acquisto/locazione;
- l'assenza delle condizioni di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera C) del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- l'assenza di condanne penali o misure di prevenzione o sicurezza per reati contro il patrimonio, la Pubblica Amministrazione o per reati di tipo mafioso (a carico del Legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 159 (a carico del Legale rappresentante e dei soggetti amministratori nel caso di persona giuridica);
- che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato.

b) Documentazione tecnica:

- dati (nome, cognome, indirizzi, etc.) del proprietario o ragione sociale in caso di persona giuridica e dati del rappresentante legale della stessa;
- identificativi catastali e titoli di proprietà dell'immobile;
- dichiarazione attestante la situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi, etc.;
- descrizione dell'ubicazione dell'immobile con riferimento particolare alla sua posizione rispetto all'area urbana, l'indicazione dei servizi, dei collegamenti, delle principali vie di comunicazione ed infrastrutture, dei mezzi di trasporto pubblico urbani ed extra urbani anche con l'ausilio di una planimetria in scala adeguata del cespite, finalizzata ad indicare la posizione rispetto all'ambito urbano di riferimento ed alle principali vie di comunicazione, gli accessi, i parcheggi privati e pubblici, le eventuali aree di pertinenza;
- documentazione urbanistica; stralcio Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente con indicazione di eventuali vincoli e delle norme tecniche; dichiarazione di conformità allo strumento urbanistico per la destinazione ad uso ufficio pubblico; copia del permesso a costruire (ove richiesto); destinazione d'uso dell'immobile; indicazione dell'eventuale esistenza di vincoli ai sensi del D.lgs. 42/04;
- estremi del certificato di agibilità/abitabilità se già disponibile, e copia della certificazione prevista dalla normativa vigente (certificato di collaudo statico, allaccio in fognatura, prevenzione incendi, destinazione d'uso ad ufficio pubblico, licenza di esercizio degli ascensori, conformità degli impianti idrico, elettrico, di produzione di calore ecc.); se trattasi di immobili in fase di ristrutturazione o completamento i documenti sopra citati potranno essere sostituiti da "dichiarazione sostitutiva" della proprietà con cui la stessa si impegna a realizzarli ed a fornire successivamente la conseguente certificazione;
- descrizione dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione;
- relazione tecnica dettagliata circa le caratteristiche dell'immobile, la struttura, la distribuzione, la dotazione impiantistica, le finiture, la rispondenza alle disposizioni di legge ed ai requisiti di cui al presente avviso pubblico;
- indicazione del numero di piani, della superficie lorda ed utile dell'immobile, distinta per piani e per le diverse destinazioni d'uso uffici, archivio, sala riunioni, etc;
- elaborati grafici, planimetrie, prospetti, sezioni, etc. quotati nel dettaglio in numero e scala adeguata a fornire una descrizione completa e permettere una comprensione il più possibile esaustiva dell'immobile o di porzione di esso oggetto della proposta; i citati documenti dovranno essere prodotti anche in formato digitale dwg o dxf;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentazione fotografica;
- dichiarazione di disponibilità ad eseguire a propria cura e spese i lavori di adeguamento dell'immobile, ove necessari, con esatta indicazione dei tempi di consegna;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile, a giudizio del proponente, per una migliore comprensione della proposta;

c) Offerta economica in busta chiusa sigillata firmata sui lembi con:

- indicazione nell'importo del canone annuo al netto dell'IVA, con l'espressa dichiarazione di non applicabilità dell'IVA sul canone, ai sensi dell'art.10. 1°comma punto 8 del D.P.R. n°633/72, modificato dall'art.9 del D.L. n°83 del 22.06.12;

Si precisa che:

- la Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 03 Patrimonio Regionale procederà a selezionare l'offerta che a proprio insindacabile giudizio risponde meglio alle proprie esigenze anche in presenza di una sola proposta valida;
- il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato che non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale, che, pertanto, si riserva l'insindacabile giudizio di non selezionare alcuna offerta nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente ricerca di immobile e, pertanto, i concorrenti, con la sottoscrizione dell'offerta, esprimono il loro assenso al predetto trattamento. Con la partecipazione al presente Avviso l'offerente prende espressamente atto che la Direzione Generale Risorse Strumentali non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento. La Direzione Generale si riserva la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica degli immobili offerti.

Il Dirigente U.O.D. 03
Patrimonio
Avv. Rossana Giordano

Il Dirigente D.G.
Risorse Strumentali
Dr. Luigi Riccio

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residente/i in _____, Via/C.so/P.zza _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole/i delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO

a. di partecipare per:

□ proprio conto;

□ conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);

□ conto di Ditta Individuale / Società / Ente / Associazione / Fondazione _____, con sede in _____ Via/C.so/P.zza _____ n. ____, C.F./P.I. _____, in qualità di_____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione del bene; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b. di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA RICERCA DI IMMOBILI**;

c. di proporre, per le finalità dell'avviso di indagine di cui alla precedente lett. b), l'immobile sito in ……., Via/C.so/P.zza……..n. civ…….., identificato al NCEU al foglio…… mapp……;

d. di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera c) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e. che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f. che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente;

g. che l'immobile/i rispetta/rispettano tutte le norme attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza;

h. che l'immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm. e quindi conforme alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche, di sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), e che la destinazione ad ufficio pubblico sia compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati;

i. di eleggere il proprio domicilio per tutta la durata della presente procedura in _____, Via/C.so/P.zza _____.n.___;

j. di volere ricevere le comunicazioni inerenti alla presente procedura al numero di fax/indirizzo mail indicato sul plico.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residenti in _____, Via/C.so/P.zza _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole/i delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA/NO (*)

a) di non essere stato dichiarato interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e che a proprio carico non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni

(*in caso di partecipazione in forma associata*)

- che la Ditta Individuale / Società / Ente / Associazione / Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs 231/2001.

b) Che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*;

c) Che nei propri con confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

d) Che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza.

f) Di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza.

g) Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' *articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 12 luglio 1991, n. 203*, o in alternativa che pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra non ha omesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' *articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689*

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data IL/I DICHIARANTE/I

_____ _____

NB: **in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno).*

ALLEGATO C

Il/i sottoscritto/i _____, nato/i a _____, il _____ e residente/i in _____, Via/C.so/P.zza _____, n. _____, C.F. _____,
ai fini del presente avviso richiede quale canone annuo di locazione per l'immobile offerto l'importo di € _____ (_____/__) (netto IVA), e esprime dichiarazione di non applicabilità dell'IVA sul canone, ai sensi dell'art.10. 1°comma punto 8 del D.P.R. n°633/72, modificato dall'art.9 del D.L. n°83 del 22.06.12.

FIRMA LEGGIBILE

Decreto Dirigenziale n. 33 del 17/11/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI NAPOLI DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI SCISCIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 5 particella 1226, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 5 particella 901, consistenza 21 are 30 centiare;
- foglio 5 particella 622, consistenza 19 are 30 centiare;
- foglio 5 particella 1493, consistenza 01 are 89 centiare;
- foglio 5 particella 709, consistenza 01 are 55 centiare;
- foglio 5 particella 722, consistenza 07 are 70 centiare;
- foglio 4 particella 754, consistenza 03 are 63 centiare;
- foglio 4 particella 761, consistenza 40 centiare;
- foglio 4 particella 643, consistenza 07 are 66 centiare;
- foglio 4 particella 765, consistenza 09 are 44 centiare;
- foglio 4 particella 563, consistenza 01 are 37 centiare;
- foglio 4 particella 558, consistenza 01 are 73 centiare:
- foglio 4 particella 941, consistenza 08 are 74 centiare;
- foglio 4 particella 584, consistenza 01 are 70 centiare;
- foglio 4 particella 579, consistenza 01 are 40 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016
g. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Scisciano (NA):

che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Scisciano (NA) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 5 particella 1226, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 5 particella 901, consistenza 21 are 30 centiare;
- foglio 5 particella 622, consistenza 19 are 30 centiare;
- foglio 5 particella 1493, consistenza 01 are 89 centiare;
- foglio 5 particella 709, consistenza 01 are 55 centiare;
- foglio 5 particella 722, consistenza 07 are 70 centiare;
- foglio 4 particella 754, consistenza 03 are 63 centiare;
- foglio 4 particella 761, consistenza 40 centiare;
- foglio 4 particella 643, consistenza 07 are 66 centiare;
- foglio 4 particella 765, consistenza 09 are 44 centiare;
- foglio 4 particella 563, consistenza 01 are 37 centiare;
- foglio 4 particella 558, consistenza 01 are 73 centiare:
- foglio 4 particella 941, consistenza 08 are 74 centiare;
- foglio 4 particella 584, consistenza 01 are 70 centiare;
- foglio 4 particella 579, consistenza 01 are 40 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 34 del 17/11/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI CASERTA - S. M. C. V. DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI CASERTA .

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di CASERTA aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 53 particella 115, consistenza 02 are 72 centiare;
- foglio 53 particella 536, consistenza 04 are 70 centiare;
- foglio 53 particella 542, consistenza 01 are 48 centiare;
- foglio 53 particella 544, consistenza 01 are 46 centiare;
- foglio 53 particella 552, consistenza 15 centiare;
- foglio 53 particella 555, consistenza 68 centiare;
- foglio 53 particella 589, consistenza 52 centiare;
- foglio 53 particella 591, consistenza 25 centiare;
- foglio 53 particella 592, consistenza 42 centiare;
- foglio 53 particella 610, consistenza 01 are 36 centiare;
- foglio 53 particella 614, consistenza 01 are;
- foglio 53 particella 618, consistenza 31 centiare:
- foglio 53 particella 619, consistenza 10 centiare;
- foglio 54 particella 223, consistenza 30 centiare;
- foglio 54 particella 226, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 54 particella 235, consistenza 64 centiare;
- foglio 54 particella 245, consistenza 03 are 26 centiare;
- foglio 54 particella 252, consistenza 01 area 30 centiare;
- foglio 54 particella 258, consistenza 53 centiare;
- foglio 54 particella 264, consistenza 35 centiare;
- foglio 54 particella 265, consistenza 55 centiare;
- foglio 54 particella 266, consistenza 35 centiare;
- foglio 54 particella 267, consistenza 30 centiare;
- foglio 54 particella 281, consistenza 43 centiare;
- foglio 54 particella 282, consistenza 50 centiare;
- foglio 54 particella 283, consistenza 42 centiare;
- foglio 54 particella 284, consistenza 40 centiare;

- foglio 54 particella 285, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 286, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 288, consistenza 03 are 26 centiare;
- foglio 54 particella 290, consistenza 01 are 90 centiare;
- foglio 54 particella 292, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 293, consistenza 01 are 25 centiare;
- foglio 53 particella 5235, consistenza 80 centiare;

b. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016
g. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Caserta:

- foglio 53 particella 115, consistenza 02 are 72 centiare;
- foglio 53 particella 536, consistenza 04 are 70 centiare;
- foglio 53 particella 542, consistenza 01 are 48 centiare;
- foglio 53 particella 544, consistenza 01 are 46 centiare;
- foglio 53 particella 552, consistenza 15 centiare;
- foglio 53 particella 555, consistenza 68 centiare;
- foglio 53 particella 589, consistenza 52 centiare;

- foglio 53 particella 591, consistenza 25 centiare;
- foglio 53 particella 592, consistenza 42 centiare;
- foglio 53 particella 610, consistenza 01 are 36 centiare;
- foglio 53 particella 614, consistenza 01 are;
- foglio 53 particella 618, consistenza 31 centiare:
- foglio 53 particella 619, consistenza 10 centiare;
- foglio 54 particella 223, consistenza 30 centiare;
- foglio 54 particella 226, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 54 particella 235, consistenza 64 centiare;
- foglio 54 particella 245, consistenza 03 are 26 centiare;
- foglio 54 particella 252, consistenza 01 area 30 centiare;
- foglio 54 particella 258, consistenza 53 centiare;
- foglio 54 particella 264, consistenza 35 centiare;
- foglio 54 particella 265, consistenza 55 centiare;
- foglio 54 particella 266, consistenza 35 centiare;
- foglio 54 particella 267, consistenza 30 centiare;
- foglio 54 particella 281, consistenza 43 centiare;
- foglio 54 particella 282, consistenza 50 centiare;
- foglio 54 particella 283, consistenza 42 centiare;
- foglio 54 particella 284, consistenza 40 centiare;
- foglio 54 particella 285, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 286, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 288, consistenza 03 are 26 centiare;
- foglio 54 particella 290, consistenza 01 are 90 centiare;
- foglio 54 particella 292, consistenza 83 centiare;
- foglio 54 particella 293, consistenza 01 are 25 centiare;
- foglio 53 particella 5235, consistenza 80 centiare;

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 “Demanio regionale” e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 35 del 17/11/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI CASERTA - S. M. C. V. DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI RUVIANO (CE)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di Ruviano (CE) aventi i seguenti dati catastali:

- foglio 11 particella 324, consistenza 96 centiare;
- foglio 11 particella 328, consistenza 03 are 42 centiare;
- foglio 11 particella 333, consistenza 01 are 54 centiare;
- foglio 11 particella 336, consistenza 01 are 65 centiare;
- foglio 11 particella 339, consistenza 01 are 88 centiare;
- foglio 11 particella 344, consistenza 01 are 86 centiare;
- foglio 11 particella 348, consistenza 04 centiare;
- foglio 12 particella 215, consistenza 02 are 05 centiare;
- foglio 12 particella 255 consistenza 02 are 04 centiare;
- foglio 12 particella 262, consistenza 07 are 41 centiare;
- foglio 12 particella 264, consistenza 13 are 47 centiare;
- foglio 12 particella 267, consistenza 02 are 96 centiare:
- foglio 12 particella 272, consistenza 08 are 86 centiare;
- foglio 12 particella 285, consistenza are 2 e 56 centiare;
- foglio 12 particella 294, consistenza 04 are 92 centiare;
- foglio 12 particella 345, consistenza 04 are 06 centiare;
- foglio 12 particella 400, consistenza 01 are 30 centiare;
- foglio 13 particella 227, consistenza 68 centiare;
- foglio 13 particella 230, consistenza 24 centiare;
- foglio 13 particella 233, consistenza 44 centiare;
- foglio 13 particella 236, consistenza 44 centiare;
- foglio 14 particella 218, consistenza 01 are 44 centiare;
- foglio 14 particella 221, consistenza 09 are;
- foglio 17 particella 169, consistenza 03 are 40 centiare;
- foglio 17 particella 195, consistenza 29 are 20 centiare;
- foglio 17 particella 197, consistenza 07 are 12 centiare;
- foglio 17 particella 239, consistenza 12 centiare;

- foglio 18 particella 91, consistenza 17 are 30;
- foglio 19 particella 194, consistenza 40 centiare;
- foglio 19 particella 245, consistenza 30 centiare;
- foglio 19 particella 247, consistenza 13 centiare;
- foglio 19 particella 253, consistenza 01 are 06 centiare;
- foglio 19 particella 259, consistenza 01 are 36 centiare;
- foglio 19 particella 262, consistenza 05 centiare;
- foglio 19 particella 264, consistenza 14 are;
- foglio 19 particella 293, consistenza 92 centiare;
- foglio 19 particella 296, consistenza 84 centiare;
- foglio 20 particella 396, consistenza 04 are 64 centiare;
- foglio 20 particella 416, consistenza 03 are 10 centiare;
- foglio 20 particella 419, consistenza 02 are 60 centiare;
- foglio 20 particella 422, consistenza 79 centiare;
- foglio 20 particella 425, consistenza 02 are 60 centiare;
- foglio 20 particella 434, consistenza 01 are 92 centiare;
- foglio 20 particella 437, consistenza 04 are 54 centiare;
- foglio 20 particella 440, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 21 particella 505, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 21 particella 508, consistenza 32 centiare;
- foglio 21 particella 511, consistenza 44 centiare;
- foglio 21 particella 514, consistenza 60 centiare;
- foglio 21 particella 517, consistenza 52 centiare;
- foglio 21 particella 520, consistenza 02 are 20 centiare;
- foglio 21 particella 523, consistenza 02 are 50 centiare;
- foglio 21 particella 526, consistenza 20 centiare;
- foglio 21 particella 528, consistenza 02 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 531, consistenza 03 are 28 centiare;
- foglio 21 particella 534, consistenza 02 are 36 centiare;
- foglio 21 particella 537, consistenza 02 are 29 centiare;
- foglio 21 particella 539, consistenza 01 are 56 centiare;
- foglio 21 particella 541, consistenza 06 are 76 centiare;
- foglio 21 particella 547, consistenza 01 are 10 centiare;
- foglio 21 particella 550, consistenza 02 are 48 centiare;

- foglio 21 particella 553, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 21 particella 555, consistenza 02 are 94 centiare;
- foglio 21 particella 563, consistenza 01 are;
- foglio 21 particella 567, consistenza 03 are 11 centiare;
- foglio 21 particella 571, consistenza 44 centiare;
- foglio 21 particella 573, consistenza 60 centiare;
- foglio 21 particella 576, consistenza 15 centiare;
- foglio 21 particella 577, consistenza 01 are 75 centiare;
- foglio 21 particella 579, consistenza 02 are;
- foglio 21 particella 581, consistenza 03 are 30 centiare;
- foglio 21 particella 583, consistenza 20 centiare;
- foglio 21 particella 585, consistenza 17 centiare;
- foglio 21 particella 589, consistenza 01 are 30 centiare;
- foglio 21 particella 591, consistenza 02 are 50 centiare;
- foglio 10 particella 5103, consistenza 02 are 24 centiare;
- foglio 10 particella 5093, consistenza 03 are 40 centiare;
- foglio 10 particella 164, consistenza 64 centiare;
- foglio 10 particella 167, consistenza 04 are 20 centiare;
- foglio 10 particella 170, consistenza 80 centiare;
- foglio 11 particella 254, consistenza 03 are 44 centiare;
- foglio 11 particella 256, consistenza 06 are 84 centiare;
- foglio 11 particella 331, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 18 particella 74, consistenza 29 are 36 centiare;
- foglio 18 particella 95, consistenza 20 are 80 centiare;
- foglio 18 particella 119, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 18 particella 127, consistenza 01 are 90 centiare;
- foglio 19 particella 248, consistenza 30 centiare;
- foglio 19 particella 250, consistenza 54 centiare;
- foglio 19 particella 256, consistenza 48 centiare;
- foglio 19 particella 278, consistenza 50 centiare;
- foglio 21 particella 502, consistenza 02 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 558, consistenza 09 are;
- foglio 21 particella 560, consistenza 68 centiare;
- foglio 12 particella 487, consistenza 32 are 74 centiare;

- foglio 12 particella 489, consistenza 40 centiare;
- foglio 12 particella 500, consistenza 14 are 44 centiare;
- foglio 12 particella 502, consistenza 06 are 92 centiare;
- foglio 12 particella 488, consistenza 01 are 15 centiare;
- foglio 13 particella 5042, consistenza 95 centiare;
- foglio 18 particella 5065, consistenza 02 are 40 centiare;
- foglio 11 particella 5042, consistenza 16 centiare;
- foglio 18 particella 5064, consistenza 11 are 10 centiare;
- foglio 11 particella 5048, consistenza 01 are 80 centiare.
- Foglio 14 particella 192 consistenza 17 centiare.
- Foglio 14 particella 185 consistenza 2 are 63 centiare.
- Foglio 14 particella 186 consistenza 90 centiare.

a. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.3466 del 3.6.2000;
e. La L.R. n.7 del 30.4.2002;
f. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016
g. La D.G.R.C. n.488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Ruviano -CE-:

- foglio 11 particella 324, consistenza 96 centiare;
- foglio 11 particella 328, consistenza 03 are 42 centiare;

- foglio 11 particella 333, consistenza 01 are 54 centiare;
- foglio 11 particella 336, consistenza 01 are 65 centiare;
- foglio 11 particella 339, consistenza 01 are 88 centiare;
- foglio 11 particella 344, consistenza 01 are 86 centiare;
- foglio 11 particella 348, consistenza 04 centiare;
- foglio 12 particella 215, consistenza 02 are 05 centiare;
- foglio 12 particella 255 consistenza 02 are 04 centiare;
- foglio 12 particella 262, consistenza 07 are 41 centiare;
- foglio 12 particella 264, consistenza 13 are 47 centiare;
- foglio 12 particella 267, consistenza 02 are 96 centiare:
- foglio 12 particella 272, consistenza 08 are 86 centiare;
- foglio 12 particella 285, consistenza are 2 e 56 centiare;
- foglio 12 particella 294, consistenza 04 are 92 centiare;
- foglio 12 particella 345, consistenza 04 are 06 centiare;
- foglio 12 particella 400, consistenza 01 are 30 centiare;
- foglio 13 particella 227, consistenza 68 centiare;
- foglio 13 particella 230, consistenza 24 centiare;
- foglio 13 particella 233, consistenza 44 centiare;
- foglio 13 particella 236, consistenza 44 centiare;
- foglio 14 particella 218, consistenza 01 are 44 centiare;
- foglio 14 particella 221, consistenza 09 are;
- foglio 17 particella 169, consistenza 03 are 40 centiare;
- foglio 17 particella 195, consistenza 29 are 20 centiare;
- foglio 17 particella 197, consistenza 07 are 12 centiare;
- foglio 17 particella 239, consistenza 12 centiare;
- foglio 18 particella 91, consistenza 17 are 30;
- foglio 19 particella 194, consistenza 40 centiare;
- foglio 19 particella 245, consistenza 30 centiare;
- foglio 19 particella 247, consistenza 13 centiare;
- foglio 19 particella 253, consistenza 01 are 06 centiare;
- foglio 19 particella 259, consistenza 01 are 36 centiare;
- foglio 19 particella 262, consistenza 05 centiare;
- foglio 19 particella 264, consistenza 14 are;
- foglio 19 particella 293, consistenza 92 centiare;

- foglio 19 particella 296, consistenza 84 centiare;
- foglio 20 particella 396, consistenza 04 are 64 centiare;
- foglio 20 particella 416, consistenza 03 are 10 centiare;
- foglio 20 particella 419, consistenza 02 are 60 centiare;
- foglio 20 particella 422, consistenza 79 centiare;
- foglio 20 particella 425, consistenza 02 are 60 centiare;
- foglio 20 particella 434, consistenza 01 are 92 centiare;
- foglio 20 particella 437, consistenza 04 are 54 centiare;
- foglio 20 particella 440, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 21 particella 505, consistenza 01 are 68 centiare;
- foglio 21 particella 508, consistenza 32 centiare;
- foglio 21 particella 511, consistenza 44 centiare;
- foglio 21 particella 514, consistenza 60 centiare;
- foglio 21 particella 517, consistenza 52 centiare;
- foglio 21 particella 520, consistenza 02 are 20 centiare;
- foglio 21 particella 523, consistenza 02 are 50 centiare;
- foglio 21 particella 526, consistenza 20 centiare;
- foglio 21 particella 528, consistenza 02 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 531, consistenza 03 are 28 centiare;
- foglio 21 particella 534, consistenza 02 are 36 centiare;
- foglio 21 particella 537, consistenza 02 are 29 centiare;
- foglio 21 particella 539, consistenza 01 are 56 centiare;
- foglio 21 particella 541, consistenza 06 are 76 centiare;
- foglio 21 particella 547, consistenza 01 are 10 centiare;
- foglio 21 particella 550, consistenza 02 are 48 centiare;
- foglio 21 particella 553, consistenza 01 are 60 centiare;
- foglio 21 particella 555, consistenza 02 are 94 centiare;
- foglio 21 particella 563, consistenza 01 are;
- foglio 21 particella 567, consistenza 03 are 11 centiare;
- foglio 21 particella 571, consistenza 44 centiare;
- foglio 21 particella 573, consistenza 60 centiare;
- foglio 21 particella 576, consistenza 15 centiare;
- foglio 21 particella 577, consistenza 01 are 75 centiare;
- foglio 21 particella 579, consistenza 02 are;

- foglio 21 particella 581, consistenza 03 are 30 centiare;
- foglio 21 particella 583, consistenza 20 centiare;
- foglio 21 particella 585, consistenza 17 centiare;
- foglio 21 particella 589, consistenza 01 are 30 centiare;
- foglio 21 particella 591, consistenza 02 are 50 centiare;
- foglio 10 particella 5103, consistenza 02 are 24 centiare;
- foglio 10 particella 5093, consistenza 03 are 40 centiare;
- foglio 10 particella 164, consistenza 64 centiare;
- foglio 10 particella 167, consistenza 04 are 20 centiare;
- foglio 10 particella 170, consistenza 80 centiare;
- foglio 11 particella 254, consistenza 03 are 44 centiare;
- foglio 11 particella 256, consistenza 06 are 84 centiare;
- foglio 11 particella 331, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 18 particella 74, consistenza 29 are 36 centiare;
- foglio 18 particella 95, consistenza 20 are 80 centiare;
- foglio 18 particella 119, consistenza 01 are 20 centiare;
- foglio 18 particella 127, consistenza 01 are 90 centiare;
- foglio 19 particella 248, consistenza 30 centiare;
- foglio 19 particella 250, consistenza 54 centiare;
- foglio 19 particella 256, consistenza 48 centiare;
- foglio 19 particella 278, consistenza 50 centiare;
- foglio 21 particella 502, consistenza 02 are 90 centiare;
- foglio 21 particella 558, consistenza 09 are;
- foglio 21 particella 560, consistenza 68 centiare;
- foglio 12 particella 487, consistenza 32 are 74 centiare;
- foglio 12 particella 489, consistenza 40 centiare;
- foglio 12 particella 500, consistenza 14 are 44 centiare;
- foglio 12 particella 502, consistenza 06 are 92 centiare;
- foglio 12 particella 488, consistenza 01 are 15 centiare;
- foglio 13 particella 5042, consistenza 95 centiare;
- foglio 18 particella 5065, consistenza 02 are 40 centiare;
- foglio 11 particella 5042, consistenza 16 centiare;
- foglio 18 particella 5064, consistenza 11 are 10 centiare;
- foglio 11 particella 5048, consistenza 01 are 80 centiare.

- foglio 14 particella 192 consistenza 17 centiare.
- foglio 14 particella 185 consistenza 2 are 63 centiare.
- foglio 14 particella 186 consistenza 90 centiare.

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 “Demanio regionale” e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 21/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

TRASCRIZIONE ALLA CONSERVATORIA IMMOBILIARE DI CASERTA - S. M. C. V. DEGLI IMMOBILI EX CASMEZ UBICATI NEL COMUNE DI AVERSA (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Regione Campania è subentrata Ope legis nella titolarità dei beni dell'ex CASMEZ con Legge n.183 del 2 maggio 1976 e successivo DPR n.218 del 6 marzo 1978;

CONSIDERATO:

a. che tra i suddetti beni ex CASMEZ trasferiti al patrimonio regionale, rientrano gli immobili siti nel Comune di AVERSA (CE) aventi i seguenti dati catastali:

1) foglio 2 particella 84 consistenza 13 are 44 centiare;
2) foglio 3 particella 350 consistenza 1 are 60 centiare;
3) foglio 3 particella 496 consistenza 8 are 24 centiare;
4) foglio 2 particella 90 consistenza 1 are 12 centiare;
5) foglio 2 particella 96 consistenza 3 are 8 centiare;
6) foglio 2 particella 109 consistenza 96 centiare;
7) foglio 3 particella 347 consistenza 1 are 68 centiare

a. che, pertanto, occorre procedere a trascrivere in ditta Regione Campania i cespiti de quibus presso il competente ufficio;

VISTO

a. La L. n.183 del 2 maggio 1976;
b. Il DPR n.218 del 6 marzo 1978;
c. La L.R. n.24 del 29.12.2005 art. 4;
d. La D.G.R.C. n.34630.4.2002;
e. La D.G.R.C. n.52 del 15.2.2016
f. La D.G.R.C. n6 del 3.6.2000;
g. La L.R. n.7 del .488 del 21.10.2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di P.O. dott. Pasquale Spina, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella funzione di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1 - di procedere alla trascrizione, presso il competente ufficio, in testa alla Regione Campania le unità immobiliari ex CASMEZ site nel Comune di Aversa:

1) foglio 2 particella 84 consistenza 13 are 44 centiare;
2) foglio 3 particella 350 consistenza 1 are 60 centiare;
3) foglio 3 particella 496 consistenza 8 are 24 centiare;
4) foglio 2 particella 90 consistenza 1 are 12 centiare;
5) foglio 2 particella 96 consistenza 3 are 8 centiare;
6) foglio 2 particella 109 consistenza 96 centiare;
7) foglio 3 particella 347 consistenza 1 are 68 centiare

per la cui finalità il presente atto costituisce titolo di provenienza;

2 - di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 “Demanio regionale” e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Dott. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 22/11/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 3 - UOD Patrimonio regionale

Oggetto dell'Atto:

SUBINGRESSO NEL RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE DEL PODERE EX RIFORMA FONDIARIA N. 1731 IN COMUNE DI SERRE E DI ALBANELLA A FAVORE DEL SIG. RUSSO GENESIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) per effetto di quanto stabilito dall'art. 37 della Legge Regionale N. 1 del 19 gennaio 2007 "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2007" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - N. 7 del 22 gennaio 2007) l'Ente Regionale Sviluppo Agricolo in Campania (E.R.S.A.C.) veniva soppresso con decorrenza 22/07/2007;

b) ai sensi del terzo comma del medesimo art. 37, le competenze dell'E.R.S.A.C. venivano riassunte direttamente in testa alla Regione che, pertanto, subentrava in ogni rapporto giuridico di diritto pubblico e privato nonché veniva trasferito alla Regione Campania il relativo patrimonio mobiliare ed immobiliare con diritti ed oneri relativi, principali e accessori, sia diretti che indiretti;

c) ai sensi dell'art. 3 L.R. 8/78, facevano carico all'E.R.S.A.C. – già Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria presso l'O.N.C. e poi Ente di Sviluppo – i compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria, in forza di quanto previsto dalle norme particolari di cui agli artt. 9, 10 e 11 della L. 386/76;

d) la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria presso l'O.N.C., in applicazione delle Leggi n. 230/50 e n. 841/50 e successive modifiche ed integrazioni, assegnò, con patto di riservato dominio, al coltivatore agricolo sig. Russo Giuseppe, nato ad Albanella il 04/12/1914, a rogito notar Gaetano Amato del 16 ottobre 1956, Rep. N. 2259, registrato a Postiglione il 03/11/1956 al n. 170 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno il 09/11/1956 al n. 19416/17707, un appezzamento di terreno, contraddistinto come Podere n. 1731, sito in comune di Serre alla località Ionta;

e) con successivo atto integrativo, anch'esso a rogito notar Gaetano Amato, del 27 maggio 1963, Rep. n. 14504, registrato a Salerno il 12/06/1963 al n. 4893 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno il 18/06/1963 al n. 12229/13948, la medesima Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria, ad integrazione dell'assegnazione di cui al punto precedente, altresì assegnava allo stesso Russo Giuseppe l'appezzamento di terreno completo di fabbricato colonico ed annessi rurali sito in Albanella località Borgo San Cesareo;

f) a seguito dell'avvenuto decesso, in data 02/05/1976, dello stesso assegnatario Russo Giuseppe, il coerede Russo Genesio adiva il Tribunale di Salerno – Prima Sezione Civile, con procedimento iscritto al n. 4293/91 RG, per la definizione del subingresso nell'assegnazione della predetta unità fondiaria ai sensi dell'art. 7 della legge n. 379/1967;

g) tale giudizio si concludeva con Decreto, pronunciato in data 29/12/1995, che dichiarava il sig. Russo Genesio quale avente diritto al subingresso nell'assegnazione del Podere n. 1731 di che trattasi;

h) con Sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 298/2001 del 26 aprile 2001, a seguito di reclamo proposto da Russo Lucia avverso tale Decreto del 29/12/1995, lo stesso Russo Genesio veniva confermato quale erede avente diritto al subingresso in argomento;

CONSIDERATO che:

a) il sig. Russo Genesio, con istanza acquisita in atti con Prot. n. 2016.0113749 del 18/02/2016, richiedeva di ottenere la formalizzazione del subingresso nell'assegnazione del predio fondiario in

questione, giusta il predetto Decreto giudiziario del 29/12/1995, in uno al rilascio di quietanza per la cancellazione del riservato riservato;

b) a seguito di specifica richiesta della U.O.D. Patrimonio Regionale Prot. n. 2016.0191336 del 18/03/2016, il competente Ufficio Stralcio ex Ersac – Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con propria nota Prot. n. 2016.0258761 del 14/04/2016, accertava la regolarità dei pagamenti effettuati dall'originario assegnatario Russo Giuseppe;

RITENUTO, per quanto sopra:

a) di dover procede a formalizzare il subingresso a favore di Russo Genesio nell'assegnazione del Podere n. 1731 in argomento, in ottemperanza al sopra citato Decreto del Tribunale di Salerno – Prima Sezione Civile in data 29/12/1995 come confermato dalla Corte di Appello di Salerno con Sentenza n. 298/2001 del 26 aprile 2001, con il contestuale rilascio di quietanza liberatoria per la cessazione del patto di riservato dominio a suo tempo imposto dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria;

b) di dover adottare, all'uopo, lo schema di Contratto di Subingresso, allegato al presente decreto sotto la lettera "A", per come precedentemente adottato dall'E.R.S.A.C., adeguato alle intervenute disposizioni legislative di soppressione del medesimo Ente e del subentro della Regione Campania nelle competenze e così come ritenuto idoneo dall'Avvocatura Regionale con parere reso in data 28/12/2009 Prot. 2009.1117381;

c) di porre a carico dell'assegnatario subentrante ogni onere notarile e fiscale connesso e conseguente alla stipula del rogito;

VISTI:

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011
b. il Regolamento n. 12/2011
c. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012
d. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.
e. la D.G.R. n. 10 del 12/01/2016
f. il D.P.G.R. n. 10 del 25/01/2016
g. la D.G.R. n. 296 del 21/06/2016
h. il D.P.G.R. n. 145 del 30/06/2016
i. il D.D. –Dip. 55 Dir. Gen. 15 – n. 20 del 26/02/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della P.O. competente,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati ed approvati:

1) di concedere al sig. Russo Genesio il subingresso nell'assegnazione del Podere ex Riforma Fondiaria n. 1731, sito in Comune di Serre (SA) – Loc. Ionta ed in Comune di Albanella – Loc. Borgo San Cesareo agli stessi patti e condizioni stabiliti nel contratto di assegnazione a rogito notar D. Zecca del 12 dicembre 1957, Rep. N. 33867, registrato a Salerno il 30/12/1957 al n. 1637 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno il 30/12/1957 al n. 23466/21402, e nel successivo contratto integrativo a rogito del Dott. Rosario Raciti del 26 aprile 1965, Rep. n. 2029, registrato a Napoli il 05/05/1965 al n. 10039 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno il 01/12/1965 al n. 27757/24105, con il contestuale rilascio di quietanza liberatoria per la cessazione del patto di riservato dominio a suo tempo imposto dalla Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria;
2) di porre a carico dell'assegnatario subentrante tutte le spese notarili, fiscali e comunque connesse e conseguenti all'attuazione del presente atto;
3) di approvare lo schema di Contratto di Subingresso, allegato al presente decreto sotto la lettera "A", per come precedentemente adottato dall'E.R.S.A.C., adeguato alle intervenute disposizioni legislative di soppressione del medesimo Ente e del subentro della Regione Campania nelle competenze e così come ritenuto idoneo dall'Avvocatura Regionale con parere reso in data 28/12/2009 Prot. 2009.1117381;
4) inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   4.1 - all'UDCP Segreteria di Giunta per la registrazione e l'archiviazione;
   4.2 - all'Assessore per le Risorse Strumentali per opportuna conoscenza

Avv. Rossana Giordano

COMUNE DI PIETRAROJA
Provincia di BENEVENTO

S T A T U T O

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale

n. 29 del 27/10/2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

S O M M A R I O

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI
Art. 1 - Il comune .....
Art. 2 - Principi fondamentali e finalità .....
Art. 3 - Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri……

TITOLO II - ORGANI DI GOVERNO
Art. 4 - Organi ……...
Art. 5 - Potestà regolamentare ..... ……..
Art. 6 - Consiglio comunale ..... ……..
Art. 7 - Competenze del consiglio comunale ……..
Art. 8 - Consiglieri comunali ..... …….
Art. 9 - Commissioni permanenti ..... …….
Art. 10 - Commissioni di controllo e di indagine ……..
Art. 11 - Commissioni speciali ..... …….
Art. 12 - Conferenza dei capigruppo consiliari……
Art. 13 - Decadenza ..... …….
Art. 14 - Convocazione del consiglio comunale ……..
Art. 15 - Adunanze consiliari ..... …….
Art. 16 - Linee programmatiche..... …….
Art. 17 - Poteri di iniziativa..... …….
Art. 18 - Sindaco ..... …….
Art. 19 - Vice sindaco ..... …….
Art. 20 - Giunta comunale ..... …….
Art. 21 - Attribuzioni della giunta comunale .. …….
Art. 22 - Funzionamento della giunta ..... …….
Art. 23 - Mozione di sfiducia ..... …….
Art. 24 - Cessazione dalla carica di assessore……
Art. 25 - Commissione per le pari opportunità …….

TITOLO III - SERVIZI COMUNALI
Art. 26 - Forma di gestione..... ……..
Art. 27 - Gestione in economia..... ……..
Art. 28 - Società ..... ……..
Art. 29 - Convenzioni..... ……..
Art. 30 - Consorzi ..... ……
Art. 31 - Accordi di programma..... ……
Art. 32 - Altre forme di collaborazione ……..

TITOLO IV - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI
Art. 33 - Principi generali……..
Art. 34 - Responsabili dei servizi…….
Art. 35 - Funzioni dei responsabili dei servizi……
Art. 36 - Incarichi e collaborazioni esterne……..
Art. 37 - Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno……..
Art. 38 – Il segretario comunale……..…….
Art. 39 - Il vice segretario……..

TITOLO V - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
Art. 40 - Titolari dei diritti……
Art. 41 - Libere forme associative……
Art. 42 - Partecipazione popolare……
Art. 43 - Consultazione della popolazione…….
Art. 44 - Referendum……
Art. 45 - Diritto di informazione…….

TITOLO VI - FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE
Art. 46 - Attività finanziaria ed impositiva del comune……..
Art. 47 - Ordinamento contabile del comune…….
Art. 48 - Programmazione di bilancio …….
Art. 49 - Rendiconto……
Art. 50 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione……
Art. 51 - Controllo di gestione……..
Art. 52 - Patrimonio ……...
Art. 53 - Organo di revisione…….

TITOLO VII - PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO D'ACCESSO TUTELA DELLA RISERVATEZZA
Art. 54 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi……..
Art. 55 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi……..
Art. 56 - Ordine di trattazione delle richieste di atti……..
Art. 57 - Istruttoria pubblica…….
Art. 58 - Tutela della riservatezza……

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE
Art. 59 - Revisione dello statuto..... …….
Art. 60 - Disciplina transitoria e finale ..... …….

Titolo I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Il comune

1. Il Comune di Pietraroja (Benevento) è ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica - che ne determinano le funzioni - e del presente statuto, rappresenta e tutela la comunità di cittadini residenti nel Comune.
2. La sede comunale è ubicata in Pietraroja alla Piazza Vittoria n. 3.
3. Gli organi del comune possono riunirsi anche in sedi diverse.
4. Il territorio comunale si estende per Kmq. 35,60 e confina con i Comuni di Cusano Mutri (BN), Cerreto Sannita (BN), Morcone (BN), Guardiaregia (CB) e Sepino (CB).
5. Lo stemma del comune ha la seguente blasonatura: *"d'azzurro, al leone al naturale poggiato sulla vetta mediana d'un monte a tre cime; ornamenti esteriori da Comune".*
   Il Gonfalone realizzato in drappo rettangolare di cm. 180 x cm. 90 è così descritto: *"drappo di rosso riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma comunale con la iscrizione centrata in argento: Comune di Pietraroja".*
6. Patrono del comune è San Nicola la cui festività ricorre il sei dicembre.

Articolo 2 - Principi fondamentali e finalità

1. Il comune esercita le funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato e della regione secondo il principio di sussidiarietà, attuando forme di decentramento territoriale e di cooperazione con la provincia, con altri comuni ed enti pubblici.
2. Il comune pone a fondamento delle proprie attività i principi contenuti nella Costituzione repubblicana e i valori della libertà, della solidarietà sociale, dell'uguaglianza e della pari dignità di tutti i cittadini e del rapporto democratico con gli stessi, anche attraverso adeguati strumenti di informazione, collaborazione, partecipazione e trasparenza.
3. Il comune garantisce e promuove i valori sociali di cui la comunità è espressione, con particolare riferimento alla tutela, della persona e della famiglia.
4. Il comune favorisce la realizzazione delle pari opportunità tra donne e uomini, nel campo della formazione professionale e del lavoro e nella difesa e qualificazione dei servizi sociali ed educativi; promuove azioni di supporto alle donne e alla famiglia, nella creazione di nuovi strumenti di aggregazione e di tutela delle donne, nella definizione di un nuovo piano regolatore dei tempi di vita e di lavoro.
5. Il comune garantisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta comunale e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, nel rispetto delle formalità stabilite dalla normativa.
6. Il comune ha la rappresentanza generale degli interessi della comunità, di cui concorre a realizzare lo sviluppo civile, sociale, economico e culturale.
7. A tali fini, promuovendo anche la partecipazione dei privati alla realizzazione di obiettivi di interesse generale, il comune assume e sostiene le iniziative tese a:
   - proteggere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale;
   - proteggere e valorizzare il territorio comunale e il suo caratteristico ambiente naturale;
   - offrire la migliore ospitalità ed accoglienza, con adeguati servizi e strutture, a quanti per lavoro, per studio, per turismo, transitano o permangono nel comune;
   - perseguire un rapporto equilibrato tra tutti i nuclei abitati che compongono il comune, tramite una pari qualità e dignità della vita civile e una adeguata dotazione di servizi e strutture;
   - promuovere le più ampie iniziative in materia di assistenza, integrazione e diritti delle persone in condizione di handicap o disagio fisico e sociale, disciplinando l'organizzazione di propri servizi e le modalità di coordinamento con gli altri soggetti operanti in questo ambito;
   - rafforzare i vincoli di solidarietà esistenti nella popolazione e affrontare i problemi di integrazione secondo i principi della tolleranza e della pari dignità;
   - promuovere lo sviluppo economico locale nella prospettiva di una più alta qualità di vita sociale, culturale ed ambientale, sostenendo, in particolare, una vocazione agricola innovativa, un insediamento industriale diversificato, uno sviluppo delle attività commerciali, artigianali e turistiche e le nuove propensioni del settore terziario;

- promuovere e sviluppare le iniziative economiche pubbliche, private, cooperative e dell'associazionismo imprenditoriale, per favorire l'occupazione e il benessere della popolazione;
- favorire la funzione sociale della cooperazione, riconoscendone i valori di innovazione e di solidarietà;
- sviluppare, sostenere e consolidare le attività e i servizi educativi, sociali, formativi, culturali, sportivi e ricreativi, promuovendo le più ampie collaborazioni con gli enti pubblici, i privati, le associazioni, il volontariato organizzato e individuale e le fondazioni, anche tramite il comando di personale del comune, con oneri a loro carico;
- promuovere la diffusione e la qualificazione dell'istruzione e sostenere la crescita delle istituzioni scolastiche;
- consolidare ed estendere il patrimonio dei valori di libertà, di democrazia e di pace;
- partecipare alle associazioni nazionali ed internazionali degli enti locali, promuovendo rapporti e forme di collaborazione con enti locali di altri paesi, anche al fine di cooperare alla progressiva affermazione dell'Unione europea e al superamento di barriere tra popoli e culture.

Articolo 3 - Forme di garanzie per i cittadini dell'Unione europea e per gli stranieri

1. Al fine di garantire ai cittadini dell'Unione europea e agli stranieri regolarmente soggiornanti i diritti derivanti dai principi sanciti dalla legge, il comune riconosce le loro libere e democratiche forme associative, favorisce i rapporti con l'amministrazione e l'accesso ai pubblici servizi in condizioni di parità di trattamento con i cittadini italiani e può prevedere e disciplinare con apposito regolamento forme di consultazione ed organismi di partecipazione alla vita pubblica locale.

Titolo II

ORGANI DI GOVERNO

Articolo 4 - Organi

1. Sono organi di governo del comune: il sindaco, il consiglio comunale, la giunta comunale.

Articolo 5 - Potestà regolamentare

1. Ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, l'organizzazione del comune è disciplinata da regolamenti nel rispetto delle norme statutarie.
2. La disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del comune è riservata alla potestà regolamentare dell'ente locale, nell'ambito della legislazione dello Stato e della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità, secondo le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dagli articoli 114, 117, sesto comma, e 118 della Costituzione.
3. I regolamenti sono approvati dall'organo competente ed entrano in vigore alla esecutività dell'atto deliberativo che li approva, salva diversa previsione nell'atto deliberativo stesso.

Articolo 6 - Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Adotta gli atti di sua competenza previsti dalla legge.
2. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza, legalità, imparzialità e corretta gestione amministrativa nell'esclusivo interesse della collettività locale.
3. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e di civile convivenza.
4. Per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, il consiglio può disporre, per il tramite delle commissioni consiliari competenti, consultazioni con le associazioni economiche, sindacali, culturali e di volontariato.
5. Gli atti fondamentali del consiglio comunale devono contenere l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, nonché delle risorse e degli strumenti necessari.
6. Nell'esercizio delle funzioni di controllo politico-amministrativo, il consiglio comunale può istituire commissioni d'indagine sul funzionamento dell'ente.
7. Il consiglio comunale può incaricare uno o più consiglieri a riferire su specifiche materie o argomenti in occasioni determinate e su mandato temporaneo, ed in tale ambito può attribuire ad una donna consigliere l'incarico di riferire in materia di pari opportunità.

8. Il consiglio comunale delibera il proprio regolamento interno a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al comune.
9. La presidenza del consiglio comunale è attribuita ad un consigliere comunale, eletto dalla maggioranza assoluta dei suoi componenti, nella prima seduta del consiglio. In sede di prima attuazione l'elezione del presidente viene effettuata nella prima seduta consiliare successiva all'entrata in vigore dello statuto.

Articolo 7 - Competenze del consiglio comunale

1. Le materie di competenza del consiglio comunale sono quelle indicate dalla legge.
2. Le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo stabilite da legge, si esercitano su tutta l'attività dell'amministrazione comunale e su tutti gli atti dei propri organi. Tali funzioni si estendono anche ad enti, aziende e società in cui il comune è parte o ha la rappresentanza tramite il sindaco o persone dallo stesso nominate.
3. Le deliberazioni del consiglio comunale nelle materie di propria competenza che concretizzano un rapporto contrattuale dispongono anche dell'autorizzazione a contrattare con l'indicazione di tutti gli elementi prescritti dalla legge. Parimenti le deliberazioni comportanti entrate o spese possono contenere l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa ai sensi dell'ordinamento contabile.

Articolo 8 - Consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali rappresentano la comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. I consiglieri, al fine di esercitare il proprio mandato, secondo le procedure e le modalità stabilite dal regolamento, hanno diritto di:
   a) iniziativa su tutti gli atti di competenza del consiglio;
   b) presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno;
   c) accesso come prevede la legge.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di accesso agli atti nelle forme e modalità stabilite dalle leggi e dai regolamenti. In nessun caso il consigliere potrà far uso privato delle notizie e dei documenti acquisiti. Non possono essere oggetto dell'accesso i soli atti sottratti per espressa indicazione di legge ovvero per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco a norma di regolamento.
4. I consiglieri comunali hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dalla legge, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.

Articolo 9 - Commissioni permanenti

1. Il consiglio comunale istituisce nel proprio seno commissioni permanenti per settori organici di materie, con funzioni preparatorie e referenti per gli atti di competenza del consiglio.
2. Le commissioni esercitano le competenze loro attribuite anche in ordine all'attività svolta dalle aziende comunali e dagli enti dipendenti o partecipati dal comune.
3. Le commissioni hanno altresì funzioni consultive e propositive e sono composte da soli consiglieri comunali, con criteri idonei a garantire, a norma di regolamento, la proporzionalità e la rappresentanza di tutti i gruppi.
4. Tutti i consiglieri possono partecipare con diritto di parola, di proposta e di emendamento, al lavoro delle commissioni permanenti di cui non facciano parte.
5. Il numero, la composizione e le norme di funzionamento delle commissioni sono disciplinati dal regolamento.
6. Lo stesso regolamento indicherà le materie da sottoporre all'esame preventivo delle commissioni.
7. Le sedute delle commissioni sono pubbliche, tranne i casi previsti dal regolamento.
8. Le commissioni riferiscono al consiglio comunale nel termine massimo di venti giorni dall'assegnazione delle proposte, dopo di che l'argomento viene comunque iscritto all'ordine del giorno del consiglio comunale.
9. Nei casi urgenti, a richiesta della giunta, sentita la conferenza dei capigruppo, il termine può essere abbreviato, secondo le modalità previste dal regolamento.
10. Alle commissioni può essere affidato, sentita la conferenza dei capigruppo, il compito di redigere il testo di provvedimenti, anche di natura regolamentare, che possono essere sottoposti alla votazione del consiglio.
11. Le commissioni hanno diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni del sindaco, degli assessori,

dei responsabili dei servizi e degli enti collegati. Possono altresì invitare ai propri lavori persone esterne all'amministrazione, la cui competenza sia ritenuta utile in relazione all'argomento da trattare.
12. Le commissioni possono tenere udienze conoscitive.

Articolo 10 - Commissioni di controllo e di indagine
1. Il consiglio comunale può istituire con apposita deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio e su proposta di almeno un quarto dei consiglieri assegnati al comune, escludendo dal computo il sindaco, commissioni temporanee o speciali per fini di controllo, di garanzia o di indagine sull'attività dell'amministrazione comunale. Dette commissioni sono composte solo dai consiglieri comunali, uno per ogni gruppo consiliare.
2. La presidenza di ciascuna commissione è attribuita a un consigliere appartenente ai gruppi di opposizione.
3. Il funzionamento, l'oggetto e la durata delle commissioni sono disciplinate con l'atto deliberativo che le istituisce.

Articolo 11 - Commissioni speciali
1. Il consiglio comunale può istituire commissioni temporanee per analizzare, studiare e formulare pareri e proposte o riferire in merito ad un fatto od un accadimento di cui il consiglio comunale ha necessità di particolari conoscenze.
2. La composizione, il funzionamento, la disciplina dell'attività di tali commissioni è quella prevista per le commissioni permanenti.
3. Il consiglio comunale all'atto dell'istituzione di tali commissioni ne stabilisce l'oggetto, l'ambito di attività e la durata.

Articolo 12 - Conferenza dei capigruppo consiliari
1. I consiglieri comunali si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto dal regolamento del consiglio comunale.
2. I capigruppo consiliari ed il sindaco costituiscono un organismo denominato "conferenza dei capigruppo".
3. La conferenza è presieduta dal sindaco o da chi legalmente lo sostituisce.
4. Le competenze e le modalità funzionali della conferenza sono stabilite dall'apposito regolamento consiliare.

Articolo 13 - Decadenza
1. Decade il consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive del consiglio comunale. La decadenza è pronunciata dal consiglio su iniziativa del sindaco.
2. La proposta di decadenza deve essere notificata ai consiglieri interessati almeno dieci giorni prima della seduta.
3. Il consigliere interessato può presentare giustificazioni scritte al sindaco almeno due giorni prima della seduta consiliare in cui si tratterà della decadenza; in tal caso la procedura può essere interrotta.
4. Nel caso di pronuncia di decadenza di un consigliere, il consiglio comunale procede alla surrogazione nella prima seduta utile.

Articolo 14 - Convocazione del consiglio comunale
1. Il consiglio comunale si riunisce in prima ed in seconda convocazione effettuate dal sindaco con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da consegnare o trasmettere ai singoli consiglieri comunali, secondo le prescrizioni del relativo regolamento. In seconda convocazione la seduta è valida con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati.
2. Per gli argomenti urgenti, esplicitamente evidenziati, la convocazione avviene con avviso scritto da consegnare o trasmettere ai consiglieri almeno 24 ore prima della seduta.
3. La consegna o trasmissione dell'avviso di convocazione viene effettuata al domicilio di ogni consigliere comunale, il regolamento può prevedere altre forme di convocazione.
4. Il sindaco è tenuto a riunire il consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni da trattare.

Articolo 15 - Adunanze consiliari

1. Il consiglio comunale è presieduto dal presidente del consiglio o, in caso di sua assenza o impedimento, dal sindaco.
2. L'ordine dei lavori del consiglio è predisposto dal presidente del consiglio o da chi ne fa le veci, secondo le modalità stabilite dal regolamento.
3. Salvo i casi previsti dalla legge, dallo statuto e dal regolamento, le sedute del consiglio sono pubbliche.
4. La prima seduta del consiglio comunale è convocata dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione dei risultati elettorali e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione; la seduta è presieduta dal sindaco. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva il prefetto.
5. Nella prima seduta il consiglio comunale provvede alla verifica delle condizioni di eleggibilità e compatibilità previste dalla legge e alla convalida dei consiglieri; quindi il sindaco comunica la composizione della giunta comunale e si procede alla nomina del presidente del consiglio.
6. Le deliberazioni del consiglio comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.
7. Il sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.

Articolo 16 - Linee programmatiche

1. Entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla seduta di insediamento, il sindaco, sentita la giunta comunale, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, sulle quali si effettua dibattito senza espressione di voto.

Articolo 17 - Poteri di iniziativa

1. L'iniziativa delle proposte da sottoporre all'esame del consiglio spetta alla giunta, al sindaco, alle commissioni consiliari e ai singoli consiglieri, oltre che ai cittadini, in conformità al presente statuto e secondo le modalità stabilite dal regolamento consiliare.
2. Le proposte concernenti deliberazioni, aventi efficacia di atti amministrativi, sono presentate per iscritto e devono indicare i mezzi per far fronte alle spese eventualmente previste. Esse sono di norma assegnate all'esame della commissione consiliare competente e per essere sottoposte alla votazione del consiglio, devono essere accompagnate dai pareri e dalle attestazioni richieste dalla legge in relazione alla natura del provvedimento da adottare.

Articolo 18 - Sindaco

1. Il sindaco è il capo dell'amministrazione comunale ed esercita tutte le funzioni attribuitegli dalla legge.
2. Il sindaco è il rappresentante legale dell'ente, anche in giudizio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione.
3. Il sindaco impartisce direttive al segretario comunale, in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e potere di indirizzo, di vigilanza e di controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali amministrative.
4. In particolare il sindaco:
   - dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune, nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori e dei consiglieri delegati;
   - può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o a consiglieri comunali delegati;
   - può delegare ai responsabili dei servizi del comune il compimento di singoli atti;
   - indice i referendum previsti dal successivo articolo 50 e convoca i relativi comizi elettorali;
   - adotta le ordinanze nelle materie indicate nell'art. 54 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le ordinanze contingibili ed urgenti previste dalla legge e le ordinanze ordinarie aventi contenuto generale ed astratto non rientranti nella competenza gestionale dei responsabili dei servizi;
   - promuove la conclusione degli accordi di programma, ai sensi di legge.

Articolo 19 - Vice sindaco

1. Il sindaco nomina fra gli assessori un vice sindaco, che lo sostituisce ad ogni effetto nella funzione, in caso di assenza o impedimento.
2. In assenza di entrambi, assume le funzioni l'assessore anziano di età.

Articolo 20 - Giunta comunale

1. La giunta è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori determinato secondo le leggi vigenti.
2. Possono essere nominati assessori persone non consiglieri in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. La giunta verifica la presenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità degli assessori.

Articolo 21 - Attribuzioni della giunta comunale

1. La giunta collabora col sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali adottati dal consiglio comunale, orientando a tal fine l'azione degli apparati amministrativi; essa riferisce annualmente o quando lo ritenga necessario sulla propria attività al consiglio e quando lo richieda il consiglio stesso.
2. Il sindaco affida ai singoli assessori il compito politico di sovrintendere a determinati ambiti di amministrazione o a specifici progetti, al fine di dare impulso all'attività degli uffici secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi di governo del comune.
3. L'esercizio da parte degli assessori dei compiti loro attribuiti avviene nel rispetto delle competenze gestionali dei responsabili dei servizi e del carattere unitario della struttura organizzativa.
4. La giunta adotta gli atti di governo che non siano dalla legge o dal presente statuto direttamente attribuiti alla competenza del consiglio e del sindaco. Fra tali atti rientrano quelli riguardanti la promozione e la resistenza in giudizio, nonché il potere di conciliare e di transigere una lite.
5. Le deliberazioni della giunta comunale nelle materie di propria competenza, che concretizzano un rapporto contrattuale, dispongono anche l'autorizzazione a contrattare con l'indicazione di tutti gli elementi prescritti dalla legge. Parimenti, le deliberazioni comportanti entrate o spese possono contenere l'accertamento di entrata o l'impegno di spesa ai sensi dell'ordinamento contabile.

Articolo 22 - Funzionamento della giunta

1. La giunta comunale è convocata dal sindaco che stabilisce anche l'ordine del giorno delle sedute e i rispettivi relatori.
2. Le sedute non sono pubbliche e sono valide e atte a deliberare comunque con la metà dei componenti.
3. Il sindaco può ammettere alle sedute persone non appartenenti al collegio, durante la trattazione di specifici argomenti.
4. Alle sedute della giunta partecipa il segretario comunale. Il segretario ha compiti consultivi, referenti e di assistenza e redige il processo verbale della seduta esprimendo unitamente ai responsabili dei servizi competenti i pareri previsti dalle leggi sulle singole delibere.
5. L'ordine del giorno della giunta è pubblico.
6. La giunta adotta le proprie deliberazioni su proposta del sindaco o dei singoli assessori. Ogni proposta di deliberazione è accompagnata dai pareri previsti dalla legge.
7. La giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
8. Le deliberazioni della giunta comunale sono assunte, di regola, con voto palese. Sono assunte a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone quando vengono effettuati apprezzamenti o valutazioni sulle qualità soggettive di una persona o sull'azione da questi svolta.
9. Le deliberazioni della giunta sono firmate dal sindaco e dal segretario comunale. Esse vengono comunicate ai capigruppo consiliari all'atto della pubblicazione all'albo pretorio.

Articolo 23 - Mozione di sfiducia

1. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 24 - Cessazione dalla carica di assessore

1. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto, al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Sindaco la relativa

sostituzione.
2. Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.
3. Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al consiglio.

Articolo 25 - Commissione per le pari opportunità
1. Il comune, al fine di meglio programmare le attività rivolte al conseguimento delle pari opportunità tra donne e uomini, può istituire la commissione per le pari opportunità.
2. La commissione è nominata dal consiglio comunale su proposta delle elette nel consiglio medesimo ed è composta, oltre che dalle stesse, da una donna designata da ogni gruppo, anche al di fuori del consiglio qualora nel gruppo non vi sia rappresentanza femminile. Essa non ha potere deliberante.
3. La commissione elegge al proprio interno la presidente.
4. La commissione formula al consiglio, secondo le modalità previste dal regolamento consiliare, proposte e osservazioni su ogni questione che possa avere attinenza alla condizione femminile e che possano essere sviluppate in direzione delle pari opportunità.
5. La giunta comunale può consultare preventivamente la commissione sugli atti di indirizzo, da proporre al consiglio, particolarmente rivolti alla popolazione femminile.
6. La commissione dura in carica per l'intero mandato del consiglio e al termine redige una relazione conclusiva sulle attività svolte.

Titolo III

SERVIZI COMUNALI

Articolo 26 - Forma di gestione
1. Per la gestione delle reti e l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni.
2. L'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali potrà avvenire mediante:
   - gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
   - affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara di cui al D.Lgs. n. 163/2006 per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto).
3. È consentita la gestione in economia nei casi previsti nel successivo art. 27, comma 2.
4. Il comune può procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni dallo stesso costituite o partecipate.

Articolo 27 - Gestione in economia
1. L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.
2. La gestione in economia riguarda servizi per i quali, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento mediante gara.

Articolo 28 - Società
1. Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato non possono essere costituite società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società.

Articolo 29 - Convenzioni
1. Il comune può stipulare convenzioni, ai sensi di legge, con altri enti locali per la gestione di determinati servizi e funzioni di comune interesse.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata e le forme di consultazione fra gli enti, i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, nonché le forme dell'indirizzo e del controllo di competenza del consiglio comunale.

Articolo 30 - Consorzi

1. Il comune può costituire, ai sensi di legge, con la provincia e con altri comuni, consorzi per la gestione di uno o più servizi e l'esercizio di funzioni.

Articolo 31 - Accordi di programma

1. Il comune per la definizione e l'attuazione di opere, interventi o programmi di intervento di interesse comunale che richiedano l'azione integrata e coordinata con la provincia, la regione, l'amministrazione statale o altri soggetti pubblici, può stipulare accordi di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi di attuazione degli interventi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

Articolo 32 - Altre forme di collaborazione

1. Il comune per lo svolgimento di funzioni, attività o per la realizzazione di opere e di interventi a beneficio della collettività amministrata, può concludere accordi con altri soggetti pubblici o privati, o con organismi o forme associative di cittadini cointeressati.
2. L'accordo indicherà il ruolo, le competenze, gli obblighi e gli oneri a carico delle parti.
3. Nell'attuazione delle funzioni ed attività previste dall'accordo i soggetti partecipanti debbono rispettare le disposizioni e le prescrizioni stabilite dalla legge.
4. È consentita l'adesione ad un'unica forma associativa prevista dall'articolo 33 (*esercizio associato di funzioni e servizi da parte dei comuni*) del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

Titolo IV

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

Articolo 33 - Principi generali

1. Il comune disciplina, con appositi atti, nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al segretario comunale e ai responsabili degli uffici e dei servizi, con i soli limiti derivanti dalla capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni dei servizi e dei compiti propri.
2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza, efficienza, criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura. A tal fine il comune assume i metodi della formazione e della valorizzazione delle professionalità, nonché l'adozione di un assetto organizzativo fondato sulla diffusione delle opportune tecniche gestionali e di risultato per tendere al continuo miglioramento quali-quantitativo dell'azione amministrativa.

Articolo 34 - Responsabili dei servizi

1. Ai responsabili dei servizi spetta la direzione dei servizi comunali, secondo le norme dettate dal regolamento e la responsabilità della gestione del servizio di competenza.
2. I responsabili sono nominati, revocati e confermati con provvedimento del sindaco.
3. I responsabili dei servizi provvedono ad organizzare gli uffici dei servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco della giunta comunale.

Articolo 35 - Funzioni dei responsabili dei servizi

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi esercitano le funzioni loro attribuite e compiono gli atti loro delegati applicando gli indirizzi fissati dagli organi di governo.
2. Sono attribuiti ai responsabili tutti i compiti di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, o da altre disposizioni normative.
3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le proprie funzioni al personale appartenente al proprio servizio, con atto scritto e indicando specificatamente l'ambito della delega.

Articolo 36 - Incarichi e collaborazioni esterne

1. Gli incarichi esterni possono essere affidati solo a soggetti in possesso di una particolare specializzazione universitaria.
2. Presupposti necessari per l'affidamento degli incarichi di collaborazione sono:
   a. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
   b. occorre avere in via preliminare accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione;
   c. la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
   d. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
3. Il comune deve pubblicare sul sito istituzionale nominativo, oggetto e compenso dell'incarico quale condizione di efficacia dei contratti. Qualora venga omessa la pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo degli incarichi costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
4. Il Consiglio comunale approva un programma relativo agli incarichi di studio, ricerca, consulenza, presupposto essenziale per l'affidamento di detti incarichi a soggetti estranei all'amministrazione.
5. Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Articolo 37 - Uffici alle dipendenze degli organi politici e di controllo interno

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori.
2. Il comune istituisce e attua i controlli interni secondo un'organizzazione da svolgersi secondo i principi contenuti nel Titolo VI (Controlli), capo III (Controlli interni) del D.Lgs. n. 267/2000.

Articolo 38 - Il segretario comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo regionale.
2. Il consiglio comunale può stipulare convenzioni con altri comuni per la gestione associata dell'ufficio del segretario comunale.
3. Il segretario comunale esercita le funzioni e i compiti attribuitigli dalla legge.

Articolo 39 - Vice segretario

1. Il regolamento degli uffici e dei servizi può prevedere un vicesegretario, individuandolo in uno dei dipendenti appartenente alla categoria D (o dirigenziale, se prevista), in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza, o scienze politiche, o economia e commercio o altro diploma di laurea equipollente.
2. Il vicesegretario collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce automaticamente in caso di assenza o impedimento.

Titolo V

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

Articolo 40 - Titolari dei diritti

1. Le disposizioni del presente titolo si applicano, oltre che ai cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune:
   - ai cittadini residenti nel comune, non ancora elettori, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
   - ai cittadini non residenti che ne facciano richiesta e che nel comune esercitino e possano

documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio;
- agli stranieri e agli apolidi residenti nel comune o a coloro che ne facciano richiesta e che vi svolgano e possano documentare la propria attività prevalente di lavoro o di studio.

2. I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o in forma associata.

Articolo 41 - Libere forme associative

1. Il comune valorizza le libere forme associative dei cittadini e ne facilita la comunicazione con l'amministrazione, promuovendone il concorso attivo all'esercizio delle proprie funzioni.
2. Viene istituito un albo di tutte le libere forme associative dei cittadini che ne facciano richiesta. E' condizione necessaria per ottenere l'iscrizione che l'associazione abbia una struttura democratica e finalità non contrastanti con l'interesse pubblico.
3. Per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi o per garantire l'espressione di esigenze di gruppi sociali, il comune può istituire consulte tematiche, composte da gruppi o associazioni, con particolare attenzione a problematiche d'interesse sociale.
4. Le consulte vengono ascoltate in occasione della predisposizione di atti di indirizzo o di provvedimenti che riguardino la costituzione di servizi sul territorio.
5. La concessione di strutture, beni strumentali, contributi e servizi ad associazioni o altri organismi privati, è disciplinata da apposito regolamento relativo sia all'erogazione di sovvenzioni e ausili finanziari, sia alla concessione in uso di beni pubblici.
6. Annualmente la giunta rende pubblico, ai sensi di legge, nelle forme più adeguate ad una diffusa informazione, l'elenco di tutte le associazioni o altri organismi privati che hanno beneficiato della concessione di strutture, beni strumentali, contributi o servizi.

Articolo 42 - Partecipazione popolare

1. Tutti i soggetti di cui al precedente art. 40 possono proporre agli organi del comune petizioni, sottoscritte da almeno centocinquanta aventi diritto e depositate presso la segreteria comunale. Per la presentazione non è richiesta alcuna particolare formalità. Il relativo regolamento determina modalità, forme e tempi della risposta, che deve essere comunque resa entro due mesi.
2. La conferenza dei capigruppo stabilisce quali petizioni siano avviate per il relativo esame alle commissioni consiliari competenti o in alternativa al consiglio comunale, in base ai criteri stabiliti dal regolamento.
3. Sul medesimo argomento oggetto di petizione, una volta trattato, non può essere presentata ulteriore petizione di identico contenuto.
4. I soggetti di cui al precedente art. 40 esercitano l'iniziativa degli atti di competenza del consiglio comunale presentando un progetto, accompagnato da una relazione illustrativa, con non meno di trecentocinquanta firme raccolte nei tre mesi precedenti il deposito, secondo modalità stabilite dal regolamento di cui al precedente comma 2.
5. Il consiglio comunale delibera nel merito della proposta di iniziativa popolare entro i tempi stabiliti dalla conferenza dei capigruppo e comunque non oltre tre mesi dal deposito del testo, sottoscritto presso la segreteria generale.
6. Le proposte di cui al precedente comma 4 sono equiparate alle proposte di deliberazione ai fini dei pareri previsti dalla legge.
7. I medesimi soggetti di cui all'art.40 possono presentare istanze ai competenti organi del comune nelle materie di competenza locale e per promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.
8. Le istanze vanno sottoposte all'esame del servizio competente, che deve compierne l'istruttoria entro il termine di trenta giorni e trasmetterle all'organo competente. Questo deve assumere le decisioni finali, entro i successivi trenta giorni. Il termine di cui sopra può essere interrotto, previa comunicazione, nel caso in cui l'istruttoria richieda accertamenti od indagini particolari.

Articolo 43 - Consultazione della popolazione

1. Il comune può consultare la popolazione, o parti di questa, in ragione dell'oggetto della consultazione medesima, attraverso assemblee, questionari, sondaggi di opinione e altre modalità, disciplinati dal regolamento di cui all'articolo precedente e che possono prevedere l'utilizzo di mezzi informatici e telematici.
2. La consultazione è indetta dal consiglio comunale su proposta della giunta o di almeno la metà dei

componenti il consiglio comunale.
3. Il sindaco provvede affinché le risultanze della consultazione siano tempestivamente esaminate dal consiglio, secondo le modalità individuate dal regolamento di cui all'articolo precedente. Di essa viene data adeguata pubblicità nelle forme ritenute più idonee.

Articolo 44 - Referendum
1. Sono previsti referendum su materie di esclusiva competenza locale. I referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.
2. La competenza per l'indizione del referendum è attribuita al sindaco previa delibera del consiglio comunale. Per la proposta di referendum sono richieste duecentocinquanta firme da parte degli aventi diritto. La richiesta deve essere presentata da un comitato promotore, composto da almeno dieci cittadini aventi diritto.
3. Per l'autentica delle firme dei sottoscrittori e dei presentatori si applicano le disposizioni di cui alla legge 30 aprile 1999, n.120, art. 4.
4. Non possono essere sottoposti a referendum:
   a) lo statuto, il regolamento del consiglio comunale, lo statuto delle aziende speciali, e gli atti di costituzione di società per azioni e società a responsabilità limitata;
   b) il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
   c) i provvedimenti concernenti tributi e tariffe;
   d) le deliberazioni di assunzione di mutui o di emissione di prestiti;
   e) i provvedimenti di nomina, designazione o revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende o istituzioni;
   f) gli atti relativi al personale del comune;
   g) gli atti che garantiscono diritti delle minoranze stabiliti dalla legge;
   h) le espropriazioni per pubblica utilità;
   i) questioni attinenti sanzioni amministrative;
   j) piano regolatore generale e relativi strumenti attuativi.
5. È vietata la riproposizione di referendum, sul medesimo argomento, per un periodo di anni cinque.
6. Quando il referendum sia stato indetto, il consiglio comunale sospende l'attività deliberativa sul medesimo oggetto, salvo che il consiglio non debba esprimersi per obbligo o entro termine di legge, oppure salvo che con delibera, adottata a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, non decida altrimenti per ragioni di particolare necessità e urgenza.
7. La proposta, prima della raccolta delle firme, che deve avvenire in un arco di tempo non superiore a tre mesi, è sottoposta al giudizio di ammissibilità da parte di un comitato tecnico composto dal segretario del comune, e da un giudice togato nominato dal tribunale.
8. Il consiglio comunale deve pronunciarsi sull'oggetto del referendum entro tre mesi dal suo svolgimento, se ha partecipato al voto almeno il cinquanta per cento degli aventi diritto per i referendum propositivi o abrogativi, e un terzo degli aventi diritto per i referendum consultivi. L'obbligo di pronuncia sussiste solo nel caso in cui il quesito referendario sia stato approvato a maggioranza assoluta dei voti validi.
9. Non è consentito lo svolgimento di più di una tornata referendaria in un anno e su non più di sei quesiti. Le votazioni referendarie non possono essere tenute nei dodici mesi precedenti la scadenza del mandato amministrativo.
10. Il regolamento determina i criteri di formulazione del quesito, nonché le modalità per la raccolta e l'autenticazione delle firme del referendum e per lo svolgimento delle operazioni di voto.

Articolo 45 - Diritto di informazione
1. Il comune garantisce l'informazione, condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e politica, e la realizza tramite la stampa e altri strumenti di informazione e comunicazione di massa.

Titolo VI

FINANZA, CONTABILITÀ E CONTROLLO SULLA GESTIONE

Articolo 46 - Attività finanziaria ed impositiva del comune

1. Il comune ha autonomia finanziaria ed impositiva nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.
2. L'autonomia finanziaria si fonda su certezza di risorse proprie e attribuite.
3. La potestà impositiva si esercita nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.
4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi e applica le tasse, le tariffe e le contribuzioni in relazione ai costi dei servizi determinati in relazione a parametri di efficienza ed economicità.

Articolo 47 - Ordinamento contabile del comune

1. L'ordinamento contabile del comune è disciplinato dalla normativa statale, nonché dal regolamento comunale di contabilità.

Articolo 48 - Programmazione di bilancio

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla giunta comunale e da questa presentati al consiglio comunale, secondo i termini e le modalità indicati dal regolamento di contabilità.
2. Le aziende speciali e le istituzioni sono tenute a presentare il loro schema di bilancio al consiglio comunale, almeno quindici giorni prima della presentazione del bilancio comunale, al fine di consentire le iscrizioni attive e passive riguardanti i loro bilanci.
3. Prima della approvazione del bilancio di previsione del comune, devono essere attivate forme di consultazione con le organizzazioni della società civile, con particolare riguardo all'entità e al livello dei servizi in rapporto alle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 49 - Rendiconto

1. Il rendiconto del comune, con i relativi allegati, viene presentato secondo le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Articolo 50 - Gestione di bilancio e piano esecutivo di gestione

1. Sulla base del bilancio annuale e pluriennale e del piano esecutivo di gestione i responsabili dei servizi sono responsabili della gestione delle risorse pubbliche in conformità ai principi e alle specifiche attribuzioni indicati dalla legge.
2. Il piano esecutivo di gestione ripartisce per centri di responsabilità le risorse e gli interventi contenuti nel bilancio di previsione annuale, determinando gli obiettivi di gestione.
3. I responsabili dei servizi, preso atto degli stanziamenti assegnati e della qualità e quantità delle prestazioni da erogare alla collettività, seguendo gli indirizzi politici formulati dagli organi di governo, articoleranno gli interventi secondo ordini di priorità, cercando di ottimizzare nel corso dell'intero esercizio l'utilizzo delle risorse.

Articolo 51 - Controllo di gestione

1. Il comune attua, ai sensi della normativa in vigore, il controllo di gestione, al fine di garantire livelli ottimali di efficacia, di efficienza e di economicità nello svolgimento della sua azione, tramite verifiche periodiche.
2. La struttura dell'unità responsabile dell'attività di controllo di gestione, la determinazione delle unità organizzative a livello delle quali articolare il piano dei centri di costo, le modalità di individuazione degli obiettivi e di rilevazione delle risorse utilizzate, degli indicatori, nonché la frequenza di elaborazione e di presentazione delle rendicontazioni, sono stabiliti dal regolamento di contabilità e dal regolamento disciplinante i controlli interni.

Articolo 52 - Patrimonio

1. I beni immobili appartenenti al patrimonio comunale sono gestiti con criteri di economicità e di efficienza.
2. I proventi della gestione immobiliare sono destinati al finanziamento di servizi pubblici comunali.
3. La cessione a terzi dei beni immobili avviene esclusivamente a prezzi di mercato, con le procedure previste dalla legge e dal regolamento comunale.

Articolo 53 - Organo di revisione

1. L'organo di revisione è nominato dal consiglio comunale secondo le norme di legge.
2. Le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalla legge.

Titolo VII

**PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
E DIRITTO D'ACCESSO TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

Articolo 54 - Diritto di accesso ai documenti amministrativi

1. Il comune garantisce, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, l'accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi e delle norme stabiliti dalla legge e dal presente statuto e secondo le modalità fissate dall'apposito regolamento.
2. Il regolamento:
   a) disciplina le modalità di accesso, nella forma di presa visione e rilascio di copia di documenti, che è subordinato al pagamento dei costi di riproduzione;
   b) disciplina l'oggetto dell'accesso individuando i casi in cui lo stesso è escluso o differito, ai sensi di legge, e stabilendo che nel corso del procedimento sono accessibili ai destinatari e agli interessati anche gli atti preparatori;
   c) detta le misure organizzative idonee a garantire l'effettivo esercizio del diritto di accesso.

Articolo 55 - Partecipazione ai procedimenti amministrativi

1. Nelle materie di propria competenza il comune assicura la partecipazione dei destinatari e degli interessati ai procedimenti amministrativi, secondo i principi stabiliti dalla legge.
2. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma, il regolamento di cui all'articolo precedente disciplina il diritto dei destinatari e degli interessati:
   a) ad essere ascoltati dal responsabile del procedimento sui fatti rilevanti ai fini dell'emanazione del provvedimento;
   b) ad assistere alle ispezioni e agli accertamenti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
   c) ad essere sostituiti da un rappresentante.

Articolo 56 - Ordine di trattazione delle richieste di atti

1. Nella trattazione di pratiche che riguardino interessi di persone fisiche o giuridiche: autorizzazioni, licenze, concessioni, ecc., è obbligatorio l'ordine cronologico della protocollazione.

Articolo 57 - Istruttoria pubblica

1. La responsabilità del procedimento amministrativo, la partecipazione degli interessati allo stesso procedimento e le modalità della relativa istruttoria sono regolati, nell'ambito della legge, da apposito regolamento.

Articolo 58 - Tutela della riservatezza

1. Nel trattamento dei dati personali il comune informa la propria azione alla tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato, nel rispetto dei principi e delle disposizioni previste dalla legge.
2. Ai fini di cui al primo comma adegua il proprio ordinamento e adotta misure per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Titolo VIII

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 59 - Revisione dello statuto

1. Le modifiche soppressive, aggiuntive o sostitutive e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal consiglio comunale secondo le procedure previste dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
2. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere accompagnata dalla

proposta di deliberazione di un nuovo statuto.

Articolo 60 - Disciplina transitoria e finale

1. Sino all'entrata in vigore dei regolamenti citati nel presente statuto continuano ad applicarsi le norme regolamentari in vigore, purché non espressamente in contrasto con le disposizioni della legge o dello statuto medesimo.
2. Quando si fa riferimento ai consiglieri si intende compreso anche il sindaco, tranne che la disposizione non lo escluda esplicitamente. Quando la disposizione si riferisce ad una frazione del numero dei consiglieri, questa si intende sempre arrotondata aritmeticamente.

A.C.E.R.

Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale

****

DECRETO N.8 del 10/11/2016	**OGGETTO: Integrazione struttura di supporto tecnico-amm.vo-finanziario del Commissario Straordinario dell'ACER - Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale**

Premesso:

a. che il comma 4 dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 – Legge di stabilità regionale 2016 ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;
b. che con DGR n. 227 del 18.05.2016 è stato demandato ai sensi dell'art.8 del Regolamento su citato al Presidente della G.R. la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale – ACER , stabilendo, tra l'altro la possibilità da parte del predetto Commissario Straordinario di potersi avvalere di n. 2 sub commissari individuati tra il personale degli II.AA.CC.PP, ovvero tra il personale di ruolo della regione Campania;
c. che con Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016 è stato nominato il sottoscritto dir. arch. Alberto Romeo Gentile quale Commissario Straordinario ACER , conferendo allo stesso anche le funzioni di rappresentante legale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino al completamento della procedura di incorporazione di quest'ultimi nell' ACER;

Rilevato che in data 29.06.2016 è stato pubblicato sul BURC n. 43 il Regolamento regionale n. 4 del 28.06.2016 di riordino degli IACP ed istituita formalmente l' ACER ;

Richiamati i propri Decreti commissariali nn. 1/16 e 2/16 di nomina dei due sub-commissari ACER in ottemperanza a quanto previsto dalla DGRC n. 227 del 18.05.2016 e del Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016, quali primi atti di natura organizzativa , finalizzati ad avviare la prescritta attività ricognitiva finalizzata al procedimento di incorporazione degli IACP in seno all'Agenzia regionale;

Considerato che, con Decreto commissariale n. 5 del 28/9/2016 è stata costituita la struttura di supporto tecnico-amm.vo-finanziario dello scrivente Commissario straordinario dell'ACER;

Considerato che risulta necessario integrare tale struttura di supporto per le collaborazioni risultate necessarie per l'espletamento delle attività dell'ACER relative alla contabilità, al servizio di cassa, alla predisposizione della rete telematica ed al personale dipendente;

D E C R E T A

1. Di integrare la struttura di supporto tecnico-amm.vo-finanziario del Commissario Straordinario dell' ACER, utilizzando personale degli Istituti Autonomi Case Popolari, in posizione di distacco, ancorché limitato ad un impegno non superiore al 40% del servizio prestato presso l'Istituto di appartenenza, e fino alla scadenza del mandato commissariale, come di seguito indicato:
   - Ing. Lorenzo Luisi, funzionario IACP di Napoli, per la collaborazione alle attività relative alla predisposizione della rete telematica dell'ACER;
   - Sig. Giovanni Bruno, funzionario IACP di Napoli, per la collaborazione agli adempimenti contabili dell'ACER;
   - Dott. Andrea Fiumarella, funzionario IACP di Napoli, per la collaborazione alle attività relative alla gestione del personale dell'ACER (occorre predisporre quanto necessario perché, dall'1/1/2017, si possa correttamente effettuare la gestione informatizzata delle paghe e della rilevazione integrata del personale che dagli IACP campani transiterà nell'ACER ed occorre procedere all'apertura di posizioni contributive/assicurative obbligatorie per legge presso i competenti Enti ed effettuare tutte le comunicazioni del caso);
   - Sig.ra Francesca Casolaro, istruttore amministrativo IACP di Avellino, per la collaborazione alle attività qui assegnate al dott. Andrea Fiumarella, con l'impegno lavorativo a favore dell'ACER individuato nella decreto

commissariale dell'IACP di Avellino n. 36 del 21/10/2016;

- Sig.ra Michelina Vincenzi, funzionario IACP di Napoli, per la collaborazione alle attività relative al servizio di [illegible] per le temporanee funzioni di punto ordinante MEPA, di responsabile della piattaforma per la [illegible]ne dei crediti (PCC) e di economo dell'ACER.

2. Stabilire di richiedere agli IACP campani interessati di perfezionare gli atti autorizzativi necessari per i distacchi di personale qui contemplati.
3. Di notificare il presente decreto commissariale agli interessati.
4. Di inviare il presente decreto commissariale alla Segreteria del Presidente della GRC, all' Assessore all'Urbanistica, al Capo Gabinetto del Presidente , agli IACP campani, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ACER

Arch. Alberto Romeo Gentile

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80193210582

Oggetto: Decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa n.° 001 del 14.11.2016 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato daL D.Lgs 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori DI: "RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE PRIMARIA E SECONDARIA DEL COMPRENSORIO IRRIGUO DEL TENZA E COLLEGAMENTO CON IL BACINO DEL CASTRULLO – COMPLETAMENTO RETE IRRIGUA SECONDARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta,
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA l' interessato

di seguito elencato in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni,

1. emanazione estratto del decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa,

per la realizzazione del "Progetto RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE PRIMARIA E SECONDARIA DEL COMPRENSORIO IRRIGUO DEL TENZA E COLLEGAMENTO CON IL BACINO DEL CASTRULLO – COMPLETAMENTO RETE IRRIGUA SECONDARIA E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO"- Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di Battipaglia Fogli 5 e 6 (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'esproprio (E) e/o dall'asservimento (A) in mq; indennità complessiva di esproprio €).

COMUNE DI BATTIPAGLIA:

GIULIANO Alfredo nato a GIFFONI VALLE PIANA il 14/07/1929 GLNLRD29L14E027Q - MASTIA Carmela nata a COTRONEI,5,1374-1089,(A),120, € 843,95; SACOBAD S.R.L. con sede in MILANO P.IVA 10715930151,5,1541-459-1003-1609-1006-114-115-1004,(A),1.479, € 17.031,90; IACUZIO Carmine nato a BATTIPAGLIA il 04/11/1960 CZICMN60S04A717X - VIOLA Giulietta Anna nata in GRAN BRETAGNA-IRLANDA N. il 22/09/1967 VLIGTT67P62Z114U,5,1598,(A),5, € 18,93; BARRA Rosa nata a BATTIPAGLIA il 04/11/1950 BRRRSO50S44A717L,5,1087,(A),5, € 54,00; GALIANO Pasquale nato a BATTIPAGLIA il 26/02/1948 GLNPQL48B26A717R,5,1692-1693,(A),181, € 797,60; IACUZIO Salvatore nato a SALERNO il 11/01/1986 CZISVT86A11H703Y,5,1438-640-1432,(A),72, € 235,48; BRUNO Gaetano nato a BATTIPAGLIA il 15/12/1935 BRNGTN35T15A717P,5,355,(A),157, € 560,16; LANDI Umberto nato a NOCERA INFERIORE il 21/07/1969 LNDMRT69L21F912V - VALLETTA Tiziana nata a BUCCINO il 25/01/1970 VLLTZN70A65B242C,5,362,(A),222, € 682,74; COCOZZA Donato nato a AULETTA il 26/03/1948 CCZDNT48C26A495M,5,1334,(A),5, € 18,93; GIULIANO Monica nata a SALERNO il 04/12/1970 GLNMNC70T44H703Z - LANZETTA Sofia nata a PALMA CAMPANIA il 08/10/1938 LNZSFO38R48G283B,5,1699,(A),35, € 0,00; GANA SPORT S.A.S. DI CANNALONGA ELIA & C. con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 01790590655,5,367,(A),120, € 467,03; PICARIELLO Luigi nato a BATTIPAGLIA il 01/04/1955 PCRLGU55D01A717P,5,620,(A),254, € 265,07; ESPOSITO Lucrezia nata a BATTIPAGLIA il 16/06/1957 SPSLRZ57H56A717T - ESPOSITO Sabato nato a BATTIPAGLIA il 03/12/1952 SPSSBT52T03A717R - TRIMARCO Anna nata a MONTECORVINO PUGLIANO il 15/08/1930 TRMNNA30M55F480S,5,641-1742-1361-1534-1533,(A),269, € 1.089,10; DE ROSA Roberto nato a SALERNO il 07/06/1959 DRSRRT59H07H703L,5,765,(A),159, € 717,29; SORVILLO ROSARIO E FIGLI S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA 03027120652,5,1641-1643,(A),139, € 498,39; F.LLI CICATELLI BERNIERO & EMILIO S.N.C. con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 01060790654,5,775-764,(A),228, € 1.043,96; MARMORA Vincenzo ; Società Responsabilità Limitata PASTENA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Battipaglia,5,782-776,(A),147, € 95,81; OSPEDALE SANTA MARIA DEL POPOLO DEGLI INCURABILI,5,832,(A),5, € 15,43; DELLA TORRE Caterina nata a PERDIFUMO il 09/11/1940 DLLCRN40S49G447X,5,878-1043,(A),331, € 1.137,01; PAGANO Cosimo Arturo nato in SVIZZERA il 07/08/1969 PGNCMR69M07Z133E,5,902,(A),184, € 1.921,20; PROVENZA Alberto nato a BATTIPAGLIA il 10/03/1940 PRVLRT40C10A717P,5,903,(A),5, € 15,43; COLLIANI Maria nata a BATTIPAGLIA il 26/04/1957 CLLMRA57D66A717T - DE MARTINO Matteo nato a SALERNO il 10/09/1950 DMRMTT50P10H703R,5,1218,(A),5, € 34,00; DI CUNZOLO Giovanni nato a BATTIPAGLIA

il 02/06/1952 DCNGNN52H02A717K,5,905-1423,(A),59, € 276,01; DI FILIPPO Rocco nato a EBOLI il 23/01/1937 DFLRCC37A23D390G,5,912,(A),5, € 23,84; ZICHITELLA Gianfranco nato a CIRO` MARINA il 03/01/1948 ZBTGFR48A03C726F,5,914,(A),5, € 42,08; VILLANI FEDERICO nato a Montecorvino Rovella il 08/04/1939 VLLFRC39D08F481A,5,915,(A),150, € 979,20; LAURI Liliana nata a BATTIPAGLIA il 02/03/1952 LRALLN52C42A717K,5,916,(A),91, € 307,43; VILLANI Ciro nato a EBOLI il 25/09/1964 VLLCRI64P25D390W,5,1594,(A),43, € 106,00; CARBONE Giuseppe nato a BATTIPAGLIA il 02/01/1949 CRBGPP49A02A717B - PIERRO Carmela nata a BATTIPAGLIA il 17/03/1954,5,920,(A),5, € 54,00; CIOCIOLA Francesco nato a BATTIPAGLIA il 05/11/1955 CCLFNC55S05A717M - CIOCIOLA Lucia nata a BATTIPAGLIA il 23/08/1952 CCLLCU52M63A717Y - IANNOTTI Fabrizio nato a SALERNO il 15/02/1974 NNTFRZ74B15H703V - IANNOTTI Katiuscia nata a SALERNO il 20/02/1984 NNTKSC84B60H703C.,5,922,(A),106, € 813,32; CIOCIOLA Lucia nata a BATTIPAGLIA il 23/08/1952 CCLLCU52M63A717Y - IANNOTTI Fabrizio nato a SALERNO il 15/02/1974 NNTFRZ74B15H703V; - IANNOTTI Katiuscia nata a SALERNO il 20/02/1984 NNTKSC84B60H703C.,5,923,(A),27, € 156,94; PARISI Paolo nato a BATTIPAGLIA il 18/08/1959 PRSPLA59M18A717Q - PARISI Carmine nato a ACERNO il 09/06/1928 PRSCMN28H09A023W,5,956-326,(A),10, € 33,00; FRANCIONE Margherita nata a ROCCADASPIDE il 15/04/1964 FRNMGH64D55H394E,5,959-1406,(A),191, € 42,08; CERZOSIMO Antonino nato a SALERNO il 02/03/1963 CRZNNN63C02H703U,5,1031-1421,(A),45, € 154,98; CERRA Raffaele nato a PONTECAGNANO FAIANO il 01/10/1947 CRRRFL47R01G834C,5,1039,(A),73, € 285,55; RICCIARDI Francesco nato a a BATTIPAGLIA il 22/09/1999 RCCFNC99P22A717N - RICCIARDI Emanuele nato a BATTIPAGLIA il 01/11/2001 RCCMNL01S01A717D - RICCIARDI Caterina nata a BATTIPAGLIA il 04/08/2003 RCCCRN03M44A717E - RICCIARDI Lucia Carmela Teresa nata a BATTIPAGLIA il 13/12/2008 RCCCLC08T53A717O,5,1702-1425,(A),120, € 305,05; VILLANO Giuseppina nata a BATTIPAGLIA il 08/04/1977 VLLGPP77D48A717I,5,1049,(A),128, € 460,81; EURO DOLCI SRL con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 03818330650,5,1071,(A),5, € 70,00; PICARIELLO Michela nata a BATTIPAGLIA il 12/05/1960 PCRMHL60E52A717S,5,1716 – 1077 – 1078 Ex 1072 (Ora 1222),(A),782, € 878,67; PICARIELLO Giuseppe nato a BATTIPAGLIA il 08/03/1957 PCRGPP57C08A717M,5,1080-1082 – 1070 – Ex 1072 (Ora 1221),(A),413,€ 406,02; FASANO Gianmarco nato a EBOLI il 04/07/1969 FSNGMR69L04D390T,5,1590,(A),156, € 102,38; LONGO Domenico nato a SAN CIPRIANO PICENTINO il 20/02/1940 LNGDNC40B20H800S - PETROSINO Anna nata a BATTIPAGLIA il 16/11/1940 PTRNNA40S56A717J,5,1444-113,(A),380, € 428,74; RAGO Luigi nato a AVELLINO il 06/11/1933 RGALGU33S06A509C,5,1279-1653,(A),331, € 428,74; IANNOTTI Gennaro nato a PRESENZANO il 04/01/1947 NNTGNR47A04H045L,5,1727,(A),5, € 38,57; FARABELLA Paolo nato a MONTECORVINO ROVELLA il 01/01/1923 FRBPLA23A01F481C,5,1318,(A),90, € 178,80; LAVORANTE Lucia nata a BATTIPAGLIA il 14/12/1958 LVRLCU58T54A717X,5,1321,(A),5, € 0,00; MARTINO Enrico nato a BATTIPAGLIA il 19/12/1954 MRTNRC54T19A717E - MARTINO Franco nato a BATTIPAGLIA il 29/10/1951 MRTFNC51R29A717A,5,1323,(A),5, € 54,00; STRIANESE Assunta nata a BATTIPAGLIA il 08/11/1964 STRSNT64S48A717D,5,1426,(A),96, € 319,35; DI MARTINO Salvatore nato a SALERNO il 14/06/1962 DMRSVT62H14H703T,5,1470,(A),10, € 108,00; GE.DO. COSTRUZIONI DI LANZETTA ANTONIO & C. S.A.S con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 03904340654,5,1486,(A),821, € 741,50; ARDOVINO Natale nato a BATTIPAGLIA il 21/09/1965 RDVNTL65P21A717P,5,1359,(A),10, € 31,56; ESPOSITO Raffaele nato a BATTIPAGLIA il 29/03/1940 SPSRFL40C29A717W,5,1360,(A),472, € 1.421,99; PALUMBO Domenico nato a BATTIPAGLIA il 25/08/1982 PLMDNC82M25A717Q - PALUMBO Pasquale nato a SALERNO il 05/06/1977 PLMPQL77H05H703T,5,1364-1493,(A),334, € 20,27; CERZOSIMO Anna nata a BATTIPAGLIA il 28/10/1952 CRZNNA52R68A717F,5,1030,(A),69, € 0,00; COVIELLO Maddalena nata a ROCCADASPIDE il 16/05/1948 CVLMDL48E56H394I - CURCI Giuseppe nato a Battipaglia il 16/02/1947 CRCGPP47B16A717O,5,361-357,(A),628, € 0,00; CERRA Anna nata a PONTECAGNANO FAIANO il 02/01/1945 CRRNNA45A42G834U,5,1038,(A),231, € 0,00; DI MURO Fioravante nato a PONTECAGNANO FAIANO il 06/09/1918 DMRFVN18P06G834O,5,952,(A),6, € 0,00; CERIALE Angelo nato a CAMPAGNA il 11/02/1927 CRLNGL27B11B492Y,5,1629-846,(A),184, € 0,00; CURCI Giovanni nato a Montecorvino Rovella il 09/10/1917 CRCGNN17R09F481U,5,1407,(A),30, € 0,00; TORSIELLO Rossella nata in GERMANIA il 04/10/1972 TRSRSL72R44Z112Y,5,1011,(A),24, € 0,00; PUMPO Vito nato a EBOLI il 20/06/1931 PMPVTI31H20D390F,5,919,(A),38, € 0,00; BERNARDO Ettore nato a Battipaglia il 04/04/1959 BRNTTR59D04A717Y,5,1619,(A),89, € 0,00; VILLANI Tulio nato a Montecorvino Rovella il 08/07/1937 VLLTLL37L08F481O,5,901,(A),35, € 0,00; ROTRANS S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 03323180657,5,1358,(A),5, € 0,00; DE SARLO Antonio nato a BATTIPAGLIA il 13/07/1968 DSRNTN68L13A717N,5,1583,(A),6, € 0,00; RAGO Lorenzo nato a NAPOLI il 10/06/1971 RGALNZ71H10F839A; RAGO Roberta nata a NAPOLI il 06/07/1968

RGARRT68L46F839X,5,1280,(A),456, € 0,00; FARABELLA Cosimo nato a BATTIPAGLIA il 11/08/1959 FRBCSM59M11A717C,5,1468,(A),5, € 0,00; FARABELLA Antonio nato a MONTECORVINO ROVELLA il 12/06/1954 FRBNTN54H12F481C,5,1469,(A),142, € 0,00; ANSALONE Teresa nata a BATTIPAGLIA il 06/01/1949 - C.F. NSLTRS49A46A717E,5,323,(A),10, € 20,34; CAMPANALE Donato nato a RUVO DI PUGLIA il 16/02/1934 CMPDNT34B16H645Y,5,1551-1552,(A),359, € 1.580,59; D`ANDRETTA Sabato nato a BATTIPAGLIA il 01/02/1952 DNDSBT52B01A717K,5,91,(A),96, € 510,09; FARABELLA Carmen nata a BATTIPAGLIA il 27/06/1977 FRBCMN77H67A717G - FARABELLA LUIGI nato a BATTIPAGLIA il 04/01/1947 FRBLGU47A04A717H - FARABELLA Maurizio nato a MONTECORVINO ROVELLA il 24/06/1972 FRBMRZ72H24F810O - SARNO Ida nata a BATTIPAGLIA il 06/09/1951 SRNDIA51P46A717M,5,1315-1316,(A),120, € 805,43; CARBONE Domenico nato a BATTIPAGLIA il 11/02/1957 CRBDNC57B11A717Z,5,1304,(A),8, € 0,00; IACUZIO Rosario nato a BATTIPAGLIA il 20/11/1964 CZIRSR64S20A717I,5,1434,(A),5, € 42,05; IACUZIO Patrizia nata a BATTIPAGLIA il 31/05/1975 CZIPRZ75E71A717O,5,1433,(A),31, € 115,29; IACUZIO Roberta nata a BATTIPAGLIA il 11/05/1969 CZIRRT69E51A717K,5,1635,(A),47, € 431,60; CERZOSIMO Brigida nata a BATTIPAGLIA il 30/04/1958 CRZBGD58D70A717F,5,1029,(A),5, € 0,00; AGOSTO Angelo nato a BATTIPAGLIA il 23/08/1975 GSTNGL75M23A717O - AGOSTO Valter nato a BATTIPAGLIA il 04/01/1977 GSTVTR77A04A717M,5,1690-1691,(A),5, € 383,36; D'ONOFRIO Anna Maria nata a BATTIPAGLIA il 28/02/1954 DNFNMR54B68A717C,5,1204,(A),6, € 0,00; PANTALENA Claudio nato a COSENZA il 08/02/1963 PNTCLD63B08D086Z - PANTALENA Loredana nata a COSENZA il 27/10/1964 PNTLDN64R67D086I - PANTALENA Roberto nato in SVIZZERA il 10/08/1968 PNTRRT68M10Z133W - SERVIDIO Carmelina nata a FAGNANO CASTELLO il 15/07/1942 SRVCML42L55D464A,5,42,(A),284, € 654,64; BEATRICE Rosa nata a SERRE il 17/11/1949 BTRRSO49S57I666K - CARBONE Anna nata a BATTIPAGLIA il 08/10/1929 CRBNNA29R48A717F - CARBONE Giuseppe nato a BATTIPAGLIA il 23/10/1927 CRBGPP27R23A717G - CARBONE Vera nata a BATTIPAGLIA il 05/05/1938 CRBVRE38E45A717B - CARBONE Vincenzo nato a BATTIPAGLIA il 08/01/1926 CRBVCN26A08A717X,5,1343,(A),10, € 0,00; M.F.G. S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 04069080655,5,38,(A),427, € 0,00; CAROTENUTO Clorinda nata a CAVA DE` TIRRENI il 13/10/1936 CRTCRN36R53C361D - CAROTENUTO Francesco nato a CAVA DE` TIRRENI il 01/10/1944 CRTFNC44R01C361V - CAROTENUTO Teresa nata a CAVA DE` TIRRENI il 18/08/1938 CRTTRS38M58C361X,6,2-93,(A),1699, € 2.484,93; PARISI Stefano nato a PONTECAGNANO FAIANO il 19/05/1953 PRSSFN53E19G834E,6,532-534,(A),1142, € 44,88; RAGO Rosario nato a SALERNO il 12/05/1966 RGARSR66E12H703Y,6,24-25-683,(A),475, € 44,88; € 1.623,39; FRATELLI RAGO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in BATTIPAGLIA P.IVA 04431230657,6,26-613,(A),129, € 456,24; FERRARA PIGNATELLI Ferdinando nato a NAPOLI il 10/07/1941 FRRFDN41L10F839X - FERRARA PIGNATELLI Giulia nata a NAPOLI il 21/04/1945 FRRGLI45D61F839B - FERRARA PIGNATELLI Renata nata a NAPOLI il 06/11/1949 FRRRNT49S46F839J,6,37,(A),655, € 2.472,61; FONDAZIONE ISTITUTO PENNESE - C.F. 2623161219,6,39-42-630-154-304-305-306-550-33-34-40-43-153-283-118,(A),9.846, € 13.315,88; BARBARITO Lelio Michele nato a SALERNO il 20/07/1928 BRBLMC28L20H703V; BARBARITO Valeria nata a SALERNO il 11/11/1971 BRBVLR71S51H703V,6,45,(A),2318, € 8.507,71; POPPITI FIDALMA nata a Olevano sul Tusciano il 31/05/1948 PPPFLM48E71G023N,6,65-75-13-148,(A),3.527, € 4.252,67; MARRFIN S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA 03829710650,6,808-807-19,(A),993, € 2.417,91; PARAGGIO Alessandro nato a BATTIPAGLIA il 25/05/1928 PRGLSN28E25A717N,6,79-764-88,(A),620, € 2.418,83; ARDOVINO Gerardo nato a BATTIPAGLIA il 04/01/1969 RDVGRD69A04A717D,6,128,(A)25, € 190,70; SCHIAVO Carla nata a SALERNO il 27/05/1952 SCHCRL52E67H703A - SCHIAVO Gaetano nato a SALERNO il 12/11/1954 SCHGTN54S12H703A - SCHIAVO Paolo nato a SALERNO il 23/09/1960 SCHPLA60P23H703E,6,695-143-187,(A),61, € 397,19; SENATORE Matteo nato a EBOLI il 27/09/1947 SNTMTT47P27D390M,6,308,(A),15, € 75,74; TRUONO Alfredo nato a BATTIPAGLIA il 15/04/1979 TRNLRD79D15A717Z,6,559-634-721-700,(A),211, € 732,39; VALPETROLI S.R.L. con sede in BATTIPAGLIA 04720390659,6,321,(A),78, € 441,23; RUSSO Lorenzo nato a BATTIPAGLIA il 10/08/1953 RSSLNZ53M10A717J,6,1103,(A),10, € 76,44; DI PASQUALE Orazio nato a BOLOGNA il 01/01/1975 DPSRZO75A01A944P,6,1104,(A),5, € 75,03; ROMANO Antonio nato a CASTELFRANCI il 01/12/1948 RMNNTN48T01C105W - ROMANO Rosanna nata a CASTELFRANCI il 25/03/1951RMNRNN51C67C105R,6,748,(A),113, € 1.428,40; ROMANO Antonio nato a CASTELFRANCI il 01/12/1948 RMNNTN48T01C105W,6,330-332-333-747,(A),138, € 555,26; CITRO Francesco nato a GIFFONI SEI CASALI il 18/03/1939 CTRFNC39C18E026S,6,536,(A),63, € 562,40; CERRA Giovanna Maria nata a PONTECAGNANO FAIANO il 30/05/1945 CRRGNN45E70G834H - D`AURIA Anna nata a SALERNO il 14/06/1967 DRANNA67H54H703M - D`AURIA Filomena nata a

SALERNO il 19/09/1974 DRAFMN74P59H703M - D`AURIA Gerardina nata a SALERNO il 27/12/1968 DRAGRD68T67H703D,6,758,(A),72, € 669,60; REGIONE CAMPANIA GIUNTA REGIONALE - C.F.: 80011990639,6,345-346,(A),23, € 166,75; CAVALLO Pompeo nato in SVIZZERA il 22/05/1972 CVLPMP72E22Z133S,6,733,(A),14, € 407,20; CAVALLO Anna nata a BATTIPAGLIA il 06/02/1974 CVLNNA74B46A717I - CAVALLO Mario nato a COLLIANO il 21/07/1947 CVLMRA47L21C879R - CAVALLO Pamela nata a SALERNO il 24/08/1985 CVLPML85M64H703G - CAVALLO Pompeo nato in SVIZZERA il 22/05/1972 CVLPMP72E22Z133S,6,737,(A),0, € 8,40; D`AMATO Cosimina nata a BATTIPAGLIA il 05/04/1928 DMTCMN28D45A717I,6,413,(A),0, € 19,80; INVERSO Mario nato a ORRIA il 26/03/1946 NVRMRA46C26G121K; INVERSO Pietro nato a ORRIA il 29/06/1950 NVRPTR50H29G121A,6,551,(A),369, € 467,03; D`AURIA Marcello nato a BATTIPAGLIA il 17/10/1973 DRAMCL73R17A717E,6,552,(A),57, € 304,90; DE CESARE Antonella nata a BATTIPAGLIA il 09/03/1961 DCSNNL61C49A717Q - DE CESARE Gaetana nata a BATTIPAGLIA il 08/05/1958 DCSGTN58E48A717M - DE CESARE Salvatore nato a BATTIPAGLIA il 23/10/1968 DCSSVT68R23A717N - D`AMATO Cosimina nata a BATTIPAGLIA il 05/04/1928 DMTCMN28D45A717I - D`AMBROSIO Emanuela nata a NAPOLI il 13/10/1995 DMBMNL95R53F839A - D`AMBROSIO Gianfranco nato a CAVA DE` TIRRENI il 26/11/1946 DMBGFR46S26C361K - SEVERINO Carmela nata in BRASILE il 15/07/1960 SVRCML60L55Z602Y,6,562-563-717-718,(A),676, € 2.218,70; TOZZI Angelo nato a PONTECAGNANO FAIANO il 19/02/1937 TZZNGL37B19G834S - TOZZI Fausto nato a PONTECAGNANO FAIANO il 23/03/1941 TZZFST41C23G834D,6,614,(A),53, € 622,40; RAGO Carlo nato a AVELLINO il 27/05/1932 RGACRL32E27A509D,6,702-570,(A),481, € 92,57; DE CESARE Antonella nata a BATTIPAGLIA il 09/03/1961 DCSNNL61C49A717Q - DE CESARE Gaetana nata a BATTIPAGLIA il 08/05/1958 DCSGTN58E48A717M - DE CESARE Salvatore nato a BATTIPAGLIA il 23/10/1968 DCSSVT68R23A717N - D`AMATO Cosimina nata a BATTIPAGLIA il 05/04/1928 DMTCMN28D45A717I,6,722-743,(A),0, € 47,53; CURCIO Angela nata a POLLA il 12/08/1961 CRCNGL61M52G793T,6,575,(A),5, € 15,43; NOBILE Francesco nato a BATTIPAGLIA il 05/02/1960 NBLFNC60B05A717L,6,751,(A),90, € 0,00; SPERA Nunziante nato a BATTIPAGLIA il 24/08/1953 SPRNZN53M24A717I,6,793,(A),5, € 0,00; CUOZZO Claudio nato a BATTIPAGLIA il 20/03/1987 CZZCLD87C20A717B - CUOZZO Immacolata nata a BATTIPAGLIA il 21/10/1979 CZZMCL79R61A717A - CUOZZO Luciano nato a BATTIPAGLIA il 28/04/1954 CZZLCN54D28A717G,6,621,(A),5, € 0,00; CUOZZO Immacolata nata a BATTIPAGLIA il 19/04/1948 CZZMCL48D59A717K,6,622,(A),5, € 0,00; CAVALLO Francesco nato a SAVOIA DI LUCANIA il 24/09/1949 CVLFNC49P24H703N; CAVALLO Rocco nato in GERMANIA il 14/02/1974 CVLRCC74B14Z112M - CAVALLO Rosita nata a GERMANIA il 17/01/1977 CVLRST77A57Z112A,6,344,(A),5, € 0,00; ALIBERTI Antonio nato a BARONISSI il 06/05/1950 LBRNTN50E06A674R,6,289,(A),5, € 0,00; GALDO Mario nato a BATTIPAGLIA il 08/04/1956 GLDMRA56D08A717D - GALDO Cosimo nato a BATTIPAGLIA il 29/05/1963 GLDCSM63E29A717O,6,39, € 2.492,00; FONDAZIONE ISTITUTO PENNESE - C.F. 2623161219,6,550, € 850,00.

Il presente provvedimento, oltre ad essere notificato, nelle forme degli atti processuali civili, al proprietario espropriato, l' interessato potrà consultare il documento definitivo nella sua integrità presso gli uffici del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, con sede al Corso Vittorio Emanuele 143 di Salerno, con le seguenti modalità: il martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed il giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 14.11.2016

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
Estratto DECRETO UFFICIO ESPROPRI n. 98 del 10/11/2016.
Asservimenti
Comuni di: Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore (SA)

OGGETTO: Intervento nei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore (SA) denominato: "Interventi di riduzione del rischio inondazione lungo i torrenti Corvi e Casarzano nei comuni di Nocera Inferiore e Superiore – Località Starza", approvato con Determinazione del Commissario ARCADIS n. 0325 dell'11 ottobre 2011.
Imposizione di servitù per pubblica utilità sui beni censiti nel N.C.T. dei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore (SA)

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 98 del 10/11/2016, è stata disposta l'imposizione di servitù, a favore della Regione Campania, sui beni interessati dalla realizzazione dei lavori in oggetto.

BENI IN ASSERVIMENTO
N.C.T. DEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)

Foglio 11
p.lla 326 in asservimento per m^2 55 – p.lla 557 in asservimento per m^2 52 – p.lla 1055 in asservimento per m^2 23 – p.lla 1765 in asservimento per m^2 100 – p.lla 510 in asservimento per m^2 11 – p.lla 162 in asservimento per m^2 12 – p.lla 509 in asservimento per m^2 11 – p.lla 513 in asservimento per m^2 12 – p.lla 275 per m^2 17 – p.lla 161 in asservimento per m^2 19 – p.lla 511 in asservimento per m^2 10 – p.lla 1632 in asservimento per m^2 30 – p.lla 1617 in asservimento per m^2 32 – p.lla 1641 in asservimento per m^2 11 – p.lla 1607 in asservimento per m^2 3 – p.lla 1633 in asservimento per m^2 7 – p.lla 1637 in asservimento per m^2 18 – p.lla 1639 in asservimento per m^2 8 – p.lla 1638 in asservimento per m^2 15 – p.lla 1640 in asservimento per m^2 27 – p.lla 277 in asservimento per m^2 17 – p.lla 29 in asservimento per m^2 148 – p.lla 740 in asservimento per m^2 10 – p.lla 512 in asservimento per m^2 11 – p.lla 276 in asservimento per m^2 16 – p.lla 63 in asservimento per m^2 192 – p.lla 316 in asservimento per m^2 19 – p.lla 1054 in asservimento per m^2 9 – p.lla 1569 in asservimento per m^2 59 – p.lla 1570 in asservimento per m^2 7 – p.lla 1571 in asservimento per m^2 71 – p.lla 1050 in asservimento per m^2 5 – p.lla 1051 in asservimento per m^2 10 – p.lla 1052 in asservimento per m^2 10 – p.lla 1053 in asservimento per m^2 10.

Foglio 6
p.lla 87 in asservimento per m^2 100

BENI IN ASSERVIMENTO
N.C.T. DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA)

Foglio 1
p.lla 28 in asservimento per m^2 143 – p.lla 147 in asservimento per m^2 9 – p.lla 549 in asservimento per m^2 69 – p.lla 26 in asservimento per m^2 75 – p.lla 30 in asservimento per m^2 37 – p.lla 659 in asservimento per m^2 179.

Il Funzionario titolare di P.O.
dott. ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201500144137 del 25.06.2015, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:
Decreto di esproprio avente prot. n. 201500144137 del 25.06.2015 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 859 di 111,00 mq, p.lla 860 di 1,00 mq., p.lla 861 di 1,00 mq., p.lla 867 di 304,00 mq., p.lla 868 di 86,00 mq.,p.lla 869 di 259,00 mq., a favore della Provincia di Salerno e contro a Società Amato Alluminio srl proprietaria per la quota di 1/1.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO
ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201500144158 del 25.06.2015, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:
Decreto di esproprio avente prot. n. 201500144158 del 25.06.2015 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 855 di 94,00 mq, p.lla 857 di 45,00 mq, p.lla 890 di 332,00 mq. e p.lla 891 di 52,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno Amato Teresa proprietario per la quota di 1/1.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201600216221 del 07.10.2016, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:
Decreto di esproprio avente prot. n. 201600216221 del 07.10.2016 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 851 di 37,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro il sig. Salzano Raffaele proprietario per la quota di 1/1.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201500144145 del 25.06.2015, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:
Decreto di esproprio avente prot. n. 201500144145 del 25.06.2015 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 887 di 215,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro i sigg. Amato Teresa usufruttuaria per 1/1; Fasano Rosaria proprietaria per la quota di 1/1.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRI

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201500144132 del 25.06.2015, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:

Decreto di esproprio avente prot. n. 201500144132 del 25.06.2015 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 848 di 1.591,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro i sigg. D Angelo Enrica proprietaria per la quota di 1/6; D'Angelo Giancarlo proprietario per la quota di 1/6; D'Angelo Pia proprietaria per la quota di 1/6; Tafuri Maria Luisa proprietaria per la quota di 3/6.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRI

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201500144152 del 25.06.2015, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:

Decreto di esproprio avente prot. n. 201500144152 del 25.06.2015 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 853 di 178,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro i sigg. Palo Paolo proprietario per la quota di 1/2 e Mercurio Lorenza proprietaria per la quota di 1/2.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201600216372 del 07.10.2016, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:

Decreto di esproprio avente prot. n. 201600216372 del 07.10.2016 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 876 di 2.280,00 mq, p.lla 877 di 65,00 mq., p.lla 878 di 114,00 mq., p.lla 880 di 5.790,00 mq., p.lla 881 di 341,00 mq.,p.lla 882 di 742,00 mq., p.lla 873 di 206,00 mq., p.lla 874 di 10,00 mq., p.lla 287 di 144,00 mq., p.lla 324 di 220,00 mq., p.lla 894 di 33,00 mq., p.lla 895 di 2,00 mq., p.lla 330 di 36,00 mq., p.lla 329 di 260,00 mq., p.lla 883 di 473,00 mq. p.lla 884 di 36,00 mq. p.lla 885 di 61,00 mq. p.lla 892 di 365,00 mq. p.lla 893 di 590,00 mq. e p.lla 328 di 350,00 mq. a favore della Provincia di Salerno e contro i sigg. Pappalardo Vincenzo proprietario per la quota di 1/4, Pappalardo Michele proprietario per la quota di 1/4, Pappalardo Gerardo proprietario per la quota di 1/4 e Pappalardo Amalia proprietaria per la quota di 1/4.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

PROVINCIA DI SALERNO

ESTRATTO DEL DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO

IMPRESA CONSORZIO STABILE GRANDI LAVORI S.C.R.L. per con conto dell'ente Provincia di Salerno.

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Collegamento Tangenziale di Salerno alla SP 417 Aversana – Aeroporto di Salerno". Pubblicazione, per estratto, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 327 del 2001, del decreto di esproprio avente prot. n. 201600215928 del 07.10.2016, emesso dal Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il Dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327 del 2001 ha emesso il seguente decreto di esproprio:
Decreto di esproprio avente prot. n. 201600215928 del 07.10.2016 con il quale è stata disposta l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Salerno al foglio 53 p.lla n. 850 di 1.000,00 mq, p.lla 863 di 547,00 mq, p.lla 864 di 41,00 mq, p.lla 865 di 55,00 mq, p.lla 871 di 6,00 mq. e p.lla 872 di 425,00 mq, a favore della Provincia di Salerno e contro la Società Porto di Classe srl proprietaria per la quota di 1/1.

f.to IL LEGALE RAPPRESENTANTE (geom. Umberto Esposito)

COMUNE DI ANGRI - C.F. 00555190651 - Avviso di adozione del P.U.C. e avvio dell'attività di partecipazione ai fini urbanistici e di consultazione per il procedimento integrato VAS-VI.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Angri, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 13.10.2016, **ha adottato** il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, degli Atti di Programmazione degli Interventi e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e che gli stessi sono depositati presso l'U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale e la Segreteria Comunale di Angri e sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.angri.gov.it

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso il Comune di Angri, U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale – Piazza Crocifisso n. 23 – CAP 84012 – Angri (SA), nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:

dalle ore 9.00 alle ore 12.00 del mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 18 del martedì, e sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente\Competente al seguente indirizzo: www.angri.gov.it

comunica

con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica l'avvio delle attività di:

- **"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art.7 del Reg.Reg.5/2011.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: comune.angri@legalmail.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri", da spedire al seguente indirizzo: U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale – Piazza Crocifisso n. 23 – CAP 84012 – Angri (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Angri che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri".
- **"consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art.14 del D.Lgs.152/2006.** Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
  - via PEC all'indirizzo: comune.angri@legalmail.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri";
  - per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri", da spedire al seguente indirizzo: U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale – Piazza Crocifisso n. 23 – CAP 84012 – Angri (SA);
  - all'Ufficio protocollo del Comune di Angri che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Angri".

evidenzia

infine, che il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza è ricompreso ed integrato nella procedura di Vas di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010.

Il Responsabile del procedimento

ing. Vincenzo Ferraioli

Avviso, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al PUA in località Candelara – Comune di Acerra

Autorità Procedente: Comune di Acerra – Commissario ad acta: arch. Felicia Sembrano
Autorità Competente: Comune di Acerra – Commissario ad acta: arch. Alberto D'Urso
Proponente: dott.ssa Rea Adele ed altri

Si comunica che ai fini della consultazione prevista dall'art. 14 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. il Piano Urbanistico Attuativo in Zona "F2 del PRG del Comune di Acerra", il relativo rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente (www.comune.acerra.na.it) e dell'Autorità Competente (www.comune.acerra.na.it).
La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la sede dell'Autorità Procedente: viale della Democrazia n. 21 – 80011 Acerra (NA) protocollo@comune.acerra.na.it;
- la sede dell'Autorità Competente: viale della Democrazia n. 21 – 80011 Acerra (NA) protocollo@comune.acerra.na.it.

chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.
Le osservazioni dovranno essere inviate sia all'Autorità Procedente che all'Autorità Competente in materia di VAS agli indirizzi sopraindicati.

L'Autorità Procedente

COMUNE DI AQUILONIA(*Provincia di Avellino*) – C-F. 82001830643- **AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO ENERGETICO COMUNALE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS**

Autorità procedente/competente: Comune di AQUILONIA - IL SINDACO

Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.
Viste la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento;

DA' NOTIZIA
dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio competente e la Segreteria del Comune, del PIANO ENERGETICO COMUNALE (P.E.C.), *INTEGRATO DAL RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS,* adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 46 del 1.10.2016, integrata con successiva delibera n. 47 del 3.10. 2016 ed ulteriormente integrata con delibera di Giunta Comunale n. 52 del 5.11.2016, ai sensi dell'art.3, co.1 del Regolamento n.5/2011, e composto dai **SEGUENTI ELABORATI:**

- **n01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA**, integrata come da nota prot. 5485/2016 ;
- **n.02 - REGOLAMENTO***,* integrato come da nota prot. 5485/2016 ;
- **n.03 - RISORSE ED IDENTITÀ** ;
- **n.04 - STATO DI FATTO**;
- **n.05 - ZONIZZAZIONE** – *ambiti idonei alle installazioni,* integrata come da nota prot. 5485/2016 ;
- **n.06 - STRALCIO STUDIO SPECIALISTICO** di supporto UNINA/DIARC- Aree Eleggibili;
- **RAPPORTO AMBIENTALE**, fimato dall'Arch. Saverio Parrella, acquisito agli atti del Comune in data 29.09.2016 al n. di prot. 4735*;*
- **STUDIO SPECIALISTICO** di supporto dell'UNINA/DIARC –Aree Eleggibili, come modificato a pag. 172 delle conclusioni, come da nota prot. 5399/2016;

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio competente(UTC) e la Segreteria del Comune al seguente indirizzo Comune di Aquilonia, Piazza Marconi, 5 - 83041 AQUILONIA (AV), tel. 0827 83004 – fax 0827 83190; Pec: protocollo.aquilonia@asmepec.it, nonché all'Albo del Comune e sul sito web dell'Ente **http://www.comune.aquilonia.av.it**, a libera visione del pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, col seguente orario:

nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni allo stesso, da presentare in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Aquilonia, lì 16.11.2016

IL SINDACO
Giancarlo De Vito

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ATRIPALDA (AV)
C.F. 00095990644

OGGETTO: AVVISO DI ADOZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITA' SAN LORENZO

Il Responsabile del IV Settore - Servizio I - Urbanistica e S.U.E.

Visto l'art. 27 comma 2 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004 che disciplina la formazione dei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);

Visto il comma 2 e 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" il quale stabilisce che il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) è adottato dalla Giunta Comunale;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del Regolamento 4 Agosto 2011 n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n. 177 del 10.11.2016 è stato adottato il Piano Urbanistico attuativo (PUA) ad iniziativa privata in ditta Saporoso Mario per la costruzione di locali artigianali in via S.Lorenzo.

La citata delibera, con gli elaborati allegati, resteranno depositati presso il IV Settore-Servizio I-Urbanistica e S.U.E. , per 30 giorni dal Lunedì al Venerdì, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., a libera visione del pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Nel periodo di deposito del Piano potranno essere presentate al protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni al P.U.A. adottato da presentare in triplice copia.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito web istituzionale del Comune www.comune.atripalda.av.it mentre la delibera di adozione con gli allegati saranno pubblicati sul sito web del comune nella sezione "TRASPARENZA".

Atripalda,lì 15.11.2016

f.to Il Responsabile del Settore IV Servizio I – Urbanistica e S.U.E.
Geom. Raffaele Nevola

Avviso di deposito

Delibera di Giunta Comunale n° 158 del 28.10.2016 – Adozione variante al PUA di "Rimodulazione urbanistica del comprensorio "C" (Rione Turco) – adozione ex art. 10 del Regolam. di attuazione n° 5/2011 della L.R. n° 16/2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n° 158 del 28.10.2016, con cui è stata adottata la variante al PUA di rimodulazione del comprensorio "C" di rione Turco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Regolamento Regione Campania n° 5/2011 di attuazione della Legge regionale 16/2004;

RENDE NOTO

CHE presso il Settore Urbanistica ed Edilizia – Servizio Urbanistica, presso la Casa Comunale sita in p.za Aldo Moro, n° 1, è depositata per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso la documentazione tecnica allegata alla variante al PUA di rimodulazione urbanistica del comprensorio "C" di rione Turco;

CHE tale documentazione è altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.comune.battipaglia.sa.it > Amministrazione trasparente> Pianificazione e Governo del Territorio> Pubblicità preventiva;

CHE chiunque ne abbia interesse può, nei trenta giorni di deposito, prenderne visione e presentare eventuali osservazioni. Tali osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una in bollo, all'ufficio protocollo del comune entro e non oltre la scadenza del termine assegnato da ritenersi perentorio indicando in oggetto la presente dicitura: *"Osservazioni alla adozione con Delibera di G.C. n° 258/2016 della variante al PUA di rimodulazione urbanistica del comprensorio "C" di rione Turco"*.

Il Dirigente
ing. Pasquale ANGIONE

COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO – **Avviso Deposito Piano di Recupero - Frazione Livardi.**

Il Responsabile del IV° Settore

AVVISA

Che è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune il Piano di Recupero della frazione Livardi. Lo stesso resterà in visione per 30 gg. negli orari di ufficio.

San Paolo bel Sito lì, 30/11/2016

Il Responsabile del IV°Settore

arch. Felice Spampanato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Sturno
Ufficio Tecnico
Piazza Municipio 1 C.F. 81000170647
Telefono: 0825448003 - Fax: 0825448639 E-Mail: utc@comume.sturno.av.it;

Prot.n. 2871,del 15.11.2016

Oggetto: **Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e il rapporto per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

Il Responsabile del Procedimento

Visto l'art.3 comma 6 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto n.2011, della legge regionale n. 16/2004;

Rende Noto

Che con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28.10.2016 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della L.R. n. 16/2004 e il Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il P.U.C. approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, delle N.T.A. e della V.A.S. (Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica), nonché il parere motivato positivo VAS è consultabile sul sito web dell' Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comune.sturno.av.it ed è depositato, per la libera visione presso l'ufficio di piano del Comune di Sturno (AV).

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Sturno (AV).

Il Piano Urbanistico Comunale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Pasqualino Di Cecilia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Positano
Provincia di Salerno
Via G. Marconi n. 111
Cod. Fisc. 80025630650

Prot. n. 13676

IMPOSTA BOLLO ASSOLTA
SU ORIGINALE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DEL 16.11.2016
da affiggersi all'Albo Comunale, all'Albo dell'Ufficio Locale Marittimo e sul BURC

Oggetto: autorizzazione alla gestione, ex art. 45 bis Cod. Nav., delle concessioni demaniali marittime n. 13/2003 e n. 5/2002.

Il Sottoscritto Responsabile dell'Ufficio demanio del Comune di Positano :

VISTA: l'istanza prot. n. 12387 del 20.10.2016 relativa alla richiesta di autorizzazione alla gestione ex art. 45 bis Cod. Nav. delle concessioni n. 13/2003 per mantenere uno stabilimento balneare in località Fornillo e n. 5/2002 per mantenere un pontile nello specchio acqueo, antistante la spiaggia di Fornillo;
VISTO il regolamento - piano di utilizzazione degli specchi acquei, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 del 04.08.2008 e modificato con delibera di C.C. 10 del 23.05.2009, con il quale è stato approvato il piano specchi acquei relativo alla Spiaggia Grande di Positano;
VISTA : la vigente normativa in materia di demanio marittimo;

RENDE NOTO

il sig. G.L., in qualità di legale rappresentante della soc. coop. F.lli Grassi a.r.l., con istanza assunta al prot. n. 12387 del 20.10.2016 , ha formalizzato la richiesta di autorizzazione alla gestione ex art. 45 bis Cod. Nav. delle concessioni n. 13/2003 per mantenere uno stabilimento balneare in località Fornillo e n. 5/2002 per mantenere un pontile nello specchio acqueo, antistante la spiaggia di Fornillo.

In applicazione del disposto dell'art.18 del Regolamento al Codice della Navigazione e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 10 della legge 241\90 invita tutti coloro che ritenessero di avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Positano entro 20 giorni dalla data di affissione all'albo e sul BURC quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti alla richiesta di concessione .

Si informa inoltre che la relativa documentazione è consultabile, ,da parte di chi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento, presso l'Ufficio demanio del Comune di Positano nei seguenti giorni:

- lunedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00;
- martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

Positano , 16.11.2016

Il Responsabile dell'area
delle attività Produttive e Sociali
dott. Vincenzo Buonocore

Firmato digitalmente da

Vincenzo Buonocore

CN = Buonocore Vincenzo
O = Comune Di Positano/00232340653
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca - 84060 Prignano Cilento (SA)
Tel. +39 0974837206 Fax +39 0974837154; pec: consorziovelia@pec.it
(Codice Fiscale 80021580651)

Avviso

Variazione bilancio di previsione 2016

Si dà notizia, ai sensi dell'art. 30, comma 5 della L.R. 25/2/2003, n. 4, che il Consiglio dei Delegati dell'ente, con delibera n. 17 dell'11/11/2016 ha approvato la Variazione bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016.

Si avvisa altresì che copia di tale provvedimento e della relativa documentazione resta depositata presso il Consorzio per 30 giorni e che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C. decorrono giorni 30 (trenta) per eventuali ricorsi alla Giunta Regionale.

Prignano Cilento, 15/11/2016

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

ESTRATTO AVVISO

La Mostra d'Oltremare SpA con sede in Napoli alla Via Kennedy n° 54 intende procedere alla formazione dell'elenco dei professionisti per affidamento di incarichi con importo stimato inferiore ad € 100.000,00 - Anno 2017 **(**articoli 36, comma 2, lett. b) e 15, comma 2, d.lgs. 50/16 e delle Linee Guida ANAC n. 1 del D.Lgs. 50/2016).

La domanda di partecipazione per l'iscrizione all'elenco, completa di tutti gli allegati, dovrà pervenire alla M.d.O., **entro e non oltre il 12/12/2016 ore 13,00**.

L'avviso integrale ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet della società www.mostradoltremare.it alla sezione "Bandi & Gare".

Il Consigliere Delegato: arch. Giuseppe Oliviero

Il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Paolo Stabile

ORO Provincia di Avellino Cod. Fisc. 02790550640
ON PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ricovero e mantenimento cani randagi nonché di gestione del canile intercomunale sito in località Petrarelle della frazione Figlioli – CIG 6837763C85 – CUP B87H15000260004

Denominazione e indirizzo ufficiale stazione appaltante: Comune di Montoro, in Piazza M.Pironti, 2 83025 – Telefono + 39 0825502983- Telefax + 39 0825 503770
Posta elettronica certificata (PEC): llpp.montoroinferiore@asmepec.it;
Fonti di Finanziamento: fondi bilancio comunale;
Termine di presentazione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 07.12.2016;
Oggetto e luogo di esecuzione: L'appalto riguarda la l'affidamento del servizio di ricovero e mantenimento cani randagi nonché di gestione del canile intercomunale sito in località Petrarelle della frazione Figlioli nel territorio del Comune di Montoro
Durata del servizio: anni 3 (tre);
Importo a base d'appalto: € 202.356,00 (Importo unitario a base di gara soggetto a ribasso €.2,20 pro-cane e pro-die)
Categorie: servizi
Cauzioni e garanzie: come previste dal bando di gara;
Condizione di partecipazione: art. 80 D.Lgs 50/2016 e requisiti di cui al bando di gara.
Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;
Periodo minimo vincolo offerta: 180 gg.
R.U.P.: ing. Pietro Trifone
Il bando integrale, unitamente agli allegati e modelli sono disponibili sui siti internet: http://www.montoro.gov.it e sul sito www.asmecomm.it;
Montoro, 16/11/2016
Il Responsabile del Settore – RUP
ing. Pietro Trifone

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE di CASERTA
Bando di gara per Procedura Aperta accelerata
Lotto CIG 686394529A

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: ASL di Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 Caserta – Tel 0823/445226/5230– PEC: servizio.provveditorato@pec.aslcaserta.it sito internet www.aslcaserta.it; **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attivita':** Organismo di diritto pubblico-salute; **SEZIONE II : OGGETTO DELL'APPALTO: II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "**Procedura Aperta, accelerata, ai sensi dell'art. 60, comma 3, D. Lgs. n. 50 /2016, per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato di prestazioni lavorative"; **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; ITF 31; **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):** 79620000-6; **II.1.8) Divisione in lotti:** NO; **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** no; **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Valore stimato € 80.196,48 oltre IVA ; **II.3**) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** mesi 03; **SEZIONE III : INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** Definitiva; **III.2.2) Capacità economica e finanziaria:** Come da Disciplinare di Gara; **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da Disciplinare di Gara; **SEZIONE IV : PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta; **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 , comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016; **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data **29/11/2016** ore 12:00; **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano; **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte); **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** data **30/11/2016** ore 10:00 Luogo UOC Provveditorato – ASL Caserta – Via Unità Italiana, 28 – 81100 – Caserta, Italia; **VI.5) Data di spedizione del presente avviso: GUCE 10/11/2015.**

Il Direttore del Servizio Provveditorato/Economato
(Dr. Maria Di Lorenzo)

Firmato da:Maria Di Lorenzo
Data: 16/11/2016 10:12:21

PROVINCIA DI AVELLINO
SETTORE VIABILITA' E TRASPORTI
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Viabilità e trasporti – Servizio Viabilità, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione del geom. Sergio Davidde tel. 0825790111, e-mail sdavidde@provincia.avellino.it, fax 082538291, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/bandi-di-gara.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Viabilità

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito est anno 2013" – CIG 6356275410 – CUP F33G13000610003.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito est.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 259.177,87 IVA esclusa (e di € 316.197,00 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 160.751,68 per lavori al netto del ribasso offerto del 42,111%, € 95.030,80 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 3.395,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

III.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: AVITABILE COSTRUZIONI – p.IVA 01613740644, Due A. Costruzioni S.r.l. – p.IVA 02725250613, VINCENZO MODUGNO SRL – p.IVA 01600330615, PORFIDO CALCESTRUZZI S.R.L. – p.IVA 00541650644, FILOSA GAETANO – p.IVA 00413021213, Imbimbo Costruzioni srl – p.IVA 02462850641, MANNA S.P.A. – p.IVA 05208880657, Ciardiello Antonio – p.IVA 00508110640, PEPE COSTRUZIONI SRL – p.IVA 02725150649, CF COSTRUZIONI GEOM. FRANCESCO COLELLA – p.IVA 00297540643, Conglobit di Ercolino G. & E. s.r.l. – p.IVA 00612010645, VISCUCCI ISIDORO S.R.L. – p.IVA 02402560649, G.M.A. COSTRUZIONI – p.IVA 02807460643, Cieffe Costruzioni – p.IVA 06292251219, VETRANO SALVATORE S.R.L. – p.IVA 05747800638, SIREF LAVORI SRL – p.IVA 02285250649, EDIL GEO snc – p.IVA 01340201217, FLUVIAL GROUP – p.IVA 03614750614, PRAGMA COSTRUZIONI GENERALI – p.IVA 02041880648, C.p.m. Costruzioni sas – p.IVA 02613210612, EURO EDIL SRL – p.IVA 06724611212, S.I.A.C. : Società Irpina Asfalti e Costruzioni – p.IVA 02175930649, COMUCAR – p.IVA 00479550659, Infrastrutture Stradali Srl – p.IVA 04772160653, P.M.I. Costruzioni – p.IVA 02391250640.

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito est.
IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 28/10/2016 (determina n. 2097)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 6
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: VETRANO SALVATORE SRL – p.IVA 05747800638 con sede legale in via San Nicola alla Dogana n.15 – 80133 Napoli, tel. e fax 082572299, pec vetranosalvatoresrl@pec.it.
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di € 376.115,70, IVA esclusa, e di € 458.861,15, IVA compresa per l'aliquota del 22%.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 259.177,87 IVA esclusa (e di € 316.197,00 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 160.751,68 per lavori al netto del ribasso offerto del 42,111%, € 95.030,80 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 3.395,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: categoria prevalente OG3, subappalto per € 75.000,00 (base d'asta) pari a una percentuale del 20% della categoria medesima.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/
Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/.
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

PROVINCIA DI AVELLINO
SETTORE VIABILITA' E TRASPORTI
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Viabilità e trasporti – Servizio Viabilità, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione del geom. Sergio Davidde tel. 0825790111, e-mail sdavidde@provincia.avellino.it, fax 082538291, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://www.provincia.avellino.it/avvisi-di-aggiudicazione-appalti.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Viabilità

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito nord anno 2013 – CIG 6152816861 – CUP F36G13003190003.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: provincia di Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito nord.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45233141-9 (Lavori di manutenzione stradale).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 262.403,12 IVA esclusa (e di € 320.131,81 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 163.681,86 per lavori al netto del ribasso offerto del 41,001%, € 95.325,87 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 3.395,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

III.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: RINASCITA IRPINA – p.IVA 00531740645, Pignatiello costruzioni – p.IVA 02625250648, ALFIERI IMPIANTI DI ALFIERI DOMENICO & C. S.A.S. – p.IVA 02829730650, BERTI EDILIZIA – p.IVA 02501550657, SAMOTER DEL GEOM. MUNNO ANTONIO – p.IVA 02997860610, I.CO.MER. S.R.L. – p.IVA 02285310641, Ferriero Liberatore – p.IVA 01749070643, rag. Augusto Pagnotta – p.IVA 00284430642, C.L. STRADE S.r.l. – p.IVA 01431740628, CO.BI.EM. – p.IVA 01951900644, IN.VIA. S.r.l. – p.IVA 03238940617, RGM – p.IVA 01264460625, DITTA BOCCUZZI FERDINANDO – p.IVA 01803020641, TREDIL SOC. COOP – p.IVA 02521600649, TECTON S.R.L. – p.IVA 03775360617, MARIANO COSTRUZIONI SRL – p.IVA 01858220641, ROBERTO GROUP SRL – p.IVA 02624330649, LUONGO PASQUALINO – p.IVA 01520050640, RC COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. – p.IVA 03383660655, CARETTI COSTRUZIONI SRL – p.IVA 01235140629, CRO.COSTRUZIONI SRL – p.IVA 03898790617, P.G.M. COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE – p.IVA 04759280656, Paoletta Pietro Salvatore Pasquale – p.IVA 00619470628, SO.P.A. s.r.l. – p.IVA 02159520648, FORGIONE SRL – p.IVA 02250170640.

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali dell'ambito nord.
IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 28/10/2016 (determina n. 2096)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 8
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: CO.BI.EM. SRL – p.IVA 01951900644 con sede legale in via C.da Spineta SNC – 83100 Avellino, tel. e fax 0825626555, pec cobiemsrl@pec.it.
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di € 376.152,84, IVA esclusa, e di € 458.906,46, IVA compresa per l'aliquota del 22%.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 262.403,12 IVA esclusa (e di € 320.131,81 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 163.681,86 per lavori al netto del ribasso offerto del 41,001%, € 95.325,87 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 3.395,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: categoria prevalente OG3, subappalto per € 75.230,57 (base d'asta) pari a una percentuale del 20% della categoria medesima.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089 226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/
Tribunaliamministrativiregionali/salerno/index.html, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06 367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/.
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Antonio Marro)

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6457399E37**– CUP: B62J12000420001**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità 4 S. Lorenzo Vicaria Poggioreale Zona Industriale.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: *Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali degli edifici scolastici". Secondo stralcio-Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012), da eseguirsi presso il "29° C.D. Luigi Miraglia sito in Piazza Nazionale civ. 88"-(Cod. Prog. Rid:00612CAM316).*

II.1.5) CPV: 45410000-4

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 08/01/2016.

V.2) Numero di offerte pervenute: 159.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Italia 2000 Soc.Coop.va , con sede in Quarto (NA) in avvalimento con Suron S.r.l..

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € **107.454,41** oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 63.544,76** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 14 del 13/09/2016. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

AZIENDA OSPEDALIERA
"G. RUMMO" - BENEVENTO
P.IVA E C.F. 01009760628
Via dell'Angelo, 1 – 82100 Benevento
Tel. 0824. 57111 - Fax 0824.57572

AVVISO DI GARA ESPERITA

Benevento lì 07.11.2016

OGGETTO: Esito procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O), Infortuni Cumulativa a All Risks Property dell'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" di Benevento

La procedura aperta per l'affidamento per lotti separati dei servizi assicurativi di responsabilità civile verso terzi e dipendenti (RCT/O) (Lotto A -CIG 6630402CCF), Infortuni Cumulativa (Lotto B - CIG 66304070F3) e All Risks Property (Lotto C - CIG 663041578B) dell'Azienda Ospedaliera "Gaetano Rummo" di Benevento, pubblicata sulla GURI n.40 dell' 08.04.2016, è stata così aggiudicata: Lotto A, in data 28.06.2016, alla Ditta Berkshire Hathaway International Insurance Limited, Rappresentanza Generale per l'Italia, per un premio annuo lordo di € 2.975.565,00; Lotto B, in data 01.09.2016, alla Ditta Harmonie Mutuelle Italia, per un premio annuo lordo di € 14.342,31; Lotto C, in data 01.09.2016, alla Ditta Generali Italia S.p.A., per un premio annuo lordo di € 51.422,00.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
DELL'A.O. "G. RUMMO"
DOTT.SSA MARIA NICOLETTA MERCURI

Og IENDA DELLA MOBILITA' SPA IN A.S. C.F.: 00170840656 AVVISO RE AZIONI SU PROCEDURE INCOMPLETE – CIG LOTTO 2: 664307788E - CIG LOTTO 3: 6643086FF9 – 8/11/2016 – PROCEDURA APERTA DISTINTA IN TRE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE E SERVIZI COMPLEMENTARI DI PARTE DEL PARCO AUTOBUS AZIENDALE.

SEZIONE I: Ente aggiudicatore I.1) CSTP – Azienda della Mobilità –S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - P.zza Matteo Luciani, 33-84121 - Salerno –IT- Tel. 089487111 fax 089225137; Unità Organizzativa Appalti e Approvvigionamenti; Posta elettronica: cstp@pec.it; Internet (URL): www.cstp.it; **I.2)** Ente aggiudicatore;

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto II.1.1) GARA PER L' AFFIDAMENTO DELLA MANUTENZIONE FULL SERVICE E SERVIZI COMPLEMENTARI DI PARTE DEL PARCO AUTOBUS AZIENDALE; **II.1.2)** PROCEDURA APERTA DISTINTA IN TRE LOTTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE E SERVIZI COMPLEMENTARI DI PARTE DEL PARCO AUTOBUS AZIENDALE.; **II.1.3)**CPV: 50113000;

SEZIONE IV: Procedura IV.1.1) Aperta**; IV.2.1)** CIG lotto 1: 6643064DD2 – CIG lotto 2: 664307788E - CIG lotto 3: 6643086FF9; **IV.2.2)** Avviso originale spedito mediante: enotices - Login: ENOTICES_alessiamag; Numero di riferimento dell'avviso: 2016-044884; **IV.2.3)** Numero dell'avviso nella GUUE: 2016/S 073-128158 del: 14/04/2016; **IV..4)** data spedizione avviso originale: 11/04/2016;

SEZIONE VI: Altre informazioni VI.1) Il presente avviso riguarda: Procedura incompleta; **VI.2)** La procedura di aggiudicazione è stata interrotta; **VI.4)** Altre informazioni complementari: Si rinvia alla determina del Commissario Straordinario del 19/10/2016, pubblicata sul sito internet: www.cstp.it nella sezione afferente l'appalto, con la quale è stato disposto l'annullamento, in autotutela, a causa delle mutate condizioni di fatto, della procedura di gara; **VI.5)** 8/11/2016

Il Commissario Straordinario: prof.ing. Raimondo Pasquino

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610

ESTRATTO DI BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 DIRIGENTI MEDICI - DISCIPLINA PEDIATRIA.

In esecuzione della deliberazione n° 580 del 09/11/2016, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 2 dirigenti medici - disciplina Pediatria.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto di bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami.
Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso pubblico, è pubblicato sul sito web dell'Azienda, nella sezione Avvisi e Concorsi, all'indirizzo www.ospedale.caserta.it, successivamente alla predetta pubblicazione sulla G.U.R.I.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232464 – 0823/232928, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - NAPOLI S.p.A.

Avviso di proroga dei termini

In riferimento alla Gara 349/ACU/16 Servizio noleggio, igienizzazione, lavaggio del vestiario ad Alta Visibilità e noleggio armadi a doppio scomparto sporco/pulito - **CIG 6772330F7F**, pubblicata sulla GUUE n. 274367 del 06/08/2016 e sulla GURI V Serie Speciale n. 91 del 08/08/2016, si comunica che ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. 50/2016:

- il termine per il sopralluogo (punto A.4 del Disciplinare di gara), previsto per il 10/11/2016, è stato prorogato al 05/12/2016 ore 12:00;
- il termine per le richieste di chiarimenti previsto per il 14/11/2016, è stato prorogato al 12/12/2016 ore 12:00;
- il termine per le offerte previsto per il 21/11/2016 alle ore 12:00, è stato prorogato al **19/12/2016** ore 12:00.

f.to IL DIRETTORE ACQUISTI
dott. Ferdinando Coppola

f.to IL RUP
ing. Grazia Tammaro

Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa Via Roberto Wenner 61 84131 Salerno (SA) P.Iva e C.f. 00268520657.
Deliberazione commissariale n. 32 del 28 ottobre 2016 del Commissario Straordinario Autorità di Ambito Sele
Oggetto: Approvazione, ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr del 28/12/2015, dello specifico schema regolatorio per la società "ASIS Salernitana reti e impianti spa" recante l'aggiornamento tariffario relativo al secondo periodo regolatorio 2016-2019, unitamente al Programma degli interventi (PdI), al Piano Economico Finanziario (PEF) annualità 2016-2019, allo schema di Convenzione redatto ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr del 23/12/2015 nonché unitamente alla Ricognizione dei soggetti gestori esistenti redatta ai sensi dell'art. 10.1 della Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/idr.
L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di ottobre alle ore 10,00 presso la sede legale dell'Ente di Ambito Sele in Salerno al Viale Giuseppe Verdi, 23/1 piano 2, int.3/4.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
In forza:
del Decreto Presidenziale della Giunta Regionale della Campania n. 15 del 21.01.2013 e degli atti relativi al suo insediamento per l'esercizio dei poteri conferitigli;
della Legge Regionale del 2 dicembre 2015, n. 15. "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" che all'art. 21 comma 9 ha confermato i poteri ai Commissari nominati per la liquidazione dei soppressi Enti di Ambito per l'esercizio delle funzioni di cui al D.lgs. 152/2006, in continuità e conformità a quanto previsto dall'art.1 comma 137 della Legge Regionale n.5 del 06/05/2013 e sino alla data di costituzione degli organi dell'EIC ente idrico campano;
Dato atto che con Delibera n. 22 del 29 dicembre 2011, avente ad oggetto "Affidamento del servizio idrico integrato alla società Asis Salernitana Reti e Impianti spa", l'Assemblea Generale dell'Autorità, affidava, secondo le modalità dell' "in house providing", alla società Asis Salernitana Reti e Impianti spa, la gestione del servizio idrico integrato nella parte del territorio dell'Ato Sele, sinteticamente indicato come "Area Sele", per una durata di 25 anni;
Preso atto che con Delibera di Assemblea Generale dell'Autorità di Ambito Sele n. 11 del 29 marzo 2012 avente ad oggetto "Rideterminazione delibere di Assemblea n. 21,22 e 24 del 29/12/2011-ridefinizione bacini gestionali società affidatarie del servizio idrico integrato" venivano apportate alcune modifiche al territorio dell'Area Sele;
Considerato che in data 22/07/2012 veniva sottoscritta la "Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Area Sele" tra l'Autorità di Ambito Sele e la Società ASIS salernitana reti e impianti spa;
Rilevato che l'AEEGSI con Deliberazione n. 656/2015/R/idr del 23/12/2015 ha adottato, secondo le previsioni di cui all'art.151 del D.lgs. 152/2006, la "Convenzione tipo" per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato indicandone i contenuti minimi essenziali;
Considerato che con la richiamata Deliberazione n.656/2015 veniva stabilito l'obbligo di rendere conformi alla "Convenzione tipo" le "Convenzioni di gestione" in essere e di trasmettere i nuovi contratti all'AEEGSI per la relativa approvazione, nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MT-2);
Vista la Bozza di "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell' Area Sele", redatta dal Direttore Tecnico ing. Francesco Petrosino, per la regolazione dei rapporti tra questa Autorità e la società ASIS spa redatta secondo i contenuti minimi essenziali di cui alla Convenzione tipo allegata alla Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idr;
Dato atto che con Deliberazione AEEGSI n. 76/2016/R/idr del 25/02/2016 avente ad oggetto "Approvazione, ai fini della valorizzazione dei conguagli nell'ambito del metodo tariffario per il secondo periodo MTI-2, delle predisposizioni tariffarie proposte dall'Autorità di Ambito Sele, per il periodo 2012-2015" venivano approvate per il gestore ASIS spa, con riferimento al periodo 20122013 considerato dal MTT e dal MTC ed al periodo 2014-2015 considerato dal MTI, le predisposizioni tariffarie proposte dall'Autorità di Ambito Sele;
Considerato che, con la medesima Deliberazione AEEGSI n. 76/2016/R/idr, venivano approvati, quali valori massimi delle tariffe per il gestore ASIS spa, ai sensi dell'art. 2, comma 17 della Legge 481/95, i valori del moltiplicatore θ di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A alla richiamata Deliberazione, nonché quali valori medi delle tariffe per gli anni 2014-2015 - da utilizzarsi ai fini dei conguagli per le

e annualità 2014-2015, a valere sulle tariffe 2016-2017 - i valori del moltiplicatore tariffario $\theta^{2014\ med}$ e $\theta^{2015\ med}$ indicati nella Tabella 2 dell'Allegato A alla richiamata Deliberazione;
Dato atto che con Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr del 28/12/2015 veniva approvato il metodo tariffario idrico MTI-2 per il secondo periodo regolatorio;
Preso atto della successiva Determinazione AEEGSI n.2/2016 del 30/03/2016 avente ad oggetto "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019 ai sensi degli articoli 6 e 7 della Deliberazione 664/2015/R/idr e degli articoli 3, 4 e 11 del MTI-2";
Considerata la Determinazione AEEGSI n.3/2016 del 30/03/2016 avente ad oggetto "Definizione delle procedure di raccolta dati e delle schema tipo per la Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione n. 664/2015/R/idr del 28/12/2015 ";
Preso atto che la Deliberazione AEEGSI n.664/2015, avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2", disciplina gli schemi regolatori tariffari per il periodo 2016-2019;
Dato atto che l'art.10 della richiamata Deliberazione "Casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario" assegna all'Autorità di Ambito il compito di individuare, tramite apposita ricognizione delle gestioni esistenti ed operanti sul territorio, quelle che non possono accedere all'aggiornamento tariffario in quanto presentano le particolari condizioni gestionali indicate nel richiamato articolo dai commi 1 al comma 7;
Considerato che per i casi disciplinati dall'art. 10 è previsto l'esclusione dall'aggiornamento tariffario e l'applicazione di ufficio di un moltiplicatore θ pari ad 1;
Rilevato che, laddove l'Autorità di Ambito non disponga di tutta la documentazione, atti ed informazioni di cui all'art. 7 della Deliberazione n.664/2015, è tenuta a trasmettere all'AEEGSI una segnalazione della inadempienza, anche parziale, in ordine alla trasmissione di dati da parte del gestore, che determinerà l'applicazione di ufficio da parte dell'AEEGSI di un moltiplicatore tariffario θ pari ad 0,9 ai sensi dell'art. 7.8 della Deliberazione n. 664/2015;
Rilevato, altresì, che l'abbattimento di cui al comma 7.8 si applica sia alle gestioni ammesse all'aggiornamento tariffario sia a quelle escluse ai sensi del richiamato art. 10;
Letta la Relazione, redatta dal Direttore Tecnico ing. Francesco Petrosino di questa Autorità di Ambito, avente ad oggetto "Ricognizione sui soggetti gestori esistenti ai sensi dell'art.10 comma 1 della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015" nella quale vengono analizzati i soggetti gestori operanti sul territorio di ambito e successivamente valutata la sussistenza delle condizioni di esclusione dall'aggiornamento e/o di applicazione di ufficio di un coefficiente moltiplicativo alle tariffe pari ad 1 o 0,9;
Dato atto che la società ASIS salernitana reti e impianti spa spa possiede i requisiti, previsti al comma 2 dall'art. 172 del Dlgs. 152/2006, risultando l'affidamento:

a) assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente, in quanto operato dall'Autorità di Ambito Sele nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e rispettoso delle modalità di affidamento diretto "in house providing": partecipazione pubblica totalitaria, destinazione prevalente dell'attività svolta dalla società a favore delle Amministrazioni committenti, controllo stringente sulla società analogo a quello operato sui propri servizi interni da parte delle Amministrazione committenti;
b) non dichiarato cessato "ex lege" in quanto non è stato ancora individuato da parte dell'EIC (Ente Idrico Campano istituito con la Legge Regione Campania n. 15/2015 ancora in fase di costituzione) il "soggetto gestore d'ambito" a livello distrettuale.

Considerato che non ricorrono le altre cause di esclusione di cui all'art. 10 della Deliberazione AEEGSI n.664/2015, anche con riferimento al rispetto di quanto previsto ai punti di cui ai commi 10.6 e 10.7;
Ritenuto, pertanto, che la suddetta società ha pieno diritto di accesso all'aggiornamento tariffario secondo periodo regolatorio 2016-2019 in quanto non ricorre nessuna delle condizioni ostative di cui all'art.10 della Deliberazione n.664/2015;
Considerato che, in data 22/07/2016, l'ASIS spa con nota prot. 7759 acquisita in pari data al protocollo generale di questa Autorità di Ambito al n. 3301, presentava istanza di aggiornamento tariffario del servizio idrico integrato per gli anni 2016-2019, ai sensi dell'art. 7.5 della Deliberazione AEEGSI n.664/2015, a tal fine allegando:

- "Programma degli interventi" (PDI) redatto ai sensi dell'art. 149, comma 3, del Dlgs. 152/2006 e secondo lo schema tipo di cui alla Determinazione AEEGSI n.2/2016 DSID, che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta delle predette criticità nonché una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza;
- la Mappa delle Criticità/Interventi;
- File RDT 2016;
- File Tool MTI-2;
- il "Piano Economico Finanziario" (PEF), che esplicita con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi tariffari con connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
- Relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria secondo lo schema tipo di cui alla Determinazione AEEGSI n.3/2016 DSID;
- Dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Gestore a corredo della modulistica trasmessa;
- Dichiarazione di ottemperanza al Decreto legislativo n.31/2001 al 31/01/2016;
- Fonti contabili obbligatorie che certificano gli elementi di costo e di investimento indicati;

Considerato che questa Autorità, nell'ambito delle attività di verifica e validazione dei dati e delle informazioni fornite dalla società ASIS spa a supporto della proposta di aggiornamento tariffario 2016-2019, ha convocato la Società ad una serie di incontri finalizzati alla acquisizione di chiarimenti, integrazioni e modifiche necessarie per conformare la proposta di aggiornamento tariffario al sistema regolatorio dell'AEEGSI;
Preso atto che l'art. 23.4 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015 prevede che laddove il Gestore si collochi negli schemi III e VI della matrice, i costi operativi endogeni e aggiornabili possono essere incrementati a seguito di un cambiamento sistematico introducendo la componente di costo $OP^{new,a}$;
Dato atto che all'art. 23.5 dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015, sono elencati i cambiamenti sistematici che giustificano il posizionamento negli schemi III e VI;
Rilevato che la società ASIS, alla pag. 32 della Relazione di Accompagnamento, rappresenta la circostanza di trovarsi in una situazione di significativa integrazione del territorio servito, derivante dalla presa in carico delle gestioni dei Comuni ancora in economia ricadenti nel bacino assegnatogli;
Ritenuto che le motivazioni addotte dalla società ASIS per la attivazione della componente di costo $OP^{new,a}$ risultano fondate e coerenti con i criteri e requisiti richiesti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015 per ottenere il riconoscimento di un incremento dei costi operativi endogeni ed aggiornabili così come valorizzati dalla Società nella Relazione di accompagnamento;
Dato atto, pertanto, di ritenere opportuno presentare istanza motiva all'AEEGSI, ai sensi dell'art. 23.6 dell'allegato A alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015, per il riconoscimento alla società ASIS spa della componente di costo $OP^{new,a}$ nell'ambito della proposta di aggiornamento tariffario secondo periodo regolatorio 2016-2019;
Dato atto che l'applicazione, ai dati economici e gestionali della società ASIS spa, della metodologia di aggiornamento tariffario MTI-2 come regolata dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/idr , ha condotto a coefficienti moltiplicativi O relativi alle tariffe applicate dalla società ASIS spa, quali corrispettivi per i servizi erogati, pari a: θ2016=1,00 - θ2017 = 0,980 - θ2018 = 1,059 - θ2019 = 1,034 interamente applicabili in quanto rispettosi dei valori limite alla crescita, di cui all'art.6.3 dell'Allegato A alla Deliberazione n. 664/2015/R/idr, individuato in funzione del quadrante di collocazione riferito allo schema numero VI;
Acquisito il parere del Responsabile dell'Area Programmazione e Controllo, Dirigente ing. Francesco Petrosino e dell'Area Amministrativa, Dott. Domenico Gelormini per quanto di competenza ed in riferimento alla obbligatorietà dell'assunzione della delibera in oggetto con salvezza dei contenuti riferiti ad aspetti tecnici di natura specialistica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n° 267;
Tutto ciò premesso
DELIBERA
Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
Di approvare la "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell' Area Sele", come

allegata alla presente Deliberazione, per la regolazione dei rapporti tra questa Autorità di Ambito e la società "ASIS salernitana reti ed impianti spa", redatta secondo i contenuti minimi essenziali di cui alla Convenzione tipo approvata con Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/idri;
Di approvare la Relazione, come allegata alla presente Deliberazione, avente ad oggetto "Ricognizione sui soggetti gestori esistenti ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015";
Di approvare, ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015, lo specifico schema regolatorio per la società "ASIS Salernitana reti e impianti spa" recante l'aggiornamento tariffario relativo al secondo periodo regolatorio 2016-2019 con i relativi allegati a corredo della stessa, come dettagliatamente descritti in premessa;
Di approvare il Programma degli interventi (PdI) ed il Piano Economico Finanziario (PEF) annualità 2016-2019 per la società "ASIS salernitana reti ed impianti spa" come allegati alla predetta proposta di aggiornamento tariffario;
Di approvare per le annualità 2016 - 2019, i moltiplicatori tariffari B a pari a: θ2016=1,00 - θ2017 = 0,980 - θ2018 = 1,059 - θ2019 = 1,034 interamente applicabili in quanto rispettosi dei valori limite alla crescita, di cui all'art.6 dell'Allegato A alla Deliberazione n. 664/2015/R/idr, individuato in funzione del quadrante di collocazione riferito allo schema numero VI;
Di stabilire che la società "ASIS salernitana reti ed impianti spa" potrà applicare a tutti i servizi erogati, con decorrenza dal 01/01/2016 e sino all'esito dell'istruttoria da parte dell'AEEG, una variazione tariffaria non superiore al valore massimo pari a: $\theta^{2016} = 1{,}000$
e per l'anno 2017, con decorrenza dal 01/01/2017 pari a: $\theta^{2017} = 0{,}980$
quali moltiplicatori delle "quote fisse" e "quote variabili" applicate alle utenze al 31/12/2015;
Di stabilire che il nuovo regime tariffario di cui al presente atto potrà essere applicato a tutte le utenze ricadenti nei Comuni ancora da acquisire in gestione, o acquisiti successivamente alla data del 01/01/2016, a decorrere dalla data della presa in carico del servizio idrico integrato;
Di stabilire la trasmissione all'AEEGSI della presente Deliberazione e dei relativi allegati per acquisire il parere di competenza sulla proposta di aggiornamento tariffario ai sensi dell'art.7 della Deliberazione n. 664/2015;
Di stabilire di presentare istanza motiva all'AEEGSI, ai sensi dell'art. 23.6 dell'allegato A alla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015, per il riconoscimento alla società "ASIS salernitana reti ed impianti spa" della componente di costo $OP^{new,a}$ nell'ambito della proposta di aggiornamento tariffario secondo periodo regolatorio 2016-2019;
Di stabilire la trasmissione del presente atto alla società "ASIS salernitana reti ed impianti spa" affinché provveda alla pubblicazione sul Settore Tariffe del Bollettino Ufficiale Regione Campania delle nuove tariffe da applicare alle utenze per le annualità 2016 e 2017;
Di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo;
Di disporre che gli uffici competenti, successivamente all'approvazione da parte dell'AEEGSI della "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell' Area Sele", come allegata alla presente Deliberazione, provvedano alla trasmissione del testo come approvato dall'AEEGSI alla società "ASIS salernitana reti ed impianti spa" per la sua sottoscrizione.
Di dichiarare la immediata esecutività della presente deliberazione.
F.to il Segretario GeneraleF.to il Commissario Straordinario
Dott. Domenico Gelormini
F.to il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe Parente

Salerno lì, 15/11/2016
Il Presidente ASIS
Avv.to Aniello Fiore

TIPOLOGIA DOMESTICO RESIDENTE

*** per le sole utenze domestiche residenti**

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA AGEVOLATA*	0	32	0,36
TARIFFA BASE	33	72	0,41
I ECCEDENZA	73	216	0,70
II ECCEDENZA	217	360	0,90
III ECCEDENZA	361	oltre	1,00

TIPOLOGIA DOMESTICO NON RESIDENTE

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA BASE	0	144	0,80
I ECCEDENZA	145	288	0,90
II ECCEDENZA	289	360	1,00
III ECCEDENZA	361	oltre	1,10

TIPOLOGIA USI DIVERSI

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA BASE	0	100	0,80
I ECCEDENZA	101	300	1,00
II ECCEDENZA	301	500	1,20
III ECCEDENZA	501	oltre	1,40

		€/mc	
	FASCIA UNICA A CONSUMO		
TARIFFA FOGNATURA **		0,11	

		€/mc	
	FASCIA UNICA A CONSUMO		
TARIFFA DEPURAZIONE **		0,34	

**** Salvo tariffa applicata per il servizio fornito da terzi Gestori**

	CADAUNA	€/anno
BOCCHE ANTINCENDIO		11,00

TIPOLOGIA ALTRI USI

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		1,20

TIPOLOGIA USO ALLEVAMENTO ANIMALI/USO AGRICOLO

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		0,65

TIPOLOGIA COMUNALE

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		0,70

QUOTA FISSA ANNUALE	€/anno
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	8,50
QUOTA FISSA FOGNATURA	2,00
QUOTA FISSA DEPURAZIONE	2,00

Fornitura idrica all'ingrosso (comuni Sub-Distributori)		Servizio
Servizio Adduzione		
Tariffa al 31/12/2015	Tariffa dal 01/01/2016	Idrico
€ 0,13155	€ 0,13155	

ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA

Tariffe Servizio Idrico Integrato in vigore dal 01/01/2017 (ai sensi dell'art. 9.1.a della Deliberazione AEEGSI del 28/12/15 n° 664/2015/R/IDR)

TIPOLOGIA DOMESTICO RESIDENTE

*** per le sole utenze domestiche residenti**

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA AGEVOLATA*	0	32	0,3528
TARIFFA BASE	33	72	0,4018
I ECCEDENZA	73	216	0,6860
II ECCEDENZA	217	360	0,8820
III ECCEDENZA	361	oltre	0,9800

TIPOLOGIA DOMESTICO NON RESIDENTE

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA BASE	0	144	0,7840
I ECCEDENZA	145	288	0,8820
II ECCEDENZA	289	360	0,9800
III ECCEDENZA	361	oltre	1,0780

TIPOLOGIA USI DIVERSI

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
TARIFFA BASE	0	100	0,7840
I ECCEDENZA	101	300	0,9800
II ECCEDENZA	301	500	1,1760
III ECCEDENZA	501	oltre	1,3720

	FASCIA UNICA A CONSUMO	€/mc	
TARIFFA FOGNATURA **		0,1078	

	FASCIA UNICA A CONSUMO	€/mc	
TARIFFA DEPURAZIONE **		0,3332	

**** Salvo tariffa applicata per il servizio fornito da terzi Gestori**

	CADAUNA	€/anno
BOCCHE ANTINCENDIO		10,7800

TIPOLOGIA ALTRI USI

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		1,1760

TIPOLOGIA USO ALLEVAMENTO ANIMALI/USO AGRICOLO

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		0,6370

TIPOLOGIA COMUNALE

	CLASSE DI CONSUMO da	CLASSE DI CONSUMO a	€/mc
FASCIA UNICA	A CONSUMO		0,6860

QUOTA FISSA ANNUALE	€/anno
QUOTA FISSA ACQUEDOTTO	8,33
QUOTA FISSA FOGNATURA	1,96
QUOTA FISSA DEPURAZIONE	1,96

Fornitura idrica all'ingrosso (comuni Sub-Distributori)		Servizio	
Servizio Adduzione			
Tariffa al 31/12/2015	Tariffa dal 01/01/2016	Tariffa dal 01/01/2017	Idrico
€ 0,13155	€ 0,13155	€ 0,12892	

Oggetto: AUSINO S.p.a. Servizi Idrici Integrati - Cava de' Tirreni (SA) - Via A. Balzico, 46 - P.IVA: 0059306 065 0 – Tariffe Servizio Idrico Integrato Anno 2016 - Approvazione.

Si rende noto che l'Autorità di Ambito Sele, con delibera commissariale n.33 del 28.10.2016, ha approvato, ai sensi della Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR del 28.12.2015, con decorrenza dal 01/01/2016 e sino all'esito dell'istruttoria da parte dell'AEEGSI, la variazione tariffaria θ 2016 = 1,090 quale moltiplicatore delle "quote fisse" e delle "quote variabili" applicate alle utenze al 31/12/15;

STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI ANNO 2016 ex art.36, delibera AEEGSI N.664/2015/R/idr								
TARIFFE APPROVATE CON DEL. COMMISSARIALE N.33 DEL 28.10.2016 - ENTE DI AMBITO SELE								
TARIFFE QUOTA VARIABILE						QUOTA FISSA		
Servizi	**Tipologie d'uso**	**Scaglioni**	**Min di scaglione** (m^3/anno)	**Max di scaglione** (m^3/anno)	**QV** (Euro/m^3)	**Min di scaglione** (m^3/anno)	**Max di scaglione** (m^3/anno)	**QF** (Euro / anno)
Acquedotto	Domestico residente	agevolata	0	30	0,234	0	Illimitato	7,401
		base	31	70	0,411			
		I eccedenza	71	220	0,705			
		II eccedenza	221	350	0,940			
		III eccedenza	351	Illimitato	1,174			
	Domestico non residente	agevolata	0	30	0,352			
		base	31	70	0,588			
		I eccedenza	71	220	0,880			
		II eccedenza	221	350	0,997			
		III eccedenza	351	illimitato	1,351			
	Diverso	base	0	130	0,588			
		I eccedenza	131	300	0,880			
		II eccedenza	301	500	1,115			
		III eccedenza	501	illimitato	1,408			
	Zootecnico	base	0	100	0,258			
		I eccedenza	101	300	0,293			
		II eccedenza	301	500	0,329			
		III eccedenza	501	illimitato	0,411			
	Pubblico	base	0	100	0,529			
		I eccedenza	101	illimitato	0,645			
	Agricolo/giardino	base	0	30	0,820			
		I eccedenza	31	illimitato	1,025			
Fognatura	Tutte	base	0	illimitato	0,106	0	Illimitato	0,589
Depurazione	Tutte	base	0	illimitato	0,316	0	Illimitato	2,703

Altre Tipologia di Utenza	Descrizione	Corrispettivo annuo
	Bocche antincendio	35,850
	Idranti stradali	15,369

(Importi espressi in euro (€) ed al netto dell'IVA)

Cava de' Tirreni, 16 novembre 2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AUSINO Spa SERVIZI IDRICI INTEGRATI
IL PRESIDENTE (Mariano Agrusta)

Oggetto: AUSINO S.p.a. Servizi Idrici Integrati - Cava de' Tirreni (SA) - Via A.Balzico, 46 - P.IVA: 0059306 065 0 – Tariffe Servizio Idrico Integrato Anno 2017 - Approvazione.

Si rende noto che l'Autorità di Ambito Sele, con delibera commissariale n.33 del 28.10.2016, ha approvato, ai sensi della Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR del 28.12.2015, con decorrenza dal 01/01/2017 e sino all'esito dell'istruttoria da parte dell'AEEGSI, la variazione tariffaria θ 2017 = 1,188, quale moltiplicatore delle "quote fisse" e delle "quote variabili" applicate alle utenze al 31/12/15;

STRUTTURA DEI CORRISPETTIVI ANNO 2017 ex art.36, delibera AEEGSI N.664/2015/R/idr								
TARIFFE APPROVATE CON DEL. COMMISSARIALE N.33 DEL 28.10.2016 - ENTE DI AMBITO SELE								
TARIFFE QUOTA VARIABILE						QUOTA FISSA		
Servizi	**Tipologie d'uso**	**Scaglioni**	**Min di scaglione** (m^3/anno)	**Max di scaglione** (m^3/anno)	**QV** (Euro/m^3)	**Min di scaglione** (m^3/anno)	**Max di scaglione** (m^3/anno)	**QF** (Euro/anno)
Acquedotto	Domestico residente	agevolata	0	30	0,255	0	Illimitato	8,067
		base	31	70	0,448			
		I eccedenza	71	220	0,769			
		II eccedenza	221	350	1,024			
		III eccedenza	351	Illimitato	1,279			
	Domestico non residente	agevolata	0	30	0,384			
		base	31	70	0,640			
		I eccedenza	71	220	0,959			
		II eccedenza	221	350	1,087			
		III eccedenza	351	illimitato	1,472			
	Diverso	base	0	130	0,640			
		I eccedenza	131	300	0,959			
		II eccedenza	301	500	1,215			
		III eccedenza	501	illimitato	1,535			
	Zootecnico	base	0	100	0,282			
		I eccedenza	101	300	0,320			
		II eccedenza	301	500	0,359			
		III eccedenza	501	illimitato	0,448			
	Pubblico	base	0	100	0,576			
		I eccedenza	101	illimitato	0,703			
	Agricolo/giardino	base	0	30	0,893			
		I eccedenza	31	illimitato	1,117			
Fognatura	Tutte	base	0	illimitato	0,115	0	Illimitato	0,642
Depurazione	Tutte	base	0	illimitato	0,345	0	Illimitato	2,946

Altre Tipologia di Utenza	Descrizione	Corrispettivo annuo
	Bocche antincendio	39,073
	Idranti stradali	16,751

(Importi espressi in euro (€) ed al netto dell'IVA)

Cava de' Tirreni, 16 novembre 2016

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AUSINO Spa SERVIZI IDRICI INTEGRATI
IL PRESIDENTE (Mariano Agrusta)